REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 28 FEBBRAIO 2023 | **n. 20 *suppl.***



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2023, n. 32
Rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 (DGR 801/22) Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" - I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300 - Progetto definitivo. 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 85
Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025. 200

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 87
Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.. 363

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
**DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 45/2.1-2.2 DEL 23/02/2023
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA". BANDO VI STEP PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.** 477

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2023, n. 32

Rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 (DGR 801/22) Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" - I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300 - Progetto definitivo.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- La legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- Il Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2016, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di costruzione a seguito di eventi sismici;
- l'articolo 4 del Decreto n. 32 del 2019, modificato dapprima dall'articolo 9 del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente dall'articolo 52, comma 1, lettera a-bis), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 3-ter, del D.L. 8 novembre 2022, n. 169, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022 n. 196 e in particolare:
  a) il comma 1 secondo cui "*Con uno o più' decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che e' disposta con i medesimi decreti. Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le modalità' di cui al primo periodo entro il 31 dicembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri di cui al primo periodo, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui al presente comma sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata. Gli interventi di cui al presente articolo sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati. Il Commissario straordinario nominato, prima dell'avvio degli interventi, convoca le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale. Quando, per sopravvenute ragioni soggettive od oggettive, è necessario provvedere alla sostituzione dei Commissari, si procede con le medesime modalità di cui al presente comma anche oltre i termini di cui al primo e al secondo periodo "*;
  b) il comma 2, ove si dispone che: " … *L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari,*

d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta e' fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati …";

c) e infine i commi 3, 3- *bis* e 4 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

Premesso che:

Con DPCM del 16.4.2021 e del 5.8.2021, adottati ai sensi dell'art. 4 del Decreto legge n. 32 del 2019, è stato nominato l'ing. Vincenzo Marzi, dirigente Anas, quale Commissario Straordinario per i seguenti interventi nella Regione Puglia:

- S.S. 16 Adriatica Parte A: adeguamento tratto Foggia e San Severo. Parte B Tangenziale Ovest di Foggia. Espletamento delle attività di progettazione, approvazione dei progetti, affidamenti ed esecuzione dei necessari interventi da attuare anche per fasi funzionali per l'adeguamento tratto della SS 16 compreso tra San Severo e Foggia nonché per lavori di manutenzione straordinaria alla tangenziale ovest di Foggia (Finanziamento disponibile € 238.780.000,00) (Allegato 1, DPCM 16.4.2021);
- S.S. 89 Garganica: espletamento delle attività di programmazione e progettazione approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare anche per fasi funzionali per la realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e collegamento con Manfredonia, nonché realizzazione e adeguamento in variante della s.s. del Gargano, Da Vico del Gargano a Mattinata (Finanziamento disponibile € 68.000.000,00) (Allegato 1, DPCM 16.4.2021);
- SS275 – Maglie - Santa Maria di Leuca: espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'itinerario SS275 "Maglie – Santa Maria di Leuca 1° lotto dal km 0+000 al km 23+300 (Finanziamento disponibile € 244.020.252,00.) (Allegato 1, DPCM 5.8.2021);

Premesso altresì che:

-con Deliberazione n. 801 del 6 giugno 2022 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 86 dell'1.8.2022) la Giunta della Regione Puglia ha approvato il Protocollo d'Intesa Regione Puglia/ANAS volto a individuare gli impegni dei soggetti sottoscrittori e a disciplinare le modalità operative di svolgimento degli stessi per l'esecuzione delle opere individuate nei succitati DPCM del 16.4.21 e del 5.8.21.
-che detto Protocollo è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia e dal Commissario straordinario in data 13/14 giugno 2022.

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. n. AOO_175/6055 del 6.12.2022, il Commissario Straordinario, sulla base degli elaborati progettuali ivi richiamati, ha richiesto al Presidente della Regione di rilasciare, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Protocollo, l'atto d'intesa finalizzato all'approvazione del Progetto Definitivo avente ad oggetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del D.M. 5/11/01 SS 16 dal Km 981+700 al Km 985+386 – SS 275 dal Km 0+000 al Km 37+000. I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300" (Allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente atto);

Rilevato che:

- stante la predetta richiesta, con nota prot. n. AOO_175/6092 del 7.12.22, il Segretario Generale della Presidenza ha richiesto al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, al Direttore del Dipartimento Mobilità, Avv. Vito Antonio Antonacci, al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Dott. Angelosante Albanese e al Direttore del dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, Prof. Gianluca Nardone, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di ricevere parere tecnico in merito al successivo rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Giunta Regionale;

Preso atto che:

In riscontro alle richieste del Segretario Generale,

- il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con nota acquisita al prot. n. AOO_175/163 del 12.1.2023, nel rispetto dell'indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 2 – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- il Direttore del Dipartimento Mobilità, con mail del 12.1.2023, ha allegato la nota acquisita al prot. n. AOO_175/201 del 13.1.2023 con cui la competente Sezione Infrastrutture per la Mobilità, rilevata la coerenza dell'intervento alla pianificazione regionale di tipo stradale, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 3 – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota acquisita al prot. n. AOO175/319 del 23.1.2023, nel rispetto dell'indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 4 – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, con nota acquisita al prot. n. AOO_175/381 del 25.1.2023, nel rispetto dell'indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 5 – parte integrante e sostanziale del presente atto);

Tanto premesso e considerato, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai competenti Dipartimenti, si propone di delegare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare l'intesa, di cui all'art. 4 del Protocollo approvato con D.G.R. n. 801/22, per l'approvazione del Progetto definitivo avente ad oggetto il "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del D.M. 5/11/01 SS 16 dal Km 981+700 al Km 985+386 – SS 275 dal Km 0+000 al Km 37+000. I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di delegare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dal Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, dal Dipartimento Mobilità, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale - allegati ai numeri 2, 3, 4 e 5 del presente provvedimento - ad adottare l'intesa di cui all'art. 4 del Protocollo Regione Puglia/Anas approvato con D.G.R. n. 801/22, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo al "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del D.M. 5/11/01 SS 16 dal Km 981+700 al Km 985+386 – SS 275 dal Km 0+000 al Km 37+000. I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300";
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, al Direttore del Dipartimento Mobilità, al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e al Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"

avv. *Stefania Volpicella*

Il Segretario Generale della Presidenza

dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di delegare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nel rispetto dei contenuti dei pareri

all'uopo rilasciati dal Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, dal Dipartimento Mobilità, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale - allegati ai numeri 2, 3, 4 e 5 del presente provvedimento - ad adottare l'intesa di cui all'art. 4 del Protocollo Regione Puglia/Anas approvato con D.G.R. n. 801/22, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo al "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del D.M. 5/11/01 SS 16 dal Km 981+700 al Km 985+386 – SS 275 dal Km 0+000 al Km 37+000. I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300";

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, al Direttore del Dipartimento Mobilità, al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e al Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

SEGRETERIA GENERALE
AOO: 175-6055-06/12/2022
PROT. INGRESSO

COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.0000833.06-12-2022

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 05/08/2021)

Roberto Venneri
25.01.2023
11:17:34
GMT+01:00

Presidente della Regione Puglia
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.
SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000.
I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300.
Progetto Definitivo.
Protocollo d'intesa per l'esecuzione delle opere individuate nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 16.04.2021 e nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 05.08.2021 ricadenti nel territorio della Regione Puglia.

Con riferimento all'intervento meglio descritto in oggetto, lo scrivente Commissario Straordinario - nominato con DPCM del 05/08/2021 a norma dell'art. 4 D.L. 32/2019 conv. L. 55/2019 – rappresenta quanto segue.

L'art. 4, comma 2, D.L 32/2019 prevede l'approvazione dei progetti delle opere commissariate da parte del Commissario Straordinario d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti. Le finalità acceleratorie della norma richiamata ed il relativo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori sono evidenti, specie ove si consideri che la suddetta approvazione *«sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori»*, fatte salve le specifiche eccezioni previste nella norma.

A tal fine, la Regione Puglia e lo scrivente Commissario Straordinario, hanno sottoscritto, in data 14/06/2022 un protocollo d'intesa finalizzato a definire le modalità operative ed i relativi impegni dei soggetti sottoscrittori in ordine al rapido avvio ed alla realizzazione degli interventi di cui al D.P.C.M. del 16.04.2021 ed al D.P.C.M. 5.08.2021.

Relativamente al progetto specificato in epigrafe, l'iter procedimentale, interamente governato dallo scrivente Commissario, si è concluso positivamente con la partecipazione dei diversi attori istituzionali normativamente previsti e con l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e/o intese disciplinati dalla normativa vigente.

Lo scrivente Commissario è, pertanto, nell'immediata condizione di procedere all'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "*Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo.*" per il successivo seguito.

Si rende pertanto necessario acquisire, ai sensi dell'art. 4 del protocollo sottoscritto tra le parti in data 14/06/2022, l'atto d' intesa di codesto On.le Presidente di Regione al fine di poter utilmente dar corso ai successivi adempimenti, incluso l'avvio della successiva fase di progettazione esecutiva dell'intervento.

A tal fine, si comunica che gli elaborati progettuali sono resi disponibili per la consultazione accedendo al link https://anasdrive.stradeanas.it/s/eDZtNsDcHMMzAzQ.

Viale Luigi Einaudi, 15 - 70125 Bari
Tel. 080.5091111
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 05/08/2021)

Si resta in attesa di ricevere con ogni consentita e cortese sollecitudine, l'atto d'intesa con codesto Presidente di Regione funzionale all'approvazione dei progetti in argomento.

Certi di un pronto riscontro, si inviano distinti saluti.

Il Commissario Straordinario
Ing. Vincenzo Marzi

Firmato digitalmente da: Vincenzo Marzi
Organizzazione: ANAS S.P.A./80208450587
Data: 06/12/2022 10:00:35

Viale Luigi Einaudi, 15 - 70125 Bari
Tel. 080.5091111
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
DIREZIONE

11/01/2023
AOO_006 / 00035 PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo Posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d. lgs. n. 82/2005

A Segreteria Generale della Presidenza
Al Segretario Generale
segreteriageneralepresidente@regione.puglia.it
s.volpicella@regione.puglia.it

e,p.c.

Al Vice Presidente Assessore al Bilancio
assessore.bilancio@regione.puglia.it
r.piemontese@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Mobilità
va.antonacci@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
g.garofoli@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
g.nardone@regione.puglia.it

Oggetto: **Rife vostra nota prot. n. AOO_175-6092 del 7.12.2022 ad oggetto**: "*Protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Manzi per l'esecuzione delle opere individuate nei DPCM 16.04.20221 e 05.08.2021 (DGR n. 801/22)* – Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – *SS 275 "DI Santa Maria di Leuca" – Lav ori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto definitivo.* ***Sesta intesa. Richiesta parere tecnico***."
- **Comunicazione rilascio parere tecnico.**

Con riferimento alla vostra nota indicata in oggetto con cui si chiede il rilascio del parere dello scrivente Dipartimento ai fini dell'intesa ex *art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella legge n. 55/2019,*

- considerato che con nota prot. n. AOO_108/00321 del 10.01.2023 la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: *"A seguito della consultazione degli elaborati progettuali ed in particolare dell'elaborato denominato "Espropri – Elenco ditte – Comune di Scorrano" si rileva che il progetto interessa le aree censite al Catasto Terreni del Comune di Scorrano al fg. 9 p.lle 808 e 810 entrambi derivanti dalla p.lla 72 (nn. 19 e 20 dell'elenco ditte), intestate al "Demanio della Regione Puglia Ramo Bonifiche", sulle quali insiste una porzione di un'opera di bonifica realizzata dal Consorzio di Bonifica di Ugento e Li Foggi a seguito di espropriazione per pubblica utilità, giusta decreto di esproprio n. 282/1991 dell'Amministrazione Provinciale di Lecce,…. …*

www.regione.puglia.it
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Via Gentile 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 6940 -
e-mail: dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it
pec: dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4. del D.P.R. 327/2001 le aree appartenenti al Demanio regionale – Ramo Bonifica non possono essere oggetto di espropriazione, ma al fine di soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse di livello pari o superiore rispetto a quella attualmente esplicata dal bene, è possibile sottoscrivere protocolli d'intesa tra gli Enti coinvolti affinché, con le dovute prescrizioni, sia assicurato il contemporaneo perseguimento delle esigenze pubbliche."

- considerato altresì che con nota prot. n. AOO_075/12464 del 16.12.2022 il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: " *…., vista la tipologia di opere previste, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che* ***nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto****, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera";*

- *viste le note* prot. n. AOO_064/020768 del 20.12.2022 del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica e prot. n. AOO_073/0013 del 04.01.2023 del Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Difesa del suolo con le quali si comunica quanto segue:... , *esaminati gli elaborati tecnici resi disponibili, non si ravvisano condizioni ostative al rilascio dell'eventuale intesa,…."*

si esprime parere favorevole evidenziando l'opportunità dell'inserimento nell'intesa ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella legge n. 55/2019, di prescrivere l'osservanza di quanto indicato dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e precisamente: "**per quanto attiene la tutela dominicale dei terreni in questione, nella realizzazione del progetto esecutivo dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni di natura tecnica del Consorzio di Bonifica di Ugento e Li Foggi, soggetto gestore dei terreni in questione.**", nonché di quanto segnalato dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e precisamente: **avere cura, durante l'esecuzione delle opere in progetto, di garantire la protezione della falda acquifera.**

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.

Il Direttore
Angelosante Albanese

Angelosante
Albanese
12.01.2023 09:30:16
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - prot.: r_puglia/AOO_148/PROT/28/07/2022/0002356 Protocollo in USCITA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Anas S.p.A.
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

p.c. FSE e Servizi Automobilistici s.r.l.
segreteriade@pec.fseonline.it

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006. Parere.

Premesse
Con nota prot. 49 del 25.05.2022, acquisita al prot. 1628 del 26.05.2022, il Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca" (DPCM 05.08.2021) ha indetto apposita conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, D.Lgs 163/2006 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere, sul progetto di cui all'oggetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

Ai fini della formulazione del presente parere è stata valutata la documentazione progettuale prodotta in formato digitale disponibile al percorso "https://anasdrive.stradeanas.it/s/eDZtNsDcHMMzAzQ" e la coerenza dell'intervento con la proposta di Aggiornamento del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti, adottata con Deliberazione n. 754 del 23.05.2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 62 del 03.06.2022.

Breve descrizione dell'intervento [Rif. T00_EG00_GEN_RE00_D]
L'intervento, ai fini dell'appalto dei lavori, è suddiviso in tre stralci funzionali:
1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase- Specchia -Miggiano).

Per tali tratti è previsto:
- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
• consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
• razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25.
Il progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre, è previsto anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso ed uscita. È infine prevista la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

Coerenza con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti.
Il proponente al paragrafo 6.6 della Relazione Paesaggistica [Rif. T00IA00AMBRE10_A] ha condotto un raffronto tra la proposta progettuale e la pianificazione regionale in materia di trasporto, con particolare riferimento alla modalità stradale, prendendo in esame sia il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che la proposta di aggiornamento dello stesso di cui alla procedura VAS. Benché la trattazione appaia in linea di massima condivisibile è opportuno rappresentare alcune considerazioni di dettaglio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Anas S.p.A.
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

p.c. FSE e Servizi Automobilistici s.r.l.
segreteriade@pec.fseonline.it

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006. Parere.

Premesse
Con nota prot. 49 del 25.05.2022, acquisita al prot. 1628 del 26.05.2022, il Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca" (DPCM 05.08.2021) ha indetto apposita conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, D.Lgs 163/2006 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere, sul progetto di cui all'oggetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

Ai fini della formulazione del presente parere è stata valutata la documentazione progettuale prodotta in formato digitale disponibile al percorso "https://anasdrive.stradeanas.it/s/eDZtNsDcHMMzAzQ" e la coerenza dell'intervento con la proposta di Aggiornamento del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti, adottata con Deliberazione n. 754 del 23.05.2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 62 del 03.06.2022.

Breve descrizione dell'intervento [Rif. T00_EG00_GEN_RE00_D]
L'intervento, ai fini dell'appalto dei lavori, è suddiviso in tre stralci funzionali:
1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase- Specchia -Miggiano).

Per tali tratti è previsto:
- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
• consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
• razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25.
Il progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre, è previsto anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso ed uscita. È infine prevista la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

Coerenza con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti.
Il proponente al paragrafo 6.6 della Relazione Paesaggistica [Rif. T00IA00AMBRE10_A] ha condotto un raffronto tra la proposta progettuale e la pianificazione regionale in materia di trasporto, con particolare riferimento alla modalità stradale, prendendo in esame sia il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che la proposta di aggiornamento dello stesso di cui alla procedura VAS. Benché la trattazione appaia in linea di massima condivisibile è opportuno rappresentare alcune considerazioni di dettaglio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Il Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti (citato in premessa) seppure non ancora espressamente approvato supera il vecchio Piano Attuativo 2015-2019 e ne aggiorna i contenuti; pertanto, come precisato in premessa lo stesso costituirà riferimento ai fini istruttori. A tal riguardo si evidenzia che la Tav. 3 "Trasporto su Strada", con specifico riferimento all'infrastruttura stradale SS275, riporta la seguente previsione strategica:
Codice S95: Corridoio plurimodale Adriatico itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca SS275 di SM di Leuca Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 – 1° Lotto da svincolo di Maglie nord (km 0+000) allo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase (km 23+300).
L'intervento in questione risulta coerente con le previsioni strategiche della pianificazione regionale in materia di trasporti. Si evidenzia, solo ed esclusivamente sotto il profilo della rappresentazione lineare dell'intervento nel Piano Regionale, il mancato adeguamento della tratta che va da Maglie nord a Scorrano; tuttavia, il titolo dell'intervento è incontrovertibile e pertanto si giudica preminente.
Il progetto presenta delle interferenze [Rif. T00IN00INTRE01] con l'infrastruttura ferroviaria in uso alla società Ferrovie del Sud Est ed in particolare:
- Svincolo Maglie Nord (area Zona Ind. Melpignano): n. 2 cavalca ferrovia.
- Svincolo Maglie – Otranto: n. 1 cavalca ferrovia.
- Svincolo Muro Leccese: n. 1 cavalca ferrovia in adeguamento di quello esistente.
- Svincolo Montesano-Andrano: n. 2 cavalca ferrovia.

La Tav. 2 del nuovo Piano Attuativo del PRT denominata "Trasporto Collettivo e Intermodalità delle Merci", con riferimento alle tratte ferroviarie oggetto di interferenza riporta le seguenti previsioni strategiche:
Codice F94C: Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano – Elettrificazione ed eliminazione PL – Lotto 3: Tratta Zollino-Gagliano (fase 1).
Codice F94C': Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano – Elettrificazione ed eliminazione PL – Lotto 3: Tratta Zollino-Gagliano (fase 2).
Codice F94D: Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano – Elettrificazione ed eliminazione PL – Lotto 4: Tratta Maglie-Otranto (fase 1).
Codice F94D': Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano – Elettrificazione ed eliminazione PL – Lotto 4: Tratta Maglie-Otranto (fase 2).

Tenuti in debita considerazione gli interventi infrastrutturali riscontrati in ambito ferroviario, sebbene gli stessi derivino da una pianificazione a scala regionale che tratta di previsioni strategiche e non di dettaglio, si raccomanda di approfondire e valutare di concerto con la struttura tecnica del gestore ferroviario FSE, eventuali incompatibilità progettuali in corrispondenza degli attraversamenti strada-ferrovia, disciplinando fin dalla fase progettuale le attività atte a garantire la massima continuità del servizio ferroviario e il rispetto delle disposizioni normative in materia di sicurezza ferroviaria.

Alla luce delle risultanze istruttore, trattandosi di opera già prevista nell'ambito della pianificazione regionale di tipo stradale, si rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:
- Prevedere, in attuazione della L.R. 1/2013 art. 14 c.4, un itinerario ciclabile in grado di garantire la lunga percorrenza ad integrazione di quanto già individuato a scala locale e medio raggio [Rif. elaborato T00IA00AMBPL00 Percorsi Sostenibili]. A tal fine si prenda in considerazione la potenzialità offerta dalla cospicua presenza di strade complanari e/o di servizio. La scelta parrebbe oltremodo giustificata in considerazione dell'elevato numero di comuni serviti e dell'estensione chilometrica dell'opera. Si chiede, altresì, di raccordare la suddetta pista ciclabile alla prevista Ciclovia dei tre Mari RP06/ID14/BICITALIA 14 per i cui dettagli si rimanda all'intervento C73 della Tav. 5 "Mobilità Ciclistica" del già citato piano attuativo del PRT.

Infine, si osserva che il quadro economico di cui all'elaborato T000M00CMSEE02 fa riferimento alle sole opere sottoposte a nuova VIA, pertanto si chiede di produrre gli elaborati economici riferiti all'importo complessivo di € 244.020.252,52 espressamente citato nella nota di convocazione, tenuto conto che lo stesso è elemento essenziale per dare attuazione alle successive fasi di monitoraggio procedurale ed economico inerenti alle risorse assegnate alla Regione Puglia.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Rosario Schiera

ROSARIO SCHIERA
28.07.2022 16:52:56 UTC

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

Irene di Tria
28.07.2022 17:50:52 GMT+00:00

Sezione Infrastrutture per la mobilità.
Via Gentile n. 52, Bari. tel. +039 0805404303

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Direttore Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci
va.antonacci@regione.puglia.it
dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario ing. Vincenzo Marzi, per l'esecuzione delle opere individuate nei DPCM 16.4.2021 e 5.8.2021 (DGR n. 801/22) – Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – SS 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. Sesta Intesa – Riscontro richiesta parere tecnico.

Premesso che:
Con nota prot. COMM_SS275. COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.000833.06-12-2022 inviata alla Presidenza della Regione Puglia, con riferimento all'opera in oggetto, il Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Marzi ha chiesto, ai sensi dell'art. 4 del protocollo sottoscritto tra le parti in data 14/06/2022, l'atto d'intesa del Presidente della Regione Puglia, al fine di poter utilmente dar corso ai successivi adempimenti, incluso l'avvio delle successive fasi di progettazione esecutiva dell'intervento.

La Segreteria Generale della Presidenza con nota AOO_175/6092 del 07.12.2022 ha chiesto a codesto Dipartimento di esprimersi, all'esito di tutte le valutazioni tecniche di competenza, in merito al successivo rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Giunta regionale, ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019.

Considerato che:
La Sezione Infrastrutture per la Mobilità con nota prot. AOO_148_2356 del 28.07.2022 (che si allega), nell'ambito della conferenza di servizi indetta ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, D.Lgs 163/2006, trattandosi di opera già prevista nell'ambito della pianificazione regionale di tipo stradale, ha già espresso il proprio assenso con raccomandazioni e prescrizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, , si conferma quanto già riportato nel parere favorevole prot. AOO_148_2356 del 28.07.2022.

All:
Parere Sezione Infrastrutture per la Mobilità Prot. AOO_148_2356 del 28.07.2022.

Il Funzionario PO Gestione Interventi
Infrastrutturali e Demanio Ferroviario
Ing. Rosario Schiera

Rosario Schiera
11.01.2023 11:22:43
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
Infrastrutture per la Mobilità
Ing. Irene di Tria

Irene di Tria
12.01.2023 10:42:11
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

Spett.le
Segreteria Generale della Presidenza
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
C.A. dott. Roberto Venneri
r.venneri@regione.puglia.it

Oggetto: protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario ing. Vincenzo Marzi, per l'esecuzione delle opere individuate nel Dpcm 16.04.2021 e 05.08.2021 (DGR n. 801/22) – Corridoio plurimodale Adriatico itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – SS 275 di Santa Maria di Leuca – Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sezione B del D.M. 05/11/2001.SS16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I lott: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto definitivo. Riscontro vs nota prot. n. 6092 del 07.12.2022.

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota ivi epigrafata, si rappresenta, per i profili di competenza dell'intestato Dipartimento, quanto di seguito compendiato.
L'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019, al fine di rilanciare gli investimenti pubblici, prevede che l'approvazione dei progetti relativi agli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari ed individuati con specifici DPCM da parte dei Commissari straordinari all'uopo nominati, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici.
Al fine di agevolare il rapido svolgimento delle procedure previste dal prefato 4 e dai relativi DPCM del 16.04.2021 e del 05.08.2021, la Regione Puglia ed il Commissario Straordinario nominato per l'opera in oggetto hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a individuare gli impegni reciproci ed a disciplinare le modalità operative di svolgimento degli stessi.
In particolare, l'art. 4 del Protocollo in argomento dispone che il Presidente della Regione si impegna all'eventuale rilascio della propria intesa a valle della trasmissione, da parte del Commissario, degli elaborati progettuali completi degli esiti delle istruttorie espletate, ivi incluse le autorizzazioni, comunque denominate, in materia di tutela ambientale, paesaggistica e culturale che, per espressa previsione del suddetto art. 4, comma 2, D.L. 32/2019, non sono sostituite dall'approvazione del progetto da parte del Commissario stesso.
Con nota prot. Comm SS 275 n. 833 del 06.12.2022, l'ing. Vincenzo Marzi, nella sua qualità di Commissario straordinario, ha richiesto al Presidente della Regione il rilascio dell'intesa in argomento relativamente all'opera meglio specificata in oggetto, trasmettendo gli elaborati progettuali, la determinazione n. 304 del 17.08.2022 di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta ai sensi decisoria indetta ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, del D.Lgs n. 163/2006 al fine di ottenere, sul citato progetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.
Come emerge dalla determinazione conclusiva della conferenza di servizi, nel corso dell'iter sono state coinvolte diverse articolazioni afferenti all'intestato Dipartimento per l'emanazione dei provvedimenti e l'espressione dei pareri di competenza e segnatamente:
Sezione Urbanistica - Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
web: http://pugliacon.regione.puglia.it
email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

Con nota prot. n. 8854 del 05.08.2022 (**All. 1**), il servizio in questione, rilevato che trattasi di infrastruttura di interesse pubblico, non ha rilevato motivi ostativi all'intervento in relazione agli aspetti urbanistici.

Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio abusivismo ed usi civici

Con nota prot. n. 8105 del 18.07.2022 (**All. 2**), il Servizio in argomento ha specificato che la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati – e dunque assumibili secondo il modulo della conferenza di servizi - ma che l'acquisizione dell'attestazione di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 costituisce un pre-requisito per l'eventuale avvio dei procedimenti, in quanto l'eventuale presenza nel perimetro dell'intervento di aree gravate da vincolo demaniale (che, *ex lege*, non sono espropriabili, alienabili, divisibili e usucapibili) comporterebbe l'assoluta intangibilità delle stesse fino all'eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione, a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Veniva poi precisato che, mentre per i Comuni di Maglie, Scorrano e Tricase non risultano terreni di demanio civico, per i Comuni di Muro Leccese, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino e Andrano non risulta pervenuta agli atti del servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico comprensiva della puntuale indicazione delle particelle catastali.

Dalle conclusioni rassegnate nella nota citata è dunque possibile ricavare che l'attestazione relativa al vincolo demaniale, seppur non sussumibile nella categoria dei pareri, delle autorizzazioni o degli atti di assenso in senso proprio assumibili secondo il modulo organizzativo della conferenza, dovrà comunque essere necessariamente conseguita nel corso delle ulteriori fasi progettuali, al fine di verificare l'eventuale presenza di vincolo demaniale sulle aree interessate dall'intervento – vincolo che, come innanzi chiarito di fatto frustrerebbe la realizzabilità in concreto dell'opera - ed avviare, se del caso e ove possibile, la necessaria procedura di sdemanializzazione.

Un eventuale atto d' intesa, pertanto, dovrà espressamente dare atto di tale necessità.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con Deliberazione n. 1785 del 02.12.2022 (**All.3**), la Giunta Regionale ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per l'intervento in oggetto.

Per completezza, si soggiunge che nella determinazione conclusiva della conferenza di servizi indetta dal Commissario per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e pareri, comunque denominati, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, ricompresa nella documentazione allegata alla richiesta di intesa, viene meramente dato atto dell'avvio presso il MITE del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativa alle varianti localizzative afferenti al progetto - nel cui ambito la Regione si è espressa con parere favorevole di cui alla DGR n. 1629 del 21/11/2022 (**All. 4**) – ma non è allegato il provvedimento conclusivo che, a mente di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, D.L. 32/2019, non è sostituito dall'approvazione del progetto da parte del Commissario.

Cionondimeno, si evidenzia che con nota prot. n. 24922 del 17.11.2022 a firma del Ministro della Transizione Ecologica, è stato trasmesso, ai sensi dell'art 186 comma 5 del d lgs n. 163/2006, il parere n 328 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA VAS del 10.10.2022, con cui la Commissione ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, in relazione all'intervento in oggetto (**All. 5**).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

Alla luce di quanto sopra rappresentato, per quanto di competenza dell'intestato Dipartimento, si esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Regione, nei termini precedentemente esplicitati.
Cordiali saluti

Il Funzionario
Dott.ssa Stella Serratì

Stella Serrati
20.01.2023 17:49:45
GMT+00:00

Francesca Pace
21.01.2023 07:34:43
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
Ing. Francesca Pace

Antonietta Riccio
21.01.2023 09:45:15
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Vincenzo Lasorella
21.01.2023 09:51:32
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Paolo Garofoli

Paolo Francesco Garofoli
21.01.2023 09:57:29
GMT+00:00

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
web: http://pugliacon.regione.puglia.it
email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

(FASCICOLO 610)

COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 05/08/2021)
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006
RISCONTRO
Rif. prot. U.0000251.28.07.2022 (ns. prot. n. 8538 del 29/07/2022)

Si riscontra la nota prot. U.0000251.28.07.2022, trasmessa via pec e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 8538 del 29/07/2022, con la quale il Commissario Straordinario dell'intervento "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300" nominato con DPCM 05/08/2021, ha prorogato il termine per l'espressione delle determinazioni delle Amministrazioni in indirizzo, in merito al progetto in oggetto, entro il 12/08/2022, trasmettendo contestualmente il link per prendere visione della documentazione progettuale.

Come si rileva dalla documentazione progettuale, l'itinerario S.S. 275 "Maglie-Santa Maria di Leuca" *rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001- 1° Programma delle Infrastrutture strategiche*. Inoltre, *le soluzioni progettuali adottate sono in linea con quelle del progetto preliminare approvato con delibera CIPE n.92/2004 e prevedono il riutilizzo della strada esistente come sede di quella nuova, configurando l'intervento come "adeguamento di strada esistente" per il quale la norma cogente di riferimento è rappresentata dal DM 22/04/2004. In virtù di quanto sopra, il Decreto Ministeriale del 05/11/2001 costituisce norma di riferimento per la progettazione.*

Inoltre, come descritto nella Relazione Generale, l'Anas ha revisionato *"il progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:*
1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al *km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);*
2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. a l km 18+140 (da Botrugno a Surano);
3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase - Specchia - Miggiano).
Per tali tratti è previsto:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

- *l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;*
- *la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B – categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;*
- *la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:*
  - *consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;*
  - *razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-*
  - *Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;*

Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25.
La presente revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre è previsto anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso ed uscita. È infine prevista la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

Ciò posto, rilevato che le opere in questione, come innanzi specificate, sono infrastrutture di interesse pubblico e che si configurano come *"adeguamento di strada esistente" per il quale la norma cogente di riferimento è rappresentata dal DM 22/04/2004* (come affermato nella Relazione Generale), in merito agli aspetti urbanistici non si rilevano motivi ostativi all'intervento in oggetto.

Il funzionario istruttore
(geol. Maria Nilla Miccoli)

Maria Nilla Miccoli
05.08.2022 11:38:49 GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(avv. Angela Cistulli)

Angela Cistulli
05.08.2022 11:48:05 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca"
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.* ***Prat. n. 546 (da riportare nella richiesta di attestazione).***
Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.
SS 275 "di Santa Maria cli Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000.
I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 49 del 25.05.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/5986, con la quale si indice la Conferenza di Servizi relativa alla procedura in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta**, **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse**.

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./*A.I.A., ecc*.

In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

procedimenti di cui all'oggetto, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, appaiono interessati i Comuni di Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase.

Al riguardo si evidenzia che per i Comuni di Maglie, Scorrano e Tricase non risultano terreni di demanio civico mentre per i Comuni di Muro Leccese, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino e Andrano si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
15.07.2022 11:48:28
GMT+01:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
15.07.2022 10:53:07
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
15.07.2022 11:10:20
GMT+00:00

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

ANNA
LOBOSCO
02.12.2022
13:50:50 UTC

Raffaele
Piemontese
02.12.2022
14:58:14
GMT+01:00

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1785 del 02/12/2022 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00055

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2022 addì 02 del mese di Dicembre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Rosa Barone	Assessore	Donato Pentassuglia
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Gianfranco Lopane		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00055

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;
- con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto approfondimenti finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invarianti strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00304 del 17.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006; nella Determinazione conclusiva è riportato che *"con nota acquisita al prot. CDG_486621 del 13/07/2022, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha richiesto al proponente alcune integrazioni documentali che sono state trasmesse con nota COMM_SS275_00289 del 08/08/2022"*; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ricevuto la documentazione integrativa, inizialmente non pervenuta presso la corretta casella pec, con mail del 30.08.2022;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00320 del 30.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori;

- con nota prot. n. AOO_145_8818 del 21.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 "Maglie-Santa Maria di Leuca", il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009; sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca; il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25; la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275; da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante; inoltre è prevista la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n. 78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale;

- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in *"Boschi"* ed in "*Area di rispetto dei boschi"*, nonché rimozione della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva naturale in area cartografata come *"Prati e pascoli naturali"* risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 4.490,20 – reversale di incasso n. 82711 del 09.08.2022.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Lecce;
   - ai Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la mobilità;
   - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
02.12.2022
11:42:29
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
02.12.2022
12:01:46
GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco Garofoli
02.12.2022 13:30:06
GMT+01:00

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

ANNAGRAZIA
MARASCHIO
02.12.2022
12:34:09
GMT+00:00

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - ai Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la mobilità;
   - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00055

Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con successiva nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 lo stesso Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti macro-categorie:

01_INQUADRAMENTO INTERVENTO
02_RILIEVI E INDAGINI
03_IDROLOGIA E IDRAULICA
04_GEOLOGIA E GEOTECNICA
05_SISMICA
06_ARCHEOLOGIA
07_PROGETTO STRADALE
08_OPERE ARTE MAGGIORI
09_OPERE ARTE MINORI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

10_INTERFERENZE
11_ESPROPRI
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
13_IMPIANTI
14_CANTIERIZZAZIONE
15_DOCUM. TECNICA ECONOMICA
16_SICUREZZA
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

La documentazione afferente alle macro-categorie
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
14_CANTIERIZZAZIONE
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

T00_IA00_AMB_RE02_B.pdf - 7bcd815347d2e16d7ca9401979231c5a
T00_IA03_AMB_RE01_C.pdf - d68cf5a09148ff5c18b03b4815bf6e3b
T00IA00AMBCT17_A.pdf - 9ef068f1bce79d91c892620ac8a9c0c2
T00IA00AMBCT18_A.pdf - f4f693791163237a7f859b9e1fb629f8
T00IA00AMBCT19_A.pdf - 7d59b62761e7514f29c3ba72f9acaa5a
T00IA00AMBCT20_A.pdf - 6cfc5239c9544272e1e48874a90375aa
T00IA00AMBCT21_A.pdf - 80a71c11956efb33d45a23d313dbc731
T00IA00AMBCT22_A.pdf - 3ef3186d46ca2b32cf6140a91bc76e35
T00IA00AMBRE10_A.pdf - f0d88136c5a9872cec97b20b3f0aadcc
T00IA00AMBRE11_A.pdf - 0a9765a897b42764a9ebad8178713ef8
T00_IA05_AMB_CP01_A.pdf - ebdfc703f3702d8143d772ab0417a1a0
T00_IA05_AMB_CP02_A.pdf - 90db102e369bba150be56ed663dbf021
T00_IA05_AMB_CP03_A.pdf - 01cf47f3dca907daeaf3db31367f29f2
T00_IA05_AMB_CP04_A.pdf - 0539f47197ea4d88f8d366e6e4b9df6b
T00_IA05_AMB_CP05_A.pdf - 4f68b1adf3a9fd9b16e2a0971246fa0b
T00_IA05_AMB_CP06_A.pdf - 613b621d4dc259569770eb052705afcb
T00_IA05_AMB_CP07_A.pdf - 45826edda26332ce71fbc35cee6b6b2d
T00_IA05_AMB_CP08_A.pdf - f0dbaa8949ad338d81a0edbec95f0da2
T00_IA05_AMB_PP02_C.pdf - 9b4c46e51799642c7ad23fc02b3881f5
T00_IA05_AMB_PP03_C.pdf - f23308472c25f3a2c2ac3b184c710a9d
T00_IA05_AMB_PP04_C.pdf - 43c90fb4654fd5e11558b74cf4b9b2ae
T00_IA05_AMB_PP05_C.pdf - 10d81413fe83a4a4fc74836d73f6e37b
T00_IA05_AMB_RE01_C.pdf - 73b8a33acab11bc0f8ea624d4b3f0459
T00IA06AMBPP06 B.pdf - 16b3c100104dc269132ffc80b9aec7a7
T00IA06AMBPP07 B.pdf - 40ba6d138959230c85420239f1163622
T00IA06AMBPP08 B.pdf - bfa0bc8b756bda7d20f561997a8783f0
T00IA06AMBPP09 B.pdf - 6232ff20f4f0a0099c973121034a9871
T00IA06AMBPV02 B.pdf - e948c2bc504de7ef41d97d02959baccb
T00IA06AMBPV03 B.pdf - 6c52f2d81dfea598ce84dac680ae4976
T00IA06AMBPV04 B.pdf - 718cf755bd4fc014bcef8bfd01069b10
T00IA06AMBPV05 B.pdf - 9393eed62722663861f80952285145db
T00_IA07_AMB_CP01_A.pdf - b4bae13d0035d347cc43d88a8156aa98
T00_IA07_AMB_PP01_A.pdf - 076c86f9664b7db7fcc5dafb6291b299

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00_IA07_AMB_PP02_C.pdf - c570b5b29e09cd0268cfa8c48ca472de
T00_IA07_AMB_PP03_C.pdf - f05faedc31bca74fa083d525e70792f3
T00_IA07_AMB_PP04_C.pdf - cfecbe32fd18841f4eeedaa7a6410b1c
T00_IA07_AMB_PP05_C.pdf - c3db11ba5e09ebb66e86a26a2e67f466
T00_IA07_AMB_RE01_C.pdf - ac1c57ef77f5483570c8d053c458de13
T00_IA08_AMB_DI02_C.pdf - 82dc44c78c8ad2639fb6548b16631738
T00_IA08_AMB_RE01_C.pdf - c258af8fddc233b2c1e07d1362e10cb8
T00_IA00_AMB_PL00_B.pdf - 1159ed7aaad5bbf03aa040d541b3669c
T00_IA00_AMB_PP01_B.pdf - 670e1abf445da5ace342951e313928e1
T00_IA00_AMB_PP02_B.pdf - 42d189e67273a7f77102f3e785dfdb0e
T00_IA00_AMB_PP03_B.pdf - f6c4070cee4d1401f7f7c2485c29c63f
T00_IA00_AMB_PP04_B.pdf - edf97742c1b5b6b1bd8bcb48dfc21fe7
T00_IA00_AMB_PP05_B.pdf - 07fd1d41ccfd8010bbc236cc65c3617f
T00_IA00_AMB_PP06_B.pdf - b9ab0b839e841055e6e1b44fa4cd0ebb
T00_IA00_AMB_PP07_B.pdf - 6a374f955eabcc6d6c9298ad657b7b1b
T00_IA00_AMB_PP08_B.pdf - 3016b8989d50cfc01ce9b9e02be8b131
T00_IA00_AMB_PP09_B.pdf - 989ca18445e4d01c672994a37c9f0b4f
T00_IA00_AMB_PP10_B.pdf - 6101d1563f80d091aeb969fa5807afc5
T00_IA00_AMB_PP11_B.pdf - 1ade0386c9cdc89320a532da3c813426
T00_IA00_AMB_PP12_B.pdf - 9a8a4777c6abf150efbf125fd86d234b
T00_IA00_AMB_PP13_B.pdf - 43e30121b1318c528a3c4b829ed1f625
T00_IA00_AMB_PP14_B.pdf - 4f8546b85fc1dcddb1c86b271b7310f1
T00_IA00_AMB_PP15_B.pdf - 16eec4adeb0575d4fbbcf415af21f808
T00_IA00_AMB_PP16_B.pdf - 52423282e4ea0b13d762557356415d8f
T00_IA00_AMB_PP17_B.pdf - c84cb73d49d69a82e87ecddb2d68ab90
T00_IA00_AMB_PP18_B.pdf - 99827fa762deab4f051384a2f49d011c
T00_IA00_AMB_PP19_B.pdf - ab607b94b823a4dff39886d2345a7810
T00_IA00_AMB_PP20_B.pdf - 4852f261bc13d959b8d1a5f9ed33064b
T00_IA00_AMB_PP21_B.pdf - f894658bba93172abbbd33235115b886
T00_IA00_AMB_PP22_B.pdf - 19dfedec6689f575805c9dbef97e7841
T00_IA00_AMB_PP23_B.pdf - 2cc248d83d02f08aa09d449d2a2d063a
T00_IA00_AMB_PP24_B.pdf - ba53c80d4a0dcca033429e732ec66fa0
T00_IA00_AMB_PP25_B.pdf - 9d100d99f64083350de8016c59e2963e
T00_IA00_AMB_PP26_B.pdf - b7f7631488cd24e3881248e7ff1481c4
T00_IA00_AMB_PP27_B.pdf - 62fafec8bc6ccf7e06d79440c80cd3cd
T00_IA00_AMB_PP28_B.pdf - ef8542e3ecd5dc07ddf71d4a8f3c2da1
T00_IA00_AMB_PP29_B.pdf - 4a15ce21840a438b25843ed4346bf07f
T00_IA00_AMB_PP30_B.pdf - fe7d19706ca7beef39b7b02160d3edd5
T00_CA00_CAN_RE01_C.pdf - 90ac2cec9146a385c1636d5f68ad786e
T00_CA00_CAN_RE02_C.pdf - 55fc1efa87f88fb2888a6021d1b7de4b
T00CA00CANCO01B.pdf - 22842ab41e5f58ae6fe729429372ca2b
T00CA01CANPF01B.pdf - 7b9d268547f067c49301b78eb706ac0e
T00CA01CANPL01B.pdf - c8d0a83c34a0fa91784a3bdc85084692
T00CA01CANPL02B.pdf - 344e6eac0f050bcebb7ba7e5ebf2b400
T00CA01CANPP01B.pdf - 09c887895aed62fb897d5aab647a4cf6
T00CA01CANPP02B.pdf - 9fcbd8dde5cfc5550b875ffcabfaeab3
T00CA01CANPP03B.pdf - 1a5747dbb42daaa9929bc6c84eac6e78
T00CA01CANPP04B.pdf - 058ea57bcffd07a3af8d616bf43c8529
T00CA01CANSC01B.pdf - 9efcb66f9dce7b7acf002bac39990f26
T00CA02CANPF01B.pdf - 466b90b89f56bc8f09a318a00a006488
T00CA02CANPL01B.pdf - 573e014a6a9300dfba760924c0225236
T00CA02CANPL02B.pdf - bfb757bfa585c9ba9bcabf1a4be9becc

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00CA02CANPP01B.pdf - 95bc9cf0a8c5c3b1340cdd1dd1ebcda1
T00CA02CANPP02B.pdf - 52b20ee606ffaf0d885f5f9585b64c2d
T00CA02CANPP03B.pdf - d3e4bc7870b52fa3b8bbd34321c688ca
T00CA02CANPP04B.pdf - 84d567ee167f67c97011e4a45c4af708
T00CA02CANSC01B.pdf - 7ff4ee9d91152d270b439bed9169b030
T00CA03CANPF01B.pdf - ae83bf4bf35ed6d2feba41b798b3f6f7
T00CA03CANPL01B.pdf - dc43b8976bb691c258f8774c6c7239c9
T00CA03CANPP01B.pdf - e6bd92319758c5b406e06123979e24bb
T00CA03CANSC01B.pdf - df8a68cb07dcb11298cfa67c60a6410b
T00CA00CANAC01_A.pdf - 62384cbee2bb3825283988ed4b8764fd
T00CA00CANAC02_A.pdf - 29dc6db093252d81cc773bb51441dcdc
T00CA00CANAC03_A.pdf - 7719f0ae3a5b16b7cea2e13884dcd062
T00CA01CANSC01_B.pdf - 07d88e44fd5884c85d1c7a0cbafc5e46
T00CA02CANSC01_B.pdf - 631c2532c2491ab8b47cfb70b36d45b8
T00CA03CANSC01_B.pdf - 250d392b10d81dbb49c015a8ce620d7c
T00IA00AMBPL01_A.pdf - 48f503378eda61f435b093734b0570bb
T00IA00AMBPL02_A.pdf - da2b2757de5a5b82d875cda0c618e034
T00IA00AMBPL03_A.pdf - 31a84dc70e5f1a38c7f3b7605614b411
T00IA00AMBPL04_A.pdf - 0909b324d3a3a4171518c1b306259659
T00IA00AMBPL05_A.pdf - f6c04554558d6670f3bfe4cf67746153
T00IA00AMBPO01_A.pdf - d14bd24da035872e14a61ccf4ae2382b
T00IA00AMBPO02_A.pdf - 69b3a56a85aa454f50a261f6d7123157
T00IA00AMBPO03_A.pdf - 0b4c6596c2868b4edd9a64e26e41562f
T00IA00AMBPO04_A.pdf - 7fe1f18618b32bf440289349637fc7f6
T00IA00AMBPO05_A.pdf - 03377505d10d630c1f3d1b24e0544b0c
T10IA00AMBPL01_A.pdf - 44666549d647112b9dd019996cdaae89
T10IA00AMBPL02_A.pdf - b7c7da46e3313bdbeb2ba2353c6fff59
T10IA00AMBPL03_A.pdf - 275c45101a45be25b94fa52df7f505a0
T10IA00AMBPL04_A.pdf - fa93db2330e512393862b3fc0b6cf3c5
T10IA00AMBPL05_A.pdf - 316cf2db60c8e22ccb635b0cab7856de
T10IA00AMBPL06_A.pdf - 49d45e2c5215663fa818c73948012e32
T10IA00AMBPL07_A.pdf - be080d6ffc23c537e901d6889c51491c
T10IA00AMBPL08_A.pdf - 4e672072852d677c268fa5ab5879539a
T10IA00AMBPL09_A.pdf - b312870ede8d01855c37ef41afcb948b
T10IA00AMBPL10_A.pdf - 051b40f0df93875f81a36f1c7eda8065
T10IA00AMBPL11_A.pdf - 367bdd0aef5cde2b51a0294548700e49
T10IA00AMBPL12_A.pdf - bcb7eb2b1e73265616da8211e6c6ebe8
T10IA00AMBPL13_A.pdf - c54ff7b36131d35d05e4fe90f3a531de
T10IA00AMBPL14_A.pdf - 39c594b37c7dcd39bdecb495043d80e1
T10IA00AMBPL15_A.pdf - 2d4cf0793e351cabc422b4bd6c8923f3
T10IA00AMBPL16_A.pdf - ca67a3a5b082c23940dc852771523a6d
T10IA00AMBPL17_A.pdf - 337d301203af03b6ff41f63956e3cf8e
T10IA00AMBPL18_A.pdf - 0849cfbd45e336a9b02aadf4063a52bf
T50CM00CMSEC01_A.pdf - ea3498596e98182274757 81ab080204e
T50CM00CMSET01_A.pdf - 6c4f46a983e9f8bc384330fbbaef49fc
T50IA00AMBCO01_A.pdf - 3c34394edb507a7cd7600465e1bfe90a
T50IA00AMBCO02_A.pdf - 6873ffcabad776cb31da486fb12de385
T50IA00AMBCO03_A.pdf - d4e9eff5f33a6f4231c4cefcfded66d3
T50IA00AMBCO04_A.pdf - 52e915cd1aeca2bf89288230d3433eaa
T50IA00AMBPL01_A.pdf - dd4f686c917cba26df1412448f12a03b
T50IA00AMBPL02_A.pdf - 198aa150d58a913e16d2249f2054db9a
T50IA00AMBPL03_A.pdf - 0b5824211f66fda5152e37c7732f91a4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T50IA00AMBPL04_A.pdf - c2ea3c2f6a610b1824abc50ec40caa06
T50IA00AMBPL05_A.pdf - e74030d01f341cb747375feb4dc84af8
T50IA00AMBPL06_A.pdf - 914965363e97efa5ea646563f0de890e
T50IA00AMBPL07_A.pdf - 624b336aef714a271d806e9dcb8ea31b
T50IA00AMBPL08_A.pdf - c19299b14cdb77a0433be4065cc206ce
T50IA00AMBPL09_A.pdf - 2e8f97fa62891f69dc6ed9c2ce39687e
T50IA00AMBPL10_A.pdf - 76e4bd04f69381d792997a30439549e0
T50IA00AMBPL11_A.pdf - fbbb561de48daa89dbc8fb4b90512a0f
T50IA00AMBPL12_A.pdf - 00f81888b669ed27b0473969e9b42fac
T50IA00AMBPL13_A.pdf - dcec7b30f0367e4cb5b32c49fcf34495
T50IA00AMBPL14_A.pdf - 96a6d9a1ad298ceaad215e62b20a7c55
T50IA00AMBPL15_A.pdf - 5f7e3692e624ed75abff7bd0b9e3ddf3
T50IA00AMBPL16_A.pdf - 6baceb9aa7c7aef5528499e71fab5024
T50IA00AMBPL17_A.pdf - 0b58c8066fc68652e3926993c9387f66
T50IA00AMBPL18_A.pdf - 068bb1ce00f18df3d603a0ec8ba5e152
T50IA00AMBPL19_A.pdf - 569a24a31ebadfb987e5318257fbc3a0
T50IA00AMBPL20_A.pdf - 33a0a992276ebf94ff40ed821f6b6cf8
T50IA00AMBPL21_A.pdf - 4aa2ad2782e4d1cc2d185ad44cb417b7
T50IA00AMBPL22_A.pdf - 608908eef3516fc4e4c10e431b4148a5
T50IA00AMBPL23_A.pdf - b74a22217cc5358192808701e451ebae
T50IA00AMBPL24_A.pdf - 4fb9458b848a8c14e36c0a92dfdcac86
T50IA00AMBPL25_A.pdf - 1fe5d221f2602a802f4b0b5d29cb1715
T50IA00AMBPL26_A.pdf - 502760fb5c890236d4bda7689ac78b3b
T50IA00AMBPL27_A.pdf - 4a8ba94a2f8d41f2a09d3f50e3705bfb
T50IA00AMBPL28_A.pdf - 0c4ba99d67feba9244a9d1045e0ad234
T50IA00AMBPL29_A.pdf - 79bc175507c61bac517b6df5b51a83de
T50IA00AMBPL30_A.pdf - eaf2b33a5d3afe50092571a3d183e5e1
T50IA00AMBPL31_A.pdf - 3ac8374c8669f11750c32c884b03ebba
T50IA00AMBPL32_A.pdf - c9d106846f840ff19cae150def8dbae8
T50IA00AMBPL33_A.pdf - ad76ab6ecb7d4931cfceed4ab909afd5
T50IA00AMBPL34_A.pdf - 838f5efb0a133397e5ba31de79a4c82e
T50IA00AMBPL35_A.pdf - d3671dd99769af2f96c5fa7d4309c089
T50IA00AMBPL36_A.pdf - c78c783c7eedf745db6d6eef45f1cbdc
T50IA00AMBPL37_A.pdf - 1b8bc5cb50209d2d1298083ad1fb9bc0
T50IA00AMBRE01_A.pdf - f881c2ff77ec9775faa8b81a10004191
T50IA00AMBST01_A.pdf - cf1bbaf6ddeb62ea74404d8a120a12ce
T50IA00AMBST02_A.pdf - 7d75677e4e230ad92a4f33bce88ce040
T50MA00AMBET01_A.pdf - dde14d166afd700fa0f2c3b2de6ab30f
T00IA00AMBCT01_A.pdf - 169dd19275121bc19fe729ef30a6d07a
T00IA00AMBCT02_A.pdf - d72b60ea76c3937ab6b316469d1ee4cf
T00IA00AMBCT03_A.pdf - 72a36b0eaa7f27e5a673d702d617cd6f
T00IA00AMBCT04_A.pdf - 20dc0eb6dc2b59f2bb4096979a7d774d
T00IA00AMBCT05_A.pdf - fbaae9ab7aebd0d157346192555390eb
T00IA00AMBCT06_A.pdf - a5ac419194a96089c6228b3bc7d81a7c
T00IA00AMBCT07_A.pdf - 845566666c61359ce899aed356203195
T00IA00AMBCT08_A.pdf - 3ae3bf89e5301980ef0702a9675fc4fa
T00IA00AMBCT09_A.pdf - fbf7018606ab491cbff9dad83a063a70
T00IA00AMBCT10_A.pdf - 5ed23b71f0f2c7cb8ea116784236f773
T00IA00AMBCT11_A.pdf - dce82ac69fe6a0486d54ac80b6a189eb
T00IA00AMBCT12_A.pdf - ee78095fe9e5f4699f607a02e0c4e692
T00IA00AMBCT13_A.pdf - ee55de5978a708260de0fa08826c7019
T00IA00AMBCT14_A.pdf - 1d1008358bfb6f2dd4715bc9eecef11d

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBCT15_A.pdf - 2db7a86ac56602371eb46f2aeba91673
T00IA00AMBCT16_A.pdf - 3541783dcf6fb751b2b726ce5d8f32f8
T00IA00AMBFO01_A.pdf - f919041c7c3fde67e858b58514f7fc36
T00IA00AMBFO02_A.pdf - 4a406d974591589ffb49cbc55acd99fb
T00IA00AMBRE01_A.pdf - 6fde991f22786a0047534f68e3d3de5f
T00IA00AMBRE02_A.pdf - b0eee7fad8584699592740e213873505
T00IA00AMBRE03_A.pdf - 09f568ef676abe3b201562a633dedf5d
T00IA00AMBRE04_A.pdf - 8b7f828012cb0581d3dae74f04cdceae
T00IA00AMBRE05_A.pdf - 83e0522b99a4c75a932728b73c209d80
T00IA00AMBRE08_A.pdf - 87c054b2514383901143f773b7c2902b
T00IA00AMBRN01_A.pdf - 45b177872654f6dd15ea330c667b5f3c
T00IA00AMBRE06_A.pdf - 28814c86b7d4b6a7e958b6625ce80f72
T00IA00AMBPL06_A.pdf - c80536a3e9bbc7e0bae74cad05aa75d0
T00IA00AMBPL07_A.pdf - c4b5ac8d0650db15acf6b58bd1d8b08f
T00IA00AMBPL08_A.pdf - 5a4ff100ae82e0ed9dfcd1b29bdb5c8a
T00IA00AMBPL09_A.pdf - e6a306fff704f1356374204dbc9d5310
T00IA00AMBPL10_A.pdf - c193eff8b97807db4724b8023c931437
T00MO00MOARE01 C.pdf - 5a8b7e1c2f87f9ca14ce89a5990e1fe4
T00IA00AMBRE07_A.pdf - 329a9efbccc0f507dcfab0ed4613084b
ELENCO ESTENSORI SIA.pdf - 05bbd89f9d24da5d349634eb938627b2
T00IA00AMBCT01_A-signed.pdf - 5d2fbb745e393e483429cc9f52ded7a0
T00IA00AMBCT02_A-signed.pdf - 5735fc68a02a22dab0a7c930671142d2
T00IA00AMBCT03_A-signed.pdf - 7c696b061f4388a18f21ec1f3b6a294b
T00IA00AMBCT04_A-signed.pdf - 699ff9ed8947ba07d6b59bb3781c3c1e
T00IA00AMBCT05_A-signed.pdf - 77dd13ed636dddfcf29a713172a65b0c
T00IA00AMBCT06_A-signed.pdf - 19e2adca3af1aefcd7eb477fcf9c6228
T00IA00AMBCT07_A-signed.pdf - 12d9df6bdc2100c5ec9064758f0f5cba
T00IA00AMBCT08_A-signed.pdf - 327e85244a940c0d4e68f9c07c318489
T00IA00AMBCT12_A-signed.pdf - 0c4e23d4efa9f7282f42e607169111c0
T00IA00AMBCT13_A-signed.pdf - 03999b17d6f33679a94780fb3331ded3
T00IA00AMBCT14_A-signed.pdf - 0d07441977a1ba5ffd505ad5f06b08f1
T00IA00AMBCT15_A-signed.pdf - 5dec23bbed8ae0c2b143a92d45bc19b6
T00IA00AMBCT16_A-signed.pdf - 027b13aa5fef9bc63aaad22889bd2c98
T00IA00AMBCT17_A-signed.pdf - 15b5e0710a8a122f79e7d14917615e38
T00IA00AMBCT18_A-signed.pdf - de33b1c3d9d1fbf988d1d8e6cae54384
T00IA00AMBCT19_A-signed.pdf - 836f0e7cbc883012f337a339aeec17be
T00IA00AMBCT20_A-signed.pdf - 0a671192981c5540b9615b57c448f5de
T00IA00AMBCT21_A-signed.pdf - 6cb9fccb7113820ba8da301a48d549a8
T00IA00AMBCT22_A-signed.pdf - 8d44369f867f82df7571b2ff183f2cb5
T00IA00AMBFO01_A - signed.pdf - 2eb21acaa9a26fda1d5fb78b58002346
T00IA00AMBFO01_A-signed.pdf - 8d12cacdee09f7318b4c5f2344f42612
T00IA00AMBFO02_A-signed.pdf - 381652efde94b649983d50a186bb394b
T00IA00AMBFP01_A-signed.pdf - a1a5b9dd7c9baab92b62bb1eea945f8d
T00IA00AMBFP02_A-signed.pdf - 76219381d4bce01096b2b445c6a6812a
T00IA00AMBPL01_A-signed.pdf - e34b04d6f55c250812df7d23ba8d857e
T00IA00AMBPL02_A-signed.pdf - 36cd784551d9eb838380eee28d815245
T00IA00AMBPL03_A-signed.pdf - c336abf12ec530c48d5ac56e8ed02b19
T00IA00AMBPL04_A-signed.pdf - 4a0cadfa031c86b6045053abe746ce0c
T00IA00AMBPL05_A-signed.pdf - 31af95e93ed2bf4354c0e6145ae82255
T00IA00AMBPO01_A-signed.pdf - a747bb5cbbf6754bd8f54c6e3d87b5ba
T00IA00AMBPO02_A-signed.pdf - e3bbdcb04ef6de407ae3556cf84383d2
T00IA00AMBPO03_A-signed.pdf - 2e100e19856ce68e81cb929e28cd547f

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBPO04_A-signed.pdf - 7bb823bc594319b10fda1a1377d60163
T00IA00AMBPO05_A-signed.pdf - 69221763deb621b678e2bb1743182fb8
T00IA00AMBRE08_A-signed.pdf - 33166e8bb04921e0a950e608f768b40f
T00IA00AMBRE09_A_Elenco elaborati-signed.pdf - 3d47dc1a7123c412b454240ba539609c
T00IA00AMBRE10_A-signed.pdf - 604702459ad087b38cb642634c4df4b5
T00IA00AMBRE11_A-signed.pdf - 2aea64f22b584f5455cd0b29b775a3ce
T00IA00AMBRN01_A-signed.pdf - 53862aa905f1c9c007d90f60ab57d366
T50IA00AMBPL20_A-signed.pdf - fbadffae14b6ef27175254afa7f93e7b
T50IA00AMBPL21_A-signed.pdf - 8a5abe92e5ad35950ee988186fd4da2a
T50IA00AMBPL22_A-signed.pdf - 544b156e39c53be62c3ad84e956a9b14
T50IA00AMBPL23_A-signed.pdf - 6756349d0f0890b014ec622dc8dae137
T50IA00AMBPL24_A-signed.pdf - b3b360f590caf9311a2aa88abb4961c6
T50IA00AMBPL25_A-signed.pdf - 2f6e6ca3b831a27de4eebb51bb6c6df5
T50IA00AMBPL26_A-signed.pdf - 3f9a7bcc7f893a8dc34e71a1c3d3dd07
T50IA00AMBPL27_A-signed.pdf - ec69f900e3bedb647e980e23c0228d7c
T50IA00AMBPL28_A-signed.pdf - 1b4ed5bd1dff88ada5fe1a29ebd78eb8
T50IA00AMBPL29_A-signed.pdf - 5f2025c44192004d1c4308efbc44ba5c
T50IA00AMBPL30_A-signed.pdf - fab1e60f43b2c11ddcbc6f3506e927a5
T50IA00AMBPL31_A-signed.pdf - 7aa6c4a648702aa1452373b0e654962a
T50IA00AMBPL32_A-signed.pdf - 01abaa08517bfe9821d5d4ff1c19eae2
T50IA00AMBPL33_A-signed.pdf - fdfbe7b37a5dcee659a0623bedc7ca97
T50IA00AMBPL34_A-signed.pdf - 00940bf75f1921a629f4b72db8a27350
T50IA00AMBPL35_A-signed.pdf - 4780541e9e445a72e8f00e8edc8f9064
T50IA00AMBPL36_A-signed.pdf - 4e07f2f47ca25aab961e26609e65c575
T50IA00AMBPL37_A-signed.pdf - 516fcd6a8a7c83d79ef851d45880a554
T50IA00AMBST01_A-signed.pdf - d2b01c79c3c94a753752126bec04a391
T50IA00AMBST02_A-signed.pdf - 62ed71b3e64a361cf277bf8a3395fc84

Con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto approfondimenti finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invarianti strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00304 del 17.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006; nella Determinazione conclusiva è riportato che *"con nota acquisita al prot. CDG_486621 del 13/07/2022, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha richiesto al proponente alcune integrazioni documentali che sono state trasmesse con nota COMM_SS275_00289 del 08/08/2022"*; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ricevuto la documentazione integrativa, inizialmente non pervenuta presso la corretta casella pec, con mail del 30.08.2022.
La documentazione integrativa è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

Attestazione Pagamento REGIONE PUGLIA 4.490,20.pdf - 6028a35aa6a54cabb8b778a6a5c152f0
T00IA00AMBCT23_A.pdf - 60497dbcb5cbf290d2219bc9089a5744
T00IA00AMBCT24_A.pdf - 4b434894e47f730595b8643098242cd8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBCT25_A.pdf - 78e97ec8ca73c6a7e7e86772656faf57
T00IA00AMBCT26_A.pdf - ef28062ee9869d175107d48d4d0fd2a0
T00IA00AMBCT27_A.pdf - f4dc436f39fedd1d3d29d40cf8ff89ac
T00IA00AMBCT28_A.pdf - 59f1ce98b87df3ff3be2d484935459aa
T00IA00AMBCT29_A.pdf - be7769dcc2462d020a9382dab72b1f21
T00IA00AMBCT30_A.pdf - 1f96c93a1e754e4b677d8b8295da9cdd
T00IA00AMBRE12_A.pdf - a95cf64d5c7fe932e5b22b2d44323653

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00320 del 30.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. n. AOO_145_8818 del 21.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca", il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009.
Sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca.

Anas ha proceduto alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase-Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto:

- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, cosi come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti, razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese.

Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25.

La revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

La viabilità di progetto è classificata come strada extraurbana principale, con piattaforma stradale di larghezza complessiva di 22,00 m, costituita da due carreggiate costituite da due corsie di 3,75 m di larghezza; le banchine interne hanno un'ampiezza pari a 0,50 m, mentre quelle esterne di 1,75 m.
Le intersezioni previste sono le seguenti:

- Svincolo 1 (Km 0+580): Maglie Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 1b (Km 1+620 – 1+820): Zona Industriale di Maglie (a raso, nuovo);
- Svincolo 2 (2+600): Cursi (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 3 (Km 3+800): Otranto - SS16 (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 4 (Km 4+580): Santa Cesaria Terme (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 5 (Km 5+300): Muro Leccese (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 6 (Km 7+000): Scorrano Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 7 (Km 8+880): Scorrano Sud (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 8 (Km 11+500): Botrugno – San Cassiano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 8b (Km 12+100): Botrugno sud (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9b (Km 13+100): Nociglia Nord (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9 (Km 13+760): Nociglia (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 10 (Km 17+000): Surano - Ruffano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 11 (Km 18+720): Montesano Nord (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 12 (Km 20+900): Montesano – Andrano (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 13 (Km 23+270): Zona artigianale Tricase (a raso, nuovo).

Le strade di servizio previste sono di cinque diverse tipologie, ed in particolare Strade vicinali a destinazione particolare con sezioni da 5,5 m e 4 m, Strade tipo F1, F2, C2 e C1 da Decreto Ministeriale 5/11/2001. Per le strade di servizio di larghezza 4 m il progetto prevede pavimentazione in misto granulare stabilizzato compattato dello spessore di 25 cm con pendenza trasversale a doppia falda pari all'1%.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In relazione alle Opere d'Arte maggiori il progetto prevede il Sovrappasso ferroviario ST27 al km 0+400, il Cavalcavia CV1 al km 0+582,05, il Sovrappasso ST28 al km 0+600, il Cavalcavia CV2 al km 2+599,53, il Cavalcaferrovia ST1 al km 3+528,22, il Sottopasso ST22 al km 3+797,53, il Cavalcavia CV3 al km 4+575,45, il Cavalcavia ferroviario OM3 Maglie Muro Leccese al km 5+200,00, il Sottopasso ST23 al km 5+292,68, il Cavalcavia CV4 al km 7+025,83, il Cavalcavia CV5 al km 8+882,64, il Sottopasso ST2 al km 11+518,16, il Cavalcavia CV6 al km 13+743,01, il Cavalcavia CV7 al km 14+328,08, il Cavalcavia CV20 al km 15+221,59, il Cavalcavia CV8 al km 16+994,00, il Cavalcavia CV9 al km 18+691,35, il Cavalcavia ferroviario ST24 al km 20+872,56, il Cavalcavia ferroviario ST25 Montesano Andrano.
Inoltre, il progetto prevede una serie di Opere d'Arte minori, ossia un sottopasso in c.a. sulla rampa1 dello Svincolo 1, tombini idraulici e faunistici, n. 16 vasche di prima pioggia in c.a., opere di sostegno.

Il proponente specifica che *"l'intervento previsto in progetto è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che identifica lo specifico tratto della S.S.275 con codice 5005 SS275 - Ampliamento a quattro corsie da Maglie a intersezione con SP210 Alessano-Marina di Novaglie (con la realizzazione in variante a quattro corsie fra Montesano Salentino e l'incrocio con la SP210) con sezione tipo B di competenza ANAS."*

Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione dell'area circostante al *Menhir Calamauri*, il quale non sarà oggetto di alcun intervento diretto ma che la sistemazione seguirà le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, in riscontro alla richiesta da parte di ANAS s.p.a. prot. n. 673749 del 27.11.2019.
In relazione alla possibilità di reimpianto delle alberature interferenti con le opere in progetto la *"Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto"* ha definito, in relazione alla presenza di Xylella fastidiosa che *tutte le piante di olivo presenti sul tracciato devono essere abbattute e non potranno essere trapiantate.*

Con riferimento alle opere di mitigazione il proponente specifica nella documentazione progettuale e negli elaborati grafici le soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura; in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe *Quercetea ilicis* e di sistemi lineari e fasce arborei e arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (*Cupressus sempervirens, Pinus halepensis*).
Le tipologie di intervento di mitigazione sono:

- Tipologico M - Filari di Quercia spinosa dei muretti a secco, negli interventi di ripristino dei muri a secco sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, con schema di impianto su unica fila ogni 2 m;
- Tipologico MB - Macchia boscata a valenza naturalistica, per la rinaturazione dei catini di svincolo e delle aree intercluse tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova realizzazione in complanarità, aventi una estensione tale da permette la piantumazione di tale tipologia di formazione vegetale, con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis; la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

distribuzione è prevista a trama irregolare, al fine di conferire una struttura naturaliforme prossima al bosco con sesto di impianto a quinquonce per le querce e casuale per le altre specie;
- Tipologico P1 - Siepe arbustiva a ginestre, in spazi ristretti ove è necessario un intervento a valenza ornamentale è previsto l'impianto di essenze arbustive a piccolo sviluppo, in filare, con schema di impianto su una unica fila di un arbusto di ginestra ogni 1 m;
- Tipologico P2 - Barriera vegetale frangivista con arbusti a medio e grande sviluppo, per il mascheramento delle vasche di dispersione delle acque di piattaforma, per ridurre l'impatto visivo delle opere d'arte e in piccole aree intercluse, con messa a dimora in filare binato con due file sfalsate distanziate di 1 m di arbusti a portamento variabile distanziati di 4 m lungo la fila, in modo da favorire il più possibile un aspetto naturaliforme;
- Tipologico P4 – Quinta arborata sempreverde, nelle aree intercluse degli svincoli e nelle aree di recupero a disposizione prossime ai vari assi stradali, sia con disposizione in filare (unifilare o plurifilare) sia come individui singoli a seconda degli spazi a disposizione;
- Tipologici R1 e T1 – Riporto di terreno vegetale e inerbimento delle scarpate, per la sistemazione ambientale delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) con riporto di terreno vegetale ed inerbimento con un miscuglio di sementi bilanciato;
- R2 e T2 - Fitocenosi arbustiva per il rivestimento delle scarpate, per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) che presentano una certa altezza, con arbusti, posti in numero irregolare nelle file, a distanza minima di 2 m;
- Tipologico RF - Reimpianto essenze arboree interferite;
- Tipologico S – Siepe lineare spartitraffico di lentisco, di 2,5 m di larghezza, con un filare di *Pistacia lentiscus* (Lentisco) con piantine messe a dimora a distanza d'impianto di 2 m ciascuno.

Inoltre, nei casi di dismissione di tratti stradali non necessari per l'accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, mediante demolizione totale e asportazione della pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale e inerbimento.

Il progetto prevede che *"i muretti a secco interferenti con il tracciato verranno smontati con recupero del materiale che verrà conservato per essere riutilizzato nella costruzione dei nuovi muretti a secco";* i nuovi muretti a secco saranno ricostruiti secondo le tecniche e i materiali della tradizione storica locale, rispettando le indicazioni tecniche per il ripristino di muretti a secco indicate nelle Linee guida 4.4.4 delle NTA del PPTR per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.
In ottemperanza alle prescrizioni della Regione Puglia, il progetto prevede l'impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, al fine di ricreare un tipico contesto paesaggistico del Salento. Saranno ricostruite non a secco, ma rispettando l'attuale assetto, eventuali murature o recinzioni relative a fabbricati abitativi, industriali o commerciali.

Il progetto definitivo ha avuto come obiettivo anche quello di evitare interferenze con manufatti in pietra quali pajare e furni caratterizzanti il paesaggio rurale e utilizzati in origine come depositi e ricoveri di attrezzature agricole. Il proponente specifica che *"in caso di accertata interferenza con gli edifici indicati nell'ambito della procedura espropriativa, in fase di progettazione esecutiva verranno*

necessariamente adottate tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale).”

Infine, il progetto, prevede la collocazione di 8 passaggi faunistici, da realizzarsi con tubi in lamiera ondulata di acciaio, del diametro 1.000 mm, strutture vegetali antistanti a composizione arbustiva che indirizzino gli animali verso la direzione degli attraversamenti tubolari, recinzione a maglia fine, passerella in corrispondenza del fosso di guardia.

Il proponente ha analizzato le Linee Guida 4.4.5 “***Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture***”. Nell’analisi del riconoscimento delle tipologie infrastrutturali la SS275 è da inquadrare, nella categoria 2 “**Strada-mercato e produttiva lineare”,** ovvero nella *Strada che attraversa aree produttive e commerciali lineari sviluppatesi secondo processi unitari (PIP e/o Sisri- Asi) o spontanei a partire dalle periferie urbane, lungo le maggiori direttrici infrastrutturali. Gli indirizzi e i criteri progettuali corrispondenti sono orientati alla mitigazione degli impatti visivi ed ecologici, alla riqualificazione dei margini e degli spazi interclusi, alla regolamentazione dei flussi e degli accessi alle aree produttive.*
Il **Piano Regionale dei Trasporti** (PRT) identifica la SS275 tra le strade oggetto di “*Ampliamento a quattro corsie con adeguamento alla sezione di tipo B*”.
L’attuale sezione stradale della S.S. 275 è riconducibile ad una strada tipo C. Il progetto prevede l’allargamento e l’adeguamento della sezione stradale al tipo B. Pertanto nell’applicazione delle linee guida il progetto ha considerato la tipologia infrastrutturale riferita ad una sezione tipo B.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di Melpignano, adeguato al PPTR, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica
- *Beni paesaggistici:* l’intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* una porzione di tracciato di circa 1400 m in territorio di Maglie, nonché piccole porzioni in territorio di Montesano Salentino interessano ***“Aree soggette a vincolo idrogeologico”***, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 43 e dalle direttive di cui all’art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale
- *Beni paesaggistici:* gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano ***“Boschi”***, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l’intervento interferisce per circa 2700 m con ***“Aree di rispetto dei boschi”***, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento interferisce per circa 1600 m con ***"Prati e pascoli naturali"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, ed in particolare le aree di rispetto di una ***"Zona di interesse archeologico"***, relativa al ***"Menhir Calamauri"***, disciplinata dall'art. 3.5.3.1 delle NTA del PUG di Melpignano;
- la complanare n. 32 in territorio di Botrugno lambisce ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare il ***"Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione Li Paduli",*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato interferisce con una serie di ***"Strade a valenza paesaggistica"***, ed in particolare con la ***"SP 37 LE", "SS 497", "SP 64 LE", "SP 86 LE", "SP 172 LE", "SP 85 LE"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, l'opzione di allargamento in sede con la soluzione completamente in *Sezione tipo B* e con la soluzione alternativa di realizzare la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in *Sezione tipo C1*.

In particolare il proponente afferma che *"le valutazioni che hanno determinato le scelte progettuali proposte sono scaturite non solo da valutazioni di ordine tecnico economico ma anche di ordine*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

paesaggistico ambientale soprattutto con riferimento ai vincoli che gravano sul territorio specifico e potenzialmente interferenti.

Soluzione Zero
La soluzione zero (non realizzazione dell'intervento) è stata ritenuta non ammissibile in considerazione dei risultati sia dell'analisi dell'incidentalità sia dello studio del traffico.
In particolare sulla base dei dati di incidentalità disponibili (fonte ACI-ISTAT) riferiti al quinquennio 2012-2016, è stato possibile ottenere un quadro della situazione dell'incidentalità del tratto stradale in esame, valutando il numero di incidenti con morti e di feriti suddivisi per tipologia.
Le stime evidenziano una percentuale di riduzione dell'incidentalità del 58% per il tratto di S.S. 275 che oggi è a 2 corsie. La riduzione di incidentalità che si ha adeguando il tratto di strada precedente, già oggi a 4 corsie, è invece pari al 42%.
In generale, si evidenzia sull'intero tracciato oggetto di adeguamento una percentuale media stimata di riduzione dell'incidentalità del 51%. risultando quindi dimostrato il miglioramento funzionale della infrastruttura ed il contestuale innalzamento del livello di sicurezza.
Lo studio del Traffico ha inoltre dimostrato un Livello di Servizio (LdS) significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando un dimensionamento dell'attuale sezione stradale inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Soluzione 1 realizzazione di un nuovo tracciato stradale
La soluzione che prevede la realizzazione di un nuovo tracciato stradale interamente in nuova sede (in variante) è stata ritenuta incompatibile, sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale, e non fattibile dal punto di vista tecnico-economico. Questa soluzione infatti oltre che non giustificabile in termini di costi - benefici, avrebbe determinato un elevato impatto ambientale e paesaggistico, soprattutto per l'eccessivo consumo di suolo (stimabile da 70 a 100 ettari).

Soluzione 2 – allargamento in sede
L'unica soluzione realmente praticabile è risultata quella dell'allargamento in sede per un primo tratto di 18,5 km e di un secondo tratto di 4,8 km da realizzare in nuova sede (in variante).
Per questa soluzione sono state esaminate due diverse alternative con riferimento alla tipologia della sezione stradale: la prima alternativa prevede l'adozione della "sezione tipo B" per tutto il primo lotto (soluzione attuata); mentre, la seconda alternativa prevede la "sezione tipo B" solo per il tratto tra Melpignano e Montesano Salentino.
La scelta della prima alternativa è avvenuta a valle dello studio del traffico già citato.
I risultati dello studio del traffico evidenziano come l'inserimento di un collegamento veloce determini spostamenti di quote di traffico in diversione da altre infrastrutture. Tutti i benefici trasportistici del progetto sono sostanzialmente determinati dalla presenza di un nuovo asse con maggiore capacita di servire il traffico, dalla velocizzazione del collegamento Maglie-Santa Maria di Leuca e dall'incremento della sicurezza della circolazione.
Le proiezioni al 2026 ed al 2036, anno di entrata in esercizio del progetto ed a dieci anni dalla realizzazione, indicano, per ciascuna tratta, un traffico medio giornaliero di:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *nella TRATTA 1 tra Melpignano e Scorrano:*
  22.147 veicoli leggeri e 929 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  26.331 veicoli leggeri e 1.126 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- *nella TRATTA 2 tra Scorrano e Montesano Salentino:*
  18.377 leggeri e 574 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  21.832 veicoli leggeri e 696 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- *nella TRATTA 3 tra Montesano Salentino e Tricase:*
  12.798 veicoli leggeri e 345 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  15.116 veicoli leggeri e 396 veicoli pesanti giornalieri al 2036.

Con riferimento all'analisi di funzionalità del progetto, i risultati mostrano, sia all'entrata in esercizio che a medio termine, il corretto dimensionamento dell'infrastruttura, ipotizzata tutta in sezione tipo B, in funzione dei traffici attesi.
La sezione tipo B assicura il corretto funzionamento del progetto nelle ore di punta di un giorno medio annuo (LdS = A; livello ottimale in una scala che va dalla "A" alla "F"), così come non si rilevano situazioni di criticità nelle ore di punta delle giornate di alta stagionalità (LdS = A÷B).

Al contrario la soluzione con la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in sezione tipo C1, restituisce al 2026 un LdS = D prossimo ad E, inferiore al valore minimo di norma; valore che peggiora ulteriormente al 2036 con un LdS = E, significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando con la scelta progettuale a sezione tipo C1 un dimensionamento dell'infrastruttura inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.
Tutto quanto sopra esposto dimostra ampiamente la necessità della realizzazione dell'opera e la non delocalizzabilità del tracciato stradale previsto dal progetto in esame."

Inoltre, il proponente ha analizzato soluzioni alternative puntuali, in particolare con riferimento agli svincoli evidenziando le motivazioni per le quali ha adottato la soluzione in progetto.
Nel caso dello "*Svincolo 2 Cursi"* è stata traslata l'originaria rotatoria prevista in modo da non interferire con un'area boschiva; similmente nel caso dello "*Svincolo 6 Scorrano"* è stato traslato l'asse principale della sede stradale in modo da non interferire con un bosco. Anche per lo *"Svincolo 7 Scorrano sud"* il proponente specifica che *"lo svincolo è stato leggermente traslato rispetto a quello approvato, per evitare l'attraversamento di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia",* conseguendo, inoltre, un minor consumo di suolo.
In relazione allo *"Svincolo 8 San Cassiano"*, l'adeguamento della rotatoria esistente consente di non interferire con l'area boschiva.
Il proponente specifica, infine, di aver riprogettato lo *"Svincolo 12 Montesano – Andrano"* anche in riscontro ad una Prescrizione CIPE 92/2004.
Con riferimento allo Scavalco SV 20 nel Comune di Nociglia, nei pressi del Complesso architettonico costituito dalla Chiesa della Madonna di Leuca, il proponente ha dimostrato il corretto inserimento paesaggistico mediante fotosimulazioni.

Infine, il proponente ha confrontato la soluzione attuale con quella del 2005, evidenziando che:
"si ritiene che le modifiche apportate determinano diffusamente impatti equivalenti tra le due versioni progettuali. Puntualmente il progetto 2019, che recepisce alcune prescrizioni formulate nell'iter autorizzativo, è migliorativo rispetto alla versione 2005. Ci si riferisce in particolare alla minimizzazione delle interferenze a carico di aree boscate".
[…]
"Rispetto agli ambiti di variante oggetto del presente studio, con riferimento all'ingombro visuale, il progetto 2005 e il progetto 2019 risultano generalmente equivalenti per ingombri complessivi, presenza e tipologia di elementi emergenti. Si segnalano i seguenti ambiti in cui sono apprezzabili delle differenze:
SV1 – Svincolo Maglie Nord: Il progetto 2019, riducendo l'impronta del ricciolo di svincolo ubicato verso l'area vincolata paesaggisticamente, determina una diminuzione dell'ingombro visuale dell'infrastruttura soprattutto rispetto agli assi di percezione provenienti da Lecce (da Nord). Il progetto 2019 si ritiene migliorativo rispetto a quello precedente favorendo la visibilità della Masseria S. Aloia e Torre Colombaia.
CV 20 – Scavalco 2: Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un impatto paesaggistico, dal punto di vista dell'ingombro del manufatto e della percezione visiva, non previsto nel progetto 2005. In ragione della presenza della Chiesa Madonna di Leuca, sul lato ovest, si ritiene che l'impatto paesaggistico sia di livello medio;
SV2 – Svincolo Cursi: l'attuale soluzione è decisamente migliorativa rispetto al progetto 2005 in quanto consente di evitare l'interferenza con l'area boscata".
[…]
"L'alterazione dello stato dei luoghi dovuto alla presenza fisica dei cantieri risulta equivalente nelle soluzioni del PD 2005 e in quella del PD 2019 in quanto l'ingombro complessivo delle opere risulta il medesimo. Per quanto riguarda le varianti localizzative, in termini generali, si tratta di un impatto complessivamente trascurabile data la modesta entità delle opere."
[…]
Per quanto riguarda il rischio di occupazione permanente di suolo è stato effettuato un confronto tra il consumo del suolo del PD 2005 e il PD 2019. Si evidenzia come l'attuale soluzione progettuale riduca l'occupazione di suolo rispetto a quella del 2005."

Con riferimento agli approfondimenti richiesti con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 il proponente ha riscontrato con la Relazione T00IA00AMBRE12_A, con la quale ha precisato che l'area a bosco in territorio di Maglie è recintata e che la recinzione non sarà in alcun modo interessata dai lavori rappresentando, inoltre, *"la disponibilità - nella successiva fase progettuale - a provvedere all'ulteriore potenziamento delle mitigazioni ambientali già previste, seppure esclusivamente nelle aree che risulteranno nella disponibilità di ANAS S.p.A.."*
Per quanto riguarda le interferenze con i Prati e pascoli naturali, il proponente rappresenta *"che non è possibile valutare la riduzione della viabilità complanare n. 5, dal momento che le stesse sono necessarie a garantire l'accesso a particelle che diversamente rimarrebbero intercluse. Tra le proprietà servite dalla complanare n. 5 vi sono anche immobili destinati a servizi, tra cui si cita l'AGIMI, Centro Giovanile Internazionale".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

[…]
"In merito alla richiesta di cui al punto 3), si rappresenta che la complanare n.24 è necessaria al riammagliamento delle strade secondarie bitumate e al ripristino degli accessi a proprietà private. Pertanto la stessa non può essere ridotta."
[…]
"In merito alla richiesta di cui al punto 4), che verte sulle interferenze determinate dall'infrastruttura in progetto in prossimità dello Svincolo 7, si fa presente che le complanari n. 26 e n. 27 sono necessarie per la ricucitura di strade secondarie bitumate e ripristino accessi a proprietà private, che altrimenti rimarrebbero intercluse (tratto n. 26 cieco), e per percorsi di mobilità lenta da Muro Leccese a Botrugno e da Scorrano a S. Cassiano ed al Parco Paduli."
[…]
"In relazione alla richiesta di cui al punto 5), ossia alla valutazione circa la possibilità di eliminare del tutto le complanari n. 76 e 77, che risultano interferenti con l'area di rispetto del "Bosco macchia di Ponente – IT9150010" in territorio di Tricase, si evidenzia quanto segue.
Tali viabilità complanari sono funzionali a garantire il ripristino degli accessi alle proprietà private che diversamente rimarrebbero intercluse, il raggiungimento di strade di servizio e tagliafuoco necessarie a preservare l'area boschiva mediante operazioni manutentive e garantiscono, infine, percorsi di mobilità lenta."

Anche con riferimento alle aree di cantiere più impattanti dal punto di vista paesaggistico il proponente ha affermato l'impossibilità di operare una revisione delle aree AS02 e CT33, evidenziando, inoltre, che *"la possibilità di ridurre le interferenze delle aree di cantiere con le componenti paesaggistiche è stata oggetto di valutazione già in fase di revisione progettuale, nello spirito di migliorare l'impatto dell'opera su territorio."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, anche a valle degli approfondimenti richiesti con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici ***"Tavoliere salentino"*** e ***"Salento delle Serre"*** e le relative figure territoriali ***"La campagna a mosaico"*** e ***"Le serre orientali"***.
L'ambito del ***"Tavoliere salentino"*** , in cui ricade la parte Nord dell'infrastruttura, è caratterizzato da un tavolato lievemente digradante verso il mare, interrotto da terrazzi più o meno rilevati; la monotonia di questo paesaggio è interrotta da incisioni più o meno accentuate, che vanno da semplici solchi a vere e proprie gravine. Il paesaggio rurale è fortemente relazionato alla presenza dell'insediamento ed alla strutturazione urbana stessa, arricchito da un fitto corredo di muretti a secco e da numerosi ripari in pietra (pagghiare, furnieddi, chipuri e calivaci) che si susseguono punteggiando il paesaggio.
Le criticità maggiori sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto. I fenomeni di saldatura tra

centri, la crescita delle periferie e l'intensificazione del carico insediativo, insieme ad una pesante infrastrutturazione viaria e industriale-commerciale, denunciano la progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna. L'entità del fenomeno di espansione urbana degli ultimi decenni all'interno del Tavoliere Salentino, ha comportato il consumo e la distruzione di molti paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale; le edificazioni lungo le infrastrutture viarie indeboliscono la leggibilità della struttura radiale di gran parte dell'insediamento, spesso impedendo di cogliere la logica insediativa di lungo periodo. La strada Lecce - Maglie si presenta come una strada mercato, caratterizzata da un edificato di tipo produttivo e commerciale.
Dal punto di vista percettivo, in assenza di qualsiasi riferimento morfologico, le uniche relazioni visuali sono date da elementi antropici quali campanili, cupole e torri che spiccano al di sopra degli olivi o si stagliano ai confini di leggere depressioni. Il paesaggio percepito dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici.
L'ambito del ***"Salento delle Serre"***, in cui ricade la parte Sud dell'infrastruttura, è caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle Serre salentine, un'alternanza di dorsali e depressioni che si sviluppa in direzione NO-SE. I residui di naturalità seguono un caratteristico andamento lineare corrispondente alle creste delle Serre; sono poi presenti piccoli nuclei sparsi di bosco spesso corrispondenti a nuclei recintati caratteristici del Salento; altro elemento di naturalità presente è rappresentato dai lembi di pascoli vegetanti su emergenze rocciose, spesso assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea cod. 6220*.*
La SS 275 è elemento caratterizzante dal punto di vista insediativo, in quanto per lunghi tratti si connette al sistema della maglia fitta del Salento sudorientale, divenendo attrattore di nuovi processi di edificazione lineare commerciale in prossimità dei centri. I rischi connessi all'espansione della maglia fitta del sistema insediativo dal minuto policentrismo, sono quelli di conurbazione, smagliatura dei margini verso lo spazio rurale, eccessivo consumo di suolo. Difatti, il diffondersi di piattaforme produttive lungo la viabilità principale tende ad impoverire la possibilità di lettura dell'assetto di lunga durata, indebolendone la valenza paesistica.

Tra le invarianti strutturali degli Ambiti interessati, il PPTR riconosce il mosaico colturale variegato di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascoli, disegnato dalla fitta trama di muretti a secco e punteggiato dalla densa presenza di numerosi manufatti in pietra (lamie, paiare, cisterne), evidenziando il rischio di artificializzazione dei territori agrari lungo le principali reti viarie da parte della crescita di nuove strutture produttive e di indebolimento della leggibilità della struttura radiale dell'insediamento dovuta alla proliferazione delle edificazioni lungo le infrastrutture viarie.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che *"l'intervento non intercetta manifestazioni carsiche epigee e ipogee quali doline e inghiottitoi."*
  […]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Gli interventi in progetto risultano compatibili con le norme di legislazione vigente di protezione del rischio idraulico. L'intervento non si inserisce in un territorio a rischio geomorfologico e inoltre non contempla una modifica della morfologia dei luoghi.
L'intervento riguarda l'adeguamento alla Categoria B della attuale sede stradale della SS275 nel tratto compreso tra La zona industriale di Melpignano-Maglie e Tricase, pertanto, in conseguenza della tipologia di intervento la fase operativa dell'opera non comporta prelievi idrici e non determina modifica del bilancio idrico."
[…]
"Le analisi idrologico - idrauliche sviluppate nello studio hanno analizzato la risposta idraulica delle aree interessate dalle opere da realizzare. Gli interventi in progetto risultano essere compatibili con le norme di legislazione vigente di protezione dei rischi idraulici e con la morfologia dei luoghi.
Nel territorio oggetto d'intervento la falda si incontra ad una profondità tale da non interagire con le opere in progetto."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che *"al fine di limitare il consumo di suoli agricoli la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Solo per il tratto compreso dal 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante per la necessità di bypassare il centro abitato di Montesano Salentino.*
  Il tratto di intervento ricadente nell'ambito del Tavoliere Salentino interessa prevalentemente il tratto di SS16 che si sviluppa nel territorio di Melpignano e Maglie interessando l'area PIP.
  La categoria principale di suolo interferito risulta pertanto quella delle reti stradali e spazi accessori costituita dall'attuale infrastruttura oggetto di ammodernamento.
  E' da rilevare che il progetto revisionato interferisce in maniera minore rispetto a quello del 2005 con le categorie di uso del suolo riferibili agli ambienti naturali (Boschi di conifere, Boschi misti, Prati alberati, Aree a pascolo naturale, Aree a vegetazione sclerofilla). L'obiettivo principale è stato infatti quello di affinare il progetto definitivo al fine di evitare interferenze con ambienti naturali.
  Si rileva che nel Comune di Maglie il tracciato stradale intercetta un'area boscata che lambisce l'attuale SS16 e che, come rilevato, risulta costituita da piante di Eucalipto. Tali alberature sono in realtà quelle insistenti sulle scarpate dell'attuale sede stradale nonché fascia di rispetto stradale di proprietà ANAS.
  L'ambito agricolo interessato dal tracciato risulta per lo più costituito da aree coltivate a uliveti oramai interessati dal batterio della Xylella fastidiosa che ha determinato le scelte progettuali in merito alla impossibilità di reimpianto degli ulivi da espiantare.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto di paesaggio attraverso le previste opere a verde mira alla salvaguardia delle pratiche agronomiche che favoriscono il controllo dell'erosione e della diversità ecologica. Al fine di aumentare il gradiente ecologico delle aree in oggetto, le aree libere verdi lungo il tracciato vengono identificate come corridoi verdi che mantengono la biodiversità, in cui flora e fauna possano prendere parte ai processi ecologici creando un microhabitat di semi naturalità che agisce da filtro tra paesaggio agricolo e infrastruttura.

Le soluzioni per il progetto a verde sviluppato comprendono infatti:

- *macchie boscate a valenza naturalistica con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis, associazione potenziale di riferimento per l'area;*
- *sistemi lineari arboreo-arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica (Quercus coccifera, Arbutus unedo, Genista tinctoria, Juniperus phoenicia, Laburnum anagyroides, Pistacia terebinthus, Pistacia lentiscus etc);*
- *filari abbinati al rispristino dei muretti a secco con specie resistenti alla Xylella e tipiche della tradizione rurale locale: Ceratonia siliqua (carrubo), Ficus carica (fico), Cercis siliquastrum (albero di Giuda), e, per le situazioni di versante Nord e/o Ovest dei muretti, Quercus coccifera (quercia spinosa).*
- *Inserimento di specie ad alato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (Cupressus sempervirens, Pinus sp. etc).*

Il previsto progetto comprende inoltre 8 attraversamenti faunistici in coerenza con il mantenimento/ripristino della presenza di specie faunistiche autoctone oltre che, per motivi di sicurezza derivati dal possibile attraversamento della sede stradale da parte delle stesse specie animali locali.

Nel tratto di intervento riguardante lo specifico ambito si prevede un attraversamento in prossimità dello svincolo per Cursi dove il territorio, che nella parte nord si presenta altamente antropizzato, risulta connotato da un contesto agricolo.

Si rileva che l'intervento non determina aree intercluse se non limitatamente ai catini di svincolo e a limitate porzioni comprese tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova realizzazione in complanarità. Per dette aree, aventi una estensione tale da permettere la piantumazione di formazione vegetale, è prevista la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis.

Il progetto delle opere a verde prevede il recupero delle porzioni di viabilità dismessa (Tipologico di intervento D) per una restituzione di tali aree all'ambiente naturale.

Le aree occupate in fase di cantiere e, comunque, tutte le aree occupate temporaneamente per la realizzazione dell'intervento saranno riportate, a fine lavori, allo stato ante operam.

Nella viabilità di transito dei mezzi impiegati nelle varie fasi dei lavori verrà utilizzata la viabilità esistente e pertanto non si prevede in tal senso alcun consumo di suolo.

Saranno inoltre adottate tutti le misure di mitigazione e gli accorgimenti necessari al fine di evitare potenziali impatti sulle componenti ambientali e paesaggistiche che potrebbero verificarsi durante la fase dei lavori."

[…]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Il progetto delle opere a verde, derivato da una accurata analisi del contesto specifico ha come finalità quella di accrescere la ricchezza biologica e la funzionalità ambientale delle aree di intervento.
Per i diversi tratti dell'infrastruttura, in considerazione del particolare contesto attraversato sono stati infatti pensati dei mix arboreo arbustivi autoctoni, come descritti al precedente punto 2., le cui specie si presentano in continuità con quelle già presenti sul territorio."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali. Le opere di mitigazione previste, con realizzazione di macchie boscate, sistemi lineari arborei e arbustivi, filari abbinati al ripristino dei muretti a secco con inserimento di specie a elevato valore paesaggistico, come l'impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, la restituzione alla naturalità delle aree stradali dismesse, contribuiscono a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura nel territorio attraversato e a non pregiudicare la qualità ambientale del territorio. Gli elaborati T00IA00AMBCT23_A, T00IA00AMBCT24_A, T00IA00AMBCT25_A, T00IA00AMBCT26_A, chiariscono quali strade o porzioni di strade di servizio siano non asfaltate o con pavimentazioni in conglomerato ecologico: in particolare, l'ultimo tratto, che attraversa l'area più delicata dal punto di vista paesaggistico, è affiancato da complanari non asfaltate.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che *"il progetto ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali storici da valorizzare. Nelle aree di interferenza tra l'infrastruttura e il paesaggio rurale circostante, il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale – ripristinando le trame e i mosaici colturali dei territori rurali e introducendo fasce verdi di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto agricolo e strada statale.*
  Il progetto prevede, il ripristino in arretramento ove interferenti e la realizzazione di muretti a secco secondo tecniche e materiali della tradizione locale, posti a delimitazione dei suoli agricoli.
  Saranno conservati i beni caratterizzanti l'architettura rurale in pietra. In caso di interferenza con manufatti in murature a secco si prevede l'adozione di tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale).
  In particolare in tale ambito si rileva la presenza della Menhir Calamauri e dell'area di rispetto del bene che viene lambita dalla attuale viabilità e parzialmente interferita per una minima pozione riferita alla realizzazione della viabilità complanare di accesso all'area produttiva prospiciente la stessa SS16.
  Il Menhir che attualmente versa in uno stato di abbandono non verrà in alcun modo interessato dall'intervento di progetto. In fase di progettazione successiva si prevede di dettagliare la sistemazione dell'area annessa in recepimento di tutte le indicazioni riportate dalla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Soprintendenza con nota MIBACT del 2020.09.08 recante prot.34.43.01-fasc. 25.5.1/2019 espressa sul precedente Progetto definitivo.
[…]
L'intervento prevede nell'ambito dello studio delle opere a verde che nel perimetro di quanto permesso dalle misure di lotta alla Xylella fastidiosa, il reimpianto delle essenze interferite diverse dagli ulivi, al fine di ricucire il mosaico agricolo tradizionale.
Il progetto prevede la realizzazione di opere strettamente funzionali alla infrastruttura oggetto di ammodernamento e di ulteriori opere atte a evitare interclusione di suoli agricoli. Le opere di progetto non interferiscono con manufatti edilizi destinati alle attività agricole.
Il presente progetto definitivo è stato affinato al fine di scongiurare tali possibili interferenze prevedendo infatti la sola rimozione dei tratti di muri a secco che incidono sull'adeguamento della sede stradale. I muretti rimossi saranno, comunque, ricostruiti in posizione arretrata e secondo i limiti normativi. La ricostruzione avverrà in linea con le indicazioni riportate nell'elaborato "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR già più volte richiamato.
Come riportato al punto precedente, al fine di salvaguardare i beni dell'architettura rurale e, in generale, i manufatti edilizi in pietra a secco del paesaggio rurale (pajare, forni, ecc.) è stato revisionato e affinato il progetto definitivo che ha portato alla soluzione in oggetto.
Pertanto i soli manufatti in pietra che vengono ad essere coinvolti dalla realizzazione dal progetto di ammodernamento della SS275 riguarda alcuni tratti di muretti a secco di cui si prevede lo smontaggio e il ripristino in posizione adeguata il tutto in accordo e secondo quanto indicato nelle Linee guida (elaborato 4.4.4) per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.
In tale contesto l'ammodernamento dell'infrastruttura determina non solo un aumento della sicurezza stradale, con eliminazione di tutte le immissioni dirette sulla strada statale, ma anche una sistemazione razionale delle aree periferiche periurbane su cui sorgono edifici destinati ad attività industriali e commerciali che costituiscono allo stato attuale un forte fattore di detrazione paesaggistica oltre che di percezione visiva.
Le strade complanari di progetto che si integrano con quelle esistenti consentono, di raggiungere le zone produttive e, al contempo, di: valorizzare le aree rurali incentivando la multifunzionalità delle aree agricole periurbane; evitare la formazione di aree intercluse e, quindi, di suoli detratti allo svolgimento delle normali funzioni produttive agricole. Le previste opere a verde intervengono a loro volta a garantire un inserimento ottimale delle opere stradali nel contesto paesaggistico.
[…]
L'intervento non altera le relazioni visive e funzionali dei centri urbani emergenti oltre che le specificità e i caratteri identitari dei centri storici.
La realizzazione delle previsioni progettuali può comportare il rafforzamento delle relazioni funzionali tra i centri cittadini serviti dalla infrastruttura.
La realizzazione dell'intervento comporta, anche se indirettamente, la valorizzazione delle città storiche dell'entroterra in quanto consente alle stesse di essere facilmente connesse, anche in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

termini temporali con indubbi vantaggi per il turismo in generale e, in particolare, per lo sviluppo delle varie forme di accoglienza turistica.

Per quanto attiene il perseguimento dell'obiettivo di Valorizzazione del patrimonio identitario culturale insediativo si tiene a precisare che il progetto in parola ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali tradizionali da valorizzare.

Le previste strade di servizio e complanari possono essere intese come viabilità per la fruizione lenta dei paesaggi che si integra con il sistema dei percorsi della mobilità sostenibile. (riferimento elaborato PD T00 IA00 AMB PL00 A).

La prevista viabilità complanare volta a evitare la formazione di aree intercluse e garantire l'accesso ai frontisti, diventa sicuramente elemento di fruizione del paesaggio agricolo e rurale dell'intorno e sistema di ricucitura del territorio rurale.

Il progetto non interessa e non intercetta elementi della Riforma Agraria.

La realizzazione dell'intervento, è da inquadrare nell'ottica della valorizzazione del territorio in quanto:

- *il progetto paesaggistico, che interessa l'ampliamento del tratto infrastrutturale in oggetto, mira a conservare la matrice rurale che caratterizza il paesaggio agricolo circostante e attraverso l'introduzione di nuove aree a verde erbaceo arbustive mirate a mantenere i caratteri di funzionalità ecologica. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici significativi; attraverso la scelta di specie autoctone per migliorare la biodiversità locale e l'uso di piante che apportino maggiori benefici ambientali, ovvero assorbimento maggiore di CO2, maggior rilascio di CO2, maggior resistenza ad allergeni.*
- *favorisce, a seguito della riduzione dei tempi di spostamento e dalla maggiore sicurezza stradale offerta, la fruizione del sistema territoriale legato ai beni del patrimonio culturale insediativo non solo a livello locale ma anche a livello regionale e interregionale.*

Anche nel caso di attraversamento di aree produttive il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale introducendo opere a verde di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto produttivo e commerciale attraversato e la strada statale.

Il progetto paesaggistico mira a salvaguardare e valorizzare le componenti della figura territoriale.

L'ammodernamento della strada e gli interventi paesaggistico ambientali a corredo, provocheranno sicuramente ricadute positive riguardo alla componente visivo-percettiva.

Un ruolo fondamentale in tal senso è determinato dalle opere a verde.

Sono state infatti selezionate delle specie vegetali che non interferiscano con le visuali e con i caratteri tipici del paesaggio ma che contribuiscano in termini di biodiversità e ricchezza della proposta.

Il progetto infrastrutturale e paesaggistico ha caratteristiche tali da non occludere i grandi scenari che caratterizzano l'immagine del contesto attraversato.

Le previste opere a verde sono studiate al fine di garantire la percezione visiva degli spazi aperti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Non si rileva alterazione dello spazio di lettura e la riduzione della fruibilità dei beni presenti sul territorio.
Il tratto oggetto d'intervento non interessa punti panoramici posti in corrispondenza di nuclei insediativi o altri beni architettonici posti in posizione privilegiata.
L'attuale SS275 che per alcuni tratti a sud rappresenta già una strada a valenza paesaggistica, interseca lungo il suo sviluppo strade a valenza paesaggistica quali: la SP172; la SP 85; la S.P. 363 (ex S.S. 497); la Strada comunale nuova Fraganite e la SP64LE. Tale intersezione non determina comunque alterazione delle caratteristiche attuali delle stesse o modifica dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici e delle visuali.
Il tratto stradale oggetto d'intervento non interessa assi storici di accesso a città, centri storici, o ambiti urbani di importanza storico percettiva."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti antropiche e storico culturali. Inoltre, con le integrazioni trasmesse il proponente ha individuato degli itinerari a fruizione lenta lungo il tracciato di progetto che interessano complanari, strade asfaltate e sterrate esistenti. Con specifico riferimento alle componenti visivo-percettive, l'intervento si ritiene compatibile in quanto non pregiudica la conservazione delle Testimonianze della Stratificazione insediativa più prossime e non compromette i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"* di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
02.12.2022
11:42:29
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
02.12.2022
12:01:46
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|23/11/2022|0017571-P

18

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Alla

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p. c.

Alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Risp. al Foglio prot. n. 8818 *del* 21.10.2022
Rif. prot. n. 16590A *del* 03.11.2022
Class 34.43.01/

Oggetto:

Progetto: [ID_8457] MAGLIE (LE) – SANTA MARIA DI LEUCA (LE) : Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del DM 5.11.2001. SS 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 – SS275 "di Santa Maria di Leuca" del km 0+000 al km 23+300. 1° Lotto: dal km 0+000 al km 23+300.
Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 165, 166, 167, 185 del D.lgs 163/2006.
Proponente: Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla SS 275 itinerario di Maglie Santa Maria di Leuca – ANAS Spa.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 .

Con riferimento alla questione in argomento,
- ***vista*** la nota prot. n. 8818 del 21.10.2022, acquisita agli atti con prot. 16590A del 03.11.2022, con la quale codesto Dipartimento ha inoltrato l'istruttoria procedimentale e proposta di provvedimento in oggetto;
- ***esaminata*** la documentazione progettuale consultata per il tramite della piattaforma web dedicata del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'indirizzo *https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815*, con particolare riferimento all'elaborato ***18.Paesaggistica***
- ***considerato*** che l'intervento in oggetto afferisce all'ammodernamento dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca" poiché rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001- 1° Programma delle Infrastrutture strategiche; altresì richiamato nell'APQ della Regione Puglia del 31/03/2003 e nell'Intesa Generale Quadro del 10/10/2003 e richiamato nella Convenzione Regione Puglia- ANAS del 21/11/2003 e successivo Atto Aggiuntivo del 15/12/2004;

- ***rilevato*** che al fine di giungere ad un celere riappalto dei lavori, Anas ha valutato di procedere, dopo le vicende pregresse, alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:
- 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase- Specchia - Miggiano).
- ***considerato*** che per i suddetti è previsto:
- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
• consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
• razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie, Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
- ***considerato*** che tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25 e la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante.
- ***rilevato*** che è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso e in uscita ed infine la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.
- ***verificato*** che nell'area di intervento lungo il tracciato esistente e di progetto non sono presenti beni paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 134 c. 1, lett. a) b) e c) e art. 136;
- ***rilevato*** invece che sono presenti beni paesaggistici denominati **Boschi** ai sensi del comma 1 lett.g dell'art. 142 del citato decreto legislativo 142, ed ulteriori contesti paesaggistici ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., di cui segue una disamina per territorio, nei casi di immediata e diretta interferenza con il tracciato principale o con le infrastrutture di servizio:

Melpignano-Maglie:

UCP Area di rispetto siti storico culturali
UCP Area di rispetto dei boschi

Maglie:
BP Boschi
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Vincolo idrogeologico
UCP Pascoli naturali
UCP Strada a valenza paesaggistica (n. 2)

Maglie-Muro Leccese:
BP Boschi
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Strada a valenza paesaggistica (n. 2)

Scorrano:
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Pascoli naturali

Botrugno:
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Pascoli naturali

San Cassiano:
UCP Strada a valenza paesaggistica

Nociglia:
UCP Pascoli naturali

Surano:

UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Pascoli naturali
UCP Strada a valenza paesaggistica

Montesano Salentino:
UCP Vincolo idrogeologico
UCP Strada a valenza paesaggistica

Andrano:
UCP Strada a valenza paesaggistica

Tricase:
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Siti di rilevanza naturalistica (IT9150010)
UCP Strada a valenza paesaggistica

- ***considerato*** che il territorio interessato dall'intervento è investito dal Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) con successive modifiche ed integrazioni;
- ***rilevato*** che gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano "**BP Boschi**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, **contrastando con le stesse**;
- ***considerato*** che, relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, e l'attuale opzione che prevede l'allargamento della sede stradale;
- ***considerato*** che il proponente ha previsto opere di mitigazione a compensazione dell'impatto degli interventi con soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura: in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate e di sistemi lineari e fasce arborei e arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio;
- ***considerato*** che il parere richiesto riguarda **anche le varianti localizzative**, oggetto di procedimento ai sensi degli artt. 165, 166, 167, 183 e 185 del D. lgs. 163/2006, sentita al riguardo, per le vie brevi, la Direzione generale ABAP e fatte salve le condizioni ambientali dettate dal Ministero della cultura nell'ambito di detto procedimento;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, concorda con la proposta di provvedimento ed esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione delle NTA del PPTR, **risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.**
Con il presente parere si concorda altresì per l'adozione dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

Il responsabile del procedimento
Arch. ~~An~~tonio ~~Z~~UNNO

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Firmato digitalmente da

FRANCESCA RICCIO

CN = RICCIO FRANCESCA
O = Ministero della cultura
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1629

ID8457Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 - Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Proponente: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca Parere favorevole condizionato della Regione Puglia. -

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, confermata dalla Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza del Ministero della transizione ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e d'ora in avanti per brevità MiTE), è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

VISTA la nota prot. n. 71223 dell'08.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7416 dell'08.06.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nella stessa nota si precisava che il progetto in argomento è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 10 denominata "*strade extraurbane a quattro o più corsie, con una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km*" ed è incluso nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche approvato con Delibera CIPE n. 121/2001, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 443/2001. La procedura è riferita alle modifiche apportate al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 76/2009.

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 30 giorni a far data dall'08.06.2022, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.

VISTA la nota prot. n. AOO_89/7530 del 10.06.2022 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTO il Parere Tecnico espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, formulato sulla scorta:

- della richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145/5992 del 12.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1355 del 26.07.2022;
- della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.07.2022 avente ad oggetto "*Corridoio plurimodale Adriatico – Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca S.S. 275 di Santa Maria di Leuca*" – Approvazione del progetto ed adozione della variante urbanistica" trasmessa dall'Ufficio Tecnico del

Comune di Melpignano con nota prot. n. 1355 del 26.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10670 del 24.08.2022;

- del parere favorevole condizionato di compatibilità alla Pianificazione di Bacino già espresso con nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e confermata con nota prot. n. 16606 del 30.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12547 dell'11.10.2022;
- del parere favorevole condizionato prot. n. AOO_089/12590 dell'11.10.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;

PRESO ATTO del Parere Tecnico Definitivo espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto sono tali da non produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale è favorevole condizionato.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. **Di esprimere**, relativamente al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per Varianti localizzative

del "Corridoio plurimodale adriatico - Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 di Santa Maria di Leuca" proposto dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.

2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafrica

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana,
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **Di esprimere**, relativamente al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico - Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 di Santa Maria di Leuca" proposto Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ALLEGATO

CODICE CIFRA: ECO/DEL/2022/00051

PARERE TECNICO

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [ID: 8457] - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 - Varianti localizzative del "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca*"

PROPONENTE: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca

la Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". *Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.",*

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*";
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006*";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE*:*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- con nota prot. n. 71223 dell'08.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7416 dell'08.06.2022, il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5, del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 24. In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 30 giorni a far data dal 25.01.2022, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.
- con nota prot. n. AOO_89/7530 del 10.06.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri acquisiti e di seguito riportati:

- richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145/5992 del 12.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1355 del 26.07.2022;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.07.2022 avente ad oggetto "*Corridoio plurimodale Adriatico – Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca S.S. 275 di Santa Maria di Leuca" – Approvazione del progetto ed adozione della variante urbanistica*" trasmessa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Melpignano con nota prot. n. 1355 del 26.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10670 del 24.08.2022;
- parere favorevole condizionato di compatibilità alla Pianificazione di Bacino già espresso con nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e confermata con nota prot. n. 16606 del 30.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12547 dell'11.10.2022;
- del parere favorevole condizionato prot. n. AOO_089/12590 dell'11.10.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientalied allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12590 dell'11.10.2022, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato VIA regionale, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

ESPRIME

giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al progetto di Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" proposto dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, nell'ambito del procedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, **condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale**, allegato al presente parere tecnico della Sezione Autorizzazioni Ambientali quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145/5992 del 12.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1355 del 26.07.2022;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.07.2022 avente ad oggetto "*Corridoio plurimodale Adriatico – Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca S.S. 275 di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Santa Maria di Leuca" – Approvazione del progetto ed adozione della variante urbanistica" trasmessa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Melpignano con nota prot. n. 1355 del 26.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10670 del 24.08.2022;

- parere favorevole condizionato di compatibilità alla Pianificazione di Bacino già espresso con nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e confermata con nota prot. n. 16606 del 30.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12547 dell'11.10.2022;
- del parere favorevole condizionato prot. n. AOO_089/12590 dell'11.10.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

Funzionario Istruttore
P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafrica

Carmela Mafrica
17.10.2022 11:14:16
GMT+00:00

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
17.10.2022 14:56:57
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Antonietta Riccio
17.10.2022
14:56:57
GMT+00:00

Carmela Mafrica
17.10.2022 11:15:34
GMT+00:00

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

ANAS SPA – STRUTTURA TERRITORIALE PUGLIA
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo.**

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Con riferimento alla nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 con cui il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, si rappresenta quanto segue.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti macro-categorie:

01_INQUADRAMENTO INTERVENTO
02_RILIEVI E INDAGINI
03_IDROLOGIA E IDRAULICA
04_GEOLOGIA E GEOTECNICA
05_SISMICA
06_ARCHEOLOGIA
07_PROGETTO STRADALE
08_OPERE ARTE MAGGIORI
09_OPERE ARTE MINORI
10_INTERFERENZE
11_ESPROPRI
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
13_IMPIANTI
14_CANTIERIZZAZIONE
15_DOCUM. TECNICA ECONOMICA
16_SICUREZZA
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

La documentazione afferente alle macro-categorie
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
14_CANTIERIZZAZIONE
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:
T00_IA00_AMB_RE02_B.pdf - 7bcd815347d2e16d7ca9401979231c5a
T00_IA03_AMB_RE01_C.pdf - d68cf5a09148ff5c18b03b4815bf6e3b
T00IA00AMBCT17_A.pdf - 9ef068f1bce79d91c892620ac8a9c0c2
T00IA00AMBCT18_A.pdf - f4f693791163237a7f859b9e1fb629f8
T00IA00AMBCT19_A.pdf - 7d59b62761e7514f29c3ba72f9acaa5a
T00IA00AMBCT20_A.pdf - 6cfc5239c9544272e1e48874a90375aa
T00IA00AMBCT21_A.pdf - 80a71c11956efb33d45a23d313dbc731
T00IA00AMBCT22_A.pdf - 3ef3186d46ca2b32cf6140a91bc76e35
T00IA00AMBRE10_A.pdf - f0d88136c5a9872cec97b20b3f0aadcc
T00IA00AMBRE11_A.pdf - 0a9765a897b42764a9ebad8178713ef8
T00_IA05_AMB_CP01_A.pdf - ebdfc703f3702d8143d772ab0417a1a0
T00_IA05_AMB_CP02_A.pdf - 90db102e369bba150be56ed663dbf021
T00_IA05_AMB_CP03_A.pdf - 01cf47f3dca907daeaf3db31367f29f2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00_IA05_AMB_CP04_A.pdf - 0539f47197ea4d88f8d366e6e4b9df6b
T00_IA05_AMB_CP05_A.pdf - 4f68b1adf3a9fd9b16e2a0971246fa0b
T00_IA05_AMB_CP06_A.pdf - 613b621d4dc259569770eb052705afcb
T00_IA05_AMB_CP07_A.pdf - 45826edda26332ce71fbc35cee6b6b2d
T00_IA05_AMB_CP08_A.pdf - f0dbaa8949ad338d81a0edbec95f0da2
T00_IA05_AMB_PP02_C.pdf - 9b4c46e51799642c7ad23fc02b3881f5
T00_IA05_AMB_PP03_C.pdf - f23308472c25f3a2c2ac3b184c710a9d
T00_IA05_AMB_PP04_C.pdf - 43c90fb4654fd5e11558b74cf4b9b2ae
T00_IA05_AMB_PP05_C.pdf - 10d81413fe83a4a4fc74836d73f6e37b
T00_IA05_AMB_RE01_C.pdf - 73b8a33acab11bc0f8ea624d4b3f0459
T00IA06AMBPP06 B.pdf - 16b3c100104dc269132ffc80b9aec7a7
T00IA06AMBPP07 B.pdf - 40ba6d138959230c85420239f1163622
T00IA06AMBPP08 B.pdf - bfa0bc8b756bda7d20f561997a8783f0
T00IA06AMBPP09 B.pdf - 6232ff20f4f0a0099c973121034a9871
T00IA06AMBPV02 B.pdf - e948c2bc504de7ef41d97d02959baccb
T00IA06AMBPV03 B.pdf - 6c52f2d81dfea598ce84dac680ae4976
T00IA06AMBPV04 B.pdf - 718cf755bd4fc014bcef8bfd01069b10
T00IA06AMBPV05 B.pdf - 9393eed62722663861f80952285145db
T00_IA07_AMB_CP01_A.pdf - b4bae13d0035d347cc43d88a8156aa98
T00_IA07_AMB_PP01_A.pdf - 076c86f9664b7db7fcc5dafb6291b299
T00_IA07_AMB_PP02_C.pdf - c570b5b29e09cd0268cfa8c48ca472de
T00_IA07_AMB_PP03_C.pdf - f05faedc31bca74fa083d525e70792f3
T00_IA07_AMB_PP04_C.pdf - cfecbe32fd18841f4eeedaa7a6410b1c
T00_IA07_AMB_PP05_C.pdf - c3db11ba5e09ebb66e86a26a2e67f466
T00_IA07_AMB_RE01_C.pdf - ac1c57ef77f5483570c8d053c458de13
T00_IA08_AMB_DI02_C.pdf - 82dc44c78c8ad2639fb6548b16631738
T00_IA08_AMB_RE01_C.pdf - c258af8fddc233b2c1e07d1362e10cb8
T00_IA00_AMB_PL00_B.pdf - 1159ed7aaad5bbf03aa040d541b3669c
T00_IA00_AMB_PP01_B.pdf - 670e1abf445da5ace342951e313928e1
T00_IA00_AMB_PP02_B.pdf - 42d189e67273a7f77102f3e785dfdb0e
T00_IA00_AMB_PP03_B.pdf - f6c4070cee4d1401f7f7c2485c29c63f
T00_IA00_AMB_PP04_B.pdf - edf97742c1b5b6b1bd8bcb48dfc21fe7
T00_IA00_AMB_PP05_B.pdf - 07fd1d41ccfd8010bbc236cc65c3617f
T00_IA00_AMB_PP06_B.pdf - b9ab0b839e841055e6e1b44fa4cd0ebb
T00_IA00_AMB_PP07_B.pdf - 6a374f955eabcc6d6c9298ad657b7b1b
T00_IA00_AMB_PP08_B.pdf - 3016b8989d50cfc01ce9b9e02be8b131
T00_IA00_AMB_PP09_B.pdf - 989ca18445e4d01c672994a37c9f0b4f
T00_IA00_AMB_PP10_B.pdf - 6101d1563f80d091aeb969fa5807afc5
T00_IA00_AMB_PP11_B.pdf - 1ade0386c9cdc89320a532da3c813426
T00_IA00_AMB_PP12_B.pdf - 9a8a4777c6abf150efbf125fd86d234b
T00_IA00_AMB_PP13_B.pdf - 43e30121b1318c528a3c4b829ed1f625
T00_IA00_AMB_PP14_B.pdf - 4f8546bb85fc1dcddb1c86b271b7310f1
T00_IA00_AMB_PP15_B.pdf - 16eec4adeb0575d4fbbcf415af21f808
T00_IA00_AMB_PP16_B.pdf - 52423282e4ea0b13d762557356415d8f
T00_IA00_AMB_PP17_B.pdf - c84cb73d49d69a82e87ecddb2d68ab90
T00_IA00_AMB_PP18_B.pdf - 99827fa762deab4f051384a2f49d011c
T00_IA00_AMB_PP19_B.pdf - ab607b94b823a4dff39886d2345a7810
T00_IA00_AMB_PP20_B.pdf - 4852f261bc13d959b8d1a5f9ed33064b
T00_IA00_AMB_PP21_B.pdf - f894658bba93172abbbd33235115b886
T00_IA00_AMB_PP22_B.pdf - 19dfedec6689f575805c9dbef97e7841
T00_IA00_AMB_PP23_B.pdf - 2cc248d83d02f08aa09d449d2a2d063a
T00_IA00_AMB_PP24_B.pdf - ba53c80d4a0dcca033429e732ec66fa0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00_IA00_AMB_PP25_B.pdf - 9d100d99f64083350de8016c59e2963e
T00_IA00_AMB_PP26_B.pdf - b7f7631488cd24e3881248e7ff1481c4
T00_IA00_AMB_PP27_B.pdf - 62fafec8bc6ccf7e06d79440c80cd3cd
T00_IA00_AMB_PP28_B.pdf - ef8542e3ecd5dc07ddf71d4a8f3c2da1
T00_IA00_AMB_PP29_B.pdf - 4a15ce21840a438b25843ed4346bf07f
T00_IA00_AMB_PP30_B.pdf - fe7d19706ca7beef39b7b02160d3edd5
T00_CA00_CAN_RE01_C.pdf - 90ac2cec9146a385c1636d5f68ad786e
T00_CA00_CAN_RE02_C.pdf - 55fc1efa87f88fb2888a6021d1b7de4b
T00CA00CANCO01B.pdf - 22842ab41e5f58ae6fe729429372ca2b
T00CA01CANPF01B.pdf - 7b9d268547f067c49301b78eb706ac0e
T00CA01CANPL01B.pdf - c8d0a83c34a0fa91784a3bdc85084692
T00CA01CANPL02B.pdf - 344e6eac0f050bcebb7ba7e5ebf2b400
T00CA01CANPP01B.pdf - 09c887895aed62fb897d5aab647a4cf6
T00CA01CANPP02B.pdf - 9fcbd8dde5cfc5550b875ffcabfaeab3
T00CA01CANPP03B.pdf - 1a5747dbb42daaa9929bc6c84eac6e78
T00CA01CANPP04B.pdf - 058ea57bcffd07a3af8d616bf43c8529
T00CA01CANSC01B.pdf - 9efcb66f9dce7b7acf002bac39990f26
T00CA02CANPF01B.pdf - 466b90b89f56bc8f09a318a00a006488
T00CA02CANPL01B.pdf - 573e014a6a9300dfba760924c0225236
T00CA02CANPL02B.pdf - bfb757bfa585c9ba9bcabf1a4be9becc
T00CA02CANPP01B.pdf - 95bc9cf0a8c5c3b1340cdd1dd1ebcda1
T00CA02CANPP02B.pdf - 52b20ee606ffaf0d885f5f9585b64c2d
T00CA02CANPP03B.pdf - d3e4bc7870b52fa3b8bbd34321c688ca
T00CA02CANPP04B.pdf - 84d567ee167f67c97011e4a45c4af708
T00CA02CANSC01B.pdf - 7ff4ee9d91152d270b439bed9169b030
T00CA03CANPF01B.pdf - ae83bf4bf35ed6d2feba41b798b3f6f7
T00CA03CANPL01B.pdf - dc43b8976bb691c258f8774c6c7239c9
T00CA03CANPP01B.pdf - e6bd92319758c5b406e06123979e24bb
T00CA03CANSC01B.pdf - df8a68cb07dcb11298cfa67c60a6410b
T00CA00CANAC01_A.pdf - 62384cbee2bb3825283988ed4b8764fd
T00CA00CANAC02_A.pdf - 29dc6db093252d81cc773bb51441dcdc
T00CA00CANAC03_A.pdf - 7719f0ae3a5b16b7cea2e13884dcd062
T00CA01CANSC01_B.pdf - 07d88e44fd5884c85d1c7a0cbafc5e46
T00CA02CANSC01_B.pdf - 631c2532c2491ab8b47cfb70b36d45b8
T00CA03CANSC01_B.pdf - 250d392b10d81dbb49c015a8ce620d7c
T00IA00AMBPL01_A.pdf - 48f503378eda61f435b093734b0570bb
T00IA00AMBPL02_A.pdf - da2b2757de5a5b82d875cda0c618e034
T00IA00AMBPL03_A.pdf - 31a84dc70e5f1a38c7f3b7605614b411
T00IA00AMBPL04_A.pdf - 0909b324d3a3a4171518c1b306259659
T00IA00AMBPL05_A.pdf - f6c04554558d6670f3bfe4cf67746153
T00IA00AMBPO01_A.pdf - d14bd24da035872e14a61ccf4ae2382b
T00IA00AMBPO02_A.pdf - 69b3a56a85aa454f50a261f6d7123157
T00IA00AMBPO03_A.pdf - 0b4c6596c2868b4edd9a64e26e41562f
T00IA00AMBPO04_A.pdf - 7fe1f18618b32bf440289349637fc7f6
T00IA00AMBPO05_A.pdf - 03377505d10d630c1f3d1b24e0544b0c
T10IA00AMBPL01_A.pdf - 44666549d647112b9dd019996cdaae89
T10IA00AMBPL02_A.pdf - b7c7da46e3313bdbeb2ba2353c6fff59
T10IA00AMBPL03_A.pdf - 275c45101a45be25b94fa52df7f505a0
T10IA00AMBPL04_A.pdf - fa93db2330e512393862b3fc0b6cf3c5
T10IA00AMBPL05_A.pdf - 316cf2db60c8e22ccb635b0cab7856de
T10IA00AMBPL06_A.pdf - 49d45e2c5215663fa818c73948012e32
T10IA00AMBPL07_A.pdf - be080d6ffc23c537e901d6889c51491c

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T10IA00AMBPL08_A.pdf - 4e672072852d677c268fa5ab5879539a
T10IA00AMBPL09_A.pdf - b312870ede8d01855c37ef41afcb948b
T10IA00AMBPL10_A.pdf - 051b40f0df93875f81a36f1c7eda8065
T10IA00AMBPL11_A.pdf - 367bdd0aef5cde2b51a0294548700e49
T10IA00AMBPL12_A.pdf - bcb7eb2b1e73265616da8211e6c6ebe8
T10IA00AMBPL13_A.pdf - c54ff7b36131d35d05e4fe90f3a531de
T10IA00AMBPL14_A.pdf - 39c594b37c7dcd39bdecb495043d80e1
T10IA00AMBPL15_A.pdf - 2d4cf0793e351cabc422b4bd6c8923f3
T10IA00AMBPL16_A.pdf - ca67a3a5b082c23940dc852771523a6d
T10IA00AMBPL17_A.pdf - 337d301203af03b6ff41f63956e3cf8e
T10IA00AMBPL18_A.pdf - 0849cfbd45e336a9b02aadf4063a52bf
T50CM00CMSEC01_A.pdf - ea3498596e98182274757 81ab080204e
T50CM00CMSET01_A.pdf - 6c4f46a983e9f8bc384330fbbaef49fc
T50IA00AMBCO01_A.pdf - 3c34394edb507a7cd7600465e1bfe90a
T50IA00AMBCO02_A.pdf - 6873ffcabad776cb31da486fb12de385
T50IA00AMBCO03_A.pdf - d4e9eff5f33a6f4231c4cefcfded66d3
T50IA00AMBCO04_A.pdf - 52e915cd1aeca2bf89288230d3433eaa
T50IA00AMBPL01_A.pdf - dd4f686c917cba26df1412448f12a03b
T50IA00AMBPL02_A.pdf - 198aa150d58a913e16d2249f2054db9a
T50IA00AMBPL03_A.pdf - 0b5824211f66fda5152e37c7732f91a4
T50IA00AMBPL04_A.pdf - c2ea3c2f6a610b1824abc50ec40caa06
T50IA00AMBPL05_A.pdf - e74030d01f341cb747375feb4dc84af8
T50IA00AMBPL06_A.pdf - 914965363e97efa5ea646563f0de890e
T50IA00AMBPL07_A.pdf - 624b336aef714a271d806e9dcb8ea31b
T50IA00AMBPL08_A.pdf - c19299b14cdb77a0433be4065cc206ce
T50IA00AMBPL09_A.pdf - 2e8f97fa62891f69dc6ed9c2ce39687e
T50IA00AMBPL10_A.pdf - 76e4bd04f69381d792997a30439549e0
T50IA00AMBPL11_A.pdf - fbbb561de48daa89dbc8fb4b90512a0f
T50IA00AMBPL12_A.pdf - 00f81888b669ed27b0473969e9b42fac
T50IA00AMBPL13_A.pdf - dcec7b30f0367e4cb5b32c49fcf34495
T50IA00AMBPL14_A.pdf - 96a6d9a1ad298ceaad215e62b20a7c55
T50IA00AMBPL15_A.pdf - 5f7e3692e624ed75abff7bd0b9e3ddf3
T50IA00AMBPL16_A.pdf - 6bacb9aa7c7aef5528499e71fab5024
T50IA00AMBPL17_A.pdf - 0b58c8066fc68652e3926993c9387f66
T50IA00AMBPL18_A.pdf - 068bb1ce00f18df3d603a0ec8ba5e152
T50IA00AMBPL19_A.pdf - 569a24a31ebadfb987e5318257fbc3a0
T50IA00AMBPL20_A.pdf - 33a0a992276ebf94ff40ed821f6b6cf8
T50IA00AMBPL21_A.pdf - 4aa2ad2782e4d1cc2d185ad44cb417b7
T50IA00AMBPL22_A.pdf - 608908eef3516fc4e4c10e431b4148a5
T50IA00AMBPL23_A.pdf - b74a22217cc5358192808701e451ebae
T50IA00AMBPL24_A.pdf - 4fb9458b848a8c14e36c0a92dfdcac86
T50IA00AMBPL25_A.pdf - 1fe5d221f2602a802f4b0b5d29cb1715
T50IA00AMBPL26_A.pdf - 502760fb5c890236d4bda7689ac78b3b
T50IA00AMBPL27_A.pdf - 4a8ba94a2f8d41f2a09d3f50e3705bfb
T50IA00AMBPL28_A.pdf - 0c4ba99d67feba9244a9d1045e0ad234
T50IA00AMBPL29_A.pdf - 79bc175507c61bac517b6df5b51a83de
T50IA00AMBPL30_A.pdf - eaf2b33a5d3afe50092571a3d183e5e1
T50IA00AMBPL31_A.pdf - 3ac8374c8669f11750c32c884b03ebba
T50IA00AMBPL32_A.pdf - c9d106846f840ff19cae150def8dbae8
T50IA00AMBPL33_A.pdf - ad76ab6ecb7d4931cfceed4ab909afd5
T50IA00AMBPL34_A.pdf - 838f5efb0a133397e5ba31de79a4c82e
T50IA00AMBPL35_A.pdf - d3671dd99769af2f96c5fa7d4309c089

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T50IA00AMBPL36_A.pdf - c78c783c7eedf745db6d6eef45f1cbdc
T50IA00AMBPL37_A.pdf - 1b8bc5cb50209d2d1298083ad1fb9bc0
T50IA00AMBRE01_A.pdf - f881c2ff77ec9775faa8b81a10004191
T50IA00AMBST01_A.pdf - cf1bbaf6ddeb62ea74404d8a120a12ce
T50IA00AMBST02_A.pdf - 7d75677e4e230ad92a4f33bce88ce040
T50MA00AMBET01_A.pdf - dde14d166afd700fa0f2c3b2de6ab30f
T00IA00AMBCT01_A.pdf - 169dd19275121bc19fe729ef30a6d07a
T00IA00AMBCT02_A.pdf - d72b60ea76c3937ab6b316469d1ee4cf
T00IA00AMBCT03_A.pdf - 72a36b0eaa7f27e5a673d702d617cd6f
T00IA00AMBCT04_A.pdf - 20dc0eb6dc2b59f2bb4096979a7d774d
T00IA00AMBCT05_A.pdf - fbaae9ab7aebd0d157346192555390eb
T00IA00AMBCT06_A.pdf - a5ac419194a96089c6228b3bc7d81a7c
T00IA00AMBCT07_A.pdf - 8455666666c61359ce899aed356203195
T00IA00AMBCT08_A.pdf - 3ae3bf89e5301980ef0702a9675fc4fa
T00IA00AMBCT09_A.pdf - fbf7018606ab491cbff9dad83a063a70
T00IA00AMBCT10_A.pdf - 5ed23b71f0f2c7cb8ea116784236f773
T00IA00AMBCT11_A.pdf - dce82ac69fe6a0486d54ac80b6a189eb
T00IA00AMBCT12_A.pdf - ee78095fe9e5f4699f607a02e0c4e692
T00IA00AMBCT13_A.pdf - ee55de5978a708260de0fa08826c7019
T00IA00AMBCT14_A.pdf - 1d10008358bfb6f2dd4715bc9eecef11d
T00IA00AMBCT15_A.pdf - 2db7a86ac56602371eb46f2aeba91673
T00IA00AMBCT16_A.pdf - 3541783dcf6fb751b2b726ce5d8f32f8
T00IA00AMBFO01_A.pdf - f919041c7c3fde67e858b58514f7fc36
T00IA00AMBFO02_A.pdf - 4a406d974591589ffb49cbc55acd99fb
T00IA00AMBRE01_A.pdf - 6fde991f22786a0047534f68e3d3de5f
T00IA00AMBRE02_A.pdf - b0eee7fad8584699592740e213873505
T00IA00AMBRE03_A.pdf - 09f568ef676abe3b201562a633dedf5d
T00IA00AMBRE04_A.pdf - 8b7f828012cb0581d3dae74f04cdceae
T00IA00AMBRE05_A.pdf - 83e0522b99a4c75a932728b73c209d80
T00IA00AMBRE08_A.pdf - 87c054b2514383901143f773b7c2902b
T00IA00AMBRN01_A.pdf - 45b177872654f6dd15ea330c667b5f3c
T00IA00AMBRE06_A.pdf - 28814c86b7d4b6a7e958b6625ce80f72
T00IA00AMBPL06_A.pdf - c80536a3e9bbc7e0bae74cad05aa75d0
T00IA00AMBPL07_A.pdf - c4b5ac8d0650db15acf6b58bd1d8b08f
T00IA00AMBPL08_A.pdf - 5a4ff100ae82e0ed9dfcd1b29bdb5c8a
T00IA00AMBPL09_A.pdf - e6a306fff704f1356374204dbc9d5310
T00IA00AMBPL10_A.pdf - c193eff8b97807db4724b8023c931437
T00MO00MOARE01 C.pdf - 5a8b7e1c2f87f9ca14ce89a5990e1fe4
T00IA00AMBRE07_A.pdf - 329a9efbccc0f507dcfab0ed4613084b
ELENCO ESTENSORI SIA.pdf - 05bbd89f9d24da5d349634eb938627b2
T00IA00AMBCT01_A-signed.pdf - 5d2fbb745e393e483429cc9f52ded7a0
T00IA00AMBCT02_A-signed.pdf - 5735fc68a02a22dab0a7c930671142d2
T00IA00AMBCT03_A-signed.pdf - 7c696b061f4388a18f21ec1f3b6a294b
T00IA00AMBCT04_A-signed.pdf - 699ff9ed8947ba07d6b59bb3781c3c1e
T00IA00AMBCT05_A-signed.pdf - 77dd13ed636dddfcf29a713172a65b0c
T00IA00AMBCT06_A-signed.pdf - 19e2adca3af1aefcd7eb477fcf9c6228
T00IA00AMBCT07_A-signed.pdf - 12d9df6bdc2100c5ec9064758f0f5cba
T00IA00AMBCT08_A-signed.pdf - 327e85244a940c0d4e68f9c07c318489
T00IA00AMBCT12_A-signed.pdf - 0c4e23d4efa9f7282f42e607169111c0
T00IA00AMBCT13_A-signed.pdf - 03999b17d6f33679a94780fb3331ded3
T00IA00AMBCT14_A-signed.pdf - 0d07441977a1ba5ffd505ad5f06b08f1
T00IA00AMBCT15_A-signed.pdf - 5dec23bbed8ae0c2b143a92d45bc19b6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBCT16_A-signed.pdf - 027b13aa5fef9bc63aaad22889bd2c98
T00IA00AMBCT17_A-signed.pdf - 15b5e0710a8a122f79e7d14917615e38
T00IA00AMBCT18_A-signed.pdf - de33b1c3d9d1fbf988d1d8e6cae54384
T00IA00AMBCT19_A-signed.pdf - 836f0e7cbc883012f337a339aeec17be
T00IA00AMBCT20_A-signed.pdf - 0a671192981c5540b9615b57c448f5de
T00IA00AMBCT21_A-signed.pdf - 6cb9fccb7113820ba8da301a48d549a8
T00IA00AMBCT22_A-signed.pdf - 8d44369f867f82df7571b2ff183f2cb5
T00IA00AMBFO01_A - signed.pdf - 2eb21acaa9a26fda1d5fb78b58002346
T00IA00AMBFO01_A-signed.pdf - 8d12cacdee09f7318b4c5f2344f42612
T00IA00AMBFO02_A-signed.pdf - 381652efde94b649983d50a186bb394b
T00IA00AMBFP01_A-signed.pdf - a1a5b9dd7c9baab92b62bb1eea945f8d
T00IA00AMBFP02_A-signed.pdf - 76219381d4bce01096b2b445c6a6812a
T00IA00AMBPL01_A-signed.pdf - e34b04d6f55c250812df7d23ba8d857e
T00IA00AMBPL02_A-signed.pdf - 36cd784551d9eb838380eee28d815245
T00IA00AMBPL03_A-signed.pdf - c336abf12ec530c48d5ac56e8ed02b19
T00IA00AMBPL04_A-signed.pdf - 4a0cadfa031c86b6045053abe746ce0c
T00IA00AMBPL05_A-signed.pdf - 31af95e93ed2bf4354c0e6145ae82255
T00IA00AMBPO01_A-signed.pdf - a747bb5cbbf6754bd8f54c6e3d87b5ba
T00IA00AMBPO02_A-signed.pdf - e3bbdcb04ef6de407ae3556cf84383d2
T00IA00AMBPO03_A-signed.pdf - 2e100e19856ce68e81cb929e28cd547f
T00IA00AMBPO04_A-signed.pdf - 7bb823bc594319b10fda1a1377d60163
T00IA00AMBPO05_A-signed.pdf - 69221763deb621b678e2bb1743182fb8
T00IA00AMBRE08_A-signed.pdf - 33166e8bb04921e0a950e608f768b40f
T00IA00AMBRE09_A_Elenco elaborati-signed.pdf - 3d47dc1a7123c412b454240ba539609c
T00IA00AMBRE10_A-signed.pdf - 604702459ad087b38cb642634c4df4b5
T00IA00AMBRE11_A-signed.pdf - 2aea64f22b584f5455cd0b29b775a3ce
T00IA00AMBRN01_A-signed.pdf - 53862aa905f1c9c007d90f60ab57d366
T50IA00AMBPL20_A-signed.pdf - fbadffae14b6ef27175254afa7f93e7b
T50IA00AMBPL21_A-signed.pdf - 8a5abe92e5ad35950ee988186fd4da2a
T50IA00AMBPL22_A-signed.pdf - 544b156e39c53be62c3ad84e956a9b14
T50IA00AMBPL23_A-signed.pdf - 6756349d0f0890b014ec622dc8dae137
T50IA00AMBPL24_A-signed.pdf - b3b360f590caf9311a2aa88abb4961c6
T50IA00AMBPL25_A-signed.pdf - 2f6e6ca3b831a27de4eebb51bb6c6df5
T50IA00AMBPL26_A-signed.pdf - 3f9a7bcc7f893a8dc34e71a1c3d3dd07
T50IA00AMBPL27_A-signed.pdf - ec69f900e3bedb647e980e23c0228d7c
T50IA00AMBPL28_A-signed.pdf - 1b4ed5bd1dff88ada5fe1a29ebd78eb8
T50IA00AMBPL29_A-signed.pdf - 5f2025c44192004d1c4308efbc44ba5c
T50IA00AMBPL30_A-signed.pdf - fab1e60f43b2c11ddcbc6f3506e927a5
T50IA00AMBPL31_A-signed.pdf - 7aa6c4a648702aa1452373b0e654962a
T50IA00AMBPL32_A-signed.pdf - 01abaa08517bfe9821d5d4ff1c19eae2
T50IA00AMBPL33_A-signed.pdf - fdfbe7b37a5dcee659a0623bedc7ca97
T50IA00AMBPL34_A-signed.pdf - 00940bf75f1921a629f4b72db8a27350
T50IA00AMBPL35_A-signed.pdf - 4780541e9e445a72e8f00e8edc8f9064
T50IA00AMBPL36_A-signed.pdf - 4e07f2f47ca25aab961e26609e65c575
T50IA00AMBPL37_A-signed.pdf - 516fcd6a8a7c83d79ef851d45880a554
T50IA00AMBST01_A-signed.pdf - d2b01c79c3c94a753752126bec04a391
T50IA00AMBST02_A-signed.pdf - 62ed71b3e64a361cf277bf8a3395fc84

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca", il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca.

Anas ha proceduto alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase-Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto:

- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, cosi come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti, razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese.

Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25.

La revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

La viabilità di progetto è classificata come strada extraurbana principale, con piattaforma stradale di larghezza complessiva di 22,00 m, costituita da due carreggiate costituite da due corsie di 3,75 m di larghezza; le banchine interne hanno un'ampiezza pari a 0,50 m, mentre quelle esterne di 1,75 m.
Le intersezioni previste sono le seguenti:

- Svincolo 1 (Km 0+580): Maglie Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 1b (Km 1+620 – 1+820): Zona Industriale di Maglie (a raso, nuovo);
- Svincolo 2 (2+600): Cursi (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 3 (Km 3+800): Otranto - SS16 (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 4 (Km 4+580): Santa Cesaria Terme (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 5 (Km 5+300): Muro Leccese (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 6 (Km 7+000): Scorrano Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 7 (Km 8+880): Scorrano Sud (a livelli sfalsati, adeguamento);

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Svincolo 8 (Km 11+500): Botrugno – San Cassiano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 8b (Km 12+100): Botrugno sud (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9b (Km 13+100): Nociglia Nord (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9 (Km 13+760): Nociglia (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 10 (Km 17+000): Surano - Ruffano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 11 (Km 18+720): Montesano Nord (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 12 (Km 20+900): Montesano – Andrano (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 13 (Km 23+270): Zona artigianale Tricase (a raso, nuovo).

Le strade di servizio previste sono di cinque diverse tipologie, ed in particolare Strade vicinali a destinazione particolare con sezioni da 5,5 m e 4 m, Strade tipo F1, F2, C2 e C1 da Decreto Ministeriale 5/11/2001. Per le strade di servizio di larghezza 4 m il progetto prevede pavimentazione in misto granulare stabilizzato compattato dello spessore di 25 cm con pendenza trasversale a doppia falda pari all'1%.

In relazione alle Opere d'Arte maggiori il progetto prevede il Sovrappasso ferroviario ST27 al km 0+400, il Cavalcavia CV1 al km 0+582,05, il Sovrappasso ST28 al km 0+600, il Cavalcavia CV2 al km 2+599,53, il Cavalcaferrovia ST1 al km 3+528,22, il Sottopasso ST22 al km 3+797,53, il Cavalcavia CV3 al km 4+575,45, il Cavalcavia ferroviario OM3 Maglie Muro Leccese al km 5+200,00, il Sottopasso ST23 al km 5+292,68, il Cavalcavia CV4 al km 7+025,83, il Cavalcavia CV5 al km 8+882,64, il Sottopasso ST2 al km 11+518,16, il Cavalcavia CV6 al km 13+743,01, il Cavalcavia CV7 al km 14+328,08, il Cavalcavia CV20 al km 15+221,59, il Cavalcavia CV8 al km 16+994,00, il Cavalcavia CV9 al km 18+691,35, il Cavalcavia ferroviario ST24 al km 20+872,56, il Cavalcavia ferroviario ST25 Montesano Andrano.
Inoltre, il progetto prevede una serie di Opere d'Arte minori, ossia un sottopasso in c.a. sulla rampa1 dello Svincolo 1, tombini idraulici e faunistici, n. 16 vasche di prima pioggia in c.a., opere di sostegno.

Il proponente specifica che *"l'intervento previsto in progetto è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che identifica lo specifico tratto della S.S.275 con codice 5005 SS275 - Ampliamento a quattro corsie da Maglie a intersezione con SP210 Alessano-Marina di Novaglie (con la realizzazione in variante a quattro corsie fra Montesano Salentino e l'incrocio con la SP210) con sezione tipo B di competenza ANAS."*

Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione dell'area circostante al *Menhir Calamauri*, il quale non sarà oggetto di alcun intervento diretto ma che la sistemazione seguirà le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, in riscontro alla richiesta da parte di ANAS s.p.a. prot. n. 673749 del 27.11.2019.
In relazione alla possibilità di reimpianto delle alberature interferenti con le opere in progetto la *"Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto"* ha definito, in relazione alla presenza di Xylella fastidiosa che *tutte le piante di olivo presenti sul tracciato devono essere abbattute e non potranno essere trapiantate.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alle opere di mitigazione il proponente specifica nella documentazione progettuale e negli elaborati grafici le soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura; in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe *Quercetea ilicis* e di sistemi lineari e fasce arborei e arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (*Cupressus sempervirens, Pinus halepensis*).
Le tipologie di intervento di mitigazione sono:

- Tipologico M - Filari di Quercia spinosa dei muretti a secco, negli interventi di ripristino dei muri a secco sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, con schema di impianto su unica fila ogni 2 m;
- Tipologico MB - Macchia boscata a valenza naturalistica, per la rinaturazione dei catini di svincolo e delle aree intercluse tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova realizzazione in complanarità, aventi una estensione tale da permette la piantumazione di tale tipologia di formazione vegetale, con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis; la distribuzione è prevista a trama irregolare, al fine di conferire una struttura naturaliforme prossima al bosco con sesto di impianto a quinquonce per le querce e casuale per le altre specie;
- Tipologico P1 - Siepe arbustiva a ginestre, in spazi ristretti ove è necessario un intervento a valenza ornamentale è previsto l'impianto di essenze arbustive a piccolo sviluppo, in filare, con schema di impianto su una unica fila di un arbusto di ginestra ogni 1 m;
- Tipologico P2 - Barriera vegetale frangivista con arbusti a medio e grande sviluppo, per il mascheramento delle vasche di dispersione delle acque di piattaforma, per ridurre l'impatto visivo delle opere d'arte e in piccole aree intercluse, con messa a dimora in filare binato con due file sfalsate distanziate di 1 m di arbusti a portamento variabile distanziati di 4 m lungo la fila, in modo da favorire il più possibile un aspetto naturaliforme;
- Tipologico P4 – Quinta arborata sempreverde, nelle aree intercluse degli svincoli e nelle aree di recupero a disposizione prossime ai vari assi stradali, sia con disposizione in filare (unifilare o plurifilare) sia come individui singoli a seconda degli spazi a disposizione;
- Tipologici R1 e T1 – Riporto di terreno vegetale e inerbimento delle scarpate, per la sistemazione ambientale delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) con riporto di terreno vegetale ed inerbimento con un miscuglio di sementi bilanciato;
- R2 e T2 - Fitocenosi arbustiva per il rivestimento delle scarpate, per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) che presentano una certa altezza, con arbusti, posti in numero irregolare nelle file, a distanza minima di 2 m;
- Tipologico RF - Reimpianto essenze arboree interferite;
- Tipologico S – Siepe lineare spartitraffico di lentisco, di 2,5 m di larghezza, con un filare di *Pistacia lentiscus* (Lentisco) con piantine messe a dimora a distanza d'impianto di 2 m ciascuno.

Inoltre, nei casi di dismissione di tratti stradali non necessari per l'accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, mediante demolizione totale e asportazione della pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale e inerbimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto prevede che *"i muretti a secco interferenti con il tracciato verranno smontati con recupero del materiale che verrà conservato per essere riutilizzato nella costruzione dei nuovi muretti a secco";* i nuovi muretti a secco saranno ricostruiti secondo le tecniche e i materiali della tradizione storica locale, rispettando le indicazioni tecniche per il ripristino di muretti a secco indicate nelle Linee guida 4.4.4 delle NTA del PPTR per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.
In ottemperanza alle prescrizioni della Regione Puglia, il progetto prevede l'impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, al fine di ricreare un tipico contesto paesaggistico del Salento. Saranno ricostruite non a secco, ma rispettando l'attuale assetto, eventuali murature o recinzioni relative a fabbricati abitativi, industriali o commerciali.

Il progetto definitivo ha avuto come obiettivo anche quello di evitare interferenze con manufatti in pietra quali pajare e furni caratterizzanti il paesaggio rurale e utilizzati in origine come depositi e ricoveri di attrezzature agricole. Il proponente specifica che *"in caso di accertata interferenza con gli edifici indicati nell'ambito della procedura espropriativa, in fase di progettazione esecutiva verranno necessariamente adottate tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale)."*

Infine, il progetto, prevede la collocazione di 8 passaggi faunistici, da realizzarsi con tubi in lamiera ondulata di acciaio, del diametro 1.000 mm, strutture vegetali antistanti a composizione arbustiva che indirizzino gli animali verso la direzione degli attraversamenti tubolari, recinzione a maglia fine, passerella in corrispondenza del fosso di guardia.

Il proponente ha analizzato le Linee Guida 4.4.5 "***Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture***". Nell'analisi del riconoscimento delle tipologie infrastrutturali la SS275 è da inquadrare, nella categoria 2 "**Strada-mercato e produttiva lineare",** ovvero nella *Strada che attraversa aree produttive e commerciali lineari sviluppatesi secondo processi unitari (PIP e/o Sisri- Asi) o spontanei a partire dalle periferie urbane, lungo le maggiori direttrici infrastrutturali. Gli indirizzi e i criteri progettuali corrispondenti sono orientati alla mitigazione degli impatti visivi ed ecologici, alla riqualificazione dei margini e degli spazi interclusi, alla regolamentazione dei flussi e degli accessi alle aree produttive.*
Il **Piano Regionale dei Trasporti** (PRT) identifica la SS275 tra le strade oggetto di "*Ampliamento a quattro corsie con adeguamento alla sezione di tipo B*".
L'attuale sezione stradale della S.S. 275 è riconducibile ad una strada tipo C. Il progetto prevede l'allargamento e l'adeguamento della sezione stradale al tipo B. Pertanto nell'applicazione delle linee guida il progetto ha considerato la tipologia infrastrutturale riferita ad una sezione tipo B.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici ***"Tavoliere salentino"*** e ***"Salento delle Serre"*** e le relative figure territoriali ***"La campagna a mosaico"*** e ***"Le serre orientali"***.

L'ambito del ***"Tavoliere salentino"*** , in cui ricade la parte Nord dell'infrastruttura, è caratterizzato da un tavolato lievemente digradante verso il mare, interrotto da terrazzi più o meno rilevati; la monotonia di questo paesaggio è interrotta da incisioni più o meno accentuate, che vanno da semplici solchi a vere e proprie gravine. Il paesaggio rurale è fortemente relazionato alla presenza dell'insediamento ed alla strutturazione urbana stessa, arricchito da un fitto corredo di muretti a secco e da numerosi ripari in pietra (pagghiare, furnieddi, chipuri e calivaci) che si susseguono punteggiando il paesaggio.
Le criticità maggiori sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto. I fenomeni di saldatura tra centri, la crescita delle periferie e l'intensificazione del carico insediativo, insieme ad una pesante infrastrutturazione viaria e industriale-commerciale, denunciano la progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna. L'entità del fenomeno di espansione urbana degli ultimi decenni all'interno del Tavoliere Salentino, ha comportato il consumo e la distruzione di molti paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale; le edificazioni lungo le infrastrutture viarie indeboliscono la leggibilità della struttura radiale di gran parte dell'insediamento, spesso impedendo di cogliere la logica insediativa di lungo periodo. La strada Lecce - Maglie si presenta come una strada mercato, caratterizzata da un edificato di tipo produttivo e commerciale.
Dal punto di vista percettivo, in assenza di qualsiasi riferimento morfologico, le uniche relazioni visuali sono date da elementi antropici quali campanili, cupole e torri che spiccano al di sopra degli olivi o si stagliano ai confini di leggere depressioni. Il paesaggio percepito dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici.

L'ambito del ***"Salento delle Serre"***, in cui ricade la parte Sud dell'infrastruttura, è caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle Serre salentine, un'alternanza di dorsali e depressioni che si sviluppa in direzione NO-SE. I residui di naturalità seguono un caratteristico andamento lineare corrispondente alle creste delle Serre; sono poi presenti piccoli nuclei sparsi di bosco spesso corrispondenti a nuclei recintati caratteristici del Salento; altro elemento di naturalità presente è rappresentato dai lembi di pascoli vegetanti su emergenze rocciose, spesso assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea cod. 6220*.*
La SS 275 è elemento caratterizzante dal punto di vista insediativo, in quanto per lunghi tratti si connette al sistema della maglia fitta del Salento sudorientale, divenendo attrattore di nuovi processi di edificazione lineare commerciale in prossimità dei centri. I rischi connessi all'espansione della maglia fitta del sistema insediativo dal minuto policentrismo, sono quelli di conurbazione, smagliatura dei margini verso lo spazio rurale, eccessivo consumo di suolo. Difatti, il diffondersi di piattaforme produttive lungo la viabilità principale tende ad impoverire la possibilità di lettura dell'assetto di lunga durata, indebolendone la valenza paesistica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tra le invarianti strutturali degli Ambiti interessati, il PPTR riconosce il mosaico colturale variegato di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascoli, disegnato dalla fitta trama di muretti a secco e punteggiato dalla densa presenza di numerosi manufatti in pietra (lamie, paiare, cisterne), evidenziando il rischio di artificializzazione dei territori agrari lungo le principali reti viarie da parte della crescita di nuove strutture produttive e di indebolimento della leggibilità della struttura radiale dell'insediamento dovuta alla proliferazione delle edificazioni lungo le infrastrutture viarie.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di Melpignano, adeguato al PPTR, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* una porzione di tracciato di circa 1400 m in territorio di Maglie, nonché piccole porzioni in territorio di Montesano Salentino interessano ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interferisce per circa 2700 m con ***"Aree di rispetto dei boschi"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento interferisce per circa 1600 m con ***"Prati e pascoli naturali"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, ed in particolare le aree di rispetto di una ***"Zona di interesse archeologico"***, relativa al ***"Menhir Calamauri"***, disciplinata dall'art. 3.5.3.1 delle NTA del PUG di Melpignano;
- la complanare n. 32 in territorio di Botrugno lambisce ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare il ***"Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione Li Paduli",*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

all'art. 83 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato interferisce con una serie di ***"Strade a valenza paesaggistica"***, ed in particolare con la ***"SP 37 LE", "SS 497", "SP 64 LE", "SP 86 LE", "SP 172 LE", "SP 85 LE"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA E CONCLUSIONI)

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, l'opzione di allargamento in sede con la soluzione completamente in *Sezione tipo B* e con la soluzione alternativa di realizzare la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in *Sezione tipo C1*.

In particolare il proponente afferma che *"le valutazioni che hanno determinato le scelte progettuali proposte sono scaturite non solo da valutazioni di ordine tecnico economico ma anche di ordine paesaggistico ambientale soprattutto con riferimento ai vincoli che gravano sul territorio specifico e potenzialmente interferenti.*

Soluzione Zero

La soluzione zero (non realizzazione dell'intervento) è stata ritenuta non ammissibile in considerazione dei risultati sia dell'analisi dell'incidentalità sia dello studio del traffico.

In particolare sulla base dei dati di incidentalità disponibili (fonte ACI-ISTAT) riferiti al quinquennio 2012-2016, è stato possibile ottenere un quadro della situazione dell'incidentalità del tratto stradale in esame, valutando il numero di incidenti con morti e di feriti suddivisi per tipologia.

Le stime evidenziano una percentuale di riduzione dell'incidentalità del 58% per il tratto di S.S. 275 che oggi è a 2 corsie. La riduzione di incidentalità che si ha adeguando il tratto di strada precedente, già oggi a 4 corsie, è invece pari al 42%.

In generale, si evidenzia sull'intero tracciato oggetto di adeguamento una percentuale media stimata di riduzione dell'incidentalità del 51%. risultando quindi dimostrato il miglioramento funzionale della infrastruttura ed il contestuale innalzamento del livello di sicurezza.

Lo studio del Traffico ha inoltre dimostrato un Livello di Servizio (LdS) significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando un dimensionamento dell'attuale sezione stradale inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Soluzione 1 realizzazione di un nuovo tracciato stradale
La soluzione che prevede la realizzazione di un nuovo tracciato stradale interamente in nuova sede (in variante) è stata ritenuta incompatibile, sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale, e non fattibile dal punto di vista tecnico-economico. Questa soluzione infatti oltre che non giustificabile in termini di costi - benefici, avrebbe determinato un elevato impatto ambientale e paesaggistico, soprattutto per l'eccessivo consumo di suolo (stimabile da 70 a 100 ettari).

Soluzione 2 – allargamento in sede
L'unica soluzione realmente praticabile è risultata quella dell'allargamento in sede per un primo tratto di 18,5 km e di un secondo tratto di 4,8 km da realizzare in nuova sede (in variante).
Per questa soluzione sono state esaminate due diverse alternative con riferimento alla tipologia della sezione stradale: la prima alternativa prevede l'adozione della "sezione tipo B" per tutto il primo lotto (soluzione attuata); mentre, la seconda alternativa prevede la "sezione tipo B" solo per il tratto tra Melpignano e Montesano Salentino.
La scelta della prima alternativa è avvenuta a valle dello studio del traffico già citato.
I risultati dello studio del traffico evidenziano come l'inserimento di un collegamento veloce determini spostamenti di quote di traffico in diversione da altre infrastrutture. Tutti i benefici trasportistici del progetto sono sostanzialmente determinati dalla presenza di un nuovo asse con maggiore capacita di servire il traffico, dalla velocizzazione del collegamento Maglie-Santa Maria di Leuca e dall'incremento della sicurezza della circolazione.
Le proiezioni al 2026 ed al 2036, anno di entrata in esercizio del progetto ed a dieci anni dalla realizzazione, indicano, per ciascuna tratta, un traffico medio giornaliero di:

- *nella TRATTA 1 tra Melpignano e Scorrano:*
  22.147 veicoli leggeri e 929 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  26.331 veicoli leggeri e 1.126 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- *nella TRATTA 2 tra Scorrano e Montesano Salentino:*
  18.377 leggeri e 574 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  21.832 veicoli leggeri e 696 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- *nella TRATTA 3 tra Montesano Salentino e Tricase:*
  12.798 veicoli leggeri e 345 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  15.116 veicoli leggeri e 396 veicoli pesanti giornalieri al 2036.

Con riferimento all'analisi di funzionalità del progetto, i risultati mostrano, sia all'entrata in esercizio che a medio termine, il corretto dimensionamento dell'infrastruttura, ipotizzata tutta in sezione tipo B, in funzione dei traffici attesi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La sezione tipo B assicura il corretto funzionamento del progetto nelle ore di punta di un giorno medio annuo (LdS = A; livello ottimale in una scala che va dalla "A" alla "F"), così come non si rilevano situazioni di criticità nelle ore di punta delle giornate di alta stagionalità (LdS = A÷B).

Al contrario la soluzione con la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in sezione tipo C1, restituisce al 2026 un LdS = D prossimo ad E, inferiore al valore minimo di norma; valore che peggiora ulteriormente al 2036 con un LdS = E, significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando con la scelta progettuale a sezione tipo C1 un dimensionamento dell'infrastruttura inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.
Tutto quanto sopra esposto dimostra ampiamente la necessità della realizzazione dell'opera e la non delocalizzabilità del tracciato stradale previsto dal progetto in esame."

Inoltre, il proponente ha analizzato soluzioni alternative puntuali, in particolare con riferimento agli svincoli evidenziando le motivazioni per le quali ha adottato la soluzione in progetto.
Nel caso dello "*Svincolo 2 Cursi*" è stata traslata l'originaria rotatoria prevista in modo da non interferire con un'area boschiva; similmente nel caso dello "*Svincolo 6 Scorrano*" è stato traslato l'asse principale della sede stradale in modo da non interferire con un bosco. Anche per lo *"Svincolo 7 Scorrano sud"* il proponente specifica che *"lo svincolo è stato leggermente traslato rispetto a quello approvato, per evitare l'attraversamento di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia"*, conseguendo, inoltre, un minor consumo di suolo.
In relazione allo *"Svincolo 8 San Cassiano"*, l'adeguamento della rotatoria esistente consente di non interferire con l'area boschiva.
Il proponente specifica, infine, di aver riprogettato lo *"Svincolo 12 Montesano – Andrano"* anche in riscontro ad una Prescrizione CIPE 92/2004.
Con riferimento allo Scavalco SV 20 nel Comune di Nociglia, nei pressi del Complesso architettonico costituito dalla Chiesa della Madonna di Leuca, il proponente ha dimostrato il corretto inserimento paesaggistico mediante fotosimulazioni.

Infine, il proponente ha confrontato la soluzione attuale con quella del 2005, evidenziando che:
"si ritiene che le modifiche apportate determinano diffusamente impatti equivalenti tra le due versioni progettuali. Puntualmente il progetto 2019, che recepisce alcune prescrizioni formulate nell'iter autorizzativo, è migliorativo rispetto alla versione 2005. Ci si riferisce in particolare alla minimizzazione delle interferenze a carico di aree boscate".
[…]
"Rispetto agli ambiti di variante oggetto del presente studio, con riferimento all'ingombro visuale, il progetto 2005 e il progetto 2019 risultano generalmente equivalenti per ingombri complessivi, presenza e tipologia di elementi emergenti. Si segnalano i seguenti ambiti in cui sono apprezzabili delle differenze:
SV1 – Svincolo Maglie Nord: Il progetto 2019, riducendo l'impronta del ricciolo di svincolo ubicato verso l'area vincolata paesaggisticamente, determina una diminuzione dell'ingombro visuale dell'infrastruttura soprattutto rispetto agli assi di percezione provenienti da Lecce (da Nord). Il progetto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2019 si ritiene migliorativo rispetto a quello precedente favorendo la visibilità della Masseria S. Aloia e Torre Colombaia.
CV 20 – Scavalco 2: Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un impatto paesaggistico, dal punto di vista dell'ingombro del manufatto e della percezione visiva, non previsto nel progetto 2005. In ragione della presenza della Chiesa Madonna di Leuca, sul lato ovest, si ritiene che l'impatto paesaggistico sia di livello medio;
SV2 – Svincolo Cursi: l'attuale soluzione è decisamente migliorativa rispetto al progetto 2005 in quanto consente di evitare l'interferenza con l'area boscata".
[…]
"L'alterazione dello stato dei luoghi dovuto alla presenza fisica dei cantieri risulta equivalente nelle soluzioni del PD 2005 e in quella del PD 2019 in quanto l'ingombro complessivo delle opere risulta il medesimo. Per quanto riguarda le varianti localizzative, in termini generali, si tratta di un impatto complessivamente trascurabile data la modesta entità delle opere."
[…]
Per quanto riguarda il rischio di occupazione permanente di suolo è stato effettuato un confronto tra il consumo del suolo del PD 2005 e il PD 2019. Si evidenzia come l'attuale soluzione progettuale riduca l'occupazione di suolo rispetto a quella del 2005."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, e che, pertanto, possa essere perseguita la soluzione prescelta, con le precisazioni che seguono.

I maggiori impatti paesaggistici determinati dalle opere in progetto insistono sulle componenti della Struttura ecosistemica e ambientale e sulle componenti percettive della Struttura antropica e storico-culturale.
Occorre verificare la possibilità di ridurre le interferenze con "Boschi", soprattutto laddove le lavorazioni determineranno maggiori trasformazioni della vegetazione arborea e arbustiva; mentre in territorio di Muro Leccese le interferenze avvengono sui lembi esterni delle aree boschive, l'interferenza in territorio di Maglie determina maggiori criticità.
Si chiede di verificare la possibilità di non interferire con la suddetta area boschiva, o di rafforzare le misure di mitigazione previste.
In relazione alle interferenze con ***"Prati e pascoli naturali"*** si chiede di verificare la possibilità di non interferire con tali componenti al km 2+100, eliminando parte della Complanare n. 5.
Similmente si chiede di verificare la possibilità di ridurre le interferenze con tali componenti al km 9+000, in relazione allo Svincolo 7 (Km 8+880) - Scorrano Sud, modificando parte della Complanare n. 24, interessando maggiormente viabilità esistenti.
In relazione alle ulteriori interferenze al km 10, si chiede di verificare la possibilità di non interferire con ***"Prati e pascoli naturali"***, o di ridurre al minimo tali interferenze, eliminando la parte della Complanare n. 26 oltre il km 9+700.
Infine, in relazione all'area di rispetto del bosco, prossimo al ***"Sito di rilevanza naturalistica" "Bosco macchia di Ponente – IT9150010"*** in territorio di Tricase, si chiede di verificare la possibilità di eliminare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

completamente le complanari n. 76 e 77, affidando alle strade bianche esistenti il ruolo di viabilità di servizio.

Per le aree di cantiere prescelte si chiede di verificare la possibilità di ridurre le interferenze con le componenti paesaggistiche in prossimità dello Svincolo 7 (AS_02 e CT33).
Con riferimento alla pavimentazione delle viabilità di servizio, si chiede di chiarire su specifico elaborato quali strade o porzioni di strade di servizio siano non "asfaltate", ovvero quali siano previste permeabili e quali con conglomerato ecologico, considerando comunque che le maggiori impermeabilizzazioni, laddove non strettamente necessarie contribuiscono a peggiorare la qualità ambientale del territorio.

Per il conseguimento degli Obiettivi di Qualità per la Struttura Antropica e Storico – Culturale, si chiede di individuare un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le complanari, le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali. L'elaborato *"Percorsi sostenibili - PD T00 IA00 AMB PL00 A"* non segue il tracciato di progetto o almeno una porzione consistente dello stesso.

Tali approfondimenti sono finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invarianti strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati, reinterpretandone la complessità e la molteplicità e ridefinendone le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive.
Il PPTR riconosce come invariante strutturale dell'Ambito del ***"Salento delle Serre"*** il sistema agroambientale costituito dai mosaici agro-silvo-pastorali presenti in consociazioni di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascoli, disegnati dalla fitta trama di muretti a secco e punteggiati dalla densa presenza di numerosi manufatti in pietra (lamie, paiare, cisterne, ecc..); tali emergenze sono accentuate nelle aree oggetto di adeguamento dell'infrastruttura interferite da ***"Prati e pascoli naturali"***, nonché nelle aree oggetto di nuovo tracciato, le quali devono essere "consumate" il meno possibile, compatibilmente con le esigenze di sicurezza stradale.

Si chiede, infine, al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
12.07.2022
13:53:18
GMT+00:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
12.07.2022
12:53:27
GMT+00:00

COMUNE DI MELPIGNANO
Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 21 DEL 14/07/2022

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie–Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" (DPCM 05/08/2021) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA

L'anno duemilaventidue, addì quattordici, del mese di Luglio alle ore 19:40, nella SALA CONSILIARE, dietro regolare avviso di convocazione, si è riunito in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
AVANTAGGIATO VALENTINA	SI
TURCO MATTEO	--
DE GIORGI ELISA	SI
CASARANO CLAUDIA	SI
SCHIRINZI MARIA CRISTINA	SI
GAETANI GIUSEPPE	SI
BAVIA SIMONE DIEGO	SI
COLAZZO COSIMO	--
STOMEO IVAN	SI
SICURO ANTONIO MARIA	--
MONTINARO LUIGI	--

Presenti n° 7 Assenti n° 4

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GAETANI ELEONORA,PALMA ANTONIO

Partecipa il Segretario Generale Dott. SIGNORE MARCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente SCHIRINZI MARIA CRISTINA, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Prende la parola il Consigliere Ivan Stomeo Capogruppo di Melpignano Civica per ribadire l'invito, già formulato con richiesta scritta, di avere copia dell'ordinanza per l'installazione di alcuni dossi artificiali.

Risponde il Sindaco che entro i termini di legge gli Uffici daranno risposta a quanto richiesto.

Relaziona sulla proposta di deliberazione l'Assessore Antonio Palma. L'adozione della variante urbanistica riguarda l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300".

L'intervento infrastrutturale è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, motivi per cui si è resa necessaria la nomina di un Commissario Straordinario.

Il progetto definitivo dell'intervento del 1° lotto (compreso tra lo svincolo di Maglie Nord pk 0+000 e lo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase pk 23+300) è suddiviso, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km 0+092 al km 10+452 (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 al km 23+270 (da Surano alla Z.I. Tricase - Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino, con l'adeguamento della sezione stradale al tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001.

Il progetto preliminare dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato con Delibera CIPE n. 92 del 20/12/2004.

Il progetto definitivo dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31/07/2009.

A seguito della revisione progettuale, il progetto definitivo dell'intervento del 1° lotto compreso tra lo svincolo di Maglie Nord (km 0+000) e lo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase (km 23+300) è stato approvato in linea tecnica, disponendo l'avvio delle procedure autorizzative con Delibera n. 118 del 20/11/2017 del Consiglio di Amministrazione di ANAS.

L'approvazione del progetto costituisce adozione di variante urbanistica comportando variazione di zonizzazione urbanistica.

Interviene il Consigliere Ivan Stomeo Capogruppo di Melpignano Civica per annunciare il voto favorevole e per ricordare di essersi recato personalmente, assieme al Consigliere Giuseppe Gaetani, a Roma nel 2004 presso la sede di ANAS in occasione dell'approvazione del primo progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con DPCM del 05/08//2021, l'ing. Vincenzo Marzi, Responsabile della Struttura Territoriale Puglia – Anas S.p.A., è stato nominato, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, Commissario Straordinario degli interventi di cui all'allegato 1 del DPCM medesimo; tra questi è annoverato l'intervento in oggetto che prevede la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto della "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*";

- il progetto in parola è annoverato nell'allegato 1 al DPCM del 16/04/2021, che riporta gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, motivi per cui si è resa necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;
- l' itinerario SS 275 "Maglie - Santa Maria di Leuca" rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001 - 1° Programma delle Infrastrutture strategiche, è altresì richiamato nell'APQ della Regione Puglia del 31/03/2003 e nell'Intesa Generale Quadro del 10/10/2003 e nella Convenzione Regione Puglia - ANAS del 21/11/2003 e successivo Atto Aggiuntivo del 15/12/2004;
- l' intervento "Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300" è parte del Corridoio Plurimodale Adriatico – Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca;
- il complesso ed annoso iter procedimentale relativo all'intervento in argomento, inciso altresì da ripetuti interventi giurisdizionali, ha reso necessario l'avvio da parte di Anas di una revisione del progetto dell'intervento, al fine di rispondere alle mutate esigenze progettuali nel frattempo emerse, sia sotto il profilo della sostenibilità tecnico/economica sia in relazione agli intervenuti cambiamenti del contesto, anche normativo, di riferimento. Si è valutato, dunque, di procedere alla realizzazione dei lavori per lotti funzionali. Questa strategia d'intervento è stata condivisa con la Regione Puglia che ha istituito una "cabina di regia" finalizzata al coordinamento ed alla condivisione, con gli Enti territoriali, degli aggiornamenti progettuali;
- l' azione di revisione progettuale avviata da ANAS è culminata nella predisposizione e completamento del progetto definitivo dell'intervento del 1° lotto (compreso tra lo svincolo di Maglie Nord pk 0+000 e lo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase pk 23+300) da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:
  - 1° stralcio funzionale: dal km 0+092 al km 10+452 (da Melpignano a Scorrano);
  - 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
  - 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 al km 23+270 (da Surano alla Z.I. Tricase - Specchia - Miggiano);
- per tali tratti è previsto:
  - l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino, con l'adeguamento della sezione stradale al tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
  - la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
  - la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
    - consentire l'accesso ai fondi interclusi ed alle aree artigianale-produttive esistenti;
    - razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
- il progetto prevede, oltre alla realizzazione dell'Asse principale e delle corsie dedicate, anche quella di strade complanari e di servizio oltre che 16 svincoli;

- l'opera si sviluppa per circa 23 km dal km 0+092 al km 23+270 ed interessa il territorio dei Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano, Tricase, tutti ricadenti in provincia di Lecce nella Regione Puglia;
- il progetto preliminare dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato con Delibera CIPE n. 92 del 20/12/2004 anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale dell'opera, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione sulla localizzazione dell'opera;
- il progetto definitivo dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31/07/2009 (pubblicata in data 21/01/2010 sul Supplemento ordinario n. 14 alla GAZZETTA UFFICIALE Serie Generale - n. 16) anche ai fini della dichiarazione della pubblica utilità;
- sul summenzionato progetto definitivo, per le vicende innanzi descritte, si è svolta l'attività di revisione progettuale di ANAS per lotti funzionali (I° e II° lotto);
- a seguito di tale revisione progettuale, il progetto definitivo dell'intervento del 1° lotto compreso tra lo svincolo di Maglie Nord (km 0+000) e lo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase (km 23+300) è stato approvato in linea tecnica, disponendo l'avvio delle procedure autorizzative con Delibera n. 118 del 20/11/2017 del Consiglio di Amministrazione di ANAS e successivo dispositivo del Presidente prot. CDG-0612266 del 01/12/2017;
- con nota del 08/02/2018, prot. 0069942, ANAS, ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato chiedendo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di formulare, a norma degli artt. 163 e 166 del D.Lgs. 163/2006, la propria proposta al CIPE per la successiva approvazione:
    - ai fini della reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di Pubblica; Utilità;
    - delle modifiche introdotte, essenzialmente riconducibili alle fattispecie previste nell'allegato 1, prima parte, punto 9, ultimo periodo della Delibera CIPE n.76/2009, ai sensi del dettato dell'art. 167 commi 6 e 7 del citato D.Lgs.163/2006;
    - dell'aggiornamento del Quadro Economico;
- sul progetto trasmesso da ANAS, il Ministero ha ritenuto necessario il coinvolgimento del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (affare n. 68 del 22 novembre 2018) che ha rimandato, sotto il profilo tecnico, ad una rielaborazione del progetto definitivo esaminato "… sulla base delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di cui ai considerato …";
- ANAS, ha altresì richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, l'espressione del parere di competenza, acquisito in data 12.09.2019;
- sulla base delle raccomandazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ANAS ha rielaborato il progetto definitivo in argomento;
- su impulso dell'Assessore Regionale ai Trasporti, in data 30/07/2019, si è svolto presso il Parlamentino del Ministero delle Infrastrutture uno specifico incontro sull'intervento infrastrutturale in argomento in adesione alle cui risultanze Anas ha prontamente dato seguito alle azioni definite nel suddetto incontro. In particolare:
    - in data 22/10/2019, ha trasmesso al MIT il progetto definitivo aggiornato del 1° lotto, per la ripresentazione al Consiglio Superiore per valutarne l'ottemperanza alle osservazioni e prescrizioni contenute nel parere 68/2018. Il Consiglio Superiore con parere n.79/2019 ha richiesto che il progetto definitivo venisse "adeguato alla luce delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di cui ai considerato che precedono, prima dello sviluppo nel progetto esecutivo da porre a base della procedura di affidamento, demandando all'Organo di verifica di accertare l'adempimento alle prescrizioni impartite da questo Consesso";

- in data 27/11/2019, ha trasmesso a MATTM e al MiBACT la documentazione progettuale idonea per le valutazioni di competenza;

- Con nota del 8 settembre 2020 prot. 0026181-P il MiBACT ha espresso le proprie considerazioni istruttorie in merito all'aggiornamento della verifica di ottemperanza sul progetto definitivo in argomento precisando che "concordemente con quanto espresso dalla competente Soprintendenza ABAP, ritiene che le modifiche apportate al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 76/2009 non sono di natura sostanziale, trattandosi, nella maggior parte dei casi, di modifiche dovute all'ingegnerizzazione del progetto, consistenti nella corretta definizione dell'ingombro delle scarpate e delle opere idrauliche (comunque contenute nelle zone di rispetto previste dall'art. 12, co. 2 del D.P.R. 327/2001) e, in alcuni casi, in interventi di ricucitura con la viabilità esistente per consentire l'accesso ai fondi interclusi". In tale atto il MIBACT ha rappresentato inoltre che "i pareri dovuti da questo Ministero (parere in merito alle varianti che non sono contenute nelle zone di rispetto previste dall'art. 12 co.2 del DPR 327/2001, ai sensi dell'art. 169, commi 5 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e parere ai fini del rilascio di nuova autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, che dovrà essere eventualmente rilasciata in deroga alla disciplina del PPTR ai sensi dell'art. 95 delle NTA dello stesso PPRT) potranno essere espressi solo a seguito di specifica istanza da parte della Società ANAS S.p.A..;
- con nota del 19/05/2022, prot. Comm_SS275_0025, il Commissario Straordinario ha richiesto alla Regione Puglia -Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 95 delle NTA del PPTR relativamente all'intero intervento in oggetto (procedura in deroga alla disciplina del PPTR per opere pubbliche o di pubblica utilità).
- il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo con provvedimento Direttoriale n. 125 del 30/04/2021 ha trasmesso il parere CTVIA n. 225 del 6 aprile 2021 decretando la conclusione dell'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo in esame. Tale parere, prevedeva oltre ad adempimenti cogenti in sede di progettazione esecutiva, anche adempimenti da riscontrare nell'immediato e, per quanto di interesse nell'odierna sede, la trasmissione a cura del proponente della documentazione progettuale relativa alle varianti localizzative e delle aree di reimpianto delle essenze arboree (ulivi) ai fini dell'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale e la rinnovazione della VIA ai sensi dell'articolo 167, commi 6 e 7, D.Lgs 163/2006 (per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 D.Lgs50/2016).
- Nel dettaglio, sono state individuate le seguenti varianti localizzative: Svincolo 2 Cursi, Svincolo 5 Muro Leccese, Svincolo 6Scorrano, Svincolo 8b San Cassiano, a Sud dello Svincolo 8 nei Comuni di San Cassiano e Nociglia, Svincolo 9B Nociglia Nord, Svincolo 9 Nociglia e Scavalco 1 (CV7), Scavalco 2 (CV20), Svincolo 10 (Surano-Ruffano), Svincolo 11 Montesano Nord, Scavalco 3 (CV10), Svincolo 12 Montesano-Andrano).
- ai fini della definizione dei contenuti dell'aggiornamento del SIA per le parti considerate "varianti localizzative" dal parere n. 225 del 06/04/2021 della CTVIA, Anas con nota prot. 448687 del 15/07/2021, acquisita al prot. MATTM- 77823 del 16/07/2021, ha presentato istanza per l'avvio della fase di confronto per definire la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale richiesto. Tale confronto si è concluso con il parere CTVIA n. 372 del 08/11/2021 trasmesso da codesta autorità competente con comunicazione prot. n.128291 del 19/11/2021.

PRESO ATTO che:

- con nota del 18/05/2022 prot. Comm_SS275_0024, acquisita al prot. n. 6317 in data 25/05/2022, il Commissario Straordinario ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 216 cc. 1, 1bis e 27 D.Lgs.50/2016 e artt.163, 165, 166, 167, 183, 185 D.Lgs.163/2006 relativa alle Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento e adeguamento alla

sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 "Adriatica" dal Km 981+700 al Km 985+386 - SS 275 "di Santa Maria di Leuca" dal Km 0+000 al Km 23+300" indicate nel parere n° 225 del 06/04/2021 della CTVIA.

- con nota del 25/05/2022, prot. COMM_SS275 _00049, il Commissario Straordinario apposita Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, D.Lgs 163/2006 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere, sul citato progetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;

VERIFICATO il contenuto degli elaborati relativi al progetto definitivo "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 "Adriatica" dal Km 981+700 al Km 985+386 - SS 275 "di Santa Maria di Leuca" dal Km 0+000 al Km 23+300", trasmessi con la nota del 18/05/2022 prot. Comm_SS275_0024, sopra indicata, da cui emergono i seguenti elementi essenziali:

- i comuni interessati dall'opera sono: Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano, Tricase, tutti in provincia di Lecce;
- sul progetto, ancorché nella redazione antecedente alla revisione progettuale posta in essere da Anas, i suddetti Enti Locali si sono già espressi nell'ambito della Conferenza di Servizi con Delibere di Consiglio Comunale i Comuni di Melpignano (depositata agli atti della CdSprot. 1135 del 15/03/2006), di Maglie (n. 7 del 30/01/2006), di Comune di Muro Leccese (n. 10 del 11/03/2006), di Scorrano, di Botrugno (del 12/03/2006), di San Cassiano (n. 4 del 05/04/2004), di Nociglia, di Surano (n. 2 del 19/03/2004), di Montesano Salentino;
- la revisione progettuale rende, comunque, necessario acquisire le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;
- ai sensi dell'art. 166, comma 2 del D.Lgs 163/2006, con pubblicazione sui quotidiani Il Messaggero e Nuovo Quotidiano di Puglia ed. Lecce del 25/05/2022 è stato comunicato dal Commissario Straordinario l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità ai privati interessati alle attività espropriative ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VERIFICATO inoltre che:

- l'area interessata dall'intervento ricade sulle seguenti particelle:

N° PIANO	COMUNE DI MELPIGNANO DITTA INTESTATARIA CATASTALE	FOGLIO	P.LLA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE (MQ)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE DEFINITIVAMENTE (MQ)
1	Scarzia Adriana n. Maglie 20.5.48 Scarzia Francesco n. Maglie 27.9.52 Scarzia Lucia n. Maglie 14.11.38 ERRIQUEZ Elisa n. Maglie 02.04.1976	7	509	Sem.	2 83 34	10.035
1a	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE con sede in LECCE (LE)	7	492	Sem.	10 80	160
2	Scarzia Adriana n. Maglie 20.5.48 Scarzia Lucia n. Maglie 14.11.38 Scarzia Francesco n. Maglie 27.9.52 ERRIQUEZ Elisa n. Maglie 02.04.1978	7	57	Sem.	84 96	3.010
3	Galluccio Angela n. Galatina 2.10.41	7	45	Sem.	1 60 57	11.997
4	UBI LEASING S.P.A. con sede in BRESCIA	7	445	E.U.	1 41 62	1.195
5	COMUNE DI MELPIGNANO	7	626	E.U.	07 21	5
6	Comune di Melpignano	7	380	Sem.	07 16	190
7	Marrocco Immobiliare Sas di Luigina Santoro	7	379	Sem.	27 90	167
8	MARROCCO IMMOBILIARE S.A.S. DI LUIGIA SANTORO con sede in CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) Proprieta'	7	621	Sem.	01 65 46	945
9	ERRIQUEZ ELISA nata a MAGLIE (LE) il 09/04/1978 Proprieta' SCARZIA ADRIANA nata a MAGLIE (LE) il 20/05/1948 Proprieta' SCARZIA FRANCESCO nato a MAGLIE (LE) il 27/09/1952 Proprieta' SCARZIA LUCIA nata a MAGLIE (LE) il 14/11/1938 Proprieta'	7	444	Sem.	09 69	40
10	MIDA S.r.l. - Lecce	7	73	Sem.	27 10	672
11	MIDA S.r.l. - Lecce	7	81	Sem.	08 02	111
12	NOTAX S.P.A. con sede in MAGLIE (LE)	7	233	Sem.	13 58	184
13	NOTAX S.P.A. con sede in MAGLIE (LE)	7	333	Sem.	04 22	75
14	NOTAX S.P.A. con sede in MAGLIE (LE)	7	331	Sem.	17 18	418
15	Galluccio Giovanna n. Galatina 5.4.72 Galluccio Valentina n. Lecce 01.03.1975	8	85	Sem.	20 05	672
16	Nuzzo Giovanni n. Cannole 11.7.68	6	87	Uliv.	05 60	567
17	NUZZO GIOVANNI nato a CANNOLE (LE) il 11/07/1968 Proprieta'	6	175	Uliv.	23 99	134
18	Galluccio Giovanna n. Galatina 5.4.72 Galluccio Valentina n. Lecce 01.03.1975	6	86	Sem.	11 72	1172
19	MARROCCO DANIELE nato a CURSI (LE) il 08/03/1970 Proprieta' MARROCCO GIUSEPPE nato a CURSI (LE) il 02/10/1962 Proprieta'	6	92	Sem.	03 77 26	843
20	Galluccio Francesco n. Galatina 27.10.39	7	25	Sem.	3 07 69	16.005
21	Galluccio Francesco n. Galatina 27.10.39	8	211	Sem.	01 45 25	435
22	Galluccio Francesco n. Galatina 27.10.39	8	207	Sem.	3 29 28	8.385
23	Galluccio Francesco n. Galatina 27.10.39	8	210	Sem.	45 85	565
24	Palma Antonio n. Melpignano 15.2.42	8	25	Sem.	08 55	60
25	Palma Antonio n. Melpignano 15.2.42	7	46	Uliv.	45 82	3.860
26	Mangia Anna Rita n. Maglie 12.4.55 PULIMENO FRANCESCA nata a MAGLIE (LE) il 16/10/1981 PULIMENO GIUSEPPE nato a MAGLIE (LE) il 14/05/1986 PULIMENO VALERIA nata a MAGLIE (LE) il 21/05/1983	7	93	Fich.	38 05	238
27	Terra D'Otranto Service s.r.l. - Botrugno	7	447	Sem.	15 74	1.574
28	Mangia Anna Rita n. Maglie 12.4.55 PULIMENO FRANCESCA nata a MAGLIE (LE) il 16/10/1981 PULIMENO GIUSEPPE nato a MAGLIE (LE) il 14/05/1986 PULIMENO VALERIA nata a MAGLIE (LE) il 21/05/1983	7	94	Vign.	36 97	351
29	Terra D'Otranto Service s.r.l. - Botrugno	7	442	Sem.	1 46 26	1.932
30	Terra D'Otranto Service s.r.l. - Botrugno	7	183	Sem.	1 00 00	3.660
31	Terra D'Otranto Service s.r.l. - Botrugno	7	515	Sem.	55 68	1.600
					SOMMANO mq	71.267

– nel vigente PUG approvato con D.C.C. n. 28/2019, risultano tipizzate come di seguito indicato:

n.piano	Zonizzazione urbanistica	Presenza di vincoli
1	PRT ASI: 82% centro servizi; 14% verde rispetto; 4% viabilità esistente.	
1a	PRT ASI: viabilità di Piano	
2	PRT ASI: 2% centro servizi; 22% verde rispetto; 31% viabilità esistente; 27% zona agricola speciale.	
3	PRT ASI: 4% centro servizi; 7% lotto industriale; 18% verde rispetto; 18% viabilità esistente; 43% zona agricola speciale.	
4	PRT ASI: verde rispetto.	
5	PRT ASI: verde rispetto.	
6	PRT ASI: verde rispetto; viabilità di Piano.	
7	PRT ASI: verde rispetto.	

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 14/07/2022 - Pag. 7 di 12

8	PRT ASI: verde rispetto.	vincolo componenti culturali "Menhir Calamauri"
9	PRT ASI: verde rispetto.	vincolo componenti culturali "Menhir Calamauri"
10	PRT ASI: verde rispetto.	vincolo componenti culturali "Menhir Calamauri"
11	PRT ASI: verde rispetto.	
12	PRT ASI: verde rispetto.	
13	PRT ASI: verde rispetto.	
14	PRT ASI: verde rispetto.	
15	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
16	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
17	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
18	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
19	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
20	fascia di rispetto strada Statale n. 16 - Ferrovia Lecce-Otranto	
21	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	
22	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	
23	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	
24	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	
25	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
23	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
27	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
28	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
29	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
30	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
31	fascia di rispetto strada Statale n. 16	

RICHIAMATO:

- L' art. 4 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito con modificazioni in Legge 55/2019, e s.m. e i. che prevede:

  1. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2021, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti. Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le modalità di cui al primo periodo entro il 30 giugno 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri di cui al primo periodo, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui al presente comma sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata. Gli interventi di cui al presente articolo sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati. Il Commissario straordinario nominato, prima dell'avvio degli interventi, convoca le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale. (comma così sostituito dall'art. 9, comma 1, della legge n. 120 del 2020, poi modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a-bis), legge n. 108 del 2021)

  1-bis. In caso di comprovate necessità correlate alla funzionalità delle Forze armate, anche connesse all'emergenza sanitaria, le misure di semplificazione procedurale di cui all'articolo 44 del presente decreto si applicano alle opere destinate alla difesa nazionale, di cui all'articolo 233, comma 1, lettere

a), i), m), o) e r), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, individuate, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, sentito il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (comma introdotto dall'art. 52, comma 1-bis), legge n. 108 del 2021)

2. Per le finalità di cui al comma 1, ed allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori, i Commissari straordinari, individuabili anche nell'ambito delle società a controllo pubblico, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, provvedono all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, operando in raccordo con i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, anche mediante specifici protocolli operativi per l'applicazione delle migliori pratiche. L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all' iter autorizzativo. I termini di cui ai periodi precedenti si applicano altresì per le procedure autorizzative per l'impiantistica connessa alla gestione aerobica della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e dei rifiuti organici in generale della regione Lazio e di Roma Capitale, fermi restando i principi di cui alla parte prima del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte seconda del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto. Per l'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari, con proprio decreto, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento.

- L' art. 19, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, che prevede:

  3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.

- l'art. 12, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, che prevede:

  3. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo e dall'articolo 19 del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche, l'approvazione del progetto ….. definitivo, deliberata dal competente Consiglio comunale

previa valutazione delle eventuali osservazioni prodotte da terzi interessati, costituisce variante allo strumento urbanistico, senza necessità di approvazione regionale.

RILEVATO che il progetto definitivo dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca", essendo stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31/07/2009, rientra nella casistica prevista dall'art. 216, comma 1 bis, del D. Lgs. n.50/2016, che prevede "*Per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, già inseriti negli strumenti di programmazione approvati e per i quali la procedura di valutazione di impatto ambientale sia già stata avviata alla data di entrata in vigore del presente codice, i relativi progetti sono approvati secondo la disciplina previgente";*

RICHIAMATO l'art. 166 del D.Lgs 163/2006, che prevede:

3. Il progetto definitivo è rimesso da parte del soggetto aggiudicatore, del concessionario o contraente generale a ciascuna delle amministrazioni interessate dal progetto rappresentate nel CIPE e a tutte le ulteriori amministrazioni competenti a rilasciare permessi e autorizzazioni di ogni genere e tipo, nonché ai gestori di opere interferenti. Nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento del progetto le pubbliche amministrazioni competenti e i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa e delle caratteristiche prestazionali e delle specifiche funzionali individuati in sede di progetto preliminare.(comma così modificato dall'art. 4-quater, comma 1, lettera h), legge n. 102 del 2009, poi dall'art. 4, comma 2, lettera s), legge n. 106 del 2011).

…….

5. L'approvazione del progetto definitivo, adottata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il CIPE, sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione e, per gli insediamenti produttivi strategici, l'esercizio di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato. In caso di dissenso della regione o provincia autonoma, si provvede con le modalità di cui all'articolo 165, comma 6. Gli enti locali provvedono all'adeguamento definitivo degli elaborati urbanistici di competenza ed hanno facoltà di chiedere al soggetto aggiudicatore o al concessionario o contraente generale di porre a disposizione gli elaborati a tale fine necessari.

…….

5-ter. La procedura prevista dal presente articolo può trovare applicazione anche con riguardo a più progetti definitivi parziali dell'opera, a condizione che tali progetti siano riferiti a lotti idonei a costituire parte funzionale, fattibile e fruibile dell'intera opera e siano dotati di copertura finanziaria; resta in ogni caso ferma la validità della valutazione di impatto ambientale effettuata con riguardo al progetto preliminare relativo all'intera opera.

PRESO ATTO che il progetto si pone in variante al P.U.G., per la qualcosa occorre procedere all'adozione di variante allo strumento urbanistico suddetto;

RILEVATO la necessità di procedere all'approvazione del predetto progetto, in quanto non conforme agli strumenti urbanistici vigenti e che la stessa approvazione costituisce adozione di variante urbanistica ai sensi dell'art. 19, comma 3,del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3;

RAVVISATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

ACQUISITI i pareri ex art. 49 comma 1° del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi mediante alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della premessa, facente parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente richiamata;

2. **DI APPROVARE** gli elaborati costituenti il progetto definitivo dei lavori di adeguamento del tratto della "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"*, redatto da ANAS - Struttura Territoriale Puglia, trasmesso dal Commissario Straordinario all' Ente, con nota del 25/05/2022, prot. COMM_SS275 _00049, acquisita al prot. n. 6317 in data 25/05/2022;
3. **DI DARE ATTO** che il progetto delle opere è depositato presso il Settore Tecnico in formato digitale e risulta costituito dalle tavole descritte nell'Elenco Elaborati, allegato al presente atto;
4. **DI DARE ATTO**, altresì che l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, comportando le seguenti variazione di zonizzazione urbanistica:

n.piano	Zonizzazione urbanistica	Zonizzazione urbanistica di progetto
1	PRT ASI: 82% centro servizi; 14% verde rispetto; 4% viabilità esistente.	Sede stradale
1a	PRT ASI: viabilità di Piano	Sede stradale
2	PRT ASI: 2% centro servizi; 22% verde rispetto; 31% viabilità esistente; 27% zona agricola speciale.	Sede stradale
3	PRT ASI: 4% centro servizi; 7% lotto industriale; 18% verde rispetto; 18% viabilità esistente; 43% zona agricola speciale.	Sede stradale
4	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
5	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
6	PRT ASI: verde rispetto; viabilità di Piano.	Sede stradale
7	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
8	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
9	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
10	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
11	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
12	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
13	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
14	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
15	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
16	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
17	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
18	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
19	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
20	fascia di rispetto strada Statale n. 16 - Ferrovia Lecce-Otranto	Sede stradale
21	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	Sede stradale
22	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	Sede stradale
23	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	Sede stradale
24	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	Sede stradale
25	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
23	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
27	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
28	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
29	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
30	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
31	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale

5. **DI DARE ATTO** che dalla variazione di destinazione d'uso delle particelle sopra indicate scaturisce conseguentemente la variazione della fascia di rispetto stradale, che comprende l'area riportata negli elaborati progettuali, così come previsto dall'art.16 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285;

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico gli atti consequenziali al presente provvedimento;
7. **DI DARE ATTO** che il provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, e sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente",sottosezione "Provvedimenti organo indirizzo politico" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art.1,comma 15, della legge n. 190/2012;
8. **DI DICHIARARE** il provvedimento, previa separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 554 del 11/07/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Arch. MALERBA ANNALISA in data 11/07/2022.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 554 del 11/07/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio IANNONE GIUSEPPE in data 11/07/2022.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
SCHIRINZI MARIA CRISTINA	Dott. SIGNORE MARCO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 669

Il 19/07/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio n.ro 21 del 14/07/2022 con oggetto: **Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie–Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" (DPCM 05/08/2021) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott. SIGNORE MARCO il 19/07/2022.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PARERI DI COMPATIBILITA'

A mezzo PEC

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Qualità urbana e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *[ID: 8457] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, artt. 165, 166, 167, 85 del D.Lgs. 163/2006. Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300" indicate nel parere n. 225 del 06/04/2021 della CTVIA.*
Riscontro dell'Autorità di Bacino Distrettuale. [VG398-22]
Rif. Nota Regione Puglia n.7530 del 10/06/2022; prot. AdB-DAM n. 15972 del 10/06/2022.

Con riferimento alla nota prot. n. 7530 del 10/06/2022, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 15972 del 10/06/2022, con la quale codesta Sezione ha invitato la scrivente Autorità di Bacino a far conoscere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si comunica quanto segue.

Si premette che, nel 2019, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, esaminato il progetto definitivo dell'intervento trasmesso da ANAS S.p.A., ha espresso il parere di propria competenza (con prescrizioni) con la nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 che si riporta in allegato alla presente.

Tanto premesso, dall'esame degli elaborati del progetto definitivo consultati sul WEB al link https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815 non appare che siano state introdotte variazioni significative al progetto esaminato nel 2019. L'insieme degli elaborati progettuali posti a corredo dello "*Studio di compatibilità idrologica e idraulica*" non risultano mutati rispetto ai medesimi elaborati prodotti da ANAS S.p.A. nel 2019 ed esaminati nel corso della istruttoria di cui al citato parere prot. 10282.

Si aggiunge, inoltre, che nel tempo trascorso dalla data di espressione del parere prot. n. 10282, non risultano intervenuti aggiornamenti del Piano di Assetto idrogeologico "*Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico*" per le porzioni di territorio attraversate dalla infrastruttura oggetto di adeguamento.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, pertanto, conferma il parere di compatibilità con la Pianificazione di Bacino espresso con la nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 e le prescrizioni ivi riportate la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP.

Si resta a disposizione per le attività di competenza ove siano specificate dal RUP dell'intervento eventuali modifiche del progetto definitivo non emerse in questa sede e rilevanti ai fini della relativa compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico vigente.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: Nota AdB-DAM prot. n. 10282 del 10/09/2019

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante

1

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0010282 - U 10/09/2019 15:40:07

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Alla Spett.le
ANAS – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Coordinamento Territoriale Adriatica di Bari
PEC: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: *Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca.*
S.S. 275 di "Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981 + 700 al km 985 + 386 – S.S. 275 dal km 0 + 000 al km 37 + 000.
I° lotto: dal km 0 + 00 di prog. al km 23 + 300 di prog.
Riscontro Autorità di Bacino Distrettuale.

Rif. Nota ANAS prot. n. CDG -0228367 del 18/04/2019 |Prot. AdB n. 5159 del 23/04/2019

In riscontro alla nota protocollo n. CDG -0228367 del 18/04/2019 (acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino al prot. n. 5159 del 23/04/2019);

- *vista la documentazione progettuale trasmessa con la succitata nota a mezzo di DVD allegato;*
- *viste le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), vigenti per i Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;*

premesso che con nota protocollo n. 12707 del 13/11/2018 la scrivente Autorità Di Bacino, dopo esame del progetto definitivo dell'intervento, richiedeva le seguenti integrazioni:

1. *definire le potenziali condizioni di pericolosità idraulica per le aree contermini alle zone di intervento anche con un tempo di ritorno di 500 anni per lo svincolo n.1 (Maglie nord) (Interferenza 1);*
2. *valutare l'assetto della pericolosità idraulica relativa agli eventi metereologici caratterizzati da tempi di ritorno di 30 anni e 500 anni delle aree attraversate dalla SS275 ricadente nei territori comunali di Nociglia e Surano (tra le progressive di progetto dal Km 13_34 al Km 15_22) (Interferenza 5);*
3. *valutare l'assetto della pericolosità idraulica di post-intervento e/o ad eventuali opere per garantire l'invarianza della pericolosità idraulica per la depressione morfologia ricadente nell'area ove sorge il cimitero comunale di Nociglia (Interferenza 5);*
4. *valutare ogni possibile accorgimento progettuale al fine di garantire almeno l'invarianza delle pericolosità idrauliche lambite dalle opere e il raggiungimento del franco idraulico di 1 metro per il tratto della complanare n. 16 compreso tra le progressive di progetto 50 e 149.67 (svincolo n.4 – Muro Leccese) ed per il tratto di strada (SS275) compreso tra le progressive di progetto Km 4_51 e Km 5_8 (Interferenza 3);*
5. *per il tratto di strada appartenente all'asse principale compreso le progressive di progetto Km 6_33 e Km 6_53 (Interferenza 4), valutare l'assetto della pericolosità idraulica anche in rapporto ad eventi caratterizzati da tempi di ritorno di 30 e 500 anni, tenuto conto della modifica dei luoghi*

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

conseguente alla realizzazione del rilevato stradale, della vasca di sicurezza e della batteria di tombini prevista per assicurare la "trasparenza idraulica" del rilevato stesso;

6. *per il tratto di nuova sede stradale compreso tra il km di progetto 18+140 e il km di progetto 23+270,25 (Interferenza 6), definire la pericolosità idraulica delle depressioni morfologiche attraversate dal nuovo tronco stradale e progettare le eventuali opere necessarie per garantire la sicurezza idraulica della infrastruttura e non determinare aggravio delle condizioni di pericolosità idraulica nelle aree contermini;*
7. *progettare, quale alternativa alla realizzazione dei pozzi drenanti, opportuni sistemi di presidio e di allerta nelle aree potenzialmente inondabili, in occorrenza di eventi meteorici eccezionali;*
8. *progettare e verificare la stabilità di tutte le porzioni di rilevato stradale che attraversano le depressioni morfologiche soggette ad allagamento, includendo tra le possibili condizioni di carico anche quelle di rapido invaso e/o svaso della depressione e contemporanea saturazione del rilevato stradale;*

rilevato che:

- la documentazione integrativa prodotta da codesta Società è composta da 29 elaborati scritto-grafici che integrano lo studio idrologico e idraulico per dare riscontro alle richieste formulate dalla scrivente Autorità di Bacino;
- i contenuti della "Relazione Idrologica Bacini Idrografici" (Elaborato P00 ID00 IDR RE00 A) sono stati definiti in ottemperanza alle osservazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (C. S. LL. PP.), il quale, nello specifico, al fine di individuare le caratteristiche idrologiche ed il regime pluviometrico dei bacini imbriferi sottesi in corrispondenza dell'are del tracciato in progetto, ha posto le seguenti prescrizioni:
  - ✓ *fare riferimento alle serie storiche dei dati di pioggia aggiornati;*
  - ✓ *calcolo dei tempi di corrivazione;*
  - ✓ *studio statistico delle piogge con diverse distribuzioni di probabilità;*
  - ✓ *stima delle Curve di Possibilità Pluviometrica per tre tempi di ritorno T pari a 30, 200 e 500 anni;*
  - ✓ *calcolo della precipitazione netta e dei deflussi con metodo diverso da quello di Horton.*
- i nuovi studi sono stati ridefiniti utilizzando i seguenti dati e metodologie:
  - ✓ la stima delle curve segnalatici di possibilità pluviometrica è stata operata a partire dai dati pluviometrici registrati da 9 stazioni pluviometriche, alcune anche esterne al sistema di sottobacini considerato;
  - ✓ per quanto concerne l'uso del suolo, la caratterizzazione del bacino è stata eseguita impiegando lo strato informativo "*Corine Land Cover* " al III livello;
  - ✓ per il calcolo della pioggia netta è stato utilizzato il metodo del "*Curve Number*" (CN) del *Soil Conservation Service* (SCS);
  - ✓ l'analisi idraulica è stata condotta con il modello di propagazione dei deflussi di "tipo" mono-bidimensionale e in regime di moto vario, con input di pioggia distribuito sul dominio di calcolo

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

assunto coincidente con la superficie dei 3 bacini idrografici individuati all'interno dell'area interessata dal tracciato stradale;

- ✓ quale base topografica è stato utilizzato il DTM della CTR della Regione Puglia, discretizzato in celle quadrate con lato pari a 8 m, integrato con il rilievo Li.D.A.R. di una fascia di territorio ampia circa 2000 metri, acquisito da codesta Società, con risoluzione di 1 punto quotato per ogni metro quadrato di suolo;
- ✓ le analisi idrauliche sono state condotte sia con riferimento allo stato attuale dei luoghi sia con riferimento allo stato dei luoghi modificati dalle opere in progetto;

considerato che:

- in riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con il P.A.I., valutate con il nuovo studio idrologico e idraulico, le cui caratteristiche sono state innanzi descritte, al fine di garantire la compatibilità idrologica e idraulica, il progetto:
  - ✓ prevede, per lo svincolo n.1 - Maglie Nord (*Interferenza 1*), la realizzazione di n.2 "vasche di pericolosità" tra loro collegate (in luogo di singola vasca di minore capacità prevista nella precedente versione del progetto definitivo): una in corrispondenza della rampa e una a sinistra della ferrovia. Il collegamento idraulico tra le due vasche è progettato con n.3 tubazioni del DN 800 in PEAD;
  - ✓ prevede al km di progetto 0+040 – Maglie Nord (*Interferenza minore*) la posa in opera di n. 3 tubazioni di diametro DN 800;
  - ✓ non prevede opere in corrispondenza dello svincolo n. 2 – Cursi (*Interferenza 2*) finalizzate alla garanzia della sicurezza idraulica del piano viario e/o alla invarianza idraulica dei luoghi, tenuto conto che la quota di progetto del piano viario in parola è ritenuta dai progettisti in sicurezza idraulica perché si sviluppa a quota superiore di 5 m rispetto all'attuale piano campagna e che la costruzione dello svincolo comporta un riduzione trascurabile (di soli 27 mc a fronte di un volume di invaso della depressione che è stimato in 16000 mc) della capacità di invaso della depressione morfologica interessata dalla porzione di opera in parola;
  - ✓ prevede, per lo svincolo n. 3 – Muro Leccese (Interferenza 3), la costruzione di una "vasca di pericolosità" di dimensioni maggiori rispetto alla soluzione del precedente progetto definitivo;
- in merito alla depressione morfologica ricadente nel territorio di Nociglia (*Interferenza 4*), con il nuovo studio sono state individuate due aree endoreiche denominate *Sistema 1* e *Sistema 2*, separate dalla Strada Provinciale SP86 per Supersano. In quest'area è previsto l'innalzamento della livelletta dal km di progetto 13+520 al km 14+380 ed una leggera modifica delle rampe dello svincolo. Al fine di non determinare aggravio delle condizioni di pericolosità, il progetto prevede la costruzione di due vasche aventi una profondità di circa 1,5 m rispetto al piano campagna circostante: la prima sarà ubicata nell'area interclusa dello svincolo di Nociglia allo scopo di raccogliere le acque a nord dello svincolo, la seconda tra il km di progetto 14+140 e il km 14+300 allo scopo di raccogliere le acque provenienti da ovest. Inoltre, nelle parti di tracciato in curva, dove il ciglio risulta a quota piano campagna o più basso, tra il km di progetto 13+590 ed il km 13+840 lato est, e tra il km di progetto 14+140 e il km

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

14+720 lato ovest, sarà inserito un argine dall'altezza massima di circa 50 cm. Per consentire la trasparenza idraulica della infrastruttura sono previste batterie di tombini con DN800;

- i progettisti dichiarano di aver individuato, mediante le analisi idrauliche, interferenze del tracciato stradale con aree topograficamente depresse, potenzialmente allagabili e non classificate nel P.A.I. vigente. Per le porzioni di arteria interferenti con le aree in parola, il progetto prevede le soluzioni seguenti, dichiarate dai progettisti ma non rappresentate negli elaborati grafici integrativi trasmessi:
  - ✓ al km di progetto 9+800 (territorio di Scorrano), la realizzazione di livelletta stradale è prevista a quota superiore ai livelli di potenziale allagamento e la posa in opera di n.6 tubazioni di DN800 per consentire la trasparenza idraulica del rilevato;
  - ✓ al km di progetto 18+150 (territorio di Surano), è prevista la costruzione di una vasca destinata all'invaso dei deflussi provenienti dal lato Est del tracciato e, per consentire la trasparenza idraulica del rilevato stradale, la posa in opera di n.4 tubazioni con diametro DN800;
  - ✓ al km di progetto 22+844 (territorio di Tricase), per un tratto di lunghezza pari a 180 m, la realizzazione della piano viario a quota superiore a quelle di allagamento;

considerato, inoltre, che:

- lo studio idrologico e idraulico, eseguito sulla base delle indicazioni del Consiglio dei Lavori Pubblici, è effettuato con approcci modellistici, idrologici e idraulici, diversi da quelli utilizzati in sede di redazione del progetto definitivo oggetto della istruttoria di cui al parere prot. n. 12707 del 13/11/2018, e da quelli usualmente applicati dalla scrivente Autorità di Bacino per le analisi di pericolosità idraulica nei contesti territoriali caratterizzati dall'assenza di corsi d'acqua e ove i recapiti finali dei bacini idrografici sono costituiti da aree morfologicamente depresse. Pertanto i risultati prodotti nello studio di compatibilità risultano non sempre convergenti con l'assetto della pericolosità idraulica vigente. Lo studio idrologico e idraulico prodotto a corredo del progetto può, tuttavia, essere considerato utile ai fini della verifica della non sommergenza del piano viario in occasione di eventi pluviometrici caratterizzati da tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni e per la verifica delle opere atte a garantire la "trasparenza idraulica" della infrastruttura e la "invarianza" della pericolosità idraulica delle aree attraversate dall'arteria;
- per tutte le aree per le quali gli studi individuano criticità idraulica, i progettisti valutano che il piano viario della arteria in progetto può ritenersi in sicurezza idraulica e che la realizzazione della strada, unitamente alle opere d'arte previste per la "trasparenza idraulica" e la "invarianza idraulica", non comporta incremento della potenziale pericolosità idraulica dei luoghi attraversati dalla infrastruttura;

considerato, infine, che:

- con riferimento all' integrazione richiesta nel parere di competenza prot. n. 12707 del 13/11/2018 e richiamata nel punto n. 7 dell'elenco riportato in premessa, gli elaborati grafici integrativi, dedicati alla rappresentazione delle sezioni trasversali delle "vasche di pericolosità", indicano che non sono più contemplati i pozzi drenanti previsti nel progetto definitivo redatto nel 2018 quali opere di scarico

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

di emergenza nel sottosuolo. La documentazione resa disponibile non fornisce indicazioni sul progetto dei sistemi di presidio e allerta che si intende adottare quale alternativa ai pozzi in parola;

- non risultano rese disponibili valutazioni tecniche effettuate in riscontro alla richiesta contenuta nel punto elenco n. 8 della citata nota;
- nelle analisi idrauliche non appaiono effettuate valutazioni in merito ai franchi idraulici attesi in corrispondenza dei tombini funzionali alla "invarianza idraulica" e "trasparenza idraulica";

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al R.U.P.:

- nella successiva fase progettuale siano svolti gli approfondimenti specificati dalla scrivente Autorità di Bacino nelle integrazioni contenute nella nota prot. AdB–DAM n. 12707 del 13/11/2018 e richiamata al punto n. 8 dell'elenco riportato in premessa;
- siano previsti sistemi di presidio e allerta per la gestione del rischio idraulico nelle aree contermini alle "vasche di pericolosità" in progetto, anche in sinergia con le competenti Amministrazioni comunali;
- per i tombini funzionali alla "invarianza idraulica" e "trasparenza idraulica", siano verificati i franchi idraulici e gli ulteriori aspetti indicati nella Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019 del C. S. LL. PP., recante titolo "*Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*", se ritenuta applicabile al particolare contesto territoriale (di cui si è dato cenno innanzi) interessato dall'opera viaria in parola;
- siano garantite condizioni adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
- siano previsti e periodicamente attuati interventi di manutenzione volti alla conservazione della funzionalità dei manufatti idraulici (tombini e vasche di accumulo) da realizzare a presidio della infrastruttura stradale.

Infine, tenuto conto che le opere idrauliche (vasche di pericolosità) previste a presidio della strada concorrono a modificare la morfologia dei luoghi, la scrivente Autorità di Bacino valuterà, a seguito dell'acquisizione della documentazione inerente il collaudo tecnico-amministrativo delle opere idrauliche in parola, l'aggiornamento dell'Assetto Idraulico del Piano di Assetto Idrogeologico.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 11/10/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIP8457:**VIA ex art. 167del D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii. VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** ZSC-SIC "Bosco di Macchia Ponente" (codice IT9150010) Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, artt. 165, 166, 167, 185 del D.Lgs. 163/2006. Varianti localizzative del"*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S.275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S.16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300"* indicate nel parere n. 225 del 06/04/2021 della CTVIA
Tipologia:	D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II - All.II-bispunto 2 lett. c) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Autorità Comp.	Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.)
Proponente:	Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1. **Elenco elaborati**

Gli elaborati considerati per la valutazione sono stati ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS - VIA – AIA" del Ministero della Transizione Ecologica https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815, come da elenco elaborati esportato dal sito suddetto e di seguito riassunto[1].

Titolo	Codice elaborato
Avviso al Pubblico del 08/06/2022	MiTE-2022-0071223

[1] https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815?mode=export
Sono complessivi 1251 documenti. Ad eccezione del documento "Avviso pubblico del 08/06/2022", risultano tutti con data di stesura 18/05/2022.

REGIONE PUGLIA

Carta di inquadramento del PPTR - Regione Puglia	T00IA00AMBCT01-A
Carta di inquadramento del PPTR - Regione Puglia	T00IA00AMBCT02-A
Carta di inquadramento del PPTR - Regione Puglia	T00IA00AMBCT03-A
Carta di inquadramento dei Vincoli paesaggistici e naturalistici	T00IA00AMBCT04-A
Carta di inquadramento dei Vincoli paesaggistici e naturalistici	T00IA00AMBCT05-A
Carta di inquadramento dei Vincoli paesaggistici e naturalistici	T00IA00AMBCT06-A
Dossier degli strumenti urbanistici	T00IA00AMBCT07-A
Dossier degli usi del suolo	T00IA00AMBCT08-A
Dossier di censimento dei ricettori e zonizzazione acustica	T00IA00AMBCT09-A
Dossier di localizzazione delle barriere acustiche	T00IA00AMBCT10-A
Dossier della vegetazione	T00IA00AMBCT11-A
Carta delle emergenze paesaggistico culturali	T00IA00AMBCT12-A
Carta delle emergenze paesaggistico culturali	T00IA00AMBCT13-A
Carta delle emergenze paesaggistico culturali	T00IA00AMBCT14-A
Carta delle emergenze paesaggistico culturali	T00IA00AMBCT15-A
Dossier dei punti di ripresa fotografica	T00IA00AMBCT16-A
Studio di Impatto Ambientale - Relazione	T00IA00AMBRE01-A
Allegato 1: Studio Vegetazionale - Relazione tecnica	T00IA00AMBRE02-A
Allegato 2: Studio Vegetazionale - Tavole di censimento	T00IA00AMBRE03-A
Allegato 3: Studio Vegetazionale - Tavole sinottiche e ingrandimenti	T00IA00AMBRE04-A
Allegato 4: Studio Vegetazionale - Album fotografico	T00IA00AMBRE05-A
Dossier fotografico	T00IA00AMBRE08-A
Morfologia del paesaggio e percezione visiva	T00IA00AMBFO01-A
Morfologia del paesaggio e percezione visiva	T00IA00AMBFO02-A
Fotosimulazione	T00IA00AMBRN01-A
Cartografia con Planimetria Generale di Progetto	T00-EG00-GEN-PP01-C
Relazione Tecnica Descrittiva	T00-EG00-GEN-RE00-D
Studio di Traffico	T00-EG00-GEN-RE01-B
Indagine Geognostiche e Prelievo di campioni	T00-GE00-GEO-RE02-A
Indagini Geofisiche	T00-GE00-GEO-RE03-A
Caratterizzazione Terre e Rocce da scavo	T00-GE00-GEO-RE04-A
Prove di Laboratorio	T00-GE00-GEO-RE05-A
Compatibilità idraulica - Muro Leccese	P00-ID00-IDR-PP00-D
Relazione Idrologica Bacini Idrografici	P00-ID00-IDR-RE00-B
Relazione di compatibilità al PAI Puglia	P00-ID00-IDR-RE01-D
Relazione idrologica ed idraulica della rete di raccolta e trattamento delle acque di piattaforma	P00-ID00-IDR-RE02-C
Particolari pozzetti stradali	P00-OI00-IDR-DC01-A
Vasca di trattamento n. 1 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI01-C
Vasca di trattamento n. 2 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI02-C
Vasca di trattamento n. 3 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI03-C
Vasca di trattamento n. 4 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI04-C
Vasca di trattamento n. 5 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI05-C
Vasca di trattamento n. 6 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI06-C
Vasca di trattamento n. 7 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI07-C
Vasca di trattamento n. 8 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI08-C
Vasca di trattamento n. 9 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI09-C
Vasca di trattamento n. 10 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI10-C
Vasca di trattamento n. 11 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI11-C
Vasca di trattamento n. 12 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI12-C
Vasca di trattamento n. 13A - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI13-C
Vasca di trattamento n. 13B - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI14-C
Vasca di trattamento n. 14 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI15-C
Vasca di trattamento n. 15 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI16-C
Planimetria idraulica - Tavola 1 di 30 - da Pk -0+092.62 a Pk 0+700.00	P00-OI00-IDR-FP01-C
Planimetria idraulica - Tavola 2 di 30 - da Pk 0+700.00 a Pk 1+500.00	P00-OI00-IDR-FP02-C
Planimetria idraulica - Tavola 3 di 30 - da Pk 1+500.00 a Pk 2+400.00	P00-OI00-IDR-FP03-C
Planimetria idraulica - Tavola 4 di 30 - da Pk 2+400.00 a Pk 3+200.00	P00-OI00-IDR-FP04-C
Planimetria idraulica - Tavola 5 di 30 - da Pk 3+200.00 a Pk 4+100.00	P00-OI00-IDR-FP05-C
Planimetria idraulica - Tavola 6 di 30 - da Pk 4+100.00 a Pk 4+900.00	P00-OI00-IDR-FP06-C
Planimetria idraulica - Tavola 7 di 30 - da Pk 4+900.00 a Pk 5+700.00	P00-OI00-IDR-FP07-C
Planimetria idraulica - Tavola 8 di 30 - da Pk 5+700.00 a Pk 6+700.00	P00-OI00-IDR-FP08-C
Planimetria idraulica - Tavola 9 di 30 - da Pk 6+700.00 a Pk 7+600.00	P00-OI00-IDR-FP09-C
Planimetria idraulica - Tavola 10 di 30 - da Pk 7+600.00 a Pk 8+500.00	P00-OI00-IDR-FP10-c
Planimetria idraulica - Tavola 11 di 30 - da Pk 8+500.00 a Pk 9+400.00	P00-OI00-IDR-FP11-C
Planimetria idraulica - Tavola 12 di 30 - da Pk 9+400.00 a Pk 10+250.00	P00-OI00-IDR-FP12-C
Planimetria idraulica - Tavola 13 di 30 - da Pk 10+250.00 a Pk 11+100.00	P00-OI00-IDR-FP13-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria idraulica - Tavola 14 di 30 - da Pk 11+100.00 a Pk 12+020.00	P00-OI00-IDR-FP14-C
Planimetria idraulica - Tavola 15 di 30 - da Pk 12+020.00 a Pk 12+900.00	P00-OI00-IDR-FP15-C
Planimetria idraulica - Tavola 16 di 30 - da Pk 12+900.00 a Pk 13+700.00	P00-OI00-IDR-FP16-C
Planimetria idraulica - Tavola 17 di 30 - da Pk 13+700.00 a Pk 14+400.00	P00-OI00-IDR-FP17-C
Planimetria idraulica - Tavola 18 di 30 - da Pk 14+400.00 a Pk 15+100.00	P00-OI00-IDR-FP18-C
Planimetria idraulica - Tavola 19 di 30 - da Pk 15+100.00 a Pk 15+900.00	P00-OI00-IDR-FP19-C
Planimetria idraulica - Tavola 20 di 30 - da Pk 15+900.00 a Pk 16+700.00	P00-OI00-IDR-FP20-C
Planimetria idraulica - Tavola 21 di 30 - da Pk 16+700.00 a Pk 17+380.00	P00-OI00-IDR-FP21-C
Planimetria idraulica - Tavola 22 di 30 - da Pk 17+380.00 a Pk 18+300.00	P00-OI00-IDR-FP22-C
Planimetria idraulica - Tavola 23 di 30 - da Pk 18+300.00 a Pk 19+000.00	P00-OI00-IDR-FP23-C
Planimetria idraulica - Tavola 24 di 30 - da Pk 19+000.00 a Pk 19+800.00	P00-OI00-IDR-FP24-C
Planimetria idraulica - Tavola 25 di 30 - da Pk 19+800.00 a Pk 20+400.00	P00-OI00-IDR-FP25-C
Planimetria idraulica - Tavola 26 di 30 - da Pk 20+400.00 a Pk 21+300.00	P00-OI00-IDR-FP26-C
Planimetria idraulica - Tavola 27 di 30 - Svincolo 12 Montesano Andrano	P00-OI00-IDR-FP27-C
Planimetria idraulica - Tavola 28 di 30 - da Pk 21+300.00 a Pk 22+200.00	P00-OI00-IDR-FP28-C
Planimetria idraulica - Tavola 29 di 30 - da Pk 22+200.00 a Pk 22+900.00	P00-OI00-IDR-FP29-C
Planimetria idraulica - Tavola 30 di 30 - da Pk 22+900.00 a Pk 23+311.00	P00-OI00-IDR-FP30-C
Profili longitudinali - Collettori vasca n. 15 (tav. 1/2)	P00-OI00-IDR-FP31-C
Profili longitudinali - Collettori vasca n. 15 (tav. 2/2)	P00-OI00-IDR-FP32-C
Planimetria idraulica - Tavola 1 di 30 - da Pk -0+092.62 a Pk 0+700.00	P00-OI00-IDR-PP01-C
Planimetria idraulica - Tavola 2 di 30 - da Pk 0+700.00 a Pk 1+500.00	P00-OI00-IDR-PP02-C
Planimetria idraulica - Tavola 3 di 30 - da Pk 1+500.00 a Pk 2+400.00	P00-OI00-IDR-PP03-C
Planimetria idraulica - Tavola 4 di 30 - da Pk 2+400.00 a Pk 3+200.00	P00-OI00-IDR-PP04-C
Planimetria idraulica - Tavola 5 di 30 - da Pk 3+200.00 a Pk 4+100.00	P00-OI00-IDR-PP05-C
Planimetria idraulica - Tavola 6 di 30 - da Pk 4+100.00 a Pk 4+900.00	P00-OI00-IDR-PP06-C
Planimetria idraulica - Tavola 7 di 30 - da Pk 4+900.00 a Pk 5+700.00	P00-OI00-IDR-PP07-C
Planimetria idraulica - Tavola 8 di 30 - da Pk 5+700.00 a Pk 6+700.00	P00-OI00-IDR-PP08-C
Planimetria idraulica - Tavola 9 di 30 - da Pk 6+700.00 a Pk 7+600.00	P00-OI00-IDR-PP09-C
Planimetria idraulica - Tavola 10 di 30 - da Pk 7+600.00 a Pk 8+500.00	P00-OI00-IDR-PP10-C
Planimetria idraulica - Tavola 11 di 30 - da Pk 8+500.00 a Pk 9+400.00	P00-OI00-IDR-PP11-C
Planimetria idraulica - Tavola 12 di 30 - da Pk 9+400.00 a Pk 10+250.00	P00-OI00-IDR-PP12-C
Planimetria idraulica - Tavola 13 di 30 - da Pk 10+250.00 a Pk 11+100.00	P00-OI00-IDR-PP13-C
Planimetria idraulica - Tavola 14 di 30 - da Pk 11+100.00 a Pk 12+020.00	P00-OI00-IDR-PP14-C
Planimetria idraulica - Tavola 15 di 30 - da Pk 12+020.00 a Pk 12+900.00	P00-OI00-IDR-PP15-C
Planimetria idraulica - Tavola 16 di 30 - da Pk 12+900.00 a Pk 13+700.00	P00-OI00-IDR-PP16-C
Planimetria idraulica - Tavola 17 di 30 - da Pk 13+700.00 a Pk 14+400.00	P00-OI00-IDR-PP17-C
Planimetria idraulica - Tavola 18 di 30 - da Pk 14+400.00 a Pk 15+100.00	P00-OI00-IDR-PP18-C
Planimetria idraulica - Tavola 19 di 30 - da Pk 15+100.00 a Pk 15+900.00	P00-OI00-IDR-PP19-C
Planimetria idraulica - Tavola 20 di 30 - da Pk 15+900.00 a Pk 16+700.00	P00-OI00-IDR-PP20-C
Planimetria idraulica - Tavola 21 di 30 - da Pk 16+700.00 a Pk 17+380.00	P00-OI00-IDR-PP21-C
Planimetria idraulica - Tavola 22 di 30 - da Pk 17+380.00 a Pk 18+300.00	P00-OI00-IDR-PP22-C
Planimetria idraulica - Tavola 23 di 30 - da Pk 18+300.00 a Pk 19+000.00	P00-OI00-IDR-PP23-C
Planimetria idraulica - Tavola 24 di 30 - da Pk 19+000.00 a Pk 19+800.00	P00-OI00-IDR-PP24-C
Planimetria idraulica - Tavola 25 di 30 - da Pk 19+800.00 a Pk 20+400.00	P00-OI00-IDR-PP25-C
Planimetria idraulica - Tavola 26 di 30 - da Pk 20+400.00 a Pk 21+300.00	P00-OI00-IDR-PP26-C
Planimetria idraulica - Tavola 27 di 30 - Svincolo 12 Montesano Andrano	P00-OI00-IDR-PP27-C
Planimetria idraulica - Tavola 28 di 30 - da Pk 21+300.00 a Pk 22+200.00	P00-OI00-IDR-PP28-C
Planimetria idraulica - Tavola 29 di 30 - da Pk 22+200.00 a Pk 22+900.00	P00-OI00-IDR-PP29-C
Planimetria idraulica - Tavola 30 di 30 - da Pk 22+900.00 a Pk 23+311.00	P00-OI00-IDR-PP30-C
Corografia Bacini - Tavola 1 di 2	T00-ID00-IDR-CO01-B
Corografia Bacini - Tavola 2 di 2	T00-ID00-IDR-CO02-B
Carta Tematica dell'Uso del Suolo - Tavola 1 di 2	T00-ID00-IDR-CT01-B
Carta Tematica dell'Uso del Suolo - Tavola 2 di 2	T00-ID00-IDR-CT02-B
Inquadramento su PAI Puglia	T00-ID00-IDR-PL00-D
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato attuale - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL01-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato attuale - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL02-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato attuale - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL03-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato attuale - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL04-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato attuale - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL05-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato attuale - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL06-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato attuale - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL07-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato attuale - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL08-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato attuale - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL09-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato progetto - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL10-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato progetto - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL11-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato progetto - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL12-B

REGIONE PUGLIA

Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato progetto - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL13-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato progetto - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL14-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato progetto - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL15-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato progetto - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL16-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato progetto - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL17-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato progetto - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL18-B
Compatibilità idraulica - Svincolo 1 Maglie Nord - Tavola 1 di 2	V01-ID00-IDR-PP00-D
Compatibilità idraulica - Svincolo 1 Maglie Nord - Tavola 2 di 2	V01-ID00-IDR-PP01-B
Compatibilità idraulica - Muro Leccese	V06-ID00-IDR-PP00-D
Relazione Geologia	T00-GE00-GEO-RE01-D
Carta Geologica con elementi di Idrogeologia Tavola 1	T00-GE00-GEO-CG01-B
Carta Geologica con elementi di Idrogeologia Tavola 2	T00-GE00-GEO-CG02-B
Carta Geologica con elementi di Idrogeologia Tavola 3	T00-GE00-GEO-CG03-B
Carta Geologica con elementi di Idrogeologia Tavola 4	T00-GE00-GEO-CG04-B
Profilo Geologico Tavola 1	T00-GE00-GEO-FG01-B
Profilo Geologico Tavola 2	T00-GE00-GEO-FG02-B
Profilo Geologico Tavola 3	T00-GE00-GEO-FG03-B
Profilo Geologico Tavola 4	T00-GE00-GEO-FG04-B
Profilo Getecnico Tavola 1	T00-GE00-GET-FG01-D
Profilo Getecnico Tavola 2	T00-GE00-GET-FG02-D
Profilo Getecnico Tavola 3	T00-GE00-GET-FG03-D
Profilo Getecnico Tavola 4	T00-GE00-GET-FG04-D
Profilo Getecnico Tavola 5	T00-GE00-GET-FG05-D
Profilo Getecnico Tavola 6	T00-GE00-GET-FG06-D
Profilo Getecnico Tavola 7	T00-GE00-GET-FG07-D
Profilo Getecnico Tavola 8	T00-GE00-GET-FG08-D
Profilo Getecnico Tavola 9	T00-GE00-GET-FG09-D
Profilo Getecnico Tavola 10	T00-GE00-GET-FG10-D
Profilo Getecnico Tavola 11	T00-GE00-GET-FG11-D
Profilo Getecnico Tavola 12	T00-GE00-GET-FG12-D
Profilo Getecnico Tavola 13	T00-GE00-GET-FG13-D
Profilo Getecnico Tavola 14	T00-GE00-GET-FG14-D
Profilo Getecnico Tavola 15	T00-GE00-GET-FG15-D
Relazione Geotecnica	T00-GE00-GET-RE01-D
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 1	T00-GE00-GET-CS01-C
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 2	T00-GE00-GET-CS02-C
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 3	T00-GE00-GET-CS03-C
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 4	T00-GE00-GET-CS04-C
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 5	T00-GE00-GET-CS05-C
Relazione Sismica	T00-GE00-GET-RE02-C
Carta Generale di inquadramento	T00-SG00-GEN-CT01-A
Modello Digitale del Terreno	T00-SG00-GEN-CT02-A
Carta della evidenze a terra e da Telerilevamneto Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT03-A
Carta della evidenze a terra e da Telerilevamneto Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT04-A
Carta della evidenze a terra e da Telerilevamneto Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT05-A
Carta dell'uso del suolo Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT06-A
Carta dell'uso del suolo Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT07-A
Carta dell'uso del suolo Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT08-A
Carta della Visibilità Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT09-A
Carta della Visibilità Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT10-A
Carta della Visibilità Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT11-A
Carta Riassuntiva dei Vincoli Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT12-A
Carta Riassuntiva dei Vincoli Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT13-A
Carta delle Evidenze Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT14-A
Carta delle Evidenze Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT15-A
Carta delle Evidenze Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT16-A
Carta di Sintesi delle Aree a rischio	T00-SG00-GEN-CT17-A
Carta del Potenziale Archeologico Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT18-A
Carta del Potenziale Archeologico Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT19-A
Carta del Potenziale Archeologico Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT20-A
Relazione Archeologica	T00-SG00-GEN-RE00-A
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 1 di 30	P00-EG00-TRA-PP01-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 2 di 30	P00-EG00-TRA-PP02-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 3 di 30	P00-EG00-TRA-PP03-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 4 di 30	P00-EG00-TRA-PP04-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 5 di 30	P00-EG00-TRA-PP05-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 6 di 30	P00-EG00-TRA-PP06-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 7 di 30	P00-EG00-TRA-PP07-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 8 di 30	P00-EG00-TRA-PP08-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 9 di 30	P00-EG00-TRA-PP09-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 10 di 30	P00-EG00-TRA-PP10-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 11 di 30	P00-EG00-TRA-PP11-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 12 di 30	P00-EG00-TRA-PP12-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 13 di 30	P00-EG00-TRA-PP13-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 14 di 30	P00-EG00-TRA-PP14-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 15 di 30	P00-EG00-TRA-PP15-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 16 di 30	P00-EG00-TRA-PP16-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 17 di 30	P00-EG00-TRA-PP17-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 18 di 30	P00-EG00-TRA-PP18-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 19 di 30	P00-EG00-TRA-PP19-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 20 di 30	P00-EG00-TRA-PP20-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 21 di 30	P00-EG00-TRA-PP21-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 22 di 30	P00-EG00-TRA-PP22-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 23 di 30	P00-EG00-TRA-PP23-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 24 di 30	P00-EG00-TRA-PP24-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 25 di 30	P00-EG00-TRA-PP25-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 26 di 30	P00-EG00-TRA-PP26-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 27 di 30	P00-EG00-TRA-PP27-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 28 di 30	P00-EG00-TRA-PP28-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 29 di 30	P00-EG00-TRA-PP29-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 30 di 30	P00-EG00-TRA-PP30-C
Relazione Tecnica sul Progetto Stradale e sulla Sicurezza	P00-PS00-TRA-RE01-D
Relazione Tecnica sul Dimensionamento delle Pavimentazioni Stradali	P00-PS00-TRA-RE02-C
Sezioni trasversali tipo - asse principale - Tavola 1 di 6	P00-PS00-TRA-ST01-C
Sezioni trasversali tipo - asse principale - Tavola 2 di 6	P00-PS00-TRA-ST02-C
Sezioni trasversali tipo - asse principale - Tavola 3 di 6	P00-PS00-TRA-ST03-C
Sezioni trasversali tipo - svincoli e strade secondarie Tavola 4 di 6	P00-PS00-TRA-ST04-C
Sezioni trasversali tipo - svincoli e strade secondarie Tavola 5 di 6	P00-PS00-TRA-ST05-C
Sezioni trasversali tipo - cavalcavia e sottopassi Tavola 6 di 6	P00-PS00-TRA-ST06-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 1 da Pk -0+092,62 a Pk 0+700	P00-PS00-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 2 da Pk 0+700 a Pk 1+500	P00-PS00-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 3 da Pk 1+500 a Pk 2+400	P00-PS00-TRA-PP03-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 4 da Pk 2+400 a Pk 3+300	P00-PS00-TRA-PP04-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 5 da Pk 3+300 a Pk 4+100	P00-PS00-TRA-PP05-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 6 da Pk 4+100 a Pk 5+040	P00-PS00-TRA-PP06-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 7 da Pk 4+900 a Pk 5+840	P00-PS00-TRA-PP07-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 8 da Pk 5+840 a Pk 6+740	P00-PS00-TRA-PP08-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 9 da Pk 6+740 a Pk 7+640	P00-PS00-TRA-PP09-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 10 da Pk 7+640 a Pk 8+540	P00-PS00-TRA-PP10-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 11 da Pk 8+440 a Pk 9+400	P00-PS00-TRA-PP11-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 12 da Pk 9+400 a Pk 10+280	P00-PS00-TRA-PP12-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 13 da Pk 10+280 a Pk 11+100	P00-PS00-TRA-PP13-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 14 da Pk 11+100 a Pk 12+040	P00-PS00-TRA-PP14-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 15 da Pk 12+040 a Pk 12+960	P00-PS00-TRA-PP15-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 16 da Pk 12+960 a Pk 13+720	P00-PS00-TRA-PP16-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 17 da Pk 13+720 a Pk 14+400	P00-PS00-TRA-PP17-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 18 da Pk 14+400 a Pk 15+100	P00-PS00-TRA-PP18-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 19 da Pk 15+100 a Pk 15+960	P00-PS00-TRA-PP19-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 20 da Pk 15+900 a Pk 16+780	P00-PS00-TRA-PP20-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 21 da Pk 16+780 a Pk 17+380	P00-PS00-TRA-PP21-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 22 da Pk 17+380 a Pk 18+380	P00-PS00-TRA-PP22-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 23 da Pk 18+300 a Pk 19+200	P00-PS00-TRA-PP23-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 24 da Pk 19+000 a Pk 19+900	P00-PS00-TRA-PP24-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 25 da Pk 19+900 a Pk 20+500	P00-PS00-TRA-PP25-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 26 da Pk 20+500 a Pk 21+340	P00-PS00-TRA-PP26-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 27 da Pk 20+500 a Pk 21+600 fuori asse	P00-PS00-TRA-PP27-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 28 da Pk 21+300 a Pk 22+220	P00-PS00-TRA-PP28-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 29 da Pk 22+220 a Pk 22+980	P00-PS00-TRA-PP29-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 30 da Pk 22+980 a Pk 23+311	P00-PS00-TRA-PP30-C
Profilo longitudinale asse principale - Tavola 1 da Pr -0+092,65 a Pr 0+760	P00-PS00-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 2 da Pr 0+760 a Pr 1+560	P00-PS00-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 3 da Pr 1+560 a Pr 2+380	P00-PS00-TRA-FP03-C

REGIONE PUGLIA

Profilo longitudinale asse principale -Tavola 4 da Pr 2+380 a Pr 3+180	P00-PS00-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 5 da Pr 3+180 a Pr 3+980	P00-PS00-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 6 da Pr 3+980 a Pr 4+800	P00-PS00-TRA-FP06-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 7 da Pr 4+800 a Pr 5+620	P00-PS00-TRA-FP07-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 8 da Pr 5+620 a Pr 6+440	P00-PS00-TRA-FP08-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 9 da Pr 6+440 a Pr 7+240	P00-PS00-TRA-FP09-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 10 da Pr 7+240 a Pr 8+060	P00-PS00-TRA-FP10-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 11 da Pr 8+060 a Pr 8+860	P00-PS00-TRA-FP11-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 12 da Pr 8+860 a Pr 9+680	P00-PS00-TRA-FP12-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 13 da Pr 9+680 a Pr 10+500	P00-PS00-TRA-FP13-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 14 da Pr 10+500 a Pr 11+300	P00-PS00-TRA-FP14-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 15 da Pr 11+300 a Pr 12+120	P00-PS00-TRA-FP15-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 16 da Pr 12+120 a Pr 12+940	P00-PS00-TRA-FP16-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 17 da Pr 12+940 a Pr 13+740	P00-PS00-TRA-FP17-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 18 da Pr 13+740 a Pr 14+560	P00-PS00-TRA-FP18-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 19 da Pr 14+560 a Pr 15+380	P00-PS00-TRA-FP19-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 20 da Pr 15+380 a Pr 16+200	P00-PS00-TRA-FP20-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 21 da Pr 16+200 a Pr 17+000	P00-PS00-TRA-FP21-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 22 da Pr 17+000 a Pr 17+800	P00-PS00-TRA-FP22-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 23 da Pr 17+800 a Pr 18+640	P00-PS00-TRA-FP23-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 24 da Pr 18+640 a Pr 19+440	P00-PS00-TRA-FP24-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 25 da Pr 19+440 a Pr 20+260	P00-PS00-TRA-FP25-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 26 da Pr 20+260 a Pr 21+060	P00-PS00-TRA-FP26-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 27 da Pr 21+060 a Pr 21+880	P00-PS00-TRA-FP27-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 28 da Pr 21+880 a Pr 22+700	P00-PS00-TRA-FP28-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 29 da Pr 22+700 a Pr 23+270	P00-PS00-TRA-FP29-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 30 da CD1	P00-PS00-TRA-FP30-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 31 da CD2	P00-PS00-TRA-FP31-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 32 da CD3 - tav 1 di 2	P00-PS00-TRA-FP32-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 33 da CD3 - tav 2 di 2	P00-PS00-TRA-FP33-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 34 da CD4 - tav 1 di 2	P00-PS00-TRA-FP34-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 35 da CD4 - tav 2 di 2	P00-PS00-TRA-FP35-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 36 da CD5	P00-PS00-TRA-FP36-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 37 da CD6	P00-PS00-TRA-FP37-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 38 da CD7	P00-PS00-TRA-FP38-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 39 da CD8	P00-PS00-TRA-FP39-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV01-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2 e 3	V00-SV01-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 4	V00-SV01-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 5	V00-SV01-TRA-FP04-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV01-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV01-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV01-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV10-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2 e 3	V00-SV10-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 4	V00-SV10-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 5	V00-SV10-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Scavalco	V00-SV10-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 1	V00-SV10-TRA-FP06-C
Profilo longitudinale - Rotatorie 2	V00-SV10-TRA-FP07-C
Profilo longitudinale - Deviazione in Rot.1 e Rot.2	V00-SV10-TRA-FP08-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV10-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV10-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV10-TRA-PP03-C
Planimetria di progetto - Tavola 4	V00-SV10-TRA-PP04-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV11-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2 e 4	V00-SV11-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 5 e 6	V00-SV11-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rotatorie Est e Ovest	V00-SV11-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Scavalco	V00-SV11-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Rampa S.S.275 Nord e Sud - Strada Vicinale Ovest e Est	V00-SV11-TRA-FP06-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV11-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV11-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 1, 2 e 3	V00-SV12-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 4, 5 e 6	V00-SV12-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 7	V00-SV12-TRA-FP03-C

REGIONE PUGLIA

Profilo longitudinale - Rampa 8	V00-SV12-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Rampa 9	V00-SV12-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Rampa 10	V00-SV12-TRA-FP06-C
Profilo longitudinale - Scavalco	V00-SV12-TRA-FP07-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 1 e 2	V00-SV12-TRA-FP08-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 3 e 4	V00-SV12-TRA-FP09-C
Profilo longitudinale - Deviazione SP 178	V00-SV12-TRA-FP10-C
Profilo longitudinale - SP 178 in Rot 4 e SP 178 in Rot 4 da Sud	V00-SV12-TRA-FP11-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV12-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV12-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV12-TRA-PP03-C
Planimetria di progetto - Tavola 4	V00-SV12-TRA-PP04-C
Planimetria di progetto - Tavola 5	V00-SV12-TRA-PP05-C
Profilo longitudinale - Rampa 1 e 2	V00-SV13-TRA-FP01-C
Planimetria di progetto	V00-SV13-TRA-PP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 1 e 2	V00-SV01-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Rampa 3 e 4	V00-SV01-TRA-FP06-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV01-TRA-PP04-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV02-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2	V00-SV02-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 3	V00-SV02-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 4, 5 e 6	V00-SV02-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 1	V00-SV02-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Strada Locale - Rotatoria 2	V00-SV02-TRA-FP06-C
Profilo longitudinale - Rampa 7, 8 e 9	V00-SV02-TRA-FP07-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV02-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV02-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 2, 3 e 4	V00-SV03-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 5	V00-SV03-TRA-FP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV03-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV03-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV04-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2, 3, 4 e 5	V00-SV04-TRA-FP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV04-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV04-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV05-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2, 3 e 4	V00-SV05-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 5, 6, 7 e 8	V00-SV05-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 9 e 10	V00-SV05-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 1 e 2	V00-SV05-TRA-FP05-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV05-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV05-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV05-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Scavalco - Rampe 1 e 2	V00-SV06-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 3, 4 e 5 - Rotatoria 1	V00-SV06-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 6 - Rotatoria 2	V00-SV06-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Strada locale 1, 2 e 3	V00-SV06-TRA-FP04-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV06-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV06-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 1 e 2	V00-SV07-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 3	V00-SV07-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 4	V00-SV07-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Scavalco	V00-SV07-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Rotatoria	V00-SV07-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Strada Locale	V00-SV07-TRA-FP06-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV07-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV07-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV07-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Rampe 1, 2, 3 e 5	V00-SV08-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa Sottovia - Rotatoria 1 e 2	V00-SV08-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Strada Locale 1, 2, 3 e 4	V00-SV08-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Strada Locale 5, 6 e 7	V00-SV08-TRA-FP04-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV08-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV08-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampe 1, 2, 3 e 4	V00-SV08-TRA-FP05-B
Profilo longitudinale - Rampe 5 e 6 - Rotatoria 1	V00-SV08-TRA-FP06-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria di progetto	V00-SV08-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Rampa Scavalco	V00-SV09-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampe 1, 2, 3 e 4	V00-SV09-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampe 5 e 6 - Rotatoria	V00-SV09-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Strada locale 1 e 2 e sottorampa 6.1 e 6.2	V00-SV09-TRA-FP05-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV09-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV09-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Rampe 1 e 2	V00-SV09-TRA-FP01-C
Planimetria di progetto	V00-SV09-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto	S00-PS01-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS02-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS03-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS04-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS05-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS06-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS07-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS08-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS09-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS10-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS11-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS12-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS13-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS14-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS15-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS16-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS17-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS18-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS19-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS20-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS21-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS22-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS23-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS24-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS24-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS25-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS26-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS26-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS26-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS27-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS27-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS27-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto	S00-PS28-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS29-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS30-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS31-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS32-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS33-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS34-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS34-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS35-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS36-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS37-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS38-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS39-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS40-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS41-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS42-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS43-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS44-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS45-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS46-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS47-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS48-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS48-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS48-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 4	S00-PS48-TRA-PP04-B

REGIONE PUGLIA

Planimetria di progetto - Tavola 5	S00-PS48-TRA-PP05-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS49-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS49-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS50-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS51-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS52-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS52-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS52-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS53-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS53-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS54-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS55-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS56-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS57-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS57-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS57-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto	S00-PS58-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS59-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS59-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS60-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS61-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS62-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS63-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS64-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS65-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS66-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS67-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS68-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS68-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS69-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS70-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS71-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS72-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS73-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS74-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS75-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS76-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS76-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS76-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS77-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS77-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS77-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 4	S00-PS77-TRA-PP04-B
Planimetria di progetto	S00-PS78-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS79-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS80-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS81-TRA-PP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS01-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS02-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS03-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS04-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS05-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS06-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS07-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS08-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS09-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS10-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS11-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS12-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS13-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS14-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS15-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS16-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS17-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS18-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS19-TRA-FP01-B

REGIONE PUGLIA

Profilo longitudinale	S00-PS20-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS21-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS22-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS23-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS24-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS25-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 1	S00-PS26-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 2	S00-PS26-TRA-FP02-B
Profilo longitudinale - Tavola 1	S00-PS27-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 2	S00-PS27-TRA-FP02-B
Profilo longitudinale	S00-PS28-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS29-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS30-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS31-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS32-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS33-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS34-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS35-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS36-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS37-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS38-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS39-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS40-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS41-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS42-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS43-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS44-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS45-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS46-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS47-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 1	S00-PS48-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 2	S00-PS48-TRA-FP02-B
Profilo longitudinale	S00-PS49-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS50-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS51-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS52-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS53-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS54-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS55-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS56-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS57-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS58-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS59-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS60-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS61-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS62-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS63-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS64-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS65-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS66-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS67-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS68-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS69-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS70-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS71-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS72-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS73-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS74-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS75-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS76-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 1	S00-PS77-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 2	S00-PS77-TRA-FP02-B
Profilo longitudinale	S00-PS78-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS79-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS80-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS81-TRA-FP01-B

REGIONE PUGLIA

Particolari tipologici barriere di sicurezza - Tavola 1	P00-PS00-TRA-ST07-B
Particolari tipologici barriere di sicurezza - Tavola 2	P00-PS00-TRA-ST08-B
Particolari tipologici barriere di sicurezza - Tavola 3	P00-PS00-TRA-ST09-B
Dettagli Segnaletica - Tavola 1	P00-PS00-TRA-DC01-B
Dettagli Segnaletica - Tavola 2	P00-PS00-TRA-DC02-B
Profilo geotecnico	T00-CV01-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV01-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV01-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV01-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV01-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV01-STR-CP04-C
Carpenteria trave in CAP H=140 L=32.00m e L=16.00m	T00-CV01-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV01-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV02-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV02-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV02-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV02-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV02-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV02-STR-CP04-C
Carpenteria trave in CAP H=140 L=32.00, L=29.80m e L=16.00m	T00-CV02-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV02-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV03-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV03-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV03-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV03-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV03-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV03-STR-CP04-C
Carpenteria trave in CAP H=140 L=30.00m e L=16.00m	T00-CV03-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV03-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV04-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV04-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV04-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV04-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV04-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV04-STR-CP04-B
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV04-STR-CP05-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV04-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV05-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV05-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV05-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV05-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV05-STR-CP03-D
Carpenteria impalcati	T00-CV05-STR-CP04-B
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV05-STR-CP05-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV05-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV06-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV06-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV06-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV06-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV06-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV06-STR-CP04-B
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV06-STR-CP05-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV06-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV07-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV07-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV07-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV07-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV07-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV07-STR-CP04-C
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV07-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV07-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV08-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV08-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV08-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV08-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV08-STR-CP03-C

REGIONE PUGLIA

Carpenteria impalcati	T00-CV08-STR-CP04-C
Carpenteria trave in CAP H=140 L=32.00m e L=16.00m	T00-CV08-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV08-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV09-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV09-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV09-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV09-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV09-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV09-STR-CP04-B
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV09-STR-CP05-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV09-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV10-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV10-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV10-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV10-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV10-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV10-STR-CP04-C
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV10-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV10-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV20-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV20-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV20-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV20-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV20-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV20-STR-CP04-C
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV20-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV20-STR-RE01-D
Profilo geotecnico opera	T00-OM03-GET-FG01-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-OM03-STR-CP01-E
Opere provvisionali	T00-OM03-STR-CP02-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-OM03-STR-CP03-E
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-OM03-STR-CP04-E
Carpenteria pile	T00-OM03-STR-CP05-E
Carpenteria impalcati	T00-OM03-STR-CP06-E
Carpenterie e dettagli travi in CAP	T00-OM03-STR-CP07-E
Relazione di calcolo strutturale	T00-OM03-STR-RE01-E
Relazione di calcolo geotecnica	T00-OM3-GET-RE02-D
Carpenteria impalcati	-T00-ST01-STR-CP05-E
Profilo geotecnico opera	T00-ST01-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST01-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST01-STR-CP01-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST01-STR-CP02-E
Carpenteria spalle e pile	T00-ST01-STR-CP03-E
Carpenteria impalcati	T00-ST01-STR-CP04-E
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-ST01-STR-CP06-E
Fasi realizzative 1/2	T00-ST01-STR-DI01-D
Fasi realizzative 2/2	T00-ST01-STR-DI02-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST01-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST02-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST02-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST02-STR-CP01-D
Opere provvisionali	T00-ST02-STR-CP02-D
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST02-STR-CP03-D
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST02-STR-CP04-D
Carpenteria impalcati	T00-ST02-STR-CP05-D
Carpenteria trave in CAP - TRAVE AD DOPPIO T - h 90CM L=16.00 m	T00-ST02-STR-CP06-D
Fasi realizzative 1/2	T00-ST02-STR-DI01-D
Fasi realizzative 2/2	T00-ST02-STR-DI02-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST02-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST22-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST22-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST22-STR-CP01-E
Opere provvisionali	T00-ST22-STR-CP02-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST22-STR-CP03-E
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST22-STR-CP04-E

REGIONE PUGLIA

Carpenteria pile	T00-ST22-STR-CP05-E
Carpenteria impalcati	T00-ST22-STR-CP06-E
Carpenteria trave in CAP - TRAVE AD DOPPIO T - h 90CM L=18.00 m - L=8.00 m	T00-ST22-STR-CP07-E
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST22-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST23-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST23-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST23-STR-CP01-E
Opere provvisionali	T00-ST23-STR-CP02-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST23-STR-CP03-E
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST23-STR-CP04-E
Carpenteria pile	T00-ST23-STR-CP05-E
Carpenteria impalcati	T00-ST23-STR-CP06-E
Carpenteria travi in CAP (TRAVE AD DOPPIO T - h 120CM)	T00-ST23-STR-CP07-E
Fasi realizzative 1/2	T00-ST23-STR-DI01-D
Fasi realizzative 2/2	T00-ST23-STR-DI02-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST23-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST24-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST24-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST24-STR-CP01-E
Opere provvisionali	T00-ST24-STR-CP02-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST24-STR-CP03-E
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST24-STR-CP04-E
Carpenteria pile	T00-ST24-STR-CP05-E
Carpenteria impalcati	T00-ST24-STR-CP06-E
Carpenterie e dettagli travi in CAP	T00-ST24-STR-CP07-E
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST24-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST25-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST25-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST25-STR-CP01-D
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST25-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-ST25-STR-CP03-D
Carpenteria impalcati	T00-ST25-STR-CP04-D
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-ST25-STR-CP05-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST25-STR-RE01-E
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST27-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST27-STR-CP01-D
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST27-STR-CP03-D
Carpenteria spalle e pile	T00-ST27-STR-CP04-C
Carpenteria impalcati	T00-ST27-STR-CP05-C
Carpenteria trave in CAP H=100, L=22,00m e L=14.00m	T00-ST27-STR-CP06-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST27-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-STT00-ST27-GET-FG01-C
Profilo geotecnico opera	T00-ST28-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST28-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST28-STR-CP01-D
Opere provvisionali	T00-ST28-STR-CP02-D
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST28-STR-CP03-D
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST28-STR-CP04-D
Carpenteria pile	T00-ST28-STR-CP05-D
Carpenteria impalcati	T00-ST28-STR-CP06-D
Carpenteria trave in CAP - TRAVE AD DOPPIO T - h 90CM	T00-ST28-STR-CP07-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST28-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-OM01-GET-FG01-B
Relazione di calcolo geotecnica:Archi	T00-OM01-GET-RE01-C
Relazione di calcolo geotecnica:Muri d'ala	T00-OM01-GET-RE02-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OM01-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-OM01-STR-CP02-B
Carpenterie archi	T00-OM01-STR-CP03-B
Carpenterie muri d'ala	T00-OM01-STR-CP04-B
Relazione di calcolo strutturale:Archi	T00-OM01-STR-RE01-C
Relazione di calcolo strutturale: Muri d'ala	T00-OM01-STR-RE02-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sostegno H?3.00m	T00-OS00-GET-RE01-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sostegno 3.00m<H?6.00m	T00-OS00-GET-RE02-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sostegno H>6.00m	T00-OS00-GET-RE03-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sottoscarpa H?3.00m	T00-OS00-GET-RE04-C

REGIONE PUGLIA

Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sottoscarpa 3.00m <H ? 6.00m	T00-OS00-GET-RE05-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sottoscarpa H>6.00m	T00-OS00-GET-RE06-C
Carpenteria muri tipologici - Tav. 1 di 2	T00-OS00-STR-CP01-C
Carpenteria muri tipologici - Tav. 2 di 2	T00-OS00-STR-CP02-C
Carpenteria e tabella riepilogativa muri	T00-OS00-STR-DT00-B
Relazione tipo muro	T00-OS00-STR-RE00-B
Profilo geotecnico opera	T00-OS01-GET-FG02-D
Pianta fondazioni	T00-OS01-STR-CP03-C
Pianta e sezioni	T00-OS01-STR-CP05-D
Prospetto muro	T00-OS01-STR-CP06-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS03-GET-FG01-D
Pianta, Prospetto e sezioni	T00-OS03-STR-CP02-D
Profilo geotecnico opera	T00-OS04-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS04-STR-CP01-C
Pianta, Prospetto e sezioni	T00-OS04-STR-CP02-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS08-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS08-STR-CP01-C
Pianta, Prospetto e sezioni	T00-OS08-STR-CP02-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS10-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS10-STR-CP01-C
Pianta e sezioni	T00-OS10-STR-CP02-C
Prospetto muro	T00-OS10-STR-CP03-C
Profilo geotecnico opera Tav, 1 di 2	T00-OS12-GET-FG01-C
Profilo geotecnico opera Tav, 2 di 2	T00-OS12-GET-FG02-C
Pianta fondazioni e scavi Tav, 1 di 2	T00-OS12-STR-CP01-C
Pianta fondazioni e scavi Tav, 2 di 2	T00-OS12-STR-CP02-C
Prospetti muri Tav, 1 di 2	T00-OS12-STR-CP03-C
Prospetti muri Tav, 2 di 2	T00-OS12-STR-CP04-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS17-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS17-STR-CP01-C
Pianta, Prospetto e sezione	T00-OS17-STR-CP02-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS19-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS19-STR-CP01-C
Pianta, Prospetto e sezione - Tav. 2 di 2	T00-OS19-STR-CP03-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS20-GET-FG01-C
Muro Opere complementari al Cavalcavia ferroviario Montesano-Andrano ST25-OS22 Profilo geotecnico opera	T00-OS20-GET-FG02-C
Pianta fondazioni e scavi - Tav. 1 di 2	T00-OS20-STR-CP01-C
Pianta fondazioni e scavi - Tav. 2 di 2	T00-OS20-STR-CP02-C
Pianta, Prospetto e sezione - Tav. 1 di 3	T00-OS20-STR-CP03-C
Pianta, Prospetto e sezione - Tav. 2 di 3	T00-OS20-STR-CP04-C
Pianta, Prospetto e sezione - Tav. 3 di 3	T00-OS20-STR-CP05-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS20-STR-CP06-C
Pianta, prospetto e sezioni muri 5 e 7	T00-OS20-STR-CP07-C
Carpenteria	T00-OM00-STR-CP01-C
Planimetria da Pk 0+893 a Pk 1+431 (barriere acustiche 1, 2)	T00-OM00-STR-PL01-B
Planimetria da Pk 2+432 a Pk2+782 (barriere acustiche 3, 4)	T00-OM00-STR-PL02-B
Planimetria da Pk 2+895 a Pk 3+198 (barriere acustiche 5, 6)	T00-OM00-STR-PL03-B
Planimetria da Pk 3+198 a Pk 3+322 (barriere acustiche 6, 7, 8)	T00-OM00-STR-PL04-B
Planimetria da Pk 3+322 a Pk 4+476 (barriere acustiche 9, 10, 11)	T00-OM00-STR-PL05-B
Planimetria da Pk 4+476 a Pk 6+692 (barriere acustiche 10, 11, 12)	T00-OM00-STR-PL06-B
Planimetria da Pk 8+153 a Pk 8+345 (barriere acustiche 13, 14)	T00-OM00-STR-PL07-B
Planimetria da Pk 8+492 a Pk 9+473 (barriere acustiche 15, 16)	T00-OM00-STR-PL08-B
Planimetria da Pk 8+514 a Pk 10+264 (barriere acustiche 17, 18)	T00-OM00-STR-PL09-B
Planimetria da Pk 10+692 a Pk 11+096 (barriere acustiche 19, 20)	T00-OM00-STR-PL10-B
Planimetria da Pk 11+096 a Pk 11+453 (barriere acustiche 20, 21)	T00-OM00-STR-PL11-B
Planimetria da Pk 11+453 a Pk 11+597 (barriere acustiche 22, 23, 24)	T00-OM00-STR-PL12-B
Planimetria da Pk 13+494 a Pk 15+042 (barriere acustiche 25, 26)	T00-OM00-STR-PL13-B
Planimetria da Pk 13+494 a Pk 15+042 (barriere acustiche 27, 28)	T00-OM00-STR-PL14-B
Planimetria da Pk 16+742 a Pk 18+574 (barriere acustiche 29, 30)	T00-OM00-STR-PL15-B
Relazione di calcolo	T00-OM00-STR-RE00-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-OI00-STR-RE01-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI01-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI01-STR-CP02-B
Inquadramento su cartografia	T00-OI01-STR-PL01-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI02-STR-CP01-B

REGIONE PUGLIA

Pianta Scavi	T00-OI02-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI03-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI03-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI04-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI04-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI05-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI05-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI06-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI06-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI07-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI07-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI08-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI08-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI09-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI09-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI10-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI10-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI11-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI11-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI12-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI12-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI13-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI13-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI14-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI14-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI15-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI15-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI16-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI16-STR-CP02-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-TM00-STR-RE01-C
Pianta scavi	T00-TM01-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM01-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM02-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM02-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM03-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM03-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM04-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM04-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM05-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM05-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM06-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM06-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM07-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM07-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM08-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM08-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM09-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM09-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM10-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM10-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM11-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM11-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM12-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM12-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM13-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM13-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM14-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM14-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM15-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM15-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM16-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM16-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM17-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM17-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM18-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM18-STR-CP02-C

REGIONE PUGLIA

Pianta scavi	T00-TM19-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM19-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM20-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM20-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM21-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM21-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM22-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM22-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM23-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM23-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM24-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM24-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM25-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM25-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM24-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM24-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM25-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM25-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM26-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM26-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM27-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM27-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM28-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM28-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM29-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM29-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM30-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM30-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM31-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM31-STR-CP02-B
Carpenteria e dettagli tipologici	T00-IN00-STR-CA01-B
Relazione di calcolo strutturale tipologico A	T00-IN00-STR-RE01-B
Planimetria, profilo e sezioni	T00-IN01-STR-CA01-B
Carpenterie e dettagli costruttivi	T00-IN01-STR-CA02-B
Relazione di calcolo strutturale tipologico B	T00-IN01-STR-RE01-B
Relazione Descrittiva delle Interferenze	T00-IN00-INT-RE01-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 1	P00-IN00-INT-PL01-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 2	P00-IN00-INT-PL02-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 3	P00-IN00-INT-PL03-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 4	P00-IN00-INT-PL04-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 5	P00-IN00-INT-PL05-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 6	P00-IN00-INT-PL06-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 7	P00-IN00-INT-PL07-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 8	P00-IN00-INT-PL08-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 9	P00-IN00-INT-PL09-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 10	P00-IN00-INT-PL10-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 11	P00-IN00-INT-PL11-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 12	P00-IN00-INT-PL12-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 13	P00-IN00-INT-PL13-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 14	P00-IN00-INT-PL14-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 1	P00-IN00-INT-PP01-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 2	P00-IN00-INT-PP02-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 3	P00-IN00-INT-PP03-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 4	P00-IN00-INT-PP04-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 5	P00-IN00-INT-PP05-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 6	P00-IN00-INT-PP06-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 7	P00-IN00-INT-PP07-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 8	P00-IN00-INT-PP08-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 9	P00-IN00-INT-PP09-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 10	P00-IN00-INT-PP10-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 11	P00-IN00-INT-PP11-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 12	P00-IN00-INT-PP12-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 13	P00-IN00-INT-PP13-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 14	P00-IN00-INT-PP14-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - TELECOM	P00-IN00-INT-SC01-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - ENEL DISTRIBUZIONE	P00-IN00-INT-SC02-C

REGIONE PUGLIA

Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - 2i RETE GAS	P00-IN00-INT-SC03-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - CONSORZIO BONIFICA UGENTO LI FOGGI	P00-IN00-INT-SC04-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - FERROVIA FSE	P00-IN00-INT-SC05-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - FOTOVOLTAICO SCORRANO 1	P00-IN00-INT-SC06-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - FOTOVOLTAICO MIGGIANELLO	P00-IN00-INT-SC07-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - AQP RETE FOGNATURA NERA	P00-IN00-INT-SC08-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - AQP RETE IDRICA	P00-IN00-INT-SC09-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - COMUNE DI SAN CASSIANO RETE FOGNATURA BIANCA	P00-IN00-INT-SC10-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - WIND	P00-IN00-INT-SC11-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - FASTWEB	P00-IN00-INT-SC12-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - SNAM RETE GAS	P00-IN00-INT-SC13-C
Schede Monografiche delle interferenze rilevate	T00-IN00-INT-SC01-C
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-ANDRANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-BOTRUGNO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-MAGLIE
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-MELPIGNANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-MONTESANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-MURO-LECCESE
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-NOCIGLIA
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-SAN-CASSIANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-SCORRANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-SURANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-TRICASE
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Melpignano	P00-PS00-ESP-PO01-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Maglie Nord	P00-PS00-ESP-PO02-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Maglie Sud	P00-PS00-ESP-PO03-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Muro Leccese	P00-PS00-ESP-PO04-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Scorrano Nord	P00-PS00-ESP-PO05-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Scorrano Sud	P00-PS00-ESP-PO06-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Botrugno	P00-PS00-ESP-PO07-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di San Cassiano	P00-PS00-ESP-PO08-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Nociglia	P00-PS00-ESP-PO09-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Surano Nord	P00-PS00-ESP-PO10-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Surano Sud	P00-PS00-ESP-PO11-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Andrano	P00-PS00-ESP-PO12-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Montesano	P00-PS00-ESP-PO13-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Tricase Nord	P00-PS00-ESP-PO14-D
Carta del Contesto e Elementi di Struttura del Paesaggio - tav. 1 di 4	T00IA00AMBCT17-A
Carta del Contesto e Elementi di Struttura del Paesaggio - tav. 2 di 4	T00IA00AMBCT18-A
Carta del Contesto e Elementi di Struttura del Paesaggio - tav. 3 di 4	T00IA00AMBCT19-A
Carta del Contesto e Elementi di Struttura del Paesaggio - tav. 4 di 4	T00IA00AMBCT20-A
Percezione Visiva e Intervisibilità - Carta della percezione visiva ed intervisibilità - Tavola 1 di 2	T00IA00AMBCT21-A
Percezione Visiva e Intervisibilità - Carta della percezione visiva ed intervisibilità - Tavola 2 di 2	T00IA00AMBCT22-A
RELAZIONE SUL REIMPIANTO DELLE ESSENZE ARBOREE	T00-IA03-AMB-RE01-C
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 1	T00-IA05-AMB-CP01-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 2	T00-IA05-AMB-CP02-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 3	T00-IA05-AMB-CP03-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 4	T00-IA05-AMB-CP04-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 5	T00-IA05-AMB-CP05-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 6	T00-IA05-AMB-CP06-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 7	T00-IA05-AMB-CP07-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 8	T00-IA05-AMB-CP08-A
Planimetria interventi per sottopassi faunistici - tavola 1 di 4	T00-IA05-AMB-PP02-C
Planimetria interventi per sottopassi faunistici - tavola 2 di 4	T00-IA05-AMB-PP03-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria interventi per sottopassi faunistici - tavola 3 di 4	T00-IA05-AMB-PP04-C
Planimetria interventi per sottopassi faunistici - tavola 4 di 4	T00-IA05-AMB-PP05-C
Relazione sugli interventi per i sottopassi faunistici	T00-IA05-AMB-RE01-C
Planimetria degli interventi per il ripristino dei muri a secco - tavola 1 di 4	T00IA06AMBPP06-B
Planimetria degli interventi per il ripristino dei muri a secco - tavola 2 di 4	T00IA06AMBPP07-B
Planimetria degli interventi per il ripristino dei muri a secco - tavola 3 di 4	T00IA06AMBPP08-B
Planimetria degli interventi per il ripristino dei muri a secco - tavola 4 di 4	T00IA06AMBPP09-B
Planimetria di rilievo dei muri a secco interferenti - tavola 1 di 4	T00IA06AMBPV02-B
Planimetria di rilievo dei muri a secco interferenti - tavola 2 di 4	T00IA06AMBPV03-B
Planimetria di rilievo dei muri a secco interferenti - tavola 3 di 4	T00IA06AMBPV04-B
Planimetria di rilievo dei muri a secco interferenti - tavola 4 di 4	T00IA06AMBPV05-B
Carpenteria e Sezioni Tipo Barriere Acustiche	T00-IA07-AMB-CP01-A
Planimetria Tipologia intervento	T00-IA07-AMB-PP01-A
Planimetria delle barriere acustiche - tavola 1 di 4	T00-IA07-AMB-PP02-C
Planimetria delle barriere acustiche - tavola 2 di 4	T00-IA07-AMB-PP03-C
Planimetria delle barriere acustiche - tavola 3 di 4	T00-IA07-AMB-PP04-C
Planimetria delle barriere acustiche - tavola 4 di 4	T00-IA07-AMB-PP05-C
Relazione sulle barriere acustiche	T00-IA07-AMB-RE01-C
Progetto di riqualifica e valorizzazione - Planimetria e particolari	T00-IA08-AMB-DI02-C
Progetto di riqualifica e valorizzazione - Relazione illustrativa	T00-IA08-AMB-RE01-C
Cartografia con Planimetria Generale di Progetto	T00-IA00-AMB-PL00-B
Planimetria percorsi - Tavola 1 di 30 - da Pk -0+092.62 a Pk 0+700.00	T00-IA00-AMB-PP01-B
Planimetria percorsi - Tavola 2 di 30 - da Pk 0+700.00 a Pk 1+500.00	T00-IA00-AMB-PP02-B
Planimetria percorsi - Tavola 3 di 30 - da Pk 1+500.00 a Pk 2+400.00	T00-IA00-AMB-PP03-B
Planimetria percorsi - Tavola 4 di 30 - da Pk 2+400.00 a Pk 3+200.00	T00-IA00-AMB-PP04-B
Planimetria percorsi - Tavola 5 di 30 - da Pk 3+200.00 a Pk 4+100.00	T00-IA00-AMB-PP05-B
Planimetria percorsi - Tavola 6 di 30 - da Pk 4+100.00 a Pk 4+900.00	T00-IA00-AMB-PP06-B
Planimetria percorsi - Tavola 7 di 30 - da Pk 4+900.00 a Pk 5+700.00	T00-IA00-AMB-PP07-B
Planimetria percorsi - Tavola 8 di 30 - da Pk 5+700.00 a Pk 6+700.00	T00-IA00-AMB-PP08-B
Planimetria percorsi - Tavola 9 di 30 - da Pk 6+700.00 a Pk 7+600.00	T00-IA00-AMB-PP09-B
Planimetria percorsi - Tavola 10 di 30 - da Pk 7+600.00 a Pk 8+500.00	T00-IA00-AMB-PP10-B
Planimetria percorsi - Tavola 11 di 30 - da Pk 8+500.00 a Pk 9+400.00	T00-IA00-AMB-PP11-B
Planimetria percorsi - Tavola 12 di 30 - da Pk 9+400.00 a Pk 10+250.00	T00-IA00-AMB-PP12-B
Planimetria percorsi - Tavola 13 di 30 - da Pk 10+250.00 a Pk 11+100.00	T00-IA00-AMB-PP13-B
Planimetria percorsi - Tavola 14 di 30 - da Pk 11+100.00 a Pk 12+020.00	T00-IA00-AMB-PP14-B
Planimetria percorsi - Tavola 15 di 30 - da Pk 12+020.00 a Pk 12+900.00	T00-IA00-AMB-PP15-B
Planimetria percorsi - Tavola 16 di 30 - da Pk 12+900.00 a Pk 13+700.00	T00-IA00-AMB-PP16-B
Planimetria percorsi - Tavola 17 di 30 - da Pk 13+700.00 a Pk 14+400.00	T00-IA00-AMB-PP17-B
Planimetria percorsi - Tavola 18 di 30 - da Pk 14+400.00 a Pk 15+100.00	T00-IA00-AMB-PP18-B
Planimetria percorsi - Tavola 19 di 30 - da Pk 15+100.00 a Pk 15+900.00	T00-IA00-AMB-PP19-B
Planimetria percorsi - Tavola 20 di 30 - da Pk 15+900.00 a Pk 16+700.00	T00-IA00-AMB-PP20-B
Planimetria percorsi - Tavola 21 di 30 - da Pk 16+700.00 a Pk 17+380.00	T00-IA00-AMB-PP21-B
Planimetria percorsi - Tavola 22 di 30 - da Pk 17+380.00 a Pk 18+300.00	T00-IA00-AMB-PP22-B
Planimetria percorsi - Tavola 23 di 30 - da Pk 18+300.00 a Pk 19+000.00	T00-IA00-AMB-PP23-B
Planimetria percorsi - Tavola 24 di 30 - da Pk 19+000.00 a Pk 19+800.00	T00-IA00-AMB-PP24-B
Planimetria percorsi - Tavola 25 di 30 - da Pk 19+800.00 a Pk 20+400.00	T00-IA00-AMB-PP25-B
Planimetria percorsi - Tavola 26 di 30 - da Pk 20+400.00 a Pk 21+300.00	T00-IA00-AMB-PP26-B
Planimetria percorsi - Tavola 27 di 30 - Svincolo 12 Montesano Andrano	T00-IA00-AMB-PP27-B
Planimetria percorsi - Tavola 28 di 30 - da Pk 21+300.00 a Pk 22+200.00	T00-IA00-AMB-PP28-B
Planimetria percorsi - Tavola 29 di 30 - da Pk 22+200.00 a Pk 22+900.00	T00-IA00-AMB-PP29-B
Planimetria percorsi - Tavola 30 di 30 - da Pk 22+900.00 a Pk 23+311.00	T00-IA00-AMB-PP30-B
Dettaglio Palo e Plinto di fondazione palo: Carpenteria ed armatura	T00-IM01-IMP-DT03-B
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM01-IMP-PP01-C
Relazione di calcolo illuminotecnico	T00-IM01-IMP-RE01-C
Relazione di calcolo impianto elettrico	T00-IM01-IMP-RE02-C
Relazione di calcolo sottoplinto di fondazione	T00-IM01-IMP-RE03-B
Schema elettrico unifilare	T00-IM01-IMP-SC02-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM02-IMP-PP01-C-Layout1
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM03-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM04-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM05-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM06-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM07-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM08-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM09-IMP-PP01-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM10-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM11-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM12-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM13-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM14-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM15-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM16-IMP-PP01-C
PMV1-relazione di calcolo plinto di fondazione	T00-IM30-IMP-RE15-B
Particolari tipici - PMV e Palo polifunzionale	T00-IM00-IMP-DT01-D
SV1 Svincolo Maglie Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP01-C
SV1B Svincolo Z.I. Maglie Melpigliano -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP02-C
SV2 Svincolo Maglie Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP03-C
SV3 Svincolo Otranto SS16 - Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP04-C
SV4 Svincolo San Cesarea Terme -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP05-C
SV5 Svincolo Muro Leccese -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP06-C
SV6 Svincolo Scorrano Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP07-C
SV7 Svincolo Scorrano Sud - Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP08-C
SV8 Svincolo Botrugno San Cassiano - Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP09-C
SV8B Svincolo Botrugno Sud -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP10-C
SV9B Svincolo Nociglia Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP11-C
SV9 Svincolo Nociglia -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP12-C
SV10 Svincolo Sorano Ruffano -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP13-C
SV11 Svincolo Montesano Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP14-C
SV12 Svincolo Montesano Andrano -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP15-C
Innesto strada del consorzio ASI -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP16-C
Corografia cave e discariche	T00CA00CANCO01B
Planimetria, profili e sezioni tipo piste di cantiere e viabilità provvisoria	T00CA01CANPF01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere 1 di 2	T00CA01CANPL01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere 2 di 2	T00CA01CANPL02B
Fase 1 di cantiere e viabilità alternativa 1 di 2	T00CA01CANPP01B
Fase 1 di cantiere e viabilità alternativa 2 di 2	T00CA01CANPP02B
Fase 2 di cantiere e viabilità alternativa 1 di 2	T00CA01CANPP03B
Fase 2 di cantiere e viabilità alternativa 2 di 2	T00CA01CANPP04B
Schede aree di cantiere	T00CA01CANSC01B
Planimetria, profili e sezioni tipo piste di cantiere e viabilità provvisoria	T00CA02CANPF01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere 1 di 2	T00CA02CANPL01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere 2 di 2	T00CA02CANPL02B
Fase 1 di cantiere e viabilità alternativa 1 di 2	T00CA02CANPP01B
Fase 1 di cantiere e viabilità alternativa 2 di 2	T00CA02CANPP02B
Fase 2 di cantiere e viabilità alternativa 1 di 2	T00CA02CANPP03B
Fase 2 di cantiere e viabilità alternativa 2 di 2	T00CA02CANPP04B
Schede aree di cantiere	T00CA02CANSC01B
Planimetria, profili e sezioni tipo piste di cantiere e viabilità provvisoria	T00CA03CANPF01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere	T00CA03CANPL01B
Fasi di cantiere	T00CA03CANPP01B
Schede aree di cantiere	T00CA03CANSC01B
Relazione Descrittiva (Relazioni Stralci 1- 2 - 3)	T00-CA00-CAN-RE01-C
Relazione Gestione e Bilancio Materie (Relazioni Stralci 1 - 2 - 3)	T00-CA00-CAN-RE02-C
Computo Metrico Estimativo Opere Sottoposte a Nuova V.I.A.	T00-CM00-CMS-EC03-A
Quadro Economico Opere Sottoposte a Nuova V.I.A.	T00-CM00-CMS-EE02-A
Cronoprogramma	T00-CM00-CMS-ET04-C
Prime Indicazioni e Prescrizioni per la Redazione dei Piani di Sicurezza	T00-SI-00-SIC-RE01
PD 2005 - Infrastrutture e logistica del cantiere 1	T00CA00CANAC01-A
PD 2005 - Infrastrutture e logistica del cantiere 2	T00CA00CANAC02-A
PD 2005 - Infrastrutture e logistica del cantiere 3	T00CA00CANAC03-A
PD 2019 - Schede aree di cantiere - Stralcio 1	T00CA01CANSC01-B
PD 2019 - Schede aree di cantiere - Stralcio 2	T00CA02CANSC01-B
PD 2019 - Schede aree di cantiere - Stralcio 3	T00CA03CANSC01-B
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL01-A
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL02-A
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL03-A
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL04-A
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL05-A
Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO01-A

REGIONE PUGLIA

Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO02-A
Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO03-A
Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO04-A
Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO05-A
Planimetria delle varianti - SV1 Maglie Nord	T10IA00AMBPL01-A
Planimetria delle varianti - SV1B Zona industriale Maglie	T10IA00AMBPL02-A
Planimetria delle varianti - SV2 Cursi	T10IA00AMBPL03-A
Planimetria delle varianti - SV3 S.S: Maglie - Otranto	T10IA00AMBPL04-A
Planimetria delle varianti - SV4 Santa Cesarea Terme	T10IA00AMBPL05-A
Planimetria delle varianti - SV5 Muro Leccese	T10IA00AMBPL06-A
Planimetria delle varianti - SV6 Scorrano	T10IA00AMBPL07-A
Planimetria delle varianti - SV7 - 1 Scorrano sud	T10IA00AMBPL08-A
Planimetria delle varianti - SV7 - 2 Scorrano sud	T10IA00AMBPL09-A
Planimetria delle varianti - SV8 Botrugno	T10IA00AMBPL10-A
Planimetria delle varianti - SV8B San Cassiano	T10IA00AMBPL11-A
Planimetria delle varianti - SV9B Nociglia Nord	T10IA00AMBPL12-A
Planimetria delle varianti - CV20 scavalco 2	T10IA00AMBPL13-A
Planimetria delle varianti - SV10 Surano - Ruffano	T10IA00AMBPL14-A
Planimetria delle varianti - SV11 Montesano Nord	T10IA00AMBPL15-A
Planimetria delle varianti - CV10 scavalco 3	T10IA00AMBPL16-A
Planimetria delle varianti - SV12 Montesano Andrano	T10IA00AMBPL17-A
Planimetria delle varianti - SV13 Tricase	T10IA00AMBPL18-A
Computo metrico estimativo - Opere a Verde	T50CM00CMSEC01-A
Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica	T50CM00CMSET01-A
Corografia generale opere a verde	T50IA00AMBCO01-A
Corografia generale opere a verde	T50IA00AMBCO02-A
Corografia generale opere a verde	T50IA00AMBCO03-A
Corografia generale opere a verde	T50IA00AMBCO04-A
Planimetria delle opere a verde - SV1 Maglie Nord	T50IA00AMBPL01-A
Planimetria delle opere a verde - SV1B Zona industriale Maglie	T50IA00AMBPL02-A
Planimetria delle opere a verde - SV2 Cursi	T50IA00AMBPL03-A
Planimetria delle opere a verde - SV3 S.S. Maglie - Otranto	T50IA00AMBPL04-A
Planimetria delle opere a verde - SV4 Santa Cesarea Terme	T50IA00AMBPL05-A
Planimetria delle opere a verde - SV5 Muro Leccese	T50IA00AMBPL06-A
Planimetria delle opere a verde - SV6 Scorrano	T50IA00AMBPL07-A
Planimetria delle opere a verde - SV7-1 Scorrano sud	T50IA00AMBPL08-A
Planimetria delle opere a verde - SV7-2 Scorrano sud	T50IA00AMBPL09-A
Planimetria delle opere a verde - SV8 Botrugno	T50IA00AMBPL10-A
Planimetria delle opere a verde - SV8B San Cassiano	T50IA00AMBPL11-A
Planimetria delle opere a verde - SV9B Nociglia Nord	T50IA00AMBPL12-A
Planimetria delle opere a verde - CV20 scavalco 2	T50IA00AMBPL13-A
Planimetria delle opere a verde - SV10 Surano - Ruffano	T50IA00AMBPL14-A
Planimetria delle opere a verde - SV11 Montesano Nord	T50IA00AMBPL15-A
Planimetria delle opere a verde - CV10 scavalco 3	T50IA00AMBPL16-A
Planimetria delle opere a verde - SV12 Montesano Andrano	T50IA00AMBPL17-A
Planimetria delle opere a verde - tratto tra SV12-SV13	T50IA00AMBPL18-A
Planimetria delle opere a verde - SV13 Tricase	T50IA00AMBPL19-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV1 Maglie Nord	T50IA00AMBPL20-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV1B Zona industriale Maglie	T50IA00AMBPL21-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV2 Cursi	T50IA00AMBPL22-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV3 S.S. Maglie - Otranto	T50IA00AMBPL23-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV4 Santa Cesarea Terme	T50IA00AMBPL24-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV5 Muro Leccese	T50IA00AMBPL25-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV6 Scorrano	T50IA00AMBPL26-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV7-1 Scorrano sud	T50IA00AMBPL27-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV8 Botrugno	T50IA00AMBPL28-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV8B San Cassiano	T50IA00AMBPL29-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV9B Nociglia Nord	T50IA00AMBPL30-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - CV20 scavalco 2	T50IA00AMBPL31-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV10 Surano - Ruffano	T50IA00AMBPL32-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV11 Montesano Nord	T50IA00AMBPL33-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - CV10 scavalco 3	T50IA00AMBPL34-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV12 Montesano Andrano	T50IA00AMBPL35-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV12 Montesano Andrano	T50IA00AMBPL36-A
Dossier di dettaglio dei sesti di impianto	T50IA00AMBPL37-A
Relazione tecnica opere a verde	T50IA00AMBRE01-A

REGIONE PUGLIA

Sezioni tipo - opere a verde	T50IA00AMBST01-A
Sezioni tipo - opere a verde	T50IA00AMBST02-A
Piano di manutenzione	T50MA00AMBET01-A
Screening di V.INC.A	T00IA00AMBRE07-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL06-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL07-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL08-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL09-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL10-A
Piano di monitoraggio ambientale - Relazione	T00MO00MOARE01-C
Sintesi non tecnica	T00IA00AMBRE06-A
Relazione Paesaggistica	T00IA00AMBRE10-A
Allegato alla Relazione Paesaggistica	T00IA00AMBRE11-A
Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo - P.d.U.	T00-IA00-AMB-RE02-B

2. Cronistoria dell'intervento

Si premette che, come da narrativa esposta nel provvedimento del MiTE Decreto Direttoriale prot. n.R.0000125 del 30/04/2021:

- l'opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale, di cui alla L. n.443/2001 ("Legge obiettivo"), come indicato dalla Delibera CIPE n.121 del 21/12/2001 ("Primo programma delle infrastrutture strategiche") che individuava, tra le infrastrutture strategiche nazionali, all'allegato 1, nell'ambito dei "Sistemi stradali ed autostradali" del "Corridoio Plurimodale Adriatico", con la dizione "Maglie- Santa Maria di Leuca";
- l'opera è compresa nell'Intesa generale quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Puglia, sottoscritta in data 10 ottobre 2003;
- la Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS il 21/10/2003 ha reso il proprio parere di compatibilità ambientale con esito positivo con prescrizioni, sul progetto preliminare dell'intervento di "Ammodernamento S.S. 275 di Santa Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca";
- il progetto definitivo di "Ammodernamento S.S. 275 di Santa Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca", è stato approvato nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni con delibera CIPE n.92 del 20/12/2004;
- la Commissione speciale di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'articolo 20, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 190/2002, con parere del 14/11/2006 ha espresso parziale ottemperanza con condizioni sul suddetto progetto definitivo rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 92/2004;
- la Direzione Generale per la salvaguardia ambientale con decreto direttoriale DSA-13028 del 15/05/2008, reso sulla base del parere della Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale n. 13 del 17/03/2008, ha comunicato il giudizio di ottemperanza, ex articolo 185 del decreto legislativo 163/2006, sul progetto di monitoraggio ambientale del progetto definitivo "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000";
- con delibera CIPE n. 76 del 31/07/2009 il progetto definitivo "Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, S.S. 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni.

REGIONE PUGLIA

Ciò premesso, ANAS S.p.A. ha presentato nel 2019/2020[2] istanza perl'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo "Corridoioplurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca"Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica"dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000.1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decretolegislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decretolegislativo 50/2016.

Con detto aggiornamento, in particolare, sono state introdotte modifiche progettuali in ottemperanza a prescrizioni di cui alla delibera CIPE n.76/2009; riguardo il progetto aggiornato con le modifiche citate, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso il proprio parere n. 225 del 6 aprile 2021, in cui la Commissione ha valutato che "con riferimento alle varianti localizzative […] nonché a tutte le aree di reimpianto[…] il Proponente dovrà integrare la documentazione presentata con particolare attenzione agli aspetti riportati in premessa, al fine di attivare la procedura ai sensi del dettato dell'articolo 167, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, che dispone l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di VIA sulla parte di opera la cui localizzazione sia variata e per le implicazioni progettuali conseguenti anche relative all'intera opera.".

La stessa Commissione ha ritenuto:

i. con riferimento alla Delibera CIPE n.76/2009:
   - ottemperata la prescrizione n. 2;
   - non ottemperate ma ottemperabili prima dell'inizio dei lavori la prescrizione n. 1, e in fase di progettazione esecutiva le nn. 3 e 4;
   - parzialmente ottemperate le prescrizioni nn. 8 e 9, da completarsi in fase di progettazione esecutiva;
   - in verifica da parte di altro ente le prescrizioni nn. 5, 6 e 7 e da 10 a 16;
   - riferita al tratto escluso dal lotto in esame la raccomandazione n. 1.

ii. con riferimento alla Delibera CIPE n. 92/2004:
   - parzialmente ottemperata la prescrizione n. 6 (Prescrizioni da sviluppare in sede di progettazione definitiva – Prescrizioni di carattere tecnico), da completarsi in fase di progettazione esecutiva nell'ambito della verifica di attuazione;
   - non ottemperate le prescrizioni nn. 8, 11 e 13 (Prescrizioni da sviluppare in sede di progettazione definitiva – Prescrizioni di carattere ambientale).

3. Descrizione dell'intervento

L'intervento in esame riguarda il progetto definitivo "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S.275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S.16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300", che costituisce il primo lotto di circa 27km dell'intervento "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000" (ex "Ammodernamento S.S. 275 di Santa Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca").

[2] Note ANAS prot. n.0673749 del 27/11/2019 e prot. n.70070625 del 15/02/2020.

REGIONE PUGLIA



Corografia generale dell'intervento (elaborato T00-EG00-GEN-P101-c)

Sono oggetto di valutazione le modifiche progettuali effettuate dal Proponente con l'obiettivo di ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni ricevute nell'iter procedimentale richiamato al paragrafo precedente; precisamente, si tratta delle varianti localizzativee le aree di reimpianto per le quali il Proponente ha presentato nel 2022 la documentazione elencata nel paragrafo "1. Elenco elaborati".

Come esposto a pagina 10 del parere n.225 del 06/04/2021 della Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS "Per la verifica del rilievo localizzativo delle singole variazioni intervenute, si fa riferimento, ai sensi del co. 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 al corridoio di riferimento a fini urbanistici individuato sulla base delle zone di rispetto previste dall'articolo 12, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni.".

Le varianti localizzative in questione, così come individuate nel citato parere n. 225, sono le seguenti:

- Svincolo 2 *Cursi*;
- Svincolo 5 *Muro Leccese*;
- Svincolo 6 *Scorrano*;
- Svincolo 8b *San Cassiano*, a Sud dello Svincolo 8 nei Comuni di San Cassiano e Nociglia;
- Svincolo 9B *Nociglia Nord*;
- Svincolo 9 *Nociglia* e Scavalco 1 (CV7);
- Scavalco 2 (CV20);
- Svincolo 10 (Surano-Ruffano);
- Svincolo 11 *Montesano Nord*;
- Scavalco 3 (CV10);
- Svincolo 12 *Montesano-Andrano*.

Richiamando i citati documenti Decreto Direttoriale prot. n.R.0000125 del 30/04/2021 e parere della Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 225 del 16/04/2021, che qui si intendono accolti in tutte le loro parti – in particolare per quanto riguarda le osservazioni, i rilievi, le raccomandazioni e le prescrizioni in essi espresse, sono state svolte e di seguito illustrate valutazioni sia riguardo le prescrizioni non ottemperate (in tutto o in parte) dal Proponente e relative alla fase di progettazione definitiva:

a) prescrizione n. 9 di cui alla delibera CIPE n.76/2009
b) prescrizioni nn. 6, 8, 11, 13 di cui alla delibera CIPE n.92/2004

sia riguardo aspetti ambientali correlati più in generale all'intervento nel suo complesso ed alle varianti localizzative nello specifico.

Si rappresenta che nella documentazione disponibile per la valutazione non sono presenti files vettoriali (shapefiles e/o dwg georeferenziati) che consentano di inquadrare le opere di progetto

REGIONE PUGLIA

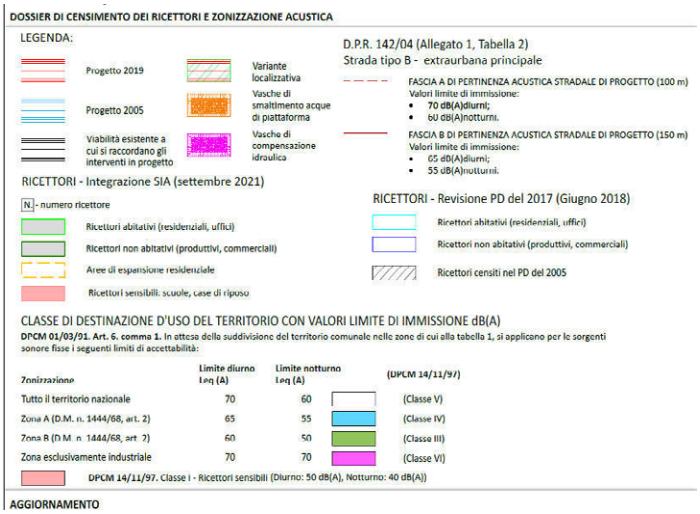
con strumenti GIS, rendendo difficoltosa la valutazione dell'intervento e la sua sovrapposizione con cartografie tematiche, al fine delle valutazioni ambientali (interferenze, compatibilità, impatti).Eppure tali shapefiles paiono essere stati predisposti dal Proponente, come desumibile dall'elaborato "T00IA00AMBRE02-A Allegato 1: Studio Vegetazionale - Relazione tecnica", pagina 3.

4. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 9 – Delibera CIPE n.76/2009

La Commissione ministeriale ha osservato che "In generale, si può ritenere che le variazioni apportate non modifichino significativamente il quadro ambientale. E' però necessario che venga aggiornata la valutazione di alcuni potenziali impatti, quale quello relativo al rumore (con ripercussioni sulla salute) con aggiornamento della mappa dei ricettori rispetto a quanto analizzato nel 2004.".

Come riportato nella relazione del S.I.A. presentata nel 2022[3], *«Per quanto riguarda l'aggiornamento dei ricettori è stata considerata come base di partenza la situazione censita nella revisione del Progetto Definitivo del 2017 (Giugno 2018). Sulla base di sopralluoghi in loco e con l'ausilio di Google Earth, si sono identificati 25 nuovi edifici, tra residenziali e produttivi/commerciali, all'interno della fascia di pertinenza acustica stradale. Dalla consultazione dei piani regolatori comunali si sono individuate anche le aree di espansione residenziale, in quanto rientrano nella definizione di ricettore ai sensi del DPR 142/04. Si è eseguita inoltre una ricognizione di tutte le aree e gli edifici sensibili, quali scuole, ospedali, case di cura e case di riposo. Tale analisi ha dato evidenza, all'interno della fascia B di pertinenza acustica di progetto, della presenza di un'area di progetto destinata ad ospitare un polo scolastico nel comune di Nociglia. Per definizione, l'area rappresenta un ricettore sensibile nella valutazione del rispetto dei limiti e dell'eventuale progettazione di opere mitigative.»*.

Il Proponente ha presentato nel 2022 l'elaborato "T00IA00AMBCT09_ADossier di censimento dei ricettori e zonizzazione acustica" in cui sono illustrati su base cartografica i ricettori acustici, aggiornati rispetto al 2004, con indicazione delle fasce di pertinenza acustica della strada di progetto.



Legenda estratta dall'elaborato "T00IA00AMBCT09_A Dossier di censimento dei ricettori e zonizzazione acustica"

[3] Elaborato "T00IA00AMBRE02-AStudio di Impatto Ambientale - Relazione", pagina 247.

REGIONE PUGLIA

Si osserva che l'elaborato in questione risulta redatto a marzo 2022, quindi successivo al parere n.225 della Commissione ministeriale, mentre non è chiaro se l'aggiornamento della mappa di individuazione dei ricettori acustici sia di settembre 2021 o successiva.

Nelle fasce di pertinenza acustica (per le quali si nota una non corrispondenza tra il tipo di linea indicato in legenda e quello utilizzato nella rappresentazione grafica) ricadono i seguentiricettori aggiuntivi rispetto a quelli del progetto 2005 e della revisione 2017:

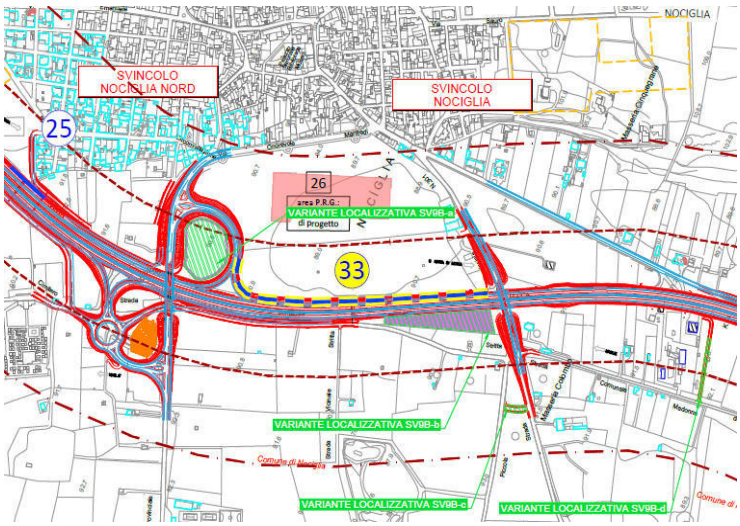
- abitativi (residenziali, uffici) nn. 2, 6, da 8 a 21;
- non abitativi (produttivi, commerciali) nn. 4, 5, 7, da 22 a 25;
- sensibili (scuole, case di riposo) n. 26 (tra svincolo 9B *Nociglia Nord* e svincolo 9 *Nociglia*, entrambe varianti localizzative).

La localizzazione delle barriere acustiche, misure di mitigazione dell'impatto acustico, è rappresentata nell'elaborato grafico "T00IA00AMBCT10_ADossier di localizzazione delle barriere acustiche".



Legenda estratta dall'elaborato "T00IA00AMBCT10_A Dossier di localizzazione delle barriere acustiche"

In esso è illustrata anche la posizione delle barriere acustiche (n.33) da installare a protezione del ricettore sensibile n.26 (polo scolastico nel territorio del Comune di Nociglia), anche se la loro definizione compiuta viene rimandata alla fase esecutiva *«in base all'evoluzione della progettazione del polo scolastico in comune di Nociglia»* (come affermato a pagina 267 del S.I.A.).



Estratto dall'elaborato "T00IA00AMBCT10_A Dossier di localizzazione delle barriere acustiche"

REGIONE PUGLIA

Riguardo alla prescrizione in epigrafe ed agli impatti acustici, si rappresenta chea pagina 263 del S.I.A. il Proponente dichiara che *«La metodologia analizzata per definire la presenza di eventuali impatti a carico dei nuovi ricettori si muove da quanto già sviluppato nell'ambito dello studio di impatto ambientale licenziato nel 2009. […] Ritenuta quindi invariata la sorgente, è stata quindi svolta una analisi di tipo geometrico che ha permesso di identificare la distanza massima alla quale i ricettori presentavano superamenti dei limiti di immissione acustici relativi alla fascia di pertinenza acustica stradale, tali da comportare nello studio precedente l'adozione di barriere acustiche.Tale distanza, considerato anche il contesto morfologico sostanzialmente omogeneo dell'intero tracciato, è stata considerata rappresentativa della fascia di impatto ed utilizzata quindi per identificare i nuovi ricettori passibili di superamenti dei limiti normativi. In tali situazioni è stata quindi introdotta una nuova barriera acustica dalle stesse caratteristiche costruttive di quelle già introdotte nel precedente studio e dimensionata nel senso della lunghezza sulla base di criteri geometrici tali da garantire la completa schermatura del ricettore.»*. Tuttavia, nella documentazione progettuale in valutazione non è presente alcun documento riportante la suddetta "analisi di tipo geometrico" ed il "Dossier di localizzazione delle barriere acustiche" è solo un elaborato grafico e non descrittivo.Pertanto, non è possibile esaminare le motivazioni delle conclusioni del Proponente riguardo la non significatività degli impatti generati dalle opere per le varianti localizzative sulla componente ambientale rumore, pur potendo ritenere, in via generale e ad esclusione di quanto attiene il su citato ricettore n.26, che gli impatti possano essere trascurabili con l'adozione delle opportune misure di mitigazione previste in progetto (si vedano le pagine da 265 a 283 del S.I.A. revisione 2022).

Si conclude che la prescrizione n.9 della Delibera CIPE n.76/2009 non sia compiutamente ottemperata con il progetto definitivo presentato nel 2022 e, considerato che la definizione dell'intervento di mitigazione acustica per il ricettore n.26 è legata al citato progetto del polo scolastico di Nociglia, si prescrive di ottemperarla nella fase di progettazione esecutiva presentando:

- **documentazione descrittiva della su citata "analisi di tipo geometrico" a dimostrazione qualitativa e quantitativa, anche con l'ausilio di elaborati grafici, sia che gli impatti acustici generati dalle varianti localizzative siano non significativi, sia l'adeguatezza delle misure di mitigazione;**
- **dichiarazione attestante che, qualora non fosse possibile definire gli interventi di mitigazione acustica del ricettore n.26 (polo scolastico di Nociglia) nella fase di progettazione esecutiva, il Proponente si impegni ad individuarli, definirli e realizzarli a suo carico anche successivamente alla realizzazione dell'intervento in esame, comunque prima del completamento dei lavori di realizzazione del polo scolastico.**

Riguardo la tipologia di barriere antirumore, si rimanda alla trattazione esposta al successivo paragrafo relativo alla valutazione della prescrizione n.13 della Delibera CIPE n.92/2004.

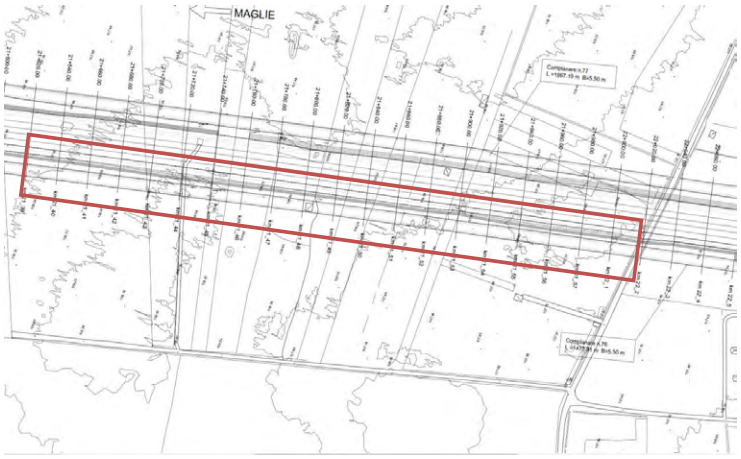
5. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 6 – Delibera CIPE n.92/2004

La prescrizione in Delibera prevede che "Si dovrà elaborare una variazione del tracciato della complanare posta tra il Km 20+700,60 e il Km 23+220,67 che passa a ridosso dell'area pSIC, scegliendo un percorso preferibilmente adiacente alla SS 275".

La Commissione ministeriale, nella valutazione effettuata nel parere n.225, considerando la vicinanza (meno di 100m) della nuova viabilità al SIC "Bosco di Macchia Ponente" (codice IT9150010) e la zona di protezione delle aree boscate individuata dal PPTR nell'area compresa tra la nuova viabilità ed il suddetto SIC, ha poi prescritto di "eliminare il tratto di complanare n. 76 fino alla progr. 22+025 circa (incrocio con preesistente viabilità trasversale), riducendo così l'interferenza con il Bosco di Macchia Ponente".

REGIONE PUGLIA

Nella documentazione progettuale per le varianti localizzative presentata dal Proponente nel 2022 il tratto di complanare in questione è, però, ancora presente.



Estratto da elaborato "P00-PS00-TRA-PP28-C Planimetria di progetto su cartografia – Tavola 28 da Pk 21+300 a Pk 22+220"

Nello Studio di Impatto Ambientale il Proponente afferma che *«In merito alla presenza di questa area boscata in sede autorizzativa è stata formulata la richiesta di eliminare la strada complanare che costeggia l'asse principale al fine di non interferire con la fascia di rispetto dei boschi individuata dal PPTR Regione Puglia. L'eliminazione della complanare, determinerebbe la necessità di consentire l'accesso ai fondi (per altro non tutti) dalla strada che costeggia il perimetro. Si ritiene che, data la presenza del muro perimetrale, l'interferenza dell'opera con la fascia di rispetto del bosco possa non costituire una problematica sostanziale in quanto il manufatto perimetrale garantisce, come detto, una completa protezione dell'area naturale. Per altro la possibilità di disporre di una strada complanare lungo l'asse viario garantirebbe la miglior operatività in termini di manutenzione ordinaria, straordinaria e anche in caso di incendio consentendo agli operatori una rapida via di accesso.»*[4].

Si ritiene condivisibile quanto esposto dal Proponente. Si suggerisce, al contempo, di valutare come compensazione ambientale la possibilità di collegare con "mobilità dolce" il tratto di complanare in questione con il SIC "Bosco di Macchia Ponente", anche al fine di favorirne la fruizione in modo più sostenibile.

6. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 8 – Delibera CIPE n.92/2004

È stato prescritto che *"Si dovrà anticipare, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto al completamento dell'infrastruttura"*.

Si dà atto che il Proponente ha presentato l'elaborato "T00-CM00-CMS-ET04-C – Cronoprogramma", relativo al Lotto 1 (intervento in esame), riportante la programmazione temporale dei tre stralci funzionali in cui è stata suddivisa l'esecuzione delle opere. La durata complessiva dei lavori è prevista in 1.230 giorni naturali e consecutivi.

[4] Elaborato "T00IA00AMBRE02-AStudio di Impatto Ambientale - Relazione", pagine 302 e 303.

REGIONE PUGLIA

Nell'elaboratosuddetto le opere di mitigazione e compensazione ambientale (opere a verde esterne, espianto-reimpianto ulivi, Menhir Calamauri, barriere acustiche) per i tre lotti funzionali di cui è composto l'intervento in esame appaiono programmate nella fase iniziale dei lavori, per quanto alcune, anche per loro costituzione, sono previste durante i lavori, comunque prima della fase di smobilizzo del cantiere.

Riguardo al "Cronoprogramma" si osserva, tuttavia, che:

- si tratta di un elaborato solo grafico, senza alcuna parte descrittiva atta ad illustrare in dettaglio il contenuto delle fasi operative e la rispondenza a quanto prescritto;
- **per quanto attiene gli ulivi, è indicata una fase operativa "espianto-reimpianto", senza suddividere le due attività; si rappresenta che l'espianto ed il reimpianto delle specie arboree in generale, e degli ulivi in particolare, richiedono un'esecuzione in periodi temporali limitati durante l'anno, al fine di tutelare la sopravvivenza delle essenze espiantate e favorirne il riattecchimento al reimpianto. La rappresentazione temporale utilizzata nel grafico, inoltre, non consente di valutare la rispondenza delle attività previste ai tempi e periodi utili per l'effettuazione delle stesse,secondo le pratiche agronomiche consigliate per l'espianto ed il reimpianto delle specie. Infine, tenendo conto dell'emergenza *Xylella Fastidiosa* e che le aree di intervento ricadono in zona infetta[5], l'espianto ed il reimpianto degli ulivi deve essere eseguito in conformità alle disposizioni e prescrizioni dell'Osservatorio Fitosanitario regionale e delle autorità competenti[6]**;
- **quanto su rappresentato in merito alle attività di espianto e reimpianto ed ai periodi temporali di esecuzione delle stesse, con le dovute eccezioni per quanto riguarda la *Xylella*, si applica anche alle altre specie ed essenze per le quali occorre procedere ad espianto e reimpianto secondo le previsioni progettuali ed eventualmente dovesse occorrere in fase di esecuzione dei lavori**.

Nella programmazione temporale delle opere a verde e delle misure di mitigazione e compensazione ambientale si tenga anche conto di quanto esposto in merito all'evapotraspirazione ed ai periodi di vegetazione nelle pagine da 6 ad 8 dell'elaborato "T00IA00AMBRE02-A Allegato 1: Studio Vegetazionale - Relazione tecnica".

7. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 11 – Delibera CIPE n.92/2004

La prescrizione prevede che *"Lungo tutto il tracciato dovranno essere realizzate opportune opere di mitigazione dei rilevati, delle opere d'arte, del viadotto e delle trincee con utilizzo della vegetazione compatibile con l'habitat attraversato e, in particolare, con la vegetazione potenziale del luogo, nonché adeguati sottopassi di attraversamento faunistico per non interrompere eventuali corridoi ecologici e, in generale, la connettività ecologica del territorio"*.

Per quanto attiene i sottopassi di attraversamento faunistico, il Proponente ha presentato documentazione descrittiva ("T00-IA05-AMB-RE01-C Relazione sugli interventi per i sottopassi faunistici") e grafica (planimetrie e sezioni).

Nella relazione su citata, il Proponente dichiara che «*I passaggi per la fauna saranno realizzati con tubi ARMCO in lamiera ondulata di acciaio, a sezione ribassata di altezza paria 1 metro, con piano di calpestio costituito da terreno compattato per facilitare l'attraversamento della fauna*», recependo le

[5] http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html e https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/prevenzione-xylella.

[6] Si segnala che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 14/03/2022 è stato approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa, valido per l'annualità 2022.

REGIONE PUGLIA

osservazioni mosse dalla Commissione ministeriale. Per il resto, il contenuto dello scarno documento[7] non aggiunge contenuti utili a descrivere i sottopassi:

- le due immagini nelle pagine finali della relazione sono le stesse presenti nel progetto già valutato dalla Commissione suddetta con parere n.225, senza aggiungere alcun dettaglio atto ad apprezzare l'effettiva modifica della soluzione progettuale secondo quanto dichiarato;
- nell'ultima pagina la citazione degli elaborati di cui la relazione in argomento è a corredo non è corretta:hanno una codifica che si riferisce alle planimetrie localizzative dei sottopassi (nella precedente revisione B, piuttosto che in quella C presentata nel 2022) ma denominazione relativa alle aree di reimpianto.

Gli elaborati grafici presentati sono costituiti da:

- 4 elaborati planimetrici in scala 1:4000 generali del tracciato dell'opera in esame, riportanti dettagli in scala 1:000 con la localizzazione dei sottopassi;
- 8 elaborati illustranti, in scale varie, le planimetrie e le sezioni degli 8 sottopassi di progetto; la sezione del passaggio appare ribassata come dichiarato.

Non sono presenti elaborati relativi all'individuazione delle specie faunistiche presenti nelle aree in cui sono localizzati i sottopassi, né sono individuate e descritte le specie vegetali da impiantare in corrispondenza dei sottopassi.

Non sono presenti documenti in risposta alla richiesta di inserire un ulteriore sottopassaggio in corrispondenza del SIC "Bosco di Macchia Ponente".

Si conclude che il Proponente abbia ottemperato in modo parziale a quanto chiesto e si prescrive che in fase di progettazione esecutiva produca quanto necessario alla completa ottemperanza della prescrizione n.11 della Delibera CIPE n.92/2004.

8. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 13 – Delibera CIPE n.92/2004

La prescrizione in delibera CIPE n.92/2004 prevedeva che *"Per quanto attiene alle barriere antirumore, qualora fossero necessarie, dovrà essere studiata una soluzione alternativa che adoperi barriere del tipo vegetale che non contrastino con l'ambiente paesistico del basso Salento"*; nella verifica di ottemperanza la Commissione ministeriale dichiaravache la prescrizione era *"Verificata (A condizione che si dettaglino nel progetto esecutivo le opere previste e si forniscano ulteriori dettagli per le opere a verde di mascheramento previste)"*.

Si precisa al riguardo che, come richiamato a pagina 6 del parere della Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 225 del 16/04/2021, "Invece di procedere alla redazione del progetto esecutivo ottemperando alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n.76 del 31/07/2009, il Proponente ha predisposto la "rielaborazione" del Progetto Definitivo di un primo lotto funzionale dell'opera, fino a Tricase".Pertanto, il maggiore dettaglio richiesto per le barriere antirumore nel progetto esecutivo deve essere applicato nel progetto definitivo in esame, come integrato dal Proponente nel 2022.

Si rappresenta che la documentazione presentata per la valutazione relativa alle barriere antirumore non presenta un livello di approfondimento e di dettaglio adeguato in quanto:

- l'elaborato "T00-IA07-AMB-RE01-CRelazione sulle barriere acustiche" è scarno: nelle cinque pagine complessive – di cui una di copertina ed una di indice - contiene nozioni generiche in

[7] Costituito da 5 pagine, di cui una è il cartiglio, un'altra la copertina, una riporta immagini tipologiche, una elenca succintamente l'intervento e l'ultima contiene riferimenti errati ad elaborati progettuali.

REGIONE PUGLIA

una pagina, un breve paragrafo (il numero tre, a pagina 3 e 4) descrittivo della localizzazione e costituzione delle barriere, non delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali, ed illustrazioni grafiche (peraltro solo per la tipologia in rilevato e solo la sezione trasversale) presenti in altri elaborati progettuali;

- l'elaborato "T00IA00AMBCT10_A Dossier di localizzazione delle barriere acustiche" è solo una rappresentazione grafica della posizione delle barriere sul tracciato stradale di progetto su base cartografica;
- l'elaborato "T00-IA07-AMB-CP01-ACarpenteria e Sezioni Tipo Barriere Acustiche" è una illustrazione grafica delle sezioni tipologiche di barriere su muro di sostegno ed in rilevato, non è indicata alcuna carpenteria; non sono presenti elaborati descrittivi e prestazionali.

Nella documentazione di progetto, inoltre, non sono presenti né elaborati di dettaglio riguardo le opere di mascheramento a verde, né elaborati di comparazione tra la soluzione scelta dal Proponente e soluzioni alternative, quali quelle di tipo vegetale indicate nella prescrizione in argomento, a dimostrazione della validità complessiva (considerando anche gli aspetti di tipo ambientale) della soluzione scelta.

Si evidenzia che tra le possibili soluzioni potrebbe essere anche considerata l'applicazione di un diffrattore acustico di sommità alle barriere antirumore scelte, qualora lo studio acustico previsionale lo rendesse necessario.

Si conclude che il Proponente non ha ottemperato alla prescrizione n.13 della Delibera CIPE n.92/2004 e che in fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotta idonea documentazione descrittiva e grafica per ottemperare alla suddetta prescrizione ed a quanto rilevato nel presente parere.

9. Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale

Premesso che:

- il **D.Lgs. 15 marzo 2011, n.35**, si applica alle strade che fanno parte della rete stradale transeuropea TEN, siano esse in fase *di pianificazione, di progettazione, in costruzione o già aperte al traffico*;
- l'applicazione del suddetto decreto, previsto anche per le strade appartenenti alla rete di interesse nazionale a decorrere dal 1° gennaio 2016, è stata prorogata al 1° gennaio 2022 con D.L. 31 dicembre 2020 n.183, convertito con modificazioni dalla L.26 febbraio 2021, n.21 (in G.U. 01/03/2021 n.51);
- Il tratto di strada S.S.16 "*Adriatica*" dal km981+700 al km 985+386 **fa parte della rete stradale transeuropea TEN;**
- le "***Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca***" *- Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300*" **rientrano interamente nell'applicazione del D.Lgs n.35/2011;**
- **il Ministero della Transizione Ecologica con decreto n.125 del 30.04.2021 ha decretatola conclusione dell'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza** sul progetto definitivo "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*", **ritenendo**, sulla base del parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, quanto segue.
  - "In merito all'ottemperanza delle prescrizioni delle Delibere CIPE n. 92/2004 e n. 76/2009, l'esito della verifica è riportato nel QUADRO di ottemperanza richiamato nelle premesse**. Le prescrizioni nn.8, 11 e 13** di carattere ambientale, di cui alla Delibera CIPE n. 92/2004, la cui

REGIONE PUGLIA

ottemperanza era prevista in sede di progettazione definitiva, sono ritenute **"Non ottemperate".**

- In ordine al **Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo**, questo dovrà essere integrato secondo quanto indicato nel predetto parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, predisposto ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 e presentato a questo Ministero, entro 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, ai fini delle verifiche di competenza.
- Con riferimento alle**varianti localizzative**: *Svincolo 2 Cursi, Svincolo 5 Muro Leccese, Svincolo 6 Scorrano, Svincolo 8b San Cassiano, a Sud dello Svincolo 8 nei Comuni di San Cassiano e Naviglia, Svincolo 9B Nociglia Nord, Svincolo 9 Nociglia e Scavalco 1 (CV7), Scavalco 2 (CV20), Svincolo 10 (Surano-Ruffano), Svincolo 11 Montesano Nord, Scavalco 3 (CV10), Svincolo 12 Montesano-Andrano, nonché a tutte le aree di reimpianto*, **dovrà procedersi con l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale**, ai sensi dell'articolo 167, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, decreto legislativo 50/2016;
- Il predetto esito è altresì subordinato al rispetto delle ulteriori condizioni ambientali dettate con il sopra citato parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva e di monitoraggio, e da verificarsi nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione, ex articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006.
- Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni, di cui alle Delibere CIPE n. 92/2004 e n. 76/2009, da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e/o da ottemperare con altri Enti.".

Rilevato che:

- nell'ambito dell'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, di cui trattasi, non vi è alcun documento di Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale;
- non vi è alcuna descrizione di alternativa alle **varianti localizzative** ed alle sue caratteristiche specifiche con indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione la Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale (VISS), quale progetto di nuova infrastruttura e di interventi di adeguamento di strade esistenti che comportano effetti sul flusso di traffico. Tale studio rappresenta una innovazione nel nostro ordinamento e consente di analizzare gli effetti sulla sicurezza stradale delle diverse soluzioni possibili per un progetto di infrastruttura. L'infrastruttura stradale proposta si propone di dare una risposta a una domanda presente e futura di traffico nel quadro della mobilità esistente del "Corridoio plurimodale adriatico" per componenti di traffico, classi veicolari e funzioni per categorie. La Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale (VISS), istituita dal D.Lgs.n.35/2011, costituisce per tutte le strade norma di principio e si applica con le relative procedure di controllo della sicurezza stradale, di gestione della sicurezza della rete stradale e di ispezione di sicurezza secondo le linee guida di cui al Decreto 2 maggio 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Tanto premesso e considerato,**si richiede pertanto la piena applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n.35/2011 e dal Decreto 2 maggio2012 "Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n.35" in ordine all'applicazione dell'attività di Controllo della sicurezza stradale sul progetto, in capo all'Organo Competente, preceduto dalla Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale (VISS)predisposto dall'Ente proprietario e/o gestore della strada sulla base dei criteri di cui all'allegato I curando i seguenti aspetti:**

1) Componenti della valutazione di impatto sulla sicurezza stradale:

a) definizione del problema;
b) identificazione degli obiettivi di sicurezza stradale;
c) analisi della situazione attuale ed opzione dello status quo;
d) individuazione delle differenti opzioni;
e) analisi dell'impatto delle opzioni proposte sulla sicurezza stradale;
f) confronto delle opzioni (attraverso anche l'applicazione dell'analisi costi/benefici);

REGIONE PUGLIA

g) scelta delle possibili soluzioni;
h) individuazione della miglior soluzione.

2. Elementi da prendere in considerazione:

a) caratteristiche plano-altimetriche dell'infrastruttura stradale;
b) analisi dell'incidentalità (individuazione del numero degli incidenti, dei morti e dei feriti per trattecaratteristiche);
c) obiettivi di riduzione dell'incidentalità e confronto con l'opzione dello status quo;
d) individuazione delle tipologie di utenti della strada, compresi gli utenti deboli (pedoni e ciclisti) evulnerabili (motociclisti);
e) individuazione dei volumi e delle tipologie di traffico.

10. Coerenza del progetto con la pianificazione territoriale della "mobilità dolce"

Nell'ambito della documentazione disponibile non sono reperibili informazioni in merito alle strategie adottate in merito al tema della mobilità dolce e della ciclabilità, né con riferimento alle opere specifiche oggetto di valutazione, né all'infrastruttura nel suo complesso.

Limitandosi alle sole opere oggetto di valutazione, distribuite su tutto il tracciato considerato e pertanto anche fortemente rappresentative dell'assetto dimensionale e funzionale complessivo dell'infrastruttura, gli interventi oggetto di valutazione non prevedono la realizzazione di sedi viarie dedicate alla ciclabilità, né contemplano una complessiva strategia di sostegno alla mobilità dolce in relazione agli attraversamenti, ai raccordi con la viabilità di rango inferiore ed alla connessione ed accessibilità ai siti interferiti e/o serviti.

La documentazione disponibile, in ogni caso, non illustra i rapporti, ove esistenti, tra l'intervento e le reti e i percorsi di tipo ciclabile esistenti e/o programmati, né alla scala regionale/nazionale, né alla scala locale/urbana.

Con riferimento al quadro normativo e programmatico, si evidenzia che la necessità di disporre di una sede ciclabile è definita, in primis, a livello nazionale dal comma 4 bis dell'art. 13 del Codice della strada che recita: *"4-bis. Le strade di nuova costruzione classificate ai sensi delle lettere C, D, E ed F del comma 2 dell'articolo 2 devono avere, per l'intero sviluppo, una pista ciclabile adiacente purché realizzata in conformità ai programmi pluriennali degli enti locali, salvo comprovati problemi di sicurezza."* Con riferimento alle viabilità di tipo B, sulla quale non sono previste né prevedibili superfici ciclabili ai sensi del comma 6, art. 6 del D.M.n.557/1999, il Codice rinvia alla individuazione delle stesse sulla viabilità secondaria*: "a) sulle autostrade, extraurbane ed urbane, e sulle strade extraurbane principali, la circolazione ciclistica è vietata, ai sensi dell'articolo 175 del suddetto decreto legislativo (n.285/1999), e da indirizzare sulle relative strade di servizio".*

Tale impostazione è ulteriormente specificata a livello regionale, sia con riferimento alle strategie di pianificazione che vedono in particolare il PPTR (definitivamente approvato nel 2015) assumere lo sviluppo della mobilità dolce quale asset strategico di sviluppo e valorizzazione dei territori, anche ai fini della loro fruibilità turistica e culturale, sia con la normativa di settore. In particolare, la Regione Puglia si è dotata sin dal 2013 di una normativa generale molto avanzata, la L.R.n.1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica", che disciplina la costruzione della pianificazione della mobilità ciclistica tra i diversi livelli territoriali, definisce i ruoli dei diversi soggetti territoriali, opera una classificazione delle diverse categorie di sedi ciclabili, e individua i meccanismi di incentivazione e di controllo sulla realizzazione degli interventi. All'art. 14, commi 4, 5 e 6 la norma recita:

"4. I finanziamenti regionali, sia quelli di bilancio autonomo sia quelli statali e/o dell'Unione europea da impiegare per la costruzione di nuove strade o la manutenzione straordinaria di strade esistenti, sono concessi a condizione che il progetto dell'opera preveda la realizzazione di una pista ciclabile adiacente. La suddetta pista si deve estendere per l'intero sviluppo dell'arteria stradale, compresi sovrappassi, sottopassi e rotatorie.

REGIONE PUGLIA

5. I finanziamenti di cui al comma 4 possono essere revocati o decurtati nei casi in cui, in corso d'opera o a completamento della stessa, la pista ciclabile dovesse risultare stralciata in tutto o in parte dall'intervento.

6. Le strade interessate dal presente articolo sono quelle classificate ai sensi delle lettere B, C, D, E ed F del comma 2 dell'articolo 2 del d.lgs. 285/1992, e successive modifiche e integrazioni."

La norma si lega, evidentemente, agli obiettivi espressi dal Piano Paesaggistico che, nel Progetto Territoriale per la Mobilità Dolce (di cui ai "5 Progetti territoriali per il Paesaggio") e nelle Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture, formula gli obiettivi a cui tendere nello sviluppo del sistema infrastrutturale regionale e in particolare stradale, quali:

- *Considerare l'eventuale inserimento di controviali per regolare gli ingressi e gli accessi sulla strada per ridurre la sovrapposizione dei flussi e la congestione in prossimità dei nodi in presenza di insediamenti.*
- *Sviluppare una geometria della piattaforma volta ad integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti). L'area potrà essere in sede riservata o promiscua ben individuata da segnaletica orizzontale e verticale.*
- *Sviluppare una geometria della strada volta ad integrare le necessità dei vari fruitori mettendo in risalto i bisogni e aspettative degli utenti deboli mirando alla risoluzione delle criticità urbanistiche, anche tramite interventi di moderazione della velocità.*

Da ultimo, il PRMC - Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, adottato con la D.G.R. n. 177 del 17/02/2020, in attuazione dell'art.5 della Legge n.2/2018 ha definito il palinsesto generale dei tracciati ciclabili di rilevanza regionale/nazionale con riferimento alla rete Bicitalia ed Eurovelo e le strategie complessive per la promozione della mobilità ciclistica in tutta la regione: "*Il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (di seguito PRMC) si propone di introdurre un percorso pianificatorio mirato allo sviluppo della mobilità ciclistica in Puglia, creando un'opportunità per la diffusione della mobilità sostenibile in tutto il territorio regionale, sia in ambito urbano che extraurbano."(…)*

Bisognerà, pertanto, privilegiare percorsi ciclabili in sede propria, ove siano disponibili gli spazi utili alla loro realizzazione e nel caso in cui le condizioni di traffico siano proibitive per l'implementazione di altre tipologie di percorsi. Tuttavia, i percorsi ciclabili in sede propria sono relazionabili ai maggiori costi di realizzazione, specialmente in ambito extraurbano ove, oltre a prevedere eventualmente espropri per pubblica utilità a margine delle infrastrutture esistenti, si devono spesso prevedere prolungamenti o allargamenti di opere d'arte esistenti (tombini idraulici, ponti, viadotti, muri di contenimento, ecc.). Per tale motivazione le soluzioni devono essere relazionate ai fondi a disposizione, in base alla pianificazione di medio-lungo periodo.

Qualora i costi di realizzazione di percorsi in sede propria diventino insostenibili, si deve tendere verso altre tipologie funzionali di percorsi ciclabili, dirottando le scelte verso strade esistenti a traffico nullo o a basso traffico, in cui poter realizzare una circolazione promiscua e sicura di biciclette e di veicoli motorizzati. In tal caso, gli interventi di segnaletica devono adoperarsi congiuntamente ad altre tipologie di interventi infrastrutturali e gestionali, rientranti nella vasta gamma degli interventi di moderazione della velocità.

In tal senso, la mobilità ciclistica, così come la mobilità pedonale ed il trasporto pubblico, assume una collocazione paritetica, se non prioritaria, rispetto alle mobilità privata motorizzata."

Anche se nel progetto considerato è presente un ampio sistema di viabilità complementari e di servizio che assumono, a seconda del ruolo e delle caratteristiche di ciascun tratto considerato, le categorie F1, F2, C o viabilità minore, oltre ad una serie di rotatorie assimilabili alla viabilità prevalente servita e, quindi, di volta in volta appartenente ad una delle categorie citate, su nessuna di tali viabilità secondarie sono previste o predisposte sedi ciclabili, né sono previste soluzioni di tipo alternativo tramite la valorizzazione di percorsi esistenti, anche di tipo promiscuo. Con riferimento al sistema delle varianti, oggetto di valutazione, il tema è particolarmente importante, in quanto queste sono tutte

REGIONE PUGLIA

riferite agli svincoli ed intersezioni con le viabilità di rango inferiore, dove si determina, anche, il maggior livello di contatto con il sistema insediativo e, pertanto, con la domanda di mobilità, anche e soprattutto trasversale rispetto al tracciato.

Indipendentemente dalla fonte di finanziamento, non può essere ininfluente il mancato recepimento di tale norma nell'ambito di un intervento di questa dimensione ed importanza, la cui stessa definizione di "corridoio plurimodale" indica inequivocabilmente la dimensione multifunzionale con valenza di livello territoriale, restando in ogni caso aperto il problema della conformità con la normativa nazionale.

Al fine di verificare, o nel caso integrare, le previsioni progettuali con tale scenario di mobilità, **si rende pertanto opportuno integrare la documentazione progettuale con una complessiva verifica di conformità e coerenza con le previsioni di sviluppo del sistema di mobilità ciclistica regionale, tanto nelle sue previsioni di scala territoriale, quanto di quelle di rango locale relative ai territori attraversati, rispetto ai quali l'infrastruttura in progetto deve costituire occasione di riconnessione tanto longitudinale quanto trasversale, ovvero integrare tali previsioni in sede di progetto esecutivo**.

11. <u>Aree protette – rete "Natura 2000"</u>

Nello Studio di Impatto Ambientale il Proponente dichiara che «*gli interventi in progetto non interferiscono direttamente né con aree naturali protette né con quelle afferenti alla Rete Natura 2000. L'area naturale protetta più prossima alle opere in progetto, come si evince dalla figura seguente, è rappresentata dal Bosco Macchia di Ponente nel comune di Tricase (IT9150010). Rispetto alle opere in progetto, data la natura delle opere e la tipologia di area tutelata, non si segnala nessun tipo di potenziale interferenza. Tuttavia si è proceduto alla predisposizione di uno screening di VINCA.*»[8].

[8] Elaborato "T00IA00AMBRE02-A Studio di Impatto Ambientale - Relazione", pagina 143 e pagina 300.

REGIONE PUGLIA

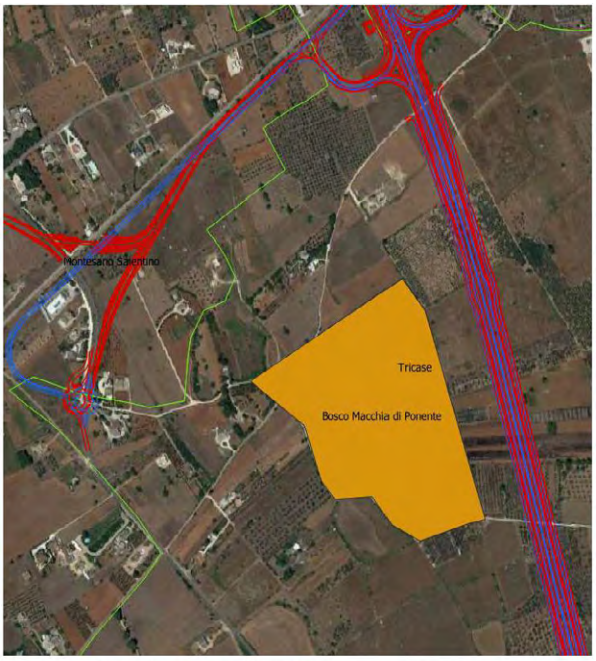
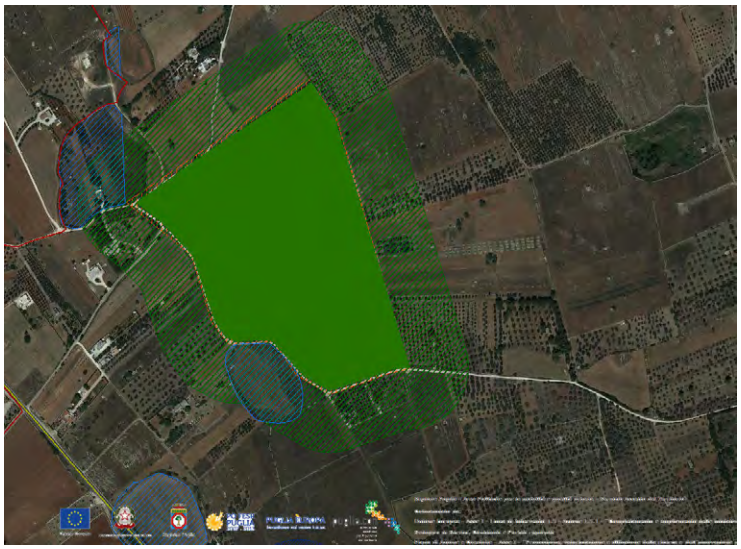


Figura 83 – Area naturale Bosco Macchia di Ponente nel comune di Tricase (IT9150010).

Si rileva che l'immagine su riportata dagli elaborati progettuali non mostra l'area di rispetto dei boschi (buffer di 100m intorno al perimetro dell'area protetta).

REGIONE PUGLIA



La consultazione della cartografia disponibile sul SIT della Regione Puglia (P.P.T.R. aggiornato alla D.G.R. n.650/2022), considerando la sovrapposizione con l'intervento in valutazione, mostra che:

- un tratto dell'opera stradale e della viabilità secondaria di progetto tra il Km 21+620 ed il Km 22+025 circa, distano circa 85m dalla ZSC-SIC "Bosco di Macchia Ponente" (codice IT9150010);pertanto, essi interferiscono con l'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) delle componenti botanico vegetazionali del PPTR "Area di rispetto dei boschi" della suddetta area protetta, di cui all'art. 143, c. 1, lett. e) del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" (D.Lgs. n.42/2004), definito dall'art. 59 lett. 4) e disciplinato dall'art.63 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi" delle N.T.A. del P.P.T.R. Puglia.Ai sensi del comma 2, lettera a3) dell'art. 63 su citato, l'apertura di nuove strade in aree di rispetto dei boschi è un intervento non ammissibile; la possibilità di ricorrere alla deroga è disciplinata dall'art.95 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".
- nel buffer di 1km intorno al tracciato stradale dell'intervento ricade la ZSC "Padula Mancina" (codice IT9150035).

Come su citato, il Proponente ha presentato la documentazione per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, tra cui l'elaborato "T00IA00AMBRE07-AScreening di V.INC.A", in cui sono evidenziate le interferenze tra l'intervento di progetto e le aree protette ricadenti nei buffer di 1km e di 5km dall'intervento. A pagina 5 il Proponente afferma che *«tra il progetto e la ZSC IT9150035 Padula Mancina è presente la SS275 e l'abitato di Montesano Salentino, mentre la ZSC IT9150010 Bosco Macchia di Ponente è completamente circondata da un alto muro in pietrame che la separa dal contesto e quindi dalle aree interessate dalla realizzazione del progetto.»*.Per quanto attiene il muro perimetrale della ZSC "Bosco di Macchia Ponente", nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato "T00IA00AMBRE01-A Studio di Impatto Ambientale - Relazione") nelle pagine da 301 a 303 vengono riportate fotografie attestanti l'esistenza del muro stesso e la sua altezza dichiarata dal Proponente essere di circa 3m; nelle stesse fotografie appaiono presenti strade vicinali e di accesso ai fondi contigui alla ZSC, localizzate subito dopo il muro perimetrale.

REGIONE PUGLIA



Figura 189 – Area naturale Bosco Macchia di Ponente – Ripresa da terra – A sinistra il muro perimetrale che protegge il bosco



Figura 190 – Area naturale Bosco Macchia di Ponente – Ripresa da terra – A sinistra il muro perimetrale che protegge il bosco

Il Proponente argomenta che la complanare di progetto (tra il Km 21+620 ed il Km 22+025 circa) interferente con l'UCP su menzionato, per la quale è stata chiesta l'eliminazione da parte della Commissione ministeriale, *«renderebbe accessibile i fondi direttamente dalla parte verso la Strada Statale, permettendo una maggiore protezione della ZSC stessa, riducendo il passaggio sull'attuale strada esistente.»*[9] e *«L'eliminazione della complanare, determinerebbe la necessità di consentire l'accesso ai fondi (per altro non tutti) dalla strada che costeggia il perimetro. Si ritiene che, data la*

[9] Elaborato "T00IA00AMBRE07-AScreening di V.INC.A", pagina 16.

REGIONE PUGLIA

presenza del muro perimetrale, l'interferenza dell'opera con la fascia di rispetto del bosco possa non costituire una problematica sostanziale in quanto il manufatto perimetrale garantisce, come detto, una completa protezione dell'area naturale. Per altro la possibilità di disporre di una strada complanare lungo l'asse viario garantirebbe la miglior operatività in termini di manutenzione ordinaria, straordinaria e anche in caso di incendio consentendo agli operatori una rapida via di accesso.»[10].

Si richiamano le valutazioni già esposte al riguardo nel precedente paragrafo "5. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 6 – Delibera CIPE n.92/2004", fatto salvo l'eventuale conseguimento della deroga di cui al citato art. 95 delle N.T.A. del P.P.T.R. nella successiva fase progettuale o comunque prima dell'inizio dei lavori.

12. <u>Reimpianti ed opere a verde – componenti ambientali vegetazione, flora e fauna</u>

Si richiama quanto osservato nel precedente paragrafo "6.Valutazioni in merito alla prescrizione n. 8 – Delibera CIPE n.92/2004" in merito agli ulivi, in particolare, ed ai periodi temporali di esecuzione delle opere a verde in generale.

Al fine di rispondere alle osservazioni e prescrizioni da parte della Commissione ministeriale, il Proponente ha presentato elaborati progettuali riguardanti le opere a verde, in particolare "T50IA00AMBRE02-A Relazione tecnica opere a verde", "T50IA00AMBST01-A Sezioni tipo - opere a verde" e "T50IA00AMBST02-A Sezioni tipo - opere a verde", "T50IA00AMBPL37-ADossier di dettaglio dei sesti di impianto".

Si dà atto che nella "Relazione tecnica opere a verde" è considerata la compatibilità degli interventi per le opere a verde (in particolare, la scelta della specie e la possibilità di reimpianto delle piante interferite con il progetto) con il quadro fitosanitario regionale legato alla Xylella Fastidiosa. Come affermato a pagina 20 *«in base alla documentazione agli atti (Relazione Tecnica relativa allaverifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine divalutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto - Giugno 2021 - Dott. AgronomoEmanuele Gabrieli Tommasi), è sorta la necessità di abbattimento di tutte le piante di olivo presentisul tracciato in quanto ampiamente interessate dalla presenza del patogeno e quindi compromessefisiologicamente. Altresì si specifica che la normativa vigente vieta il trapianto di piante chepresentino manifestazioni del patogeno stesso.Pertanto, come specificato più avanti, è previsto il trapianto diretto, in base alle fasi dicantierizzazione, delle altre specie di fruttiferi, conifere e altre essenze varie, come originariamenteprevisto, previo assenso dei proprietari degli esemplari.»*.

Si rappresenta che lo studio agronomico di giugno 2021 su citato e richiamato anche nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato "T00IA00AMBRE01-A Studio di Impatto Ambientale - Relazione") a pagina 283 come *«l'indirizzo progettuale per gli interventi di ripristino e quantifica gli esemplari di altri fruttiferi e altri esemplari che dovranno esse reimpiantati»* non è presente tra i documenti progettuali disponibili per la valutazione.

Nelle tabelle alle pagine 289-291 del S.I.A., poi, risultano censite nell'intorno delle opere di progetto 992 piante di olivo (per aree complessive di 1.074m^2), 350 delle quali ricadenti in aree di esproprio (si veda la tabella a pagina 292). Come affermato dal Proponente a pagina 303 *«La "Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi" ha definito, in relazione alla presenza di Xylella fastidiosa che tutte le piante di olivo presenti sul tracciato devono essere abbattute e non potranno essere trapiantate.»*. **Non essendo possibile consultare detta relazione, non è possibile né entrare nel merito, né comprendere se le modalità di abbattimento e smaltimento degli olivi abbattuti rispondano alle disposizioni e regolamentazioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Si prescrive, pertanto, che il**

[10] elaborato "T00IA00AMBRE02-A Studio di Impatto Ambientale - Relazione", pagine 303 e 304.

REGIONE PUGLIA

Proponente presenti nel progetto esecutivo documentazione di compatibilità e coerenza delle opere di impianto, espianto, abbattimento, trapianto e reimpianto delle piante ed essenze alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Pugliae delle Autorità ed Enti competenti in materia di Xylella Fastidiosa.

Si rappresenta anche che, non essendo definito chi si occuperà della manutenzione delle aree a verde intercluse a seguito della realizzazione dell'intervento, sarebbe opportuno che prima dell'inizio dei lavori o, comunque, prima del loro completamento il Proponente stipulasse appositi accordi e/o convenzioni con le amministrazioni comunali che regolamentino la manutenzione di tali aree.

13. Impatti sulle componenti ambientali rumore e vibrazioni

Si richiama quanto esposto ai precedenti paragrafi relativi alle prescrizioni n.9 della Delibera CIPE n.76/2009 e n.13 della Delibera CIPE n.92/2004relativamenteall'aggiornamento delle valutazioni acustiche previsionali e dei recettori acustici a seguito delle varianti localizzative e non localizzative apportate al progetto definitivo originario.

Si rappresenta che, a differenza della componente rumore, nel progetto non viene analizzato l'impatto vibrazionale delle opere di progetto sull'ambiente circostante, né a livello previsionale, né di monitoraggio, pur rilevando la presenza di ricettori sensibili, in particolare di tipo abitativo, nelle immediate vicinanze della viabilità principale e degli svincoli[11].

Si prescrive che il Proponente presenti nella fase di progetto esecutivo documentazione descrittiva e grafica di studio sulle vibrazioni indotte nell'ambiente circostante l'intervento sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio, indicando le eventuali opportune misure di mitigazione.

14. Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo

Si premette che nell'ambito della Verifica di ottemperanza del 2006, è stata verificata una generica riduzione del fabbisogno di materiali per i rilevati dai **3.979.820m³** previsti nel progetto preliminare a **1.100.000m³**.Secondo il "precedente" progetto definitivo, per il solo lotto presentato, il fabbisogno per rilevato ammonta a **1.815.250,88m³** con un fabbisogno, al netto del riutilizzo del materiale di scavo, di **1.200.406,18m³**.Trattandosi di progetti riferiti a tratti diversi, non è possibile confrontare le quantità proposte e confermare l'ottemperanza alla prescrizione.

Si ritiene utile richiamare, inoltre, quanto espresso nelle **prescrizioni delle "condizioni ambientali n.6"** e **"Condizioni ambientali 11",di cui al parere n.225 del 06/04/2021 della CTVIA**, da approfondire in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori.

- Condizione ambientale n.6: "Con riferimento ai siti di destinazione e di approvvigionamento delle terre e dei materiali, dovrà essere approfondita l'analisi della cantierizzazione e dei percorsi dei mezzi di cantiere. Tale analisi dovrà essere approfondita in sede di progetto esecutivo, in linea con gli aggiornamenti del PUT, presentando i diversi percorsi anche per le diverse alternative che saranno lasciate come scelta all'appaltatore. Dovranno essere altresì approfonditi i possibili impatti sul territorio e meglio specificati modalità, quantità e orari di trasporto, anche con riferimento all'andamento stagionale del traffico locale. Restano ferme le richieste al riguardo, non ancora ottemperate in questa sede, formulate nelle precedenti Delibere CIPE e nel parere del CSLP – n.68 /2018".
- Condizione ambientale n.11: "Prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà presentare il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo (PUT), che dovrà essere autoconsistente, redatto secondo quanto previsto e richiesto dal DPR 120/2017, revisionato e integrato in forma definitiva. Tale piano dovrà necessariamente includere: - Con particolare riferimento ai siti di destinazione il piano deve riportare oltre alle informazioni utili alla localizzazione degli stessi,

[11] Si vedano gli elaborati "T00IA00AMBCT09_A Dossier di censimento dei ricettori e zonizzazione acustica" e "T00IA00AMBCT10_A Dossier di localizzazione delle barriere acustiche".

REGIONE PUGLIA

anche la documentazione comprovante le autorizzazioni degli enti competenti al riutilizzo specifico del sottoprodotto generato nel sito di produzione ed alle precise quantità di terre e rocce gestite come rifiuti destinate ai suddetti siti; - La validità del Piano; - Il cronoprogramma dei lavori; - Con particolare riferimento alle operazioni di normale pratica industriale, che si effettueranno nelle aree di deposito intermedio, finalizzate al miglioramento delle caratteristiche merceologiche per renderne l'utilizzo maggiormente produttivo e tecnicamente efficace dei sottoprodotti, è necessario che vengano riportate e dettagliate le precise quantità di terre e rocce da scavo alle quali sarà applicato il trattamento di normale pratica industriale previsto; - Il PUT dovrà essere specializzato per i singoli Lotti funzionali, qualora appaltati separatamente"

Tutto ciò premesso, con l'obiettivo di riutilizzare (in tutto o in parte) il materiale escavato, regolamentato dall'art. 24 "Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti" del D.P.R. n.120/2017, il Proponente ha presentato in valutazione (nel 2022) l'elaborato "T00-IA00-AMB-RE02-BPiano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo - P.d.U." relativo all'intervento in esame, riportante le parti di inquadramento territoriale, urbanistico, geologico ed idrogeologico, il computo delle quantità di escavo, riutilizzo e prelievo, la caratterizzazione ambientale dei terreni in fase di progettazione, di cui all'art. 24 c.3 del D.P.R. n.120/2017.

Si dà atto che il Proponente ha individuato quattro cave, entro una distanza massima di circa 20km dall'area di progetto, cui ricorrere per soddisfare il fabbisognodi materiale per la realizzazione dell'opera; tale individuazione non riporta il dettaglio delle cave, né gli estremi autorizzativi delle stesse, che dovranno essere definiti nella successiva fase di progettazione esecutiva o, comunque, prima dell'inizio dei lavori.

Il Proponente ha individuato per ciascuno dei tre lotti funzionali i quantitativi di produzione dei singoli materiali suddivisi in funzionedelle lavorazioni previste (bonifica, scotico, scavo), come illustrato nelle tabelle alle pagine 27 e 28. Si riportano nella tabella seguente le quantità di materiali di scavo, come stimate dal Proponente (che non ha indicato i volumi totali per l'intero intervento).

Lavorazione di provenienza dei materiali	**Stima quantità prodotta (m^3)**			
	Lotto funz. n.1	**Lotto funz. n.2**	**Lotto funz. n.3**	**Totale**
Bonifica	242.391,97	149.587,83	118.691,26	**510.671,06**
Scotico	133.009,15	84.688,77	54.654,17	**272.352,09**
Scavo	302.750,52	193.433,59	118.660,59	**614.844,70**
				1.397.867,85

Ai sensi dell'art.2, c.1, lettera u) si tratta, quindi, di un "cantiere di grandi dimensioni".
Il Proponente specifica che *«i materiali prodotti durante le operazioni di scavo in generale (scavi a sezione aperta, scavi a sezione obbligata, sterri, bonifiche, scotico, etc.) e demolizione, verranno cosi gestiti:*

- *quelli provenienti dagli scavi a sezione aperta, dagli scavi a sezione obbligata e dagli sterri (nelle tabelle suddette riportate alla riga "SCAVO"), che interessano il litotipo calcarenitico, saranno riutilizzati nel cantiere per la realizzazione dei rilevati;*
- *quelli provenienti dagli scavi per bonifiche e scotichi verranno portati in appositi impianti di raccolta e recupero dei materiali, fatta eccezione per circa 115.140,00 mc da riutilizzare nel cantiere come terreno vegetale del rivestimento delle scarpate dei rilevati;*

REGIONE PUGLIA

– *quelli provenienti dalle demolizioni verranno portati in appositi impianti di raccolta e recupero dei materiali.»*[12].

Il Proponente ha riportato in un elaborato a parte, "T00-CA00-CAN-RE02-CRelazione Gestione e Bilancio Materie (Relazioni Stralci 1 - 2 - 3)", le stime sulle quantità di materiale da recuperare per il riutilizzo in sito e da prelevare da cave di prestito.

Materiale	u.d.m.	Quantità	Recupero	Fabbisogno
RILEVATO	(mc)	959.645,33	302.750,52	656.894,81
TERRENO VEGETALE	(mc)	62.762,04	62.762,04	-

Sintesi fabbisogni per la realizzazione degli interventi di stralcio 1

Materiale	u.d.m.	Quantità	Recupero	Fabbisogno
RILEVATO	(mc)	428.725,45	193.433,59	235.291,86
TERRENO VEGETALE	(mc)	27.245,09	27.245,09	-

Sintesi fabbisogni per la realizzazione degli interventi di stralcio 2

Materiale	u.d.m.	Quantità	Recupero	Fabbisogno
RILEVATO	(mc)	426.880,10	118.660,59	308.219,51
TERRENO VEGETALE	(mc)	25.132,38	25.132,38	-

Sintesi fabbisogni per la realizzazione degli interventi di stralcio 3

Il fabbisogno complessivo di rilevato da prelevare da "cave di prestito" è pari ad**1.200.406,18m^3**, come nel progetto di cui alla Verifica di ottemperanza del 2006 in premessa.
Si osserva che il Proponente non ha effettuato una stima delle quantità di materiali, per ciascun lotto e complessive, da destinare a riciclo o smaltimento, pur avendo individuato i siti e gli impianti cui inviare i materiali secondo destinazione.

In fase di progettazione il Proponente ha effettuato una caratterizzazione dei terreni (indicata nel paragrafo 8 del P.d.U. di progetto, pagina 29 e seguenti, con i rispettivi allegati), concludendo che *«I risultati delle analisi sui campioni prelevati sono stati confrontati con le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1, Colonne A e B, Allegato 5 Parte IV, Titolo V del D.Lgs 152/06. Nello specifico, per quanto riguarda la caratterizzazione tal quale, la maggior parte degli analiti hanno concentrazioni inferiori ai relativi valori della succitata Colonna A. Fanno eccezione i seguenti analiti i cui rispettivi valori di concentrazione sono risultati compresi tra le succitate Colonne A e B:*

- *Arsenico (si rilevano n.50 valori equamente distribuiti lungo il tracciato)*
- *Cianuri Liberi (si rilevano n.13 valori)*
- *Stagno (si rileva n.1 valore Pozzetto 1 campione C1)*

Pertanto tutto il materiale analizzato può essere classificato come sottoprodotto e riutilizzabile in siti a destinazione produttiva (commerciale e industriale).»[13].

Per quanto su esposto si conclude che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo presentato non è completamente definito e dovrà essere completato con le informazioni mancanti nella successiva fase di progettazione esecutiva o, comunque, prima dell'inizio dei lavori.

[12] Elaborato "T00-IA00-AMB-RE02-BPiano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo - P.d.U.", pagina 28.
[13] Elaborato "T00-IA00-AMB-RE02-BPiano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo - P.d.U.", pagina 32.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla D.G.R. n.1368/2018 e ss.mm.ii., il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che **il progetto in epigrafe non abbia un'incidenza significativa su aree protette e siti della rete "Natura 2000" a condizione che**:

i. **siano messe in atto nei tempi, modi, quantità e qualità, tutte le misure di mitigazione e compensazione ambientale di progetto e prescritte dalle Autorità competenti**.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine dellaValutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui al D.P.R.n.120/2017, si conclude che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo presentato non è completamente definito; pertanto, il Comitato formula **giudizio di compatibilità ambientale favorevole condizionato all'ottemperanza della seguente prescrizione:**

a) **il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo dovrà essere completato, secondo quanto indicato nel presente parere edin conformità al dettato dell'art.24 del D.P.R. n.120/2017,nella successiva fase di progettazione esecutiva o, comunque, prima dell'inizio dei lavori**.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018ritenendo che, per quanto esposto nei precedenti paragrafi,**il progetto in epigrafenon risolva completamente le criticità emerse nelle precedenti verifiche e valutazioni riportate nel paragrafo "2. Cronistoria dell'intervento", e comunque possa essere espresso giudizio favorevole a condizione che nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori il Proponente ottemperi alle seguenti prescrizioni**:

A. il Proponente renda disponibili gli shapefiles o file vettoriali o dwg georeferenziati del progetto, al fine di agevolare una piena valutazione delle opere;
B. con riferimento alla prescrizione n.9 della Delibera CIPE n.76/2009, considerato che la definizione dell'intervento di mitigazione acustica per il ricettore n.26 è legata al citato progetto del polo scolastico di Nociglia, il Proponente presenti:
   - documentazione descrittiva della"analisi di tipo geometrico" citata a pagina 263 dello Studio di Impatto Ambientale (elaborato T00IA00AMBRE01-A) a

REGIONE PUGLIA

dimostrazione qualitativa e quantitativa, anche con l'ausilio di elaborati grafici, sia che gli impatti acustici generati dalle varianti localizzative siano non significativi, sia l'adeguatezza delle misure di mitigazione;

- dichiarazione attestante che, qualora non fosse possibile definire gli interventi di mitigazione acustica del ricettore n.26 (polo scolastico di Nociglia) nella fase di progettazione esecutiva, il Proponente si impegni ad individuarli, definirli e realizzarli a suo carico anche successivamente alla realizzazione dell'intervento in esame, comunque prima del completamento dei lavori di realizzazione del polo scolastico.

C. con riferimento alla prescrizione n.11 della Delibera CIPE n.92/2004 dovrà essere prodotto quanto occorrente alla completa ottemperanza della prescrizione;

D. con riferimento alla prescrizione n.13 della Delibera CIPE n.92/2004, dovrà essere prodotta idonea documentazione descrittiva e grafica per ottemperare alla suddetta prescrizione ed a quanto rilevato nel presente parere nel paragrafo "8. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 13 – Delibera CIPE n.92/2004";

E. la piena applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n.35/2011 e dal Decreto 02/05/2012 "Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n.35" in ordine all'applicazione dell'attività di Controllo della sicurezza stradale sul progetto, in capo all'Organo Competente, preceduto dalla Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale (VISS) predisposto dall'Ente proprietario e/o gestore della strada sulla base dei criteri di cui all'allegato I, curando gli aspetti elencati nel paragrafo "9. Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale";

F. il Proponente deve approfondire gli aspetti di compatibilità dell'intervento, a partire dalle varianti proposte, con gli obiettivi dello Scenario Strategico "Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" e delle Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture", con riferimento a quanto previsto per questa tipologia di infrastruttura dalle norme nazionali e regionali in materia. In funzione dello sviluppo longitudinale del tracciato, della fitta serie di intersezioni previste e del particolare assetto insediativo ed urbano del territorio attraversato, si chiede ulteriormente una verifica in merito al raggiungimento della condizione di efficace plurimodalità di cui al titolo stesso dell'intervento;

G. il Proponente presenti nel progetto esecutivo documentazione di compatibilità e coerenza delle opere di impianto, espianto, abbattimento, trapianto e reimpianto delle piante ed essenze alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia e delle Autorità ed Enti competenti in materia di Xylella Fastidiosa;

H. il Proponente presenti documentazione descrittiva e grafica di studio sulle vibrazioni indotte nell'ambiente circostante l'intervento sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio, indicando le eventuali opportune misure di mitigazione;

I. con riguardo alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento, nel passaggio al livello esecutivo della progettazione o in fase di esercizio dell'infrastruttura viaria, sia garantito il rispetto delle seguenti prescrizioni:

REGIONE PUGLIA

a) sia definito un opportuno disciplinare di manutenzione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, in modo tale da garantirne, nel tempo, la funzionalità ed efficacia depurativa;
b) il sistema di scarico proposto a mezzo di bacini di accumulo e dispersione, anche in ragione di un'eventuale e futura realizzazione di dreni anidri disperdenti, garantisca gli opportuni franchi di sicurezza rispetto alle acque sotterranee; del pari vengano garantite le fasce di rispetto di cui all'art. 7 del RR n. 26/2013;
c) si adottino accorgimenti tecnologici e/o gestionali (es. pulizia a secco o con idonei materiali inerti assorbenti) che evitino lo scarico di sostanze pregiudizievoli per la qualità dei recettori finali accidentalmente sversate sulla piattaforma stradale e non trattati dagli impianti proposti.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Christian Botta**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Dott. Emiliano Pierelli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
8	Rifiuti e bonifiche	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Architettura **Arch. Michele Cirillo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Francesco Pagliara**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

m_amte.UDCM.REGISTRO UFFICIALE.U.0024922.17-11-2022

Il Ministro della Transizione Ecologica

Trasmetto, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, copia del parere n. 328 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS in data 10 ottobre 2022, riguardante la procedura di valutazione di impatto ambientale per le varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5 novembre 2001 - S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300" indicate nel parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS. Proponente: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla SS 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca - ANAS S.p.A..

On. Gilberto Pichetto Fratin

Al Presidente della Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano

m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0007979.24-10-2022

Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

*** * ***

Parere n. 328 del 10 ottobre 2022

Progetto:	***VIA ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006*** ***Corridoio plurimodale adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000 - 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*** ***Progetto Definitivo*** **IDVIP 8457**
Proponente:	***ANAS SPA***

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio;

Ricordata la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 che, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

PREMESSO che:

- il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla SS 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, con nota prot. 24 del 18/05/2022,ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 216 cc, 1, 1 bis e 27 D. Lgs 50/2016 e artt. 165, 166, 167, 183, 185 D. Lgs 163/2006 relative alle varianti localizzative del *"Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* indicate nel parere n. 255 del 6/04/2021;
- La domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS (d'ora innanzi *Divisione*), con nota prot. MiTE-6339 del 20/05/2022; e con nota prot.n. MiTE-71223 in data 08/06/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi *Commissione*) con prot.n.,la Divisione ha trasmesso la domanda sopracitata e la documentazione progettuale allegata per l'avvio della procedura di Verifica Valutazione Impatto Ambientale prima citata;

La procedura è riferita alle modifiche apportate al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 76/2009. Oggetto della presente procedura sono esclusivamente le varianti ritenute localizzative dal parere n. 225 del 6/4/2021.

PRESO ATTO che relativamente al progetto *"Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca":*

- l'opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale di cui alla Legge 443/2001 come indicato dalla Delibera CIPE del 21/12/2001, n. 121, che individuava, tra le infrastrutture strategiche nazionali, all'allegato 1, nell'ambito dei «Sistemi stradali ed autostradali» del "Corridoio Plurimodale Adriatico", con la dizione "Maglie-Santa Maria di Leuca", il progetto in esame;
- l'opera è compresa nell'Intesa generale quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Puglia, sottoscritta il 10 ottobre 2003;
- in data 21/10/2003 la Commissione ha espresso parere favorevole con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del Progetto Preliminare "Ammodernamento S.S.275 di S. Maria di *Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca";*
- con Delibera n. 92 del 20/12/2004, il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il Progetto Preliminare *"Ammodernamento S.S.275 di S. Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca"*;
- in data 14/11/2006 la Commissione ha espresso parere di parziale ottemperanza – con condizioni - sul Progetto Definitivo "*Ammodernamento S.S.275 di S. Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca"* rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE 92/2004;
- in data 24/11/2006 la Divisione ha notificato al Proponente il suddetto parere della Commissione;
- con la Determina DSA-2008-0013028 del 15/05/2008, acquisito il parere della Commissione n. 13 del 17/03/2008, la Divisione ha comunicato il giudizio di ottemperanza sul Progetto di Monitoraggio Ambientale del Progetto Definitivo "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Progetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della sede stradale al tipo B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000*";

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

- con Delibera n. 76 del 31/07/2009, il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il Progetto Definitivo "Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, SS 275 di Santa Maria di Leuca";
- con Decreto Direttoriale MATTM-CRESS-DEC-125 del 30/04/2021, acquisito il parere della Commissione n. 225 del 6/04/2021, la Divisione ha decretato la conclusione dell'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*", come richiesto dal Proponente con nota prot. 0673749 del 27/11/2019, successivamente perfezionata con nota prot. 070625 del 15/02/2020, con le condizioni ambientali (art. 1):
  - *1. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero, nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, la documentazione progettuale ai fini della verifica dell'osservanza delle prescrizioni ritenute da completarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento, nonché il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo secondo quanto disposto dall'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017.*
  - *2. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale relativa alle varianti localizzative sopra richiamate, nonché a tutte le aree di reimpianto, ai fini dell'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 167, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, decreto legislativo 50/2016.*
  - *3. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione ai fini della verifica delle prescrizioni nn. 8, 11 e 13 ritenute non ottemperate e la documentazione ai fini della verifica dell'osservanza delle condizioni ambientali riportate dalle pagine n. 31 a 36 del menzionato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 225 del 6 aprile 2021 nei termini temporali ivi indicati.*
- con Decreto Direttoriale MATTM-CRESS-DEC-125 del 30/04/2021, acquisito il parere della Commissione n. 225 del 5/08/2021, la Divisione ha decretato la conclusione dell'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*", così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MATTM/63633 in data 14/06/2021, per le sole prescrizioni, AMB8 – AMB 11 E AMB 13 di cui alla Delibera CIPE 92/2004, con gli esti ivi descritti;
- la Società ANAS S.p.A., con nota prot. 448687 del 15/07/2021, acquisita dalla Divisione con prot. MATTM/77823 del 16/07/2021 [ID_6268] ha presentato istanza per l'avvio della fase di confronto per definire la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale richiesto con Decreto Direttoriale 125 del 30/04/2021 per le varianti ritenute localizzative nell'ambito del progetto definitivo *"Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* secondo

le modalità indicate all'art. 20 "Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA" di cui al D.Lgs. 152/2006;

- la Commissione ha espresso Parere Tecnico di "Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali" – art. 20 D.Lgs. 152/2006 n. 372 del 8 novembre 2021
- la Divisione con nota prot. MATTM/128291 del 19/11/2021 ha trasmesso al Proponente il l Parere Tecnico di "Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali" – art. 20 D.Lgs. 152/2006 della Commissione n. 372 del 8 novembre 2021.

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale, relativo alle varianti localizzative del l progetto definitivo *"Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MiTE-71223 in data 08/06/2022:
  - ✓ Progetto definitivo delle varianti localizzative
  - ✓ Studio di impatto ambientale
  - ✓ Sintesi non tecnica
- La procedura è riferita alle modifiche apportate al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 76/2009.

Aspetti progettuali

Il progetto preliminare di cui al Parere VIA del 21/10/2003 e approvato con delibera CIPE n.92/2004, nonché il progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n.76 del 31/07/2009 sono relativi all'intero *Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000.*

Sulla base del progetto definitivo approvato dal CIPE, l'ANAS pubblicava il Bando di gara nella G.U. del 28/12/2009. Con provvedimento n. 204 del 21.11.2016 l'ANAS ha disposto per la "*revoca, in via di autotutela, di tutti gli atti della procedura concorsuale indetta per l'intervento di che trattasi, nell'ambito del quale veniva ampiamente motivata la necessita di ritirare l'intero procedimento concorsuale, tenuto conto del mutato quadro esigenziale e per l'effetto dell'inidoneità del progetto definitivo approvato, nel 2009, dal CIPE e posto a base di gara, non risultando quest'ultimo più attuale ed adeguatamente dimensionato alle esigenze della collettività*".

Invece di procedere alla redazione del progetto esecutivo ottemperando alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n.76 del 31/07/2009, il Proponente ha predisposto la "rielaborazione" del Progetto Definitivo di un primo lotto funzionale dell'opera, fino a Tricase, e presentato il medesimo a Verifica di Ottemperanza ex. artt. 166 e 185 cc. 4 e 5 del Dlgs 163/2006.

Resta escluso dalla presente verifica la parte del progetto che prevedeva l'ammodernamento e adeguamento in variante della statale, da Tricase a Castrignano del Capo.

La revisione del progetto definitivo oggetto della presente verifica di ottemperanza riguarda pertanto un primo lotto funzionale per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25, da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre ulteriori stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase-Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto:

- ✓ l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino e nuova sede stradale da Montesano Salentino a Tricase;
- ✓ la realizzazione di sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, secondo D.M. 05/11/2001;
- ✓ la realizzazione di un sistema di strade di servizio finalizzata, secondo il Proponente, a:
  - consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
  - razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;

In dettaglio, la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante.

E' prevista la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso ed uscita.

È infine prevista la realizzazione di n. 78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

Nell'ambito del Progetto Definitivo, il Proponente ha aggiornato lo Studio Trasportistico. Rispetto alle ipotesi dello studio allegato al Progetto preliminare, che prevedeva una ipotesi di un rateo incrementale del traffico del 4,1% annuo ipotizzato, dimostratosi, alla luce dei rilievi effettuati, eccessivo, il nuovo studio ha valutato la seguente stima di crescita media annua del traffico:

- fino al 2026 (anno di entrata in esercizio dell'infrastruttura di progetto): crescita media annua del 1,2% della domanda passeggeri e del 1,4% di quella merci;
- dal 2026 a 2036 (orizzonte di medio termine a 10 anni dall'entrata in esercizio dell'infrastruttura di progetto): crescita media annua del 1,7% della domanda passeggeri e del 1,9% di quella merci.

Lo scenario di progetto esaminato prevede l'intero stralcio in tipologia B ed è stato confrontato, come livelli di servizio, con l'ipotesi che i primi due stralci siano in categoria B e i 3° stralcio funzionale sia realizzato in categoria C1. I risultati mostrano che, nella seconda ipotesi, i livelli di servizio non raggiungerebbero i livelli di norma e confermano la opportunità della realizzazione dell'opera da un punto di vista trasportistico in termini di livelli di servizio e di sicurezza.

Il Proponente rappresenta che il progetto definitivo del primo lotto, cui si riferisce l'iter procedurale avviato all'esito del "tavolo tecnico strade", è stato aggiornato con il fine precipuo di recepire le prescrizioni della delibera CIPE 76/2009 apportando, allo stesso tempo ed ove possibile in relazione ai vincoli morfologici e all'attuale stato dei luoghi, alcune modifiche puntuali al fine di risolvere e/o

mitigare le sopraggiunte interferenze con il PPTR. Inoltre, il Proponente afferma di aver revisionato il progetto definitivo a seguito del parere del CSLP – n.68 /2018 - BA SS 275 - Maglie-Santa Maria di Leuca trasmesso con nota 1649 del 19.02.2019.

Le motivazioni di carattere generale dell'intervento nel suo complesso, di cui è già stata acclarata la compatibilità sotto il profilo ambientale nel progetto preliminare, risiedono in un aumento della sicurezza di circolazione nella diminuzione del tasso di incidentalità e nella risoluzione di interferenze con alcuni centri abitati.

Le motivazioni specifiche delle singole varianti (oggetto del presente SIA) sono esplicitate nella descrizione di dettaglio delle stesse.

In linea generale si può affermare che le motivazioni delle singole varianti sono legate alla necessità di ottemperare alle prescrizioni CIPE n. 76/2009 alla richiesta dei singoli comuni e agli affinamenti sviluppati in fase di Progetto Definitivo. Si sottolinea che le minime modifiche relative alle varianti localizzative non impattano in alcun modo la cantierizzazione così come attualmente rappresentate in PD.

Nella Tabella 1 si riporta una sintesi delle varianti analizzate in maniera più dettagliata a seguire

Tabella 1: Varianti in oggetto

Ambiti di variante	Nome	Varianti localizzative
SV1B	Zona industriale Maglie	**SV1B-a**
SV2	Cursi	**SV2a**
		SV2b
		SV2c
SV4	Santa Cesarea Terme	**SV4a**
		SV4b
SV5	Muro Leccese	**SV5a**
		SV5b
SV6	Scorrano	**SV6a**
		SV6b
SV7-1	Scorrano Sud	**SV7b**
		SV7a
SV7-2	Scorrano Sud 2	**SV7-2a**
		SV7-2b
		SV7-2c
SV8	Complanare Botrugno	**SV8a**
		SV8b
	Svincolo Botrugno	**SV8c**
		SV8d
SV8B	San Cassiano	**SV8Ba**
		SV8Bb
		SV8Bc
		SV8Bd
SV9B	Nociglia Nord	**SV9Ba**
		SV9Bb
		SV9Bc
		SV9Bd

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

CV20	Scavalco 2	**CV20a**
		CV20b
		CV20c
		CV20d
		CV20e
SV10	Surano - Ruffano	**SV10a**
		SV10b
SV11	Montesano Nord	**SV11a**
		SV11b
		SV11c
SV12	Montesano-Andrano	**SV12a**
		SV12b
SV13	Zona Artigianale Tricase	**SV13a**
		SV13b

Aspetti ambientali

Nel SIA (Elab. T00IA00AMBRE01_A), sono state analizzate le componenti maggiormente interessate dall'oggetto progettuale al fine di definire il quadro di compatibilità ambientale. Le componenti per quali non vengono approfonditi gli impatti, come esempio la geologia, non risultano interessate dalle varianti.

Con riferimento alla componente atmosfera, sono state descritte le lavorazioni, gli impatti generati dalle stesse, sia in fase di cantiere che di esercizio, e gli interventi di mitigazione previsti, applicabili, come specifica il Proponente, "a tutti gli ambiti di variante, sia localizzativa, che non".

Per quanto riguarda gli impatti in fase di cantiere, legati essenzialmente alle emissioni generate dai mezzi di cantiere e dalle polveri prodotte nei movimenti terra, si sottolinea che le varianti oggetto del presente studio non determinano lavorazioni differenti per tipologia, tecnologie utilizzate e mezzi impiegati rispetto a quelle già previste nel progetto 2005. Per altro, gli interventi oggetto di varianti localizzative, spesso insistono su viabilità già esistenti, e si inseriscono in un contesto a scarsa o nulla presenza di ricettori potenzialmente interferiti. Si ritiene pertanto che i due progetti siano equivalenti in termini di impatto generato e che le varianti localizzative generino un impatto tendenzialmente trascurabile. L'assetto introdotto dal progetto 2019 non incide in alcun modo sul traffico di esercizio del progetto del 2005 e quindi di quello a suo tempo valutato in fase di Valutazione di Impatto Ambientale. Le soluzioni progettuali sono pertanto equivalenti. Per quanto riguarda le varianti localizzative, trattandosi di viabilità secondarie, nella maggior parte di accesso ai fondi, i volumi di traffico sono da ritenersi trascurabili e conseguentemente trascurabile sarà l'impatto.

Per quanto riguarda l'ambiente idrico, per la fase di esercizio, è stato valutato l'impatto con riferimento alle aree perimetrate dal PAI vigente attraverso un a modellazione idraulica. Si rimanda allo specifico capitolo di ciascun intervento per la valutazione di compatibilità dello stesso con il Piano.

In fase di cantiere i potenziali impatti sono sostanzialmente legati ai rischi di inquinamento idrico causati da sversamenti accidentali. Tale rischio è assolutamente equivalente nelle due soluzioni progettuali a confronto. Per quanto riguarda specificatamente le varianti localizzative, in relazione all'estensione delle opere e alle tipologie di lavorazioni previste, si ritiene che la probabilità di accadimento sia bassa e l'impatto associato complessivamente trascurabili. In termini complessivi di progetto, la soluzione del 2019 è migliorativa rispetto al PD 2005. Essa infatti prende in carico tutti i presidi di mitigazione dell'ambiente idrico sia dal punto di vista qualitativo che idraulico derivanti dai pregressi iter approvativi. In particolare, l'eliminazione delle trincee drenanti previste nel progetto del

2005, consente di migliorare l'efficienza e la qualità della gestione delle acque sotto il profilo ambientale. Per quanto riguarda invece le singole varianti localizzative, trattandosi di viabilità minori, spesso ubicate su strade esistenti, interessate da volumi di traffico trascurabili, l'impatto indotto è complessivamente trascurabile.

Relativamente al suolo, è stato messo in evidenza l'occupazione temporanea e permanente di suolo (qualora oggetto di modifica) con riferimento al PD del 2005 e alle verifiche apportate a seguito di recepimento delle condizioni espresse in fase di Verifica di Ottemperanza. I rischi di inquinamento della matrice a causa di sversamenti accidentali non variano rispetto allo scenario del progetto autorizzato dato che le soluzioni progettuali sono equivalenti. A livello degli ambiti di variante analizzati, il progetto 2005 e quello attuale presentano impatti sostanzialmente equivalenti, le eccezioni sono riportate nell'ambito dello specifico svincolo. Complessivamente, le varianti determinano una impronta di circa 86.000 mq in parte interferente con viabilità già esistenti. Alla scala dell'intero progetto si tratta di un incremento di natura trascurabile.

Per quanto riguarda la componente rumore, sono stati individuati per ciascuno svincolo i ricettori presenti in prossimità dello stesso e, in accordo a questo, le eventuali interferenze con le varianti previste.

Le tipologie di lavorazioni, e quindi di emissioni, previste nel progetto 2019 rispetto a quelle del progetto 2005 sono identiche, pertanto gli impatti si ritengono equivalenti. Con riferimento alle varianti localizzative, in relazione alla tipologia di opere previste, si ritiene che l'impatto sia sostanzialmente trascurabile. Inoltre, nell'ambito del nuovo SIA si è provveduto ad aggiornare il censimento dei ricettori e a valutare l'adozione di ulteriori soluzioni mitigative, quali barrire fonoassorbenti.

Relativamente alla vegetazione, il Proponente sottolinea che l'esercizio della struttura non determina di per sé il rischio di alterazione degli elementi vegetazionali prossimi all'asse di tracciato. L'interferenza con gli uliveti presenti nell'intorno dell'opera è un tema già affrontato nell'ambito del Progetto 2019. Gli obblighi connessi alle misure di contrasto alla Xylella rendono inapplicabile l'originaria ipotesi di un completo trapianto degli esemplari interferiti, per tale motivo nel SIA è stato ricalcolato il numero di alberi fruttiferi da trapiantare. In termini generali, le singole varianti localizzative non interfriscono direttamente né indirettamente con le aree boscate e, inoltre, sono stati definiti meglio, rispetto al PD 2005, gli ingombri di alcuni interventi.

Infine, relativamente all'impatto paesaggistico, L'alterazione dello stato dei luoghi dovuto alla presenza fisica dei cantieri risulta equivalente nelle soluzioni del PD 2005 e in quella del PD 2019 in quanto l'ingombro complessivo delle opere risulta il medesimo.

Per quanto riguarda le varianti localizzative, in termini generali, in fase di cantiere si tratta di un impatto complessivamente trascurabile data la modesta entità delle opere; si avranno delle interferenze con i muretti a secco, che comunque verranno ripristinati al termine dei lavori con piantumazione di alberi di filari di querce nelle vicinanze. Per la fase di esercizio, è stato valutato l'ingombro visuale: in termini generali, per quanto riguarda le varianti localizzative, si tratta di impianti di natura trascurabile, data la modesta entità delle opere. Si rimanda nello specifico di ciascuno svincolo per i dettagli.

A valle delle valutazioni di carattere generale di cui sopra, e specifiche per ogni ambito di variante nell'analisi delle singole componenti, il Proponente ritiene che le modifiche apportate nel Progetto 2019 non determinino, in genere, impatti di natura differente, per tipologia e intensità, da quelli del progetto 2005 confermando i profili di compatibilità ambientale a suo tempo valutati.

Inoltre, la presente soluzione progettuale, essendo il risultato dell'ottemperanza alle prescrizioni formulate nelle pregresse fasi autorizzative, risolve alcune criticità, minimizzando gli impatti a carico dell'ambiente idrico e della vegetazione. Tuttavia, con riferimento a tali prescrizioni, la Commissione ha verificato che non tutte sono state ottemperate e, pertanto, sono divenute oggetto di prescrizione nell'ambito del parere precedente.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Vegetazione, flora e fauna e uso del suolo

Il Proponente, grazie a sopralluoghi nelle aree di intervento e rilievi accurati, ha prodotto una descrizione puntuale di vegetazione, flora, corredata da una documentazione cartografica con sufficiente scala di dettaglio, e una rappresentazione puntuale dell'uso del suolo, con riferimento alla realtà odierna, basata principalmente sulla consultazione dei tematismi di uso del suolo COVER 2011 (SIT Puglia), disponibili nel portale delle cartografie tematiche della regione Puglia

In riferimento agli aspetti faunistici, continua a mancare una descrizione tale da consentire una valutazione degli impatti.

In riferimento alla verifica degli impatti dell'opera su aree soggette a vincolo ope legis (art. 142 del D.Lgs. 42/2004 lett. g) e in particolare dello svincolo della S.P. 37 Maglie-Cursi e la strada di servizio ad essa afferente su un'area boscata vincolata, il Proponente ha approfondito gli impatti con riferimento sia all'area boscata sia alla relativa fascia di rispetto con riferimento sia all'esercizio che alla fase di cantiere dell'opera. concludendo che la soluzione ora proposta è decisamente migliorativa in quanto consente di evitare l'interferenza con area boscata e l'avvicinamento della rotatoria all'asse principale consente di diminuire l'estensione delle viabilità di accesso alla rotatoria.

Vinca

In ottemperanza a una richiesta contenuta nel parere CTVIA 372 dell'8 novembre 2021, il Proponente ha effettuato un aggiornamento della Valutazione di Incidenza Ambientale rispetto ai siti della rete Natura 2000 ricadenti all'interno della potenziale area di Influenza dell'opera, concludendo che gli interventi in progetto non si sovrappongono geograficamente con alcun sito della Rete Natura 2000 né, in generale, con aree naturali protette.

Il sito della rete Natura 2000 più prossimo alle opere in progetto (93 m circa) è il sito IT9150010 "Bosco Macchia di Ponente" (https://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT9150010&release=12), nel comune di Tricase, rispetto al quale il Proponente, a seguito dello svolgimento della fase I di valutazione (screening), con redazione del relativo format ì (T00IA00AMBRE07_A), conclude che le opere, considerata la natura delle stesse e la tipologia di area tutelata, non producano «nessun tipo di potenziale interferenza».

In particolare, il Proponente sottolinea che il tracciato in progetto, nell'ambito prossimo al sito Natura 2000 ZSC Bosco Macchia di Ponente, interessa esclusivamente uliveti e seminativi senza andare ad interferire con l'habitat del bosco di quercia spinosa caratterizzante il sito e che, in merito alla presenza di questa area boscata, si ritiene che il muro perimetrale che delimita il sito (come evidenziato in precedenza), garantisca una completa protezione dell'area naturale.

Ulivi monumentali

Il Proponente segnala che l'unica interferenza tra il progetto ed ulivi monumentali, classificati secondo la DGR 1358/2012 si verifica nel comune di Muro Leccese e che tali interferenze riguardano esclusivamente aree non in variante rispetto al progetto approvato.

Interventi di mitigazione ed inserimento paesistico ambientale

La prescrizione n. 3 della Delibera CIPE n.76/2009 disponeva che "laddove il tracciato viario di progetto dovesse interessare ambiti rurali caratterizzati da piantumazioni [di specie] arboree autoctone (ulivo, carrubo, ecc.), le stesse dovranno essere *recuperate* e *piantumate* in prossimità del tracciato autorizzato".

Uno specifico studio commissionato da ANAS nel giugno 2021, dopo aver verificato «lo stato vegetativo delle piante di olivo e fruttifere e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto» ha evidenziato la necessità di dover provvedere

all'«abbattimento di tutte le piante di olivo presenti sul tracciato in quanto ampiamente interessate dalla presenza del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* e quindi compromesse nelle funzioni fisiologiche», oltre che alla impossibilità di eseguire il trapianto delle piante stesse a causa della vigenza di uno specifico divieto di trapianto di soggetti che presentino manifestazioni del patogeno.

Alla luce del perdurare in tutto il Salento del fenomeno noto come "complesso disseccamento rapido dell'olivo" causato dal batterio *Xylella fastidiosa*, Il Proponente ha proposto — trovando l'approvazione di questa Commissione — di rivedere l'intero sistema delle mitigazioni e compensazioni e prendere in considerazione soluzioni alternative, «compatibili con l'attuale stato fitosanitario dell'area, in sostituzione delle aree di reimpianto individuate dal progetto revisionato».

Il Proponente si è impegnato a identificare, in via preliminare, tali soluzioni, poi dettagliate nel documento di addendum al SIA ed una compiuta definizione progettuale all'interno del progetto esecutivo.

Tali soluzioni prevedono la realizzazione di:

- macchie boscate a valenza naturalistica con specie gravitanti nell'ambito della classe *Quercetea ilicis*, associazione potenziale di riferimento per l'area;
- sistemi lineari arboreo-arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica (Quercus coccifera, Arbutus unedo, Genista tinctoria, Juniperus phoenicia, Laburnum anagyroides, Pistacia terebinthus, Pistacia lentiscus etc);
- filari abbinati al rispristino dei muretti a secco con specie resistenti alla Xylella e tipiche della tradizione rurale locale: Ceratonia siliqua (carrubo), Ficus carica (fico), Cercis siliquastrum (albero di Giuda), oppure, come già previsto nel progetto revisionato per le situazioni di versante Nord e/o Ovest dei muretti, Quercus coccifera (quercia spinosa);
- inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (Cupressus sempervirens, Pinus sp. etc)
- in ogni caso le specie da utilizzare negli interventi a verde saranno scelte tra gli ecotipi locali rispettando quanto previsto dalla normativa nazionale (D. Lgs. 386/2003) e regionale sulla produzione e commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, in applicazione della Direttiva UE 105/1999.

Il Proponente ha eseguito un rilievo nelle aree interessate dalla infrastruttura fondato su documentazione cartografica e immagini ottenute da strumenti di osservazioni a distanza, giungendo a quantificare sia il *numero* (7.612) di esemplari arborei da frutto, ornamentali e forestali, sia la *superficie minima* (173.320 m^2) che sarebbe stata necessaria per il reimpianto.

La suddetta revisione della prescrizione n. 3 della Delibera CIPE n.76/2009 deve riguardare esclusivamente gli esemplari delle sole piante di olivo o eventualmente e che viceversa quelli delle altre specie arboree censite col suddetto rilievo dovranno comunque «essere recuperate e piantumate in prossimità del tracciato autorizzato».

Il Proponente, ai fini della individuazione dei siti di mitigazione/compensazione per gli interventi a vocazione più spiccatamente naturalistica, dovrà tener «conto dei corridoi ecologici esistenti e dei previsti sottopassi faunistici» al fine di arricchire la connettività ecologica dell'area.

Quanto sopra riportato «non riguarda esclusivamente le varianti localizzative da sottoporre a procedura di VIA ma l'intero impianto dell'opera per il quale il progetto esecutivo dovrà presentare una progettazione dettagliata (e in scala adeguata) delle opere di mitigazione e/o compensazione ecologica delle aree naturali o semi-naturali (incluse quelle agricole) sottratte a causa della collocazione dell'opera, dell'inserimento paesaggistico, delle opere a verde indicate genericamente nelle relazioni di progetto definitivo», nella misura di una *superficie minima* di 173.320 m^2, sottratta a causa della collocazione dell'opera.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Non risultata riscontrata la richiesta, contenuta nel parere CTVIA 372 del 8 novembre 2021, di coinvolgere «gli enti interessati, a partire da Regione Puglia, Comuni attraversati, enti gestori delle aree protette, inclusi parchi, nell'intorno dell'opera, al fine di meglio definire le azioni più adeguate alla conservazione e al miglioramento delle componenti ecologiche e paesaggistiche compatibili con la storia dell'area e gli obiettivi strategici regionali di conservazione e uso sostenibile della biodiversità».

Elenco elaborati

Con riferimento all'elenco degli elaborati proposti sono state introdotte tavole a scala adeguata sia per la individuazione delle varianti rispetto al progetto precedente che per il loro assetto finale, le quali includono rappresentazioni a livello di sezione o prospettiche a completamento delle planimetrie, e fotografie dello stato dei luoghi.

Varianti di progetto definitivo in valutazione

Di seguito si riporta l'analisi dei diversi interventi.

Svincolo 1 Maglie Nord

MOTIVAZIONE

L'inserimento delle vasche di compensazione idraulica si è reso necessario all'esito del nuovo studio idrologico-idraulico effettuato in ottemperanza alle prescrizioni del CSLP riportate nel Parere n. 68/2018 e dalla conseguente riperimetrazione dei bacini a media e alta pericolosità idraulica.

In sede di parere n. 225 del 6/04/2021 la Commissione aveva prescritto di posizionare la vasca lato est dello svincolo all'interno dello svincolo stesso, ma al di fuori dell'area circolare adiacente alla zona di rispetto di beni storico culturali di Masseria S. Aloia

MODIFICA PROGETTUALE

Tale prescrizione è stata recepita modificando la posizione della vasca come riportato nella Figura 1. Le variazioni introdotte alla viabilità ricadono nel corridoio urbanistico e configurano una variante non localizzativa. Ciononostante, con riferimento agli impatti, non sono state verificate le interazioni tra la vasca di laminazione e l'area di ripristino con variazione degli impatti ambientali non significativi. Sono state infatti aggiunte vasche di pericolosità idraulica all'interno dello svincolo, per il cui dimensionamento si demanda alle verifiche degli enti competenti in materia. Per quanto riguarda la vasca lato est dello svincolo, questa si trova a ridosso della zona di rispetto di beni storico culturali e in corrispondenza della Stradina acciottolata di collegamento alla Masseria S.Aloia che il progettista ha giustamente valutato di tutelare. Si prescrive pertanto di posizionare la vasca sempre all'interno dello svincolo ma al di fuori dell'area circolare adiacente alla zona di rispetto.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.



Figura 1 Svincolo 1 Maglie Nord - A sinistra l'attuale localizzazione della vasca di smaltimento delle acque di piattaforma e a destra la precedente posizione.

ANALISI AMBIENTALE

Le lavorazioni non presentano differenze significative rispetto al progetto approvato. Fatta eccezione per la realizzazione delle vasche che comporterà una maggiore quantità di materiale di scavo. Tali modifiche non impattano sulla cantierizzazione rappresentata nel progetto.). Si rileva una concentrazione di ricettori non abitativi nel settore nord dell'asse stradale e una maggiore concentrazione di ricettori residenziali isolati a sud del tracciato.

In questa zona si evidenzia una interferenza con le aree a Media e Bassa Pericolosità Idraulica Secondo quanto riportato nella cartografia del PAI vigente, i volumi efficaci relativi ad un evento duecentennale risultano contenuti della depressione classificata a Media pericolosità Idraulica. Attraverso l'analisi delle curve di livello ricavate da CTR, tale volume risulta contenuto nella depressione con quota di sfioro pari a 82,125 m s.l.m. Tuttavia le aree allagabili allo stato di fatto, sia per TR 200 anni che per TR 500 anni, risultano più estese rispetto alla perimetrazione PAI. Il progetto ha previsto l'ubicazione di due vasche.

E' prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, la sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 3.990 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 77 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 252 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale. Inoltre verranno piantumati n. 88 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 279 alberi su una superficie di 4.464 m^2.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Svincolo 1b Zona industriale di Maglie

MOTIVAZIONE

Il progetto è stato adeguato al completamento dello svincolo a piani sfalsati per la Z.I. Maglie-Melpignano realizzato dal Consorzio ASI della Provincia di Lecce, in variante alle originarie previsioni progettuali.

MODIFICA PROGETTUALE

Si tratta di una diversa configurazione d'accesso all'area industriale di Maglie-Melpignano, attualmente a due carreggiate, ciascuna a doppia corsia per senso di marcia separate da spartitraffico; in sostanza l'attuale carreggiata in uscita dalla Statale verrà utilizzata come viabilità bidirezionale ad unica corsia per ogni senso di marcia, a servizio degli opifici e sarà fisicamente separata dalla carreggiata opposta, quella attualmente in ingresso alla Statale sarà trasformata in una rampa di svincolo bidirezionale ad unica corsia per senso di marcia e si innesterà alla rotatoria esistente, realizzata dal Consorzio ASI, attraverso un breve tratto di nuova realizzazione. Fa eccezione il piccolo ramo di viabilità afferente dalla rotatoria esistente che si configura come variante localizzativa Sv1Ba come riportato in Figura 2.



Figura 2 Svincolo 1b Zona industriale di Maglie con indicazione del tratto in variante localizzativa SV1a. Le frecce gialle indicano i nuovi raccordi da realizzare mentre la freccia blu indica la viabilità esistente oggetto di modifiche alla viabilità

ANALISI AMBIENTALE

L'ambito dello svincolo Zona industriale Maglie (SV1B) è ubicato in un ambito prevalentemente industriale fatta eccezione per un'aria boscata localizzata a sud del tracciato non interferita dal progetto.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale,

riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 131 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 156 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 20 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso).

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 99 alberi su una superficie di 1.584 m^2.

Svincolo 2 Cursi

MOTIVAZIONE

L'approvazione del PPTR Puglia ha comportato la necessità di allontanare la rotatoria dall'area boscata vincolata. Per quanto concerne la modifica introdotta sul lato ovest, essa scaturisce da un affinamento della progettazione definitiva.

In sede di verifica di ottemperanza è stato evidenziato che la variante localizzativa avrebbe dovuto essere ripresentata corredata di analisi ad una scala di maggior dettaglio e con soluzioni che riducano al minimo gli impatti sulla zona di rispetto del bosco e sulle aree agricole che risultano frazionate da tale intervento, tenendo conto la funzione molto limitata della viabilità medesima.

MODIFICA PROGETTUALE

Il Proponente ha valutato di traslare l'intersezione e l'innesto della strada di servizio al di fuori dell'area vincolata non essendo comunque possibile rimanere all'esterno della fascia di rispetto della medesima. Le varianti sono riportate nell'immagine seguente, in particolare:

- variante localizzativa Sv2c: la nuova rotatoria sovrappone all'attuale incrocio a raso canalizzato
- variante localizzativa Sv2a: definita dalla scarpata della rampa di svincolo che è stata traslata ai fini di un'ottimizzazione dell'asse di tracciato;
- variante localizzativa Sv2b: rappresentata da un breve tratto di viabilità di accesso ad una proprietà privata altrimenti interclusa.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

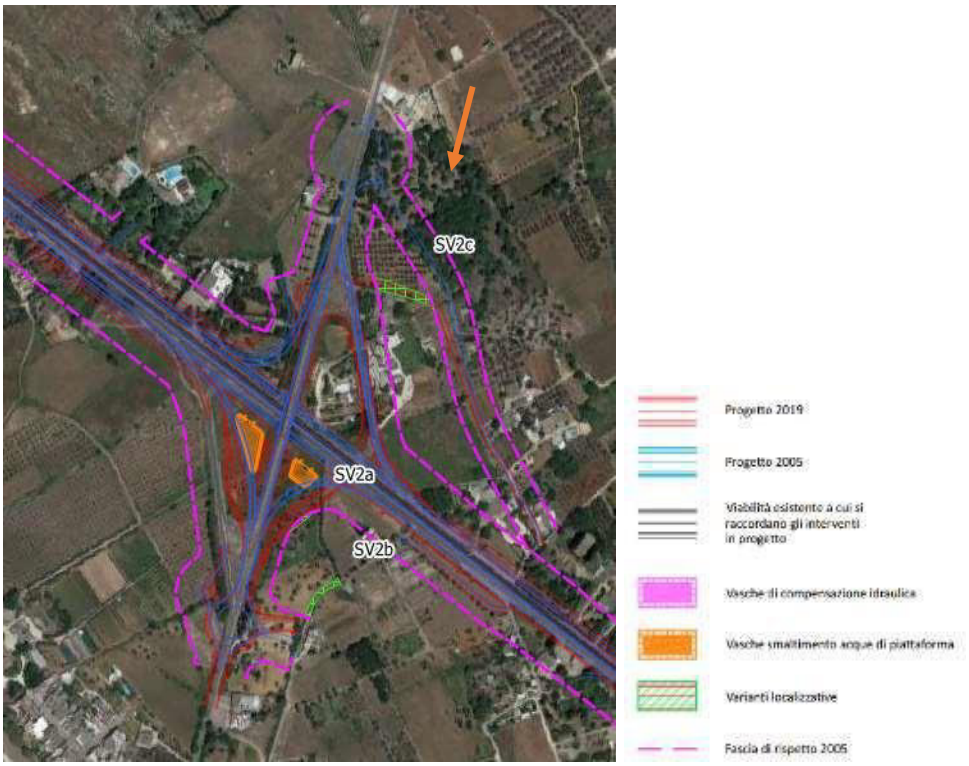


Figura 3 Svincolo 2 Cursi con indicazione delle varianti localizzative SV2a, SV2b e SV2c. Con la freccia arancione è indicato il bosco perimetrato da PPTR.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

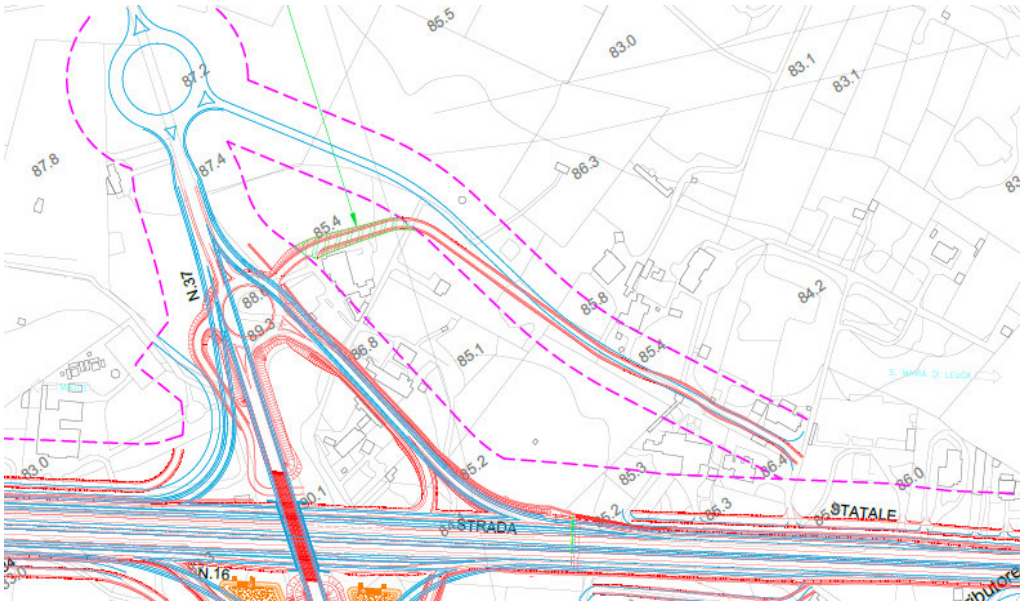


Figura 4 Spostamento effettuato

ANALISI AMBIENTALE

L'attuale soluzione è migliorativa dal punto di vista paesaggistico in quanto consente di evitare l'interferenza con area boscata, determinando una minore occupazione di suolo.

Nell'intorno dello svincolo Cursi (SV2), l'area è ascritta principalmente a superfici erbacee e aree vegetate, in particolar modo l'area in cui si sarebbe dovuta realizzare la rotatoria di progetto 2005 interferiva con un'area a vegetazione sclerofilla.

La modifica dello svincolo sul lato nord e la ridefinizione planimetrica del ramo di accesso alla rotatoria determina un avvicinamento dello stesso al ricettore residenziale. Tuttavia, trattandosi di una viabilità secondaria l'impatto non è significativo e non necessita di interventi di mitigazione. Anche per quanto riguarda le opere a sud del tracciato, l'assetto progettuale non determina impatti significativi.

In prossimità dello svincolo 2 si evidenzia una interferenza tra quest'ultimo e un'area a Media Pericolosità Idraulica.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e per quelli che non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.646 m^2.

Si prevede una rinaturazione di n. 61 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 42 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 112 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 54 alberi su una superficie di 864 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

Svincolo 3 S.S. Maglie - Otranto

MOTIVAZIONE

L'inserimento della nuova stradina complanare, ad ovest dell'asse principale e all'interno della originaria localizzazione urbanistica, consentirà l'accesso ad alcune abitazioni e terreni altrimenti interclusi.

MODIFICA PROGETTUALE

Tale svincolo è stato già realizzato da ANAS nell'ambito dei lavori di ammodernamento della S.S. Adriatica nel tratto Maglie – Otranto (già sottoposto a VIA, rif. Decreto n. 625 del 21/07/2004).

La realizzazione della stradina complanare non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Nella figura successiva è indicata la zona interessata.



Figura 5 Maglie – Otranto. Con freccia gialla è indicata la complanare in variante non localizzativa

ANALISI AMBIENTALE

Le due rotatorie previste nel Progetto 2005 non è più presente nel presente progetto in quanto le rotatorie nel frattempo risultano già realizzate con altro progetto. L'impatto paesaggistico è complessivamente trascurabile in quanto l'intervento viene realizzato su uno svincolo già esistente, la modifica dello svincolo non determina alcun impatto dal punto di vista acustico e non si ha la necessità di interventi di mitigazione.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali; non risultando necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 1.910 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 33 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 109 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 25 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 80 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 99 alberi su una superficie di 1.584 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

Svincolo 4 Santa Cesaria Terme

MOTIVAZIONE

Adeguamento di viabilità interpoderale esistente per la realizzazione di stradina di accesso a proprietà altrimenti intercluse e soppressione della rotatoria ubicata a ridosso di abitazioni esistenti, per richieste del Comune di Muro Leccese.

MODIFICA PROGETTUALE

L'intervento prevede l'eliminazione della rotatoria sulla SP363

- variante localizzativa Sv4a: realizzazione di una strada secondaria di raccordo, parallela alla strada limitrofa esistente che verrà mantenuta così come i muretti a secco verranno preservati.
- variante localizzativa Sv4b: la sezione non sarà modificata (non si prevede l'utilizzo di bitumatura)

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.



Figura 6 Svincolo 4 Santa Cesarea Terme. Le frecce indicano le varianti localizzative. Il cerchio rosso indica la variante non localizzativa

ANALISI AMBIENTALE

L'area oggetto di variante SV4 risulta principalmente occupata sia da aree residenziali che aree verdi con presenza diffusa di uliveti. Tuttavia, le aree verdi non sono interferite dal progetto che si imposta in prossimità della viabilità esistente. In particolare, per la Sv4a l'impatto si considera trascurabile in quanto l'intervento è a raso e non prevede ingombri significativi; per la Sv4b l'impatto è trascurabile in quanto ci si inserisce su una viabilità esistente e l'intervento non determina elementi emergenti.

La configurazione progettuale e l'aggiornamento delle valutazioni acustiche porta a definire la presenza (oltre che delle barriere 10 e 11 già previste lungo l'asse principale) di una nuova barriera (Barriera 31) lunga 120 m e alta 2,5 m sul ramo di uscita direzione nord.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 33 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso n. 5 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 72 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 243 alberi su una superficie di 3.888 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Svincolo 5 Muro Leccese

MOTIVAZIONE

Il breve tratto di strada in variante localizzativa è stato inserito per consentire l'accesso a proprietà privata altrimenti interclusa.

MODIFICA PROGETTUALE

Lo svincolo oggetto di nuova revisione prevede, oltre all'ingegnerizzazione dello svincolo nel suo complesso, lo spostamento della rotatoria sul lato est ai fini di evitare l'interferenza con un edificio limitrofo alla viabilità (indicato con freccia gialla nella Figura 7).

Tutti gli interventi sono contenuti nelle aree di fasce urbanistiche fatta eccezione per due interventi sul lato ovest dello svincolo: un ramo di complanare per accesso ad un fondo altrimenti intercluso che costituisce variante localizzativa Sv5a e una piccola parte della vasca di smaltimento delle acque di piattaforma variante localizzativa Sv5b.

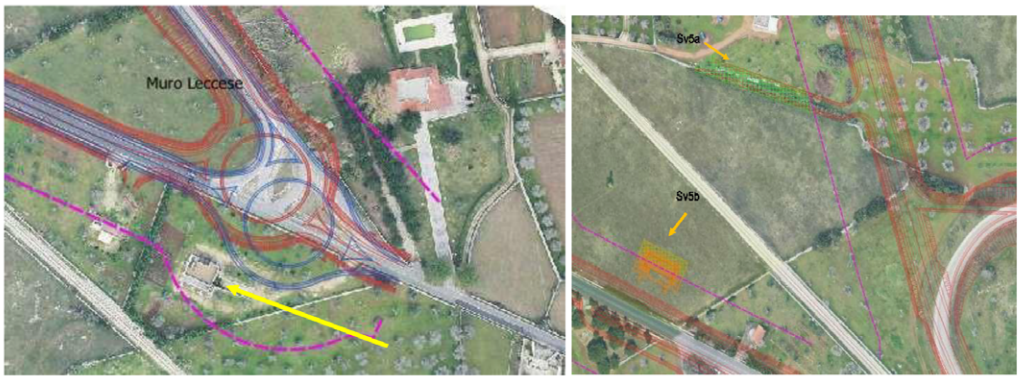


Figura 7 Lato est con indicazione del progetto revisionato in rosso e progetto approvato in blu; varianti localizzative svincolo 5.

ANALISI AMBIENTALE

Lo svincolo Muro Leccese (SV5) è caratterizzato dalla presenza di diffusi uliveti, intervallati da aree a pascolo. Gli impatti tra la soluzione 2005 e quella attuale sono sostanzialmente equivalenti; la modifica progettuale non determina impatti significativi in quanto non è riferita all'asse principale e non necessita di interventi di mitigazione. La modifica dello svincolo sul lato est e la ridefinizione planimetrica del ramo di accesso alla rotatoria determina un allontanamento dai ricettori residenziali.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 1.524 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 176 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 68 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 37 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 72 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 90 alberi su una superficie di 1.440 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

Svincolo 6 Scorrano

MOTIVAZIONE

Le motivazioni alle revisioni sono la necessità di restare all'esterno dell'area perimetrata a bosco e per ridurre l'esproprio dell'area di pertinenza di un'abitazione esistente all'interno dell'area di svincolo. Nel complesso si è ottenuta una riduzione dell'occupazione di suolo. La dimensione della vasca PAI è aumentata ai fini di ottemperare a quanto richiesta dal C.S.L.P e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che ha già espresso il proprio parere di compatibilità dell'intervento al PAI con atto N.0010282 – U del 10/09/2019.

MODIFICA PROGETTUALE



Figura 8 Svincolo 6 Scorrano con indicazione delle varianti localizzative SV6a e SV6b

È stata inserita una vasca di compensazione, in ottemperanza a prescrizione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Pertanto, nell'ultima revisione di progetto la vasca PAI verso Muro Leccese è stata ingrandita e una piccola parte oltrepassa la fascia di localizzazione costituendo variante localizzativa SV6a. La rampa di svincolo ad ovest dell'asse principale, che immette in direzione Leuca, è stata traslata a sud del cavalcavia in quanto quella originaria interessava un'abitazione (SV6b)

Sia l'attuale sede stradale che quella nuova, pur essendo posizionata a ridosso di un'area produttiva, attraversa la fascia di rispetto di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia; per tale motivo si è traslato l'asse principale in maniera da rimanere al di fuori della recinzione che delimita il bosco.

ANALISI AMBIENTALE

Lo svincolo Scorrano (SV6) si imposta principalmente su un contesto prevalentemente caratterizzato dalla presenza di uliveti e aree a pascolo; tuttavia; nel settore nord orientale è presente un'area commerciale ed industriale. Gli impatti tra la soluzione 2005 e quella attuale sono sostanzialmente equivalenti;si tratta di un impatto trascurabile in quanto ci si inserisce in uno svincolo esistente; vengono confermate le mitigazioni già previste nel Progetto Definitivo Revisionato.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.837 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 88 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 74 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale, inoltre verranno piantumati n. 96 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 270 alberi su una superficie di 4.320 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

Svincolo 7-1 Scorrano sud

MOTIVAZIONE

Le modeste modifiche sono dovute, oltre ad una ingegnerizzazione del progetto, alla volontà di eliminare l'interferenza con l'area perimetrata a bosco dal PPTR Regione Puglia. Si è ottenuta una riduzione delle aree occupate e quindi un minor consumo di suolo.

MODIFICA PROGETTUALE

La rotatoria sulla viabilità per Scorrano è stata ridotta rispetto al progetto Preliminare. Inoltre è stata ottimizzata la ricucitura della viabilità esistente oltre ad inserire un ramo di complanare per l'accesso ai fondi interclusi sul lato Est.

Lo svincolo è stato leggermente traslato rispetto a quello approvato, per evitare l'attraversamento di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia; la complanare adiacente lambisce la zona di rispetto.

La traslazione delle rampe di svincolo configura una variante localizzativa SV71-b. Inoltre, costituisce variante localizzativa la realizzazione della vasca di smaltimento delle acque di piattaforma variante localizzativa SV71.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

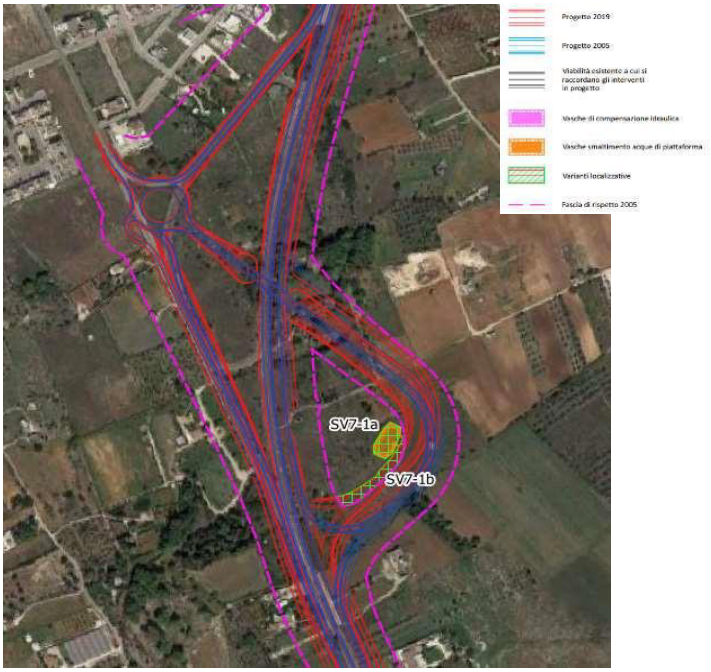


Figura 9 Svincolo 7 Scorrano Sud con indicazione delle varianti localizzative SV7a SV7b.

ANALISI AMBIENTALE

L'area relativa all'ambito Scorrano Sud (SV7-1) si imposta su un contesto prevalentemente agricolo con un settore nord occidentale maggiormente residenziale, gli impatti tra la soluzione 2005 e quella attuale sono sostanzialmente equivalenti. La modifica progettuale dello svincolo e delle varianti localizzative non determinano impatti significativi sui ricettori abitativi anche relativamente ai ricettori inseriti nel censimento 2021.

L'attuale revisione progettuale in termini paesaggistici risulta leggermente migliorativa in quanto l'asse di tracciato dello svincolo si allontana dalla fascia di rispetto dei boschi, in ottemperanza alla prescrizione del parere n. 225. A livello di impatto sul paesaggio, data la presenza di un nuovo ramo di svincolo (presente in entrambe le soluzioni) l'ingombro fisico dell'opera determina un impatto complessivamente basso per entrambe le soluzioni;

L'area compresa tra la ZSC IT9150020 Bosco Pecorara ed il progetto è interessata da una morfologia articolata da modeste colline interessate da aree agricole e insediamenti rurali e da impianti fotovoltaici: si trova ad una distanza di 1800 m.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.874 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 440 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e

di n. 21 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 192 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Svincolo 7-2 Scorrano sud

MOTIVAZIONE

L'inserimento della strada interpoderale risponde all'esigenza di adeguamento del progetto alle prescrizioni della delibera CIPE n.76/2009 e alle osservazioni dei potenziali espropriati.

MODIFICA PROGETTUALE

È prevista la sistemazione di una strada interpoderale sterrata e la traslazione del tratto ortogonale all'asse principale della complanare, già prevista nel PD 2005, sul confine delle particelle, ciò al fine di limitare il frazionamento dei terreni come richiesto dalla società proprietaria dell'area di servizio esistente. Pertanto la variante si inquadra nell'ambito di una ottimizzazione del progetto in relazione ai confini fondiari. Questa modifica, così come l'adeguamento della sezione trasversale delle due viabilità esistenti rappresentate in Figura 10 Svincolo 7-2 Scorrano Sud con indicazione delle varianti localizzative SV7-2a, SV7-2b e SV7-2c., costituisce variante localizzativa SV7-2a, SV7-2b e SV7-2c.

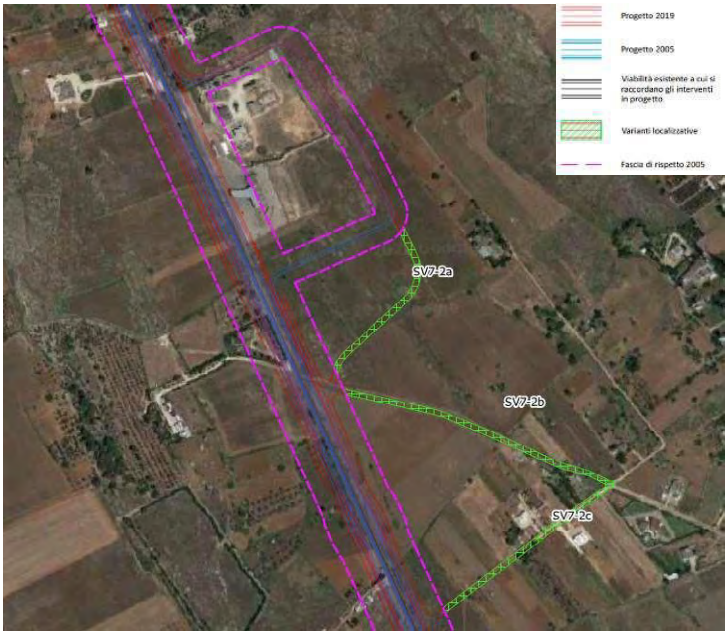


Figura 10 Svincolo 7-2 Scorrano Sud con indicazione delle varianti localizzative SV7-2a, SV7-2b e SV7-2c.

ANALISI AMBIENTALE

Gli interventi relativi all'ambito di variante Scorrano Sud (SV7-2) si impostano sia all'interno di un'area agricola a seminativi semplici che ad un'area ascritta ad uso prato pascolo. L'incremento di occupazione di suolo legato alle varianti localizzative in questo contesto è assolutamente trascurabile in quanto si tratta di viabilità impostate su strade già esistenti.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

La modifica progettuale determina impatti sui ricettori abitativi a nord -ovest del tracciato dell'asse principale, da mitigare attraverso l'inserimento di nuova barriera acustica. Le varianti localizzative non determinano impatti significativi in quanto non riferite all'asse principale.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.874 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 44 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice

Complanare Botrugno

MOTIVAZIONE

Le modifiche rispondono ad una motivazione di ottimizzazione ingegneristica del reticolo viario nell'intorno della statale.

MODIFICA PROGETTUALE

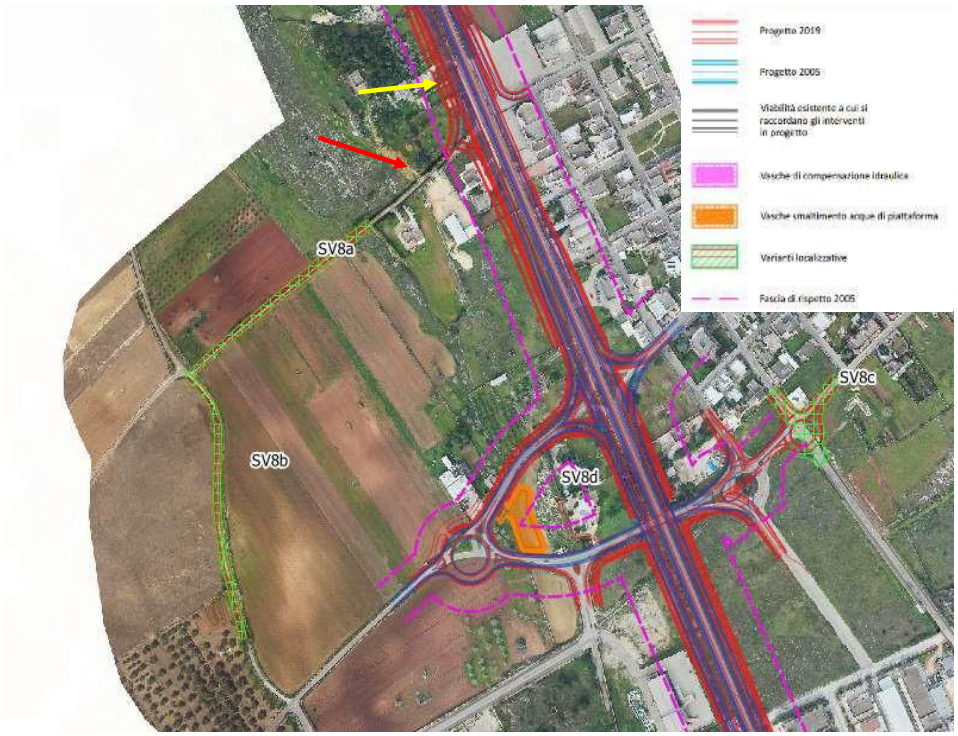


Figura 11 Complanare Botrugno con indicazione delle varianti localizzative SV8a, SV8b, SV8c e SV8d. La freccia gialla indica la variante alla quale la complanare si adegua.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Per quanto riguarda la viabilità terziaria posta sul lato ovest della Statale, ovvero le varianti localizzative SV8a e SV8b, la variante in progetto prevede una rettifica e sistemazione della viabilità vicinale esistente al fine di uniformare la sezione a quella della Complanare parallela all'asse principale indicata dalla freccia gialla nella Figura 11. La variante SV8a si collega alla viabilità indicata dalla freccia rossa in cui si prevedono interventi limitati che consistono in bitumatura all'interno della sezione esistente.

ANALISI AMBIENTALE

Non si rilevano aspetti significativi

Svincolo 8 Botrugno

MOTIVAZIONE

Le modifiche rispondono ad una motivazione di ottimizzazione ingegneristica.

MODIFICA PROGETTUALE

Per quanto riguarda lo svincolo 8 Botrugno, sono state apportate modifiche non sostanziali ai raccordi con la viabilità esistente spostando una rotatoria dalla posizione indicata con freccia gialla nell'immagine precedente alla posizione attuale dove è presente la variante localizzativa SV8c. Tale variante si inserisce in sostituzione all'incrocio esistente, ricadendo quasi interamente su sedime esistente. Una piccola parte dell'area della vasca ad ovest della statale fuoriesce dalla fascia urbanistica (freccia verde) costituendo una variante localizzativa SV8d.



Figura 12 Svincolo 8 Botrugno Complanare Botrugno con indicazione delle varianti localizzative SV8c e SV8d.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

ANALISI AMBIENTALE

Sono state apportate modifiche non sostanziali ai raccordi con la viabilità esistente spostando una rotatoria, con variazione degli impatti ambientali non significativi.

L'impatto paesaggistico legato alla presente revisione progettuale, relativo alla realizzazione della rotatoria, è trascurabile. Parimenti trascurabili sono le altre varianti localizzative in quanto localizzate su viabilità esistenti. Non si determinerà nessuna alterazione della percezione visuale;

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali per i quali, non risultando necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.743 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 11 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice), inoltre verranno piantumati n. 120 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Svincolo 8B San Cassiano

MOTIVAZIONE

E' previsto la riconfigurazione dell'incrocio esistente su via Santa Cristina introducendo una rotatoria per migliorare la ricucitura della viabilità esistente sul lato Ovest e introducendo, la realizzazione di un tratto di viabilità secondaria e il potenziamento della viabilità esistente sul lato Est. La rotatoria ad ovest e la complanare sud che da lei si diparte risulta impattante essendo posizionata a ridosso di un'area bosco e nell'ambito della fascia di rispetto. Lo svincolo è completamente modificato. Sono state inserite, per esigenze di tutela idraulica, due vasche PAI di profondità 1,5 m.

MODIFICA PROGETTUALE

Per quanto riguarda le modifiche introdotte alla viabilità ubicata sul lato destro rispetto alla Statale, l'attuale uscita in direzione della zona PIP è stata traslata verso Leuca al fine di allontanarla dagli accessi agli opifici nel frattempo edificati. Nella zona in esame attualmente esiste un cavalcavia, non oggetto di intervento, che collega le due aree produttive, a destra e a sinistra della SS 275; l'attuale rampa di scavalco si innesta su una rotatoria esistente (freccia rossa) posta a ridosso di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia.

In ottemperanza al parere del CTVIA Parere n. 225 del 6 aprile 2021, la rotonda precedentemente prevista nel progetto 2019, non sarà realizzata ma sarà adeguata all'esistente rotatoria per consentire l'innesto della complanare a sud dello scavalco, quest'ultima già prevista nel precedente PD 2005.

Pertanto la rotatoria sarà adeguata sul ciglio nord est (variante localizzativa SV8Bd) in modo tale che le aree occorrenti per realizzarla ricadano o sulla sede esistente o, quantomeno, all'interno del perimetro del PIP di San Cassiano.

Più avanti, verso l'abitato di Nociglia, è stato modificato il raggio della curva al fine di traslare verso est l'asse principale e salvaguardare due abitazioni esistenti sul lato opposto, conseguendo di fatto anche l'allontanamento dell'arteria dalla "Serra La Motta".

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

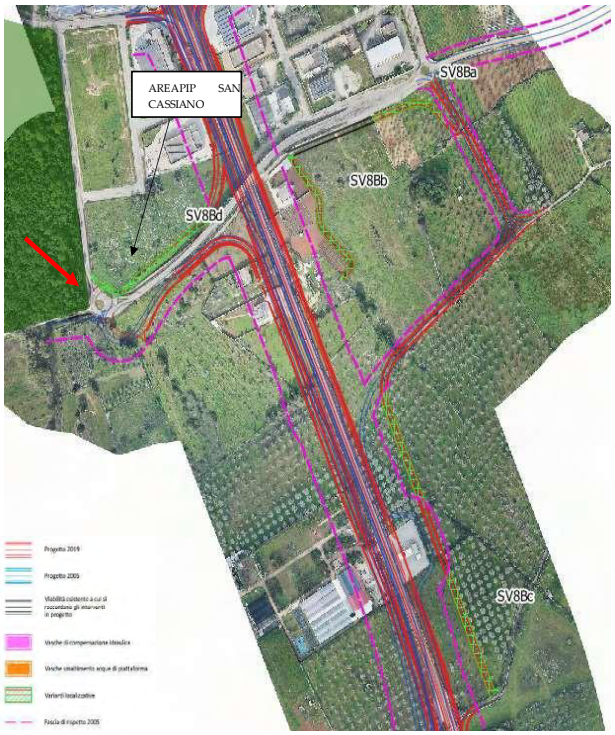


Figura 13 Svincolo 8b San Cassiano con indicazione delle varianti localizzative SV8Ba, SV8Bb, SV8Bc e SV8Bd.

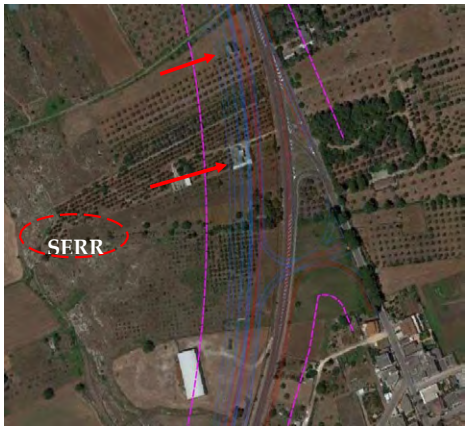


Figura 14 Modifica all'asse principale con indicazione degli edifici interferiti dal progetto approvato ed indicazione del punto panoramico Serra La Motta dalla quale la nuova variante si allontana.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

ANALISI AMBIENTALE

L'area relativa allo svincolo San Cassiano (SV8b) risulta essere costituita per la maggior parte da uliveti diffusi ad eccezione dell'area nord, al confine con lo svincolo SV8, in cui è presente un'area industriale.

In questo ambito la soluzione progettuale revisionata presenta un leggero incremento di occupazione di suolo di entità comunque trascurabile;

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 1.790 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 11 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice), inoltre verranno piantumati n. 120 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Svincolo 9b Nociglia Nord

MOTIVAZIONE

La necessità di inserire le vasche (Sv9a e SV9b) rispondono all'esigenza nata a seguito del nuovo studio idrologico-idraulico con riperimetrazione delle aree a media e ad alta pericolosità idraulica a seguito di prescrizioni dell'Autorità di bacino e del CSLP.

Mentre, per quanto riguarda la realizzazione delle strade secondarie in variante, la loro realizzazione risponde ad un'esigenza di ottimizzazione ingegneristica della viabilità generale e accesso ai fondi altrimenti interclusi.

MODIFICA PROGETTUALE

Le variazioni introdotte alla viabilità ricadono quasi tutte nel corridoio urbanistico. Sono state però inserite, per esigenze di tutela idraulica, due vasche PAI di profondità 1,5 m, denominata varianti localizzative SV9a e SV9b.Inoltre, ad ovest dell'asse principale, sono previste altre due varianti localizzative:

- SV9c, strada secondaria di raccordo tra viabilità esistenti che sarà sfruttata ai fini turistici e per itinerari e percorsi ciclabili di pregio paesaggistico;

SV9d, su traccia di viabilità esistente, viabilità finalizzata al raggiungimento di un fondo intercluso.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ANALISI AMBIENTALE

L'area identificata come Nociglia Nord (SV9b) si imposta principalmente in aree prato pascolo, a sud del concentrico di Nociglia dove si sviluppa una zona residenziale, concentrato nel settore est con isolate presenze di ricettori non abitativi lungo l'asse stradale.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

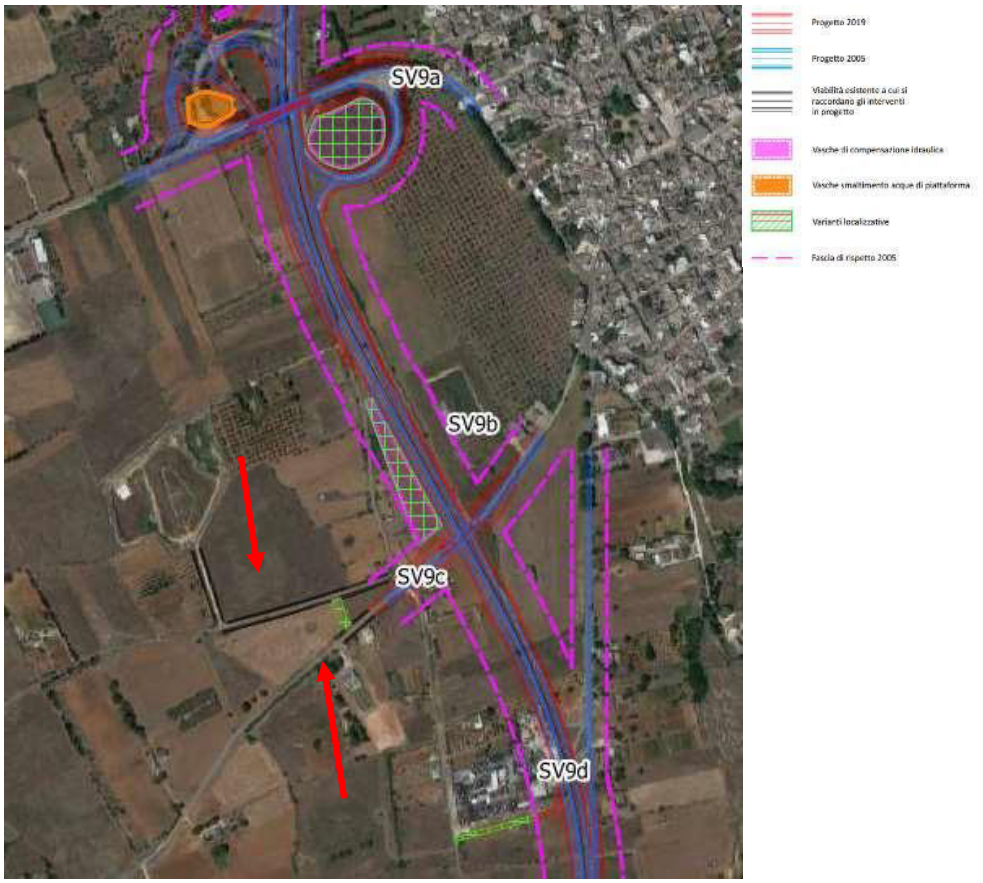


Figura 15 Svincolo 9b Nociglia Nord con indicazione delle varianti localizzative SV9a, SV9b, SV9c e SV9d

Con riferimento all'aspetto idrico, in prossimità dello svincolo si evidenzia un'interferenze con aree ad Alta, Media e Bassa pericolosità idraulica. Attraverso il modello idraulico bidimensionale, sono state individuate le aree inondabili nella zona di Nociglia a differenti tempi di ritorno. Il tracciato stradale risulta in sicurezza idraulica fino al tempo di ritorno di 200 anni e dal confronto con lo stato di f atto emerge che non c'è un aumento delle aree allagabili dovute agli interventi di progetto.

Dall'analisi effettuata, per le prime 3 varianti a), b), c) , si prevede "Impatto trascurabile in quanto l'intervento non prevede ingombri significativic; per la variante d) si avrà un "Impatto trascurabile in quanto ci si inserisce su una viabilità esistente e l'intervento non determina elementi emergenti".

Per l'area in oggetto si prevede un intervento di trapianto di n. 63 alberi (di cui 62 di Quercia spinosa) su una superficie di 1.008 m^2, secondo le prescrizioni e modalità definite nel SIA.

Inoltre, in aggiornamento rispetto al progetto 2005, è stata prevista l'installazione di nuove barriere fonoassorbenti in prossimità dello svincolo.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Scavalco 2 (CV20)

MOTIVAZIONE

Le varianti sono state introdotte in ottemperanza alla Delibera CIPE n.76/09 di approvazione del precedente PD. Per quanto riguarda gli interventi previsti per ottemperare alla richiesta di potenziamento della Via Vecchia Lecce, come richiesto in Conferenza dei Servizi del 15 marzo 2016, gli stessi sono già stati realizzati. Pertanto, la variante localizzativa prevista nella relazione T00IA09AMBRE01A "Relazione Art. 20 del D.lgs 152/2006" è stata eliminata.

MODIFICA PROGETTUALE

E' stato inserito uno scavalco (varianti localizzative CV20a e CV20b) per dare continuità alla via Vecchia Cimitero di Surano (su richiesta del Comune di Surano già in CdS del 2006, al fine di mantenere il passaggio di pellegrinaggio storico) ed è stata inserita una rotatoria lungo la strada Vicinale Murta (nell'incrocio con la viabilità esistente ad Est della S.S.275), ovvero varianti localizzative CV20e e CV20d. Le due varianti si inseriscono all'interno del percorso ciclopedonale "narrativo" (misto) connettendosi sia con il sistema di percorsi ciclabili che con i corridoi secondari che dalla rotatoria proseguono in direzione Nord.

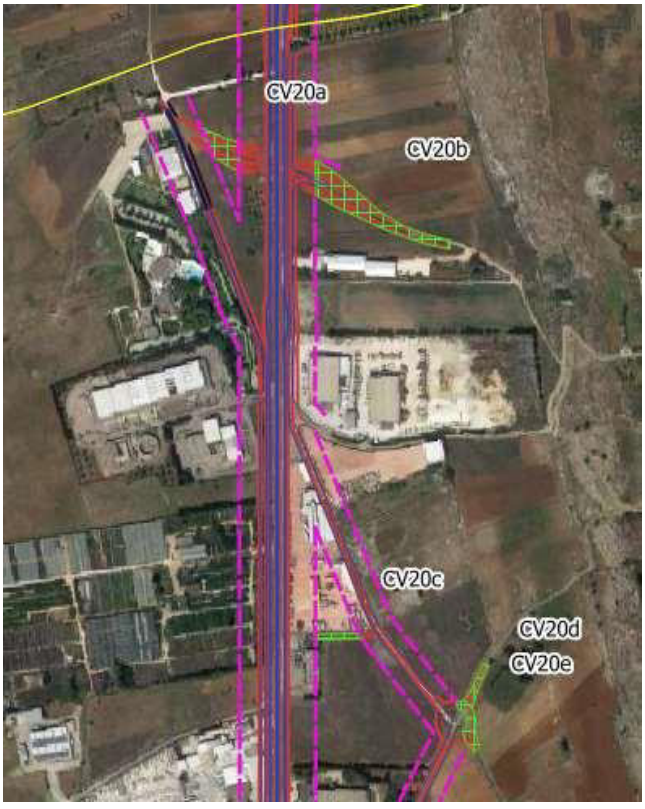


Figura 16 Scavalco 2 e complanare CV20 con indicazione delle varianti localizzative CV20a, CV20b, CV20c, CV20d e CV20e

Inoltre, è stato inserito un breve tratto di viabilità secondaria per l'accesso a fondi interclusi (variante localizzativa CV20c).

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Infine, è stata ottimizzata, in generale, la ricucitura con la viabilità esistente potenziando la stessa e inserendo brevi tratti di viabilità secondaria per l'accesso a fondi interclusi. E' prevista un'area di reimpianto aggiuntiva.

Tale variazione costituisce variante localizzativa.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ANALISI AMBIENTALE

Lo scavalco 2 (CV20) si inserisce in un contesto industriale/commerciale e in ugual misura in un contesto ascritto a prato pascolo; i ricettori residenziali sono isolati e sporadici.

Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un maggior consumo di suolo rispetto al progetto 2005, per tale motivo nel SIA viene esplicitato che verranno attuate tutte le misure di tutela della risorsa pedologica, volte all'accantonamento del terreno vegetale ai fini di un riutilizzo per gli interventi di ripristino.Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un impatto paesaggistico, dal punto di vista dell'ingombro del manufatto e della percezione visiva, non previsto nel progetto 2005. In ragione della presenza della Chiesa Madonna di Leuca, sul lato ovest, il Proponente ritiene che l'impatto paesaggistico sia di livello medio, con riferimento alla variante CV20 a) e b). Per le altre 3, ovvero CV20 c), d) e e), l'impatto paesaggistico risulta trascurabili.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 44 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice); di n. 119 di arbusti di ginestra.

Per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati e delle trincee con una certe altezza, sono utilizzate specie arbustive di piccola taglia, tipiche della macchia mediterranea. Per lo svincolo in oggetto, l'area interessata da tale intervento è pari a 4.868 m^2 per un totale di n. 913 arbusti in totale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 117 alberi su una superficie di 1.872 m2.

Infine, per quanto riguarda gli interventi di ripristino dei muretti a secco, al fine di non incidere sugli habitat di specie animali e vegetali , in ottemperanza alla prescrizione della regione Puglia (01.06.2011), è stato previsto l'impianto di filari di quercia spinosa per un numero totale di 45 elementi.

<u>Svincolo 10 (Surano - Ruffano)</u>

MOTIVAZIONE

Le varianti sono state introdotte, oltre ad un'ottimizzazione degli accessi agli edificati limitrofi alla statale, a salvaguardia della stazione di servizio esistente. Dalla foto aerea di seguito risulta evidente come la rotonda del progetto approvato (in blu) interferisse con la stazione di servizio (SV10b).

MODIFICA PROGETTUALE

E' stata spostata la rotatoria sulla S.P. 172 lato Ovest, al di fuori del corridoio, per la presenza di una stazione di servizio ed è stato migliorato l'inserimento in rotatoria della viabilità prevista a servizio degli opifici presenti sul lato destro della Statale.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Il nuovo innesto della complanare alla rotatoria, costituisce variante localizzativa SV10a e SV10b.

Dall'elaborato grafico di inquadramento dell'intervento rispetto agli strumenti urbanistici e vincoli del Comune di Surano, di cui di seguito si riporta un estratto, la rotatoria prevista in progetto è localizzata in gran parte all'interno dell'area di pertinenza stradale dell'attuale viabilità all'interno del perimetro di un'area PIP.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

Tale variazione costituisce variante localizzativa.

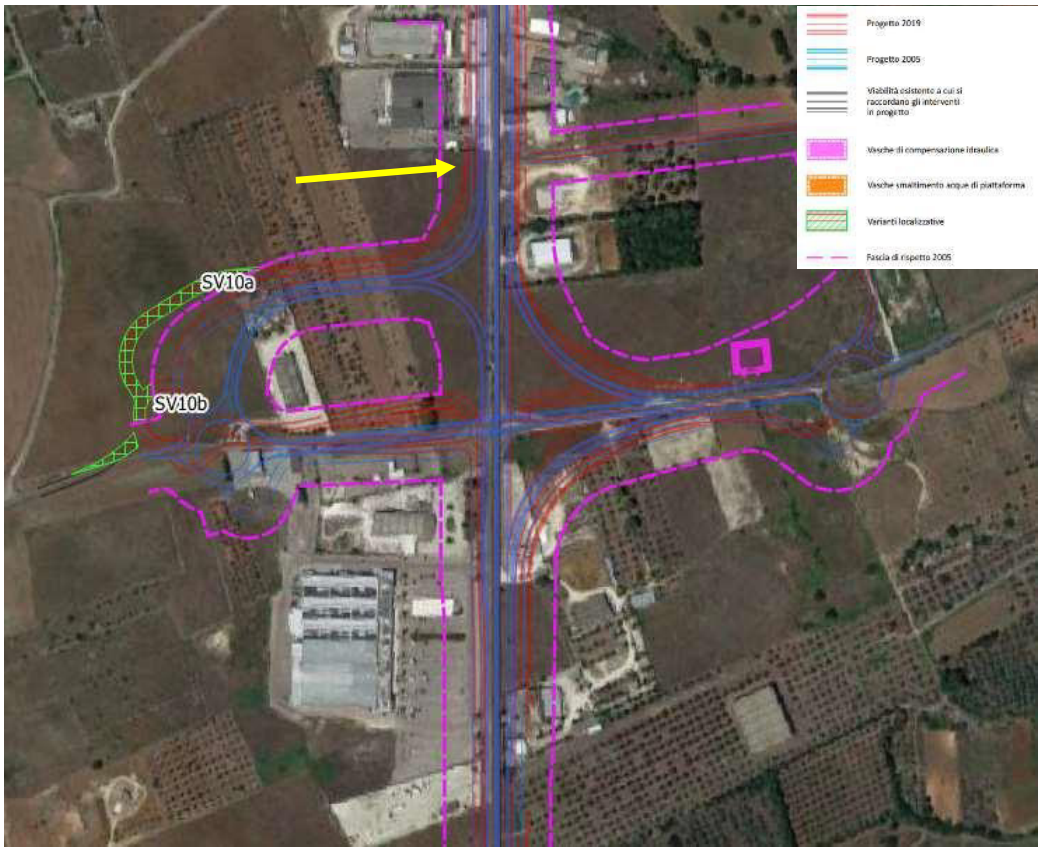


Figura 17: Svincolo 10 (Surano – Ruffano) con indicazione delle varianti localizzative SV10a e SV10b.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

ANALISI AMBIENTALE

Il progetto revisionato presenta dei rami di accesso alle rotatorie leggermente più lunghi. La differenza in termini di consumo di suolo rispetto al precedente progetto è comunque trascurabile.

Con riferimento la componente paesaggio, sia la soluzione di progetto 2005 che quella attualmente revisionata, presentano un livello complessivamente basso connesso al fatto che viene introdotto un nuovo scavalco e quindi un elemento emergente. Si evidenzia che il contesto è di tipo produttivo / commerciali con connotazioni paesaggistiche non particolarmente rilevanti a scala locale.

Svincolo 11 Montesano nord

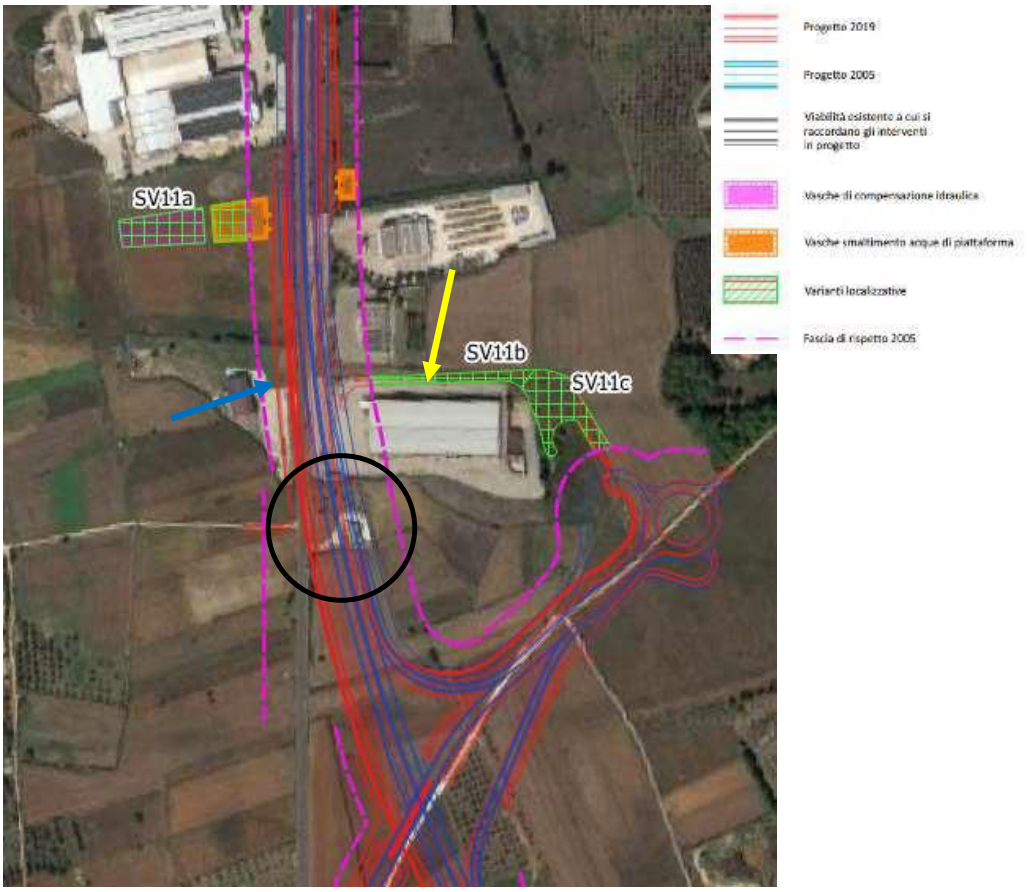


Figura 18: Svincolo 11 Montesano Nord con indicazione delle varianti localizzative SV11a, SV11b e SV11c.

MOTIVAZIONE

Le varianti rispondono all'esigenza di garantire l'accesso in sicurezza all'opificio esistente (tramite rotatoria) e il miglioramento della fruizione della strada complanare. Inoltre, il tracciato revisionato evita l'interferenza con l'edificio ad est dell'asse principale (evidenziato con un cerchio in Figura 18)

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

In aggiunta a ciò, la variazione si è resa necessaria sulla base del nuovo studio idrologico-idraulico con riperimetrazione delle aree a media e ad alta pericolosità idraulica, redatto a seguito di prescrizioni dell'Autorità di bacino e del CSLP, sopraggiunta normativa regionale per lo smaltimento delle acque di piattaforma (L.R. 26/2013).

MODIFICA PROGETTUALE

Sul lato est è stata inserita una nuova rotatoria (variante localizzativa SV11c) e un tratto di viabilità secondaria (variante localizzativa SV11b) al fine di razionalizzare il collegamento della complanare allo svincolo Montesano nord e garantire l'accesso in sicurezza all'opificio esistente.

Si è reso inoltre necessario inserire tre vasche, due per il drenaggio delle acque di piattaforma stradale provenienti da altrettanti impianti di dissabbiatura e disoleazione e una terza vasca di compensazione idraulica, solo due nel lato ovest rappresentano variante localizzativa (variante localizzativa SV11a). Nel lato Ovest sono stati inseriti tratti di viabilità secondaria per ricucire la viabilità esistente e garantire l'accesso a fondi altrimenti interclusi che rappresentano varianti non localizzative.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

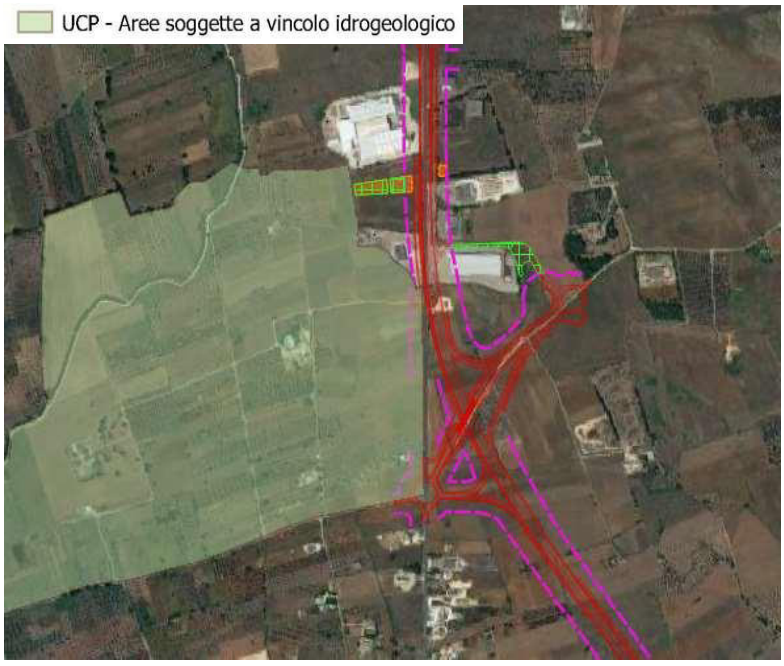


Figura 19: Interferenza con il vincolo idrogeologico in prossimità della variante d'ambito SV11

ANALISI AMBIENTALE

In prossimità delle variazioni localizzative in oggetto, si evidenzia la presenza del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267. Nonostante non sia possibile mantenere le attuali condizioni di permeabilità dell'area, considerando la piccola superficie che la nuova viabilità occuperebbe (750 m^2) e il contesto industriale nel quale l'opera si inserisce, si può affermare che la realizzazione del braccio

uscente dalla rotatoria non compromette gli aspetti idrogeologici dell'area che per altro è completamente pianeggiante.

L'area è ascritta principalmente ad uso prato pascolo e subordinatamente ad area industriale.

Il Proponente ritiene che la modifica progettuale degli svincoli e le varianti localizzative non determinino impatti acustici significativi e pertanto non sono previsti interventi di mitigazione.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 759 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 209 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 30 di specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 152arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati e delle trincee con una certe altezza, sono utilizzate specie arbustive di piccola taglia, tipiche della macchia mediterranea. Per lo svincolo in oggetto, l'area interessata da tale intervento è pari a 4.278 m^2 per un totale di n. 802 arbusti in totale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 78 alberi su una superficie di 1.248 m2.

A sud-ovest dello svincolo, a circa 950 m di distanza, è presente la ZSC IT9150035 Padula Mancina. Nello screening di VincA (Valutazione di Livello I, Elab. T00IA00AMBRE07_A), il Proponente evidenzia che tra il sito Natura 2000 e l'opera in progetto è presente la SS75 e il centro abitato di Montesano Salentino. Per tale ragione, si può ritenere trascurabile l'eventuale interferenza indiretta derivante dalla fase operativa e/o costruttiva.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

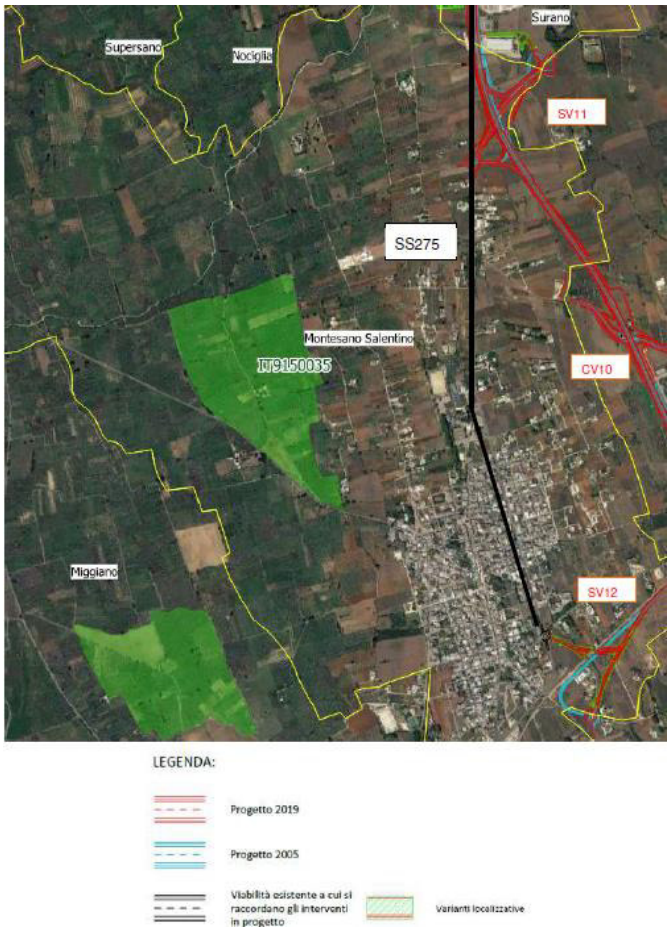


Figura 20: Inquadramento su foto aerea ZSC IT9150035 Padula Mancina.

Infine, per quanto riguarda gli interventi di ripristino dei muretti a secco, al fine di non incidere sugli habitat di specie animali e vegetali, in ottemperanza alla prescrizione della regione Puglia (01.06.2011), è stato previsto l'impianto di filari di quercia spinosa per un numero totale di 48 elementi.

<u>Scavalco 3 (CV10)</u>

MOTIVAZIONE

Adeguamento al sopravvenuto progetto area PIP del Comune di Andrano e realizzazione accessi a proprietà intercluse.

MODIFICA PROGETTUALE

E' stata confermata la realizzazione dello scavalco per garantire la continuità della strada Comunale Masseria Le Cozza, come approvato dalla Delibera CIPE n. 76/09 e si è tenuto conto della richiesta del Comune di Andrano di completare la viabilità prevista nel Piano particolareggiato per la Zona PIP, in

sostituzione dell'originaria complanare non più necessaria. Sono stati inseriti tratti di viabilità terziaria da entrambi i lati per ricucire la viabilità esistente e garantire l'accesso a fondi interclusi, adeguando, ove possibile, le viabilità interpoderali esistenti. Tale variazione costituisce variante localizzativa

Con freccia gialla è indicata la modifica effettuata sulla fascia di rispetto intorno al progetto approvato 2005 (in blu nell'immagine precedente). La viabilità secondaria prevista sia coerente con il progetto approvato

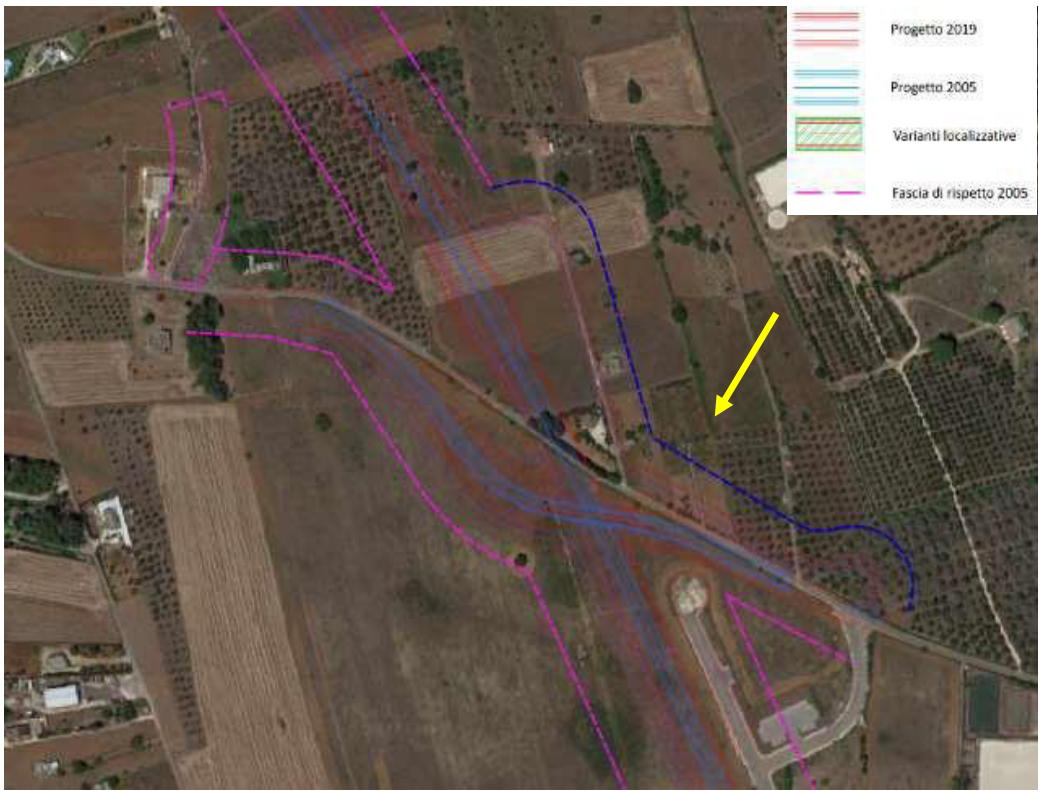


Figura 21: Scavalco 3 CV10 con indicazione dell'adeguamento della fascia di rispetto 2005 sulla base del progetto approvato.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ANALISI AMBIENTALE

Nell'area "Scavalco 3" non sono presenti ambiti di PPTR interferenti con il progetto.

Lo scavalco 3 si inserisce in un contesto prevalente uso prato pascolo con sporadici appezzamenti identificati ad uliveto.

Con riferimento alla componente rumore, la modifica progettuale dello svincolo non determina impatti acustici significativi e pertanto non sono previsti interventi di mitigazione.

Con riferimento alla componente paesaggio, il Proponente ritiene che ambito sia la soluzione di progetto 2005 che quella attualmente revisionata, presentano un livello complessivamente basso connesso al fatto che viene introdotto un nuovo scavalco e quindi un elemento emergente per altro in un ambito non infrastrutturato.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 371 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 154 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 114 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 51 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 96 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati e delle trincee con una certe altezza, sono utilizzate specie arbustive di piccola taglia, tipiche della macchia mediterranea. Per lo svincolo in oggetto, l'area interessata da tale intervento è pari a 4.278 m^2 per un totale di n. 802 arbusti in totale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 1073 alberi su una superficie di 5725 m^2.

Ad ovest dello Scavalco 3, a circa 1200 m di distanza, è presente la ZSC IT9150035 Padula Mancina (si veda **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**). Nello screening di VincA (Valutazione di Livello I, Elab. T00IA00AMBRE07_A), il Proponente evidenzia che tra il sito Natura 2000 e l'opera in progetto è presente la SS75 e il centro abitato di Montesano Salentino. Per tale ragione, si può ritenere trascurabile l'eventuale interferenza indiretta derivante dalla fase operativa e/o costruttiva.

Infine, per quanto riguarda gli interventi di ripristino dei muretti a secco, al fine di non incidere sugli habitat di specie animali e vegetali , in ottemperanza alla prescrizione della regione Puglia (01.06.2011), è stato previsto l'impianto di filari di quercia spinosa per un numero totale di 52 elementi.

Svincolo 12 Montesano - Andrano

MOTIVAZIONE

Le motivazioni alla base della variante sono costituite dal Recepimento prescrizioni della Delibera CIPE n. 76/09.

MODIFICA PROGETTUALE

La Delibera CIPE n. 76/09 prescriveva su richiesta di Ferrovie del Sud-Est di sopprimere il passaggio a livello presente sulla SP 85 Montesano-Castiglione d'Otranto (fraz. di Andrano). Tale chiusura, però, avrebbe isolato la zona P.I.P., ubicata a nord della ferrovia, dal comune di Andrano. La suddetta Amministrazione Comunale, pertanto, ha chiesto ad Anas di ripristinare il collegamento diretto con la zona produttiva mediante l'inserimento di un cavalcaferrovia.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

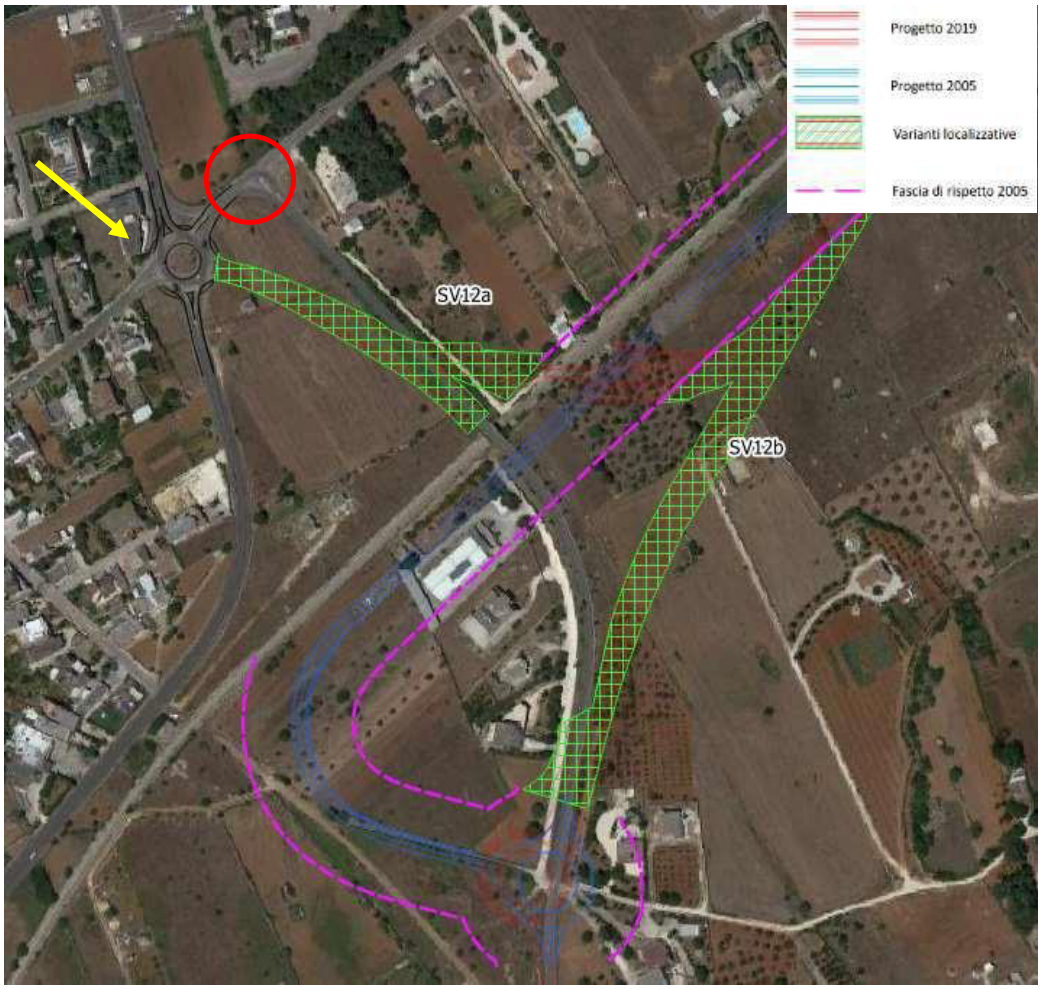


Figura 22: Svincolo 12 Montesano – Andrano con indicazione delle varianti localizzative SV12a e SV12b

Il progetto ha quindi optato per una razionalizzazione dell'intero svincolo di Montesano-Andrano in considerazione che esso dovrà servire anche i comuni di Miggiano, Specchia e Taurisano ubicati ad ovest dell'asse principale, per cui si è ritenuto opportuno migliorare gli standard di sicurezza, eliminando la curva a gomito prevista nel precedente PD, inserendo due mini rotatorie e adeguando la sezione trasversale a quella prevista dalle norme tecniche per le intersezioni stradali entrate in vigore nel 2006. Completa il nuovo sistema di svincolo una rotatoria sulla S.P. 178 dopo lo scavalco ferroviario lato Santa Maria di Leuca. Il richiesto cavalcaferrovia sarà a senso unico e consentirà di raggiungere la S.P. 85 e l'attuale S.S.275, eliminando l'attuale incrocio pericoloso per Tricase (cerchio rosso). L'attuale tratto di scavalco sarà eliminato e ripristinato mentre, il terreno intercluso tra i rilevati di nuova realizzazione che verrà creato sarà oggetto di sistemazione a verde. Le variazioni introdotte ricadono nel corridoio urbanistico ad eccezione delle rampe che rappresentano un tratto di nuova viabilità che essendo esterne al corridoio stesso configurano come una variante localizzativa SV12a e SV12b.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Inoltre la rotatoria in direzione di Montesano Salentino (freccia gialla in Figura 22) è attualmente esistente e non si configura come variante localizzativa ma sarà adeguata alla realizzazione del nuovo svincolo di sovrappasso. La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ANALISI AMBIENTALE

Proseguendo verso sud sull'asse principale del tracciato è presente una complanare limitrofa all'area della ZSC IT9150010 Bosco Macchia di Ponente. Di seguito uno stralcio della CTR con indicazione del tracciato e delle varianti localizzative rispetto alla ZSC.

Il proponente nello screening di VIncA sottolinea che nell'ambito prossimo alla ZSC Bosco Macchia di Ponente il progetto non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando l'ingombro del fronte di avanzamento dei lavori lungo l'asse stradale. Inoltre, nell'ambito prossimo al sito natura 2000, il tracciato in progetto interessa esclusivamente uliveti e seminativi senza andare ad interferire con l'habitat del bosco di quercia spinosa, caratterizzante il sito).



Figura 23: Inquadramento dello svincolo SV12 rispetto alla ZSC IT9150010 Bosco Macchia di Ponente

In ottemperanza alla Delibera CIPE 92/2004 (Prescrizione Prog 6), tale complanare, per il tratto a ridosso del Sito Natura 2000, avrebbe dovuto subire una variazione di tracciato, "*scegliendo un percorso preferibilmente adiacente alla SS275*". E' stata però eseguita un'analisi di dettaglio e una valutazione

circa la prescrizione in oggetto, da cui è emerso che il bosco è protetto da tutti i lati da un muro di altezza di circa 3 metri, garantendo, a detta del proponente, una protezione completa dell'area naturale e, inoltre, la strada di progetto renderebbe accessibile i fondi direttamente dalla parte verso la Strada statale permettendo una maggiore protezione del SIC stesso riducendo il passaggio sull'attuale strada esistente.

Nell'area vasta dello svincolo in oggetto è presente anche la ZSC IT9150023 Bosco Danieli. Tra il progetto e il sito natura 2000 sono interposti l'abitato di Montesano Salentino e di Miggiano. Per tale ragione, tenuto conto anche della distanza (circa 3800 m ad ovest dello svincolo) si può ritenere trascurabile l'eventuale interferenza indiretta derivante dalla fase operativa e/o costruttiva.

In generale, lo svincolo si imposta su aree adibite a prato pascolo con presenza sporadica di uliveti. Si rileva la presenza di isolati e sporadici ricettori abitativi in prossimità dell'asse stradale; limitato è il numero di ricettori non abitativi.

Con riferimento all'uso del suolo, l'attuale soluzione progettuale presenta un ingombro maggiore della precedente connesso al nuovo cavalcaferrovia da realizzare. Tuttavia, dal punto di vista paesaggistico la presenza di nuovi elementi emergenti (le rampe) hanno un impatto complessivamente basso.

Dal punto di vista degli impatti acustici, la modifica progettuale degli svincoli e le varianti localizzative non determinano impatti acustici significativi non avendo necessità di interventi di mitigazione.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 865 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 132 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 160 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 3 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre, verranno piantumati n. 184 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati e delle trincee con una certa altezza, sono utilizzate specie arbustive di piccola taglia, tipiche della macchia mediterranea. Per lo svincolo in oggetto, l'area interessata da tale intervento è pari a 6.927 m^2 per un totale di n. 1299 arbusti in totale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 8 alberi su una superficie di 128 m^2.

Svincolo 13 Zona artigianale Tricase

MOTIVAZIONE

Revisione progettuale del secondo tratto della SS275 da Montesano Salentino a Leuca.

In verifica di ottemperanza era stato evidenziato che, pur essendo molto più ridotto, il tracciato della viabilità complementare non ricade all'interno del corridoio precedentemente individuato. Inoltre, pur essendo il progetto relativo al solo 1° Lotto, le valutazioni ambientali e di ottemperanza devono essere eseguite con riferimento all'intera opera anche al fine di non determinare condizioni irrimediabili o vincoli per la realizzazione del 2° lotto. Si chiedeva pertanto di presentare la soluzione complessiva corredata dalla soluzione "temporanea" di 1° lotto.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

MODIFICA PROGETTUALE

Rispetto al progetto precedente, in assenza del proseguimento della nuova viabilità, lo svincolo è stato completamente ridisegnato. Al fine di rendere funzionale il I lotto (oggetto della presente procedura) sono stati inseriti tratti di viabilità secondaria sul lato Ovest per ricucire la viabilità esistente e garantire l'accesso a fondi altrimenti interclusi. E' stata inserita una vasca di raccolta delle acque di prima pioggia (variante localizzativa SV13a) ed è stata eliminata la rampa di collegamento alla rotatoria esistente sulla S.P. 335 (freccia rossa in Figura 24) in quanto, a detta del Proponente interessava un'area perimetrata dal PPTR Puglia, alla cui natura non è stato possibile risalire attraverso la consultazione del PTPR. L'assetto di progetto attuale ha permesso di non avere interferenze con i vari ambiti del PPTR.

Inoltre, al fine di raggiungere alcuni fondi interclusi è stata progettata una strada secondaria che non ricade all'interno del corridoio precedentemente individuato e quindi si configura come variante localizzativa SV13b.



Figura 24: Svincolo 13 Zona artigianale Tricase con indicazione delle varianti localizzative SV13a e SV13b

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

ANALISI AMBIENTALE

Con riferimento alla rete natura 2000, nell'area vasta dello svincolo sono presenti le seguenti ZSC: IT9150005 Boschetto di Tricase, IT9150021 Bosco le Chiuse, IT9150001 Bosco Guarini, IT9150002 Costa Otranto - Santa Maria di Leuca. Tra lo svincolo e le aree protette sono presenti l'abitato di Tricase con le sue frazioni e infrastrutture come SP81 e SP353.

L'area di ambito dello svincolo SV13 si imposta principalmente su aree ad uliveto che risultano limitrofe ad un'area industriale presente nel settore occidentale.

Nella nuova configurazione il tracciato risulta ridotto con un ingente risparmio di consumo di suolo rispetto al Progetto Definitivo 2005. Inoltre, il nuovo progetto (anno 2019) ha risolto l'interferenza con l'area di depressione posta in prossimità dello svincolo; il PD del 2005 prevedeva infatti una rampa di uscita che si avvicinava alla perimetrazione di una dolina evidenziata dal PPTR.

In termini di impatti acustici, le varianti localizzative non determinano impatti significativi in quanto non riferite all'asse principale.

Dal punto di vista paesaggistico, l'attuale soluzione non prevede gli svincoli previsti nel progetto del nel Progetto Definitivo 2005 ed in tal senso è migliorativa dal punto di vista paesaggistico.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 865 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso la piantumazione di n. 133 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 5 alberi su una superficie di 80 m^2.

ESAMINATA E VALUTATA tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente ai fini della verifica di varianti

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto la Valutazione di Impatto Ambientale relativa alle varianti localizzative del *Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*
- lo Studio di Impatto Ambientale e gli elaborati progettuali presentati sono esaustivi e adeguati alla valutazione della compatibilità ambientale del progetto;
- l'intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi permanenti e che le criticità residue sono state valutate e mitigate nell'ambito del progetto stesso;

- eventuali impatti temporanei in fase di cantiere sono mitigati dalle misure da porre in essere in fase di esecuzione che dovranno essere riportate negli elaborati di progetto e nei capitolati d'oneri in sede di progettazione esecutiva e di appalto;
- alla luce delle conclusioni del Livello 1 (Screening) della VINCA in merito alle implicazioni del progetto per i siti della rete Natura 2000 potenzialmente ricadenti all'interno dell'Area di Influenza dell'opera in esame, incluso il sito IT9150010 "Bosco Macchia di Ponente", tra tutti il più prossimo all'impronta dell'opera, non sussiste alcun dubbio ragionevole da un punto di vista scientifico quanto all'assenza di tali effetti e che il progetto non avrà incidenze negative sull'integrità dei siti;
- restano ferme tutte le verifiche e le autorizzazioni degli Enti competenti interessati alla realizzazione e all'esercizio delle opere in progetto.
- restano ferme tutte le prescrizioni da ottemperare nelle fasi successive come da precedenti pareri.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ESPRIME MOTIVATO PARERE

- **FAVOREVOLE** circa la compatibilità ambientale del progetto "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"*, condizionato all'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel seguito
- con riferimento alla VINCA, parere positivo, poiché alla luce delle conclusioni del Livello 1 (Screening) della VINCA in merito alle implicazioni del progetto per i siti della rete Natura 2000 potenzialmente ricadenti all'interno dell'Area di Influenza dell'opera in esame, non sussiste alcun dubbio ragionevole da un punto di vista scientifico quanto all'assenza di tali effetti e che il progetto non avrà incidenze negative sull'integrità dei siti.
- Con la presente procedura risulta altresì ottemperata la Condizione ambientale n. di cui al Parere della CTVA n. 225 del 6 aprile 2021 e del corrispondente decreto DEC-MATTM_125 del 30/04/2021 per quanto riguarda le varianti localizzative
- restano ferme tutte le prescrizioni di cui ai precedenti pareri da ottemperare nelle fasi successive

Condizione ambientale	**1.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Divisione in Lotti

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Oggetto della prescrizione	Con riferimento allo Svincolo 13 - Zona artigianale Tricase di fine I lotto, si richiede che, in sede di progettazione esecutiva sia delineata anche la soluzione complessiva ello svincolo in presenza della realizzazione del lotto 2, approfondendo tutti gli aspetti ambientali relativi, sia nella configurazione finale che in quella "temporanea" di 1° lotto In sede di verifica di attuazione fase 1 del progetto esecutivo (ex Art. 185 cc. 6 e 7 del Dlgs 163/2006), le valutazioni ambientali e di ottemperanza saranno eseguite con riferimento all'intera opera anche al fine di non determinare condizioni irrimediabili o vincoli per la realizzazione del 2° lotto. Si chiede pertanto di presentare la soluzione complessiva corredata dalla soluzione "temporanea" di 1° lotto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	

Condizione ambientale	**2.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Biodiversità
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, ferma restando la necessità di ottemperare a quanto già previsto nei precedenti pareri, in sede di progettazione esecutiva, dovrà predisporre una relazione ad hoc, contenente la progettazione dettagliata e in scala adeguata delle opere di mitigazione e di compensazione ecologica delle aree naturali o semi-naturali sottratte a causa della collocazione dell'opera, dell'inserimento paesaggistico, delle opere a verde indicate nella relazione finale. Gli interventi di mitigazione e di compensazione non devono riguardare solo le aree interessate dalle varianti localizzative sottoposte a procedura di VIA ma anche le aree interessate dall'intero impianto dell'opera. Detta relazione dovrà individuare con precisione gli elaborati di progetto in cui sono rappresentati, in scala di dettaglio, gli interventi previsti, i riferimenti alla quantificazione in computo metrico ed alla relativa descrizione con voci di prezzo adeguate, nonché i paragrafi, con tutti i relativi oneri per l'appaltatore nei Capitolati tecnici e nel Capitolato Speciale d'Appalto. Dovranno essere esplicitati tempi e oneri per la successiva

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

	manutenzione, nonché individuati chiaramente i soggetti responsabili di tale manutenzione In tale attività dovranno essere coinvolti gli enti interessati, a partire da Regione Puglia, i comuni attraversati, gli enti gestori delle aree protette nell'intorno dell'opera, al fine di meglio definire le azioni più adeguate alla conservazione e al miglioramento delle componenti ecologiche e paesaggistiche compatibili con la storia dell'area e gli obiettivi strategici regionali di conservazione e uso sostenibile della biodiversità.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	Regione Puglia, Comuni attraversati, Enti gestori delle aree protette

Condizione ambientale	**3.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Biodiversità - Fauna
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà aggiornare adeguatamente la descrizione della componente faunistica e, sulla base della valutazione dei potenziali impatti dell'opera nel suo complesso sulla fauna, definire dettagliatamente i più opportuni interventi di mitigazione, tra cui i sottopassi faunistici, al fine di arricchire la connettività ecologica dell'area. Tali misure dovranno essere descritte dettagliatamente, indicando anche gli obiettivi e monitorandone l'efficacia nel tempo.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	

Il Presidente della Commissione

Cons. Massimiliano Atelli

MASSIMILIANO
ATELLI
CORTE DEI CONTI
24.10.2022 06:15:30
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

DIREZIONE

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
AOO_001/PROT/24/01/2023/0000055
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla Segreteria Generale della Presidenza
Segretario Generale Dott. Roberto VENNERI
segreteriageneralepresidente@regione.puglia.it;
r.venneri@regione.puglia.it;

e p.c. Al Direttore Dipartimento Ambiente, Paesaggio, e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli
f.garofoli@regione.puglia.it;

Al Direttore Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci
va.antonacci@regione.puglia.it;

Al Direttore Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese
a.albanese@regione.puglia.it;

OGGETTO: ANAS PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA/COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. VINCENZO MARZI, PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE INDIVIDUATE NEI DPCM 16.4.2021 E 5.8.2021 (DGR N.801/22) - CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA - SS 275 "DI SANTA MARIA DI LEUCA" - LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLA SEZ. B DEL D.M. 05/11/2001. SS16 DAL KM 981+700 AL KM 985+386 - SS 275 DAL KM 0+000 AL KM 37+000. L° LOTTO: DAL KM 0+000 AL KM 23+300. PROGETTO DEFINITIVO. SESTA INTESA- PARERE TECNICO.

In riscontro alla vostra nota prot. AOO: 175-6092-07/12/2022, si esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa sull'intervento in oggetto alla luce della comunicazione trasmessa dall'Ufficio competente a questa Direzione di Dipartimento con nota n. AOO_180/PROT/24/01/2023/0004578, che si allega alla presente.

Il Direttore Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA NARDONE
24.01.2023 17:59:20 UTC

www.regione.puglia.it;

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 70100 – Bari - *Tel:* 0805405106
e-mail: m.guarnieri@regione.puglia.it;
direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it; segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Lecce, 24 gennaio 2023
PROTOCOLLO USCITA
AOO_180/PROT/24/01/2023/0004578

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ambientale
Prof. Gianluca Nardone
g.nardone@regione.puglia.it

Oggetto: **Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.**
SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000.
I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo.
Protocollo d'intesa per l'esecuzione delle opere individuate nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 16.04.2021 e nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 05.08.2021 ricadenti nel territorio della Regione Puglia.

In riferimento al parere richiesto riguardante il I° lotto dell'opera richiamata in oggetto, si rappresenta che l'area interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923, R.D. 1126/1926, Reg. Reg. 09/2015) e pertanto non occorre il relativo Nulla Osta.

Per quanto concerne la tutela esplicata con il Reg. Reg. 19/2017 "Tagli boschivi" il progetto interferisce con le seguenti formazioni boschive:

1. su 1600 m^2 di una pineta di circa 3.500 m^2 (coordinate 40° 7'27.7 7"N 18°18'47.97"E) (tavola P00_EG00_TRA_PP05_C);
2. su 224 m^2 lecceta di circa 10.000 m^2 (40° 6'8.46"N 18°18'56.62"E) (tavola P00_EG00_TRA_PP08_C).

Pertanto, trattandosi di interventi che costituiscono trasformazione boschiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D. Lgs. 34/2018 e dell'art.9, c.1 e 2, Reg. Reg. 21/2013, necessita, prima dell'avvio dei lavori, ed in coerenza con predetto regolamento regionale, la predisposizione di interventi compensativi relativamente alla realizzazione di:

- una pineta di 4.000 m^2 per compensare i 1600 m^2 di pineta da trasformare,
- una lecceta di 2.000 m^2 per compensare i dei 224 m^2 di lecceta da trasformare.

A tal fine il Servizio Territoriale di Lecce (servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it) è disponibile a fornire ogni supporto per la realizzazione degli interventi compensativi nel rispetto del Reg. Reg. 21/2013, nonché la previsione delle garanzie necessarie all'esecuzione e riuscita degli interventi a carico di ANAS S.p.A..

Per quanto attiene l'interessamento di alberi di olivo si richiede di effettuare le comunicazioni stabilite dalla D.D.S. 147/2019 della Regione Puglia.

Infine, nell'attuazione di tutti gli interventi si richiama all'osservanza delle indicazioni operative contenute nel vigente Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia, approvato con D.G.R. n.1866 del 12 dicembre 2022 disponibile sul sito dedicato.

Nel rispetto di quanto innanzi si comunica che nulla osta alla realizzazione del progetto presentato.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Attilio De Cillis

Attilio De Cillis
24.01.2023 17:13:00
GMT+01:00

Servizio Territoriale Lecce
Viale Aldo Moro – 73100 Lecce - Tel: 0832373432
mail: a.decillis@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 85

Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione e dal Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e confermata dal Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) della Regione Puglia, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0".
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2043 del 16 novembre 2015, con la quale è stata disposta la Nomina del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione (RPCT) in capo al Segretario Generale della Presidenza;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1478 del 28 ottobre 2022, con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione della Sezione Affari istituzionali e Giuridici in ossequio all'art. 22, comma 2 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 29/08/2022, con la quale è stato affidato, a decorrere dal 1° settembre 2022, l'incarico di Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021.

Premesso che:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione" ha previsto, all'art. 1, comma 8, che "*l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione*".
- Il D.L. 80 del 09/06/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", all'art. 6 prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottino il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), destinato a favorire un'integrazione tra i diversi atti di programmazione, ivi compreso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 21/03/2022 è stato adottato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui all'art. 6 D.L. 80/2021", che va sottoposto ad aggiornamento annuale.
- Con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023;
- Con Comunicazione del 17 gennaio 2023 il Presidente dell'ANAC ha precisato che "*al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023, il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza*

(PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto". Con il medesimo Comunicato viene altresì rappresentato che *"alla luce di quanto sopra, e in considerazione dell'iter normativo avviato, si ritiene che le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della legge 190/2012 non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione del PTPCT e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO qualora, anche prima della conclusione dell'iter normativo di cui sopra, facciano affidamento sul termine del 31 marzo 2023 per l'adozione del PTPCT e del PIAO. L'Autorità terrà pertanto conto di tale ultimo termine ai fini della propria attività di vigilanza*".

Considerato:

- Il differimento del termine per l'adozione del PTPCT/Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO al 31 marzo 2023;
- L'esigenza di garantire la tempestività della programmazione annuale e triennale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di consentire alle Strutture un'efficace implementazione delle azioni e delle misure di prevenzione previste in ciascun settore, e segnatamente nei settori ad elevato rischio corruttivo.
- L'opportunità – atteso l'ambito di applicazione specifico del PIAO rispetto ai cd. "obiettivi di valore pubblico" dell'Amministrazione – di dotarsi di uno strumento programmatorio di carattere generale recante illustrazione delle *policies* in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione Puglia di tutte le Strutture regionali e per il perseguimento della totalità degli obiettivi dell'Ente Regione.

Si ritiene opportuno, pertanto, predisporre l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) regionale per il triennio 2023 – 2025.

Tanto premesso, si propone alla Giunta regionale di adottare il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025"*, Allegato A) al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che include la Tabella degli "*Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia*" di cui all'Allegato A1), il "*Registro Eventi rischiosi connessi a ciascuna categoria di processo*" di cui all'Allegato A2), la Tabella delle "*Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici*" di cui all'Allegato A3) ed infine il modello di "*Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi per i R.U.P. delle procedure di gara*" di cui all'Allegato A4).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto **X** neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k), della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale:

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di adottare il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025"*, Allegato A) al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che include la Tabella degli "*Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia*" di cui all'Allegato A1), il "*Registro Eventi rischiosi connessi a ciascuna categoria di processo*" di cui all'Allegato A2), la Tabella delle "*Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici*" di cui all'Allegato A3) ed infine il modello di "*Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi per i R.U.P. delle procedure di gara*" di cui all'Allegato A4).
3. Di trasmettere, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, copia del presente schema di provvedimento ai Direttori di Dipartimento e strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
4. Di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
5. Di demandare altresì alla Sezione Affari istituzionali e giuridici gli adempimenti, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, relativi alla pubblicazione del presente schema di provvedimento in versione integrale – entro 30 giorni dall'adozione – sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "*Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione*".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione

Dott.ssa Angela Guerra

Il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici

Dott.ssa Rossella Caccavo

Il Segretario generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- Di adottare il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025"*, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che include la Tabella degli "*Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia*" di cui all'Allegato A1), il "*Registro Eventi rischiosi connessi a ciascuna categoria di processo*" di cui all'Allegato A2), la Tabella delle "*Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici*" di cui all'Allegato A3) ed infine il modello di "*Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi per i R.U.P. delle procedure di gara*" di cui all'Allegato A4).
- Di trasmettere, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, copia del presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
- Di demandare altresì alla Sezione Affari istituzionali e giuridici gli adempimenti, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, relativi alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale – entro 30 giorni dall'adozione – sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "*Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione*".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA DELLA REGIONE PUGLIA 2023-2025

INDICE GENERALE

Parte I

INTRODUZIONE

1.1	*Premessa*	*Pag. 4*
1.2	*Approccio regionale e riferimenti in materia di prevenzione della corruzione*	*Pag. 4*

Parte II

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

2.1	*La percezione della corruzione: prime evidenze nazionali e regionali*	*Pag. 6*
2.2	*Il contesto socio-economico regionale nell'era Covid e post-Covid*	*Pag. 11*
2.3	*Il contesto interno: risorse umane, risorse finanziarie e assetto organizzativo della Regione Puglia*	*Pag. 21*
2.4	*La mappatura dei processi organizzativi regionali*	*Pag. 26*
2.5	*Esiti del monitoraggio dell'anno precedente e valutazioni preliminari*	*Pag. 30*

Parte III

ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

3.1	*Il sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi regionali*	*Pag. 36*
3.2	*Risk assessment della Regione Puglia*	*Pag. 42*

Parte IV

GESTIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO: I SOGGETTI, LE MISURE DI PREVENZIONE ED IL MONITORAGGIO

4.1	*Soggetti istituzionali coinvolti nel sistema di gestione del rischio*	*Pag. 72*
4.1.1	*Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia e la Rete dei Referenti del RPCT*	*Pag. 73*
4.1.2	*L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): il raccordo tra PTPC/PIAO e Piano della Performance*	*Pag. 73*
4.1.3	*Le strutture di vigilanza e controllo interno, il Network istituzionale regionale RPCT e il Network Sanità*	*Pag. 75*
4.2	*Misure generali di prevenzione del rischio corruttivo*	*Pag. 76*

4.2.1 Rotazione ordinaria del personale Pag. 77
4.2.2 Controlli interni Pag. 80
4.2.3 La formazione Pag. 83
4.2.4 La trasparenza Pag. 84
4.2.5 La "Rotazione straordinaria" Pag. 85
4.2.6 Codice di comportamento dei dipendenti regionali. Pag. 86
4.2.7 Conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi Pag. 88
4.2.8 Divieti post-employment (cd. pantouflage) Pag. 92
4.2.9 Il whistleblowing Pag. 94
4.3 Misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo Pag. 96
4.3.1 Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici Pag. 96
4.3.2 Misure di carattere specifico nella gestione dei Fondi UE Pag. 102
4.4 Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione Pag. 109

Parte V

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITA'

5.1 La trasparenza come misura di prevenzione della corruzione Pag. 115
5.2 Il bilanciamento fra trasparenza e tutela dei dati personali Pag. 116
5.3 Gli obblighi di pubblicazione Pag. 117
5.4 Gestione dei flussi informativi relativi ai dati da pubblicare nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia Pag. 118
5.5 L'accesso civico semplice e generalizzato Pag. 119
5.6 Monitoraggio sugli obblighi di trasparenza e pubblicazione Pag. 121
5.7 La partecipazione e la regolamentazione delle attività di lobbying Pag. 122

ALLEGATI

A1 – Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia

A2 – Registro regionale degli eventi rischiosi

A3 – Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici

A4 – Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse per i R.U.P. delle procedure di gara (Mod. Fac-simile)

Parte I

INTRODUZIONE

1.1 - Premessa

Nel primo Rapporto reso al Parlamento nel febbraio 2009 da parte del Servizio Anticorruzione e Trasparenza (S.A.eT.) del Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione si affermava: "*La Pubblica Amministrazione non è abituata a misurare i rischi e di conseguenza neanche quello di corruzione, anche se questo ha un grande impatto sia economico che di immagine. Probabilmente non è abituata perché non ne ha percezione e tutti i manuali di risk management affermano logicamente che se non c'è percezione non c'è identificazione del rischio, e se non si identifica non si può valutare e quindi non si può "trattare" con appositi interventi organizzativi*" [1].

L'obiettivo prioritario, dunque, non può che essere quello di prevenire eventuali fenomeni di corruzione, strutturando efficaci strumenti preventivi che affianchino i tradizionali strumenti sanzionatori e repressivi.

Una stretta interrelazione si rileva, peraltro, tra prevenzione della corruzione e trasparenza: in sostanza, se opacità, riservatezza e segreto sono terreno fertile per lo sviluppo di condotte illecite da parte dei funzionari pubblici, allora la trasparenza può essere considerato uno dei principali antidoti per contrastare la corruzione e l'illegalità. Insomma, il "bene pubblico" trasparenza - oltre a configurarsi come modo ordinario della condotta diretta alla tutela degli interessi pubblici riconducibile ai principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità della P.A. (art. 97 Cost.), metaforicamente descritto come una *casa di vetro* [2] - viene elevato dalla L. 190/2009 (*cd. Legge Severino o anticorruzione*) a "livello essenziale delle prestazioni" che lo Stato deve garantire in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale, anche al fine di garantire la predisposizione di un articolato sistema di prevenzione e repressione dell'illegalità nelle Pubbliche Amministrazioni.

Nuovi scenari e nuovi rischi corruttivi sono emersi, a partire dal 2020, a seguito della pandemia da COVID-19 e del connesso repentino mutamento delle procedure amministrative e delle forme e modalità del lavoro pubblico, generando una sostanziale alterazione dei processi di gestione del rischio esistenti e delineando uno scenario di contesto nuovo - in parte congiunturale ed in parte ormai strutturale - all'interno del quale riorganizzare e "ricodificare" misure e strumenti di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni.

1.2 – Approccio regionale e riferimenti in materia di prevenzione della corruzione

Il Programma di governo dell'Amministrazione regionale per la XI Legislatura, approvato nel novembre 2020, conferma l'inclusione delle dimensioni di partecipazione, trasparenza e legalità fra le priorità politiche regionali, in continuità con la precedente legislatura, ispirandosi ad una *governance* condivisa e collettiva del territorio da parte di

[1] Servizio Anticorruzione e trasparenza (S.A.eT.) - Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione, "*Primo Rapporto al Parlamento*" , Roma, febbraio 2009.

[2] "*Dove un superiore pubblico interesse non imponga un momentaneo segreto, la casa dell'amministrazione dovrebbe essere di vetro*" - F. Turati, Atti del Parlamento italiano, Camera dei Deputati, sessione 1904-1908, 17 giugno 1908.

istituzioni, società civile, terzo settore ed imprese, che sia in grado di concertare le politiche territoriali e di co-progettare interventi, servizi e investimenti.

La prevenzione della corruzione e la trasparenza del resto – come ANAC ha ribadito in varie sedi e, da ultimo, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022[3] – si configurano ormai quali dimensioni fondamentali del valore pubblico, inteso secondo una nozione ampia come "*miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholders, dei destinatari di una politica o di un servizio*", non limitato cioè agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici[4] e, dunque, dotato di molteplici sfaccettature che coprono varie dimensioni del vivere individuale e collettivo. L'attuale fase storica si presenta infatti, secondo l'efficace descrizione fornita da ANAC, come "*una stagione di forti cambiamenti dovuti alle molte riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivante dalla pandemia, oggi reso ancor più problematico dagli eventi bellici in corso nell'Europa dell'Est*" nella quale "*l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, ad avviso dell'Autorità, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative*".

Nell'ambito di tale visione strategica e tenendo conto dei più recenti orientamenti di ANAC si è proceduto, dunque, all'elaborazione del presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia (PTPCT) 2023-2025, inteso quale strumento programmatorio connesso e funzionale al Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia di cui al D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021, e segnatamente della relativa sotto-sezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza" sviluppata secondo quanto riportato nel D.P.C.M. del 30 giugno 2022, n. 132, ad oggetto "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*" (G.U. n. 209 del 7-9-2022).

Inoltre, al fine di garantire il più ampio coinvolgimento possibile degli *stakeholders* esterni nella fase di stesura del presente PTPCT, è stata attivata una procedura di consultazione pubblica ampiamente pubblicizzata tramite un *banner* sul Portale istituzionale "Puglia Partecipa" (https://partecipazione.regione.puglia.it/), tramite la quale cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria dei datori di lavoro e dei lavoratori e altri attori della società civile operanti sul territorio regionale, in particolare nei settori socio-economico, civico, professionale, culturale e scientifico, sono stati invitati a fornire un loro contributo con l'inoltro di osservazioni e/o proposte di modifica e integrazione al PTPCT 2020-2022, propedeutiche all'adozione del nuovo PTPCT. La predetta consultazione pubblica, aperta dal 16 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023, non ha ricevuto significative osservazioni o suggerimenti di cui tener conto nell'impostazione del presente Piano.

[3] ANAC, "*Piano Nazionale Anticorruzione 2022*" (Delibera n. 7 del 17/1/2023), https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023 .

[4] Si fa riferimento a svariate valutazioni del benessere individuale e collettivo attualmente in corso che, superando le sole valutazioni di politica macroeconomica (PIL o misurazione del reddito pro capite) ricomprendono anche altre dimensioni, quali ad esempio la sostenibilità, sia ambientale che sociale, avendo a riferimento la fiducia nella qualità delle istituzioni.

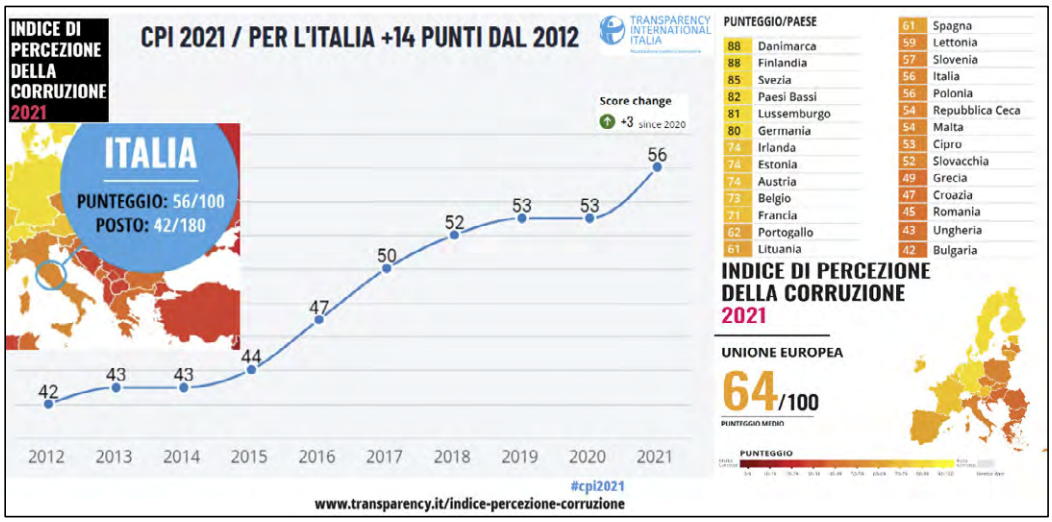
Parte II

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

2.1 – La percezione della corruzione: prime evidenze nazionali e regionali

L'Indice di Percezione della Corruzione (CPI – *Corruption Perceptions Index*) – il rapporto che *Transparency International* stila annualmente per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in diversi Paesi di tutto il mondo[5] – per l'anno 2021 ha visto l'Italia collocarsi al 42° posto su 180 nazioni oggetto d'analisi, con un punteggio di 56 punti (su 100, che rappresenta il livello più basso di corruzione percepita), ed al 17° posto tra i 27 Paesi membri dell'Unione Europea. Rispetto all'anno precedente l'Italia guadagna 3 punti percentuali, che le consentono di compiere un balzo in avanti di 10 posizioni a livello globale e di 3 in quello UE. Tale progresso, in linea con il costante miglioramento dal 2012 ad oggi (anno del varo della L. 190/2012, cd. 'Legge Severino' o 'Legge Anticorruzione'), può considerarsi "*il risultato della crescente attenzione dedicata al problema della corruzione nell'ultimo decennio e fa ben sperare per la ripresa economica del Paese dopo la crisi generata dalla pandemia*" [6].

Trend di crescita dell'Italia nella valutazione del CPI - Elaborazione Transparency Italia



Misurare la corruzione, tuttavia, è un compito complesso - come rilevato dalla stessa Commissione Europea - atteso che la corruzione di per sé *"si differenzia dalla maggior parte degli aspetti che caratterizzano la salute e il benessere di un'economia e che possono essere misurati con indicatori econometrici oggettivi. Sebbene sia possibile valutare la situazione, spesso non vi è modo di quantificare la piena portata del problema"*[7].

[5] Il *Corruption Perceptions Index* (CPI) è un indicatore composito, utilizzato per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in diversi Paesi di tutto il mondo, basato su 13 sondaggi e valutazioni di esperti sulla corruzione nel settore pubblico, ognuno dei quali assegna un punteggio da 0 (altamente corrotto) a 100 (per niente corrotto). Cfr. https://www.transparency.it/indice-percezione-corruzione.

[6] Cfr. https://www.transparency.it/stampa/cpi2021-italia-scala-la-classifica-di-10-posizioni.

[7] Commissione Europea, *Scheda Tematica per il semestre europeo – Lotta alla corruzione*, 2017, pag. 3. Cfr. https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/file_import/european-semester_thematic-factsheet_fight-against-corruption_it.pdf.

Allo stato attuale uno dei più affidabili strumenti di misura della corruzione, disponibile su scala regionale all'interno dei Paesi membri dell'Unione Europea, è rappresentato dall'Indice europeo di qualità del governo (EQI - *European Quality of Government Index*)[8]. Disponibile dal 2013, l'EQI sintetizza la capacità di governo delle Amministrazioni rilevando le percezioni, le esperienze e le valutazioni dei cittadini, nelle proprie regioni di residenza, sui cosiddetti "tre pilastri" della qualità delle istituzioni, ossia la corruzione, la qualità e l'imparzialità nell'erogazione dei servizi pubblici (*in primis*: sanità, istruzione, sicurezza). Secondo le risultanze dell'ultima indagine EQI 2021, i valori registrati dall'Italia collocano il nostro Paese al 22° posto in classifica, con un valore EQI pari a -0,863 punti, abbastanza al di sotto della media europea (pari a 0), con una percezione alquanto negativa dei cittadini italiani rispetto alle dimensioni di corruzione ed imparzialità, mentre la qualità dei servizi pubblici, per quanto ancora insoddisfacente, fa registrare una distanza minore rispetto alla media dell'Unione.

Guardando alle risultanze regionali, tuttavia, già l'Indice EQI 2017 collocava la Puglia tra le regioni d'Europa che negli ultimi anni hanno compiuto i maggiori sforzi nel settore della qualità dei servizi pubblici, giungendo 11ª nella classifica delle regioni più virtuose nel progredire sul 'pilastro' tematico "Qualità", come si evince dalla tabella riportata di seguito[9].

Classifica delle regioni europee con il maggior progresso positivo nel pilastro tematico 'Qualità'.

TABLE 5A, (POSITIVE CHANGES IN INDIVIDUAL EQI PILLARS)

	Nuts code	Region name	β_r	t-score	p value
QUALITY					
	BG32	Severen tsentralen	0.816	3.69	0.000
	DE2	Bayern	0.594	2.69	0.008
	ITC4	Lombardia	0.514	2.32	0.021
	ES30	Madrid	0.499	2.26	0.025
	ES23	La Rioja	0.471	2.13	0.034
	BG34	Yugoiztochen	0.452	2.04	0.042
	UKI	London	0.122	2.32	0.022
	LT	Lithuania	0.388	1.76	0.080
	CZ01	Prague	0.388	1.75	0.081
	PL34	Podlaskie	0.381	1.72	0.086
	ITF4	Puglia	0.381	1.72	0.087
	RO31	Sud-Muntenia	0.379	1.71	0.088

Le più recenti rilevazioni dell'EQI 2021 confermano questa tendenza positiva: il punteggio assoluto della Puglia continua a crescere, mostrando i maggiori progressi nel pilastro "corruzione"[10].

[8] Sviluppato dal Quality of Government Institute dell'Università di Göteborg con il contributo della Commissione europea che lo ha finanziato, l'EQI utilizza una metodologia d'indagine basata su 16 domande, i cui risultati sono poi accorpati in 3 pillar ('pilastri', aree tematiche) standardizzati: l'indice finale è frutto di un mix di quesiti posti ai cittadini riguardanti la qualità dei servizi pubblici, l'imparzialità con la quale questi vengono assegnati e la corruzione. Il risultato dell'indice è un dato standardizzato con la media di tutte le 27 regioni dell'UE pari a zero e i valori positivi corrispondono a performance migliori della media. Cfr. https://www.gu.se/en/quality-government/qog-data/data-downloads/european-quality-of-government-index.

[9] Charron, N., V. Lapuente & P. Annoni (2019). '*Measuring Quality of Government in EU Regions Across Space and Time*' - Papers in Regional Science. DOI: 10.1111/pirs.12437, pag. 38.

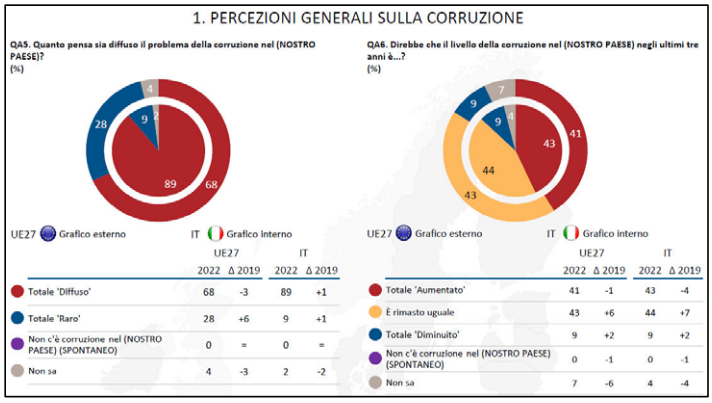
[10] Cfr. Charron, Nicholas, Victor Lapuente, Monika Bauhr & Paola Annoni (2022), *Change and Continuity in Quality of Government: Trends in subnational quality of government in EU member states*, in "Investigaciones Regionales-Journal of Regional Research", 2022(53), 5-23. DOI: 10.38191/iirr-jorr.22.008. In particolare, si vedano i dati contenuti nell'allegato *Regional Level 2010-2021 (Time-series, retrospectively updated after Brexit)*: https://www.gu.se/en/quality-government/qog-data/data-downloads/european-quality-of-government-index .

EQI - Le Performance della Puglia dal 2010 al 2021 – risultato globale e dei singoli 'pilastri'.

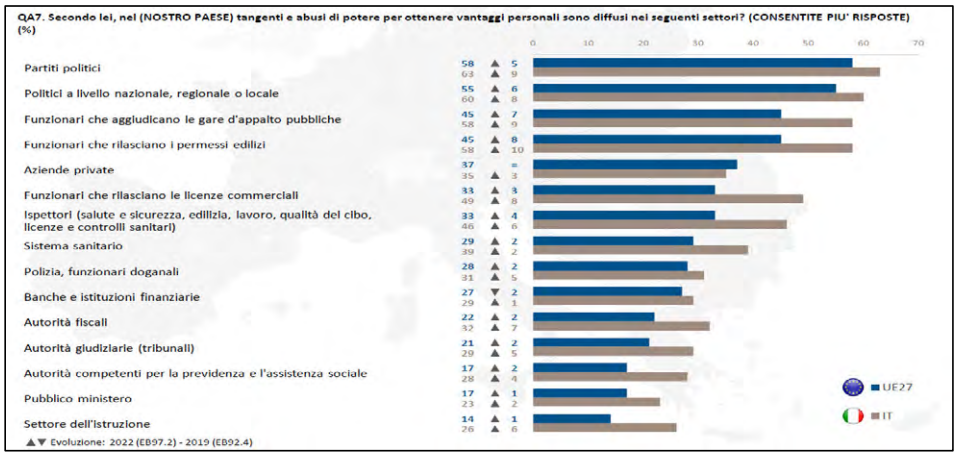
EQI - Le performance della Puglia dal 2010 al 2021 – risultato globale e dei singoli 'pilastri'					*posizione della Puglia nella graduatoria delle 21 regioni/prov. aut. italiane*				*posizione della Puglia nella graduatoria generale delle 208 regioni europee*			
Indicatori	**2010**	**2013**	**2017**	**2021**	**2010**	**2013**	**2017**	**2021**	**2010**	**2013**	**2017**	**2021**
risultato globale **EQI**	-1,948	-1,658	-1,440	-1,347	21	18	16	17	203	196	193	190
pilastro **'Qualità'**	-1,827	-1,445	-1,019	-1,391	19	n.d.	11	19	197	182	162	189
pilastro **'Imparzialità'**	-1,537	-1,781	-1,496	-1,413	18	19	17	16	195	199	197	194
pilastro **'Corruzione'**	-2,281	-1,606	-1,661	**-1,088**	21	18	18	**16**	207	201	203	**180**

Il recente sondaggio "Speciale Eurobarometro" del 2022 dedicato alla percezione della corruzione[11] conferma la generale percezione negativa dei cittadini italiani già messa in luce dall'indagine EQI innanzi citata. L'89% degli intervistati considera infatti la corruzione diffusa nel nostro Paese (contro una media UE del 68%) ed il 41% degli intervistati ritiene aumentato il livello di corruzione nell'ultimo triennio.

Eurobarometro 523 – QA5 – QA6 (Percezioni generali sulla corruzione)



Eurobarometro 523 – QA7 (Settori di diffusione della pratica corruttiva nel Paese – Italia vs UE e tendenza)



[11] Cfr. European Commission, Directorate General for Communication, *Eurobarometro speciale SP523: La corruzione*, version v. 1.00, 2022, http://data.europa.eu/88u/dataset/S2658_97_2_SP523_ENG. Eurobarometro è la serie di sondaggi di opinione periodici commissionati dalle istituzioni europee in tutti gli Stati membri dell'UE, sin dal 1973. Le schede di sintesi per Paese sono reperibili in: https://home-affairs.ec.europa.eu/news/citizens-and-businesses-have-spoken-corruption-remains-serious-problem-eu-countries-2022-07-13_it.

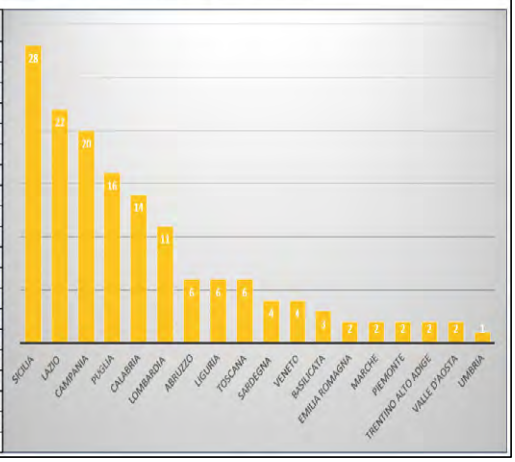
Un interessante progetto relativo alla "Misurazione territoriale del rischio di corruzione e promozione della trasparenza", avviato nel 2017 dall'ANAC nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" finanziato dall'Unione europea, ha consentito di costruire e rendere disponibile un set di indicatori in grado di quantificare concretamente la possibilità che si verifichino eventi patologici, anche al fine di valutare il livello di efficacia delle misure anticorruzione attuate dalle varie Amministrazioni (cd. indicatori di contrasto)[12]. Fra i risultati di tale progetto – ormai datati, ma ancora utili per una riflessione di carattere generale – c'è il dossier dell'ANAC "*La corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare*", realizzato con il supporto della Guardia di Finanza e pubblicato nell'ottobre 2019, che contiene la ricostruzione di un quadro dettagliato delle vicende corruttive che hanno interessato la Pubblica Amministrazione delle varie Regioni d'Italia nel triennio 2016-2019 in termini di "oggetti di scambio", dislocazione geografica, settori e soggetti coinvolti.

Con riferimento alla distribuzione geografica dei fatti corruttivi nel periodo considerato - sintetizzata nella tabella che segue - l'ANAC rileva che *"dal punto di vista numerico, spicca il dato relativo alla Sicilia, dove nel triennio sono stati registrati 28 episodi di corruzione (18,4% del totale), quasi quanti se ne sono verificati in tutte le regioni del Nord (29 nel loro insieme). A seguire, il Lazio (con 22 casi), la Campania (20), la Puglia (16) e la Calabria (14)"* [13].

Episodi di corruzione in Italia 2016-2019 ripartiti per Regione – Fonte ANAC, 2019

Tab. 1 - EPISODI DI CORRUZIONE 2016-2019

REGIONE	EPISODI	%
SICILIA	28	18,4%
LAZIO	22	14,5%
CAMPANIA	20	13,2%
PUGLIA	16	10,5%
CALABRIA	14	9,2%
LOMBARDIA	11	7,2%
ABRUZZO	6	3,9%
LIGURIA	6	3,9%
TOSCANA	6	3,9%
SARDEGNA	4	2,6%
VENETO	4	2,6%
BASILICATA	3	2%
EMILIA ROMAGNA	2	1,3%
MARCHE	2	1,3%
PIEMONTE	2	1,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	2	1,3%
VALLE D'AOSTA	2	1,3%
UMBRIA	1	0,7%
STATO ESTERO	1	0,7%
TOTALE	152	100%



Esaminando la tipologia delle Amministrazioni in cui si sono verificati episodi di corruzione, si evidenzia come gli enti maggiormente a rischio siano i Comuni (41% dei casi censiti), seguiti dalle Società partecipate (24 casi, pari al 16% del totale) e dalle Aziende sanitarie (16 casi, ovvero l'11% del totale).

Dal punto di vista dei soggetti coinvolti, l'ANAC ha sottolineato l'ampio coinvolgimento del decisore pubblico: "*nel periodo in esame sono stati 207 i pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio indagati per corruzione. Indicativo è il tasso relativo all'apparato burocratico in senso stretto, che annoverando nel complesso circa la metà dei soggetti coinvolti si configura come il vero 'dominus': 46 dirigenti indagati, ai quali ne vanno aggiunti altrettanti tra funzionari e*

[12] Cfr. https://www.anticorruzione.it/-/misurazione-territoriale-del-rischio-corruzione-e-promozione-della-trasparenza-progettopon-1.

[13] ANAC, *La Corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare,* 2019, pag. 2 (https://www.anticorruzione.it/-/la-corruzione-in-italia-2016-2019-.-numeri-luoghi-e-contropartite-del-malaffare).

dipendenti più 11 RUP (responsabile unico del procedimento). Le forme di condizionamento dell'apparato pubblico più estese e pervasive si registrano prevalentemente a livello locale (specie al Sud), secondo forme di penetrazione capillare nel tessuto sociale, economico-imprenditoriale, politico e istituzionale. Rispetto alle fattispecie corruttive tipiche della Prima Repubblica, ancillare risulta invece il ruolo dell'organo politico (...)". Tale predominanza dell'apparato burocratico negli episodi di corruzione comprova - come rilevato da ANAC nelle conclusioni del citato dossier - l'assoluta utilità di prevedere adeguate misure organizzative (*in primis* in tema di conflitti d'interesse e rotazione periodica del personale) che riducano a monte i fattori di rischio. Guardando poi all'ambito della corruzione, "*il 74% delle vicende (113 casi) ha riguardato l'assegnazione di appalti pubblici, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell'ingente volume economico. Il restante 26%, per un totale di 39 casi, è composto da ambiti di ulteriore tipo (procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari, ecc.)*". Dal punto di vista degli specifici settori coinvolti, la corruzione ha colpito in misura prevalente il settore dei lavori pubblici (circa il 40% del totale), seguito da quello legato al ciclo dei rifiuti (22%) e da quello sanitario (13%), e poi da un aggregato di altri settori (servizi informatici, finanziari, mortuari, procedimenti giudiziari, accoglienza migranti, decoro urbano, trasporti pubblici, per un 25% del totale).

Il dossier in questione evidenzia le principali peculiarità riscontrate nelle vicende di corruzione esaminate, che potrebbero essere assunte come indicatori di ricorrenza del fenomeno corruttivo:

- illegittimità gravi e ripetute in materia di appalti pubblici: affidamenti diretti ove non consentito, abuso della procedura di somma urgenza, gare mandate deserte, ribassi anomali, bandi con requisiti funzionali all'assegnazione pilotata, presentazione di offerte plurime riconducibili ad un unico centro di interesse;
- inerzia prolungata nel bandire le gare al fine di prorogare ripetutamente i contratti ormai scaduti (in particolare nel settore dello smaltimento rifiuti);
- assenza di controlli (soprattutto nell'esecuzione di opere pubbliche);
- assunzioni clientelari;
- illegittime concessioni di erogazioni e contributi;
- concorsi svolti sulla base di bandi redatti su misura;
- illegittimità nel rilascio di licenze in materia edilizia o nel settore commerciale;
- illiceità in procedimenti penali, civili o amministrativi, al fine di ottenere provvedimenti di comodo.

In relazione all'oggetto di scambio utilizzato nell'evento corruttivo, inoltre, l'Autorità rileva quale tendenza in crescita il fenomeno della cd. "smaterializzazione della tangente", che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica, sostituita in molti casi dall'assunzione di coniugi, congiunti o soggetti comunque legati al soggetto corrotto, dall'assegnazione di prestazioni professionali specialmente sotto forma di consulenze, oltre che da ricorrenti *benefit* di diversa natura (benzina, pasti, pernotti, ristrutturazioni edilizie, riparazioni, ecc.). Tale incipiente "pulviscolarità" del fenomeno corruttivo lo rende sempre meno plateale, ma non per questo meno pericoloso, richiedendo da parte delle Amministrazioni l'elaborazione di ulteriori misure di prevenzione e contrasto maggiormente centrate su tali nuovi connotati del fenomeno.

Al contesto fin qui descritto da ANAC si sta affiancando in modo sempre più rapido, specie in ragione delle ingentissime risorse messe a disposizione dal PNRR, una forte crescita delle frodi sui fondi europei e sul PNRR, come ha di recente rilevato il Procuratore generale della Corte dei Conti, Angelo Canale, all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2022, evidenziando che "*il 20% delle citazioni in giudizio hanno riguardato indebite percezioni di fondi*

europei e nazionali, per una richiesta risarcitoria di oltre 231 milioni di euro. Un dato, quest'ultimo, non sottovalutato dalla nuova Procura europea, con la quale la Procura generale ha sottoscritto un protocollo di coordinamento operativo, a cui si attengono le procure regionali". Del resto, anche Danilo Ceccarelli, vicecapo della Procura europea (European Public Prosecutors Office, EPPO) – l'organismo indipendente della Ue istituito a giugno 2021 per indagare e perseguire di fronte ai tribunali degli Stati membri i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione – ha delineato uno scenario allarmante soprattutto in Italia, in cui si concentrano il 22% delle indagini con "*quasi 600 indagini avviate, un danno al bilancio dell'UE di 5,3 miliardi di euro e la rilevazione del forte coinvolgimento della criminalità organizzata nelle frodi IVA transnazionali*"[14].

2.2 - Il contesto socio-economico regionale nell'era Covid e post-Covid

L'Assessore al Bilancio della Regione Puglia, nella sua presentazione introduttiva al Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025, così avvia la descrizione degli eventi congiunturali che hanno da ultimo pesantemente impattato sul contesto socio-economico regionale: "*Dopo aver contenuto gli effetti della pandemia ed aver assistito ad una forte ripresa delle attività economiche, è sopraggiunta la nuova emergenza legata agli effetti della crisi russo-ucraina. Gli effetti sull'approvvigionamento di materie prime e prodotti energetici, questi ultimi interessati da forti rialzi già prima del conflitto, sono stati rilevanti e dannosi. Ne hanno risentito tutti i settori di attività in termini di forte rialzo dei prezzi e quindi di perdita del potere di acquisto*"[15].

Le problematiche connesse all'approvvigionamento di materie prime ed energia hanno progressivamente intaccato quei segnali di diffusa ripresa in uscita dalla pandemia che stavano emergendo nel Mezzogiorno come nel resto del Paese nel corso del 2021, benché il clima di fiducia delle imprese risentisse ancora degli andamenti oscillanti della pandemia e dei contagi nelle diverse aree. Peraltro, fin dall'inizio della pandemia gli analisti avevano evidenziato che il Mezzogiorno avrebbe subito un impatto negativo relativamente meno significativo rispetto al Centro-Nord, ma anche che l'uscita dalla pandemia sarebbe stata più dirompente nel Centro-Nord, in quanto il Mezzogiorno avrebbe scontato le sue criticità strutturali[16].

Osservando i dati regionali forniti annualmente dalla Banca d'Italia (Eurosistema – Economie regionali) emerge, in effetti, che nel corso del 2021 si è registrata una sensibile ripresa dell'attività economica in Puglia dopo il momento più acuto di crisi provocato dalla pandemia da Covid-19; nei primi nove mesi del 2022 l'economia pugliese ha continuato poi a crescere, completando il recupero dei livelli produttivi persi a causa della pandemia, ma con un'intensità decrescente a partire dalla metà dell'anno. Secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) della Banca d'Italia, nel primo semestre del 2022 l'attività economica sarebbe cresciuta del 5,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (5,4% e 5,7% rispettivamente nel Mezzogiorno e in Italia), collocandosi su livelli analoghi a quelli del primo semestre del 2019, mentre nel terzo trimestre del 2022 la crescita avrebbe lievemente decelerato, soprattutto a causa dell'incremento dell'inflazione e dei costi di produzione. Tale crescita economica ha riguardato tutti i principali settori di attività economica. Il settore industriale ha registrato

[14] Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - "*Fondi PNRR, alto il rischio di frodi. Cosa prevede il Piano*", 2 marzo 2022 (https://lineaamica.gov.it/news-e-multimedia/news/d/2022/03/02/fondi-pnrr-alto-il-rischio-di-frodi.-cosa-prevede-il-piano-prevenzione-della-corruzione).

[15] Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 2022, n. 130 - "*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025 - Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2022, n. 1608)*", BURP n. 140 suppl. del 29-12-2022, pag. 163.

[16] Cfr. SVIMEZ, *Rapporto SVIMEZ 2021 sull'economia e la società del Mezzogiorno*, 30 novembre 2021, http://lnx.svimez.info/svimez/rapporto-svimez-2021-tutti-i-materiali/. Il Rapporto analizza le ricadute economiche e sociali della pandemia nella nuova geografia dei divari territoriali europei e italiani e offre una prima valutazione sulla partecipazione delle diverse aree del Paese alla ripartenza dell'economia nazionale.

un sensibile aumento delle vendite interne ed estere, nonostante le difficoltà connesse con l'aumento dei costi degli input energetici e le perduranti tensioni nelle catene di approvvigionamento, manifestatesi attraverso aumenti nei costi di produzione e ritardi o indisponibilità nelle forniture. Le aspettative hanno risentito però dell'acuirsi nei mesi estivi dei rincari dell'energia e prospettano un rallentamento delle vendite ed un calo degli investimenti nel 2023, nonostante la spinta attesa dagli incentivi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La crescita è proseguita intensamente anche nel settore delle costruzioni, trainata soprattutto dall'edilizia privata, che ha continuato a beneficiare degli incentivi fiscali per la riqualificazione degli edifici. A tale attività ha fatto tuttavia da contraltare un incremento delle transazioni e dei prezzi delle abitazioni. La crescita del settore dei servizi ha beneficiato dell'andamento positivo del turismo, che nei mesi estivi ha recuperato i livelli di presenze del 2019. L'andamento congiunturale fin qui descritto ha inciso positivamente sul mercato del lavoro: nel primo semestre del 2022 il numero di occupati è cresciuto in tutti i principali settori ed è aumentata la partecipazione al mercato del lavoro; parallelamente si sono ridotte la disoccupazione e il ricorso alla Cassa integrazione guadagni. A giugno del 2022 il numero di nuclei percettori del Reddito di cittadinanza (RdC) o della Pensione di cittadinanza (PdC) è diminuito, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a circa 108.000 (di cui quasi 10.000 percettori di PdC), anche per effetto del miglioramento del quadro occupazionale. Le famiglie beneficiarie di queste misure rappresentano il 6,8% di quelle residenti in regione (9,1% nel Mezzogiorno e 4,5 nella media nazionale), un dato inferiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2021 (7,6%). Nei primi nove mesi del 2022 all'incirca altri 3.000 nuclei familiari hanno beneficiato del Reddito di Dignità, una misura regionale con finalità simili a quelle dell'RdC. Per contrastare l'impatto dei rincari energetici sul potere di acquisto delle famiglie in condizioni di difficoltà economica, inoltre, dal 2021 il Governo ha varato una serie di misure, tra cui il potenziamento dei bonus sociali per elettricità e gas: secondo i dati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quota di utenze pugliesi beneficiarie dei due bonus alla fine dello scorso anno era pari rispettivamente all'11,0 e al 12,0% di quelle residenti in regione, un valore superiore alla media nazionale (circa 8,0% per entrambe le misure), che risente della maggiore diffusione dei nuclei in condizione di disagio. I consumi delle famiglie, nonostante il miglioramento del quadro occupazionale, sono previsti in rallentamento nel 2022, risentendo dell'aumento dell'inflazione. I rincari hanno peraltro riguardato soprattutto i beni energetici e gli alimentari, penalizzando prevalentemente i nuclei meno abbienti, che destinano una maggiore quota delle loro spese a queste tipologie di beni. Il rallentamento dei consumi riflette un generale peggioramento del clima di fiducia della popolazione pugliese circa la situazione economica e personale, manifestatosi già a partire da fine 2021[17].

Il contesto socio-economico del territorio pugliese dunque, nonostante significativi segnali di vitalità e dinamismo, continua ad essere caratterizzato da notevoli criticità, connesse soprattutto a consolidati deficit strutturali relativi sia alle caratteristiche del cosiddetto capitale umano che alle dotazioni infrastrutturali ed agli standard dei servizi. Su queste basi si innesta il rischio concreto individuato per il Mezzogiorno da SVIMEZ – nel suo Rapporto 2022 su "*L'economia e la società del Mezzogiorno*" – di un nuovo *shock* dopo il Covid, quello della "ripresa dimezzata", dovuta essenzialmente ad inflazione e crisi energetica. Secondo le previsioni della SVIMEZ, nel 2023 il PIL meridionale dovrebbe registrare una diminuzione del -0,4% (dopo il +2,9% del 2021), segnando un forte rallentamento. La Svimez evidenzia infatti effetti territorialmente asimmetrici dello shock energetico intervenuto nel corso del 2022, che hanno penalizzato soprattutto le famiglie e le imprese meridionali: in valori assoluti si stimano 760 mila nuovi poveri causati

[17] Banca d'Italia-Eurosistema, *Economie regionali n. 38. L'economia della Puglia. Aggiornamento congiunturale.* Novembre 2022. Cfr. https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2022/2022-0038/2238-puglia.pdf

dall'impennata inflazionistica (287 mila nuclei familiari), di cui mezzo milione al Sud. Nello specifico per la Puglia, la Svimez prevede una crescita del PIL nel 2022 del +3,2%, mentre per il 2023 prevede una diminuzione del prodotto del -0,4%; la crescita tornerebbe positiva nel 2024, anno in cui si prevede un aumento del +0,9%[18].

Per inquadrare le principali criticità del contesto socio-economico pugliese potenzialmente in grado di incrementare l'esposizione al rischio corruttivo dell'Amministrazione regionale, si ritiene utile fare riferimento al posizionamento della Puglia rispetto ad alcuni tra i principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030[19]. In particolare, i macro-ambiti che si ritiene utile attenzionare sono quelli riferibili alle aree tematiche relative ad istruzione, occupazione, povertà e rischio di esclusione sociale.

Con riferimento all'area tematica "Istruzione", nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- abbandono scolastico precoce;
- quota di 30-34enni con un titolo di studio universitario o equivalente;
- percentuale di giovani che non lavorano e non studiano (NEET);
- livello di competenza alfabetica non adeguata degli studenti delle classi III della scuola secondaria primo grado;
- livello di competenza numerica non adeguata degli studenti classi III scuola secondaria primo grado.

In relazione al primo indicatore, in Puglia il tasso di abbandono scolastico ha interessato, nel 2021, il 17,6% degli studenti (16,7% nel 2015), a fronte del 12,7% nazionale. Per quanto riguarda, invece, la percentuale di popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario essa è complessivamente pari in Puglia, nel 2021, al 19,1%, valore superiore al solo dato della regione Sicilia; in Italia, complessivamente, nella stessa fascia di età, i laureati sono il 26,8% del totale. Per quanto riguarda la quota percentuale di NEET, la stessa nel 2021 risulta pari al 30,5% in Puglia e al 23,1% in Italia. Con riferimento alle competenze scolastiche al 2022, in Puglia, il 42,5% degli studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado non ha un adeguato livello di competenza alfabetica e il 50,3% non ha un adeguato livello di competenza numerica; a livello medio nazionale, invece, tali incidenze sono rispettivamente pari al 38,6% e 43,6%.

Nell'ambito dell'area tematica "Occupazione", sono stati presi in considerazione i seguenti tre indicatori:

- tasso di occupazione dei 20-64enni;
- occupazione non regolare;
- rapporto fra i tassi di occupazione di donne 25-49enni con e senza figli in età scolare.

Rispetto al primo indicatore la Puglia presenta, per l'anno 2021, un tasso di occupazione nella fascia di età 20-64 anni pari solo al 50,5%, a fronte di un corrispondente valore nazionale del 62,7%. La quota di occupati non regolari, disponibile al 2019, è pari al 15,9% per la Puglia e al 12,6% come media nazionale. Il tasso di occupazione delle donne 25-49enni con figli in età scolare, al 2021, è pari al 64,5% di quello delle donne senza figli in Puglia contro il 69,6% in Italia.

Con riferimento, infine, all'area tematica "Povertà e rischio di esclusione sociale", nel 2021 il 20,1% delle persone residenti in Italia è a rischio di povertà o esclusione sociale, contro il 16,8% della media UE27. In Puglia tale percentuale sale al 25,4%.

[18] Il Rapporto SVIMEZ 2022, in versione ridotta e suddiviso in parti, e i vari materiali connessi sono disponibili al link https://lnx.svimez.info/svimez/rapporto-svimez-2022-2/ .

[19] L'Agenda 2030 è stata sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e prevede il conseguimento di 17 Obiettivi (SDGs), associati a 169 traguardi, da raggiungere appunto entro l'anno 2030.

Completa il quadro relativo al contesto esterno di riferimento la situazione relativa ai reati e procedimenti penali nella Regione Puglia. In base ai dati forniti dall'Ufficio Statistico regionale su fonte ISTAT 2021, i delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria in Puglia sono complessivamente passati dai 164.703 del 2012 ai 125.146 del 2021, segnando un sensibile decremento. In questo periodo il calo più vistoso ha riguardato i furti, passati ad essere da oltre 86mila (più della metà del totale dei reati) a meno di 50mila (meno del 40%), e le rapine (da quasi 3mila a poco più di mille). Di contro sono esplosi i reati di tipo informatico (truffe, frodi e delitti) che sono passati dal 4% sul totale del 2012 al 14% nel 2021. Si mantiene sostanzialmente stabile, in termini assoluti, il numero di reati contro la Pubblica Amministrazione, che si aggira sempre attorno al migliaio di unità (973 nel 2021, pari allo 0,8% del totale), seppur per effetto di una significativa crescita registrata nell'ultimo anno, che segue ad una importante riduzione registrata nel periodo 2015-2016 e ad una successiva fase di stabilità nel periodo 2016-2020. Le motivazioni di tale riacutizzazione improvvisa dei reati contro la P.A. nell'anno 2021 – al netto di criticità di natura statistica derivanti dalla scarsa significatività/incompletezza di alcuni dati inseriti nella serie storica di riferimento (dal 2016 al 2020) – sono verosimilmente da collocarsi nell'attuale fase storica, connotata come si è detto nella parte introduttiva del presente Piano dapprima dalla crisi derivante dalla pandemia da Covid-19 e poi dagli eventi bellici in corso nell'Europa dell'Est, che hanno reso necessari interventi pubblici di rilievo straordinario (*in primis* il PNRR), con un ingente flusso di denaro messo a disposizione di soggetti pubblici e privati e con rilevanti deroghe alla legislazione ordinaria in materia di appalti introdotte per esigenze di celerità della realizzazione degli interventi.

Il quadro fin qui descritto è chiaramente rappresentato dalle tabelle e grafici che seguono:

Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori assoluti e incidenze percentuali) in Puglia. Anni 2012-2021

Tipi di reato denunciati	2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Strage	3	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	2,0	0,0%	1	0,0%
omicidi volontari consumati	56	0,0%	45	0,0%	39	0,0%	31	0,0%	38	0,0%	48	0,0%	32	0,0%	27	0,0%	22,0	0,0%	25	0,0%
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	1	0,0%	2	0,0%	5	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	1,0	0,0%	2	0,0%
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	6	0,0%	5	0,0%	3	0,0%	4	0,0%	6	0,0%	15	0,0%	7	0,0%	9	0,0%	1,0	0,0%	2	0,0%
omicidi volontari consumati a scopo terroristico	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
tentati omicidi	121	0,1%	109	0,1%	127	0,1%	107	0,1%	102	0,1%	94	0,1%	108	0,1%	102	0,1%	77,0	0,1%	100	0,1%
Infanticidi	1	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
omicidi preterintenzionali	2	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	3	0,0%	3	0,0%	-	0,0%	4	0,0%	2	0,0%	1,0	0,0%	2	0,0%
omicidi colposi	94	0,1%	102	0,1%	100	0,1%	110	0,1%	123	0,1%	99	0,1%	94	0,1%	113	0,1%	125,0	0,1%	143	0,1%
omicidi colposi da incidente stradale	66	0,0%	59	0,0%	54	0,0%	58	0,0%	80	0,1%	56	0,0%	52	0,0%	61	0,0%	39,0	0,0%	61	0,0%
Percosse	864	0,5%	921	0,5%	906	0,5%	908	0,6%	786	0,5%	767	0,5%	769	0,5%	740	0,5%	696,0	0,6%	723	0,6%
lesioni dolose	4.845	2,9%	4.802	2,8%	4.610	2,8%	4.405	2,7%	4.371	2,9%	4.396	3,0%	4.304	3,0%	4.123	3,1%	3.337,0	2,8%	3.428	2,7%
Minacce	6.418	3,9%	6.658	3,9%	6.389	3,8%	6.321	3,8%	5.745	3,8%	5.687	3,9%	5.535	3,9%	5.337	4,0%	4.937,0	4,1%	4.707	3,8%
sequestri di persona	121	0,1%	144	0,1%	132	0,1%	126	0,1%	90	0,1%	102	0,1%	84	0,1%	72	0,1%	76,0	0,1%	73	0,1%
Ingiurie	4.711	2,9%	4.913	2,9%	4.672	2,8%	4.313	2,6%	1.699	1,1%	221	0,2%	..	..	..	..	..	..	..	..
violenze sessuali	224	0,1%	241	0,1%	227	0,1%	223	0,1%	212	0,1%	227	0,2%	194	0,1%	207	0,2%	234,0	0,2%	262	0,2%
atti sessuali con minorenne	35	0,0%	29	0,0%	33	0,0%	29	0,0%	34	0,0%	24	0,0%	24	0,0%	23	0,0%	26,0	0,0%	24	0,0%
corruzione di minorenne	6	0,0%	8	0,0%	11	0,0%	10	0,0%	4	0,0%	10	0,0%	10	0,0%	16	0,0%	9,0	0,0%	8	0,0%
sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	72	0,0%	53	0,0%	68	0,0%	41	0,0%	41	0,0%	47	0,0%	51	0,0%	30	0,0%	33,0	0,0%	29	0,0%
pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	20	0,0%	15	0,0%	15	0,0%	22	0,0%	14	0,0%	12	0,0%	25	0,0%	22	0,0%	51,0	0,0%	57	0,0%
furti	86.452	52,5%	89.526	52,1%	90.948	54,4%	89.317	54,2%	80.191	53,7%	77.325	52,8%	73.833	51,5%	64.096	47,6%	49.044,0	40,9%	48.851	39,0%
furti con strappo	1.721	1,0%	1.588	0,9%	1.328	0,8%	1.221	0,7%	1.278	0,9%	1.075	0,7%	972	0,7%	613	0,5%	493,0	0,4%	508	0,4%
furti con destrezza	2.740	1,7%	3.515	2,0%	3.759	2,3%	3.827	2,3%	3.308	2,2%	3.348	2,3%	3.210	2,2%	2.452	1,8%	1.375,0	1,1%	1.508	1,2%
furti in abitazioni	12.740	7,7%	13.128	7,6%	13.294	8,0%	13.079	7,9%	11.178	7,5%	11.329	7,7%	10.166	7,1%	8.269	6,1%	6.457,0	5,4%	6.014	4,8%

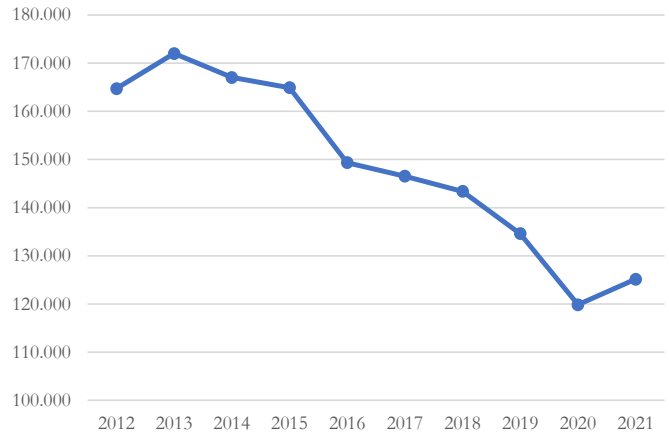
Tipi di reato denunciati	2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
furti in esercizi commerciali	3.446	2,1%	3.888	2,3%	4.052	2,4%	4.168	2,5%	3.718	2,5%	3.752	2,6%	3.525	2,5%	3.224	2,4%	2.316	1,9%	2.110	1,7%
furti in auto in sosta	8.591	5,2%	8.749	5,1%	8.860	5,3%	8.767	5,3%	8.053	5,4%	7.675	5,2%	7.156	5,0%	5.883	4,4%	4.204	3,5%	3.298	2,6%
furti di opere d'arte e materiale archeologico	26	0,0%	26	0,0%	44	0,0%	44	0,0%	22	0,0%	26	0,0%	17	0,0%	19	0,0%	12	0,0%	12	0,0%
furti di automezzi pesanti trasportanti merci	134	0,1%	118	0,1%	132	0,1%	96	0,1%	109	0,1%	112	0,1%	88	0,1%	89	0,1%	83	0,1%	34	0,0%
furti di ciclomotori	1.350	0,8%	1.314	0,8%	1.080	0,6%	1.026	0,6%	839	0,6%	714	0,5%	657	0,5%	616	0,5%	467	0,4%	476	0,4%
furti di motocicli	1.637	1,0%	1.755	1,0%	1.847	1,1%	1.730	1,0%	1.488	1,0%	1.274	0,9%	1.176	0,8%	932	0,7%	729	0,6%	688	0,5%
furti di autovetture	16.175	9,8%	16.604	9,7%	17.194	10,3%	17.831	10,8%	17.368	11,6%	16.802	11,5%	18.267	12,7%	16.823	12,5%	13.432	11,2%	14.569	11,6%
rapine	2.979	1,8%	3.185	1,9%	2.726	1,6%	2.598	1,6%	2.095	1,4%	1.948	1,3%	1.721	1,2%	1.274	0,9%	1.030	0,9%	1.055	0,8%
rapine in abitazione	262	0,2%	250	0,1%	206	0,1%	186	0,1%	164	0,1%	185	0,1%	135	0,1%	128	0,1%	95	0,1%	121	0,1%
rapine in banca	60	0,0%	49	0,0%	40	0,0%	40	0,0%	31	0,0%	45	0,0%	39	0,0%	20	0,0%	8	0,0%	-	0,0%
rapine in uffici postali	13	0,0%	28	0,0%	19	0,0%	19	0,0%	22	0,0%	20	0,0%	28	0,0%	25	0,0%	9	0,0%	8	0,0%
rapine in esercizi commerciali	707	0,4%	656	0,4%	601	0,4%	648	0,4%	524	0,4%	422	0,3%	400	0,3%	274	0,2%	202	0,2%	204	0,2%
rapine in pubblica via	1.132	0,7%	1.220	0,7%	1.083	0,6%	1.056	0,6%	787	0,5%	747	0,5%	662	0,5%	485	0,4%	452	0,4%	472	0,4%
Estorsioni	671	0,4%	638	0,4%	754	0,5%	805	0,5%	749	0,5%	739	0,5%	808	0,6%	751	0,6%	728	0,6%	737	0,6%
truffe e frodi informatiche	6.428	3,9%	8.047	4,7%	7.705	4,6%	7.761	4,7%	7.908	5,3%	8.185	5,6%	9.190	6,4%	10.504	7,8%	13.252	11,1%	16.651	13,3%
delitti informatici	305	0,2%	366	0,2%	382	0,2%	366	0,2%	360	0,2%	337	0,2%	501	0,3%	561	0,4%	772	0,6%	873	0,7%
contraffazione di marchi e prodotti industriali	1.005	0,6%	856	0,5%	902	0,5%	909	0,6%	872	0,6%	756	0,5%	711	0,5%	521	0,4%	266	0,2%	362	0,3%
violazione della proprietà intellettuale	255	0,2%	193	0,1%	151	0,1%	142	0,1%	114	0,1%	71	0,0%	115	0,1%	47	0,0%	20	0,0%	8	0,0%
Ricettazione	1.845	1,1%	1.778	1,0%	1.769	1,1%	1.753	1,1%	1.698	1,1%	1.520	1,0%	1.396	1,0%	1.169	0,9%	923	0,8%	870	0,7%
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	116	0,1%	104	0,1%	131	0,1%	151	0,1%	153	0,1%	150	0,1%	171	0,1%	154	0,1%	161	0,1%	139	0,1%
Usura	39	0,0%	40	0,0%	23	0,0%	23	0,0%	28	0,0%	24	0,0%	23	0,0%	11	0,0%	17	0,0%	30	0,0%
Danneggiamenti	17.280	10,5%	16.916	9,8%	12.976	7,8%	14.082	8,5%	12.036	8,1%	12.251	8,4%	12.130	8,5%	12.262	9,1%	11.278	9,4%	12.739	10,2%
incendi	1.634	1,0%	1.224	0,7%	1.051	0,6%	1.194	0,7%	1.009	0,7%	1.208	0,8%	716	0,5%	869	0,6%	875	0,7%	1.022	0,8%
incendi boschivi	414	0,3%	279	0,2%	179	0,1%	342	0,2%	274	0,2%	387	0,3%	160	0,1%	322	0,2%	387	0,3%	438	0,3%
danneggiamento seguito da incendio	1.756	1,1%	1.682	1,0%	1.313	0,8%	1.569	1,0%	1.394	0,9%	1.748	1,2%	1.220	0,9%	1.270	0,9%	1.177	1,0%	1.586	1,3%
normativa sugli stupefacenti	2.085	1,3%	2.330	1,4%	2.207	1,3%	2.069	1,3%	2.290	1,5%	2.550	1,7%	2.526	1,8%	2.303	1,7%	2.405	2,0%	2.201	1,8%

Tipi di reato denunciati	2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Attentati	89	0,1%	51	0,0%	54	0,0%	42	0,0%	31	0,0%	29	0,0%	16	0,0%	17	0,0%	18	0,0%	14	0,0%
associazione per delinquere	73	0,0%	56	0,0%	186	0,1%	61	0,0%	45	0,0%	27	0,0%	21	0,0%	40	0,0%	36	0,0%	31	0,0%
associazione di tipo mafioso	4	0,0%	6	0,0%	13	0,0%	7	0,0%	4	0,0%	4	0,0%	16	0,0%	20	0,0%	28	0,0%	10	0,0%
Contrabbando	88	0,1%	45	0,0%	28	0,0%	33	0,0%	5	0,0%	-	0,0%	3	0,0%	6	0,0%	-	0,0%	1	0,0%
maltrattamenti contro familiari e conviventi	..	..	..	..	878	0,5%	892	0,5%	920	0,6%	1.036	0,7%	1.127	0,8%	1.303	1,0%	1.362	1,1%	1.592	1,3%
atti persecutori (stalking)	..	..	..	..	949	0,6%	876	0,5%	976	0,7%	1.139	0,8%	1.173	0,8%	1.280	1,0%	1.404	1,2%	1.629	1,3%
diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	22	0,0%	41	0,0%	72	0,1%
REATI CONTRO LA P.A.	**938**	**0,6%**	**1.056**	**0,6%**	**1.011**	**0,6%**	**1.132**	**0,7%**	**281**	**0,2%**	**210**	**0,1%**	**198**	**0,1%**	**188**	**0,1%**	**199**	**0,2%**	**973**	**0,8%**
Peculato	29	0,0%	45	0,0%	29	0,0%	25	0,0%	34	0,0%	27	0,0%	24	0,0%	27	0,0%	32	0,0%	25	0,0%
peculato mediante profitto dell'errore altrui	2	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	1	0,0%
malversazione di erogazioni pubbliche	8	0,0%	6	0,0%	2	0,0%	5	0,0%	7	0,0%	4	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	3	0,0%	8	0,0%
indebita percezione di erogazioni pubbliche	38	0,0%	52	0,0%	64	0,0%	90	0,1%	67	0,0%	29	0,0%	38	0,0%	18	0,0%	12	0,0%	18	0,0%
Concussione	15	0,0%	19	0,0%	10	0,0%	5	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	6	0,0%	7	0,0%	7	0,0%	3	0,0%
corruzione per l'esercizio della funzione	-	0,0%	3	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	3	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	3	0,0%
corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	13	0,0%	8	0,0%	3	0,0%	6	0,0%	10	0,0%	8	0,0%	5	0,0%	5	0,0%	6	0,0%	3	0,0%
corruzione in atti giudiziari	1	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	3	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	5	0,0%	-	0,0%
induzione indebita a dare o promettere utilità	..	..	2	0,0%	4	0,0%	1	0,0%	4	0,0%	-	0,0%	3	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	1	0,0%
induzione indebita a dare o promettere utilità (commessa dal pubblico ufficiale)	..	..	2	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	..	..	..	..	..	..	1	0,0%	1	0,0%	1	0,0%
induzione indebita a dare o promettere utilità (commessa da chi dà o promette)	..	..	-	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	..	..	..	..	..	..	2	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	-	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
pene per il corruttore	12	0,0%	7	0,0%	2	0,0%	7	0,0%	8	0,0%	9	0,0%	5	0,0%	7	0,0%	9	0,0%	3	0,0%
istigazione alla corruzione	13	0,0%	12	0,0%	12	0,0%	10	0,0%	13	0,0%	12	0,0%	9	0,0%	6	0,0%	9	0,0%	11	0,0%
peculato, concussione, corruzione di membri e funzionari di organi di Comunità europee o	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	..	..

Tipi di reato denunciati	2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
internazionali ecc.																				
abuso d'ufficio	130	0,1%	127	0,1%	135	0,1%	99	0,1%	130	0,1%	111	0,1%	98	0,1%	106	0,1%	112	0,1%	106	0,1%
utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	-	0,0%
rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	5	0,0%	7	0,0%	6	0,0%	4	0,0%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7	0,0%
rifiuto di atti d'ufficio. Omissione	86	0,1%	82	0,0%	77	0,0%	97	0,1%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	121	0,1%
rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica	2	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	-	0,0%
interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità	75	0,0%	84	0,0%	98	0,1%	66	0,0%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	60	0,0%
sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro ecc.	293	0,2%	319	0,2%	254	0,2%	336	0,2%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	324	0,3%
violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro ecc.	216	0,1%	279	0,2%	303	0,2%	377	0,2%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	278	0,2%
altri delitti	24.006	14,6%	26.912	15,6%	26.388	15,8%	25.369	15,4%	25.089	16,8%	25.936	17,7%	27.022	18,8%	27.927	20,7%	28.195	23,5%	28.384	22,7%
Totale	**164.703**	**100,0%**	**171.998**	**100,0%**	**167.039**	**100,0%**	**164.902**	**100,0%**	**149.334**	**100,0%**	**146.543**	**100,0%**	**143.374**	**100,0%**	**134.618**	**100,0%**	**119.851**	**100,0%**	**125.146**	**100,0%**

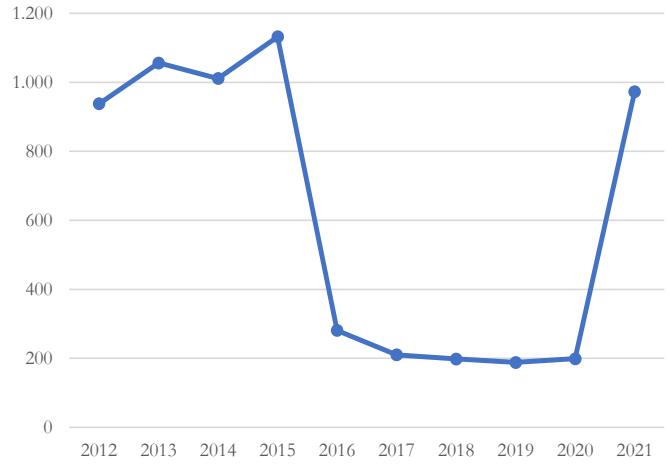
Fonte: ISTAT.

Fig. 1 – Puglia: Numero complessivo di delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori assoluti). Anni 2012-2021



Fonte: ISTAT

Fig. 2 – Puglia: Numero complessivo di reati contro la P.A. denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori assoluti). Anni 2012-2021



Fonte: ISTAT

Le "*Relazioni semestrali sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia"* del 2020 e 2021 offrono poi uno sguardo di sintesi in merito ai provvedimenti interdittivi[20] emessi nelle varie Regioni italiane. Si può rilevare a tale proposito come, nel 2021, a fronte di un generalizzato aumento del numero di provvedimenti a livello nazionale (da 748 a 828, oltre il 10% in più), particolarmente concentrato nel

[20] Tali misure cautelari personali si sostanziano in larga misura, con riferimento ai reati contro la P.A., nella sospensione dall'esercizio di pubblici uffici o servizi ex art. 289 Cod. Proc. Penale. Non si dispone tuttavia del dato disaggregato, non presentando le Relazioni semestrali della DIA questo livello di dettaglio.

secondo semestre, in Puglia si sono registrati dati in controtendenza con un abbattimento complessivo superiore al 30% (si è passati dai 93 provvedimenti del 2020 ai 63 del 2021).

Provvedimenti interdittivi emessi per Regione e semestre (valori assoluti e variazioni percentuali). Anni 2020-21

Regione	IIO semestre 2021	IO semestre 2021	Totale 2021
Valle d'Aosta	3	1	4
Piemonte	11	14	25
Trentino-Alto Adige	1	-	1
Lombardia	31	37	68
Veneto	3	7	10
Friuli-Venezia Giulia	1	2	3
Liguria	4	2	6
Emilia-Romagna	55	42	97
Toscana	13	16	29
Umbria	3	4	7
Marche	1	2	3
Abruzzo	2	2	4
Lazio	4	9	13
Sardegna	-	2	2
Campania	65	62	127
Molise	-	1	1
Puglia	**34**	**29**	**63**
Basilicata	6	16	22
Calabria	73	134	207
Sicilia	63	73	136
Totale	**373**	**455**	**828**
	IIO semestre 2020	**IO semestre 2020**	**Totale 2020**
Totale	**364**	**384**	**748**
Puglia	**38**	**55**	**93**
Scostamento Italia %	+ 2,47%	+18,49%	+10,70%
Scostamento Puglia %	- 10,53%	-47,27%	-32,26%

Fonte: Elaborazioni IPRES (2023) su dati DIA.

Fig. 3 – Provvedimenti interdittivi emessi per Regione (valori assoluti). Anno 2021



Fonte: DIA.

Le caratteristiche sociali, economiche e culturali del territorio pugliese fin qui descritte vanno tenute in debita considerazione per la formulazione del presente Piano e l'individuazione delle relative misure di prevenzione, risultando potenzialmente in grado di condizionare impropriamente l'attività dell'Amministrazione regionale attraverso un incremento dell'esposizione al rischio corruttivo di quest'ultima.

2.3 - Il contesto interno: risorse umane, risorse finanziarie e assetto organizzativo della Regione Puglia

Il contesto interno regionale può essere descritto a partire dalla fondamentale componente delle risorse umane a disposizione dell'Ente. La Regione Puglia, al 31 dicembre 2021, conta n. 2.350 unità di personale dipendente a tempo indeterminato, come rappresentato di seguito in tabella. Il personale di categoria D, che ammonta a 1.076 unità (di cui n. 829 titolari di posizioni organizzative a valere sul bilancio autonomo e su quello vincolato), rappresenta la percentuale più elevata dell'organico con il 45,78%; segue il personale di categoria C, pari a 540 unità, con il 22,97%; i direttori apicali e i dirigenti, in numero di 120, rappresentano il 5,10 % del personale regionale.

N. Unità	2019	2020	2021
DIRETTORI GENERALI	13	12	17
DIRIGENTI	103	104	103
CATEGORIA D	1.244	1.100	1.076
CATEGORIA C	809	684	540
CATEGORIA B	736	636	532
CATEGORIA A	85	81	72
PERSONALE CONTRATTISTA	10	9	6
RESTANTE PERSONALE	1	1	4
Totale	3.001	2.627	2.350

Fonte: Conto annuale Regione Puglia 2021, pubblicato sul sito web istituzionale, Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Personale/Dotazione organica".

A ciò sia aggiunge il personale con rapporti di lavoro flessibile che ammonta, nello stesso intervallo di tempo, a n. 40 unità, in progressivo decremento rispetto agli anni precedenti.

N. unità/n. contratti	2019	2020	2021
Personale a tempo determinato	0	0	0
L.S.U./L.P.U.	0	0	0
Lavoratori Interinali	0	0	0
N. contratti formazione- lavoro	0	0	0
N. contratti co.co.co	16	14	12
N. incarichi di studio/ricerca e di consulenza	42	32	28
N. contratti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	0	0	0

Fonte: Conto annuale Regione Puglia 2021, pubblicato sul sito web istituzionale, Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Personale/Dotazione organica".

La distribuzione dei dipendenti per fasce d'età denota un progressivo decremento del personale nella fascia d'età compresa tra i 55 e i 64 anni[21], che influisce positivamente sulla propensione all'innovazione, sia tecnologica che organizzativa, ed in qualche misura anche sulla propensione alla formazione ed all'aggiornamento continuo, fondamentali in tema di anticorruzione e trasparenza. Si segnala, inoltre, l'ingresso di nuove leve nell'Amministrazione regionale – destinato peraltro ad intensificarsi nel corso del 2023 – per effetto dell'indizione di procedure selettive pubbliche per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità da inquadrare nella categoria C, e n. 209 unità da inquadrare nella categoria D, indette rispettivamente con D.D. n. 1387/2021 e D.D. n. 1371/2021 ed il cui espletamento è avvenuto in gran parte nel corso del 2022.

Sotto il profilo delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, lo stato di previsione delle entrate della Regione Puglia, annesso alla L.R. 29 dicembre 2022, n. 3 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*" (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2002111/LR_33_2022.pdf/8acf1f0f-

[21] Si rinvia, per il dettaglio, alla Tab. 8-Fasce dipendenti per età (Fonte: Conto annuale Regione Puglia 2021), pubblicata sul sito web istituzionale, Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Personale/Dotazione organica".

8c95-5c32-28c8-08bdfc8c1ff7?t=1672417604348), è stato approvato in euro 15.155.255.160,30 in termini di competenza e in euro 28.378.251.056,93 in termini di cassa per l'anno finanziario 2023, in euro 14.362.385.494,96 in termini di competenza per l'anno finanziario 2024 e in euro 14.152.481.867,48 in termini di competenza per l'anno finanziario 2025; contestualmente, è stato approvato lo stato di previsione della spesa regionale per euro 15.155.255.160,30 in termini di competenza e in euro 28.378.251.056,93 in termini di cassa per l'anno finanziario 2023, in euro 14.362.385.494,96 in termini di competenza per l'anno finanziario 2024 e in euro 14.152.481.867,48 in termini di competenza per l'anno finanziario 2025.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale della Puglia si rappresenta che, con D.G.R. n. 1518/2015 e con conseguente D.P.G.R. n. 443/2015, modificato e integrato più volte nel corso della X legislatura, la Regione Puglia si è dotata di un sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", che rispondeva alla necessità di demarcare in modo netto la separazione fra politica e amministrazione attraverso la ridefinizione degli ambiti di intervento affidati rispettivamente agli organi di indirizzo politico e alla dirigenza, creando grandi Dipartimenti e Strutture di integrazione e raccordo, riducendo il numero complessivo di strutture dirigenziali, e, più in generale, migliorando la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'assetto organizzativo regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall'Amministrazione. In tale prospettiva, nell'ambito della Giunta Regionale, accanto alle Strutture di supporto alle attività della Presidenza (Gabinetto e Segreteria Generale) e della Giunta (Segretariato Generale) sono stati istituiti sei Dipartimenti quali massime strutture direzionali di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni di coordinamento e di governo delle materie di competenza. All'interno di ciascun Dipartimento sono state individuate le Sezioni, preposte alla gestione coordinata di un insieme ampio ed omogeneo di servizi o processi amministrativo-produttivi, alla programmazione operativa, ai controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, alla gestione e controllo della spesa. Le Sezioni, a loro volta, sono state strutturate in articolazioni interne denominate Servizi, specializzate nella gestione integrata di attività o processi amministrativo-produttivi fra loro interdipendenti e caratterizzati da elevata responsabilità di prodotto e di risultato. In alcuni casi specifici, alle predette strutture sono state affiancate strutture dirigenziali di staff, con ruoli di tipo straordinario, e strutture dirigenziali di progetto, volte a favorire sviluppi progettuali da realizzare precipuamente nell'ambito delle Agenzie regionali.

L'avvio della XI legislatura è stato segnato poi da una rivisitazione del modello MAIA, pur mantenendo i principi e criteri ispiratori del modello precedente, con lo scopo di superarne talune criticità organizzative quali la complessità di strutturazione dei Dipartimenti con aree tematiche di competenza estremamente vaste, alcuni potenziali limiti di raccordo fra Strutture dipartimentali ed Assessorati di riferimento, la necessità di maggior coordinamento per l'attuazione delle politiche regionali, una suddivisione non chiara delle competenze tra Strutture di Coordinamento, Strutture speciali e Autorità di gestione. Si è pertanto addivenuti, con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successivo D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, all'approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale denominato "MAIA 2.0", che rappresenta l'attuale riferimento in materia.

Nel nuovo modello organizzativo, al fine di assicurare un miglior coordinamento delle strutture ambidestre con i dieci Assessorati in cui si articola la Giunta regionale, le aree tematiche di azione sono state ridefinite nel complessivo numero di dieci, come di seguito elencate: Bilancio, finanze, affari generali, infrastrutture, rischio sismico, risorse

idriche; Personale, organizzazione, contenzioso amministrativo; Sviluppo economico, innovazione, energia, internazionalizzazione delle imprese, politiche giovanili, competitività, attività economiche artigianali e commerciali; Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale; Ambiente, paesaggio, qualità urbana, rifiuti, bonifiche, urbanistica, vigilanza ambientale, politiche abitative; Mobilità; Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio; Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale, caccia e pesca; Promozione della salute e del benessere animale; Welfare.

Per ciascuna delle suddette aree tematiche è stato istituito un Dipartimento[22], che fa riferimento all'Assessore che esercita le deleghe nelle materie di competenza della struttura direzionale.

Un'importante novità nell'assetto dipartimentale si è avuta con l'istituzione, con D.G.R. n. 1413 del 17 ottobre 2022, di una nuova struttura dipartimentale denominata "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze", preposta alla gestione e al coordinamento, attraverso un modello organizzativo snello ed efficiente, dei compiti specifici assegnati dal governo centrale e regionale nella *governance* dei vari contesti di natura emergenziale legati al territorio che necessitano di una risposta tempestiva.

Altra novità di rilievo nell'organizzazione dell'Ente Regione – considerato che la Puglia risulta beneficiaria di risorse complessive nell'ambito del PNRR per un importo superiore ai 6 miliardi di euro – si è avuta con l'istituzione, tramite D.G.R. n. 1211 del 12 agosto 2022, di una struttura di progetto denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza", funzionalmente incardinata nella struttura speciale Autorità di Gestione del POR, con le seguenti funzioni: cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano nazionale di ripresa e resilienza, interfacciandosi con le diverse strutture regionali, competenti per ciascuna missione, al fine di monitorare i progetti di diretta attuazione regionale; raccoglie presso gli enti pubblici e i soggetti collettivi del territorio le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi; utilizza un sistema anche informatico di raccolta dei dati relativi funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR. A tale struttura si affiancherà a breve un'altra Struttura di progetto *ad hoc* in corso di istituzione, funzionalmente incardinata nella Struttura speciale Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, specializzata nelle verifiche di primo livello e nel raccordo con le autorità nazionali.

Nell'ambito del nuovo assetto organizzativo, alcune Strutture mantengono sedi decentrate sul territorio nazionale ed europeo, nonché sedi periferiche dislocate sul territorio regionale, che esercitano specifiche funzioni. In particolare:

- la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha una sede a Roma, che cura le attività espletate presso la Delegazione Romana di rappresentanza, svolgendo le funzioni di natura tecnica ed amministrativa per il supporto e l'assistenza al Presidente, al Capo di Gabinetto, ai titolari di incarichi politici e ai Dirigenti regionali per le attività istituzionali svolte a Roma;
- la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha anche una sede a Bruxelles, che garantisce supporto al Presidente, alla Giunta, al Consiglio, ai Dipartimenti regionali, alle Agenzie e alle Società controllate regionali nei rapporti con le

[22] I Dipartimenti previsti dal nuovo Modello "MAIA 2.0" sono: Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture; Dipartimento Personale e Organizzazione; Dipartimento Sviluppo Economico; Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione; Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana; Dipartimento Mobilità; Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale; Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale; Dipartimento Welfare.

istituzioni europee, e svolge un ruolo di coordinamento delle attività di partecipazione della Regione Puglia alla fase ascendente del diritto e delle politiche UE (L. 234/2012 e L.R. 24/2011) nonché di supporto al Gabinetto di Presidenza ed ai Dipartimenti regionali sul tema procedure di infrazione e aiuti di stato;

- all'interno della Direzione Amministrativa del Gabinetto è strutturato un Servizio tecnico e Transizione digitale, istituito con A.D. n. 4 del 6/10/2022, dotato di sedi anche a Lecce e Foggia, oltre che a Roma (già citata Delegazione romana di rappresentanza), per garantire una transizione digitale diffusa e provvedere al coordinamento dello sviluppo dei sistemi informativi regionali, dell'organizzazione digitale della macchina amministrativa e del sistema di gestione degli atti amministrativi regionali;
- la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, afferente al Dipartimento Agricoltura, è dotata di Servizi dislocati nelle diverse province pugliesi che si occupano dell'attuazione a livello territoriale delle funzioni della Sezione di competenza;
- la Sezione Contenzioso Amministrativo, afferente al Dipartimento Personale, ha uffici dislocati nelle città di Foggia (Servizio Contenzioso Puglia Settentrionale) e Lecce (Servizio Contenzioso Puglia Meridionale) che assicurano il supporto alla Direzione della Sezione verso l'Autorità giudiziaria, gli Uffici ispettivi e la Polizia giudiziaria e amministrativa nei vari ambiti territoriali e gestiscono la rappresentanza in giudizio della Regione nelle sedi decentrate.

Il modello organizzativo MAIA 2.0, inoltre, ha confermato o introdotto *ex novo* alcune Strutture di integrazione e coordinamento, di seguito richiamate: il Coordinamento dei Dipartimenti, che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente e l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali, operando attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione della Regione; la Conferenza delle Sezioni, che esercita le medesime funzioni del Coordinamento dei Dipartimenti, ma a livello di strutture organizzative di 2° livello (Sezioni); il Management Board, con il compito di supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo alle Agenzie Regionali obiettivi strategici di durata pluriennale, anche coinvolgendo più Agenzie ciascuna per la parte corrispondente al relativo mandato istituzionale.

All'assetto organizzativo innanzi descritto si affianca l'organizzazione del Consiglio Regionale.

Il Consiglio Regionale della Puglia è l'organo rappresentativo della comunità regionale che esercita la funzione legislativa, svolge la funzione di indirizzo politico e di controllo dell'attività della Giunta ed esercita ogni altra potestà e funzione conferitagli dalla Costituzione e dalle disposizioni legislative e statutarie vigenti.

Il Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni, ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale, così come previsto dalla Legge regionale n. 6 del 21 marzo 2007.

Si sono succeduti, negli anni, diversi atti organizzativi che hanno progressivamente valorizzato l'autonomia del Consiglio, per giungere infine all'adozione del "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*" - approvato con deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016, successivamente adottato, nel testo coordinato, con deliberazione n. 17 del 9 febbraio 2021 e modificato con deliberazione n. 61 del 26 ottobre 2021 - che ha dato concreta attuazione all'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale con lo scopo di migliorare i relativi processi decisionali in termini di efficienza e tempestività dell'azione amministrativa.

Il suddetto Regolamento disciplina - nell'ambito del Capo II - il sistema organizzativo del Consiglio regionale prevedendo, per ragioni di coerenza e raccordo con l'organizzazione della Giunta regionale, un'articolazione organizzativa nelle seguenti Strutture:

- Segretariato Generale del Consiglio;
- Sezioni;
- Servizi;
- Strutture dirigenziali di Progetto;
- Strutture dirigenziali di Staff.

L'organizzazione dei Servizi e degli Uffici del Consiglio regionale pugliese è ispirata ai princìpi definiti dallo Statuto della Regione Puglia, approvato con Legge regionale n. 7/2004 s.m.i., ed ai modelli organizzativi delle Assemblee parlamentari, al fine di assicurare il supporto necessario al migliore esercizio delle funzioni legislative, di indirizzo e di controllo del Consiglio regionale.

Il Segretariato Generale del Consiglio Regionale è l'unità organizzativa apicale di sostegno delle attività istituzionali del Consiglio Regionale. Esso svolge funzioni consultive e di assistenza all'attività dell'Assemblea, degli organi consiliari e dei singoli Consiglieri, cura altresì i rapporti esterni necessari all'assolvimento delle proprie attribuzioni e costituisce la struttura direzionale per l'esercizio delle funzioni miranti ad assicurare il legittimo svolgimento procedimentale dei compiti e delle attività che lo Statuto Regionale e la legge affidano al Consiglio regionale. Le Sezioni sono unità organizzative di livello direzionale preordinate al coordinamento di attività omogenee, individuate per ampi ambiti di competenza e dotate di piena autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive del Segretario Generale. I Servizi rappresentano la base del sistema di amministrazione e direzione del Consiglio regionale: sono unità organizzative di livello direzionale preposte all'assolvimento di compiti omogenei e continuativi, con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive del Dirigente di Sezione. Le Strutture di Progetto curano la realizzazione di obiettivi trasversali al Segretariato Generale ed alle Sezioni, provvedendo all'attuazione di progetti che necessitano di integrazione trasversale fra le varie strutture amministrative o dell'attivazione di procedure amministrative non ordinarie; le Strutture dirigenziale di staff assicurano attività di ricerca, studio ed elaborazione ovvero funzioni ispettive e di controllo.

Il Consiglio regionale, inoltre, è organo che presiede ad importanti Organismi di garanzia e partecipazione: il Comitato regionale delle comunicazioni della Puglia (Co.Re.Com. Puglia), la Consulta femminile, la Commissione pari opportunità, il Garante regionale dei diritti del minore, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità.

2.4 – La mappatura dei processi organizzativi regionali

Nell'ambito del nuovo approccio valutativo raccomandato da ANAC già con il PNA 2019 (poi confermato dal recente PNA 2022), la Regione Puglia ha condotto nel corso del 2021, con il supporto della Società in house regionale IPRES, un'attività di verifica qualitativa del data-base di mappatura dei processi organizzativi redatto nel luglio del 2018, finalizzata all'aggiornamento della mappatura dei processi organizzativi. Tale aggiornamento è stato perfezionato con il coinvolgimento delle singole Strutture regionali attraverso incontri *one to one*.

Nei primi mesi del 2022, ad esito del monitoraggio del RPCT sugli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione per l'anno 2021 nonché sulla base di espressa segnalazione/richiesta da parte di alcune Strutture regionali, si è resa opportuna un'ulteriore revisione e razionalizzazione della suddetta mappatura dei processi organizzativi, condotta sempre con il supporto di IPRES, che ha consentito di razionalizzare e validare in via definitiva la **classificazione dei processi organizzativi regionali** e l'articolazione di questi ultimi in **Categorie di processo**, connesse alle principali Aree di rischio individuate da ANAC nel richiamato PNA 2019 (Allegato 1, Tab. 3), come di seguito elencate:

CATEGORIE DI PROCESSO
Appalti e contratti pubblici
Arbitrato e contenzioso
Attività legislativa, regolamentare e consultiva
Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere
Gestione contabile e finanziaria
Gestione delle emergenze
Gestione del patrimonio
Incarichi e nomine
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)
Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati
Processi trasversali (gestione interna dell'ente)
Programmazione, monitoraggio e valutazione
Reclutamento e gestione del personale
Relazioni esterne e Comunicazione
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria

Si riporta dunque, di seguito, l'elenco puntuale di tutti i processi organizzativi della Regione Puglia afferenti alle singole Categorie di processo innanzi richiamate:

CATEGORIE DI PROCESSO	PROCESSI ORGANIZZATIVI

Reclutamento e gestione del personale	Reclutamento del personale (concorsi, avvisi, mobilità esterna)
	Conferimento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca
	Attivazione stage o tirocini formativi
	Conferimento incarichi al personale regionale
	Gestione giuridica ed economica del personale
	Adempimenti decentrati di gestione del personale
	Autorizzazione incarichi extra-istituzionali al personale dipendente
	Formazione del personale
	Procedimenti disciplinari
	Contenzioso del personale
	Relazioni sindacali
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)	Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali
	Autorizzazioni demaniali
	Autorizzazioni ambientali
	Autorizzazioni edilizie
	Autorizzazione operatori economici
	Autorizzazione dispensari farmaceutici
	Accreditamento Enti e strutture pubbliche e private
	Concessioni
	Patrocinio e autorizzazione all'utilizzo del logo regionale
	Rilascio di autorizzazioni o licenze a persone fisiche
	Riconoscimento di titoli di studio a persone fisiche
	Riconoscimento titoli o qualifiche ad Imprese, Enti o Associazioni
	Esproprio e confisca di beni
	Gestione Albi e Registri regionali
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati
	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti del Terzo Settore
	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici
	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei
	Erogazione indennizzi, sussidi ed ausilii
	Contributi straordinari del sistema di Protezione Civile
Appalti e contratti pubblici	Programmazione di lavori, servizi e forniture
	Progettazione di lavori, servizi e forniture
	Selezione del contraente
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
	Esecuzione di lavori, servizi e forniture
	Rendicontazione
Incarichi e nomine	Incarichi, nomine o designazioni di rappresentanti della Regione in Agenzie regionali, Aziende del SSR, Enti, Società e Fondazioni
	Nomina componenti di commissioni (di gara, di concorso, altro), consulte ed organismi
	Nomine commissari ad acta e regolatori
Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle entrate
	Gestione delle spese
	Predisposizione documenti di bilancio
	Adempimenti contabili (anche decentrati)
	Adempimenti fiscali e contributivi
	Accertamento dei residui attivi e passivi
	Gestione dei fondi europei
	Gestione dei fondi statali
	Gestione dei fondi regionali (Fondo Sanitario Regionale, Fondo Regionale Trasporti, ecc.)
	Locazioni passive
Gestione del patrimonio	Acquisizione beni mobili e immobili
	Alienazione beni mobili e immobili
	Gestione beni immobili regionali
	Gestione beni immobili della ex Riforma Fondiaria
	Gestione beni mobili regionali

	Inventariazione e catalogazione dei beni mobili
	Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed artistico
	Gestione e aggiornamento cartografie
	Locazioni attive
Gestione delle emergenze	Gestione delle emergenze di protezione civile
	Previsione e prevenzione delle emergenze di protezione civile
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Controlli amministrativi
	Controlli e verifiche di tipo economico-contabile
	Controlli sul Sistema Sanitario Regionale
	Controlli in materia di aiuti di Stato
	Controlli su progetti finanziati
	Verifiche e controlli su fondi strutturali
	Monitoraggio e controllo sull'attività di Enti, Agenzie regionali, Società (anche partecipate e in house)
	Attività sanzionatoria
Arbitrato e contenzioso	Attività stragiudiziale (arbitrato, mediazione, negoziazione assistita, transazioni e conciliazioni, ecc.)
	Gestione del contenzioso
	Procedure esecutive per il recupero crediti
Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Formazione Leggi/regolamenti regionali
	Analisi e verifica sulla qualità e sull'impatto della formazione
	Gestione atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ecc..)
	Gestione dei lavori assembleari degli organi collegiali regionali (Consiglio regionale, Giunta regionale)
	Consulenze e produzione di pareri
Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	Supporto e gestione attività di Commissioni, Comitati, Consulte, Cabine di regia ed altri Organi collegiali regionali
	Supporto e gestione attività Conferenze e tavoli interistituzionali
Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati
	Rilevazioni ed analisi statistiche regionali
Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali
	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy
	Gestione della performance
	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni
Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo
	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali
	Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali
	Monitoraggio attuazione atti e documenti programmatori regionali
	Monitoraggio progetti ed interventi
	Redazione atti di organizzazione
	Valutazione di Piani, programmi e atti regionali di programmazione
Relazioni esterne e Comunicazione	Accordi, Convenzioni e Protocolli di intesa
	Gestione rapporti con UE, Stati esteri ed Organismi internazionali
	Gestione rapporti con Amministrazioni centrali e periferiche, Enti pubblici e privati, Società partecipate e controllate
	Cerimoniale e rappresentanza
	Comunicazione e relazioni con il pubblico
	Pubblicità legale (BURP; Albo Pretorio)
	Processi partecipativi
	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione
	Contrattazione e Relazioni industriali

Per ciascuno dei processi innanzi elencati verrà condotta – secondo quanto indicato nella Parte III del presente Piano – l'analisi e valutazione del rischio sia "inerente", ossia collegato alla natura ed attività del processo senza considerare le

eventuali azioni volte a ridurne la probabilità e/o l'impatto, sia "residuo", ovvero che permane anche dopo l'applicazione delle misure di trattamento poste in essere.

2.5 - Esiti del monitoraggio dell'anno precedente e valutazioni preliminari

Parte integrante dell'analisi di contesto del presente Piano è rappresentata, secondo una logica di miglioramento complessivo, da una valutazione preliminare degli esiti del PTPCT dell'anno precedente, al fine di evitare la duplicazione di misure e l'introduzione di misure eccessive, ridondanti e poco utili, come suggerito dal recente PNA 2022.

Per quanto concerne gli adempimenti finalizzati alla prevenzione della corruzione, agli esiti del monitoraggio effettuato per l'annualità 2022 – sulla base delle relazioni delle Strutture organizzative regionali di primo, secondo e terzo livello (Dipartimenti, Sezioni, Servizi), nonché delle informazioni acquisite dagli organi di verifica e controllo interno regionali – emerge nel complesso un adeguato grado di attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, generali e specifiche, definite e programmate nel PTPCT 2022-2024 adottato con D.G.R. n. 380 del 21 marzo 2022. Si rilevano, ovviamente, margini di miglioramento più o meno marcati a seconda dei settori e delle relative misure di prevenzione, di cui si fornirà di seguito un sintetico excursus. Da un punto di vista più generale tuttavia, con riferimento a gran parte delle misure di prevenzione programmate, si ravvisa la chiara necessità da un lato di un **potenziamento dei sistemi informativi regionali e dell'interoperabilità tra banche dati**, indispensabile pre-condizione per un'efficace attività di monitoraggio e controllo e dunque di massima rilevanza nell'ambito della misura dei **controlli interni**, e dall'altro di un **rafforzamento dell'interlocuzione con gli *stakeholders***, che possono supportare l'Amministrazione nella focalizzazione dei vari contesti di riferimento e nella conseguente "taratura" degli strumenti scelti per l'attuazione delle politiche pubbliche.

Entrando nel dettaglio delle singole misure e degli esiti del relativo monitoraggio, si evidenzia quanto segue.

Nell'ambito della fondamentale misura della **rotazione ordinaria**, premesso che con D.G.R. n. 1409 del 30/7/2019 era stato approvato il "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale" recante indirizzi applicativi sulla rotazione ordinaria degli incarichi dirigenziali, in conformità alle previsioni del suddetto Programma triennale con Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 1036 del 20/9/2019 è stato indetto apposito Avviso interno volto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni regionali rientranti nell'ambito di applicazione; quindi la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 211 del 25/2/2020, ha provveduto al conferimento dei nuovi incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, avviando le dovute rotazioni. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 – che ha visto le strutture regionali impegnate da un lato nella gestione delle attività di contrasto alla pandemia e dall'altro nell'implementazione di misure di mitigazione degli effetti economici e sociali prodotti sul territorio – in uno con l'adozione del nuovo modello organizzativo regionale (c.d. "MAIA 2.0"), hanno comportato un fisiologico rallentamento nel processo di attuazione delle misure in tema di rotazione ordinaria. Il processo di rotazione dei Dirigenti di Sezione si è tuttavia compiuto con D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021, con la quale sono stati conferiti i nuovi incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, completando l'attuazione delle misure di rotazione del personale dirigenziale di secondo livello prescritte negli atti deliberativi innanzi richiamati. Con successiva Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 186 del 17/02/2022 è stato indetto poi "Avviso Interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di Dirigente Responsabile di Servizio", al fine di

procedere alla rotazione ordinaria del personale dirigenziale di terzo livello, che si è compiutamente conclusa con Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04.03.2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3, del DPGR n. 22/2021".

Per quanto concerne la rotazione ordinaria del personale non dirigente, si rileva da un lato l'assenza di specifiche modalità operative al riguardo all'interno del vigente "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale", concentrato essenzialmente sugli incarichi dirigenziali, e dall'altro il fatto che le Strutture regionali nelle relazioni annuali trasmesse al RPCT non sempre danno atto di aver provveduto a tale rotazione, né tantomeno di aver avviato percorsi di affiancamento dei responsabili di specifiche attività/procedimenti/processi organizzativi con altri operatori, allo scopo di favorire la condivisione delle conoscenze professionali e rendere concretamente attuabile la rotazione di personale senza incidere negativamente sull'efficienza amministrativa dell'Ente.

La misura dei **controlli interni**, già fortemente presidiata dall'Ente Regione per il 2022 con gli strumenti a disposizione, necessita di un'evoluzione operativa collegata al potenziamento dei sistemi informativi regionali e dell'interoperabilità tra banche dati.

Una notevole attenzione è stata rivolta, nell'annualità 2022 come nelle precedenti, alla misura della **formazione in materia di anticorruzione e trasparenza**, ritenuta fondamentale presupposto anche per la consapevole applicazione delle altre misure, articolando il programma formativo rivolto ai dirigenti e dipendenti regionali secondo le seguenti tappe:

- 31 maggio 2022 - Corso su "Diritti e doveri in materia di prevenzione della corruzione: Codici di comportamento, conflitto di interessi, *whistleblowing*."
- 23 giugno 2022 - Corso su "Obblighi di pubblicità e trasparenza nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture: aspetti teorici e pratici".
- 27 settembre 2022 - Corso su "Adempimenti anticorruzione nella gestione degli appalti, nella stipulazione dei contratti pubblici e nella relativa fase di esecuzione"
- 28 ottobre 2022 - Corso su "Il livello di rischio corruttivo dei processi organizzativi regionali: analisi, ponderazione e trattamento".

Un'offerta formativa specialistica, nell'ambito specifico degli appalti pubblici, è stata rivolta poi ai RUP regionali con l'avvio nel 2020 di un progetto didattico di durata triennale denominato "La qualificazione dei RUP regionali", organizzato dalla Sezione Personale e Organizzazione d'intesa con la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ed in collaborazione con l'Istituto per l'innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA).

A ciò si è aggiunta una formazione specialistica in materia di Privacy, organizzata con il supporto dell'Assistenza tecnica regionale in materia di protezione dei dati personali, rivolta a tutti i Dirigenti della Regione in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. 145/2019 ed ai Referenti privacy dagli stessi nominati, che ha affrontato trasversalmente il tema dell'interrelazione fra privacy e trasparenza articolandosi in n. 4 seminari svoltisi nel 2022 con lo specifico approfondimento delle seguenti tematiche: 1) "Evoluzione normativa in materia di protezione dei dati personali alla luce del D.L. n. 139/2021 (c.d. D.L. capienze), come convertito con L. 205/2021, con particolare riferimento alle attività di trattamento effettuate per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri delle PP.AA."; 2) "Trattamento delle categorie particolari di dati personali (sanitari, socio-sanitari, etc.) e dei dati personali relativi a condanne e reati ex artt. 9 e 10 GDPR"; 3) "Ruoli privacy nella P.A.:

compiti e responsabilità alla luce delle Linee Guida n. 7/2020 del Garante Europeo della protezione dei dati su concetti di Titolare e Responsabile del Trattamento"; 4) "Privacy e gestione del personale nella P.A.: aspetti teorici e adempimenti generali specifici".

Il percorso formativo in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza espletato durante l'annualità 2022 ha riscosso ampio gradimento sia sotto il profilo contenutistico, sia con riferimento al livello di competenza dei docenti relatori, così come emerso dall'analisi dei questionari di gradimento sottoposti ai dipendenti regionali che hanno partecipato ai seminari organizzati.

Per quanto concerne il monitoraggio in materia di **trasparenza ed obblighi di pubblicazione**, si evidenzia che nel corso del 2022 si è consolidato l'utilizzo del Sistema Informativo della Trasparenza Regionale (SITRA) all'interno del nuovo Portale Istituzionale della Regione Puglia, che consente la gestione autonoma da parte delle singole Strutture regionali nel caricamento dei dati e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale e la conseguente verifica dell'adempimento da parte del RPCT. L'ulteriore evoluzione del Sistema informativo, attualmente in corso, consentirà a regime l'alimentazione automatica della Sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso una canalizzazione dei vari flussi informativi ad essa collegati, in primis quello relativo al Sistema di gestione documentale degli atti amministrativi regionali (DGR, DD, DPGR, Ordinanze) – cd. Sistema CIFRA 2.

L'attività di verifica e monitoraggio periodico infra-annuale (quadrimestrale) del RPCT regionale nel 2022 si è svolta sulla base dell'Allegato A1 al PTPCT 2022-2024, recante "*Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia*". Tale monitoraggio, pur evidenziando una sempre maggiore consapevolezza da parte delle Strutture regionali del ruolo che riveste la trasparenza dell'azione amministrativa anche quale misura di prevenzione della corruzione, ha consentito di rilevare alcune anomalie in ordine alla mancata o incompleta pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013. In particolare, sono state riscontrate criticità – per lo più connesse all'ostensione parziale o incompleta della documentazione richiamata dalla norma – nelle seguenti Sottosezioni di "Amministrazione Trasparente": "Attività e procedimenti", "Consulenti e collaboratori", "Interventi straordinari e di emergenza", "Personale", "Organizzazione", "Performance"/"Ammontare complessivo dei premi" e "Dati relativi ai premi", "Servizi erogati/Costi contabilizzati", "Strutture sanitarie private accreditate", "Pianificazione e governo del territorio".

Le criticità riscontrate, tempestivamente segnalate per ciascun quadrimestre dal RPCT alle Strutture di competenza, hanno trovato una pronta risoluzione. Ne è riprova l'attestazione positiva dell'O.I.V. regionale[23] sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del D.lgs. 150/2009, dell'art. 44 del D.lgs. 33/2013 e, da ultimo, dell'art. 1, co. 8-bis, della L. 190/2012, che per l'anno 2022 ha riguardato – in ossequio alla Delibera ANAC n. 201 del 13 aprile 2022, recante "*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità*" – le seguenti categorie specifiche di dati/informazioni:

1) Consulenti e collaboratori (art. 15);

2) Enti controllati (art. 22);

[23] L'attestazione dell'OIV è stata pubblicata nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Puglia entro il termine di legge del 31 maggio 2022.

3) Pagamenti dell'amministrazione (artt. 4-bis, 33, 41, co. 1-bis per amministrazioni e enti del servizio sanitario);

4) Pianificazione e governo del territorio (art. 39);

5) Interventi straordinari e di emergenza (art. 42) con esclusivo riferimento alla pubblicazione del Rendiconto della raccolta fondi a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ove ricevuti (art. 99, co. 5, d.l. 18/2020);

6) Altri contenuti – Prevenzione della corruzione (art. 10 d.lgs. 33/2013, art. 18, co. 5, d.lgs. 39/2013, L. 190/2012).

Del monitoraggio in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione fa parte anche il monitoraggio sulla **gestione delle istanze di accesso agli atti**, effettuato attraverso l'analisi del Registro degli accessi regionale[24], pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri contenuti/ "Accesso civico" del sito web istituzionale della Regione Puglia e contenente l'elenco delle richieste di accesso relative alle sue tre tipologie – accesso documentale, accesso civico semplice o accesso civico generalizzato (cd. FOIA) – pervenute alle Strutture amministrative regionali, articolate per annualità, con indicazione dell'oggetto, della data di ricezione, del relativo esito e della data di decisione, nonché per gli accessi civici generalizzati di una serie di dati ulteriori mutuati dai campi richiesti nel Registro nazionale degli accessi FOIA, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini dell'alimentazione del Registro degli accessi regionale, aggiornato con cadenza trimestrale, le strutture organizzative regionali comunicano trimestralmente, previo oscuramento dei dati personali eventualmente presenti, i dati relativi alle richieste di accesso di propria competenza alla struttura regionale (attualmente il Servizio Trasparenza e Anticorruzione) che, per conto del RPCT, cura l'attività di registrazione degli accessi all'interno del Registro regionale.

Nel corso del 2022, come documentato nel Registro degli accessi 2022, sono pervenute all'Amministrazione regionale complessivamente n. 593 istanze di accesso (di cui n. 579 istanze di accesso documentale, n. 12 istanze di accesso civico generalizzato e n. 2 istanze di accesso civico semplice), delle quali oltre il 50% concentrate nel settore delle infrastrutture ed opere pubbliche, seguite dal settore del turismo e cultura (20% circa), agricoltura e risorse forestali (15% circa) e personale (6% circa). Tali dati scontano tuttavia un'incompletezza delle informazioni sugli accessi agli atti inserite nel Registro da parte delle singole Strutture regionali o, in alcuni casi, di interi Dipartimenti (Dipartimento Salute, Dipartimento Ambiente, Dipartimento Sviluppo Economico, ecc.), che richiederà per il triennio di riferimento del presente Piano un potenziamento dell'attività di sensibilizzazione e condivisione di *best practices* operative sul tema.

[24] La Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 2/2017 - "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)", al par. 9 dedicato al 'Registro degli accessi' dispone: "*Tra le soluzioni tecnico-organizzative che le amministrazioni potrebbero adottare per agevolare l'esercizio del diritto di accesso generalizzato da parte dei cittadini e, al contempo, gestire in modo efficiente le richieste di accesso, la principale è la realizzazione di un registro degli accessi, come indicato anche nelle Linee guida A.N.AC. (delib. n. 1309/2016). Il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste e il relativo esito, essere pubblico e perseguire una pluralità di scopi: semplificare la gestione delle richieste e le connesse attività istruttorie; favorire l'armonizzazione delle decisioni su richieste di accesso identiche o simili; agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate; monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse. Per promuovere la realizzazione del registro, le attività di registrazione, gestione e trattamento della richiesta dovrebbero essere effettuate utilizzando i sistemi di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali, di cui le amministrazioni sono da tempo dotate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e delle relative regole tecniche (D.P.C.M. 3 dicembre 2013). I dati da inserire nei sistemi di protocollo sono desumibili dalla domanda di accesso o dall'esito della richiesta. Ai fini della pubblicazione periodica del registro (preferibilmente con cadenza trimestrale), le amministrazioni potrebbero ricavare i dati rilevanti attraverso estrazioni periodiche dai sistemi di protocollo informatico, ferma restando la necessità di non pubblicare i dati personali eventualmente presenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19, c. 3, d.lgs. 30 giugno 2013, n. 196. L'obiettivo finale è la realizzazione di un registro degli accessi che consenta di "tracciare" tutte le domande e la relativa trattazione in modalità automatizzata, e renda disponibili ai cittadini gli elementi conoscitivi rilevanti. Realizzare tale obiettivo richiede opportune configurazioni dei sistemi di gestione del protocollo informatico, per le quali si rinvia all'allegato 3*". Nella medesima direzione, la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2019 - "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)".

Con riferimento alla misura della **rotazione straordinaria del personale, in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva**, si rileva che per l'annualità 2022 l'applicazione della misura in questione ha interessato il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, coinvolto dall'indagine penale connessa all'operazione "Radici" della Guardia di Finanza inerente l'erogazione di finanziamenti pubblici nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale – PSR, e le Sezioni Protezione Civile e Provveditorato ed Economato, interessate da un'indagine della Procura di Bari sugli appalti e contratti regionali relativi alla gestione dell'emergenza Covid.

Nell'ambito della misura di **vigilanza sull'osservanza del Codice di comportamento e del Codice disciplinare**, la Sezione Personale e Organizzazione della Giunta regionale, con nota prot. AOO_106-19937 del 13/12/2022, ha relazionato al RPCT per l'annualità 2022 quanto segue: "*i procedimenti avviati nel corso dell'anno 2022 sono pari a n. 15 (quindici). Di questi, n. 2 (due) hanno riguardato personale con qualifica dirigenziale, mentre i restanti hanno riguardato il personale di comparto (…) Con riguardo al tipo di infrazioni contestate, per i procedimenti connessi a fatti penalmente rilevanti, le fattispecie ricorrenti rientrano nelle tipologie dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione e contro l'attività giudiziaria. Nell'ambito dei procedimenti per fatti che non configurano fattispecie penali, prevale l'inosservanza delle disposizioni in materia di rispetto dell'orario di lavoro, di disposizioni di servizio e dei principi di correttezza e diligenza, nonché della normativa nazionale e regionale in materia di incarichi extra-istituzionali*".

Il vigente Codice di comportamento regionale, approvato con DGR n. 1423/2014, va tuttavia adeguato alle nuove disposizioni normative in materia previste sia dal PNRR (art. 4 D.L. n. 36/2022) che dallo Schema di Decreto del Presidente della Repubblica approvato nel dicembre 2022 dal Consiglio dei Ministri.

All'applicazione delle **misure in materia di vigilanza su conflitti di interesse, inconferibilità ed incompatibilità**, nonché alle misure in materia di **divieto di pantouflage**, stando a quanto riferito dalle singole Strutture regionali nelle relazioni annuali al RPCT, viene data piena attuazione. Resta, ovviamente, il tema delle modalità di verifica della veridicità delle auto-dichiarazioni degli interessati da parte dell'Amministrazione, specie con riferimento ai conflitti di interesse e ad alcune tipologie di incompatibilità, cui si affianca il tema delle verifiche in relazione a soggetti non più dipendenti dall'Amministrazione (in quanto cessati dal servizio), come nel caso del *pantouflage*, per cui sarebbero utili indicazioni operative di ANAC o *best practice* condivise fra Pubbliche Amministrazioni. Si ritiene utile, a tale fine, la predisposizione e condivisione di strumenti applicativi efficaci di verifica e monitoraggio.

Per quanto concerne le misure di prevenzione del rischio corruttivo di carattere specifico:

- Il monitoraggio effettuato per l'anno 2022 dalla Sezione programmazione Unitaria sulle **misure di prevenzione nella gestione dei fondi UE** di cui al paragrafo 4.4. del PTPCT/PIAO regionale 2022-2024 – come riferito dalla stessa struttura con nota prot. AOO-165-9599 del 22/12/2022 – evidenzia l'implementazione, nell'ambito del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, di misure antifrode efficaci e proporzionate, sostenute da un'autovalutazione dei rischi di frode connessi all'attuazione del Programma ai sensi dell'art. 125, par. 4, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed in conformità alle raccomandazioni di cui alla nota EGESIF 14-0021- 00 del 16/6/2014 "Valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate".

Nel corso del 2022, le suddette misure si sono esplicate principalmente attraverso la realizzazione e il coordinamento delle verifiche di gestione di cui all'art. 125, par. 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulle rendicontazioni di spesa e relative domande di rimborso presentate dai beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento (controlli di primo livello),

sia attraverso verifiche amministrativo-documentali che attraverso interventi in loco. Per quanto attiene alle verifiche amministrativo-documentali, le *check list* predisposte e diffuse dall'AdG contengono riferimenti alle sezioni pertinenti della nota COCOF 09/0003/00-IT del 18/02/2009 "Nota di informazione sugli indicatori di frode per il FESR, il FSE e il SC", consentendo così al personale incaricato dello svolgimento delle succitate verifiche di individuare e riconoscere i tentativi di frode con maggiore facilità ed efficacia. Nella nota sono infatti riportati i meccanismi di frode ricorrenti riscontrati dalla Commissione Europea nel corso dei vari cicli di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei, nonché i cd. "cartellini rossi" ("*red flags*") o "indicatori di frode", ossia i segnali che possono rivelarsi indicativi della sussistenza dei meccanismi di frode ivi descritti. Per quanto attiene alle verifiche in loco, l'AdG adotta una metodologia di campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo basata su un'adeguata analisi dei rischi, realizzata sulla base dei dati presenti nel sistema informativo di gestione e controllo del POR e dei dati estratti dal Sistema Informativo della Commissione Europea ARACHNE che fornisce informazioni in merito al livello di rischio di frode associato a ciascuna operazione.

- Le **misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici** di cui al paragrafo 4.3.1 del PTPCT/PIAO regionale 2022-2024 sono state oggetto nel corso del 2022 – anche a seguito di specifici fatti corruttivi verificatisi nell'ambito degli appalti della Protezione Civile per interventi connessi all'emergenza da Covid19 – di un significativo processo di revisione/aggiornamento. Con DGR n. 1256 del 19/09/2022 è stato quindi approvato un nuovo Registro regionale degli Eventi rischiosi, recante opportuna implementazione e specificazione dei rischi corruttivi nel settore degli appalti e contratti, e contestualmente sono state aggiornate le misure specifiche di prevenzione della corruzione in materia di appalti e contratti pubblici, tarandole rispetto a ciascuno dei rischi corruttivi specifici individuati nel suddetto Registro.

Nell'annualità 2022 inoltre il RPCT della Regione Puglia, al fine di potenziare i presidi di legalità nell'area della contrattualistica pubblica, ha avviato un monitoraggio periodico infra-annuale (quadrimestrale) in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo definite dal PTPCT/PIAO in materia di appalti e contratti pubblici per ciascuna fase e processo delle procedure di gara (progettazione, selezione del contraente ed esecuzione del contratto), con particolare riferimento alle procedure di affidamento diretto, ai procedimenti di valutazione delle offerte anormalmente basse, alle procedure di gara rispetto alle quali sono intervenute varianti ed alle procedure per le quali si è verificato un ritardo nell'esecuzione del contratto (rif. note prot. AOO_166-961 del 30/05/2022, prot. AOO_166-1626 del 05/10/2022 e prot. AOO_166-1913 del 07/12/2022). L'attività di monitoraggio in parola, avviata in fase sperimentale attraverso schede sottoposte alla compilazione di ciascuna Struttura per gli appalti e contratti di competenza, ha tuttavia scontato da un lato l'assenza di un sistema informativo-gestionale che consentisse l'acquisizione e l'elaborazione rapida delle informazioni trasmesse dalle Strutture regionali, anche al fine di consentire l'eventuale avvio tempestivo di azioni correttive, dall'altro una debole interazione – ancora priva di strutturazione e definizione dei ruoli – tanto in fase di monitoraggio quanto in fase di elaborazione/interpretazione delle criticità con le Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti.

Per il triennio di riferimento del presente Piano si ritiene dunque opportuno potenziare tale monitoraggio quadrimestrale delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, attraverso lo sviluppo di uno specifico sistema informativo-gestionale – per cui si è già provveduto ad inserire nel Piano triennale di riorganizzazione digitale 2022-2024, adottato con DGR n. 791/2022, una specifica azione finalizzata alla digitalizzazione degli adempimenti in materia

di prevenzione della corruzione – nonché attraverso una strutturazione dei ruoli spettanti nell'ambito di tale monitoraggio, rispettivamente, alla struttura del RPCT ed alle Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti.

Parte III
ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

3.1 - Il sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi regionali

Secondo le indicazioni del PNA 2019, confermate dal recente PNA 2022, l'Amministrazione regionale pugliese ha adottato per il processo di valutazione e gestione del rischio corruttivo un nuovo approccio valutativo di tipo "qualitativo", costruito sulle specificità dell'Amministrazione e correlato alla propria organizzazione interna ed al contesto esterno in cui opera, in luogo dell'approccio "quantitativo" del passato, prevalentemente fondato sull'assegnazione di punteggi. Fra il 2020 e il 2021 si è provveduto infatti – con il supporto dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e della Società in house InnovaPuglia S.p.a. – all'elaborazione ed adozione di un Sistema di valutazione del rischio corruttivo (VRC) costruito, in via transitoria e nelle more dell'adozione di una mappatura aggiornata dei processi, sulla base dei procedimenti amministrativi censiti all'interno del Catalogo dei Procedimenti della Regione Puglia (collegati a categorie di processo e corrispondenti aree di rischio) ed accessibile dalla Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale regionale. Nel corso del 2021, una volta completata la mappatura dei processi organizzativi regionali come illustrato al precedente paragrafo 2.4, in aderenza con le indicazioni di ANAC è stato avviato l'utilizzo dei processi organizzativi – in luogo dei procedimenti amministrativi – quale modulo-base del suddetto Sistema VRC: tali processi organizzativi, intesi come "*sequenze di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)*", risultano associati alle già citate categorie di processo individuate sulla base delle "aree di rischio" indicate nel PNA 2019 e sono suscettibili di modifiche e revisioni periodiche da parte delle singole Strutture che li gestiscono.

Nel corso del 2022, si è proceduto a recepire nel VRC la mappatura dei processi organizzativi regionali revisionata come illustrato al precedente paragrafo 2.4.

Ai fini del presente Piano la Regione Puglia utilizza dunque, per il terzo anno consecutivo e con le revisioni metodologiche di cui si è detto, il "**Sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi della Regione Puglia" (Sistema VRC)**, accessibile dalla sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale regionale all'indirizzo web https://trasparenza.regione.puglia.it/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione e fruibile secondo le modalità ed istruzioni operative riportate in apposita "Guida alla compilazione".

Il Sistema di Valutazione del Rischio Corruttivo risulta organizzato secondo due ambiti valutativi distinti, ma fra loro interrelati: il primo ambito è rappresentato dall'autovalutazione delle Strutture regionali relativa alla descrizione di contesto ed all'analisi di rischiosità dei processi gestiti, cui si affianca un secondo ambito

valutativo integrativo da parte del RPCT, svolto anche con il supporto degli organi di controllo interno regionale, che conduce alla definizione del livello di rischio finale dei processi organizzativi regionali.

Nell'ambito dell'attività di "autovalutazione" del livello di rischio corruttivo, i dirigenti responsabili di ciascuna Sezione regionale - dando in ciò concreta attuazione all'obbligo di collaborazione con il RPCT - sono chiamati a indicare, attraverso l'applicativo dedicato al Sistema VRC, i seguenti dati con riferimento ad ogni singolo processo organizzativo oggetto di analisi:

- le caratteristiche generali di ciascun processo organizzativo di competenza, con particolare riferimento al coinvolgimento, nel processo, di altre strutture interne all'Amministrazione o di soggetti esterni ed al livello di transizione digitale del processo (completo, parziale o assente);
- gli eventuali fattori abilitanti del rischio corruttivo, ovvero i fattori di contesto che potenzialmente agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, come descritti dall'ANAC nel Box n. 8 dell'Allegato n. 1 al PNA 2019;
- gli indicatori di stima del livello di esposizione al rischio – anch'essi mutuati dall'ANAC (PNA 2019 - box n. 9) – ed in particolare: il livello e la rilevanza degli interessi esterni quantificati in termini di entità dell'interesse o del beneficio, economico e non, per i soggetti destinatari del processo; il grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. nelle attività svolte o negli atti prodotti; il livello di opacità del processo decisionale; le segnalazioni e/o i reclami da parte dell'utenza esterna e dei cittadini e la presenza di "eventi sentinella" per azioni di tipo corruttivo (procedimenti giudiziari, amministrativi e/o disciplinari).
- le misure di prevenzione del rischio adottate, selezionandole da un apposito elenco già proposto dal Sistema con riferimento alle misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT, ed eventualmente integrando tale elenco con ulteriori misure di prevenzione.

Una volta effettuata l'autovalutazione da parte delle singole Strutture, si apre la fase valutativa integrativa che fa capo al RPCT, che consente di giungere alla definizione del *risk assessment* finale dei processi organizzativi regionali e, conseguentemente, delle Strutture che li gestiscono. Le valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi organizzativi sono, infatti, integrate attraverso l'utilizzo di dati ed informazioni in possesso del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e della propria struttura di supporto e/o degli organi di controllo interno regionali. In particolare, in questa fase vengono presi in considerazione dal RPCT i rilievi effettuati e le eventuali sanzioni comminate da parte dell'ANAC, della Corte dei Conti o di organi ispettivi, disciplinari e di controllo regionali (Ufficio Procedimenti Disciplinari, Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale, Autorità di Audit, ecc.) nei confronti di strutture regionali o di singoli dipendenti nell'ambito dei processi organizzativi da ciascuno gestiti, oltre che le eventuali frodi o truffe accertate a danno dell'Amministrazione da parte dell'Autorità giudiziaria sempre nell'ambito di processi specifici. Viene altresì valutato dal RPCT il "livello di collaborazione" delle Strutture, tanto con riferimento alla fase di valutazione del rischio corruttivo dei singoli processi organizzativi attraverso il Sistema VRC, quanto alla partecipazione attiva all'aggiornamento annuale del PTPCT anche attraverso il monitoraggio delle misure di prevenzione poste in essere e le proposte di modifica/integrazione di tali misure di prevenzione.

Il sistema VRC della Regione Puglia è stato dunque organizzato – in conformità alle indicazioni metodologiche di ANAC contenute nel PNA 2019, poi confermate nel Vademecum del febbraio 2022 su "*Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022*" e dal recentissimo PNA 2022 – per poter espletare le tre fasi della valutazione del rischio, ovvero:

1. identificazione del rischio;
2. analisi del rischio;
3. ponderazione del rischio.

Tali fasi sono ovviamente propedeutiche alla successiva attività di trattamento del rischio, basata sull'individuazione di idonee misure di prevenzione, per cui si rimanda alla Parte IV del presente Piano.

Analizziamo di seguito le suddette fasi della valutazione del rischio.

Identificazione del rischio_

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare tutti i fatti o comportamenti (cd. eventi rischiosi) che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza delle singole Strutture in cui si articola l'Amministrazione regionale, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

In conformità alle indicazioni metodologiche fornite da ANAC è stato elaborato un "**Registro regionale degli eventi rischiosi**", che rappresenta un elenco – aperto e dinamico, dunque suscettibile di progressive implementazioni – dei potenziali eventi rischiosi relativi ai processi organizzativi connessi ai diversi settori di attività dell'Amministrazione regionale.

Il Registro regionale degli eventi rischiosi attualmente vigente (**ALL. A2** al presente Piano) è quello approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1256 del 19 settembre 2022 ad oggetto "*Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 380 del 21/03/2022, recante approvazione del nuovo Registro regionale degli Eventi rischiosi ed aggiornamento delle misure specifiche in materia appalti e contratti pubblici*" (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1973639/DEL_1256_2022.pdf/f5d16ad3-4e83-2f61-6388-c520c67d6bb4?version=1.0&t=1665398788647), in attuazione della D.G.R. n. 921/2022 (PIAO) ed a modifica e integrazione della precedente D.G.R. n. 380/2022 (PTPCT 2022-2024).

Analisi del rischio_

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo: da un lato, quello di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, dall'altro quello di stimare il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi e delle relative attività.

I fattori abilitanti del rischio corruttivo rappresentano i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione. Tali fattori abilitanti, opportunamente analizzati, consentono di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci e le azioni di risposta più appropriate per prevenire i rischi corruttivi.

L'elenco dei fattori abilitanti, costruito sulla base di quanto descritto dall'ANAC nel Box n. 8 dell'Allegato n. 1 al PNA 2019

(https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/Allegato%201%20-%20PNA%202019S.pdf), è stato inteso – nell'ambito del Sistema VRC regionale – come un elenco aperto e dinamico, dunque suscettibile di progressive integrazioni sulla base degli accadimenti ovvero di analisi/elaborazioni/segnalazioni da parte delle Strutture regionali o dello stesso RPCT.

Per effettuare poi una stima del livello di esposizione al rischio corruttivo, l'Amministrazione regionale ha inteso adottare un approccio valutativo "di tipo qualitativo", nell'ambito del quale la documentazione e le motivazioni fondanti vengono elaborate attraverso uno specifico logaritmo che, a partire dal Sistema VRC regionale, consente la valorizzazione di ciascun parametro utilizzato.

Il sistema prevede, in primo luogo, un punto di partenza diverso per i vari processi a seconda del livello di rischio corruttivo della categoria di processo di afferenza, sulla base di una classificazione delle categorie di processo standard connesse alle principali aree di rischio previste dall'ANAC nel già citato Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019 con riferimento alle Regioni. Tale classificazione delle categorie di processo standard – all'interno delle quali sono contenuti e "tipizzati" tutti i processi organizzativi regionali – e dei relativi livelli di rischio corruttivo è indicata di seguito in tabella:

LIVELLO DI RISCHIO CORRUTTIVO DELLE CATEGORIE DI PROCESSO

ALTO	MEDIO	BASSO
Appalti e contratti pubblici	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati
Gestione del Patrimonio	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Processi trasversali
Gestione delle emergenze	Relazioni esterne e Comunicazione	
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)		
Reclutamento e gestione del personale		
Incarichi e nomine		
Gestione contabile e finanziaria		
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria		
Arbitrato e contenzioso		

Il livello di rischio dei singoli processi, oltre che dalla relativa categoria di processo di afferenza, è influenzato poi da una serie di altri elementi.

In primo luogo rileva l'afferenza dei processi per materia a quelle che ANAC individua come principali aree di rischio specifiche per le Regioni all'interno del PNA 2019, Allegato 1, Tab. 3 – "Elenco delle principali Aree di rischio", ulteriori rispetto alle categorie di processo generali (valide per tutte le Pubbliche Amministrazioni) innanzi richiamate, ossia: Governo del territorio; Regolazione in ambito sanitario; Procedure di gestione dei

fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione; Gestione dei rifiuti. Ai processi afferenti a tali materie/settori tematici viene pertanto attribuita *di default* una maggiorazione del livello di rischio.

Inoltre, il livello di rischio di ciascun processo è influenzato dalla valorizzazione di una serie di parametri ed indicatori ritenuti significativi per la valutazione del rischio corruttivo, di seguito elencati:

- Eventuale coinvolgimento nel processo di altre strutture interne all'Amministrazione *(presenza di soggetti interni coinvolti/nessun soggetto interno coinvolto)* ovvero di soggetti esterni *(presenza di soggetti interni coinvolti/nessun soggetto interno coinvolto)*, in considerazione del fatto che laddove il processo non è interamente gestito da un solo soggetto/Ufficio tende a ridimensionarsi il rischio corruttivo;
- Livello di transizione digitale del processo (*completo/parziale/assente)*, che se avanzato e dotato di un sistema adeguato di controlli consente di ridurre sensibilmente il rischio corruttivo rispetto ai processi gestiti in modalità analogica e con documentazione esclusivamente cartacea.
- Fattori abilitanti del rischio corruttivo (ad ognuno dei possibili fattori abilitanti è associata una specifica maggiorazione del livello di rischio) .
- Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio *(basso/medio/alto)* del processo, mutuati dal richiamato Allegato 1 del PNA 2019 di ANAC (box n. 9) : 1) Livello e rilevanza degli interessi "esterni", quantificati in termini di entità dell'interesse o del beneficio, economico e non, per i soggetti destinatari del processo; 2) Grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. nelle attività svolte o negli atti prodotti; 3) Livello di opacità del processo decisionale; 4) Segnalazioni e/o reclami da parte dell'utenza esterna e dei cittadini; 5) Presenza di "eventi sentinella" per azioni di tipo corruttivo: procedimenti giudiziari, amministrativi e/o disciplinari.

Vengono infine opportunamente valorizzati:

- il livello di collaborazione *(alto/medio/basso)* con il RPCT da parte delle Strutture regionali nelle fasi di predisposizione, aggiornamento e monitoraggio del P.T.P.C.T. così come di valutazione del rischio corruttivo dei singoli processi organizzativi;
- i rilievi da parte degli organi di controllo esterno e degli organi di controllo interno regionale *(assenza di rilievi/presenza di 1 rilievo/presenza di 2 o più rilievi)*, che denotano la particolare rischiosità di alcuni processi ovvero la necessità di sottoporli a misure preventive e di controllo maggiormente stringenti.

L'analisi e valutazione del rischio come fin qui descritta consente di pervenire alla stima del cosiddetto "rischio inerente", ovvero al rischio collegato alla natura ed attività del processo senza considerare le eventuali azioni volte a ridurne la probabilità e/o l'impatto.

Il Sistema VRC poi, al fine di supportare efficacemente il RPCT nella programmazione delle misure di prevenzione, prevede l'indicazione da parte delle Strutture regionali interessate, per ciascun processo organizzativo mappato, delle Misure di Prevenzione del Rischio generali e specifiche adottate, sia in conformità con le previsioni del vigente PTPCT come confluite nel P.I.A.O. regionale, sia in via ulteriore (misure di prevenzione aggiuntive), in ragione delle specifiche attività svolte e delle connesse criticità/rischiosità settoriali riscontrate nel tempo. Tale ricognizione, con l'ausilio di uno specifico sistema di 'pesatura' delle

misure adottate, consente quindi - accanto al citato "rischio inerente" - la stima del cosiddetto "rischio residuo", ovvero il rischio che permane anche dopo l'applicazione delle misure di trattamento poste in essere.
In conclusione, la valorizzazione di tutti i parametri e gli indicatori fin qui indicati consente di collocare ogni processo organizzativo in una delle seguenti fasce di rischio corruttivo:

- Molto Basso rischio;
- Basso rischio;
- Medio rischio;
- Alto rischio;
- Molto Alto rischio.

Ponderazione del rischio_

La ponderazione del rischio ha l'obiettivo di stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, da un lato le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e dall'altro le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione ed il contesto in cui la stessa opera.
Per l'anno 2022, come si è detto, la stima del rischio è stata effettuata dai dirigenti apicali delle Strutture organizzative della Regione Puglia – attraverso il Sistema VRC regionale – e coordinata dal RPCT, supportandola con: i dati di rilievo di ciascun processo; gli output delle fasi precedenti e, in particolare, la mappatura dei processi, il registro degli eventi rischiosi, i fattori abilitanti; le misure di trattamento adottate; gli eventuali rilievi effettuati da organi di controllo interni o esterni all'Amministrazione e le correlate sanzioni, oltre che le eventuali frodi o truffe accertate a danno dell'Amministrazione.
Per il triennio di vigenza del presente Piano si ritiene utile tradurre operativamente i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo nei seguenti specifici "indicatori di rischio" (*key risk indicators*) in grado di fornire indicazioni sul livello di esposizione al rischio di ciascun processo organizzativo:

1. Grado di discrezionalità del processo;
2. Livello e qualità della regolamentazione (legislativa, regolamentare ed amministrativa) disponibile in relazione al processo;
3. Livello di interesse esterno correlato al processo (in termini di valore economico e/o di possibili benefici a soggetti esterni portatori di interessi specifici, che possano condizionare l'imparzialità della decisione);
4. Manifestazione di eventi corruttivi o di *maladministration* verificatisi in passato in relazione al processo (rilievi effettuati da organi di controllo interni o esterni all'Amministrazione e correlate sanzioni; frodi o truffe accertate a danno dell'Amministrazione);
5. Personale (dirigenziale e non) con ruolo decisionale e potere di firma coinvolto stabilmente nel processo con profilo attestato come infungibile, e dunque non sottoposto a rotazione;
6. Grado di attuazione delle misure di trattamento generali e specifiche previste dal vigente PTPCT ed applicabili al processo.

Per consentire a partire dal 2023 l'applicazione dei suddetti indicatori, la stima del rischio – coordinata dal RPCT e dalla relativa struttura di supporto – dovrà essere effettuata dai dirigenti apicali delle Strutture organizzative della Regione Puglia.

Tale stima del rischio sarà supportata dai seguenti elementi:

- I dati di rilievo di ciascun processo;
- Gli output delle fasi precedenti e, in particolare, la singola scheda di analisi recante la mappatura di ciascun processo, il registro degli eventi rischiosi, i fattori abilitanti e le misure di trattamento adottate in relazione al processo;
- Le risultanze della mappatura organizzativa effettuata in ciascuna Struttura organizzativa regionale per l'individuazione delle unità di personale (dirigenziale e non) con ruolo decisionale e potere di firma coinvolte stabilmente nel processo con profilo attestato come infungibile, e dunque non sottoposte a rotazione.

3.2 - *Risk assessment* della Regione Puglia

In applicazione dell'approccio valutativo descritto nel precedente par. 3.1, si riportano di seguito – attraverso grafici di sintesi e tabelle di dettaglio – gli esiti della valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi gestiti dalle Strutture della Regione Puglia per l'anno 2021, che rappresentano l'attuale *risk assessment* regionale.

Grafico 1 – Processi organizzativi per livello di rischio

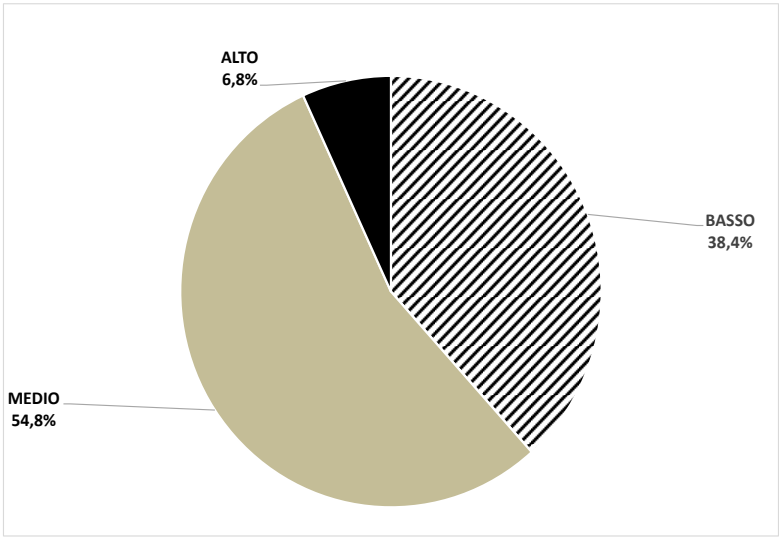


Tabella 1 – Processi organizzativi per livello di rischio ANAC, categoria di processo e livello di rischio finale

Livello di rischio ANAC **Categorie di processo** Processi	**Livello di rischio inerente**			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Basso	**338**	**43**		**381**
Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	**52**	**8**		**60**
Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati	45	8		53
Rilevazioni ed analisi statistiche regionali	7			7
Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	**286**	**35**		**321**
Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	71	10		81
Affari generali	71	8		79
Gestione della performance	70	11		81
Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	74	6		80
Medio	**166**	**242**	**11**	**419**
Attività legislativa, regolamentare e consultiva	**21**	**51**		**72**
Analisi e verifica sulla qualità e sull'impatto della normazione		2		2
Consulenze e produzione di pareri	9	17		26
Formazione Leggi/regolamenti regionali	10	26		36
Gestione atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ecc..)	1	6		7
Gestione dei lavori assembleari degli organi collegiali regionali (Consiglio regionale, Giunta regionale)	1			1
Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	**29**	**29**	**1**	**59**
Supporto e gestione attività Conferenze e tavoli interistituzionali	19	17		36
Supporto e gestione attività di Commissioni, Comitati, Consulte, Cabine di regia ed altri Organi collegiali regionali	10	12	1	23
Programmazione, monitoraggio e valutazione	**52**	**96**	**7**	**155**
Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo	11	18	2	31
Monitoraggio attuazione atti e documenti programmatori regionali	5	10		15
Monitoraggio progetti ed interventi	15	18	1	34
Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali	11	36	4	51

Livello di rischio ANAC **Categorie di processo** Processi	**Livello di rischio inerente**			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali	3	5		8
Redazione atti di organizzazione	4	2		6
Valutazione di Piani, programmi e atti regionali di programmazione	3	7		10
Relazioni esterne e Comunicazione	**64**	**66**	**3**	**133**
Accordi, Convenzioni e Protocolli di intesa	16	17		33
Cerimoniale e rappresentanza	1		1	2
Comunicazione e relazioni con il pubblico	12	9	2	23
Contrattazione e Relazioni industriali		1		1
Gestione rapporti con Amministrazioni centrali e periferiche, Enti pubblici e privati, Società partecipate e controllate	16	23		39
Gestione rapporti con UE, Stati esteri ed Organismi internazionali	4	4		8
Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione	8	7		15
Processi partecipativi	5	5		10
Pubblicità legale (BURP; Albo Pretorio)	2			2
Alto		**435**	**79**	**514**
Appalti e contratti pubblici		**49**	**19**	**68**
Esecuzione di lavori, servizi e forniture		6	3	9
Progettazione di lavori, servizi e forniture		4	3	7
Programmazione di lavori, servizi e forniture		8	4	12
Selezione del contraente		19	5	24
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		12	4	16
Arbitrato e contenzioso		**27**	**1**	**28**
Attività stragiudiziale (arbitrato, mediazione, negoziazione assistita, transazioni e conciliazioni, ecc.)		8		8
Gestione del contenzioso		15	1	16
Procedure esecutive per il recupero crediti		4		4
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere		**68**	**32**	**100**
Contributi straordinari del sistema di Protezione Civile			1	1

Livello di rischio ANAC Categorie di processo Processi	Livello di rischio inerente			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Erogazione contributi e finanziamenti a privati		28	12	40
Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti del Terzo Settore		2		2
Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		27	4	31
Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		7	15	22
Erogazione indennizzi, sussidi ed ausilii		4		4
Gestione contabile e finanziaria		**46**	**4**	**50**
Accertamento dei residui attivi e passivi		7		7
Adempimenti fiscali e contributivi		3		3
Gestione dei fondi europei		6	3	9
Gestione dei fondi regionali (Fondo Sanitario Regionale, Fondo Regionale Trasporti, ecc.)		4		4
Gestione dei fondi statali		1		1
Gestione delle entrate		8		8
Gestione delle spese		8		8
Locazioni passive			1	1
Predisposizione documenti di bilancio		9		9
Gestione del patrimonio		**20**	**4**	**24**
Acquisizione beni mobili e immobili		3		3
Alienazione beni mobili e immobili		1		1
Gestione beni immobili della ex Riforma Fondiaria		1		1
Gestione beni immobili regionali		2	1	3
Gestione beni mobili regionali		4	1	5
Gestione e aggiornamento cartografie		2		2
Inventariazione e catalogazione dei beni mobili		2		2
Locazioni attive		1		1
Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed artistico		4	2	6
Gestione delle emergenze			**2**	**2**
Gestione delle emergenze di protezione civile			1	1

Livello di rischio ANAC **Categorie di processo** Processi	**Livello di rischio inerente**			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Previsione e prevenzione delle emergenze di protezione civile			1	1
Incarichi e nomine		**26**		**26**
Incarichi, nomine o designazioni di rappresentanti della Regione in Agenzie regionali, Aziende del SSR, Enti, Società e Fondazioni		7		7
Nomina componenti di commissioni (di gara, di concorso, altro), consulte ed organismi		15		15
Nomine commissari ad acta e regolatori		4		4
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)		**64**	**9**	**73**
Accreditamento Enti e strutture pubbliche e private		4	1	5
Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali		1		1
Autorizzazione dispensari farmaceutici		1		1
Autorizzazione operatori economici		6	1	7
Autorizzazioni ambientali		3	2	5
Autorizzazioni demaniali		2		2
Autorizzazioni edilizie		1		1
Concessioni		5	2	7
Esproprio e confisca di beni		2		2
Gestione Albi e Registri regionali		22	2	24
Patrocinio e autorizzazione all'utilizzo del logo regionale		2		2
Riconoscimento di titoli di studio a persone fisiche		1		1
Riconoscimento titoli o qualifiche ad Imprese, Enti o Associazioni		10		10
Rilascio di autorizzazioni o licenze a persone fisiche		4	1	5
Reclutamento e gestione del personale		**42**		**42**
Autorizzazione incarichi extra-istituzionali al personale dipendente		4		4
Conferimento incarichi al personale regionale		4		4
Conferimento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca		6		6
Contenzioso del personale		2		2
Formazione del personale		6		6

Livello di rischio ANAC Categorie di processo Processi	Livello di rischio inerente			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Gestione giuridica ed economica del personale		9		9
Procedimenti disciplinari		2		2
Reclutamento del personale (concorsi, avvisi, mobilità esterna)		5		5
Relazioni sindacali		4		4
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria		**93**	**8**	**101**
Attività sanzionatoria		5		5
Controlli amministrativi		29		29
Controlli e verifiche di tipo economico-contabile		7		7
Controlli in materia di aiuti di Stato		2		2
Controlli su progetti finanziati		10	7	17
Controlli sul Sistema Sanitario Regionale		7		7
Monitoraggio e controllo sull'attività di Enti, Agenzie regionali, Società (anche partecipate e in house)		22		22
Verifiche e controlli su fondi strutturali		11	1	12
Totale complessivo	**504**	**720**	**90**	**1.314**

Grafico 2.a – Processi organizzativi regionali ad alto rischio per struttura

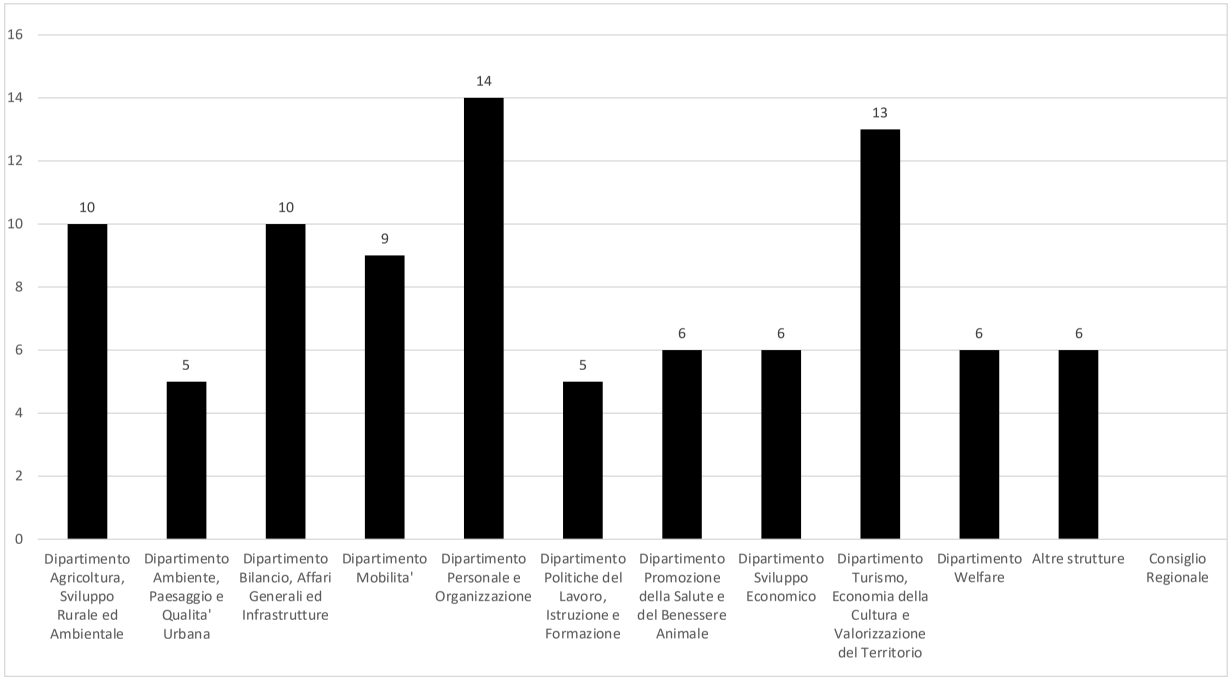


Grafico 2.b – Processi organizzativi regionali a medio rischio per struttura

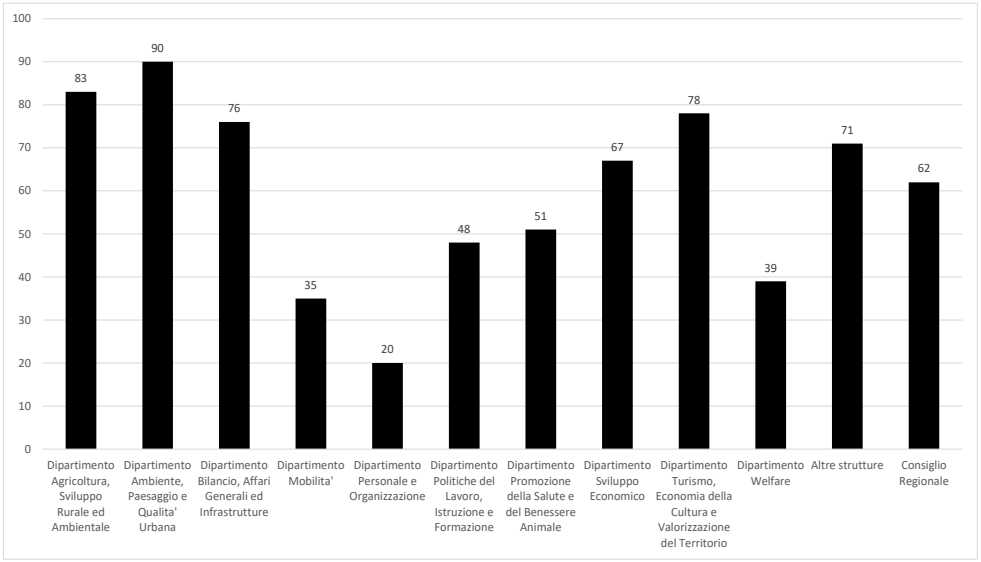


Grafico 2.c – Processi organizzativi regionali a basso rischio per struttura

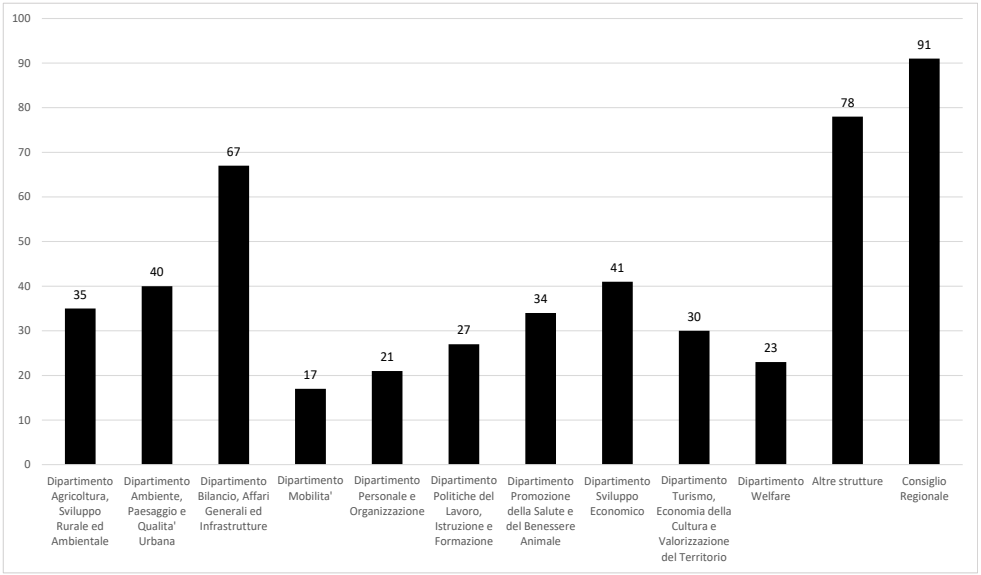


Grafico 3.a – Processi organizzativi regionali ad alto rischio per categoria

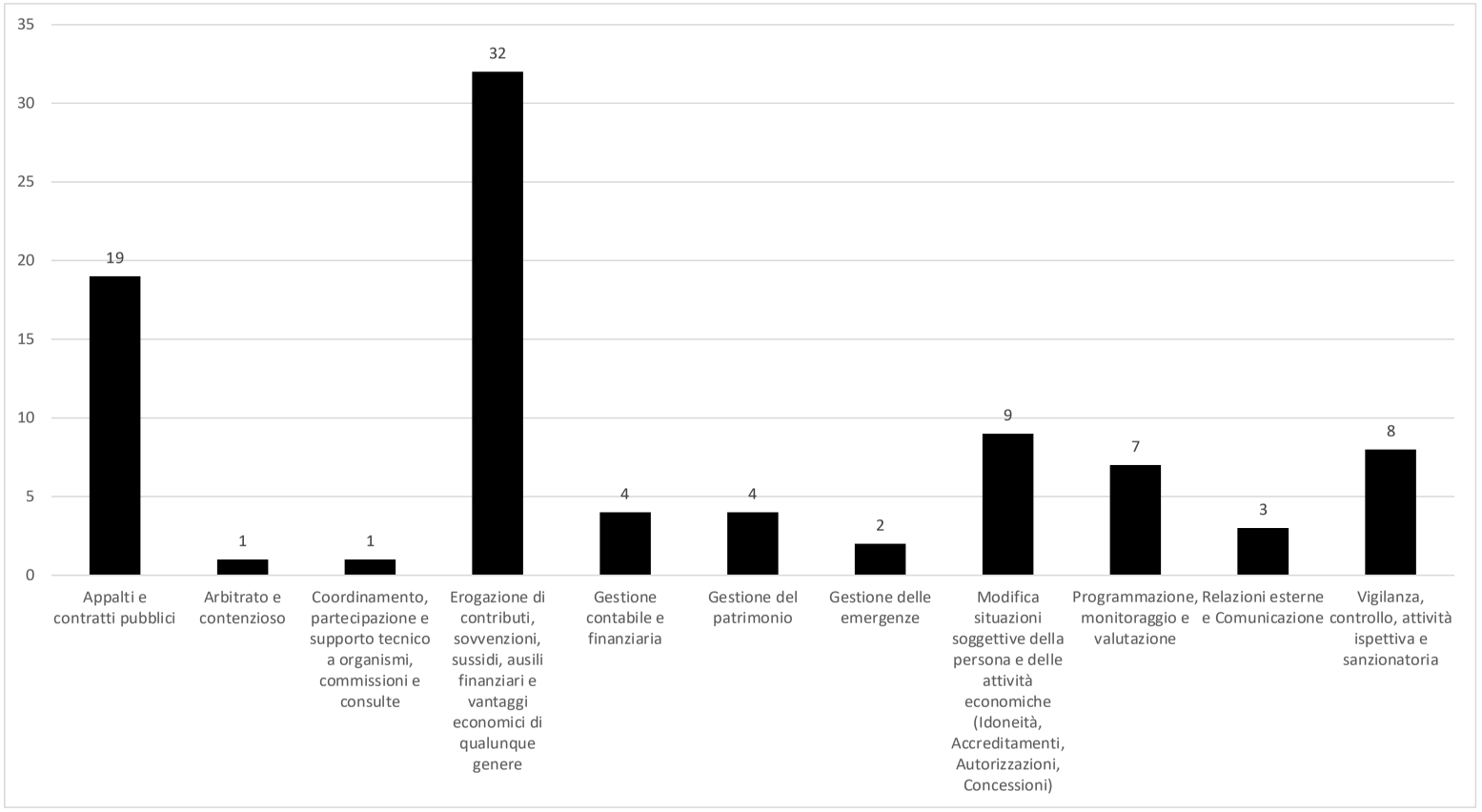


Grafico 3.b – Processi organizzativi regionali a medio rischio per categoria

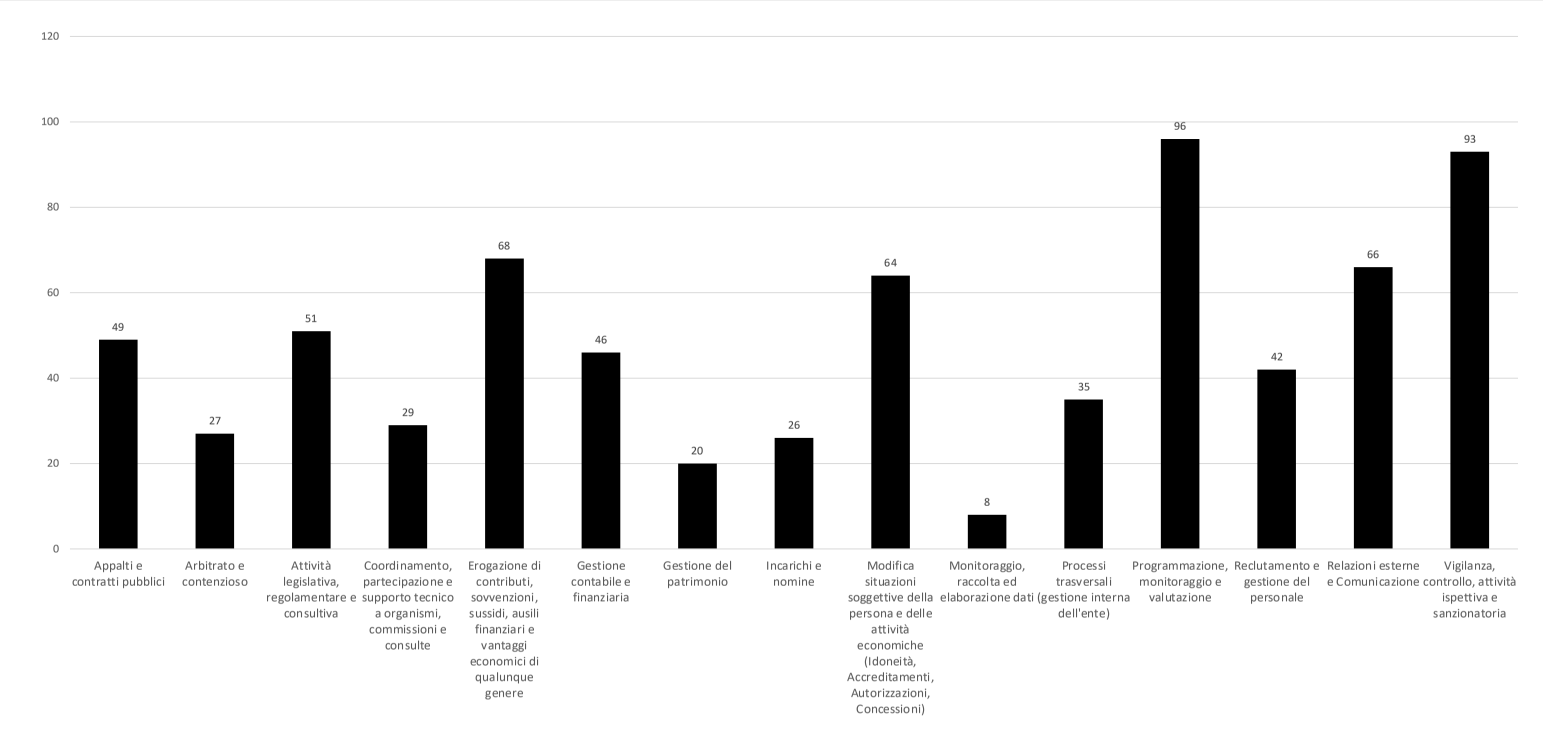
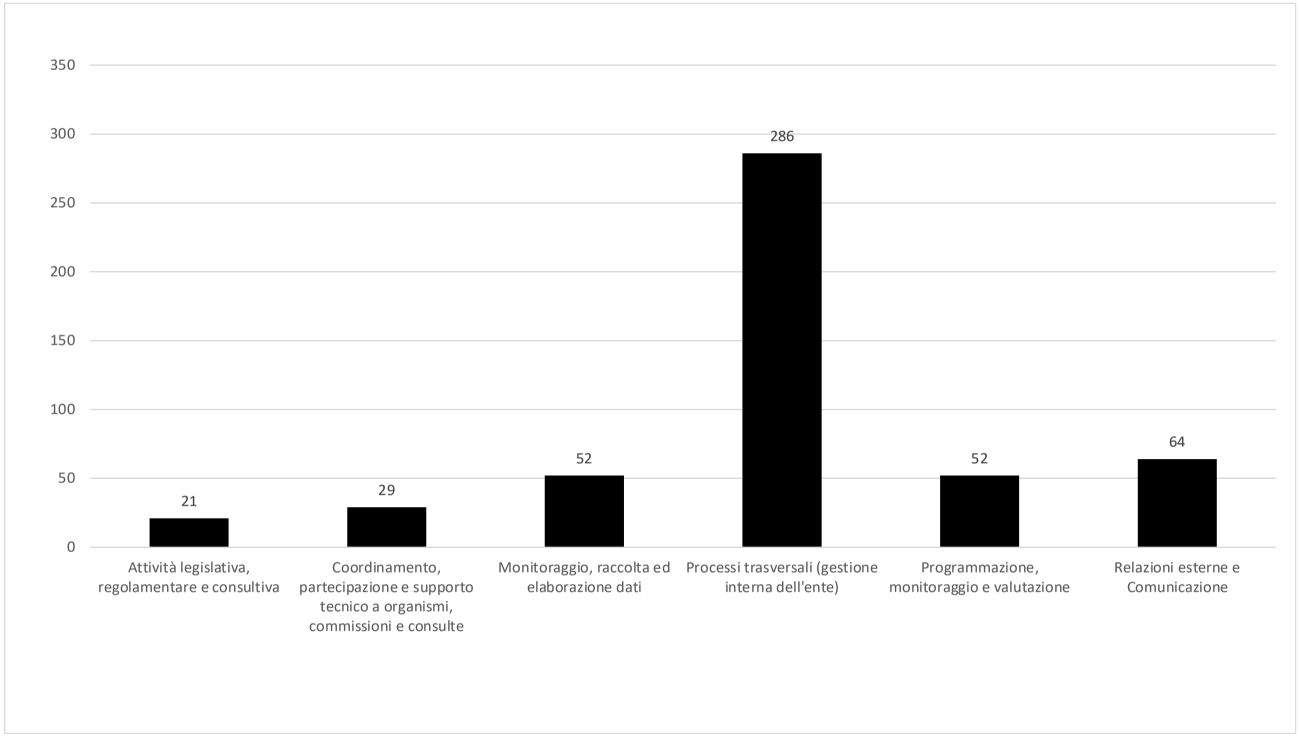


Grafico 3.c – Processi organizzativi regionali a basso rischio per categoria



Segue l'analisi di dettaglio dei Processi regionali ad alto e medio rischio per Struttura organizzativa, con un focus dedicato alle Strutture di secondo e terzo livello (Dipartimenti e Sezioni):

Grafico 4.a – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

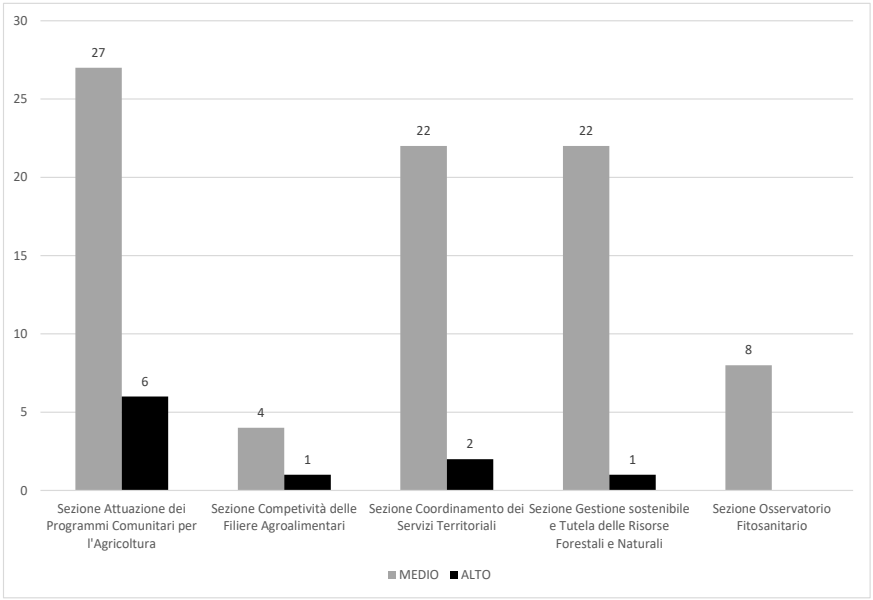


Grafico 4.b - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

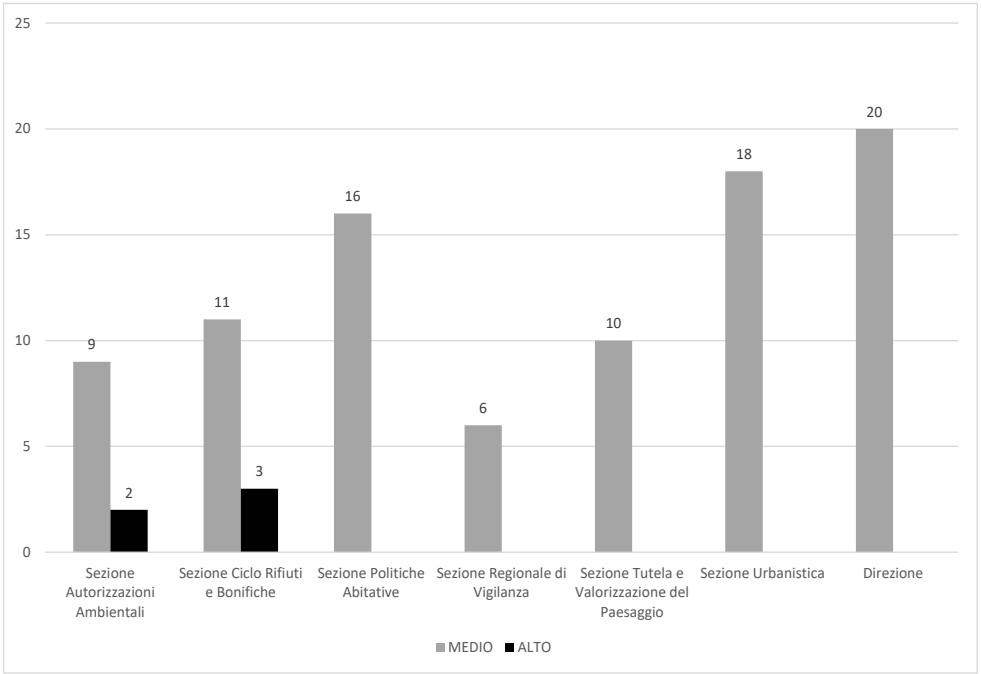


Grafico 4.c – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

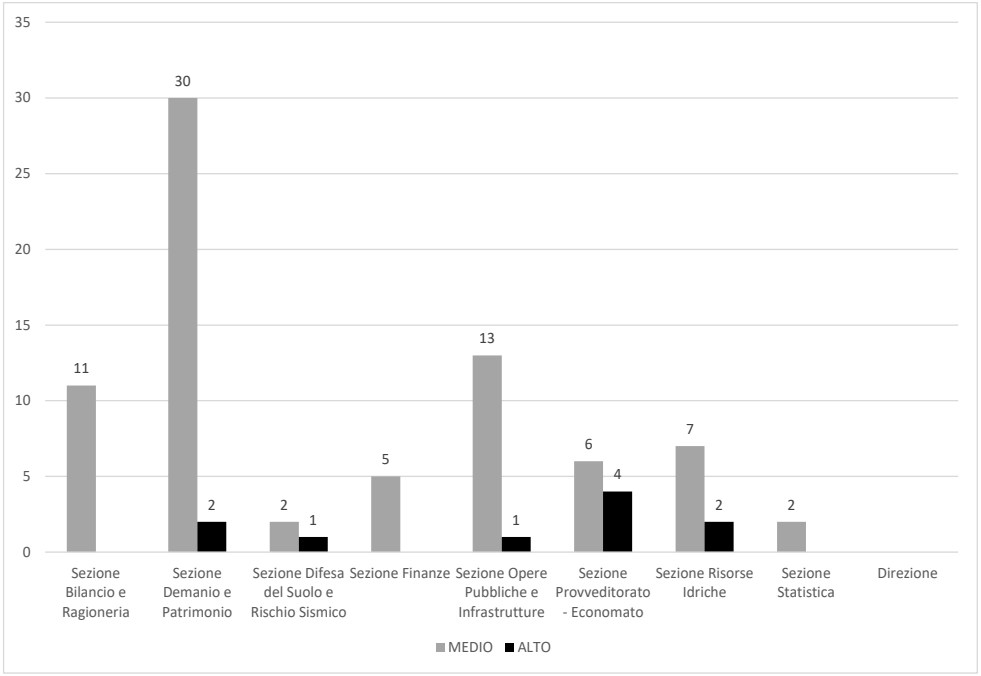


Grafico 4.d - Dipartimento Mobilità: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

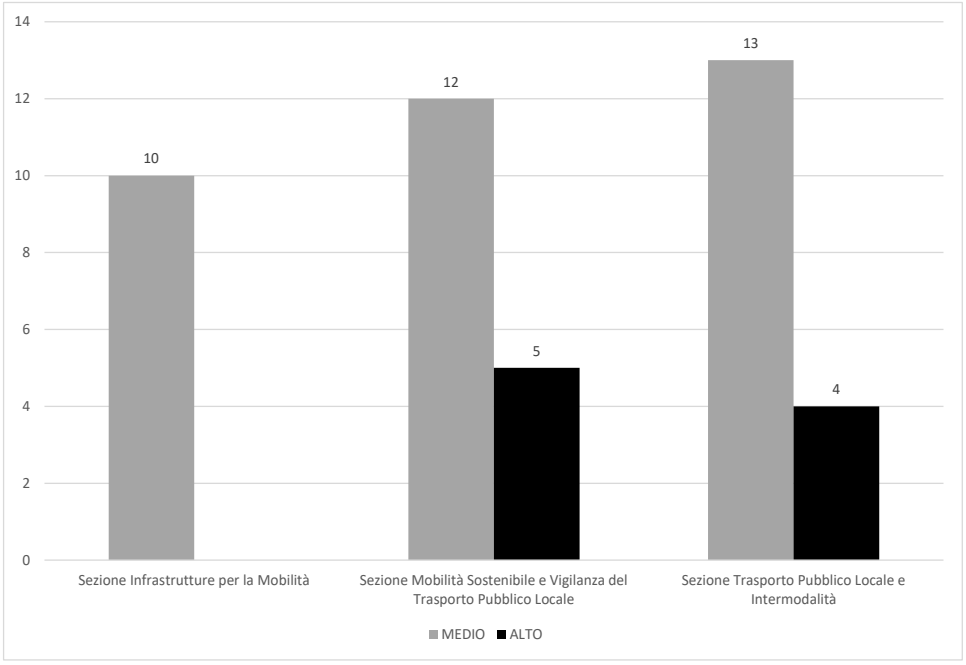


Grafico 4.e – Dipartimento Personale e Organizzazione: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

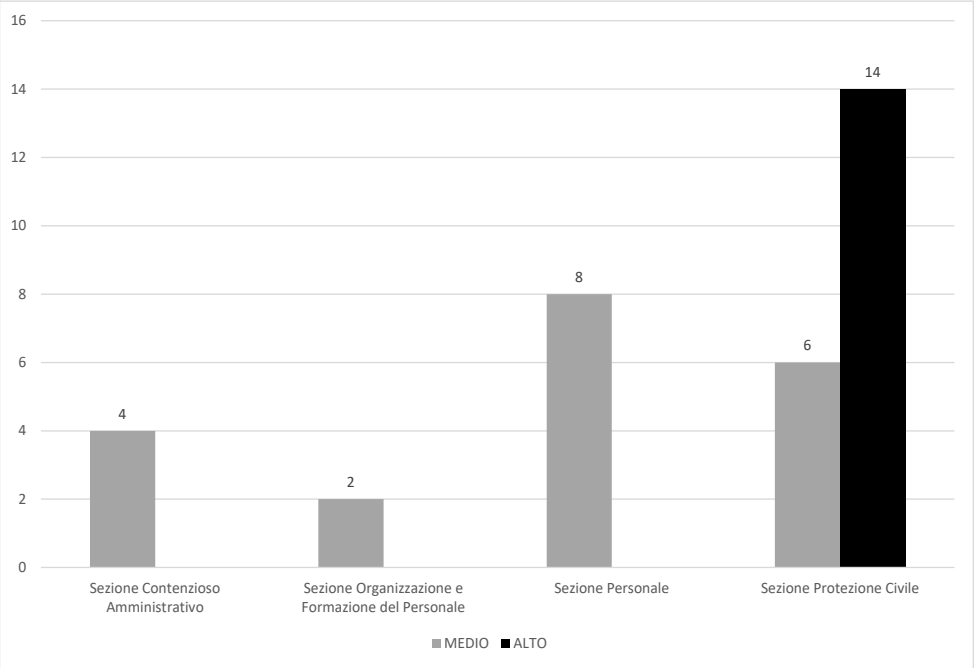


Grafico 4.f – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

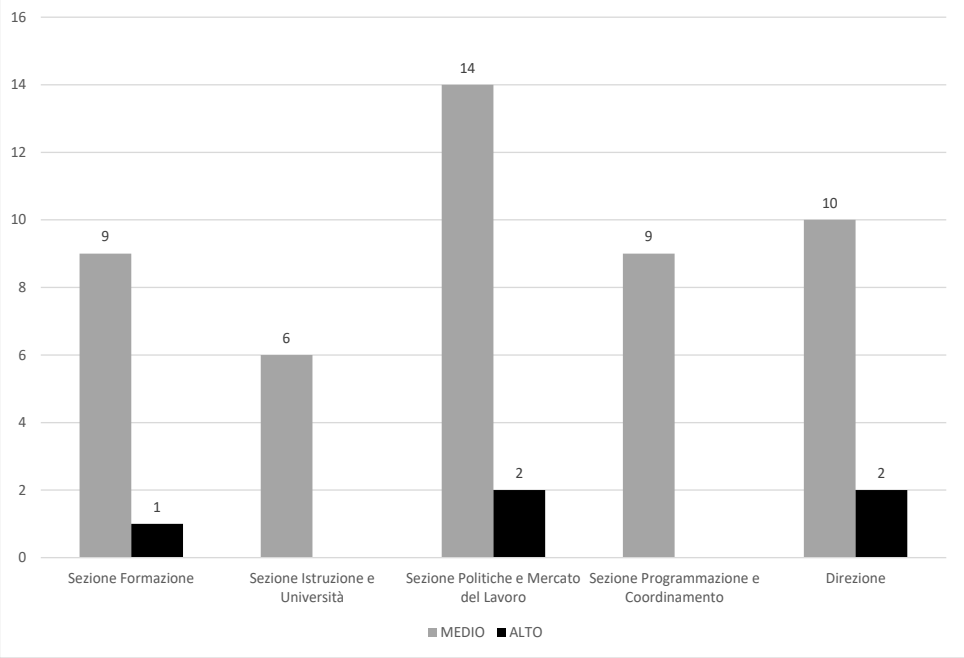


Grafico 4.g – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

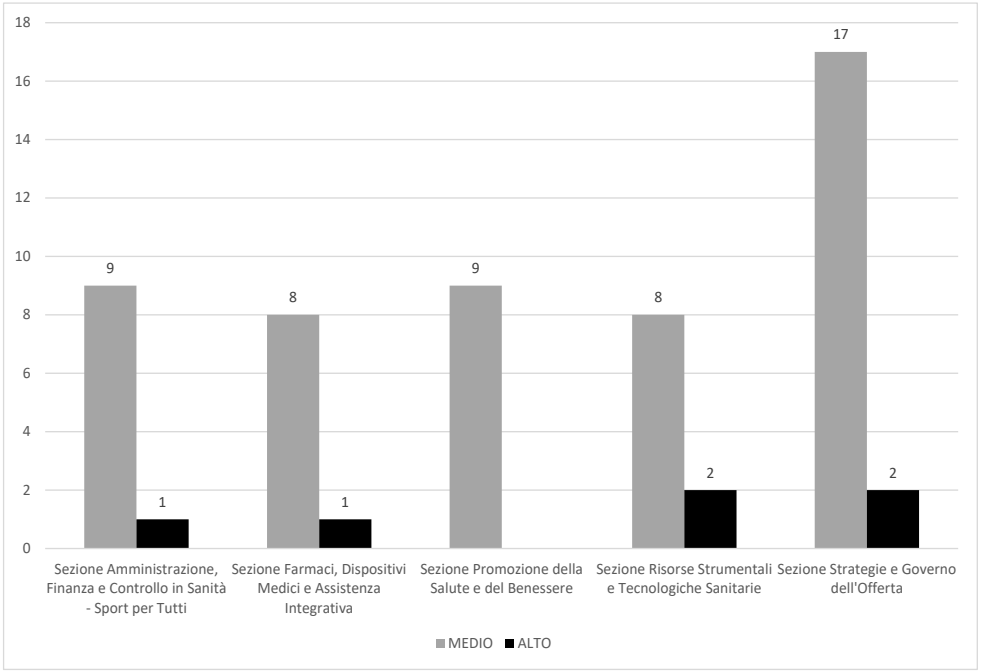


Grafico 4.h – Dipartimento Sviluppo Economico: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

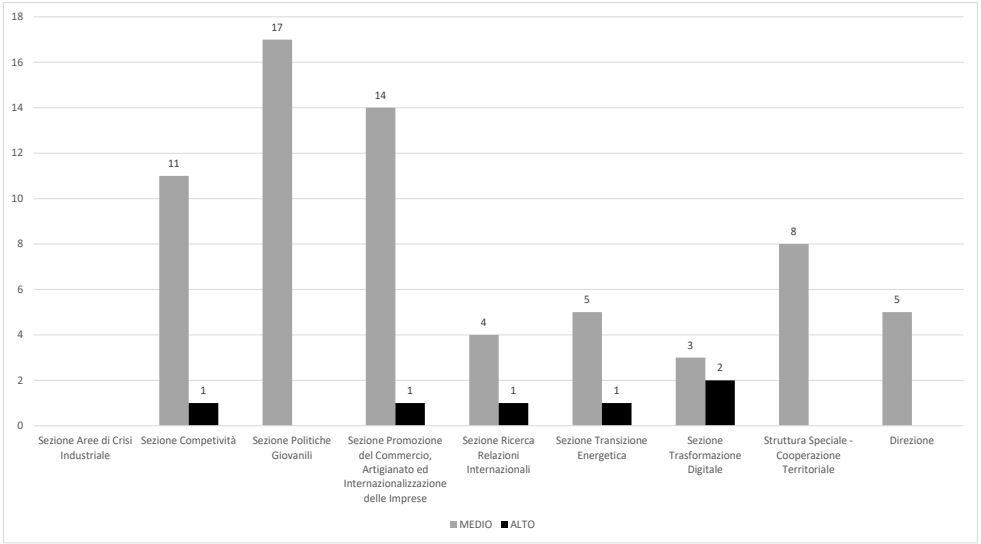


Grafico 4.i – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

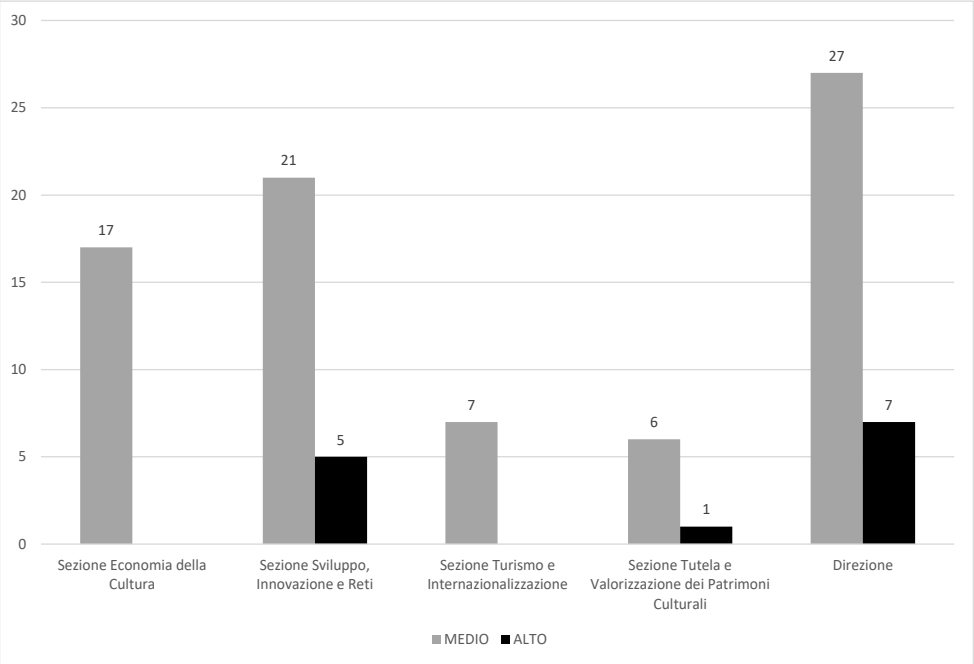


Grafico 4.j – Dipartimento Welfare: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

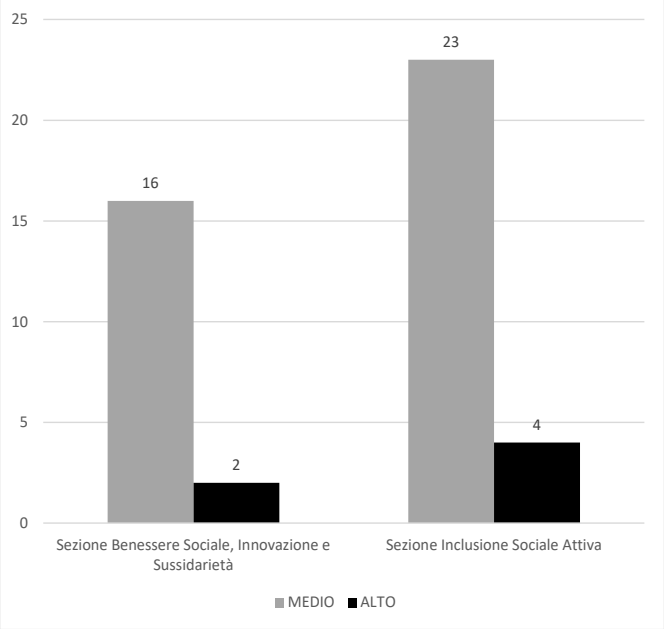


Grafico 4.k – Altre strutture della Giunta Regionale: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

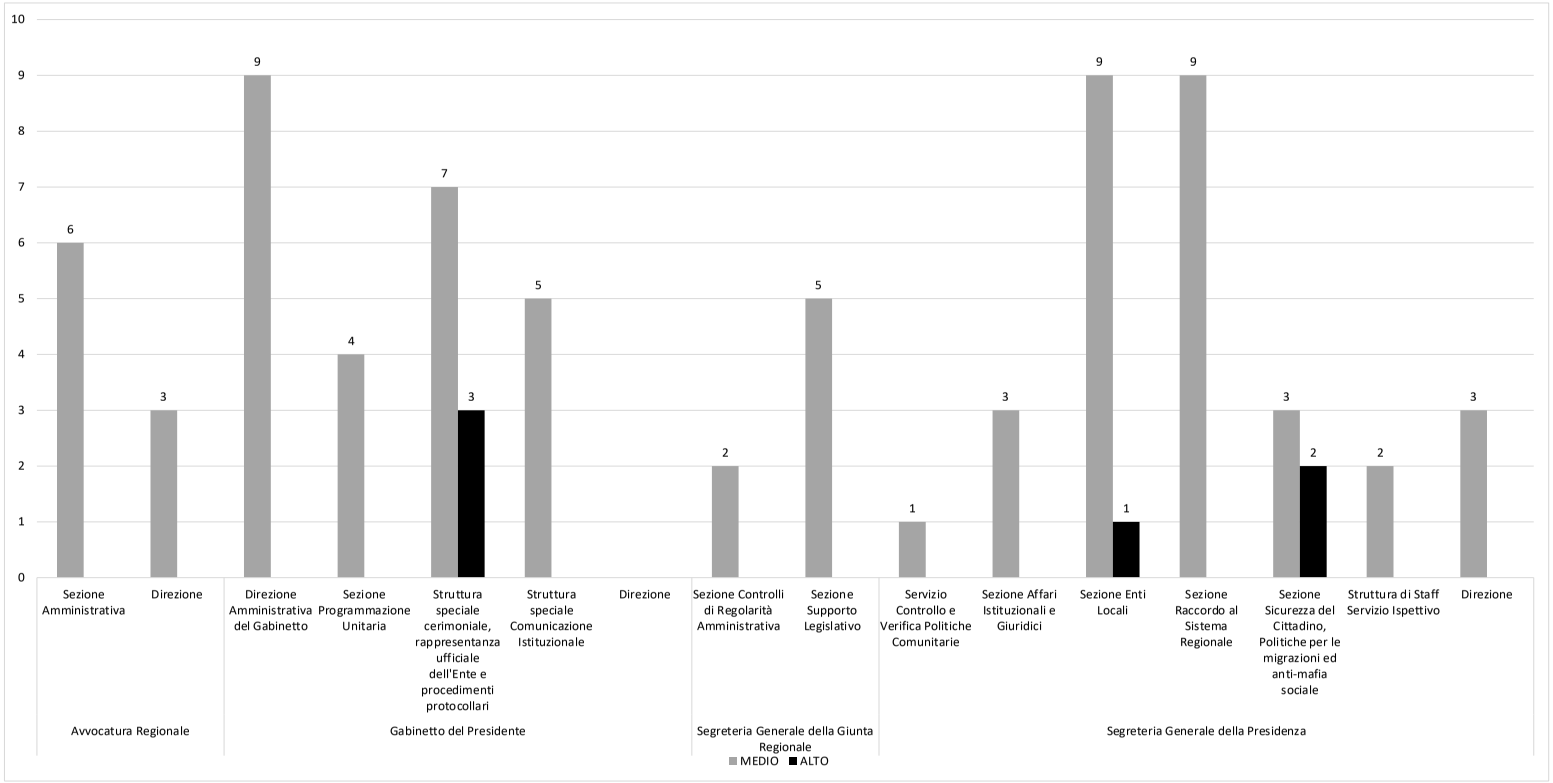
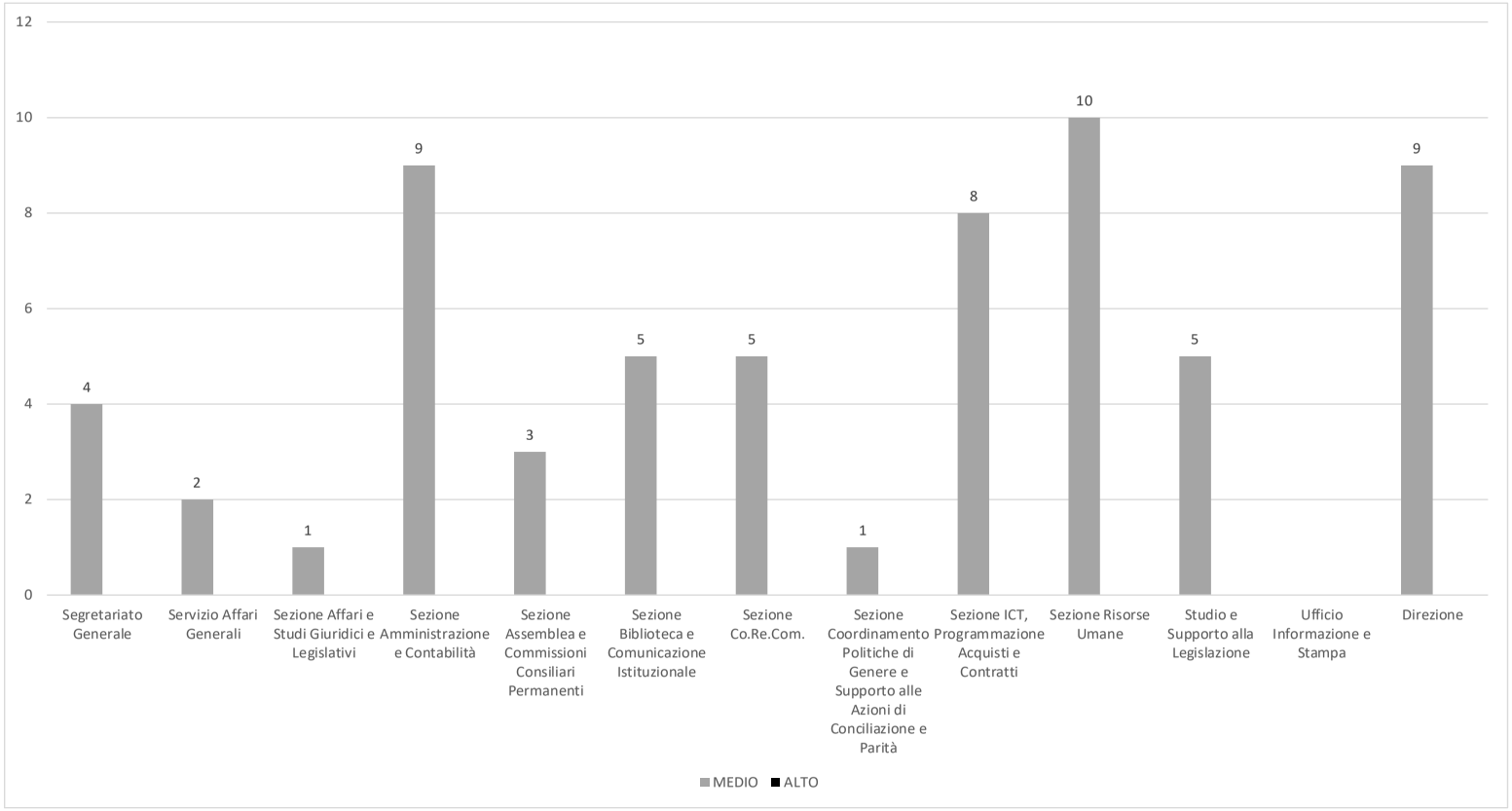


Grafico 4.l – Consiglio Regionale: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione



L'analisi di dettaglio prosegue con riferimento ai Processi regionali ad alto e medio rischio per Struttura e categoria di processo:

Grafico 5.a – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

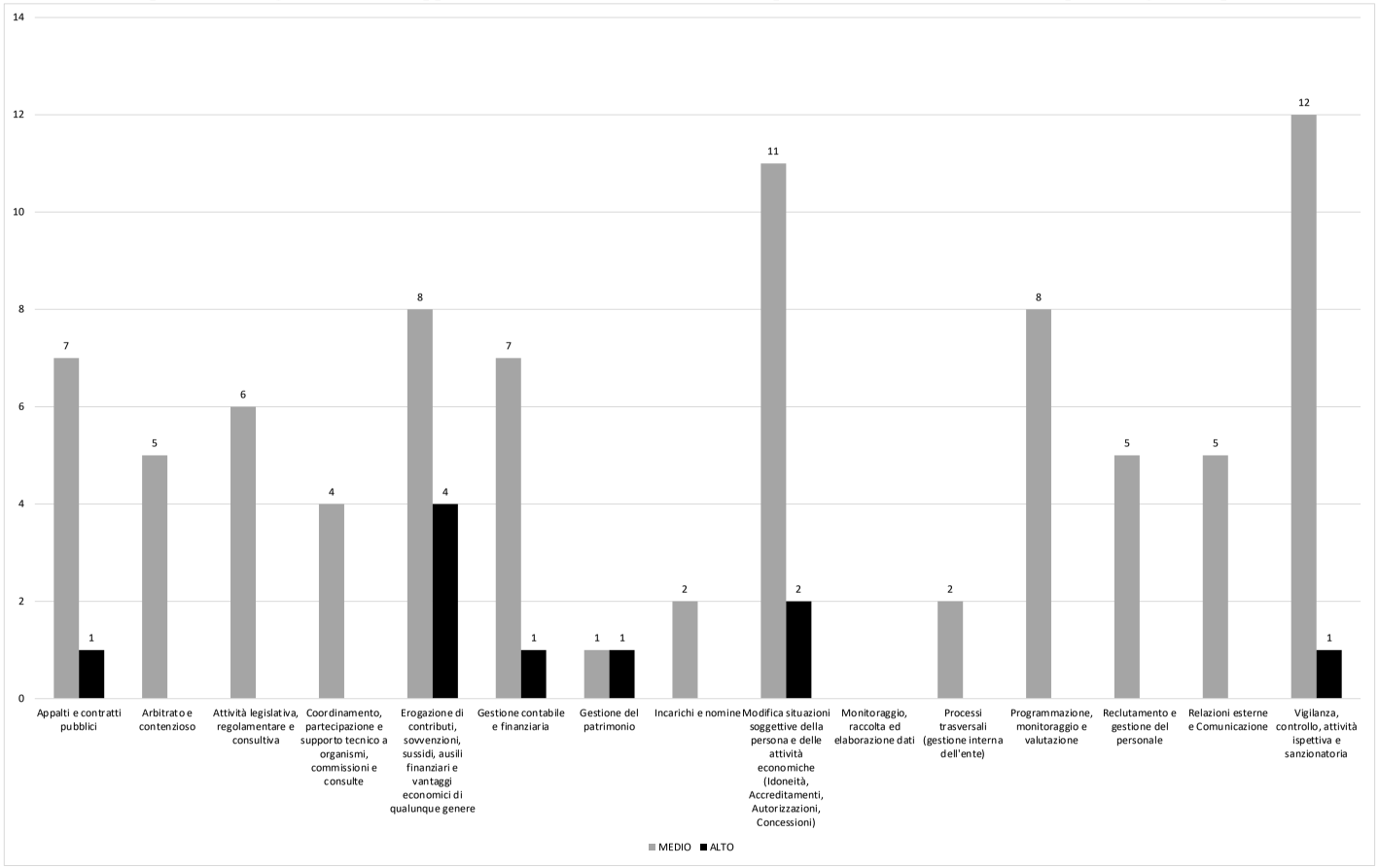


Grafico 5.b - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

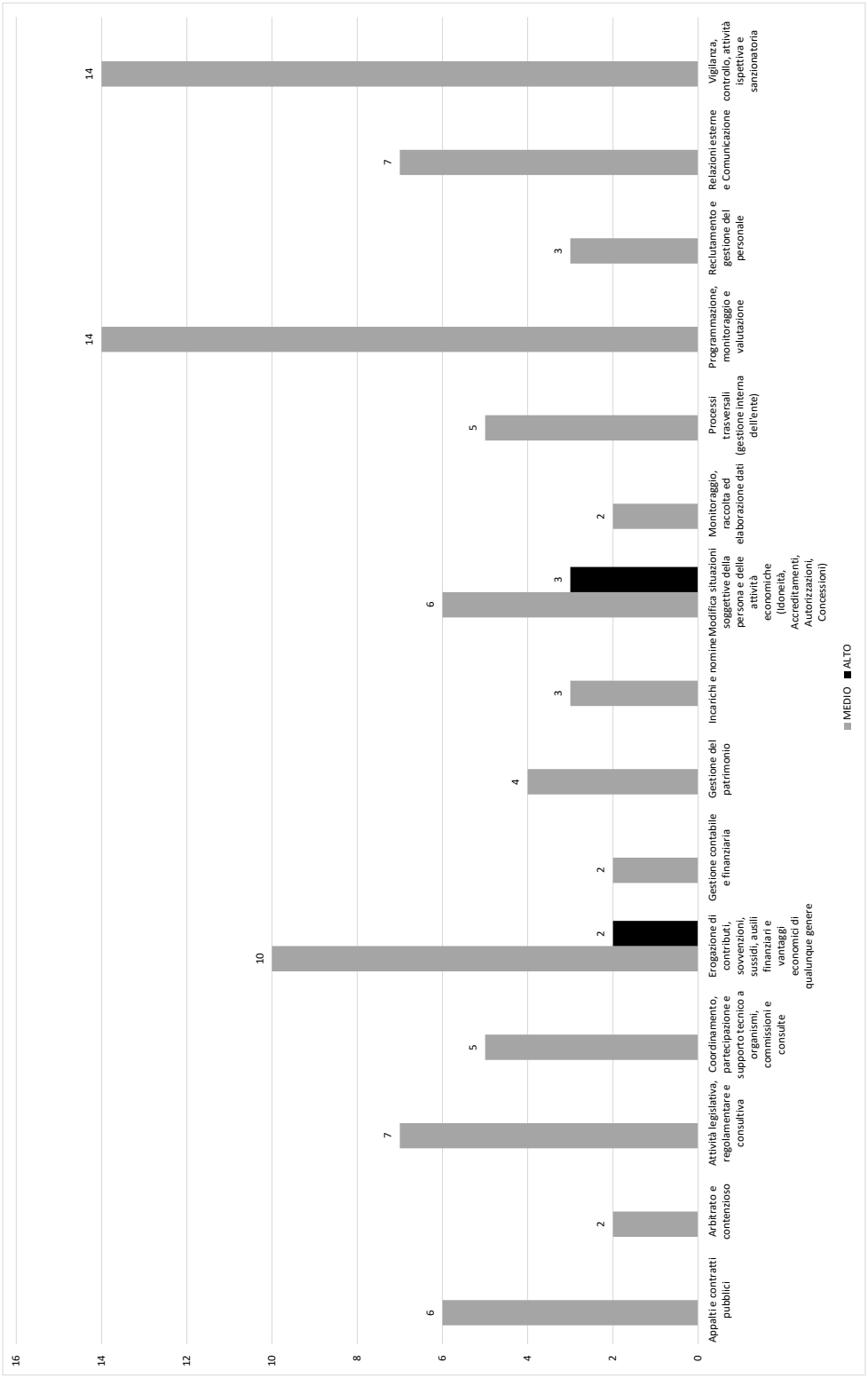


Grafico 5.c – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

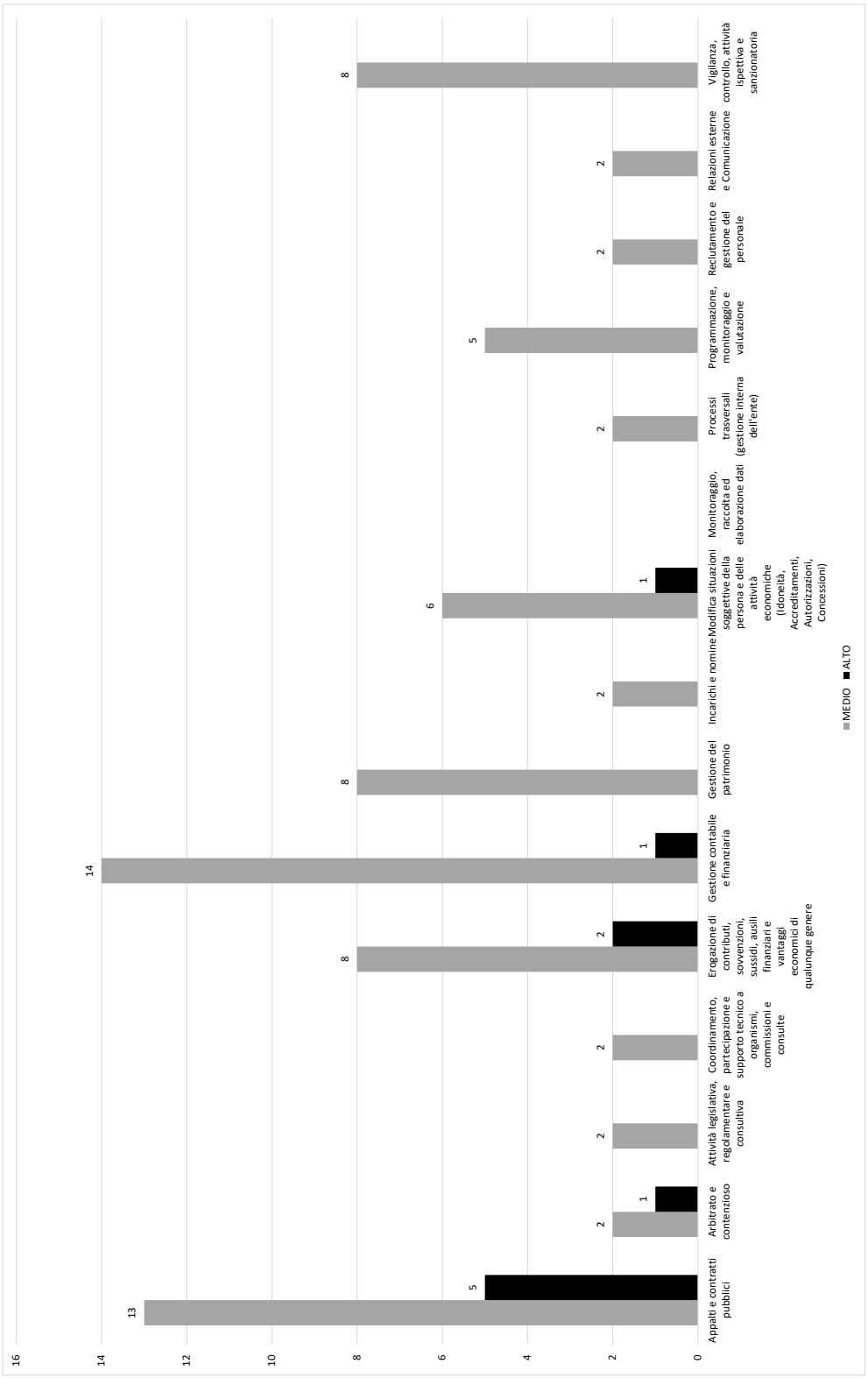


Grafico 5.d - Dipartimento Mobilità: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

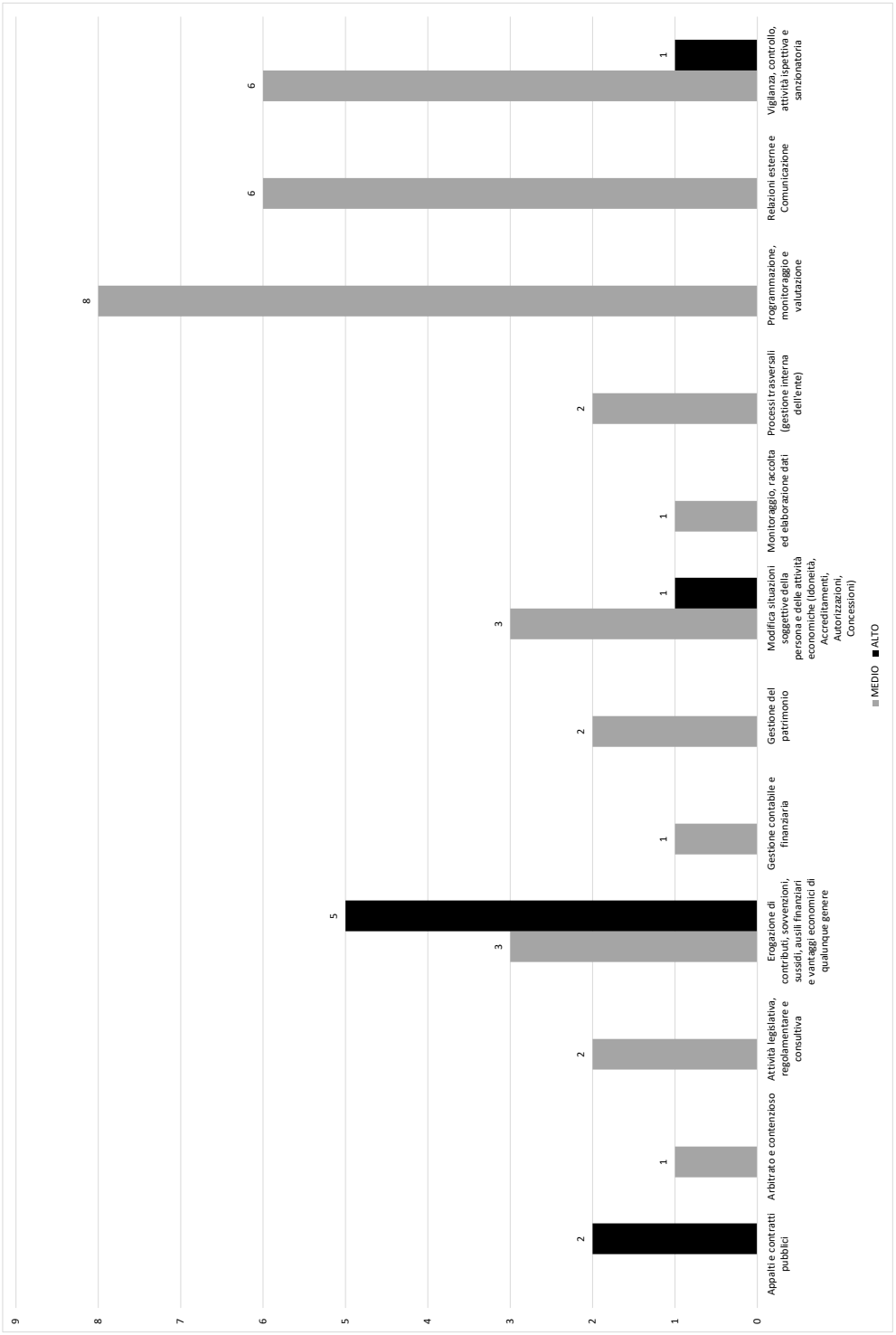


Grafico 5.e – Dipartimento Personale e Organizzazione: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

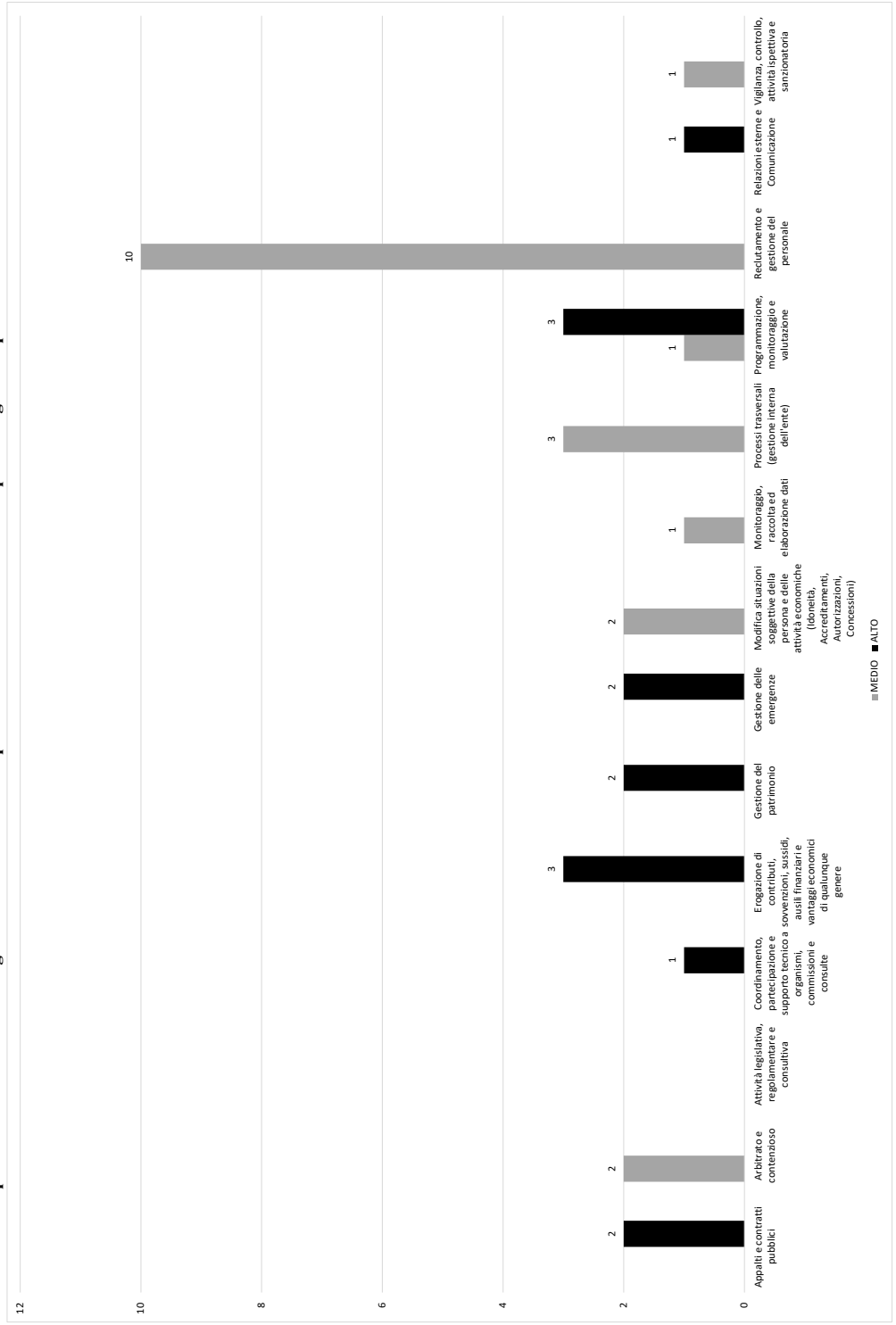


Grafico 5.f – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

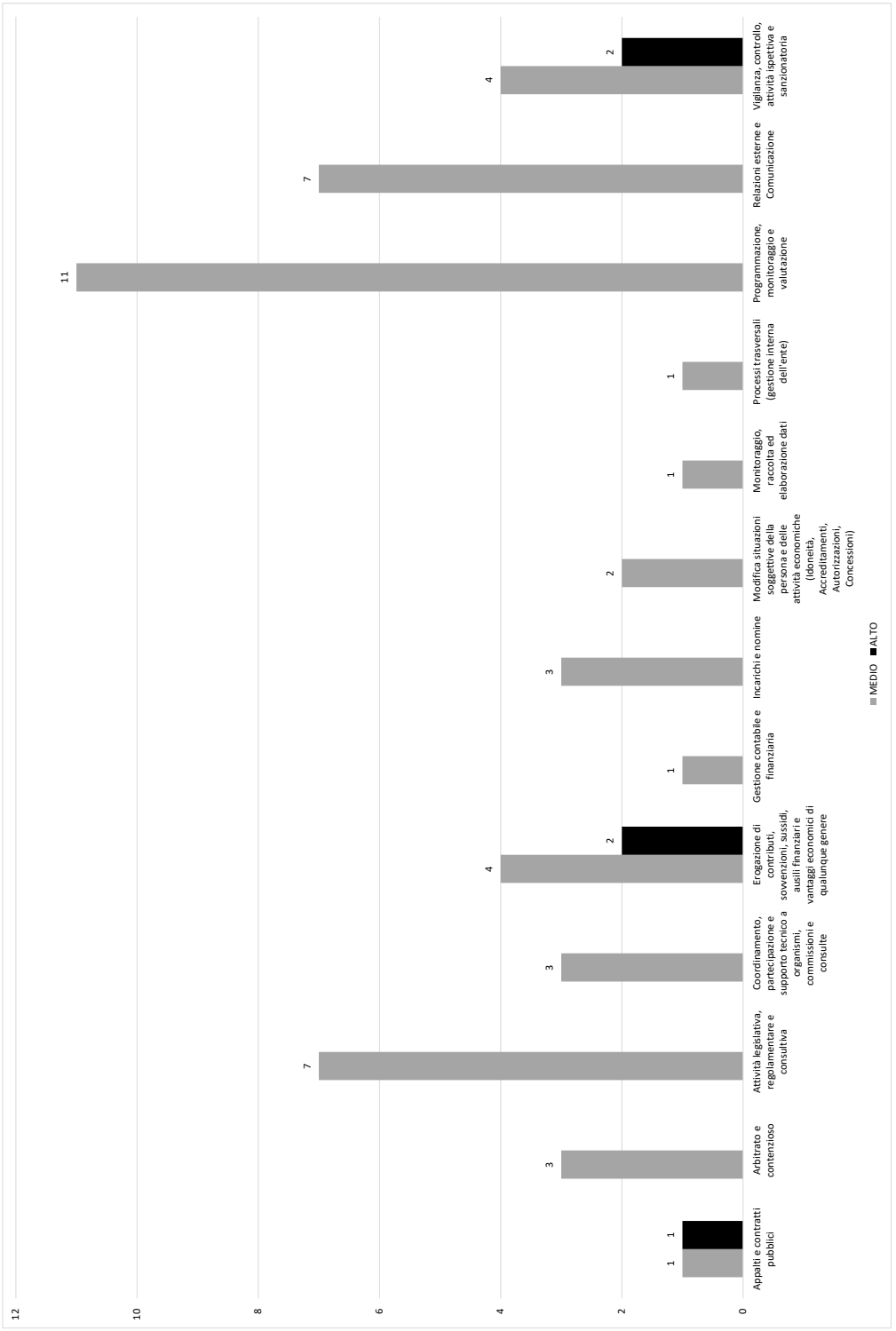


Grafico 5.g – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

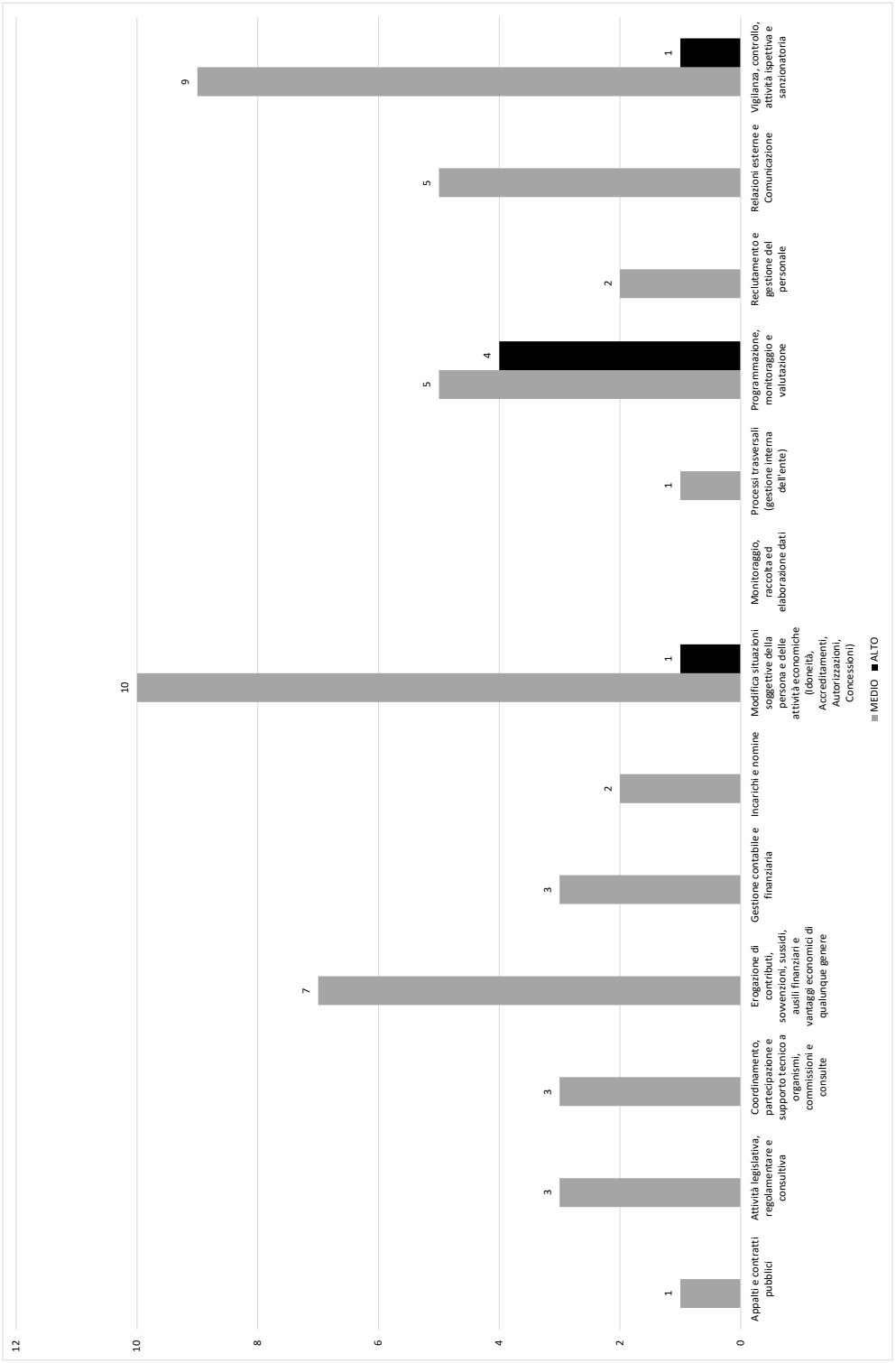


Grafico 5.h – Dipartimento Sviluppo Economico: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

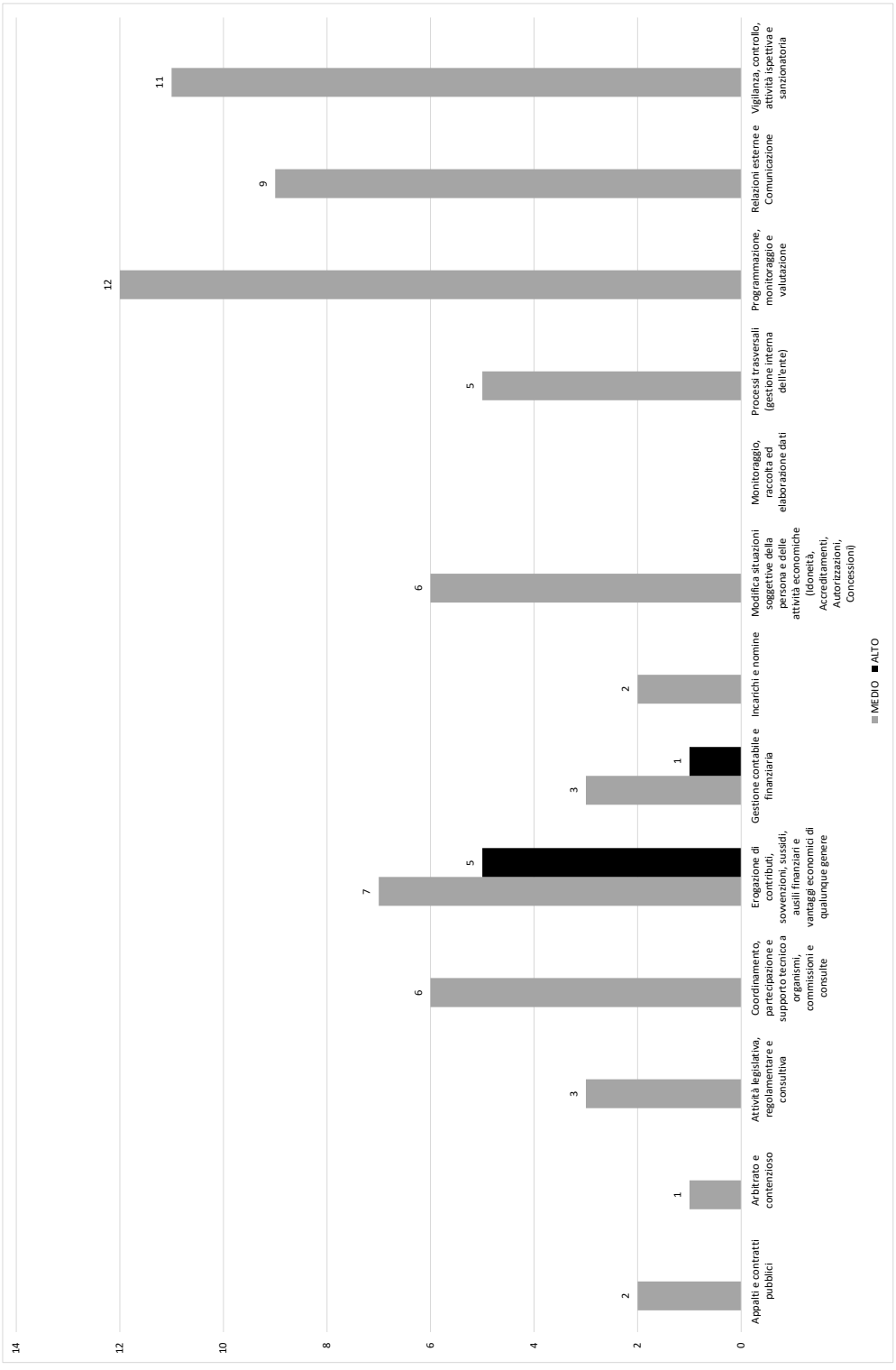


Grafico 5.i – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

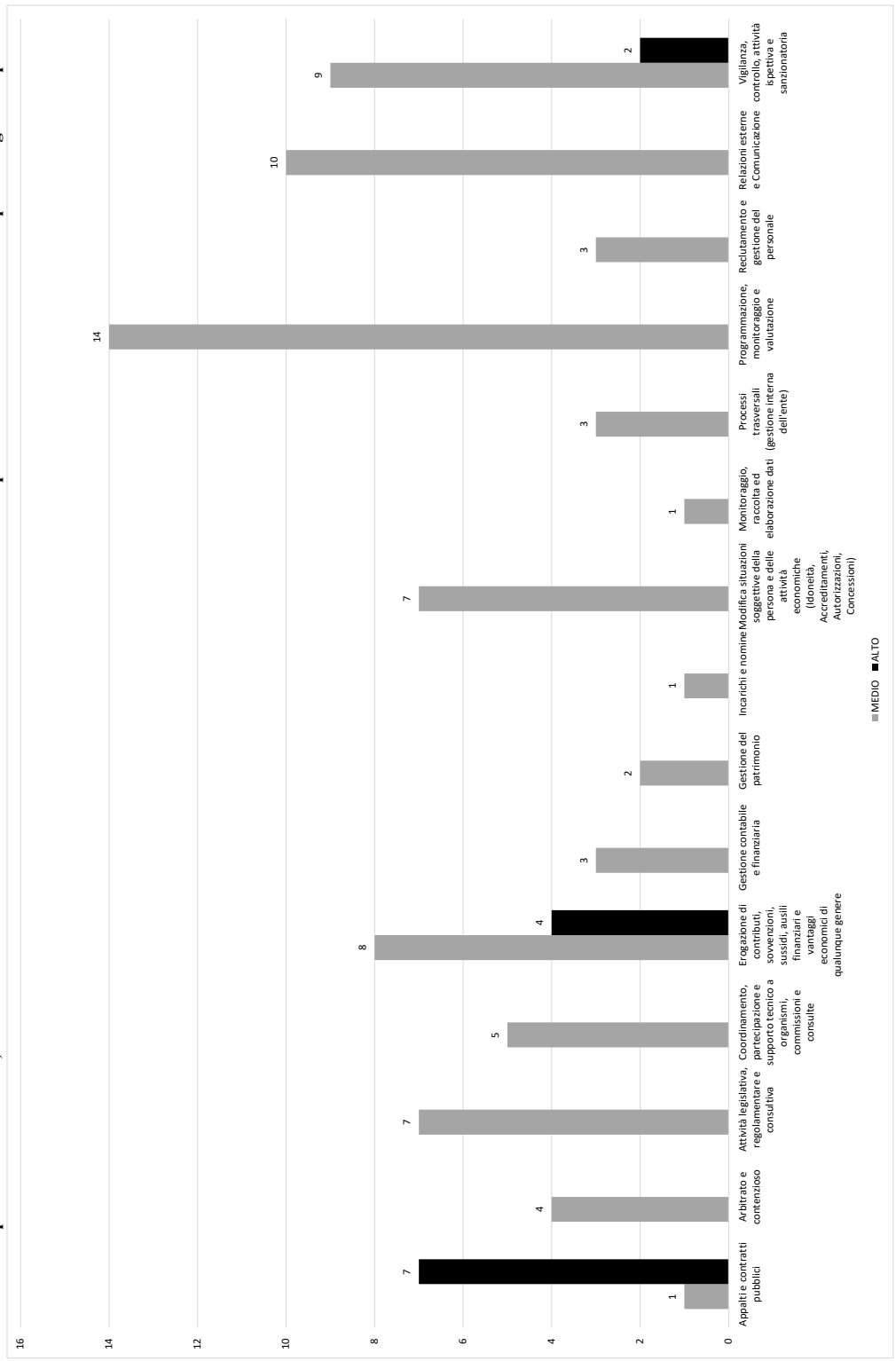


Grafico 5.j – Dipartimento Welfare: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

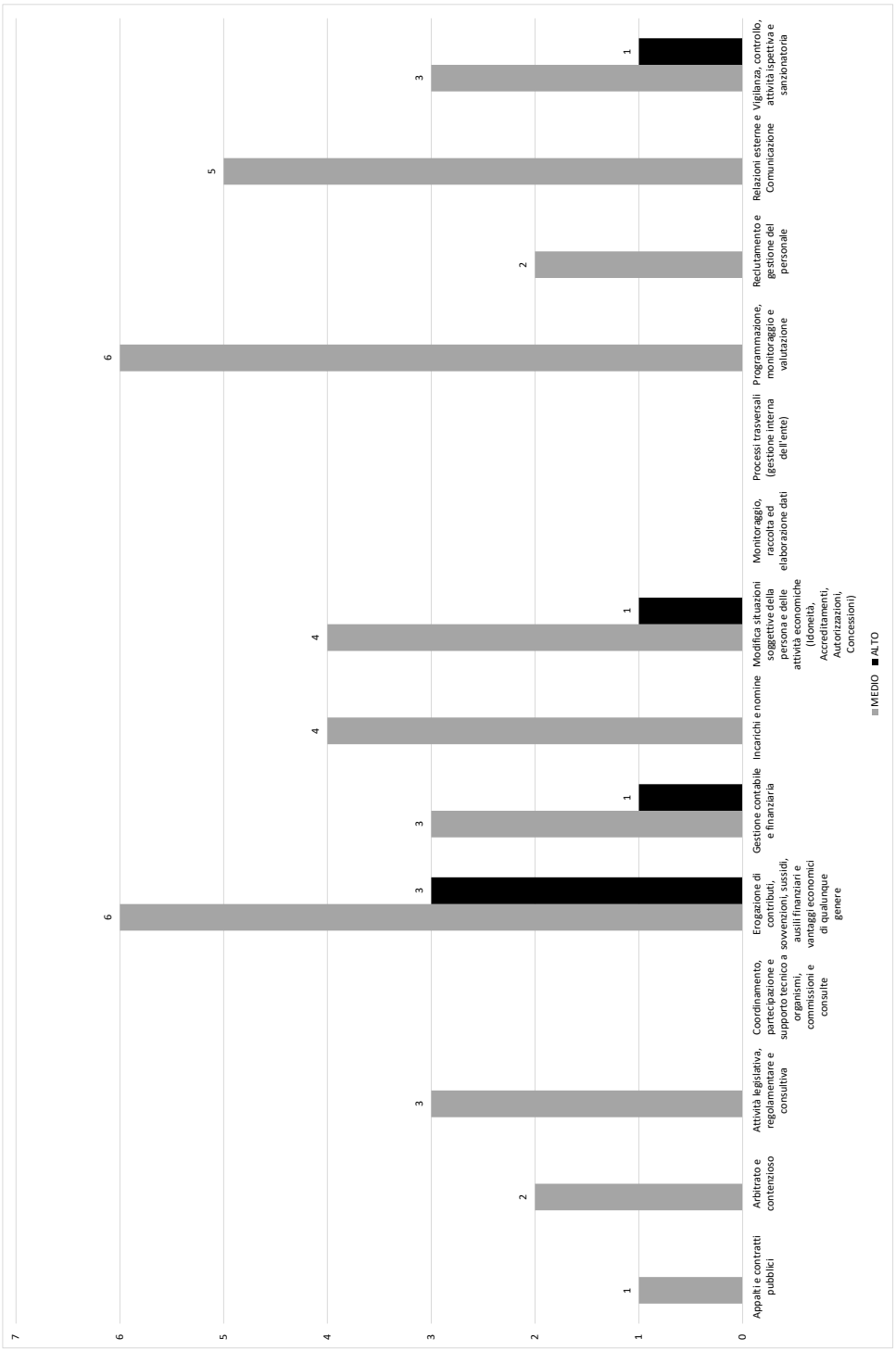


Grafico 5.k – Altre strutture della Giunta Regionale: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

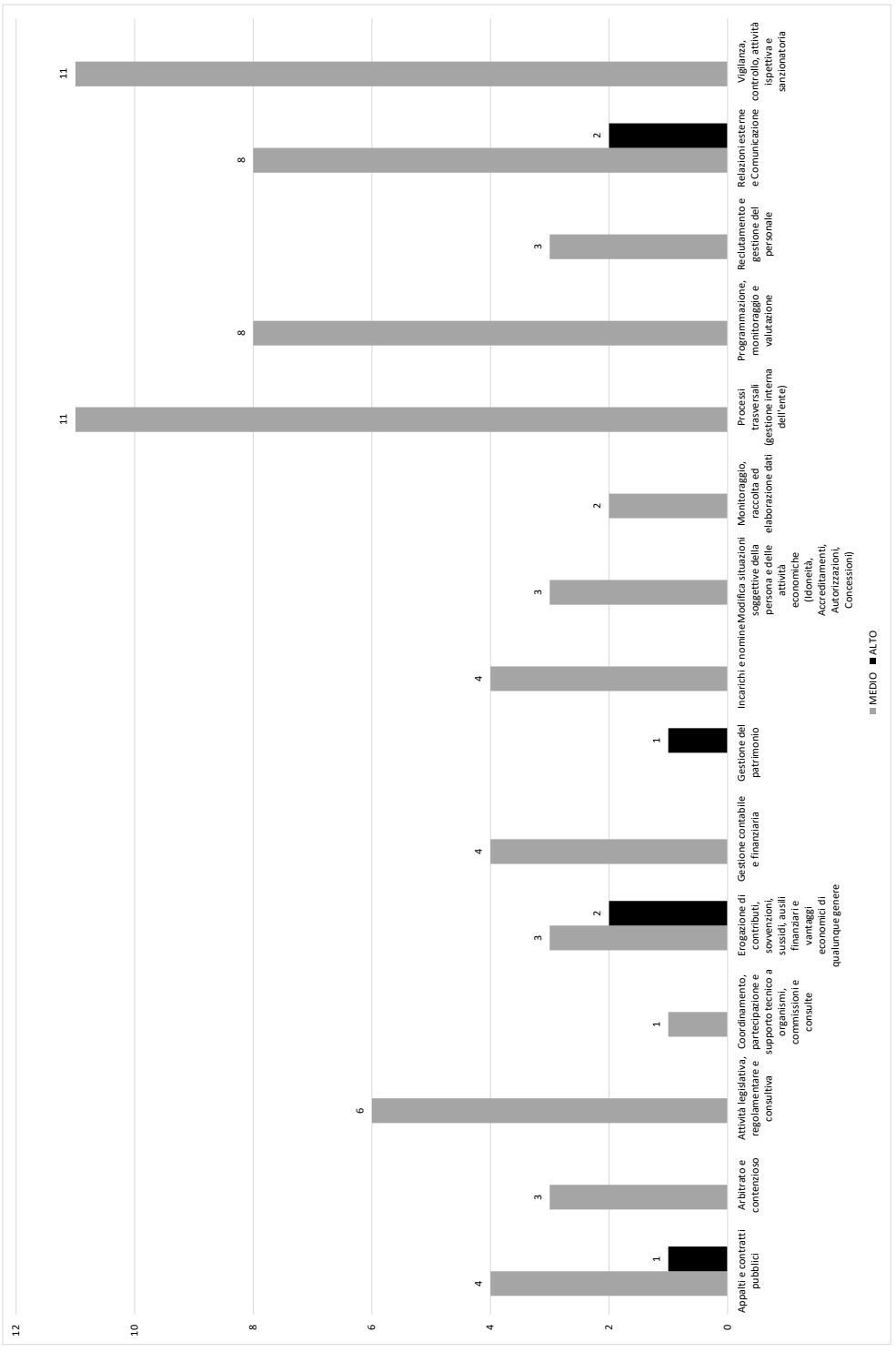
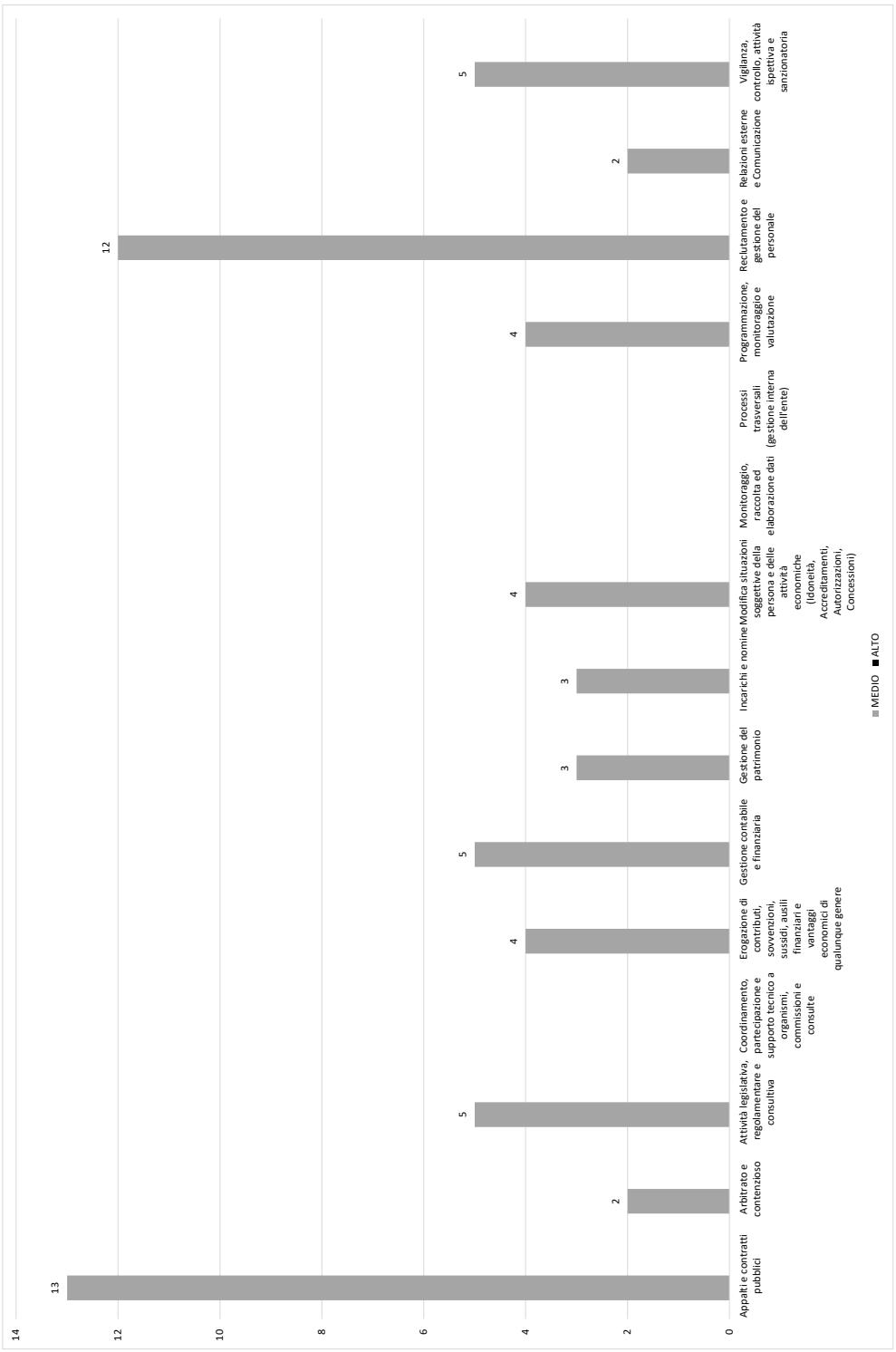


Grafico 5.1 – Consiglio Regionale: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo



Parte IV

GESTIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO: I SOGGETTI, LE MISURE DI PREVENZIONE ED IL MONITORAGGIO

4.1 - Soggetti istituzionali coinvolti nel sistema di gestione del rischio

La progettazione ed attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo nell'ambito del presente PTPCT regionale tiene conto dei principi-guida strategici, metodologici e finalistici indicati dal PNA 2019 e confermati dal PNA 2022, attribuendo la massima rilevanza allo sviluppo di una cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio corruttivo, che va sviluppata a tutti i livelli dell'Amministrazione in considerazione del fatto che l'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo.

La gestione del rischio corruttivo, infatti, non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura amministrativa regionale.

In tal senso, sono coinvolti nel processo di gestione del rischio corruttivo tutti i soggetti istituzionali cui la vigente normativa attribuisce specifici compiti e funzioni in materia, come espressamente richiamati dall'Allegato A1 del PNA 2019 oltre che dall'Allegato 3 del PNA 2022 in corso di adozione definitiva. In particolare:

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), cui spetta un fondamentale ruolo di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e della sezione anticorruzione del PIAO ed al relativo monitoraggio, un ruolo di vigilanza sulla corretta attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, segnalando all'Organo di indirizzo ed all'OIV eventuali disfunzioni, ed un ruolo di definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruttivo.
- l'Organo di indirizzo politico, cui compete la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, la promozione di una cultura di valutazione del rischio all'interno dell'Amministrazione e l'adozione del PTPCT e del PIAO, una delle cui sezioni è espressamente dedicata alle strategie di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza relativamente agli obiettivi di valore pubblico dell'Ente Regione.
- I Dirigenti e i Responsabili delle Unità organizzative, i quali sono tenuti a partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, in opportuno coordinamento con il RPCT, fornendo i dati e le informazioni necessarie e formulando eventuali proposte - in relazione ai settori, alle strutture e alle unità organizzative di riferimento - al fine di realizzare l'analisi del contesto, l'individuazione delle misure di prevenzione del rischio, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure adottate; sono tenuti altresì a curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità; sono responsabili dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e nel PIAO e sono tenuti ad operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale.
- l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), cui spetta il supporto al RPCT, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo, e la verifica della coerenza tra PTPCT/PIAO ed obiettivi strategico-gestionali della singola Amministrazione in un'ottica di integrazione metodologica tra ciclo di gestione della

performance e ciclo di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e trasparenza nella misurazione e valutazione delle *performance* delle strutture regionali e del relativo personale.

- Altri soggetti istituzionali di cui può utilmente avvalersi il RPCT: Soggetti interni all'Amministrazione che dispongono di dati utili e rilevanti per la predisposizione del PTPCT/PIAO ed il relativo monitoraggio (Avvocatura regionale, Sezione Statistica, Sezione Personale, ecc.); Strutture di vigilanza e controllo interno che possono supportare il RPCT nel monitoraggio del PTPCT/PIAO e nelle attività di verifica dell'attuazione ed idoneità delle misure di prevenzione del rischio (Struttura di Staff Controllo di Gestione, Organismo Indipendente di Valutazione, Autorità di *Audit* – Servizio controllo e verifica politiche comunitarie, Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario - N.I.R.S., ecc.); Direttori delle Strutture di livello dipartimentale quali componenti della "Rete di referenti del RPCT" per la gestione del rischio corruttivo di cui si dirà nel paragrafo successivo, che possano fungere da interlocutori stabili del RPCT nelle varie unità organizzative dell'Amministrazione, supportandolo operativamente in tutte le fasi del processo.
- Tutti i dipendenti dell'Amministrazione, i quali sono tenuti a partecipare attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, all'attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT/PIAO.

4.1.1 - Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia e la Rete dei Referenti del RPCT

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 676 del 26 aprile 2021 il Segretario Generale della Presidenza è stato nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1, co. 7, L. n. 190/2012 e dell'art. 43, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013.

Il suddetto RPCT è coadiuvato, nello svolgimento delle proprie attività correlate alla tutela della trasparenza e alla prevenzione dei fenomeni corruttivi nell'Amministrazione regionale, da una struttura organizzativa di supporto che attualmente si identifica con il Servizio Trasparenza e Anticorruzione afferente alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, dotato di idonee e qualificate professionalità.

L'Organo di indirizzo politico - al fine di consentire al RPTC, in un'organizzazione complessa quale l'Ente Regione, l'efficace svolgimento delle proprie funzioni anche tramite un supporto conoscitivo/operativo da parte dei dirigenti di vertice e dei responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione regionale - ha altresì ritenuto di dotare il RPCT, per espressa previsione dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, di una Rete di Referenti costituita dai Direttori di Dipartimento della Regione, i quali "*formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza*" ed *"assicurano l'attuazione a livello dipartimentale delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla L. n. 190/2012 e relativi decreti attuativi ed al PTPCT regionale, svolgendo le funzioni di referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione*".

In qualità di Referenti del RPTC, dunque, i Direttori di Dipartimento, supportati dai dirigenti responsabili delle varie unità organizzative regionali i cui i Dipartimenti sono articolati (Sezioni, Servizi, Strutture di staff), concorrono non solo all'attuazione del PTPCT ma anche all'analisi delle criticità e dei principali fattori di rischio corruttivo e all'elaborazione di proposte volte alla prevenzione del medesimo rischio, sulla base delle esperienze maturate nei settori funzionali cui ciascuno è preposto, contribuendo in tal modo all'integrazione periodica del PTPCT/PIAO e al potenziamento continuo dell'efficacia del sistema di gestione del rischio.

4.1.2 - L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): il raccordo tra PTPCT/PIAO e Piano della Performance

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) riveste un ruolo fondamentale nel coordinamento tra il sistema di gestione della performance e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione regionale pugliese, in applicazione dell'art. 1, co. 8 della L. 190/2012 che - nell'individuare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza quale "contenuto necessario degli atti di programmazione strategico-gestionale" - prescrive uno stretto raccordo tra i due strumenti PTPCT/PIAO e Piano della Performance e, dunque, implica una forte sinergia tra RPCT ed OIV.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia, nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 674 del 17 maggio 2016 e successivamente rinnovato per un ulteriore triennio - ai sensi dell'art. 5, co. 1 della L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011 - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 29 marzo 2019 con l'espresso "*fine di assicurare le vincolanti funzioni e attività a questi attribuite dal D.lgs. 150/2009 in materia di programmazione strategica, ciclo della performance, processi di misurazione e valutazione dei risultati e prestazioni della Dirigenza, trasparenza (D.lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012) e ad ogni altro compito cui l'OIV deve presidiare in base alle vigenti disposizioni*", è attualmente scaduto. E' imminente la nomina, da parte della Giunta Regionale, del nuovo O.I.V. regionale: con D.G.R. n. 703 del 16 maggio 2022 sono state attivate le procedure per il rinnovo dei componenti e in data 14 luglio 2022 si sono conclusi lavori della Commissione istituita per valutazione delle candidature, giusta verbale n. 5 di pari data trasmesso alla Segreteria Generale della Giunta Regionale per le valutazioni e determinazioni conseguenti.

Negli ultimi anni l'OIV ha svolto un'intensa attività di collaborazione e piena sinergia con il RPCT che ha determinato:

- l'elaborazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale (S.Mi.Va.P.) della Regione Puglia" quale strumento per il corretto svolgimento dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale regionale ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.150 del 2009, inizialmente approvato con Delibera di Giunta regionale n. 217 del 23/2/2017 e integrato con Delibera di Giunta regionale n. 28 del 13/01/2020, che prevede da parte dell'OIV - supportato dalla Struttura di Staff Controllo di Gestione - una verifica degli indicatori di performance riferita, tra l'altro, anche alla coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della Performance. Secondo tale Sistema di valutazione, in particolare, l'Organismo Indipendente di Valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. Infatti gli obiettivi individuati nel PTPCT per i responsabili delle unità organizzative devono essere collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance. In particolare gli adempimenti di cui al PTPCT dovranno assurgere, in sede di Piano della Performance, ad obiettivi di performance organizzativa ed individuale e dovranno essere ricondotti a specifici indicatori di misurazione che consentano la verifica puntuale ed il monitoraggio del PTPCT.
- l'adozione del "Piano degli obiettivi strategici 2022-2024", approvato con D.G.R. n. 45 del 31/01/2022, che ha previsto per l'Amministrazione regionale specifici Obiettivi Strategici Triennali (OBST) per il triennio 2022-2024, da declinarsi poi in Obiettivi Operativi annuali, in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione: in particolare, l'Obiettivo Strategico 11.1 è connesso alla "*promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture regionali e, in generale, a incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso*".

– l'adozione del "Piano della Performance 2022", approvato con D.G.R. n. 46 del 31/01/2022, che per l'anno 2022 ha provveduto all'attribuzione alle singole strutture organizzative regionali (Sezioni e Servizi) di Obiettivi Operativi annuali (OBO), articolati nell'ambito degli Obiettivi Strategici Triennali (OBST) 2022-2024 di cui innanzi, direttamente collegabili alla riduzione del rischio corruttivo e/o al miglioramento delle procedure di trasparenza dell'attività amministrativa: nello specifico, è stato introdotto un obiettivo trasversale comune a tutte le Strutture in materia di anticorruzione e trasparenza ("*assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione*").

Si è data in tal modo attuazione ad uno dei principi metodologici indicati da ANAC nel vigente PNA riguardante la necessaria "*integrazione fra il processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'Ente, prevedendo che tutte le misure specifiche programmate nel PTPCT diventino necessariamente obiettivi del Piano della Performance e inserendo criteri di valutazione che tengano conto del coinvolgimento nel sistema di prevenzione della corruzione*".

L'obiettivo che la Regione ha inteso perseguire, sulla base delle determinazioni e degli indirizzi forniti da ANAC, è dunque quello di coordinare fra loro PTPCT/PIAO e Piano della Performance, in quanto funzionali ad una verifica dell'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso, evidenziando la rilevanza dell'integrazione dei sistemi di *risk management* con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni.

4.1.3 - Le strutture di vigilanza e controllo interno, il Network istituzionale regionale RPCT e il Network Sanità

Ad ulteriore supporto del RPCT nelle attività di monitoraggio del PTPCT e di verifica dell'attuazione ed idoneità delle misure di prevenzione del rischio sono chiamate, di volta in volta per quanto di rispettiva competenza, le Strutture di vigilanza e controllo interno dell'Amministrazione regionale (Struttura di Staff Controllo di Gestione, Organismo Indipendente di Valutazione, Autorità di *Audit* – Servizio controllo e verifica politiche comunitarie, Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario - N.I.R.S., ecc.).

Il RPCT si avvale inoltre utilmente di alcune strutture inter-istituzionali costituite, sotto forma di *network*, per creare proficue sinergie in termini di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione al livello regionale.

Con la decisione della Conferenza dei Direttori di Area n. 32 del 14/10/2013, confermata dal "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014-2016" adottato con DGR n. 66/2014 e poi recepita in tutti i successivi PTPCT regionali, la Regione Puglia ha istituito il "*Network Istituzionale Regionale dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione*" quale struttura di raccordo tra i Responsabili anticorruzione della Regione, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate che fanno parte della rete istituzionale pugliese, al fine di agevolare lo scambio di informazioni ed il coordinamento di buone pratiche, misure di prevenzione e programmi di formazione. Tale Network, insediatosi il 12/12/2013, si configura pertanto sia quale struttura di raccordo per la condivisione di metodologie, criteri e informazioni in materia di prevenzione della corruzione, anche ai fini della redazione dei rispettivi PTCPT, sia come strumento per il controllo dei procedimenti caratterizzati da una condivisione di competenze tra Regione ed Enti e Società della rete istituzionale regionale, con particolare riferimento alle ipotesi in cui questi ultimi operino quali organismi intermedi o strutture di supporto istruttorio rispetto ai Servizi regionali.

Il raccordo esistente tra il RPCT regionale e quelli delle Società partecipate e *in house*, peraltro, è stato rafforzato con la D.G.R. n. 812 del 5 maggio 2014, recante "Linee di indirizzo per le Società controllate e le Società in house della Regione Puglia" ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 - "Norme in materia di controlli", portando così ad ulteriore compimento il disegno inaugurato con la creazione del Network istituzionale. Tali Linee di indirizzo hanno previsto,

infatti, al relativo art. 10 rubricato "Trasparenza ed anticorruzione", che "*le Società controllate e le Società in house attuano gli adempimenti di cui alla L. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione") in materia di trasparenza e anticorruzione raccordandosi con il Responsabile regionale della trasparenza e con il Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione*", che le stesse "*trasmettono, prima dell'adozione da parte dei competenti organi statutari, il Piano per la trasparenza ed il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e i relativi aggiornamenti*" ai Responsabili regionali in materia, i quali "*possono proporre modifiche o integrazioni nei 15 giorni successivi alla trasmissione*" e che le medesime Società "*trasmettono ai Responsabili regionali in materia la comunicazione sugli adempimenti posti in essere in attuazione dei Piani*".

L'attività di collaborazione tra i componenti del Network istituzionale regionale RPCT si è intensificata negli ultimi anni, portando ad un costante confronto e scambio di esperienze in ordine alle misure organizzative di prevenzione della corruzione. Ne sono prova gli incontri del Network tenutisi in data 7 luglio 2022, 26 luglio 2022 e 20 ottobre 2022 per un confronto sulle problematiche ed una condivisione di criteri e metodologie operative sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione/Società Trasparente": in particolare è emerso che, in linea con gli orientamenti ANAC, gli RPCT degli Enti/Società controllate e partecipate si impegnano ad adoperarsi per garantire un'effettiva *compliance* rispetto alle disposizioni del d.lgs. 33/2013 e alla normativa regionale in materia di trasparenza, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione relativi ai bandi di concorso/avvisi di selezione/bandi di gara e contratti ed alle attestazioni OIV di cui alla delibera ANAC 201/2022, alle pubblicazioni sui rispettivi siti web delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità rilasciate da parte dei rappresentanti regionali nominati in seno agli organi di governo degli stessi Enti/società e, più in generale, alla completezza delle informazioni contenute nelle sezioni di Amministrazione Trasparente.

Alla luce della fruttuosa esperienza maturata all'interno del Network istituzionale regionale, con la DGR n. 48 del 23/1/2018 è stato successivamente costituito il "*Network Sanità*" quale struttura di raccordo tra il RPCT della Regione e i RPCT delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale pugliese (Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, Istituti di Ricovero e cura a carattere scientifico, Istituto Zooprofilattico Sperimentale). Fin dai primi incontri, tale Network ha affrontato tematiche di notevole rilievo quali il raccordo tra l'attribuzione degli obiettivi di *performance* dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR e gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; la necessità di adottare comuni metodologie di analisi del rischio; l'opportunità di condividere percorsi di formazione rivolti non solo ai RPCT, ma anche al personale dedicato, in particolare, alle attività ad alto rischio corruttivo. Nell'ottica della condivisione di criteri e metodologie operative al fine di garantire un'azione sinergica nell'ambito delle politiche di prevenzione della corruzione in ambito sanitario, il 29 novembre 2022 si è tenuta una riunione del Network Sanità quale momento di riflessione comune incentrato, in particolare, sul corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 33/2013 e dal D.lgs. 39/2013. Nel corso dell'incontro è emersa altresì, più in generale, la necessità di provvedere ad un adeguamento dell'Albero della Trasparenza presente nel sito web di ciascun Ente del SSR in conformità alle previsioni del nuovo PNA in corso di adozione definitiva da parte di ANAC.

4.2 - Misure generali di prevenzione del rischio corruttivo

Un'efficace strategia di prevenzione della corruzione deve prevedere misure ad ampio spettro che riducano, all'interno dell'Amministrazione, il rischio che i dipendenti adottino atti di natura corruttiva. In relazione alla loro

portata, tali misure di prevenzione si definiscono "generali" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera Amministrazione, e "specifiche" laddove incidono viceversa su problematiche specifiche individuate tramite l'analisi del rischio.

Un'ulteriore classificazione delle misure di prevenzione del rischio riguarda il carattere delle misure stesse, distinte in misure di tipo "oggettivo", volte a prevenire il rischio incidendo sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni e precostituendo condizioni organizzative e di lavoro che rendano difficili comportamenti corruttivi, e misure di tipo "soggettivo", che muovono da considerazioni di tipo soggettivo, quali la propensione dei funzionari a compiere atti di natura corruttiva, proponendosi di evitare una più vasta serie di comportamenti devianti non solo rispetto a norme penali, ma anche rispetto a norme amministrative o disciplinari, al fine di tutelare il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione.

Il presente PTPCT - sulla scorta dell'analisi di contesto interno ed esterno nonché della valutazione degli esiti del monitoraggio relativo all'annualità 2022 di cui alla Parte III, "Analisi e Valutazione del rischio", del presente documento - individua per la Regione Puglia le seguenti misure generali di prevenzione del rischio, oggetto di trattazione specifica nei paragrafi che seguono:

- Misure di prevenzione di tipo oggettivo: Rotazione ordinaria del personale; Controlli interni; Formazione; Trasparenza.
- Misure di prevenzione del rischio di tipo soggettivo: Divieti *post-employment* (*pantouflage);* Rotazione straordinaria*;* Codice di comportamento dei dipendenti regionali: conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi; *Whistleblowing.*

4.2.1 - Rotazione ordinaria del personale

La rotazione ordinaria del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, introdotta dalla Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", rappresenta una misura di prevenzione della corruzione di importanza cruciale per la Regione Puglia: il meccanismo dell'alternanza riduce infatti il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l'assunzione di decisioni non imparziali.

L'ANAC nel corso degli anni, anche all'interno dei diversi PNA, ha fornito significative indicazioni e criteri direttivi in merito all' applicazione dell' istituto in esame, chiarendo che:

- con riferimento al profilo soggettivo, la rotazione ordinaria si applica a tutti di dipendenti pubblici;
- per il personale dirigenziale è opportuno che la rotazione ordinaria formi oggetto di apposita programmazione nell'ambito di un atto generale approvato dall'organo di indirizzo politico della singola Amministrazione, che indichi criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali chiari e oggettivi, al fine di evitare che la rotazione sia impiegata in modo non trasparente e tale da limitare l'indipendenza della dirigenza;
- sempre con riguardo al personale dirigenziale, negli uffici individuati come a più elevato rischio di corruzione, sarebbe preferibile che la durata dell'incarico fosse fissata al limite minimo legale, prevedendo che alla

scadenza la responsabilità dell'ufficio o del servizio venga affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente. Essendo la rotazione una misura che ha effetti su tutta l'organizzazione di un'Amministrazione, progressivamente la rotazione dovrebbe essere applicata anche a quei dirigenti che non operano nelle aree a rischio, risultando ciò funzionale anche ad evitare che nelle aree di rischio ruotino sempre gli stessi dirigenti;

- tenuto conto dell'impatto che la rotazione produce sull'intera struttura organizzativa, è consigliabile programmare la stessa secondo un criterio di gradualità al fine di mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria. A tal fine dovranno essere considerati, innanzitutto, gli uffici più esposti al rischio di corruzione, per poi considerare gli uffici con un livello di esposizione al rischio più basso;
- la formazione rappresenta una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione. Si tratta, complessivamente, di instaurare un processo di pianificazione volto a rendere fungibili le competenze, al fine di porre le basi per agevolare, nel lungo periodo, il processo di rotazione. In una logica di formazione dovrebbe essere privilegiata un'organizzazione del lavoro che preveda periodi di affiancamento del responsabile di una certa attività con un altro operatore, che nel tempo potrebbe sostituirlo. Analogamente dovrebbe essere privilegiata la circolarità delle informazioni attraverso la cura della trasparenza interna delle attività che, aumentando la condivisione delle conoscenze professionali per l'esercizio di determinate attività, incrementa le possibilità di impiegare per esse personale diverso;
- sui criteri generali di rotazione deve essere data preventiva e adeguata informazione alle Organizzazioni sindacali al fine di consentire a quest'ultime di presentare proprie osservazioni e proposte, pur non instaurando al riguardo alcuna fase di negoziazione in materia.

La Regione Puglia, in attuazione delle previsioni normative e delle indicazioni dell'ANAC innanzi richiamate, fin dal 2016 ha previsto e disciplinato - all'interno degli aggiornamenti annuali del proprio PTPC e di ulteriori atti amministrativi - la rotazione degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali.

In tale contesto sono state predisposte le "*Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia*", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/7/2018 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1186280/DEL_1359_2018.pdf) che regolamentano la rotazione ordinaria del personale regionale, intesa quale "*strumento ordinario di organizzazione ed utilizzo ottimale delle risorse umane*", definendone criteri e modalità in coerenza con quanto stabilito da ANAC nel PNA 2019, segnatamente nel relativo Allegato 2 dedicato al tema della rotazione ordinaria, e confermato da ultimo nel recente PNA 2022.

In particolare, le citate Linee guida regionali disciplinano le modalità di attuazione della misura di rotazione ordinaria nell'Ente Regione, definendo i criteri che devono orientare l'azione amministrativa in sede di applicazione dell'istituto in parola (estensione funzionale, estensione territoriale, gradualità, temporaneità degli incarichi, omnicomprensività, competenza, attitudini e capacità professionali). Con specifico riferimento alla temporaneità degli incarichi, le Linee guida prevedono che per il personale dirigenziale l'incarico non possa superare i 4 anni, elevabili a 6 (4+2) in caso di proroga e che, in ogni caso, l'incarico non può essere attribuito, neppure a seguito di procedura di selezione, al medesimo dirigente per più di 9 anni continuativi. Per le PO, l'incarico non può essere prorogato per più di una volta e anche in questo caso il medesimo incarico non può essere attribuito, neppure a seguito di procedura di selezione, al medesimo dipendente per più di 9 anni di seguito. Le Linee guida regionali indicano anche i casi in cui la misura della

rotazione ordinaria non trova applicazione - ossia le ipotesi di infungibilità, continuità, autonomia ed indipendenza delle funzioni svolte da alcuni dipendenti - disciplinando in tal caso le misure alternative alla rotazione, ed individuano la formazione quale "*misura di prevenzione della corruzione sia complementare che alternativa alla rotazione ordinaria*". Le modalità di attuazione della rotazione ordinaria di cui alle suddette Linee guida rinviano infine ad un "Programma triennale regionale della rotazione"[25], adottato dalla Giunta Regionale su proposta della Sezione Personale e Organizzazione e in raccordo con il RPCT, previo coinvolgimento della Rete dei Referenti del RPCT (ossia i Direttori di Dipartimento e delle strutture equiparate) e per il loro tramite di tutti i dirigenti regionali, secondo i criteri innanzi richiamati e tenendo in considerazione eventuali vincoli soggettivi e oggettivi.

In via generale la rotazione - nel rispetto dei criteri contenuti nelle Linee guida fin qui richiamate - dovrà riguardare con priorità assoluta le Strutture regionali risultate ad alto rischio corruttivo (Cfr. Parte III del presente Piano), estendendosi poi progressivamente alle Strutture a medio rischio ed a quelle a basso rischio, secondo un criterio di gradualità volto a mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria. Tale rotazione – o le misure alternative in caso di impossibilità della rotazione – deve riguardare non solo il personale dirigente di Sezione e di Servizio, ma anche i funzionari titolari di Posizione Organizzativa, prioritariamente all'interno delle Strutture e per i procedimenti ad alto rischio. La rotazione del personale dirigenziale è disposta in base alle vigenti disposizioni per il conferimento degli incarichi regionali ex DPGR n. 22/2021 (nuovo modello organizzativo MAIA 2.0) con atto di Giunta Regionale per i Dirigenti di Sezione e con atto del Direttore del Dipartimento Personale per i Dirigenti di Servizio; la rotazione del personale non dirigenziale è disposta – qualora ricorrano le condizioni indicate nelle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" di cui alla D.G.R. n. 1359/2018 – dal Dirigente della Sezione di afferenza del personale interessato se si tratta di rotazione funzionale all'interno della stessa Sezione (comprensiva anche dei Servizi), notiziandone il Direttore di Dipartimento competente, oppure è disposta direttamente dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinamento dei Direttori rispettivamente nei casi di rotazione intradipartimentale e rotazione interdipartimentale. La rotazione del personale dirigenziale e non dirigenziale potrà essere disposta anche prima del termine massimo previsto per ciascun incarico, previa valutazione del soggetto competente alla decisione, qualora eventi corruttivi o sanzioni rilevanti da parte di Autorità esterne la rendano opportuna.

Si suggerisce altresì, specie all'interno delle Strutture e per i procedimenti ad alto rischio, di estendere analogicamente il criterio di rotazione degli incarichi anche ai componenti esterni alla Regione di Commissioni, Comitati tecnici, Osservatori ecc. scelti tra soggetti esterni alla Regione, compatibilmente con il possesso dei requisiti e delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico.

La rotazione ordinaria va accompagnata e sostenuta da adeguati percorsi di formazione, che consentano una continua riqualificazione professionale: la formazione in una pluralità di ambiti operativi si ritiene infatti una misura fondamentale per garantire che siano acquisite dai dipendenti competenze professionali di qualità e trasversali, necessarie per dare luogo alla rotazione. All'uopo, agendo di concerto con la Sezione Personale e Organizzazione, anche nel 2023 l'offerta formativa del personale regionale mirerà a favorire l'interscambio delle competenze e l'accrescimento professionale multidisciplinare.

Dal punto di vista organizzativo, inoltre, le strutture regionali dovranno tendere a prevedere periodi di affiancamento dei responsabili di attività/processi/procedimenti ad alto o medio livello di rischio corruttivo con altri operatori, che nel tempo potrebbero sostituirli o alternarsi ad essi nell'espletamento delle funzioni, valorizzando in tal modo la

[25] Il "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale" attualmente vigente è quello approvato con D.G.R. n. 1409 del 30/7/2019.

circolarità delle informazioni e la trasparenza interna sui procedimenti gestiti: l'aumento di condivisione nella gestione di determinate attività riduce infatti il rischio di "monopolio" e concentrazione delle competenze/responsabilità su di un unico soggetto (fondamentale principio di "segregazione delle funzioni") e determina, contestualmente, un aumento delle possibilità di impiegare per esse personale diverso.

Al fine di monitorare l'attuazione delle suddette misure di rotazione il RPCT acquisisce annualmente dal Dirigente della Sezione Personale e dai vari Direttori di Dipartimento (anche con riferimento alle Sezioni e Servizi afferenti a ciascun Dipartimento), per quanto di rispettiva competenza, gli atti di programmazione regionale in materia di rotazione ordinaria e i singoli atti dispositivi della rotazione per i Dirigenti di Sezione, i Dirigenti di Servizio ed il personale titolare di incarichi di PO, sulla base della durata dei relativi incarichi e del relativo livello di rischio.

I direttori di Dipartimento, in qualità di Referenti del RPCT ed in una ottica di reciproca collaborazione, sono tenuti a mettere a disposizione del RPCT ogni informazione o flusso informativo utile per meglio comprendere le modalità di applicazione della misura e le eventuali difficoltà riscontrate. Analogamente, il dirigente con responsabilità in materia di formazione rende disponibile al RPCT ogni informazione richiesta da quest'ultimo sull'attuazione delle misure di formazione coordinate con quelle di rotazione.

4.2.2 - Controlli interni

Nell'ambito delle misure di tipo oggettivo per la prevenzione del rischio corruttivo, negli ultimi anni la Regione Puglia ha prestato particolare attenzione alla predisposizione di un articolato sistema di controlli interni. Con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1277803/Bollettino+numero+97+-+Ordinario+-+anno+2019.pdf/2430a7e9-6758-8ec5-df47-6a9f2ed97630?t=1623058808922) si è infatti proceduto all'approvazione di apposite "*Linee guida sul sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*" che, oltre a mettere a sistema le diverse forme di controllo interno già esistenti a livello regionale, individuano anche le modalità per assicurare il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il sistema dei controlli interni è articolato su tre distinti livelli:

- Primo livello – Controlli svolti dalla medesima struttura amministrativa competente ad adottare l'atto finale o a predisporre la proposta di atto da adottarsi da parte dell'organo politico o, ancora, svolti dalla struttura competente per materia ad adottare atti endo-procedimentali (es.: pareri, visti, autorizzazioni...) necessari per l'adozione e l'efficacia dell'atto finale. Tali controlli investono anche la fase successiva dell'esecuzione degli atti adottati;
- Secondo livello – Controlli effettuati, periodicamente o in casi straordinari, da strutture o organismi diversi da quelli che esercitano l'attività di amministrazione attiva oggetto del controllo. Essi sono finalizzati principalmente ad una verifica della gestione complessiva;
- Terzo livello – Funzione di verifica del corretto funzionamento dell'intero sistema dei controlli interni.

Nello specifico:

- I controlli di primo livello comprendono: Controlli preventivi di regolarità amministrativa (strutture amministrative proponenti); Controlli di regolarità contabile (strutture amministrative proponenti; Bilancio e Ragioneria); Controlli sulle gestioni dei cassieri economi (Provveditorato ed Economato); Controlli per la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo; Controlli successivi (strutture amministrative proponenti; Autorità di gestione per Programmi operativi di utilizzo di risorse dei Fondi europei; Soggetti terzi di nomina ministeriale per Programmi

operativi di utilizzo dei Fondi europei FEASR e FEAGA); Controlli sulla qualità dei servizi (strutture amministrative competenti); Controlli di primo livello sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPCT (Dirigenti di ciascuna struttura amministrativa).

- I controlli di secondo livello comprendono: Controlli di legittimità di secondo livello sulle proposte di deliberazione di Giunta (struttura del Segretariato della Giunta Regionale); Controllo sostitutivo in caso di inerzia o ritardo; Controllo di gestione (struttura Controllo di gestione, supportata da Bilancio e Ragioneria, Provveditorato ed Economato, rete dei referenti di Dipartimento/Sezione); Controllo strategico (OIV, supportato dalla Segreteria Generale della Presidenza); Controlli successivi di regolarità amministrativa (Segreteria Generale della Giunta Regionale); Controlli di secondo livello sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPCT (RPCT); Controllo sugli Enti pubblici e privati controllati e partecipati dalla Regione (Sezione Raccordo al Sistema regionale/Struttura amministrativa competente); Controlli ispettivi in materia sanitaria (Servizio ispettivo, istituito presso la Segreteria Generale della Presidenza) [26].
- I controlli di terzo livello comprendono: Monitoraggio del sistema complessivo dei controlli interni (OIV); Collegio dei Revisori[27]; Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici - NVVIP[28].

Un ulteriore strumento di controllo interno, introdotto in via sperimentale nel 2020 ed oggetto di programmazione annuale da parte della Giunta Regionale, è rappresentato dai controlli di regolarità amministrativa successiva: si rinvia, a tale proposito, alla D.G.R. n. 861 del 15 giugno 2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1913775/DEL_861_2022.pdf/c432175a-1b30-c151-8f77-6f6d4e19c0fb?version=1.0&t=1658140532339) recante adozione del Piano dei controlli successivi di regolarità amministrativa per l'anno 2022.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa si riferisce ai provvedimenti amministrativi dei dirigenti regionali (Determinazioni dirigenziali) e si estende alle connesse procedure istruttorie, ad esclusione dei profili finanziario-contabili. Le categorie di atti da campionare coincidono con le categorie di processo a maggior rischio corruttivo individuate dal vigente PTPCT sulla base delle indicazioni di ANAC: nell'ambito di tali categorie, per l'anno 2022 come per gli anni precedenti, il Piano ha ritenuto opportuno concentrare l'attenzione sugli atti dirigenziali riconducibili alle seguenti tre categorie di processi che, nell'ambito del *risk assessment*, sono considerati a maggior rischio di corruzione: 1) Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere; 2) Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture; 3) Incarichi e nomine. A partire dal 2022 il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato inoltre esteso anche agli atti relativi a debiti fuori bilancio inferiori a 10.000 euro riconosciuti legittimi mediante legge regionale, ai sensi dell'art. 73 co. 1 del d.lgs. n. 118/2011, e a debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive per effetto del decorso del termine di cui al comma 4 del medesimo articolo 73.

[26] L'attività ispettiva in ambito sanitario - che si configura come controllo di secondo livello in quanto non sostituisce l'ordinaria attività di verifica e controllo di primo livello da parte delle strutture amministrative competenti per materia - è disciplinata dal Regolamento regionale 7 agosto 2017, n. 16. Il Servizio ispettivo di cui al presente Regolamento, a norma del relativo art. 3, "*si avvale del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) così formato: 3 (tre) dirigenti o funzionari di categoria D, dei quali: uno con profilo giuridico-amministrativo appartenente al ruolo regionale; uno con profilo sanitario e socio-sanitario e uno con profilo economico-contabile appartenenti ai ruoli della Regione o di Agenzie strategiche, compresa l'Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia-A.Re.S., o di altri enti regionali o di aziende ed enti del S.S.R. della Puglia; 1 (un) componente con funzioni di coordinamento, individuato tra gli iscritti nell'Elenco di cui al successivo art. 4*".

[27] Il Collegio dei Revisori della Regione Puglia è stato istituito con L. 28 dicembre 2012, n. 45.

[28] Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici (NVVIP) della Regione Puglia è stato istituito con D.G.R. n. 264/2002 (poi integrata con DD.GG.RR. nn. 716/2002 e 787/2003), in forza delle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 13 del 2000, come successivamente modificata dalla L.R. n. 14 del 2001 e dalla L.R. n. 4 del 2007.

Le risultanze della procedura di controllo in questione, poste in capo al Segretario Generale della Giunta Regionale che si avvale all'uopo di un Gruppo di lavoro di supporto, vengono comunicate - mediante una relazione annuale di sintesi - al Capo di Gabinetto, all'OIV, al RPCT, al Responsabile del Controllo di Gestione ed ai Revisori dei Conti, ai fini delle valutazioni ed eventuali azioni correttive di competenza.

Un'altra specifica tipologia di controllo è stata inoltre recentemente introdotta, su iniziativa del competente Dipartimento, nell'ambito del settore dell'agricoltura, con riferimento agli atti adottati dai Consorzi di bonifica. Tale controllo viene esercitato dalla Sezione Gestione Risorse Sostenibili e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 4/2012, come modificata dalla L.R. n. 48/2021 recante "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica": in particolare, viene svolto un controllo di legittimità e di merito sugli atti indicati al co. 4 del suddetto art. 35 ed un controllo di sola legittimità sugli atti indicati al co. 5 del medesimo articolo.

Altra categoria di controlli attualmente oggetto di notevole attenzione da parte della Regione è quella dei controlli in materia di antiriciclaggio.

Già con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1374 del 23 luglio 2019 erano state approvate le "Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", che all'art. 9 ("*Controlli per la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo*") prevedevano quanto segue: "*1. In attuazione dell'art. 10 D.lgs. n. 231/2007 come modificato dal D.lgs. n. 90/2017, la Regione, sulla base delle linee guida predisposte dal Comitato di sicurezza finanziaria, adotta procedure interne idonee a valutare il livello di esposizione delle strutture regionali al rischio ivi contemplato e indica le misure necessarie a mitigarlo con riferimento ai seguenti procedimenti o procedure: a. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori , forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati. 2. Al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le strutture amministrative regionali responsabili dei procedimenti di cui al precedente comma 1 comunicano alla Sezione Bilancio e Ragioneria i dati e le informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza. La predetta Sezione Bilancio e Ragioneria trasmette le predette segnalazioni alla UIF. La Sezione Bilancio e Ragioneria può adottare circolari interne per la definizione delle modalità organizzative finalizzate alla acquisizione delle segnalazioni da parte delle strutture amministrative regionali. 3. La Sezione Personale ed Organizzazione, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale realizzati in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 178, adotta misure idonee ad assicurare, in favore dei dipendenti regionali, adeguata e specifica formazione per l'individuazione delle fattispecie che debbono essere comunicate ai sensi del presente articolo*".

Nel corso del 2022 – anche a seguito di un dettagliato approfondimento sui fenomeni di riciclaggio e usura nell'ambito del territorio regionale, effettuato in data 20 giugno 2022 nell'ambito della "Commissione regionale di studio e inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia" istituita presso il Consiglio Regionale – la Regione ha ritenuto opportuno avviare la definizione di una *policy* maggiormente strutturata e di un potenziamento dei controlli in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo di cui al D.lgs. 231/2007, in sinergia con le altre strategie regionali di prevenzione della corruzione, con l'obiettivo di evitare possibili distorsioni

nell'utilizzo delle risorse pubbliche soprattutto riconnesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di assicurare l'attivazione di adeguati presidi antiriciclaggio che garantiscano l'integrità dell'economia legale.

A tale fine, con D.G.R. 1426 del 24/10/2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1985360/DEL_1426_2022.pdf/6420aac5-ef1c-b7ae-7127-55e6122b097a?version=1.0&t=1668437930310) si è provveduto alla costituzione di un apposito Gruppo di lavoro – composto dal Segretario Generale della Presidenza, dal Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria della Giunta Regionale, oltre che dal Segretario Generale del Consiglio Regionale o da un suo delegato, e supportato dalla Fondazione IPRES, ente in house della Regione Puglia – allo scopo di sviluppare un modello-pilota regionale in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, definendo idonee misure organizzative, costruendo specifici indicatori di anomalia che facilitino l'individuazione di operazioni c.d. sospette e predisponendo le procedure operative per la trasmissione al Gestore da parte delle Strutture regionali delle informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle suddette operazioni sospette.

Nel periodo di vigenza del presente Piano si procederà quindi alla definizione ed attuazione della *policy* in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo di cui al D.lgs. 231/2007, definendo nel dettaglio le relative forme e modalità di controllo, i distinti livelli ed i soggetti regionali responsabili.

Per tutti i processi di controllo interno fin qui descritti si rende necessaria un'evoluzione operativa collegata al potenziamento dei sistemi informativi regionali e dell'interoperabilità tra banche dati, per cui si rinvia al Piano di riorganizzazione digitale della Regione Puglia.

Si rinvia a quanto suggerito dalla Corte dei Conti - Sez. Autonomie con la Deliberazione n. 18/SEZAUT/2020/INPR del 7 ottobre 2020, recante adozione delle "*Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da COVID-19*", in larga parte efficacemente applicabili anche nell'attuale contesto di transizione post-Covid dell'Amministrazione regionale, ed in particolare:

- Sviluppo di una sempre maggiore interazione fra i vari organi di controllo interno, che "*costituiscono un sistema connesso per il cui efficace funzionamento devono essere rese funzionali le reciproche interazioni*";
- Crescente digitalizzazione dei sistemi di controllo;
- Adeguamento del controllo amministrativo-contabile ai nuovi contesti organizzativi, anche con riferimento alle modalità di "lavoro agile" espletate da remoto con il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. *smart working*).

4.2.3 - La formazione

La formazione in materia di etica, legalità, integrità e su tematiche specifiche connesse al rischio corruttivo è ormai da anni ritenuta fondamentale a livello regionale quale misura di prevenzione della corruzione.

Nei Piani triennali per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia degli ultimi anni la formazione, come suggerito dall'ANAC nel PNA 2019 e da ultimo nel PNA 2022, è stata declinata da un lato come "*formazione iniziale sulle regole di condotta definite nel Codice di comportamento nazionale (DPR 62/2013) e nei Codici di Amministrazione*" rivolta a tutti i dipendenti pubblici, a prescindere dalle tipologie contrattuali, dall'altro come "*percorsi e programmi di formazione, anche specifici e settoriali*" per le attività a più elevato rischio di corruzione, rivolti a tutti i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, co. 9, lett. b) e c) L. 190/2012.

L'approccio formativo regionale, in particolare, ha inteso accogliere l'invito dell'ANAC ad integrare la formazione teorica - intesa come analisi della regolazione e delle disposizioni normative rilevanti in materia - con un'analisi dei casi concreti, che tenga conto delle specificità di ogni singola Amministrazione e delle criticità da quest'ultima incontrate nel tempo nei vari settori amministrativi.

Per il triennio 2023-2025 si intende proseguire e rafforzare il percorso formativo già intrapreso negli anni precedenti.

In particolare, attesa la stratificazione normativa in materia di contratti pubblici dovuta all'introduzione di disposizioni di carattere speciale e derogatorio che, in sostanza, hanno reso più che mai composito e variegato l'attuale quadro normativo di riferimento, e anche in considerazione del rilievo attribuito da ANAC al tema dei contratti pubblici per la definizione delle strategie anticorruzione nell'ambito del PNA 2022, si è ritenuto di attribuire centralità all'interno del percorso formativo in materia di anticorruzione e trasparenza per l'anno 2023 alla tematica degli appalti e contratti pubblici, con particolare riferimento al regime derogatorio e di carattere speciale introdotto dalla normativa adottata per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. Inoltre, nell'ottica di favorire adeguate sinergie tra le strategie di prevenzione della corruzione, di promozione della trasparenza e di contrasto al riciclaggio, si intende dedicare un focus specifico al sistema di gestione/prevenzione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo di cui al D.lgs. 231/2007 anche con riferimento alla definizione di una policy regionale in materia. Oggetto di approfondimento nell'ambito dell'attività di formazione 2023 saranno poi le strategie di prevenzione del rischio di frode nell'ambito della gestione dei fondi UE, anche con specifico riferimento ai controlli relativi all'utilizzo delle risorse PNRR. Si ritiene utile infine prevedere uno specifico momento formativo dedicato al conflitto di interessi, in particolare nell'ambito di appalti e contratti pubblici ex art. 42 del D.lgs. 50/2016, e del divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, co. 16 ter, D.lgs 165/2001 (c.d. incompatibilità successiva), anche alla luce del rilievo riconosciuto agli istituti in esame da ANAC all'interno del PNA 2022.

Si individuano pertanto le seguenti priorità formative annuali per il 2023:

- Adempimenti anticorruzione nella gestione degli appalti e contratti pubblici, con particolare riferimento agli istituti e alle procedure soggette al regime derogatorio e di carattere speciale introdotti nell'ordinamento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica;
- Adempimenti in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 231/2007 e di cui all'art. 6 del D.M. Interno del 25/09/ 2015;
- Strategie di prevenzione delle frodi nell'ambito della gestione dei fondi UE, anche con specifico riferimento ai controlli relativi all'utilizzo delle risorse PNRR;
- Conflitto di interessi e divieto di *pantouflage* (c.d. incompatibilità successiva).

4.2.4 - La trasparenza

La trasparenza, alla luce della significativa estensione dei relativi confini operata con il D.lgs. n. 33/2013 e le sue successive modifiche ed integrazioni, va intesa oggi come «*accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle unzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*».

Le disposizioni in materia di trasparenza amministrativa, d'altra parte, in base al disposto dell'art. 1, co. 3 del medesimo D.lgs. 33/2013 s.m.i., integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle

amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione a norma dell'art. 117, co. 2, lett. m), della Costituzione.

La trasparenza assume, in tal senso, rilievo non solo come presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica, come peraltro già sancito dall'art. 1, co. 36 della Legge n. 190/2012. Lo confermano statuizioni della stessa Corte Costituzionale che, con sentenza n. 20/2019, ha rilevato che «*la trasparenza amministrativa viene elevata anche al rango di principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione*».

Per tali ragioni alla trasparenza quale misura di prevenzione della corruzione è dedicata l'intera Parte V del presente PTPCT, cui si rinvia.

4.2.5 - La "Rotazione straordinaria"

La cd. "rotazione straordinaria" – che solo nominalmente può associarsi all'istituto generale della rotazione – si configura quale misura di prevenzione della corruzione di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi, in applicazione dell'art. 16, co. 1, lett. l-*quater*) del D.lgs. n. 165/2001 che espressamente prevede la rotazione «*del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva*».

La Regione Puglia ha ampiamente disciplinato l'istituto della "rotazione straordinaria" nell'ambito di apposite "*Linee Guida sulla rotazione del personale della Regione Puglia*" adottate con D.G.R. n. 1359 del 24.07.2018 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1186280/DEL_1359_2018.pdf), già richiamate con riferimento alla rotazione ordinaria, con le quali vengono definiti ruoli e procedure per il concreto funzionamento dell'istituto. In sintesi, i dirigenti delle Sezioni provvedono a monitorare la sussistenza di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva nei confronti del personale e dei Dirigenti di Servizio incardinati nella Sezione, dandone comunicazione al RPCT in caso di esito positivo e disponendo con proprio provvedimento motivato la rotazione all'interno della Sezione. Nel caso in cui la misura debba interessare il Dirigente di Servizio, la rotazione straordinaria è disposta con provvedimento del Direttore di Dipartimento su proposta del dirigente della Sezione; sui dirigenti di Sezione e sul personale assegnato direttamente al Dipartimento l'attività di monitoraggio è svolta dal Direttore di Dipartimento (o dal soggetto ad esso equiparato), il quale nel caso ravvisi la sussistenza di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva , ne dà comunicazione al RPCT e provvede con provvedimento motivato a disporne la rotazione all'interno del medesimo Dipartimento (o struttura autonoma) o a richiedere la mobilità interdipartimentale alla Sezione Personale e organizzazione. Se per il personale non dirigenziale la rotazione si traduce in una assegnazione del dipendente ad altro Servizio o Sezione, nel caso di personale dirigenziale la stessa ha modalità applicative differenti, comportando la revoca dell'incarico dirigenziale e, se del caso, la riattribuzione di altro incarico.

L'ANAC ha successivamente fornito, con Delibera n. 215/2019 (https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?id=ee4d1bcf0a7780426c21ff3375fd43da) recante «*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001*», opportuni chiarimenti in relazione all'identificazione dei reati presupposto di cui tener conto per l'applicazione della misura ed al momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento, adeguatamente motivato, di valutazione della condotta del dipendente ai fini dell'applicazione della misura. Per quanto concerne i reati costituenti presupposto per

l'applicazione della misura, sono considerate "condotte di natura corruttiva" tutte quelle indicate dall'art. 7 della legge n. 69 del 2015 (delitti rilevanti previsti dagli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del Codice penale), in relazione alle quali "*è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria*". L'adozione del provvedimento di cui sopra, invece, "*è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la P.A. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 D.lgs. n. 39/2013, dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e del D.lgs. n. 235/2012)*". Con riferimento al momento del procedimento penale rilevante per l'Amministrazione ai fini dell'applicazione dell'istituto, l'*"avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva"* di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater del D.lgs. 165/2001 si intende riferito al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p., che segna l'avvio del procedimento penale. La misura, pertanto, si applica non appena l'Amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale: tale conoscenza, riguardando un momento del procedimento che non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti legittimati *ex lege*), potrà avvenire in qualsiasi modo, ad esempio attraverso fonti aperte (stampa, mass media) ovvero a seguito di comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione (attraverso notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.).

In tal senso, secondo quanto previsto dalle citate Linee Guida adottate con D.G.R. n. 1359/2018, ciascun dipendente regionale interessato da procedimenti penali ha l'obbligo di segnalare immediatamente al proprio Dirigente competente e al RPCT l'avvio di tali procedimenti. L'Amministrazione, non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, nei casi di obbligatorietà, adotta un provvedimento motivato di valutazione della condotta corruttiva del dipendente (valutazione dell'*an* della decisione) e di eventuale disposizione della rotazione straordinaria (scelta dell'ufficio cui il dipendente viene destinato). Nei casi di rotazione facoltativa il provvedimento eventualmente adottato precisa le motivazioni che spingono l'amministrazione alla rotazione, con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente.

4.2.6 – Codice di comportamento dei dipendenti regionali

Nella strategia di prevenzione della corruzione della Regione Puglia un ruolo assai rilevante è attribuito ai Codici di comportamento. Il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia", approvato - in applicazione del D.P.R. n. 62/2013 - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4/7/2014 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/850602/DELIBERAZIONE+DELLA+GIUNTA+REGIONALE+4+luglio+2014%2C+n.+1423+%28id+4820129%29.pdf/de31f26b-d5ef-1ffc-dc7e-f38568aa3bc3?t=1622795827349) definisce i comportamenti che i dipendenti regionali sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, imparzialità e cura esclusiva dell'interesse pubblico, la prevenzione della corruzione. Tale Codice di comportamento, dunque, si configura come elemento complementare al PTPCT regionale. Ad esso si affianca il Codice disciplinare dei dipendenti della Regione Puglia approvato ex art. 59 CCNL 21/5/2018 (https://trasparenza.regione.puglia.it/sites/default/files/paragrafi_semplici/Codice%20Disciplinare%20dei%20Dipendenti%20della%20Regione%20Puglia.pdf). Entrambi i Codici sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale regionale.

Gli obblighi di condotta contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia - a norma degli artt. 2 e 18 del medesimo Codice - si applicano a tutto il personale dipendente dalla Regione Puglia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, e sono estesi a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, al personale appartenente ad altre Amministrazioni e in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso la Regione Puglia, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. A tale fine, il Codice prevede espressamente che per i nuovi assunti e per i nuovi rapporti comunque denominati l'Amministrazione regionale proceda alla consegna contestuale di una copia del Codice all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza di contratto, all'atto di conferimento dell'incarico.

Ai dipendenti inoltre sono rivolte, come previsto dall'art. 15 del Codice, attività formative in materia di trasparenza ed integrità, che consentano di conseguire una piena conoscenza del Codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia disciplina, in particolare, le situazioni di conflitto di interesse – che si configurano, secondo il Consiglio di Stato, "*laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente"*, determinando *"il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria*" – e prevede agli artt. 6, 7 e 14 :

- la cd. comunicazione degli interessi finanziari, ossia l'obbligo di informazione da parte del dipendente nei confronti del dirigente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio/servizio/struttura regionale, "*di tutti i rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi comprese Società od Enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni*" (art. 6, co. 1);
- l'obbligo di astensione del dipendente dal prendere decisioni o svolgere attività "*in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado*" (art. 6, co. 2);
- il divieto per il dipendente di concludere, per conto dell'Amministrazione, "*contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità, nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice civile*" (art. 14, co. 2);
- le modalità di comunicazione della sussistenza o sopravvenienza di un conflitto di interessi e i soggetti titolati alla decisione/autorizzazione in merito: "*il dipendente deve preventivamente comunicare la sussistenza di situazioni che integrano obbligo o facoltà d'astensione al dirigente dell'ufficio/servizio/struttura d'appartenenza, il quale, valutata la situazione, deve rispondere per iscritto al dipendente (...) Nel caso in cui il conflitto riguardi il dirigente di ufficio, la competenza a decidere spetta al dirigente di servizio; ove riguardi quest'ultimo, la decisione è affidata al dirigente di Area. I conflitti d'interesse concernenti i Dirigenti d'Area vengono sottoposti al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione*" (art. 7, co. 3 e 7).

Le violazioni del codice di comportamento sono fonte di responsabilità disciplinare accertata in esito a un procedimento disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha recentemente avviato un processo di riforma delle P.A. che investe la disciplina normativa dei Codici di comportamento. In particolare, l'art. 4 del D.L. n. 36/2022 - recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"e convertito con modificazione con L. 79/2022 - emendando l'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001, ha fornito prescrizioni in merito all'aggiornamento del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, prevedendo l'introduzione di una sezione dedicata all'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei social media da parte dei dipendenti pubblici, nonchè lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico nelle pubbliche amministrazioni.
In attuazione della richiamata previsione normativa, in data 1/12/2022 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri lo "Schema di Decreto del Presidente della Repubblica avente ad oggetto "Regolamento concernente modifiche al decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che recepisce le direttrici di riforma previste dal PNRR ed aggiorna coerentemente il Codice di comportamento vigente.
Sulla base delle predette disposizioni oltre che delle Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, la Regione Puglia - nelle more dell'adozione definitiva del richiamato D.P.R. - sta avviando un processo di aggiornamento del "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia" approvato con D.G.R. n. 1423 del 4/7/2014 da parte di apposito Gruppo di lavoro regionale.

4.2.7 - Conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi

L'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi riveste un ruolo fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi. La disciplina generale in materia di conflitto di interessi è prevista sia dal vigente Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (artt. 7 del D.P.R. 62/2013), sia della legge sul procedimento amministrativo (art. 6 bis della L. 241/1990), che prescrivono l'obbligo per il dipendente/responsabile del procedimento di comunicazione di eventuali situazioni di conflitto e di conseguente astensione. Alle fattispecie di conflitto di interesse tipizzate dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 si aggiungono poi le ipotesi di "gravi ragioni di convenienza" e di "altro interesse personale" di cui, rispettivamente, all'art. 7 del D.P.R. 62/2013 ed all'art. 42 del D.lgs. 50/2016, che ricomprendono tutte quelle situazioni che, per la loro prossimità alle fattispecie tipizzate, sono comunque idonee a determinare un pericolo di inquinare l'imparzialità o l'immagine imparziale dell'Amministrazione. Il D.lgs. n. 39/2013, attuativo della L. n. 190/2012, ha inoltre predeterminato fattispecie di incompatibilità e inconferibilità di incarichi per le quali si presume in un circoscritto arco temporale (cd. periodo di raffreddamento) la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi.
Le principali misure per la gestione del conflitto di interessi sono dunque costituite dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti, dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall'Amministrazione e dall'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto.
A tal fine la Regione ha provveduto a definire specifiche modalità di "rilevazione e analisi delle situazioni di conflitto di interessi, potenziali e reali" – richieste altresì da ANAC all'interno del PNA 2022 – non solo all'interno del Codice di comportamento dei dipendenti regionali approvato con D.G.R. n. 1423/2014 ed innanzi richiamato (cfr. par. 4.2.6), ma anche, più compiutamente, attraverso la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 966 del 25/06/2020** (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1402811/DEL_966_2020.pdf) avente ad oggetto "*Conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la Regione Puglia. Approvazione modulistica e definizione*

modalità operative". Con tale provvedimento sono stati infatti adottati specifici moduli-tipo da utilizzare per produrre le dichiarazioni/comunicazioni/attestazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, di inconferibilità e di incompatibilità da parte di tutti i soggetti che - nei diversi ruoli ed a vario titolo - prestano attività presso l'Amministrazione regionale: tali dichiarazioni, comunicazioni ed attestazioni rappresentano lo strumento attraverso il quale si attesta lo svolgimento del c.d. "monitoraggio anticorruzione di primo livello", previsto nel paragrafo 4.4. del presente Piano. I moduli-tipo approvati con D.G.R. 966/2020, debitamente compilati dal personale regionale interessato, ivi incluso quello con qualifica dirigenziale, nonché dai consulenti/collaboratori esterni ai quali l'Amministrazione regionale conferisce incarichi a norma dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, sono raccolti e conservati agli atti delle Strutture regionali cui le dichiarazioni/comunicazioni sono rivolte e rispetto alle quali si effettuano eventuali attestazioni, con l'adozione di misure tecniche e organizzative che garantiscano la riservatezza degli interessati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., procedendo altresì - ove ne ricorrano i presupposti *ex* D.Lgs. n. 33/2013 - alla relativa pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione. Appositi report riepilogativi dei dati contenuti nei suddetti moduli, inoltre, sono trasmessi al RPCT dai Direttori di Dipartimento, in qualità di Referenti del RPCT, nell'ambito della fase di "monitoraggio di secondo livello" sulle misure di prevenzione della corruzione, secondo le modalità e tempistiche fissate nel medesimo par. 4.4. innanzi richiamato.

Nello specifico, secondo le previsioni della D.G.R. 966/2020 con riferimento alla questione dei conflitti di interesse:

- Il personale non dirigente è tenuto a produrre al dirigente di riferimento, quale datore di lavoro, il Mod. A1) "Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi" all'atto dell'assegnazione all'Ufficio di appartenenza, oltre che ad aggiornarlo in caso di variazioni sopravvenute del relativo contenuto, nonché a utilizzare il Mod. A2) "Comunicazione di astensione in presenza di conflitto di interessi" qualora ritenga di incorrere in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi durante l'esecuzione di specifiche fasi/attività di un procedimento amministrativo ovvero nello svolgimento di una procedura di affidamento o esecuzione di un contratto pubblico. Il dirigente preposto a ricevere la comunicazione resa dal dipendente, per parte sua, sulla base degli elementi di giudizio acquisiti in fase istruttoria ed ove ritenga configurabile l'obbligo di astensione può sollevare il dipendente dall'incarico ed affidare il medesimo incarico ad altro dipendente ovvero, in assenza di figure idonee, avocarlo a sé; ove, di contro, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse, motiva le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'incarico e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, di cui al Mod. A3) "Valutazione del dirigente sulla comunicazione di astensione del dipendente in presenza di conflitto di interessi", avendo cura di informare degli esiti della valutazione svolta l'Ufficio per i procedimenti disciplinari e il RPCT.
- Specifiche disposizioni relative al conflitto di interessi si applicano poi ai dirigenti, i quali sono tenuti, all'atto dell'assegnazione all'Ufficio nonché in caso di successive variazioni sopravvenute, a consegnare il Mod. A4) "Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi" al dirigente di livello sovraordinato ovvero al RPCT in caso di compilazione da parte di un Direttore di Dipartimento o Struttura equiparata. Nel modulo, tra l'altro, i dirigenti devono dichiarare di essere o meno titolari di partecipazioni azionarie e/o di altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta, in conformità all'art. 13, co. 3, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
- Per quanto concerne l'accertamento dell'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, relativi ai consulenti/collaboratori della Regione Puglia – ai quali si estende, come già detto, l'applicazione del Codice di comportamento – sono stati predisposti i moduli Mod. A5) "Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di

interessi" e Mod. A6) "Dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi/titolarità di cariche/attività professionali", da compilare all'atto del conferimento dell'incarico e da consegnare al dirigente della Struttura che si avvale della consulenza o collaborazione, cui si aggiunge il Mod. A7) "Attestazione del dirigente relativa all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi dei consulenti e collaboratori", da effettuare secondo le previsioni di cui all'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, co. 42, lett. h) e i), della L. n. 190/2012.

- Sono stati predisposti inoltre – in conformità a quanto disposto da ANAC nella Delibera n. 25 del 15 gennaio 2020 recante "*Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*" – il Mod. A8) "Dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara" e il Mod. A9) "Dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di concorso".

Con riferimento alla materia delle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, la Regione Puglia aveva già da tempo dato attuazione alle previsioni del D.Lgs. 39/2013 con l'obiettivo di garantire l'imparzialità dei funzionari pubblici, al riparo da condizionamenti impropri che possano provenire dalla sfera politica e dal settore privato. Posto che gli incarichi rilevanti ai fini dell'applicazione del predetto regime delle incompatibilità e inconferibilità come definiti all'art. 1 del D.lgs. 39/2013 sono gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, gli incarichi amministrativi di vertice, gli incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, le cariche in enti privati regolati o finanziati e gli incarichi di componente di organo di indirizzo politico, il conferimento dei suddetti incarichi nell'ambito della Regione Puglia è stato oggetto di indicazioni e direttive regionali, integrate da ultimo con le previsioni della D.G.R. n. 966/2020 innanzi richiamata, che hanno determinato l'attuale regolamentazione della materia.

Specifici moduli-tipo per i titolari di incarichi dirigenziali sono attualmente previsti con riferimento alla "Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità per incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali interni ed esterni" (Mod. A10), da compilare e trasmettere alla Sezione Personale ed Organizzazione all'atto del conferimento dell'incarico, di cui costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia ai sensi dell'art. 20, co. 4, del D.Lgs. n. 39/2013, ed alla "Dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali interni ed esterni" (Mod. A11), da compilare e trasmettere alla Sezione Personale ed Organizzazione all'atto del conferimento dell'incarico e poi annualmente e da aggiornare in caso di variazioni sopravvenute del contenuto. Entrambe le dichiarazioni sono altresì pubblicate a cura di ciascun dirigente - previo oscuramento dei dati personali non necessari - nella Sezione "Amministrazione Trasparente"/Sottosezione "Personale" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Le suddette dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dei titolari degli incarichi dirigenziali interni ed esterni e degli incarichi amministrativi di vertice dell'Amministrazione regionale rese ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 sono acquisite, verificate e conservate dalla struttura regionale competente in materia di Personale ed Organizzazione: l'acquisizione e la verifica delle predette dichiarazioni - configurandosi quale condizione di efficacia dell'incarico - devono sempre precedere il conferimento dell'incarico stesso, che può avvenire solo all'esito positivo della verifica. Ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante, ai sensi dell'art. 20, co. 5 del D.Lgs. n. 39/2013 la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione regionale, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni. Lo svolgimento dell'incarico in una delle situazioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 comporta inoltre, in base alle previsioni dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013, la

decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Un'attenzione specifica, infine, è rivolta alla situazione di inconferibilità prevista dall'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012, relativa alla prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nell'assegnazione agli uffici, rispetto alla quale l'ANAC espressamente rammenta di prevedere nei PTPCT le verifiche della sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi. A tale riguardo si segnala che all'interno dei moduli-tipo di "Dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara" (Mod. A8) e di "Dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di concorso" (Mod. A9), approvati con DGR n. 966/2020 ed innanzi richiamati, che ciascun designato come commissario deve presentare al Dirigente che effettua la nomina della Commissione di gara o di concorso, è espressamente prevista la dichiarazione di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis, D.Lgs. n. 165/2001). Si era altresì provveduto a prevedere espressamente già nel PTPCT 2020-2022 adottato con DGR n. 78/2020 - come raccomandato dall'ANAC nel PNA 2019 - un'attività di monitoraggio specifica, sia di I che di II livello, in relazione alla misura di prevenzione del rischio corruttivo "Verifica precedenti penali per conferimento incarichi di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001", che è stata confermata e rafforzata nel PTPCT 2021-2023. Si procederà, contestualmente, alla verifica dell'adeguamento dei regolamenti dell'Amministrazione regionale sulla formazione delle commissioni di gara e/o di concorso.

Misure specifiche di prevenzione dei potenziali conflitti di interesse sono inoltre state adottate in ossequio alle previsioni in materia di incarichi extraistituzionali di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012, che prevede un regime di autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del titolare dell'incarico allo scopo di evitare che lo svolgimento di incarichi extraistituzionali possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o funzionario.

Sul tema a livello regionale, già con D.G.R. n. 274 del 25 febbraio 2013 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/739288/DELIBERAZIONE+DELLA+GIUNTA+REGIONALE+25+febbraio+2013%2C+n.+274+%28id+4862623%29.pdf/5dd8a36c-83c4-0677-e8b4-30677c2c3abf?t=1622790414650), si era provveduto all'adozione della "Disciplina degli incarichi extraistituzionali svolti dal personale dipendente della Regione Puglia", individuando i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali retribuiti da parte del personale dipendente della Regione Puglia, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale. In sintesi, costituiscono criteri per la valutazione delle singole richieste di autorizzazione: a) la saltuarietà ed occasionalità dell'incarico; b) la natura dell'attività e l'eventuale relazione con gli interessi dell'Amministrazione; c) la tipologia di rapporto sulla base del quale viene svolta l'attività; d) le modalità di svolgimento; e) la durata e l'intensità dell'impegno richiesto dall'espletamento dell'incarico. Si prevedono inoltre una serie di limiti all'autorizzazione connessi alla durata complessiva dell'incarico, al numero di incarichi ricoperti nell'anno solare, al compenso spettante, all'utilizzo di personale, locali, materiale e attrezzature dell'Amministrazione.

La Regione Puglia ha altresì disciplinato con apposite "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato", approvate con D.G.R. n. 24 del 24/1/2017 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1058697/DEL24.pdf), il conferimento da parte della Regione di

incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato, al fine di rendere uniformi i procedimenti di nomina dei rappresentanti regionali all'interno di Organismi terzi rispetto alla Regione ovvero all'interno di gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni, comitati o altri organismi collegiali con funzioni tecniche consultive o amministrative, garantendone la più ampia trasparenza e richiamandone le ipotesi di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interessi.

Per il triennio di riferimento del presente PTPCT 2023-2025, al fine di assicurare una adeguata ed efficace procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interesse e allo stesso tempo responsabilizzare il personale regionale in merito alla tematica in questione, la Regione Puglia punta a potenziare il relativo monitoraggio da parte delle singole Strutture organizzative, valutando anche – se del caso – l'adozione di ulteriori azioni volte al sempre più efficace presidio della tematica connessa al conflitto di interessi in particolare nelle aree ad alto rischio (appalti e contratti, concorsi e assunzioni, erogazione di contributi, sussidi e benefici economici).

4.2.8 - Divieti *post-employment* (cd. *pantouflage)*

Un discorso a parte merita il divieto di *post-employment* (cd. *pantouflage*) introdotto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dalla L. n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 39/2013, in base al quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale previsione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Tale disposizione - che disciplina le situazioni di cd. "incompatibilità successiva" - è volta a scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'amministrazione potrebbe precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Allo stesso tempo, il divieto è volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione.

L'ANAC negli ultimi anni ha affrontato la tematica del *pantouflage* attraverso numerosi orientamenti e pareri, che hanno riguardato essenzialmente l'ambito di applicazione del divieto (con una interpretazione estensiva della nozione di "dipendenti" della P.A.), l'individuazione dei soggetti che esercitano nell'Amministrazione "poteri autoritativi e negoziali", la definizione dei "soggetti privati" destinatari dell'attività della P.A., l'ambito temporale (triennale) fissato per il divieto. Da ultimo, nell'ambito del PNA 2022, l'Autorità ha ricostruito dettagliatamente il quadro normativo generale dell'istituto in esame, raccomandando alle Pubbliche Amministrazioni di inserire nel Codice di comportamento e nel PTPCT/PIAO misure adeguate per garantire l'attuazione delle disposizioni in materia di *pantouflage.* Con riferimento alle misure da inserire nei Codici di comportamento, l'ANAC - al fine di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma - propone l'inserimento dell'obbligo per il dipendente di sottoscrivere, entro un determinato termine ritenuto idoneo dall'Amministrazione (ad esempio tre anni prima della cessazione dal servizio) previa comunicazione via PEC da parte dell'Amministrazione, una dichiarazione con cui il

dipendente stesso prende atto della disciplina del pantouflage e si assume l'impegno di rispettare il divieto in questione. Per quanto riguarda le misure da inserire nei PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, l'Autorità suggerisce: l'inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale, che prevedono specificamente il divieto di pantouflage; la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere nei tre anni precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma; la previsione della misura di comunicazione obbligatoria, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, dell'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro; in caso di soggetti esterni con i quali l'amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013, la previsione di una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage; la previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016; l'inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni, comunque stipulati dall'Amministrazione di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerga il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001; l'inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012; la promozione da parte del RPCT di specifiche attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema; la previsione di specifici percorsi formativi in materia di pantouflage per i dipendenti in servizio o per i soggetti esterni nel corso dell'espletamento dell'incarico; l'attivazione di verifiche da parte del RPCT secondo uno specifico modello operativo definito dalla medesima Autorità e descritto nel PNA 2022, par. 3.2, cui si rinvia.

Sulla questione il RPCT della Regione Puglia già negli anni precedenti ha avviato una serie di iniziative: in particolare, con nota prot. n. AOO_175/758 del 27.4.2018 si richiamava l'attenzione di tutte le Strutture regionali su quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 in tema di c.d. *pantouflage*, rinviando agli orientamenti ANAC n. 1-2-3-4/2015 e ai pareri ANAC del 4/2/2015, 18/2/2015 e 21/10/2015 ed evidenziando altresì le sanzioni e le responsabilità dirigenziali conseguenti al mancato rispetto della citata normativa. Con la medesima nota regionale si richiedeva espressamente ai dirigenti apicali di tutte le Strutture di prevedere che negli avvisi, nei bandi e più in generale negli atti amministrativi regionali rivolti a soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione e per i quali debba trovare applicazione il divieto di pantouflage, fosse richiamato espressamente l'art. 53 comma 16-ter del D.lgs n. 165/2001, prevedendo la sanzione dell'esclusione dalla procedura nei confronti dei soggetti per i quali emergesse il mancato rispetto del requisito previsto dalla norma e richiedendo ai soggetti privati l'attestazione dell'avvenuto rispetto di siffatta disciplina: a tale fine, si allegava un modello-tipo di dichiarazione, da compilare da parte del legale rappresentante del soggetto privato, attraverso cui attestare - in applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs n.165/2001 – che la "*Ditta/Società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia*".

Nel triennio di riferimento del presente Piano 2023-2025 la Regione procederà all'estensione delle misure già introdotte a presidio del divieto di *pantouflage*, raccogliendole e sistematizzandole all'interno di apposito atto deliberativo che terrà conto anche degli indirizzi recentemente forniti da ANAC nel PNA 2022.

In particolare, si ritiene opportuno:

- inserire nel "Codice di comportamento dei dipendenti regionali" in via di aggiornamento (cfr. par. 4.2.6) uno specifico obbligo per i dipendenti di sottoscrivere, entro 3 anni dalla cessazione dal servizio e previa comunicazione via PEC da parte della P.A. (Sezione Personale), una specifica dichiarazione con cui si prende atto della disciplina del *pantouflage* e si assume l'impegno di rispettarne il relativo divieto, al fine di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma in esame.
- inserire apposite clausole di divieto di *pantouflage* negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale;
- prevedere, per i soggetti esterni con i quali l'Amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013, una dichiarazione da rendere all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*;
- garantire l'inserimento in tutti i bandi di gara dell'Amministrazione, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, di apposite clausole di divieto di *pantouflage* (con relativo obbligo di dichiarazione da parte dell'operatore economico) e delle connesse sanzioni previste per i soggetti che violino le previsioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.
- definire un modello operativo teso a verificare/assicurare l'effettiva osservanza del divieto di *pantouflage*, strutturato sulla base dello schema di modello operativo suggerito dall'ANAC nel PNA 2022 (1. Acquisizione delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage; 2. Verifiche in caso di omessa dichiarazione; 3. Verifiche nel caso in cui il dipendente abbia reso la dichiarazione di impegno; 4. Verifiche in caso di segnalazione/notizia circostanziata di violazione del divieto).
- promuovere attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema ed attivare uno specifico percorso formativo per i dipendenti regionali in materia di *pantouflage* (si richiama sul punto quanto previsto al paragrafo 4.2.3).

4.2.9 - Il *whistleblowing_*

L'istituto del *whistleblowing*, introdotto nell'ordinamento dall'art. 1, co. 51 della Legge n. 190/2012 e reso maggiormente efficace dalla Legge n. 179/2017, nasce al fine di incoraggiare i dipendenti pubblici (intesi non solo come dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche, ma anche come dipendenti di enti pubblici economici o di enti di diritto privato a controllo pubblico, cui sono in tal caso parificati i lavoratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica) a denunciare gli illeciti, di interesse generale e non di interesse individuale, di cui vengono a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54-bis del D.lgs. 165/2001. L'obiettivo è quello di favorire l'emersione di tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, nonché i fatti in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati di funzioni pubbliche. A tal fine la normativa in oggetto dispone una tutela forte dell'anonimato del denunciante, entro i limiti di cui al comma 3 dell'art. 54-bis innanzi citato, e

stabilisce il divieto di sottoporre a sanzioni, demansionare, licenziare, trasferire o sottoporre i segnalatori di illeciti a misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro.

Un ruolo di rilievo nella gestione delle segnalazioni del cd. *whistleblower* è attribuito dalla citata L. 179/2017 al RPCT, il quale - come evidenziato dall'ANAC nel PNA 2019 - oltre a ricevere e prendere in carico le segnalazioni, pone in essere gli atti necessari ad una prima "attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute" da ritenersi obbligatoria in base al co. 6 dell'art. 54-bis. L'onere di istruttoria, che la legge assegna al RPCT, si sostanzia, ad avviso dell'Autorità, nel compiere una prima imparziale delibazione sulla sussistenza (c.d. fumus) di quanto rappresentato nella segnalazione, in coerenza con il dato normativo che si riferisce ad una attività "di verifica e di analisi". Resta fermo, in linea con le indicazioni già fornite nella delibera ANAC n. 840/2018, che non spetta al RPCT svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione oggetto di segnalazione né accertare responsabilità individuali.

All'indomani dell'introduzione della disciplina del *whistleblowing* nell'ordinamento, la Regione Puglia si è rapidamente dotata di un sistema che consentisse al dipendente pubblico di segnalare, in forma anonima, gli illeciti appresi in relazione allo svolgimento dell'attività lavorativa, secondo le indicazioni contenute in una Sezione dedicata del sito web istituzionale regionale ed attraverso l'utilizzo di apposito modulo ivi pubblicato, da compilare e trasmettere al RPCT regionale.

Ad oggi, pertanto, il dipendente pubblico o il collaboratore dell'Amministrazione regionale pugliese o i soggetti privati fornitori dell'Amministrazione stessa, che abbiano assistito a illeciti o ne siano venuti a conoscenza in relazione allo svolgimento della propria attività lavorativa, possono accedere dal sito web istituzionale della Regione Puglia al link (https://www.regione.puglia.it/whistleblowing) ed inviare la propria segnalazione anonima utilizzando il Sistema *Whistleblowing* della Regione Puglia. Attraverso un codice identificativo univoco (key code) associato alla registrazione di ogni segnalazione, il segnalante può "dialogare" con l'Amministrazione regionale in modo spersonalizzato ed essere costantemente informato sullo stato di lavorazione della segnalazione inviata.

Tale sistema regionale di comunicazione delle segnalazioni anonime è già stato e continuerà ad essere oggetto di integrazioni evolutive, in adeguamento ai successivi orientamenti ANAC sulla materia. Si rinvia, in tal senso, al Comunicato del Presidente dell'Autorità del 15 gennaio 2019 su "*Pubblicazione in forma open source del codice sorgente e della documentazione della piattaforma per l'invio delle segnalazioni di fatti illeciti con tutela dell'identità del segnalante (c.d. whistleblowing)*", in base al quale a far data dal 15 Gennaio 2019 - in ottemperanza a quanto previsto dalla stessa Autorità nelle "*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)*" di cui alla Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 (https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=6123) - è pubblicato in modalità *open source* sul sito di ANAC il software che consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di illecito da parte di dipendenti/utenti interni di una Amministrazione: a tale riguardo, stante la disponibilità del relativo software *open source*, la Regione Puglia - con il supporto della Società in house InnovaPuglia - ha deciso di optare per il riuso del software predisposto dall'ANAC, previo adeguamento alle necessità regionali.

Recentemente, poi, ANAC è ulteriormente intervenuta sul tema *whistleblowing* con le "*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)*", adottate con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021(https://www.anticorruzione.it/documents/91439/2366412/Delibera+n.+469+del+9+giugno+2021+%E2%80%93+Linee+guida+Whistleblowing.pdf/5320b852-b9e5-c063-c578-abe41f08a4a1?t=1627553237503).

E' attualmente in corso, da parte dell'Amministrazione regionale, un adeguamento della metodologia e degli strumenti utilizzati per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di condotte illecite rispetto alle suddette recenti indicazioni dell'Autorità. Tale adeguamento – atteso il recente processo di revisione dell'istituto del *whistleblowing* tanto a livello europeo che nazionale[29] – si estenderà alla novella normativa di prossima approvazione sul tema.

Anche nell'ambito dei Programmi Operativi regionali per la gestione dei fondi UE (POR, INTERREG, FSR) – per le cui misure di prevenzione di carattere specifico si rinvia al successivo paragrafo 4.3.2 – sono state attivate infine specifiche procedure di *whistleblowing* dedicate, al fine di regolare i meccanismi di segnalazione di eventuali illeciti inerenti all'ambito d'azione dei Programmi Operativi.

L'Autorità di Gestione del POR ha istituito una procedura di *whistleblowing* specifico per il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 quale strumento per le segnalazioni aperto a cittadini, imprese, associazioni e a tutti gli ulteriori soggetti esterni ed interni al Sistema di Gestione e Controllo del Programma. Tale strumento, disciplinato nell'ambito della Procedura Operativa Standard A.5 "Gestione dei reclami" allegata al Si.Ge.Co., è messo a disposizione all'interno del sito *web* dedicato al POR e consente a chiunque la segnalazione di qualsiasi sospetto di frode o irregolarità, nonché la mera manifestazione di rimostranze, con riferimento ad iniziative cofinanziate dal Programma. La casella e-mail dedicata al *whistleblowing* del POR (porpuglia.segnalazioni@pec.rupar.it) è gestita dal RPCT che, per il tramite della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, inoltra il contenuto della segnalazione all'Autorità di Gestione, escludendo qualsiasi riferimento all'identità del segnalante. L'AdG, coinvolgendo le strutture di gestione e controllo del Programma, verifica quanto segnalato e informa dell'esito della verifica la Sezione "Affari istituzionali e giuridici" ed il RPCT regionale. Nel caso di accertamento di irregolarità o frodi, la Sezione regionale competente adotta i conseguenti provvedimenti, conformemente a quanto stabilito dalla POS A.6 "Gestione irregolarità e recuperi" allegata al Si.Ge.Co.

Anche l'Autorità di Gestione dell'INTERREG ha istituito una procedura di *whistleblowing* specifico per il Programma operativo Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro quale strumento per le segnalazioni di fatti corruttivi o sospetti di frode/irregolarità riferiti ad iniziative cofinanziate dal Programma da parte dei dipendenti e collaboratori di Enti pubblici che ne siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie attività. Tale strumento è messo a disposizione all'interno del sito *web* dedicato al Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, attraverso la relativa casella e-mail dedicata al *whistleblowing* (whistleblowing.italme@pec.rupar.puglia.it), gestita direttamente dall'Autorità di Gestione del Programma, che verifica quanto segnalato e informa dell'esito il RPCT regionale. Nel caso di accertamento di irregolarità o frodi, la Sezione regionale competente adotta i conseguenti provvedimenti, notiziandone il RPCT.

Analogamente, su proposta del Dipartimento regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ed al fine di prevenire fenomeni corruttivi nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, nel corso del 2022 è stata istituita una procedura di *whistleblowing* specifica per il PSR, quale strumento per le

[29] La Direttiva Europea 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, al fine di armonizzare la disciplina prevista in materia di *whistleblowing* nei vari Paesi dell'Unione, ha previsto standard minimi di protezione, introducendo maggiori garanzie a tutela dei soggetti segnalanti senza prevedere differenze tra settore pubblico e settore privato. Conseguentemente, la Legge di delegazione europea 2021 - approvata dal Governo in data 4 agosto 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 199, il 26 agosto 2022 ed entrata in vigore il 10 settembre 2022 - all'art. 13 ha prescritto l'obbligo di adozione di un decreto attuativo in materia di *whistleblowing* che modifichi la vigente disciplina nazionale di cui alla Legge n. 179/2017, osservando una serie di principi e criteri direttivi specifici. Quindi, il 9 dicembre 2022, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legislativo – il cui iter legislativo è in corso di perfezionamento – che riconosce all'istituto in esame ruolo chiave nella prevenzione del rischio corruttivo e nel contrasto degli illeciti ed assicura maggiore protezione al *whistleblower* alla luce della circostanza che coloro che segnalano minacce o pregiudizi al pubblico interesse di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle loro attività professionali esercitano il diritto alla libertà di espressione.

segnalazioni aperto a cittadini, imprese, associazioni e a tutti gli ulteriori soggetti interni ed esterni al sistema di gestione del programma. Anche in tal caso, la casella e-mail dedicata al *whistleblowing* del PSR è gestita direttamente dall'Autorità di Gestione del Programma, che dovrà verificare quanto segnalato ed informare dell'esito il RPCT regionale. In caso di accertamento di irregolarità o frodi, la Sezione regionale competente adotterà i conseguenti provvedimenti, notiziandone il RPCT.

4.3 - Misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo

In continuità con le previsioni del precedente PTPCT, anche per il triennio 2023-2025 si ritiene di individuare, in aggiunta rispetto alle misure generali di prevenzione del rischio fin qui ampiamente richiamate, alcune misure specifiche di prevenzione del rischio in relazione a settori connessi a materie o attività di competenza regionale dove il rischio corruttivo è particolarmente elevato e dove negli ultimi anni sono state rilevate - dai cittadini, dalle strutture regionali interessate, dall'ANAC o nell'ambito di indagini di varia natura - le principali criticità.

4.3.1 - Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici

Ai fini della prevenzione del rischio corruttivo nel settore degli appalti e contratti pubblici, il presente PTPCT prende le mosse dalle misure specifiche indicate dall'ANAC nel PNA 2015 ed nell'Allegato 1 al PNA 2019, recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" in corrispondenza dell'Area di rischio generale "Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)"; tiene in considerazione le indicazioni contenute nel documento "*Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza*" approvato dal Consiglio dell'Autorità dell'ANAC in data 2 febbraio 2022, che dedica la sezione III all'area di rischio relativa ai contratti pubblici, fornendo indicazioni sulle tipologie o fasi di processo che si sono dimostrate - in base all'analisi dei fatti giudiziari oltre che all'esame delle irregolarità riscontrate dagli uffici di vigilanza - maggiormente permeabili al rischio corruttivo; recepisce, infine, le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022, che ha dedicato al settore degli appalti e contratti pubblici una apposita parte speciale, focalizzandosi sulla disciplina derogatoria cui le Stazioni appaltanti hanno fatto frequente ricorso per fronteggiare sia l'emergenza pandemica da Covid-19 che l'urgenza di realizzare interventi infrastrutturali di elevato interesse per il Paese.

Con il richiamato PNA 2022, attesa l'esigenza di presidiare con adeguate misure di prevenzione della corruzione soprattutto gli affidamenti sottoposti alle disposizioni derogatorie del Codice dei Contratti Pubblici (ex plurimis D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021), l'Autorità ha individuato, per i principali istituti incisi dalle normativa emergenziale, i possibili eventi rischiosi e le relative misure di prevenzione che le Amministrazioni possono inserire nei propri PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Il PNA mette dunque a disposizione – all'interno del relativo Allegato 8 – "***Check list per gli appalti***" (https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023) / *All. 8 check list versione Informatizzata.pdf)* – specifiche *check-list* di cui le P.A. potranno avvalersi per la preparazione e il successivo controllo degli atti di gara, con particolare riferimento a quelle procedure che, considerati i margini più ampi di discrezionalità, possono comportare maggiori rischi corruttivi o di *maladministration*, ossia: a) affidamento diretto; b) procedura negoziata per i servizi e le forniture; c) procedura negoziata per i lavori; d) procedure derogatorie; e) varianti/modifiche contrattuali.

Al riguardo, si ritiene che le citate *check list* del PNA 2022 costituiscano uno strumento operativo agile e versatile per la compilazione e il controllo degli atti relativi alle procedure innanzi descritte, da un lato favorendo l'attività di controllo di primo livello da parte delle Strutture regionali che redigono la documentazione, al fine di verificarne la conformità alla normativa comunitaria e nazionale, e dall'altro agevolando il controllo di secondo livello degli stessi atti da parte delle autorità competenti (RPCT, strutture di audit, ecc.). Pertanto, il presente Piano adotta le suddette *check list* per gli appalti quale strumento operativo regionale, di cui sono tenute ad avvalersi tutte le Strutture regionali sia nell'ambito delle procedure di affidamento per acquisizione di lavori, servizi e forniture, che per lo svolgimento dei relativi controlli tanto di primo quanto di secondo livello.

L'ANAC ha poi prestato particolare attenzione alla disciplina del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici (art. 42 d.lgs. 50/2016), settore particolarmente esposto a rischi di interferenze: oltre ai chiarimenti sull'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo delle disposizioni, il PNA 2022 ha fornito misure concrete da adottare nella programmazione dell'anticorruzione in materia di contratti, elaborando tra l'altro un esempio di modello di dichiarazione (par. 3.2 – Parte Speciale PNA 2022) per individuare anticipatamente possibili ipotesi di conflitto di interessi nelle gare. Con il presente Piano, al fine di assicurare l'immediata emersione di eventuali conflitti e consentire all'Amministrazione di assumere le opportune determinazioni in merito, si stabilisce che ciascun dipendente/dirigente regionale, all'atto della nomina quale RUP, è tenuto a rendere una dichiarazione scritta al soggetto che lo ha nominato e al proprio superiore gerarchico recante attestazione dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse. Tale dichiarazione andrà resa attraverso l'utilizzo del modello appositamente elaborato, **Allegato A4** al presente Piano, e dovrà essere aggiornata in caso di eventuali variazioni di quanto dichiarato.

Il PNA 2022 rimarca inoltre la rilevanza, in termini di prevenzione del rischio corruttivo negli appalti pubblici, del rafforzamento dell'attività antiriciclaggio, esplicitando la necessità di identificare il titolare effettivo delle Società che concorrono ad appalti e forniture pubbliche, per potere identificare con precisione i soggetti coinvolti in eventuali partecipazioni sospette. Ciò ha indotto l'Amministrazione regionale all'avvio di una riorganizzazione e di un potenziamento dei controlli interni in materia di antiriciclaggio, per cui si rinvia al par. 4.2.2 - Controlli interni del presente Piano.

Tanto premesso, si descrivono di seguito l'organizzazione e le modalità operative per la gestione degli appalti in Regione Puglia, indicando le misure introdotte nel tempo per rispondere all'evoluzione delle previsioni normative e delle direttive ANAC sul tema degli appalti e contratti pubblici.

In attuazione delle disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 1, co. 455, L. n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), la Regione Puglia ha sviluppato un processo di razionalizzazione degli acquisti basato sull'utilizzo di strumenti telematici. I pilastri di tale processo sono rappresentati da EmPULIA, Centrale di acquisto territoriale (art. 54, L.R. 25 febbraio 2010, n. 4 - "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali") e dalla Società In house regionale InnovaPuglia S.p.A., (L.R. 24 luglio 2012, n. 20 - «Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato") in qualità di Centrale di committenza regionale designata quale Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SarPULIA) nel 2014.

Dal punto di vista organizzativo, il sistema degli appalti in Regione Puglia è delineato a partire da una precisa individuazione dell'assetto delle competenze, che si fonda sulla distinzione tra l'acquisizione dei lavori da una parte e l'approvvigionamento di servizi e forniture dall'altra. Per i lavori, l'attore principale è da individuarsi nella Sezione Lavori Pubblici, con responsabilità in materia di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei lavori e delle opere pubbliche di competenza regionale. Per i servizi e le forniture, la competenza spetta a due Strutture

regionali, entrambe collocate nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza: il Servizio Appalti, afferente alla Sezione Enti locali, ed il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, afferente alla Sezione Raccordo al Sistema regionale. L'organizzazione interna e le attività di tali Servizi sono state ridefinite con D.G.R. n. 1521 del 2 agosto 2019 e con successivo D.P.G.R. n. 535 dell'11 settembre 2019. In particolare, il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti si occupa della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, e ne monitora l'attuazione; individua l'indirizzo di gestione e presidia le attività del Soggetto Aggregatore regionale (SarPULIA) innanzi richiamato; svolge il ruolo di Osservatorio regionale dei contratti pubblici; cura la rogazione dei contratti e la tenuta del relativo repertorio generale. Il Servizio Appalti - responsabile della gestione delle procedure di gara relative a forniture e servizi non affidate al Soggetto Aggregatore - oltre ad espletare funzioni di stazione appaltante per le procedure di gara di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, fornisce supporto tecnico-specialistico alle strutture regionali per procedure di gara di importo inferiore (in ordine alla scelta della procedura da adottare ed alla relativa progettazione, ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri di aggiudicazione e della predisposizione della parte amministrativa dei capitolati speciali di appalto). All'interno del suddetto Servizio Appalti è stato altresì individuato il "RASA – Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante" della Regione Puglia, giusta Determinazione dirigenziale del Segretario Generale della Presidenza n. 29 del 24/5/2019, per l'accesso al servizio inerente l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Sulla base delle previsioni della D.G.R. n. 1521 del 2/8/2019 e della conseguente Determinazione dirigenziale della Sezione Personale ed Organizzazione n. 125 del 12/2/2020 recante "Ricollocazione dei Servizi della Segreteria Generale della Presidenza", il sistema regionale delle acquisizioni di servizi e forniture si declina diversamente a seconda che l'acquisto superi o rientri nella soglia di rilievo comunitario stabilita dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria è Stazione appaltante la Struttura regionale che detiene il relativo potere di spesa, responsabile del centro di costo; per gli acquisti di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, è Stazione appaltante il Servizio Appalti. In tal senso, per gli acquisti c.d. sotto-soglia, le singole Strutture provvedono alla nomina del RUP al loro interno, da individuarsi tra quelli iscritti nell'elenco dei R.U.P. della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1743/2017, sulla base dei requisiti delineati con determinazione del dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti n. 27 del 18/6/2018, in conformità a quanto stabilito dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida n. 3/2016 di ANAC. Per tali acquisizioni le strutture possono, alternativamente, ricorrere al Soggetto aggregatore regionale, avvalendosi della piattaforma di e-Procurement EmPULIA con procedure interamente gestite con sistemi telematici (affidamenti diretti, procedure negoziate, S.D.A. - "Sistema dinamico di acquisizione"; accordi-quadro) oppure avvalersi del MePA o delle Convenzioni o Accordi-Quadro Consip. Per gli acquisti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, invece, il R.U.P. della procedura è incardinato nella struttura regionale che detiene il relativo potere di spesa, mentre il Responsabile della procedura di gara è incardinato all'interno del Servizio Appalti.

Come si è detto, avvalendosi del Soggetto Aggregatore regionale e della piattaforma di e-Procurement EmPULIA, la Regione Puglia ricorre a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici (SDA - "Sistema dinamico di acquisizione"; accordi-quadro; procedure aperte e ristrette), che consentono di aggiudicare appalti di qualsiasi valore economico tracciando tutti i passaggi procedurali e garantendo massima concorrenza, trasparenza e parità di trattamento.

Una particolare attenzione è stata rivolta poi alla definizione dei processi in materia di appalti e contratti pubblici, all'individuazione dei correlati eventi rischiosi ed alla programmazione delle misure idonee a prevenirli.

Nello specifico, il 'Registro regionale degli eventi rischiosi' approvato con DGR n. 380/2022 (PTPCT 2022-2024) e le relative misure di prevenzione del rischio relative al settore degli appalti e contratti pubblici sono stati oggetto di un primo adeguamento con DGR n. 1256 del 19/09/2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1973639/DEL_1256_2022.pdf/f5d16ad3-4e83-2f61-6388-c520c67d6bb4?version=1.0&t=1665398788647). Con il presente Piano si provvede ad un ulteriore aggiornamento del Registro eventi rischiosi e delle misure di prevenzione di cui innanzi, anche tenendo conto delle più recenti indicazioni fornite da ANAC con il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, definitivamente approvato con Delibera n. 7 del 17/01/2023. Sono allegati pertanto al presente Piano il nuovo '**Registro eventi rischiosi della Regione Puglia' –** contenuto nell'Allegato A2 al presente PTPCT – e l'elenco delle **Misure di prevenzione del rischio corruttivo in materia di appalti e contratti pubblici**, da consolidare (se già presenti) o da implementare (se non ancora presenti o non strutturate) nel triennio di riferimento del presente Piano, con l'indicazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione di ciascuna misura per fase e sotto-fase di processo delle procedure di gara – riportata in Allegato A3 al presente PTPCT.

Alle misure di prevenzione individuate nella tabella di cui all'Allegato A3 innanzi citato si affiancano quelle ulteriori già da tempo adottate dalla Regione Puglia in funzione di prevenzione della corruzione nel settore degli appalti, e che con il presente Piano si intende confermare.

In primo luogo, i patti d'integrità. La Regione Puglia, in attuazione dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012, predispone e utilizza patti d'integrità per l'affidamento di commesse, inserendo a tal fine negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. In ossequio a quanto precisato dal PNA 2019, i patti di integrità di cui si avvale la Regione Puglia prevedono una serie di misure finalizzate al contrasto di attività illecite volte ad assicurare il pieno rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (ex art. 97 Cost.) e dei principi di concorrenza e trasparenza che presidiano la disciplina dei contratti pubblici. Si tratta, in particolare, di un sistema di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario per la partecipazione delle imprese alla specifica gara, finalizzato ad ampliare gli impegni cui si obbliga il concorrente, sia sotto il profilo temporale, nel senso che gli impegni assunti dalle imprese rilevano sin dalla fase precedente alla stipula del contratto di appalto, che sotto il profilo del contenuto, nel senso che si richiede all'impresa di impegnarsi non solo alla corretta esecuzione del contratto di appalto, ma soprattutto ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi a qualsiasi tentativo di corruzione o condizionamento nell'aggiudicazione del contratto.

Nello specifico, l'operatore economico che partecipa alla gara, è chiamato a dichiarare:

a) di non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;

b) di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;

c) di astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) di segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto;

e) di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti, impegnandosi a tal fine a inserire la clausola che prevede il rispetto degli obblighi sanciti dal Patto nei contratti stipulati con i propri subcontraenti, a pena di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La Regione Puglia, peraltro, nell'utilizzo dei patti di integrità ha accolto il suggerimento dell'ANAC che, nelle Linee Guida n. 15/2019 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*» (adottate con Delibera n. 494 del 5 giugno 2019) e nel PNA 2029, evidenziava l'opportunità di prevedere nei patti di integrità specifiche sanzioni a carico dell'operatore economico tanto in veste di concorrente che di aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti. Il patto di integrità di cui la Regione Puglia si avvale, infatti, stabilisce che la violazione degli obblighi assunti e la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dall'Amministrazione, possano comportare la risoluzione *ex* art. 1456 c.c. del contratto, nonché l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. È altresì stabilito che la risoluzione possa essere prevista ogni qualvolta nei confronti del fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319*bis*, 319*ter*, 319*quater*, 320, 322, 322*bis*, 346*bis*, 353, 353*bis* c.p.

Altra misura è rappresentata dal supporto alle Strutture in merito agli obblighi di pubblicità e trasparenza connessi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: la Segreteria Generale della Presidenza e la Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, da ultimo con nota prot. AOO_175-3897 del 29/12/2020, hanno fornito alle Strutture regionali puntuali indicazioni metodologiche e operative in materia di adempimenti *ex* art. 37 D.Lgs. n. 33/2013, al fine di garantire la conformità delle modalità di pubblicazione dei dati, atti e informazioni ai principi normativi e interpretativi applicabili in materia, opportunamente distinguendo gli obblighi connessi ai dati di cui all'art. 1, co. 32, L. 190/2012 dagli obblighi relativi agli atti e alle informazioni previsti dalla normativa di settore e da quelli rivenienti dall'art. 23, D.Lgs. n. 33/2013. Tutti i dettagli sugli obblighi richiamati, con indicazione della relativa sede di pubblicazione, i termini per l'adempimento dell'obbligo e la Struttura responsabile sono riportati nella tabella sugli obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato A1 al presente PTPCT.

Per presidiare la corretta composizione delle Commissioni giudicatrici e dei seggi di gara, con D.G.R. n. 862 del 15/06/2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1910867/DEL_862_2022.pdf/a4e09ba6-3e98-a64a-6311-05a65bd07b53?version=1.0&t=1657545244422) - recante "Linee guida per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dalla Regione Puglia per l'aggiudicazione di contratti pubblici di appalto e di concessione" - nelle more della piena operatività dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del D.lgs. 50/2016, sono stati aggiornati e disciplinati nel dettaglio i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e di contratti di concessione, già definiti con D.G.R. n. 1465 del 28 settembre 2016, nonché i criteri generali per la nomina dei membri dei seggi di gara. In particolare, l'art. 2 delle citate Linee Guida disciplina la

composizione e la nomina della Commissione giudicatrice, prevedendo che il numero di componenti della Commissione sia pari a 3 (elevabile a 5 nell' ipotesi di procedure di particolare complessità) e che i commissari siano scelti, in via prioritaria e in ogni caso nell'osservanza del principio di rotazione, tra i Dirigenti e/o funzionari dell'Amministrazione regionale, a seconda del ruolo da ricoprire in seno alla Commissione. Con riferimento alle modalità di individuazione dei commissari, il citato art. 2 prevede altresì che i commissari siano in possesso di una specifica anzianità di servizio e che siano *"portatori di diverse esperienze professionali, sia di natura gestionale e amministrativa sia di natura tecnica, che rispondono, in un rapporto di complementarietà, alle esigenze valutative imposte dall'oggetto della gara".* Il successivo articolo 3 disciplina poi le cause di incompatibilità, astensione ed esclusione dei commissari, prevedendo che ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni di cui agli artt. 42 e 77 del D.lgs. 50/2016, all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ed all'art. 51 c.p.c., oltre che le disposizioni di cui all'art. 7 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423/2014 e declinando specifiche ipotesi di conflitto di interessi in cui i commissari possono versare.

Particolare rilievo, infine, è da tempo conferito alle attività di supporto e formazione specialistica dei RUP, svolta dal Servizio Contratti e Programmazione Acquisti su diversi fronti, creando un vero e proprio "ecosistema di apprendimento". Ad un'attività di formazione specialistica dei RUP finalizzata a definirne competenze specialistiche e trasversali necessarie per consentire il corretto adempimento degli obblighi di legge connessi alla propria funzione e ad un sostegno di carattere individuale, rivolto ai R.U.P. che richiedano assistenza specifica per l'individuazione della procedura da seguire o per la soluzione di questioni giuridico-amministrative specifiche, è affiancata la diffusione periodica di *Newsletter,* con un focus particolare sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale relativa a procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, trasmesse dall'Osservatorio regionale dei Contratti pubblici a tutti i Dirigenti e i R.U.P. regionali a mezzo di posta elettronica, oltre che accessibili e liberamente consultabili da tutti gli interessati sulla pagina dell'Osservatorio (*http://old.regione.puglia.it/web/osservatorio-contratti-pubblici/pubblicazioni*) presente sul Portale istituzionale regionale.

4.3.2 - Misure di carattere specifico nella gestione dei Fondi UE

La Convenzione elaborata in base all'Articolo K.3 del "Trattato sull'Unione Europea", relativa alla protezione degli interessi finanziari, definisce la "frode" in materia di spese come qualsiasi azione od omissione intenzionale che comporti "*l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi, inesatti o incompleti, che ha come effetto l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti da o per conto delle Comunità europee; la mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; la distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui sono stati inizialmente concessi*".

La lotta alle frodi in ambito di fondi SIE viene garantita attraverso l'adozione da parte delle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi di specifiche procedure nell'ambito dei Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

Le norme previste dai regolamenti comunitari prevedono che le attività di gestione e controllo siano svolte sotto la responsabilità di:

- un'Autorità di Gestione (AdG) disciplinata a norma dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- un'Autorità di Certificazione (AdC) disciplinata a norma dell'art. 126 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- un'Autorità di Audit (AdA) disciplinata a norma dell'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

L'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che in base al modello di *governance* adottato svolge anche le funzioni di Certificazione a norma dell'art. 123, par. 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013 per il tramite della Struttura di Certificazione, istituisce, secondo quanto prescritto dall'art. 125, par. 4, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, connesse al POR. L'AdG svolge tale funzione nell'ambito della gestione e del controllo del Programma e delle operazioni da questo finanziate al fine di tutelare gli interessi finanziari dell'UE. Le misure sono definite in proporzione ai rischi individuati con riferimento al PO ovvero alle carenze riscontrate (a seguito dei controlli di primo livello e degli ulteriori controlli svolti da Autorità interne ed esterne all'Amministrazione regionale) e devono essere tali da escludere, in caso di configurazione di frodi, l'imputabilità delle stesse a carenze emerse nella gestione e controllo.

L'Autorità di Audit, nell'ambito della procedura per la designazione dell'AdG istituita a norma dell'art. 123, par. 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si esprime sulla conformità dei Sistemi di Gestione e di Controllo degli organismi designati sulla base dei criteri di cui all'Allegato XIII del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra i quali figura l'esistenza di procedure per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate (criterio di designazione n. 3-A-vi).

I diversi soggetti incaricati dell'audit sul funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo istituito nell'ambito del Programma (in primo luogo l'Autorità di Audit e i servizi di audit della Commissione) fondano le proprie risultanze su un set di requisiti fondamentali, di cui all'Allegato IV del Reg. (UE) n. 480/2014, fra i quali vi è l'efficace attuazione di misure antifrode proporzionate (Requisito fondamentale n. 7).

Per il 2023 - in linea con il PNA 2019 e con il PNA 2022 in corso di adozione in via definitiva - si prevede, dunque, di dare attuazione agli indirizzi e alle misure ivi previste con l'attiva collaborazione dei dirigenti e dei responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione regionale, inclusa l'Autorità di Gestione del POR Puglia, affinché, assieme al RPCT, siano adottate misure organizzative che integrino ulteriormente le procedure per l'impiego dei finanziamenti per la coesione con interventi volti a prevenire forme di *maladministration*.

L'Autorità di Gestione e tutte le strutture coinvolte nella gestione ed attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, compresa la Struttura di Certificazione, in linea con quanto previsto dall'art. 125, par. 4, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF (*Expert Group on European Structural and Investment Funds*) n. 14-0021-00 del 16/6/2014 recante "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate", adottano un approccio proattivo, strutturato e mirato alla gestione del rischio di frode ed operano per prevenire, individuare, correggere e sanzionare le eventuali irregolarità che si dovessero manifestare nell'attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi SIE, promuovendo elevati *standard* procedurali, etici e morali e fornendo una risposta proporzionata e adatta alle specifiche situazioni relative all'erogazione dei fondi FESR ed FSE in Puglia.

Tale obiettivo viene perseguito mediante una pluralità di azioni coerenti e associate tra loro, intraprese nell'ambito di un approccio unitario e strutturato, che costituiscono la Policy Antifrode del POR e si esplicano nelle quattro fasi del ciclo di lotta alle frodi individuate dalla precitata nota EGESIF:

a. prevenzione;
b. individuazione;
c. rettifica;
d. segnalazione agli organi competenti per l'azione giudiziaria.

Ai fini della prevenzione delle frodi, l'Amministrazione regionale ha adottato misure generali e specifiche che assicurano:

- la diffusione e il mantenimento di una cultura etica appropriata di lotta alla frode, che vengono garantiti mediante il costante impegno profuso nel rispettare e far rispettare:

1. la disciplina nazionale vigente in materia di anticorruzione, antifrode, incompatibilità e cumulo d'incarichi, obbligo di astensione nel caso di conflitto d'interessi (anche potenziale), politica in materia di regali, compensi ed altre utilità, obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria;
2. gli atti normativi e regolamentari di rango regionale rilevanti, nonché gli appositi Piani e Programmi in materia, sia adottati in ottemperanza alla disciplina nazionale sia per autonoma volontà dell'Amministrazione, tra cui riveste particolare rilevanza il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

- la realizzazione di un'autovalutazione approfondita e costantemente aggiornata, svolta nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, del rischio di frode connesso all'attuazione del Programma Operativo Regionale, ai fini dell'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate rispetto ai rischi individuati;
- una chiara assegnazione delle responsabilità in merito all'istituzione, all'implementazione e alla verifica di efficacia dei sistemi antifrode;
- l'attivazione e realizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione incentrate, tra l'altro, sugli aspetti teorici e pratici relativi alle frodi, sul sistema di controllo interno e sulla strategia antifrode adottati, sui ruoli assegnati al personale coinvolto, nonché sui meccanismi di segnalazione adottati;
- un solido sistema di controllo interno, ben definito nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del POR e correttamente attuato;
- la raccolta, conservazione e analisi dei dati relativi alle irregolarità, al rischio di frode ed alle frodi presunte e accertate, inclusi i dati messi a disposizione dallo strumento informativo della Commissione Europea "ARACHNE".

L'AdG adotta un approccio proattivo mirato alla gestione del rischio di frode, ispirato all'obiettivo di "tolleranza zero", e si conforma agli orientamenti di cui alla nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16/6/2014.

Con specifico riferimento alla tematica del conflitto di interessi, rileva che il Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede specifiche misure volte a prevenire situazioni di conflitto di interessi che coinvolgano i membri delle commissioni di valutazione e gli incaricati delle verifiche di gestione. Le Procedure Operative Standard (POS) allegate al Si.Ge.Co. relative alla selezione delle operazioni recano infatti tra i propri allegati specifici modelli di dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi, anche potenziali, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di componente delle commissioni e dei nuclei di valutazione per la selezione delle operazioni, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente, con particolare riferimento alle previsioni in materia di conflitto di interessi di cui all'art. 61 del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018, che i membri delle suddette commissioni sono tenuti a sottoscrivere propedeuticamente all'avvio delle attività valutative (cfr. POS C.1a, All. 3 e 4; POS C.1b, All. 3 e 4; POS C.1e, All. 3 e 4; POS D.1a, All. 2, 3 e 4; POS D.1b, All. 2, 3 e 4; POS D.1c, All. 2, 3 e 4). Con riguardo alle verifiche di gestione, le *check list* utilizzate per i controlli di primo livello sia amministrativo-documentali sia *in loco* (cfr. allegati alle POS Sez. C.2 per il FESR e D.3 per il FSE) prevedono altresì un'apposita dichiarazione da parte dell'incaricato del controllo, attestante l'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con specifico riferimento a ciascuna operazione oggetto di controllo, che richiama espressamente l'art. 61 del Reg (UE, EURATOM) n. 1046/2018. Inoltre, al fine di garantire la massima diffusione degli *Orientamenti della Commissione Europea sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi (Comunicazione CE 2021/C 121/01)*, gli stessi sono oggetto di specifiche attività formative e sono pubblicati nella pagina *web* di accesso al sistema informativo MIR (https://mir.regione.puglia.it/) e nella pagina antifrode del sito *web* del POR (https://por.regione.puglia.it/politica-antifrode-del-por-puglia-fesr-fse-2014-2020).

L'attività di prevenzione delle irregolarità e delle frodi prende le mosse e si struttura in un'autovalutazione approfondita e

costantemente aggiornata dei rischi di frode connessi all'attuazione del Programma Operativo Regionale, nonché nella conseguente istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate. Tale autovalutazione si concentra sulle specifiche connesse al Programma ed è condotta secondo il metodo proposto dalla nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16/6/2014, adattato allo specifico contesto regionale e del Programma, al Si.Ge.Co. e al Sistema Informativo del POR Puglia "MIR". Ai fini del suddetto adattamento, l'autovalutazione dei rischi di frode e l'individuazione delle relative misure di prevenzione/mitigazione del rischio sono condotte separatamente per ciascuna delle macro-tipologie di interventi cofinanziabili dal POR (appalti pubblici; aiuti di Stato; operazioni FSE). Il metodo di autovalutazione adottato si articola nelle seguenti fasi:

1. individuazione delle attività connesse all'attuazione e gestione del Programma maggiormente a rischio di irregolarità o frode (selezione dei beneficiari e delle operazioni candidate; attuazione da parte dei beneficiari degli interventi cofinanziati; certificazione dei pagamenti; appalti a gestione diretta da parte dell'AdG) e dei relativi rischi specifici;
2. quantificazione del livello di rischio lordo di frode connesso a ciascuno dei rischi di frode specifici individuati, ossia il livello di esposizione al rischio che prescinde da qualsiasi presidio posto in essere o pianificato a mitigazione del rischio stesso;
3. quantificazione del livello di rischio netto di frode per ciascun rischio specifico individuato, risultante dall'identificazione e valutazione di efficacia dei controlli e delle misure di mitigazione del rischio già previsti e posti in essere nell'ambito del contesto regionale e del Sistema di Gestione e Controllo del POR, suscettibili di prevenire la concretizzazione di ciascun rischio specifico ovvero di mitigarne gli effetti;
4. identificazione, ove il livello di rischio netto risulti significativo, di forme di controllo aggiuntive nell'ambito di specifici Piani di Azione, finalizzate a ridurre il rischio di frode residuo.

L'autovalutazione dei rischi di frode viene condotta dal "Gruppo di valutazione dei rischi di frode", nominato dall'Autorità di Gestione con propria Determina Dirigenziale prot. n. AOO165/100 del 18/10/2017.

Tale Gruppo è composto: (i) dalla stessa AdG, (ii) dal Responsabile di Fondo FSE (Dirigente del Servizio "Responsabile Fondo Sociale Europeo", (iii) dal Dirigente della Struttura di Certificazione (Servizio "Certificazione dei Programmi", (iv) dal Dirigente della Sezione "Affari istituzionali e giuridici", competente a supportare il Segretario Generale della Presidenza anche nel suo ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia, (iv) dal funzionario titolare della Responsabilità di Struttura-Posizione Organizzativa "Audit, gestione delle irregolarità e prevenzione delle frodi", nonché (v) dal funzionario titolare della Responsabilità di Struttura-Posizione Organizzativa "Gestione delle irregolarità e prevenzione delle frodi in ambito FSE". Sono inoltre invitati a partecipare alle riunioni del "Gruppo di valutazione dei rischi di frode", con funzioni di supporto in relazione agli specifici ambiti oggetto di autovalutazione, ulteriori soggetti coinvolti nella gestione e controllo del Programma e, nel ruolo di osservatore, l'Autorità di Audit del Programma.

Per quanto attiene alla chiara assegnazione delle responsabilità in merito all'istituzione, all'implementazione e alla verifica di efficacia dei sistemi antifrode, all'interno della struttura centralizzata dell'AdG (Sezione regionale "Programmazione Unitaria") sono infatti state individuate specifiche unità operative cui sono state chiaramente affidate le funzioni orizzontali, ossia i compiti generali di attuazione del Programma comuni a tutti gli Assi, tutte le Azioni e tutte le operazioni cofinanziate a valere sul POR. Tra le suddette funzioni orizzontali, attribuite con Determina Dirigenziale dell'AdG, in materia di individuazione e gestione delle irregolarità – incluse le frodi sospette e accertate – rilevano le seguenti Responsabilità di Struttura-Posizione Organizzativa: (i) "Audit, gestione delle irregolarità e prevenzione delle frodi"; (ii) "Gestione delle irregolarità e prevenzione delle frodi in ambito FSE"; (iii) "Coordinamento delle verifiche di

gestione di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR"; (iv) "Coordinamento delle verifiche di gestione di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FSE"; (v) "Supporto all'applicazione della normativa comunitaria e nazionale". Inoltre, nell'ambito del Servizio "Responsabile di Fondo FSE" – che costituisce un'articolazione della Sezione "Programmazione Unitaria" –, è stata attribuita la Responsabilità di Struttura-Posizione Organizzativa "Supporto al Responsabile di Fondo FSE negli adempimenti connessi alle verifiche *in loco*".

La Procedura Operativa Standard (POS) A.6 "Gestione irregolarità e recuperi" allegata al Si.Ge.Co. del POR chiarisce infine dettagliatamente le procedure da attivare per trattare tutti i tipi di irregolarità riscontrabili, comprese le frodi presunte e accertate, ed enuclea chiaramente i ruoli e le responsabilità attribuiti a ciascuno degli attori coinvolti nella procedura.

Inoltre, a partire dal 2016 sono state attivate, e sono tuttora in corso di realizzazione, attività di formazione e sensibilizzazione incentrate, tra l'altro, sugli aspetti teorici e pratici relativi alle frodi, sul sistema di controllo interno e sulla strategia antifrode dell'Amministrazione e su quella specifica dell'AdG, sui ruoli assegnati al personale coinvolto, nonché sui meccanismi di segnalazione adottati. Tali programmi di formazione e sensibilizzazione sono aperti al personale incaricato della gestione e controllo del POR e, in alcuni casi, a tutto il personale dell'Amministrazione regionale. Le attività formative e di sensibilizzazione rivestono un ruolo centrale nella prevenzione della corruzione e delle frodi, in quanto volte a diffondere la cultura della legalità e dell'integrità. In particolare, mediante la loro realizzazione si persegue l'obiettivo di fornire ai partecipanti alle succitate attività gli strumenti per svolgere al meglio le proprie funzioni nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di antifrode e anticorruzione, attraverso l'approfondimento dei principi generali dell'etica pubblica, nonché degli strumenti tecnici e operativi che consentono di riconoscere, contrastare e rettificare le irregolarità e le frodi.

L'AdG ha altresì istituito un solido sistema di controllo interno, ben definito nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del POR (cfr. in particolare Procedure Operative Standard A.9 e Sezioni C.2 per il FESR e D.3 per il FSE), che costituisce un importante strumento di prevenzione delle frodi. In linea con quanto prescritto dall'articolo 125, paragrafi da 4 a 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e con le indicazioni contenute nella nota EGESIF n. 14-0012-02 final del 17/9/2015 "*Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione*", l'AdG ha infatti definito il proprio sistema di controllo, valido anche per gli Organismi Intermedi, finalizzato a verificare l'effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, la realtà delle spese dichiarate, nonché la loro conformità con i termini della Decisione della CE che approva il POR e le norme nazionali e dell'Unione applicabili. Il modello di *governance* del POR, in particolare per la gestione e i controlli di primo livello, attua il principio della separazione delle funzioni, garantisce un'efficace gestione delle operazioni e un adeguato flusso di comunicazione tra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti. Ai fini del rispetto del principio di separazione delle funzioni, le verifiche di gestione sono affidate a personale non coinvolto né nella selezione e approvazione delle operazioni né nelle attività di pagamento. L'attività delle verifiche viene realizzata con le seguenti modalità:

- verifiche preventive delle procedure di selezione (cfr. POS A.9 allegata al Si.Ge.Co.), condotte per il 100% degli strumenti per la selezione delle operazioni a regia regionale mediante apposite *check list*, le quali rappresentano uno strumento di controllo che verte sui contenuti degli strumenti per la selezione e sui relativi allegati;
- verifiche amministrativo-documentali (cfr. POS C.2a e POS D.3a allegate al Si.Ge.Co.), condotte per il 100% delle rendicontazioni, con riferimento alla documentazione amministrativo-contabile relativa alle domande di rimborso e a quella di altra natura che accompagna l'intero processo di attuazione delle operazioni; tali verifiche sono realizzate prima che le spese corrispondenti siano inserite in una domanda di pagamento alla Commissione Europea;

- verifiche *in loco* su base campionaria (cfr. POS C.2b e POS D.3b allegate al Si.Ge.Co.), sia *in itinere* sia a conclusione degli interventi, volte a verificare l'effettiva e corretta realizzazione dell'operazione finanziata;
- verifiche *in loco* dopo la realizzazione dell'operazione (cfr. POS C.2b allegata al Si.Ge.Co.), realizzate in una fase avanzata della Programmazione su base campionaria, al fine di verificare che per ciascuna operazione cofinanziata permangano le condizioni di ammissibilità della spesa per tutto il periodo stabilito dalla normativa comunitaria, nel rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni sancito dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

L'AdG procede inoltre, mediante il sistema informativo MIR, alla raccolta, conservazione e analisi dei dati relativi a ciascuna operazione, integrando tali dati con le informazioni desunte dal sistema informativo ARACHNE e dalle eventuali segnalazioni dell'Autorità di Audit. In particolare, nell'ambito del campionamento finalizzato all'estrazione delle operazioni da sottoporre a controllo *in loco*, l'Autorità di Gestione effettua un'analisi dei rischi sulle singole operazioni costituenti l'universo di riferimento, individuando, come prescritto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 125, par. 5), i fattori di rischio rilevanti. La suddetta analisi dei rischi, che determina una stratificazione dell'universo da campionare a seconda del livello di rischiosità dello strato (alto, medio e basso), risulta dall'elaborazione automatizzata da parte del sistema informativo MIR delle informazioni contenute al suo interno, le cui risultanze vengono integrate con l'esito dell'analisi dei rischi effettuata dal sistema informativo della Commissione Europea ARACHNE e con il contenuto delle eventuali segnalazioni dell'AdA riferite a specifiche tipologie di operazioni, singole operazioni, determinate categorie di beneficiari o singoli beneficiari. Il sistema ARACHNE viene altresì utilizzato nell'ambito del POR in fase di selezione delle operazioni, per la verifica del possesso del requisito dimensionale da parte dei potenziali beneficiari di aiuti di Stato.

Atteso che le attività di prevenzione non possono garantire la tutela assoluta nei confronti delle frodi, è necessario disporre di un efficace sistema di individuazione e segnalazione dei comportamenti fraudolenti. A tal fine, l'Autorità di Gestione adotta le seguenti misure:

1. diffusione e mantenimento di una mentalità appropriata e di competenze adeguate in materia di rilevazione delle frodi, anche con specifico riferimento agli indicatori di frode (*red flags*);
2. istituzione e promozione di chiari meccanismi di segnalazione, in grado di semplificare la segnalazione sia di presunte frodi sia di irregolarità.

Relativamente al primo punto, l'AdG si avvale di personale appositamente designato, responsabile della gestione e dello svolgimento delle verifiche preventive, amministrativo-documentali ed *in loco*, in gran parte selezionato già nel corso della precedente programmazione, dotato di elevate competenze maturate nel corso della pluriennale attività di attuazione dei programmi comunitari. L'AdG adotta inoltre misure che assicurano la diffusione e il mantenimento, presso tutto il personale, di una mentalità appropriata, di un adeguato livello di scetticismo professionale e di competenze specifiche in materia di aspetti teorici e pratici relativi alle frodi (inclusa la conoscenza degli indicatori di frode), nonché relativamente al sistema di controllo interno e alla strategia antifrode adottati. In tal senso, rivestono fondamentale importanza le già citate attività formative e di sensibilizzazione, attivate e in corso di realizzazione, a favore del personale coinvolto nella gestione e controllo del POR Puglia, tra cui il personale incaricato dello svolgimento delle verifiche di gestione, nonché la divulgazione dei documenti rilevanti, inclusi quelli elaborati dalla Commissione Europea. I suddetti documenti, tra cui alcune pubblicazioni in materia di indicatori di frode (*red flags*), oltre ad essere oggetto di specifiche attività formative, sono infatti pubblicati sia in una sezione specificatamente dedicata del sito *web* del POR Puglia (https://por.regione.puglia.it/politica-antifrode-del-por-puglia-fesr-fse-2014-2020), accessibile al pubblico, sia sulla pagina *web* di accesso al sistema informativo di gestione e monitoraggio del POR "MIR" (https://mir.regione.puglia.it/), utilizzato dal personale della Regione e degli Organismi Intermedi impegnati nella gestione controllo del POR, nonché dai

beneficiari. In corrispondenza di tutte le sezioni rilevanti delle *check list* utilizzate nell'ambito delle verifiche di gestione amministrativo-documentali, sono altresì presenti appositi richiami ai meccanismi di frode identificati dalla nota COCOF n. 09/0003/00-IT del 18 febbraio 2009 "*Nota di informazione sugli indicatori di frode per il FESR, l'FSE e l'SC*" (meccanismi di frode ricorrenti riscontrati dalla Commissione Europea nel corso dei vari cicli di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei), in modo tale da supportare il personale incaricato dello svolgimento delle verifiche di gestione nel riconoscimento dei segnali (c.d. "cartellini rossi" o *red flags*) che possono rivelarsi indicativi della sussistenza di possibili frodi.

Ai fini della rettifica delle frodi sospette e accertate e della segnalazione agli organi competenti per l'azione giudiziaria contro di esse, l'Amministrazione regionale e l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 hanno posto specifici obblighi e stabilito apposite procedure, che si sostanziano in:

1. obbligo di adozione da parte dei Responsabili di Azione del POR dei provvedimenti conseguenti alla segnalazione o all'accertamento di irregolarità (cfr. POS A.6 allegata al Si.Ge.Co.), nonché di tempestiva informazione e denuncia all'autorità giudiziaria da parte di tutti i dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione di eventuali situazioni di illecito, incluse tutte le frodi sospette (cfr. Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, art. 8 "Prevenzione della corruzione" e art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti");
2. procedura per il trattamento delle frodi sospette segnalate dagli organi di polizia giudiziaria (cfr. POS A.6 allegata al Si.Ge.Co.);
3. procedura di comunicazione all'OLAF delle irregolarità accertate e di rettifica delle stesse mediante ritiro o recupero (cfr. POS A.6 allegata al Si.Ge.Co.).

Con riferimento a tutte le fasi del ciclo di lotta alle frodi nell'ambito della gestione e controllo del POR fin qui descritte (prevenzione, individuazione, rettifica, segnalazione agli organi competenti per l'azione giudiziaria), assume un ruolo rilevante lo stretto e continuo rapporto di collaborazione delle strutture regionali di gestione del Programma con gli organi di polizia, in modo particolare con la Guardia di Finanza. La collaborazione riguarda sia le articolazioni regionali della Guardia di Finanza, sia il Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione Europea presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un articolato sistema di controlli si sta infine strutturando – con una forte regia nazionale – per la prevenzione di frodi connesse all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal PNRR, nell'ambito delle disposizioni contenute nell'art. 7 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, sulle attività di rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività del PNRR, nel D.P.C.M. 15 settembre 2021 sulla rilevazione dei dati di attuazione finanziaria fisica e procedurale per singolo progetto del PNRR, e nel Titolo IV del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 sugli investimenti e sul rafforzamento del sistema antimafia.

Tutte le Amministrazioni coinvolte, per garantire che l'enorme mole di fondi stanziati sia immune da gestioni illecite, devono assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una contabilità separata per l'utilizzo delle risorse del PNRR: a tal proposito, l'art. 7, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede la possibilità di stipulare specifici protocolli d'intesa con il Corpo della Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le Pubbliche Amministrazioni sono, inoltre, responsabili dell'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico. A tale fine, presso ciascuna Amministrazione centrale responsabile di una Missione o di una Componente del PNRR, viene individuata una struttura di coordinamento con la funzione di monitorare e verificare l'attuazione degli interventi che fanno parte di una Missione o Componente del Piano medesimo. Tutti gli atti, i contratti

ed i provvedimenti di spesa adottati dalle Amministrazioni responsabili dell'attuazione degli interventi sono sottoposti ai controlli di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale; le stesse Amministrazioni sono tenute, pertanto, a conservare la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati in modo da renderli disponibili per le attività di controllo e di audit.

A livello nazionale, le funzioni di audit del PNRR sono conferite ad un ufficio di livello dirigenziale generale istituito presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la cui indipendenza è garantita dalla segregazione delle diverse funzioni previste, come da buone pratiche internazionali. L'applicazione informatica "MyAudit" sarà utilizzata a supporto per le attività di comunicazione e monitoraggio dei dati e dei controlli derivanti dagli audit, nonché per la redazione della sintesi degli audit da parte dell'unità di comunicazione deputata.

Altri organismi nazionali chiamati al controllo sono la Corte dei conti, la Guardia di Finanza e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). L'unità operativa di controllo e l'organismo di audit utilizzeranno il sistema antifrode "Arachne", ossia lo strumento di estrazione dei dati e per la valutazione del rischio della Commissione introdotto nel 2015. In parallelo, il sistema unitario ReGiS sarà utilizzato da tutte le amministrazioni titolari di misure previste dal PNRR per tutte le attività di rendicontazione, sia finanziaria che procedurale.

Al sistema informatico di monitoraggio hanno poi accesso anche la Commissione europea, l'OLAF (European Anti-fraud Office), la Corte dei Conti e, se del caso, l'EPPO (European Public Prosecutor's Office), in adempimento a quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera e) del Regolamento (EU) 2021/241. Ciò consente di verificare e monitorare, all'interno di un'unica banca dati, i progetti finanziati nel contesto del PNRR, ma anche da altri programmi unionali e da risorse nazionali. Inoltre, l'assegnazione del codice unico di progetto (CUP) a ogni progetto di investimento registrato nel sistema, mira a prevenire il doppio finanziamento e a ridurre il rischio di frodi. In questo ambito, riveste particolare importanza l'I.M.S. (Irregularities Management System), che pone in capo ai Paesi membri un obbligo di comunicazione alla Commissione europea - OLAF dei casi di irregolarità/frode a danno del bilancio comunitario.

Il ruolo trasversale dell'ANAC nelle varie fasi di attuazione del PNRR consisterà nello sviluppo e implementazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), nonché nella completa digitalizzazione delle procedure di gara e nella qualificazione delle stazioni appalti, unitamente all'istituzione del portale unico della Trasparenza[30].

L'eventuale partecipazione ed interazione regionale con il sistema di controlli fin qui descritti, ove previsto, verrà coordinata da una Struttura di progetto ad hoc in corso di istituzione, funzionalmente incardinata nella Struttura speciale Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, specializzata nelle verifiche di primo livello e nel raccordo con le autorità nazionali.

Attraverso le azioni su descritte, l'Amministrazione regionale è costantemente impegnata a contrastare, prevenire e combattere ogni tentativo e forma di frode ai danni del bilancio europeo, nazionale e regionale.

[30] Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - "*Fondi PNRR, alto il rischio di frodi. Cosa prevede il Piano*", 2 marzo 2022 (https://lineaamica.gov.it/news-e-multimedia/news/d/2022/03/02/fondi-pnrr-alto-il-rischio-di-frodi.-cosa-prevede-il-piano-prevenzione-della-corruzione); P. Cucumile, "La prevenzione della corruzione e delle frodi nell'attuazione del PNRR", in "Diritto.it", 28/01/2022 (https://www.diritto.it/la-prevenzione-della-corruzione-e-delle-frodi-nellattuazione-del-pnrr/); F. Marenghi, "Prevenzione e contrasto di frodi e corruzione nella gestione dei fondi PNRR", 25/3/2022 (https://www.altalex.com/documents/news/2022/03/25/prevenzione-e-contrasto-di-frodi-e-corruzione-nella-gestione-dei-fondi-pnrr).

4.4 - Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione

Il monitoraggio e il riesame periodico – come evidenziato in più sedi dall'ANAC - costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio corruttivo, attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il complessivo funzionamento del processo stesso, consentendo in tal modo di adottare tempestivamente le necessarie azioni correttive.

Il PNA 2022, da ultimo, ha ribadito la particolare attenzione che le Amministrazioni devono prestare rispetto al monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione sia nel PTPCT che nella Sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO, rilevando in via preliminare come, soprattutto in amministrazioni di grandi dimensioni o con un elevato livello di complessità (e dunque con un elevato numero di elementi da monitorare), il monitoraggio in capo al solo RPCT potrebbe non essere facilmente attuabile, suggerendo in tali casi la previsione di sistemi di monitoraggio su più livelli, di cui il primo da porre in capo alla struttura organizzativa che è chiamata ad adottare le misure ed il secondo in capo al RPCT. L'Autorità ha altresì chiarito che l'attività di monitoraggio, lungi dall'essere un mero adempimento formale, si configura come punto di partenza per la progettazione futura delle misure e quindi come elemento imprescindibile di miglioramento progressivo del sistema di gestione del rischio corruttivo.

Tanto premesso, la Regione Puglia ha implementato un sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione del rischio corruttivo – da applicarsi tanto al presente PTPCT quanto alle altre sezioni del redigendo PIAO regionale – articolato in un "monitoraggio di primo livello", attuato direttamente da parte dei referenti/responsabili delle Strutture organizzative interessate dall'attuazione di ciascuna misura, e un "monitoraggio di secondo livello", svolto direttamente dal RPCT che, coadiuvato dalla propria struttura di supporto e/o dagli organi di verifica e controllo interno regionali (Controllo di gestione; Servizio ispettivo - NIRS; Autorità di Audit; Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - NVVIP, ecc.), anche avvalendosi di incontri ed *audit* specifici, verificherà la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione di ciascuna misura ed attraverso l'acquisizione di informazioni e prove documentali dell'effettiva azione svolta.

Il monitoraggio di secondo livello sarà effettuato dal RPCT, in fase di prima applicazione, attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica. Nel corso del triennio, oltre a dotare la struttura di supporto del RPCT di un congruo numero di risorse umane, si intende procedere all'implementazione di strumenti e soluzioni informatiche che possano facilitare l'attività di monitoraggio, al fine di estendere progressivamente l'ambito della verifica stessa. Nello specifico, la Regione ritiene opportuno dotarsi di sistema gestionale che consenta l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni trasmesse dalle Strutture regionali secondo procedure automatizzate e allo stesso tempo permetta la tempestiva verifica del livello di attuazione e dell'adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione. A tale fine si è provveduto a inserire nel Piano triennale di riorganizzazione digitale 2022-2024, adottato con D.G.R. n. 791/2022, una specifica Azione finalizzata alla digitalizzazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione.

L'attività di monitoraggio è impostata secondo lo schema riportato di seguito, che reca – per ciascuna misura di prevenzione del rischio – espressa indicazione delle Strutture regionali responsabili dell'attuazione della misura e dunque del relativo monitoraggio di primo livello, della periodicità del monitoraggio, delle modalità di svolgimento del monitoraggio sia di primo che di secondo livello e dei relativi indicatori di realizzazione:

Misura di prevenzione del rischio corruttivo	**Struttura responsabile attuazione misura (monitor. I livello)**	**Periodicità monitoraggio**	**Modalità svolgimento monitoraggio (I e II livello) /Indicatori di realizzazione**
Obblighi di astensione in caso di conflitti di interesse	Tutte le strutture regionali	Tempestivo	I livello_ Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui alla D.G.R. n. 966/2020 da parte del personale dipendente, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, nonché dei collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, dei titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché del personale appartenente ad altre Amministrazioni e in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso la Regione, al momento dell'assegnazione all'ufficio o del conferimento dell'incarico. I livello_ Acquisizione delle eventuali comunicazioni di astensione in presenza di conflitto di interessi di cui alla D.G.R. n. 966/2020 da parte del personale dipendente, e conseguenti determinazioni da parte del dirigente responsabile.
		Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. dichiarazioni di insussistenza acquisite/N. unità personale in servizio presso la struttura; N. comunicazioni di astensione del dipendente in presenza di conflitto di interessi e conseguenti valutazioni del dirigente; N. situazioni di conflitto d'interessi accertate a seguito di segnalazioni o esposti o comunque manifestatesi (in assenza di comunicazione del dipendente) e soluzioni adottate.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e amministrativi di vertice	Sezione Personale e Organizzazione (Giunta reg.)/Sezione Risorse Umane (Consiglio reg.)	Tempestivo	I livello_ Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità di cui alla D.G.R. n. 966/2020 da parte dei titolari degli incarichi dirigenziali interni ed esterni e degli incarichi amministrativi di vertice, da sottoporre a controllo di veridicità.
		Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. dichiarazioni acquisite/N. incarichi conferiti; N. verifiche effettuate; N. situazioni di inconferibilità e incompatibilità dichiarate, rilevate e/o accertate.
	RPCT	Annuale	II livello_Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità delle nomine di rappresentanti regionali in enti, istituzioni e soggetti di diritto pubblico o privato controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione Puglia	Le Strutture regionali responsabili di ciascun procedimento di nomina	Tempestivo	I livello_ Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità di cui alla D.G.R. n. 24/2017 da parte dei titolari degli incarichi, da sottoporre a controllo di veridicità.

		Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. dichiarazioni acquisite/N. incarichi conferiti; N. verifiche effettuate; N. situazioni di inconferibilità e incompatibilità dichiarate, rilevate e/o accertate.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Verifica precedenti penali per conferimento incarichi di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (commissioni di gara e di concorso; assegnazione ad uffici di connotazione specifica)	Tutte le strutture regionali	Tempestivo	I livello_ Inserimento espresso negli avvisi per l'attribuzione degli incarichi delle condizioni ostative al conferimento di cui all'art. 35-bis; Acquisizione - da parte dei dirigenti che effettuano la nomina di commissioni di gara o di concorso - delle dichiarazioni di insussistenza di cause ostative alla nomina a componenti di commissione di cui alla D.G.R. n. 966/2020 (Mod. A8 ed A9); Controlli sui precedenti penali dei soggetti che intendano svolgere le funzioni di cui all'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e, in caso positivo, adozione delle conseguenti determinazioni.
		Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): Adeguamento Avvisi per il conferimento di incarichi e Regolamenti sulla formazione delle commissioni di gara/concorso, per quanto di competenza; N. dichiarazioni insussistenza cause ostative acquisite/N. componenti commissione nominati; N. cause ostative rilevate/N. verifiche su precedenti penali effettuate ex art. 35-bis, dando conto dei provvedimenti adottati.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Vigilanza su incarichi extra-istituzionali	Sezione Personale e Organizzazione (Giunta reg.)/Sezione Risorse Umane (Consiglio reg.)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. richieste autorizzate/N. richieste pervenute, distinguendo tra incarico retribuito e non retribuito; N. richieste negate, con distinzione tra incarico retribuito e non retribuito.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Adozione misure relative al *pantouflage* (art. 53, co. 16-ter D.Lgs. 165/2001) - cd. "incompatibilità successiva" alla cessazione del rapporto di lavoro	Strutture regionali che gestiscono avvisi, bandi di gara e contratti pubblici rivolti a soggetti privati	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT attestante - quali indicatori della misura - l'inserimento di specifica clausola di divieto di *pantouflage* negli avvisi e nei bandi di gara emanati e negli atti propedeutici all'affidamento di contratti pubblici predisposti, nonché l'acquisizione di specifica attestazione dell'avvenuto rispetto di siffatta disciplina da parte dei soggetti privati affidatari, secondo il modello-tipo fornito dalla Segreteria Generale della Presidenza (rif. nota prot. A00_175/758 del 27.04.2018).
	Sezione Personale e Organizzazione (Giunta reg.)/Sezione Risorse Umane (Consiglio reg.)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT attestante - quali indicatori della misura - l'inserimento negli atti di assunzione del personale (inteso nell'accezione estensiva di cui all'art. 21 del D.Lgs. 39/2013) di specifica clausola di divieto di *pantouflage*, nonché l'acquisizione di dichiarazioni da parte dei dipendenti - al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico - recanti impegno al rispetto del predetto divieto di *pantouflage*.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).

Vigilanza sull'osservanza del Codice di comportamento e del Codice disciplinare	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. procedimenti disciplinari avviati a carico dei dipendenti per fatti penalmente rilevanti, indicando se le infrazioni sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi e distinguendole per tipologia di reato e area di rischio; N. procedimenti disciplinari avviati a carico dei dipendenti per violazione del Codice di comportamento che non configurano fattispecie penali, indicando le tipologie di infrazioni contestate; N. provvedimenti emessi, indicando le sanzioni irrogate.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Rotazione straordinaria del personale, in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	Tutte le strutture regionali interessate	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. provvedimenti di rotazione straordinaria adottati a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva; Categorie di personale coinvolto; Provvedimenti adottati.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Rotazione ordinaria del personale	Sezione Personale ed Organizzazione (per rotazione incarichi dirigenziali); Tutte le Strutture regionali (per rotazione personale non dirigente)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT attestante, quali indicatori della misura, l'avvenuta effettuazione della rotazione ordinaria - in applicazione del Programma regionale di rotazione di cui alla DGR 1409/2019 e secondo i criteri definiti con DGR 1359/2018 ed integrati con il presente PTPCT - con indicazione del numero di dirigenti/dipendenti ruotati, delle eventuali criticità riscontrate e delle misure alternative eventualmente attivate in luogo della rotazione.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza	Sezione Personale ed Organizzazione (Giunta reg.)/Sezione Risorse Umane (Consiglio reg.) per organizzazione della formazione, in raccordo con il RPCT; Tutte le Strutture regionali per fruizione corsi.	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT attestante - quali indicatori della misura - il numero e la tipologia di eventi formativi realizzati (per la Sezione Personale) o fruiti (per tutte le altre Strutture regionali) in materia di trasparenza e anticorruzione, anche d'intesa con altre strutture/enti interni o esterni alla Regione, indicando per ciascun evento data di svolgimento, docente/i e n. dipendenti/dirigenti coinvolti.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici	Sezione Raccordo al sistema regionale/ Servizio Contratti e Programmazione acquisti; Sezione Lavori pubblici; Sezione Enti Locali/Servizio Appalti; Tutte le Strutture regionali che gestiscono procedure di gara, attraverso i relativi RUP; SarPULIA (Innovapuglia).	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT recante indicazione delle misure di prevenzione adottate, rispetto alle situazioni di rischio connesse alle fasi ed ai processi gestiti, secondo quanto schematizzato nel prospetto di sintesi contenuto nel par. 4.3.1 del presente PTPCT 2023-2025.

	RPCT	Annuale	Verifica (a campione) della concreta attuazione delle misure di prevenzione di cui al par. 4.3.1 del presente PTPCT 2023-2025.
Misure di carattere specifico nella gestione dei fondi UE	Sezione Programmazione Unitaria	Ricorrente	I livello_ Attuazione delle misure antifrode efficaci e proporzionate, sostenute da una valutazione del rischio di frode, ai sensi dell'art. 125, comma 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 attraverso: • l'istituzione di Gruppo di valutazione dei rischi di frode; • azioni di formazione dei dipendenti regionali che sono inclusi nel sistema di gestione e controllo del Programma Operativo; • controlli di primo livello sulle rendicontazioni dei beneficiari, anche in loco sulla base di adeguata analisi dei dati.
	RPCT/Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie	Ricorrente	II livello_ Svolgimento di attività previste dall'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013 attraverso *audit* del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo e *audit* a campione delle operazioni incluse nelle domande di pagamento inoltrate ai Servizi della Commissione Europea, anche con interventi in loco finalizzati ad accertare l'esistenza, la regolarità e la legittimità degli interventi finanziati da fondi SIE.

Le verifiche innanzi elencate potranno essere affiancate da verifiche ulteriori connesse alla gestione delle segnalazioni pervenute al RPCT tramite il Sistema *Whistleblowing* della Regione Puglia ovvero tramite i Sistemi *Whistleblowing* dedicati dei vari Programmi operativi regionali di gestione di Fondi UE.

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio corruttivo come fin qui descritto – i cui esiti per l'anno 2022 sono riportati nel par. 2.5 del Presente Piano ("*Esiti del monitoraggio dell'anno precedente e valutazioni preliminari*") – deve affiancarsi poi ad un riesame periodico, effettuato con cadenza annuale, della funzionalità complessiva del sistema di gestione del rischio, allo scopo di considerare eventuali ulteriori elementi che possano incidere sulla strategia di prevenzione della corruzione e indurre a modificare il sistema di gestione del rischio per migliorare i presidi adottati. Il riesame riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio. Tale attività è coordinata dal RPCT con il contributo metodologico degli organismi deputati all'attività di valutazione delle performance (OIV e organismi equivalenti), nonchè delle strutture di vigilanza e *audit* interno, di cui al paragrafo 4.1.

Parte V

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

5.1 - La trasparenza come misura di prevenzione della corruzione

La stretta interrelazione tra trasparenza e prevenzione del rischio corruttivo rende necessaria un'adeguata programmazione di tale misura nel presente PTPCT che - in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013 s.m.i. ed agli atti di regolazione dell'ANAC, in particolare alla Delibera ANAC n. 1310/2016 inerente i profili attuativi della disciplina di trasparenza e pubblicità delle Pubbliche Amministrazioni - intende fornire indicazioni in materia affinché l'attuazione degli obblighi di trasparenza e pubblicazione sia realizzata in una logica non di mero adempimento, ma di effettività e piena conoscibilità dell'azione amministrativa.

La Regione Puglia ha già da tempo disciplinato, con Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 ("Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia") e conseguente Regolamento attuativo regionale 29 settembre 2009, n. 20 ("Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"), i principi e le disposizioni operative volte ad "*assicurare, nell'ambito della Regione Puglia, la trasparenza e la massima conoscibilità dell'azione amministrativa, la chiarezza e la comprensibilità degli atti, nonché ad incentivare la partecipazione informata e consapevole all'attività politica e amministrativa delle persone fisiche e giuridiche, singole o associate*"[31]. Tale normativa fornisce una prima regolamentazione a livello regionale, da integrarsi con le sopravvenute disposizioni nazionali e gli atti di regolazione ANAC, dei principi e degli strumenti in materia di trasparenza amministrativa, di informazione e partecipazione pubblica, di accesso agli atti e alla documentazione, di trasparenza in settori particolarmente delicati (appalti pubblici; concorsi; conferimento incarichi professionali e di consulenza; concessione contributi e benefici economici, ecc.).

E' già da alcuni anni in corso, a livello nazionale, un dibattito ed un'ampia riflessione in merito agli obblighi di pubblicazione contenuti nel D.Lgs. 33/2013 finalizzata al relativo snellimento, che non ha tuttavia ancora condotto ad una modifica della normativa di riferimento, la quale ha peraltro viceversa subìto recentemente - con specifico riferimento ai contratti pubblici - un ulteriore aggravio degli oneri informativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Non è un caso, in tal senso, che l'ANAC nel recente PNA 2022 dedichi un focus specifico (Sez. "*Trasparenza in materia di contratti pubblici*") agli obblighi di trasparenza specifici – anche aggiuntivi rispetto al passato – cui sono sottoposti i contratti pubblici ed all'applicazione a questi ultimi dell'istituto dell'accesso civico generalizzato, oltre che agli obblighi di trasparenza connessi agli interventi finanziati con i fondi del PNRR.

Gli obiettivi di trasparenza e partecipazione rientrano d'altra parte fra gli obiettivi strategici triennali 2022-2024 della Regione Puglia previsti dal "Piano degli obiettivi strategici 2022-2024", approvato con D.G.R. n. 45 del 31.01.2022, che espressamente individua l'obiettivo di "*promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle Strutture regionali e, in generale, a incrementare il livello*

[31] L.R. 20 giugno 2008, n. 15 - "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", art. 1. Il successivo art. 2, nel definire l'ambito di applicazione e gli Enti interessati dalla legge in questione, stabilisce che la stessa "*si applica alla Regione Puglia nonché a enti, aziende, società, agenzie, istituzioni, consorzi e organismi comunque denominati, controllati, vigilati e partecipati dalla Regione Puglia, nonché ai concessionari di servizi pubblici regionali*".

di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso", e sono stati tra l'altro confermati nel Piano della Performance 2022 adottato con D.G.R. n. 46 del 31.01.2022.

Il presente PTPCT si configura dunque come atto fondamentale di definizione degli strumenti ed azioni messe in campo per realizzare una effettiva trasparenza e per organizzare i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni di cui occorre garantire la pubblicità, nonché del sistema di monitoraggio sull'attuazione dei medesimi.

5.2 - Il bilanciamento fra trasparenza e tutela dei dati personali

Nella valutazione del bilanciamento tra diritto alla riservatezza dei dati personali, inteso come diritto a controllare la circolazione delle informazioni riferite alla propria persona, e diritto dei cittadini al libero accesso ai dati ed alle informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, la Corte Costituzionale ha riconosciuto - con sentenza n. 20/2019 - che entrambi i diritti sono «*contemporaneamente tutelati sia dalla Costituzione che dal diritto europeo, primario e derivato*». La Corte ritiene infatti che, se da una parte il diritto alla riservatezza dei dati personali, quale manifestazione del diritto fondamentale all'intangibilità della sfera privata, attiene alla tutela della vita degli individui nei suoi molteplici aspetti trovando fondamento nella Costituzione italiana (artt. 2, 14, 15 Cost.) e nelle varie norme europee e convenzionali, dall'altra parte, si delineano con analoga rilevanza i principi di pubblicità e trasparenza, riferiti non solo quale corollario del principio democratico (art. 1 Cost.) a tutti gli aspetti rilevanti della vita pubblica e istituzionale, ma anche al buon funzionamento dell'amministrazione e ai dati che essa detiene e controlla (art. 97 Cost.). Nello specifico, la Corte precisa che il bilanciamento fra trasparenza e privacy va compiuto avvalendosi del test di proporzionalità, che «*richiede di valutare se la norma oggetto di scrutinio, con la misura e le modalità di applicazione stabilite, sia necessaria e idonea al conseguimento di obiettivi legittimamente perseguiti, in quanto, tra più misure appropriate, prescriva quella meno restrittiva dei diritti a confronto e stabilisca oneri non sproporzionati rispetto al perseguimento di detti obiettivi*».

Il bilanciamento tra i due diritti è, quindi, necessario, come peraltro previsto anche dal Considerando n. 4 del Regolamento (UE) 2016/679, il quale espressamente prevede che *«il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va contemperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità».*

Il quadro delle regole in materia di protezione dei dati personali si è consolidato con l'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito RGPD), cui ha fatto seguito l'entrata in vigore, nel settembre 2018, del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" alle disposizioni del predetto Regolamento (UE) 2016/679 e, da ultimo, del D.L. 139/2021 (cd. Decreto Capienze) convertito in L. 205 del 3 dicembre 2021 recante disposizioni urgenti in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico, l'articolo 2-ter del Codice Privacy come novellato dalla L. n. 205/2021 dispone che la base giuridica per il trattamento dei dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali. Il trattamento dei dati personali, tuttavia, risulta consentito – a partire dalla suddetta novella normativa – anche qualora necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri, sempre nel rispetto dell'art. 6 del GDPR e quindi in modo da assicurare che non si arrechi pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati. La nuova disposizione legislativa ha anche riscritto i commi 2 e 3 dell'art. 2-*ter*, che disciplinano la

comunicazione e diffusione di dati personali comuni, prevedendo che le stesse possano essere effettuate anche se ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'esercizio dei pubblici poteri che le sono propri, ovvero rimettendo la valutazione circa la necessità della comunicazione all'Amministrazione medesima.

La Regione Puglia, con nota congiunta del Responsabile per la Protezione dei dati (RPD) e del Segretario Generale della Presidenza prot. AOO_175/1249 del 15.04.2021, ad oggetto "*Protezione dei dati personali all'interno degli atti amministrativi della Regione Puglia. Raccomandazioni ed indicazioni operative*", ha fornito alle Strutture regionali, in riferimento agli obblighi di pubblicità e di trasparenza degli atti e documenti amministrativi, alcune indicazioni sia di natura giuridica che di natura operativa che devono informare l'operato regionale fin dalla predisposizione di ciascun atto amministrativo destinato alla pubblicazione al fine di assicurare la protezione dei dati personali ivi contenuti.

Con specifiche note della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, nel corso del 2021 e 2022, sono state peraltro affrontate questioni specifiche per le quali risulta indispensabile il bilanciamento fra trasparenza e privacy (da ultimo, nel 2022, accessi agli atti relativi a dati di diffusione del contagio da Covid-19; gestione del personale delle PP.AA.; presenza, sui siti/portali direttamente o indirettamente gestiti dalle Strutture regionali, del software Google Analytics; ecc.), fornendo alle Strutture regionali i riferimenti normativi e gli orientamenti delle Autorità di vigilanza sulle singole questioni, nonchè le opportune indicazioni operative.

In generale, in relazione alle cautele da adottare per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, si rinvia alle più specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali [32].

5.3 - Gli obblighi di pubblicazione

Con il D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. il legislatore nazionale ha introdotto la previsione di una specifica disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, che – con propri atti di programmazione – definiscono poi i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione normativamente prescritti, nonché le misure atte a garantire la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

L'**Allegato A1** ("*Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia*") al presente PTPCT declina nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione posti a carico delle singole Strutture regionali, definendo le modalità e i tempi di pubblicazione disaggregati per macro-famiglie e tipologie di dati, Strutture regionali responsabili della pubblicazione, termini temporali per pubblicazione ed aggiornamento, procedura/Portale web/Sezione Portale per la pubblicazione, soggetti e forme del monitoraggio.

Il suddetto Allegato A1 è stato aggiornato ed integrato, rispetto alla sua precedente formulazione (rif. All. A1 a PTPCT 2022-2024), recependo le principali novità normative in materia di trasparenza degli appalti e contratti pubblici e di trasparenza degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, in uno con le più recenti indicazioni di ANAC contenute nel PNA 2022.

Al fine di adeguare la nuova versione dell'Allegato A1 al Sistema applicativo regionale in uso (piattaforma web "Amministrazione Trasparente") e consentirne il pieno utilizzo da parte delle Strutture regionali anche per le parti integrate o inserite *ex novo* relative a contratti pubblici e interventi finanziati con fondi PNRR si procederà, nel minor

[32] Cfr. Garante per la protezione dei dati personali, «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*», maggio 2014 (in G.U. n. 134 del 12 giugno 2014 e in www.gpdp.it , doc. web n. 3134436 (https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3134436).

tempo possibile, all'implementazione del cd. "albero della trasparenza" della Regione Puglia nei termini sopra descritti, in adeguamento all'evoluzione normativa ed al PNA 2022.

5.4 – Gestione dei flussi informativi relativi ai dati da pubblicare nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito *web* istituzionale della Regione Puglia

Si definiscono di seguito le modalità di gestione dei flussi informativi volti alla raccolta ed aggiornamento periodico dei dati contenuti nell'Allegato A1 richiamato nel precedente par. 5.3, i quali – per effetto degli obblighi normativi contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. – devono essere pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale della Regione Puglia nel rispetto dei criteri di qualità delle informazioni da pubblicare, ovvero integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

Preliminarmente si precisa che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati in formato di tipo aperto, ai sensi dell'articolo 68 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" di cui al D.Lgs. 82/2005, e sono riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. n. 36/2006, del D.Lgs. n. 82/2005 e del D.Lgs. n. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Nello specifico, le macro-tipologie di informazioni da pubblicare nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- Atti amministrativi
- Documenti
- Elenchi di dati strutturati

Il Sistema Informativo della Trasparenza Regionale (SITRA), all'interno del nuovo Portale web istituzionale della Regione Puglia, consente di:

- Raccogliere, organizzare e archiviare in una banca-dati logica i dati elaborati dalle strutture organizzative regionali responsabili della pubblicazione;
- Supportare il monitoraggio dei dati pubblicati rispetto a criteri di completezza, grado di copertura dei dati, compatibilità e frequenza di aggiornamento degli stessi;
- Integrare il SITRA con gli altri Sistemi regionali che generano e detengono i dati, con l'obiettivo di facilitare i processi organizzativi connessi alla *governance* della trasparenza ed alle attività di aggiornamento e pubblicazione;
- Attivare processi e servizi di cooperazione applicativa tra il SITRA ed il Sistema informativo adottato dal Consiglio Regionale, con l'obiettivo di normalizzare tutti i flussi di dati rivenienti da tale sistema ed omogeneizzare le modalità di raccolta e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" (SAT);
- Abilitare la pubblicazione di tutti i dati della SAT in formato aperto in conformità all'art. 7 del D. Lgs. 33/2013 (Dati aperti e riutilizzo) nonché alle Linee guida degli *Open Data* della Regione Puglia.

E' stato inoltre predisposto, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale regionale, un apposito applicativo telematico per la pubblicazione delle procedure di gara nella sotto-sezione "Bandi di Gara e Contratti". Con nota della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici prot. AOO_166-3706 del 23/12/2021 è stata infatti comunicata la predisposizione all'interno di "Amministrazione Trasparente" di un applicativo telematico – sviluppato secondo il formato richiesto da ANAC – che consente l'inserimento manuale dei dati relativi alle procedure di gara da parte delle singole Strutture regionali competenti: l'accesso a tale applicativo è effettuabile tramite l'Area Riservata di "Amministrazione

Trasparente" (https://trasparenza.regione.puglia.it/), Sezione "Bandi di Gara e Contratti", da parte dei dipendenti regionali espressamente autorizzati dai rispettivi Dirigenti all'inserimento dei dati relativi alle procedure di gara.

La rete dei Referenti per la Trasparenza delle singole Strutture regionali, istituita fin dal 2020, ha acquisito nel tempo una sempre maggiore consapevolezza del proprio ruolo di responsabilità e coordinamento nel caricamento dei dati, documenti ed informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione Trasparente", rivelandosi sempre più strategica al fine di configurare - in una sorta di logica *hub and spoke* - elementi decentrati di presidio degli adempimenti in materia di trasparenza che possano rappresentare un utile interlocutore di prima istanza in fase di monitoraggio da parte della struttura di supporto al RPCT.

Il processo di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" prevede attualmente, nel suo complesso, due diverse modalità operative a seconda della tipologia dell'obbligo:

1. I contenuti da pubblicare sono caricati autonomamente dalle Strutture regionali responsabili o da singoli soggetti – così come individuati nell'Allegato A1 al presente PTPCT 2023-2025 – che provvedono in tal modo direttamente alla pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" attraverso il Sistema SITRA;
2. I contenuti sono automaticamente acquisiti dal Sistema SITRA, tramite accesso diretto alle basi di dati derivanti da flussi esterni, quali SAP Fiori e Sistema Puglia.

E' attualmente in corso un'evoluzione degli applicativi informatici di gestione degli adempimenti di pubblicazione dei dati fin qui descritti, che consentirà nel tempo una sempre più evoluta alimentazione automatica della Sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso la "canalizzazione" dei vari flussi informativi ad essa collegati, *in primis* quello relativo al Sistema di gestione documentali degli atti amministrativi regionali (DGR, DD, DPGR, Ordinanze) - cd. Sistema CIFRA 2[33]. Più in generale, la trasparenza e la corretta gestione dei flussi informativi relativi ai procedimenti amministrativi in capo all'Ente Regione – anche in rapporto con gli aspetti di sicurezza, tutela della privacy, monitoraggio e controllo, performance – sono oggetto di un'azione trasversale in fase di avvio, nell'ambito del P.O. "Ecosistema Procedimenti Amministrativi - Ecoprocessus 3.0" (POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 - Intervento "Puglia Digitale") affidato alla Società ICT in house Innovapuglia S.p.A., con lo scopo di rendere omogenea e coerente con la vigente normativa la gestione digitale dei procedimenti amministrativi in tutte le sue fasi.

5.5 – L'accesso civico semplice e generalizzato

Fra gli strumenti attuativi del principio di trasparenza un ruolo di non poco conto spetta al diritto di accesso agli atti, nelle sue tre tipologie: accesso documentale, accesso civico semplice ed accesso civico generalizzato (FOIA).

Fatta salva la disciplina già prevista dalla L. 241/1990 con riferimento all'accesso documentale, fondamentali risultano le disposizioni introdotte in materia dapprima con D.lgs. n. 33/2013 e poi con D.lgs. n. 97/2016 con riferimento all'accesso civico (semplice e generalizzato) che, a differenza dell'accesso documentale, non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. A norma dell'art. 5, co. 1, del D.lgs. 33/2013, l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione: è questo l'accesso civico "semplice", il quale riguarda i soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio nei casi di mancata osservanza degli stessi. A tale tipologia di accesso si affianca il nuovo diritto di accesso civico

[3] Alla transizione 'evolutiva' dal Sistema di gestione documentale CIFRA1, finora utilizzato, al Sistema CIFRA2 dovrà agganciarsi la pubblicazione degli atti amministrativi regionali su "Amministrazione Trasparente" con meccanismi di implementazione automatica.

"generalizzato" a dati e documenti non oggetto di pubblicazione obbligatoria - delineato nel novellato art. 5, co. 2, del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 - in base al quale chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tassativamente indicati dalla legge, che contestualmente vengono in evidenza.

L'effettività del diritto di accesso civico generalizzato a dati, documenti e informazioni costituisce, sostanzialmente, l'effetto simmetrico del dovere dell'Amministrazione di render conto delle modalità di svolgimento delle funzioni pubbliche e dell'uso delle risorse pubbliche: tale processo dialogico consente pertanto una costante verifica dei risultati ottenuti dalle pubbliche amministrazioni in rapporto ai compiti istituzionali e alle risorse pubbliche impiegate.

Sull'istituto dell'accesso civico generalizzato l'ANAC, chiamata dallo stesso D.lgs. 33/2013 a definire le esclusioni e i limiti, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza unificata, ha adottate specifiche Linee guida con Delibera n. 1309/2016 recante "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013". Successivamente la medesima Autorità, con Delibera ANAC n. 1019/2018 recante "Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'A.N.A.C. e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990" ha stabilito - più in generale - i criteri e le modalità per l'esercizio di tutte le forme normativamente previste di accesso a documenti, dati ed informazioni, definendo, in particolare, i criteri di formulazione dell'istanza di accesso, eventuali limiti relativi alla legittimazione soggettiva del richiedente, il destinatario dell'istanza ovvero il responsabile del procedimento, le modalità di svolgimento del procedimento, gli strumenti a disposizione nei casi di inerzia, mancata risposta o diniego.

Specifici poteri in materia di accesso civico spettano al RPCT, come ha ampiamente evidenziato l'ANAC sia nelle Delibere n. 1309/2016 e n. 1310/2016 che all'interno dei vari PNA. In particolare: il RPCT è destinatario delle istanze di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1, d.lgs. 33/2013), finalizzate a richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni e dati prevista normativamente. Sussistendone i presupposti, entro il termine di trenta giorni, avrà cura di pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e di comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione indicando il relativo collegamento ipertestuale. Il RPCT segnala all'ufficio di disciplina, al vertice politico e all'OIV i casi in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria di cui sia stata riscontrata la mancata pubblicazione (art. 5, co. 10, d.lgs. 33/2013). Con riferimento all'accesso civico generalizzato (art. 5, co. 2, d.lgs. 33/2013), il RPCT riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta. La decisione deve intervenire, con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Laddove l'accesso generalizzato sia stato negato o differito per motivi attinenti la protezione dei dati personali, il RPCT provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

In applicazione della novella normativa di cui al D.Lgs. n. 97/2016 ed in recepimento delle direttive e raccomandazioni del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione e dell'ANAC fin qui richiamate, la Regione Puglia ha adottato - con note del Segreteria Generale della Presidenza e della Sezione Affari Istituzionali e giuridici AOO_175/1506 del 7/11/2017, prot. AOO_166/1538 del 14/5/2018 e prot. AOO_175/509 del 15/2/2019 - apposite misure organizzative relative alla gestione delle diverse tipologie di accesso. In particolare:

- Sono stati individuati i soggetti istituzionali competenti in materia di accesso agli atti, stabilendo nello specifico che la struttura organizzativa regionale – Servizio, Sezione, Dipartimento – cui vanno ordinariamente indirizzate le richieste di accesso e che risulta competente a decidere al riguardo è la struttura competente per l'istruttoria

finalizzata all'atto conclusivo o quella comunque competente a detenere stabilmente gli atti, le informazioni e i documenti richiesti ed ha contestualmente definito le procedure operative per l'esercizio di tale accesso.

- E' stato istituito il Registro regionale degli accessi, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri contenuti/ "Accesso civico" del sito web istituzionale della Regione Puglia e contenente l'elenco delle richieste di accesso relative alle tre tipologie - accesso documentale, accesso civico semplice o accesso civico generalizzato (cd. FOIA) - pervenute alle Strutture amministrative regionali, distinte per annualità, con indicazione dell'oggetto, della data di ricezione, del relativo esito e della data di decisione, nonché - per gli accessi civici generalizzati - di una serie di dati ulteriori mutuati dai campi richiesti nel Registro nazionale degli accessi FOIA, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini dell'alimentazione del Registro degli accessi regionale, aggiornato con cadenza trimestrale, le strutture organizzative regionali comunicano trimestralmente, previo oscuramento dei dati personali eventualmente presenti, i dati relativi alle richieste di accesso di propria competenza alla struttura di supporto al RPCT che cura l'attività di registrazione degli accessi all'interno del Registro regionale.
- Ci si è dotati, quali strumenti utili all'esercizio del diritto di accesso, di specifici moduli di richiesta di accesso documentale, civico semplice e generalizzato ex art. 5 D.Lgs. 33/2013 s.m.i., approvati con DGR n. 812 del 24.05.2021 - "*Accesso agli atti della Regione Puglia - Modalità di presentazione delle istanze e determinazione tariffe per il rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale*" e disponibili all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Altri Contenuti/Accesso civico" del Portale web regionale.

5.6 - Monitoraggio sugli obblighi di trasparenza e pubblicazione

Il monitoraggio sull'attuazione della trasparenza è volto a verificare se l'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" e se risultino adempiuti i relativi obblighi. Tale monitoraggio è altresì volto a verificare la corretta attuazione della disciplina sull'accesso civico semplice e generalizzato, nonché la capacità dell'Amministrazione di censire le richieste di accesso e i loro esiti all'interno del Registro degli accessi.

In considerazione del ruolo del RPCT, nella cui figura si concentrano anche le funzioni di Responsabile della trasparenza, quest'ultimo svolge stabilmente un'attività di monitoraggio sugli adempimenti in materia di trasparenza ed in particolare sull'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, assicurando anche che sia rispettata la "qualità" dei dati. A ciò consegue il potere del RPCT di segnalare le inadempienze riscontrate, nonché i principali fattori che ne rallentano l'adempimento, all'OIV, all'organo di indirizzo politico, ad ANAC o all'UPD, a norma dell'art. 43, co. 1 e 5, D.lgs. 33/2013. L'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Amministrazione regionale, infine, spetta all'O.I.V. per espressa previsione dell'art. 14, co. 4, lett. g), del D.lgs. 150/2009, dell'art. 44 del D.lgs. 33/2013 e, da ultimo, dell'art. 1, co. 8-bis, della L. 190/2012.

Il rispetto degli obblighi di pubblicazione da parte della Regione Puglia è sottoposto a monitoraggio e verifica periodica sulla base di quanto stabilito nell'Allegato A1 al presente PTPCT 2023-2025, recante "*Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia*". Tale monitoraggio è effettuato dal RPCT, con il supporto della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, verificando la corrispondenza tra quanto pubblicato dalle Strutture competenti nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia e quanto previsto dall'Allegato A1 al PTPCT innanzi citato, secondo la relativa

periodicità di aggiornamento e i termini di pubblicazione ivi contenuti. Le modalità di effettuazione del monitoraggio possono prevedere, a seconda della tipologia di dati oggetto di pubblicazione, la verifica dell'avvenuta pubblicazione in via diretta ed autonoma da parte della struttura del RPCT oppure un'attestazione da parte delle Strutture organizzative regionali – Servizi, Sezioni, Dipartimenti – responsabili *ratione materiae* dell'elaborazione e trasmissione dei dati per la pubblicazione, potendo in tali casi l'RPCT disporre eventuali controlli a campione o a seguito di segnalazione per omessa pubblicazione.

Sono stati previsti monitoraggi intermedi infra-annuali, con periodicità quadrimestrale, al fine di consentire un "accompagnamento" graduale all'assolvimento degli obblighi in questione da parte delle Strutture regionali, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il sistema di monitoraggio fin qui descritto sarà oggetto di evoluzione nell'ambito di apposito sistema applicativo *ad hoc*, da realizzare tramite una delle azioni previste dal P.O. "Ecosistema Procedimenti Amministrativi - Ecoprocessus 3.0" (POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 - Intervento "Puglia Digitale"), sarà integrato nell'infrastruttura del Sistema Informativo della Regione Puglia acquisendo dati e informazioni dagli altri sistemi regionali, e consentirà in tal modo di realizzare un fondamentale avanzamento "qualitativo" anche sul versante di un monitoraggio di estrema complessità (per numero di obblighi nonché per modalità del relativo assolvimento) come quello in oggetto.

5.6 - La partecipazione e la regolamentazione delle attività di *lobbying*

Il principio-cardine della trasparenza risulta intimamente connesso con i temi della partecipazione e della regolamentazione delle attività di lobbying a livello regionale.

Con Legge regionale n. 28 del 13.7.2017 - "Legge sulla partecipazione" la Regione Puglia ha sancito il riconoscimento della partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli nonchè all'interno di formazioni sociali, promuovendo a tal fine forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.

In applicazione di tali principi nasce la piattaforma "Puglia partecipa", uno strumento innovativo al servizio dei cittadini introdotto dalla suddetta L.R. n. 28/2017 per rafforzare la trasparenza ed il dialogo con i cittadini e gli *stakeholders*, consentendo a questi ultimi di conoscere e partecipare ai processi promossi sia direttamente dalla Regione Puglia che dai territori: attraverso la presentazione di proposte e la partecipazione a consultazioni pubbliche relative a leggi, piani, regolamenti, progetti e iniziative, i cittadini, gli stranieri e gli apolidi residenti in Puglia, le associazioni, le imprese, le organizzazioni e le altre formazioni sociali possono in tal modo dare il loro contributo all'interno di una "casa della partecipazione".

Inoltre, con Legge regionale n. 30 del 24/07/2017 - "Disciplina dell'attività di *lobbying* presso i decisori pubblici", la Regione Puglia ha inteso regolamentare l'interazione tra decisori pubblici e portatori di interessi particolari attraverso strumenti che assicurino il perseguimento dei principi di trasparenza e partecipazione democratica di formazione delle decisioni pubbliche, rendendo conoscibili le modalità di confronto e di scambio di informazione tra decisori pubblici e gruppi di interesse particolare.

In applicazione di quanto previsto dalla suddetta L.R. n. 30/2017, con D.G.R. n. 1586 del 3.10.2017 è stato istituito presso la Segreteria Generale della Presidenza regionale il "Registro Pubblico dei Rappresentanti di interesse", l'iscrizione al quale risulta obbligatoria per coloro che - in possesso di requisiti specifici - intendano svolgere attività di rappresentanza

di gruppi di interesse particolare. Con successiva D.G.R. n. 641 del 24.04.2018 sono state approvate le “Linee guida per lo svolgimento dell’attività di lobbying presso i decisori pubblici ai sensi dell’art. 6 comma 1 della Legge regionale 24.07.2017, n. 30”, unitamente al “Codice di condotta dei rappresentanti di gruppi di interesse particolare” e alla bozza di intesa tra il Presidente della Giunta ed il Presidente del Consiglio regionale per l’istituzione dell’Agenda Pubblica.

E' stata quindi attivata l’Agenda pubblica del Presidente e dei componenti della Giunta Regionale, destinata ad accogliere e rendere pubblici - e dunque trasparenti - gli incontri tra *lobbyisti* iscritti nel Registro e decisori pubblici.

Si è inoltre provveduto alla predisposizione, con il supporto della Società in house InnovaPuglia, di apposita Sezione del sito web istituzionale della Regione Puglia dedicata al "Registro Lobbying - Registro pubblico dei rappresentanti dei gruppi di interesse particolare" (*https://lobbying.regione.puglia.it*) da cui i rappresentanti di gruppi di interesse particolare possono accreditarsi e da cui è possibile consultare l’Agenda pubblica.

ALL. A1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione dell'obbligo di pubblicazione**	**Contenuti dell'obbligo di pubblicazione**	**Aggiornamento**	**Struttura regionale responsabile della pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione**	**Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT**
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, co. 2-bis della legge n. 190 del 2012	Annuale	RPCT	Entro 30 giorni dall'approvazione	SITRA (link alla Sotto-sezione Altri Contenuti/Anticorruzione)	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 30 aprile
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta Regionale: Sezione Supporto Legislativo. Per il Consiglio Regionale: Sezione Affari e Studi Giuridici	Entro 30 giorni dall'eventuale aggiornamento pubblicato nella banca dati "Normattiva"	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Struttura amministrativa che ha predisposto l'atto. Per il Consiglio: Segretario Generale, Sezione Risorse Umane o Sezione procedente	Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto o dall'approvazione dell'eventuale aggiornamento	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Attestazione dell'avvenuta pubblicazioneal da parte del RPCT al15 aprile e 15 settembre
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive, atti e documenti di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Segreteria Generale della Presidenza/Sezione Bilancio e Ragioneria/Strutture competenti per singoli atti programmatori; per il Consiglio: Segretario Generale; Sezione Amministrazione e contabilità. Sezioni competenti per singoli atti programmatori.	Entro 30 giorni dall'approvazione dell'atto	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Consiglio Regionale: Sezione Assemblea e Commissioni consiliari; Sezione Affari e studi giuridici	Entro 30 giorni dall'approvazione o dall'aggiornamento dell'atto normativo	Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970); Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione risorse umane	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Ciascuna Sezione competente per materia	Entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento che introduce un nuovo obbligo	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Direzione Amministrativa del Gabinetto di Presidenza. Per il Consiglio: Segretario Generale; Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: ciascun Assessore. Consiglio: Sezione Assemblea e commissioni consiliari	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: ciascun Assessore. Per il Consiglio: ciascun Consigliere	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per gli assessori della Giunta regionale: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta regionale: Sezione Provveditorato economato. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione contabilità	Trimestralmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Annuale	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione e poi annualmente (resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico)	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Annuale	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Annuale	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale ed Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione a supporto del Titolare di incarico	Entro 3 mesi dall'atto di nomina o dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dall'atto di nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e Contabilità	Entro 3 mesi dall'atto di nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Provveditorato ed economato. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e Contabilità	Trimestralmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione . Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Annuale	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione (apicale). Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione (apicale). Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	/	/	/	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione (apicale). Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta:SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Per la Giunta regionale: Sezione Personale ed Organizzazione. Per il Consiglio: la Sezione competente monitora la scadenza del termine di pubblicazione.	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SITRA per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Per la Giunta regionale: Sezione Provveditorato ed Economato. Per il Consiglio: la Sezione competente monitora la scadenza del termine di pubblicazione.	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico e mantenimento in pubblicazione per i tre anni successivi solo della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica di cui al punto 2).	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013; Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982; Art. 18 L. 3/2019		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 3.000 €)	Nessuno	La Struttura del Consiglio Regionale competente alla nomina monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Resta pubblicata fino per i 3 anni successivi alla cessazione.	Sito del Consiglio regionale	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico e mantenimento in pubblicazione per i tre anni successivi	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	Entro 20 giorni dall'avvio del provvedimento sanzionatorio	SITRA	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Consiglio Regionale: Gruppi Politici		Sito del Consiglio Regionale	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Consiglio Regionale: Segretario Generale		Sito del Consiglio Regionale	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'organigramma	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'organigramma	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'organigramma	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Focal Point di ciascuna Sezione. Per il Consiglio: Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e contratti.	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'organigramma	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni speciali/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni speciali/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni speciali/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni speciali/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica da parte della Sezione che ha conferito l'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni speciali/CIFRA + link al sito PerlaPA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione dalla Sezione che conferisce l'incarico a RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni speciali/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale ed Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di vertice. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi aggiornato annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi aggiornato annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Provveditorato ed Economato. Per il Consiglio: Sezione Risorse Umane	Trimestralmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Annuale	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Annuale	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice. Per il Consiglio: Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice.	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro il 30 marzo di ogni anno	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico dirigenziale. Per il Consiglio: Sezione risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse Umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Provveditorato ed Economato. Per il Consiglio: Sezione Risorse Umane	Trimestralmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	/	/	(Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D. L. 162/2019)	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	/	/	(Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D. L. 162/2019)	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	/	/	(Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D. L. 162/2019)	/	/
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro il 30 marzo di ogni anno	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Segretariato Generale	Entro 30 giorni dalla modifica dell'organigramma	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo i 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo i 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo i 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
	Dirigenti cessati		Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Provveditorato ed Economato. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo i 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo i 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo i 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano, dando eventualmente evidenza del mancato consenso)	Nessuno	/	Annuale (Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D.L. 162/2019)	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	/	Annuale (Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D.L. 162/2019)	/	/
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	Entro 30 giorni dall'emanazione del provvedimento sanzionatorio	SITRA	
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di PO. Per il Consiglio: Ciascuna Sezione conferente	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla trasmissione al Ministero dell'Economia e Finanze	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla rilevazione, collegata al Conto annuale	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse Umane	Entro 30 giorni dalla rilevazione, collegata al conto annuale	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 20 giorni dalla rilevazione trimestrale	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinto per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla scadenza trimestrale	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Segretariato Generale e Sezione risorse umane	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio di avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 settembre
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 30 giorni dall'approvazione di ciascun contratto/accordo	Per la Giunta: link al Portale nazionale dell'ARAN. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio di avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 settembre
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 30 giorni dall'approvazione di ciascun contratto integrativo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio di avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 settembre
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Giunta Regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla trasmissione al Ministero dell'Economia e finanze	SITRA	Monitoraggio di avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 settembre
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale della Presidenza	Entro 30 giorni dalla nomina	SITRA	Attestazione da parte della Struttura competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 dicembre
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale della Presidenza	Entro 30 giorni dalla nomina	SITRA	Attestazione da parte della Struttura competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 dicembre
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale della Presidenza	Entro 30 giorni dalla nomina	SITRA	Attestazione da parte della Struttura competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 dicembre
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 come modificato dall'art. 1, co.145 L.160/2019	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'Amministrazione; Criteri di valutazione della Commissione; Tracce delle prove; Graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione risorse umane	Entro 5 giorni dall'approvazione (con mantenimento in pubblicazione per 5 anni)	Per la Giunta: SITRA (link al Sito concorsi.regione.puglia.it). Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 dicembre
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Per la Giunta: Controllo di gestione/OIV. Per il consiglio: Segretariato Generale - Servizio Affari Generali	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Controllo di gestione/OIV. Per il consiglio Segretariato Generale - Servizio Affari Generali	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Controllo di gestione/OIV. Per il consiglio Segretariato Generale - Servizio Affari Generali	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione Personale e organizzazione	Entro 30 giorni dall'approvazione	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione Personale e organizzazione	Entro 10 giorni dalla distribuzione dei premi	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale della Presidenza	Entro 30 giorni dall'approvazione	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione Personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla distribuzione del trattamento accessorio	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione Personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla distribuzione del trattamento accessorio	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				Per ciascuno degli enti:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'Amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				Per ciascuna delle società:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro 30 giorni dall'adozione	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro 30 giorni dall'adozione	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro 30 giorni dall'acquisizione dei provvedimenti adottati	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				Per ciascuno degli enti:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	SITRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				Per ciascuna tipologia di procedimento:					
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento, con indicazione dei riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
				Per i procedimenti ad istanza di parte:					
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	All'assunzione di responsabilità sul procedimento e poi entro 20 giorni da eventuali variazione dei recapiti e delle utenze dell'ufficio responsabile	Intranet NoiPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i provvedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: Sitra. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, D. lgs. n. 33/2013; Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione/Servizio, per i provvedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIPRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Ciascuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Tempestivo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG),&marCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Ciascuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Per la Giunta: Sezione Lavori Pubblici (per lavori); Servizio Contratti e Programmazione Acquisti (per forniture e servizi). Per il Consiglio: Sezione Servizi ICT, Programmazione, Acquisti e Contratti.	Entro 10 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio di avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 settembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 *"Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"*	Tempestivo	Ciascuna Sezione per quanto di competenza	Entro 30 giorni dall'approvazione del progetto, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa di settore per le altre informazioni	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Bandi di gara e contratti	Atti relativi a ciascuna procedura contrattuale per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016.	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	**SETTORI ORDINARI** Avviso di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 **SETTORI SPECIALI** Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 28 febbraio dell'anno successivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 10 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	**SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA** Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) **SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA** Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) **SETTORI SPECIALI** Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee -Bando (art. 141, c. 3) **SPONSORIZZAZIONI** Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di competenza	Contestuali alla pubblicazione prevista dalla normativa di settore	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art. 125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 10 giorni dall'avvio della procedura	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 10 giorni dall'adozione di nomina	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	**SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA** Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 **SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA** Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) **SETTORI SPECIALI** Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dall'aggiudicazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dall'aggiudicazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 10 giorni dall'avvio e dall'aggiudicazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.m.i. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dalla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti della procedura	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti) (art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dalla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti della procedura	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dalla stipula del contratto	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di nomina	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dalla trasmissione della relazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Giacuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 6 mesi dalla conclusione del contratto	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo	Ciascuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di approvazione ed autorizzazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Ciascuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno (riferito all'anno precedente)	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 28 febbraio dell'anno successivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, **in quanto compatibili**, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	Ciascuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Contestuale alla pubblicazione prevista dalla normativa di settore	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Ciascuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dall'aggiudicazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Ciascuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Entro 30 giorni dall'atto di affidamento	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Ciascuna Sezione per i progetti di competenza; Sezione Programmazione Unitaria	Entro il 31 gennaio di ogni anno (riferito all'anno precedente)	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 28 febbraio dell'anno successivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le Amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione - da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti - (NB: E' fatto divieto, a norma in via generale dell'art. 1, co. 2, dall'art. 7-bis, co. 6 e dall'art. 8, co. 3, nonché - nello specifico - dell'art. 26, c. 4, del D.lgs. n. 33/2013 di procedere a *"pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti (...), qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati".*)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - CIPRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - CIPRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - CIPRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - CIPRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - CIPRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - CIPRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - CIPRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - CIPRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio consuntivo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio consuntivo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di riprogrammazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		D.Lgs. n.118/2011 art. 32 c.7	Bilanci di esercizio delle Aziende ed Enti del S.S.R. (ASL; AOU; IRCCS)		Annuale	Sezione Amministrazione, finanza e controllo in sanità	Entro 60 giorni dall'approvazione dei bilanci da parte della Giunta regionale	SITRA	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Demanio e patrimonio. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 10 giorni dall'eventuale aggiornamento	Per la Giunta: Portale patrimonio regionale/catalogo beni demaniali (www.sit.puglia.it) il cui link è pubblicato su SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Demanio e patrimonio. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 10 giorni dall'eventuale aggiornamento	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale	OIV	Entro 20 giorni dall'approvazione dell'atto di attestazione	SITRA	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	OIV	Entro 10 giorni dall'adozione del documento	SITRA	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	OIV	Entro 10 giorni dall'adozione della relazione	SITRA	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, con indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OIV	Entro 10 giorni dall'adozione dell'atto	SITRA	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Segreteria Generale della Presidenza/Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Segretariato Generale	Entro 10 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione e dei suoi uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Segreteria Generale della Presidenza/Sezione Bilancio e ragioneria/Sezione Personale e organizzazione, ciascuno per quanto di competenza. Per il Consiglio: Segretario Generale e Sezione amministrazione e contabilità	Entro 10 giorni dall'acquisizione del rilievo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascuna Sezione per le materie di competena. Per il Consiglio: Segretariato Generale; Corecom; Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	Entro 10 giorni dall'adozione del documento	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Avvocatura regionale	Entro 10 giorni dalla notifica del ricorso	SITRA	Attestazione dell'Avvocatura al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Avvocatura regionale	Entro 10 giorni dalla notifica della sentenza definitiva	SITRA	Attestazione dell'Avvocatura al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Ciascuna Struttura competente	Entro 10 giorni dall'adozione delle misure	SITRA	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, e relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione competente	Entro il 15 dicembre	SITRA	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività; Statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ciascuna Struttura che abbia servizi in rete	Entro 15 giorni dalla conclusione della rilevazione/statistica effettuata	SITRA	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre di riferimento (del semestre in fase di prima attuazione)	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro il 15 gennaio	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre di riferimento	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro il 15 gennaio	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
	Pagamenti informatici	Art. 36 D.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005; Art. 24 L. 120/2020	Pagamenti informatici	Modalità tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti all'Amministrazione regionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 5 giorni da eventuali aggiornamenti	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Programmazione Unitaria	Pubblicazione entro 30 giorni dalla nomina. Aggiornamento entro 30 giorni in caso di variazioni	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co. 7 d. lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (es. Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ex art. 21 d.lgs. n 50/2016)	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Lavori Pubblici	Entro 10 giorni dall'approvazione /aggiornamento	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Lavori Pubblici	Termini da definire, nel rispetto dello schema-tipo da elaborarsi da parte del MEF d'intesa con l'ANAC (non ancora disponibile)	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Lavori Pubblici	Termini da definire, nel rispetto dello schema-tipo da elaborarsi da parte del MEF d'intesa con l'ANAC (non ancora disponibile)	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione competente	Entro 30 giorni dall'approvazione dei provvedimenti e delle loro varianti	SITRA	Attestazione della Sezione competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Urbanistica	Entro 30 giorni dalla presentazione/approvazione di proposte di trasformazione urbanistica	SITRA	Attestazione della Sezione Urbanistica al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:					
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'acquisizione di informazioni/dati/documenti	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'acquisizione di informazioni/dati/documenti	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'adozione delle misure	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'adozione delle misure	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'adozione/acquisizione della Relazione	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente/Dipartimento Salute	Entro 30 giorni dall'acquisizione di informazioni/dati/documenti	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'acquisizione della relazione	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Strategie e Governo dell'Offerta	Entro 30 giorni dall'accreditamento	SITRA	Attestazione della Sezione competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Strategie e Governo dell'Offerta	Entro 30 giorni dalla stipula dell'accordo ovvero dall'acquisizione dello stesso (se stipulato da ASL)	SITRA	Attestazione della Sezione competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Protezione civile	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	SITRA	Attestazione della Sezione competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Protezione civile	Entro 10 giorni dalla fissazione del termine	SITRA	Attestazione della Sezione competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Protezione civile	Entro 30 giorni dall'attestazione del costo finale effettivo di ciascun intervento	SITRA	Attestazione della Sezione competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, ivi comprese le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, co. 2-bis della legge n. 190 del 2012	Annuale	RPCT	Entro 15 giorni dall'approvazione	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT	Entro 10 giorni dall'atto di nomina	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT	Entro 15 giorni dall'approvazione	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A. N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT	Entro 10 giorni dall'acquisizione dei provvedimenti ANAC; Entro 10 giorni dall'approvazione di atti di adeguamento	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni relativi alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT	Entro 10 giorni dall'accertamento	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 54 bis d.lgs. n.165/2001	Segnalazioni di illecito - *whistleblower*	Modalità per rappresentare una segnalazione di illecito da parte del dipendente dell'Amministrazione regionale e di collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'Amministrazione stessa.	Tempestivo	RPCT	Entro 15 giorni dall'adozione/modifica della procedura	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui va presentata la richiesta di accesso civico; Modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta.	Tempestivo	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	Entro 15 giorni dalla nomina del RPCT; Entro 15 giorni dalla definizione/modifica delle modalità di esercizio del diritto	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico; Modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	Entro 15 giorni dalla definizione degli Uffici competenti; Entro 15 giorni dalla definizione/modifica delle modalità di esercizio del diritto	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (accesso agli atti, civico semplice e generalizzato), con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito e della data di decisione	Trimestrale	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici (sulla base dei dati comunicati da ciascuna Struttura competente)	Entro 40 giorni dalla fine di ciascun trimestre	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogogestiti da AGID	Tempestivo	Per la Giunta: Sezione Infrastrutture energetiche e digitali. Per il Consiglio: Sezione ICT, Programmazione, Acquisti e Contratti	Entro il 30 giugno di ogni anno	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Ciascuna Struttura	Entro 20 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Per la Giunta: Sezione Infrastrutture energetiche e digitali/Sezione Personale ed organizzazione/Strutture competenti ulteriori. Per il Consiglio: Sezione Biblioteca e Sezione risorse umane	Entro il 31 marzo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (Nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013, nonché dei principi generali contenuti nel Reg. UE 679/2016 - GDPR e nel D.Lgs. 101/2018 - Cod. Privacy)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Annuale	Ciascuna Struttura	Pubblicazione discrezionale da parte delle Strutture competenti per materia	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre

All. A2) - REGISTRO REGIONALE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Categoria di processo	Eventi rischiosi
Programmazione, pianificazione e valutazione	Distorsione nel processo di programmazione e pianificazione per agevolare interessi privati
	Inadeguatezza o frammentazione dei controlli programmati rispetto agli interventi proposti
	Indicazione non chiara o assente dei criteri, delle modalità e dei tempi per la definizione dei fabbisogni e dei relativi piani di approvazione
	Carente definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, con conseguente eccesso di discrezionalità valutativa
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Omissione o alterazione di controlli per nascondere illeciti e/o ricompensare interessi particolari
	Raccolta incompleta delle informazioni finalizzata ad orientare l'esito del controllo
	Manipolazione dei criteri di campionamento dei soggetti da sottoporre a controllo, al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti
	Accordi collusivi tra controllore e soggetto controllato
	Falsa attestazione di un controllo non eseguito, attestazione con esito positivo di un controllo in presenza di irregolarità, violazione dell'obbligo di segretezza.
	Carenze nel controllo e nella rendicontazione di progetti finanziati
	Abuso di potere nell'adozione di provvedimenti in assenza delle necessarie verifiche, al fine di agevolare particolari soggetti
	Comminazione di sanzioni non adeguatamente correlate all'entità dell'irregolarità/violazione
Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Distorsione del processo di formazione di leggi e regolamenti
	Relazioni di accompagnamento a proposte di legge o di regolamento dalle quali non si evinca l'interesse pubblico perseguito e/o la fondatezza e adeguatezza degli strumenti utilizzati per perseguirlo
	Proposte di legge o di regolamento incoerenti, irragionevoli o in contrasto con la normativa nazionale ed eurounitaria
	Mancato adempimento a leggi o regolamenti
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Inosservanza della normativa, generale e specifica di settore, con conseguente attribuzione impropria del contributo
	Eccesso di discrezionalità nella definizione dei criteri finalizzati all'erogazione dei contributi
	Interferenze esterne nella fase di selezione per ottenere agevolazioni
	Irregolarità e alterazione dell'attività istruttoria, con conseguente trattamento privilegiato di interessi particolari
	Mancato controllo o verifica in ordine all'utilizzo del contributo/beneficio economico per finalità di assegnazione
	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)	Inosservanza della normativa generale e specifica di settore con conseguente rilascio di provvedimenti a soggetti non aventi diritto
	Abuso di potere ed eccesso di discrezionalità nella fissazione di requisiti o criteri specifici e nell'adozione dei provvedimenti di modifica di situazioni soggettive della persona e delle attività economiche
	Accoglimento di istanze o documenti irregolari o sprovvisti dei requisiti richiesti
	Irregolarità o alterazione dell'istruttoria, con conseguente trattamento privilegiato di interessi particolari nella valutazione delle domande
	Intempestività, ritardo o distorsione nella definizione dei fabbisogni che possono determinare un uso improprio di proroghe contrattuali ovvero il ricorso a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza
	Indebita frammentazione degli appalti ovvero loro sottostima, al fine di favorire il ricorso all'affidamento diretto per importi sotto-soglia comunitaria ovvero a procedure negoziate, eludendo la disciplina comunitaria degli appalti
	Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle LLGG ANAC n. 3/2016 e successivi aggiornamenti
	Mancata rotazione degli incarichi di RUP per favorire specifici soggetti
	Possibile abuso della procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza previste dalla norma e delle condizioni previste per il ricorso a tali procedure dall'art. 2, co. 3, D.L. n. 76/2020 (per le determine a contrarre, o atti equivalenti, adottate e entro il 30 giugno 2023) e dall'art. 48, co. 3, d.l. n. 77/2021 per i contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR
	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza
	Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze.
	Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso
	Rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.
	Improprio ricorso alla procedura negoziata per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici

Appalti e contratti pubblici	Nelle procedure negoziate ex art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020, creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata
	Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto
	Rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara
	Scelta di condizioni di gara, richiesta di requisiti di partecipazione molto restrittivi, definizione delle caratteristiche della prestazione contrattuale volte a favorire un determinato operatore economico
	Partecipazione alle consultazioni preliminari di mercato di un determinato operatore economico e anticipazione allo stesso di informazioni sulla gara
	Nomina di un soggetto compiacente che possa favorire un determinato operatore economico, in forza del ruolo ricoperto nelle diverse fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del contratto (tecnico preposto alla redazione del PSC; DEC; Coordinatore per la sicurezza; Arbitro; Direttore dei lavori; Collaudatore; componenti Collegio Consultivo Tecnico)
	Utilizzo improprio di affidamenti diretti ovvero di procedure diverse da quelle ordinarie in assenza dei requisiti prescritti dalla normativa di settore
	Inosservanza del principio di rotazione nell'ambito della selezione degli operatori economici nelle procedure senza pubblicazione del bando di gara e formulazione di inviti alla procedura a un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici
	Definizione del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione delle offerte e delle modalità di attribuzione dei punteggi non coerenti con le previsioni normative
	Inserimento di clausole contrattuali vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione della prestazione
	Scelta di modalità di pubblicazione del bando/avviso e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione
	Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara
	Nomina di commissari di gara in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti
	Alterazione della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara al fine di agevolare l'ammissione o l'esclusione di un determinato operatore economico
	Distorsione della valutazione di congruità di offerte anormalmente basse, al fine di agevolare l'aggiudicazione a un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti
	Violazione dell'obbligo di segretezza
	Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione in elenchi o albi di operatori economici (ad es. ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), che determinano il mancato rispetto del principio di rotazione
	Elusione dei termini di legge nelle diverse fasi delle procedure di affidamento
	Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario
	Utilizzo improprio di tipologie contrattuali (e.s. concessione in luogo di appalto).
	Alterazione delle verifiche per consentire la stipula del contratto anche in carenza dei requisiti richiesti
	Alterazione delle verifiche per procedere all'annullamento dell'aggiudicazione
	Ricorso a modifiche e/o varianti in corso d'opera in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto
	Rilascio autorizzazione al subappalto in assenza dei requisiti di legge/controlli e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982 ;
	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge (es. mancata richiesta di parere all'Avvocatura) e/o di un interesse concreto a transigere (es nell'ipotesi di probabile giudizio favorevole), ovvero in presenza di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario
	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario.
	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.
	Mancata applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste nel contratto
	Alterazioni od omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati
	Emissione SAL e/o certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e/o di legge, ovvero riconoscimento di importi non spettanti
	Rilascio del certificato di collaudo/certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione in assenza delle condizioni prescritte dalla legge
	Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co. 9-bis, L. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari.
	Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.
	Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.
	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.

	Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.
	Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione
	Riconoscimento di prestazioni non previste dal contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione
Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	Comunicazione indebita di notizie inerenti le attività *in itinere* di Organismi, Commissioni e Consulte a gruppi di interesse o privati, dando a questi ultimi la possibilità di orientare, modificare o condizionare le scelte dall'esterno
	Inosservanza delle regole procedurali generali e specifiche previste per l'attività di Organismi, Commissioni e Consulte
Relazioni esterne e comunicazione	Inosservanza delle regole procedurali generali e specifiche previste per la formazione degli atti di indirizzo, accordi o intese e per la gestione delle relazioni esterne dell'Ente
	Asimmetrie informative o scarsa interlocuzione con istituzioni/società, grazie alle quali gruppi di interesse o privati vengono agevolati nella conoscenza anticipata del contenuto di accordi o intese, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno
	Accoglimento - nella fase di approvazione degli atti di indirizzo, accordi o intese - di osservazioni presentate dalle altre Parti (nel caso di accordi o intese) ovvero da stakeholders esterni, che risultino in contrasto con gli interessi pubblici generali
	Mancato o inadeguato supporto motivazionale (in termini di interesse pubblico) delle decisioni prese dall'Ente attraverso atti di indirizzo, accordi o intese
	Discrezionalità nel concedere spazi e sale a soggetti esterni all'Ente, con conseguente concessione di benefici impropri a terzi
Gestione contabile e finanziaria	Autorizzazione di pagamenti o erogazione di somme in violazione di norme o procedure e/o a soggetti non legittimati
	Omissioni e/o alterazioni nella procedura di liquidazione ovvero liquidazione di fatture senza adeguata verifica della prestazione
	Registrazioni contabili e rilevazioni non corrette/non veritiere e/o irregolare inserimento o alterazione dei dati relativi ai pagamenti
	Mancato rispetto dei tempi di pagamento
Reclutamento e gestione del personale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle selezioni
	Reclutamento di personale in assenza di una programmazione dei fabbisogni
	Reclutamento di personale non in possesso dei titoli e requisiti richiesti dalla legge e/o dal bando di riferimento
	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di personale
	Previsione - all'interno dei bandi o avvisi di selezione - di requisiti di accesso personalizzati, ovvero carenza/inadeguatezza dei meccanismi di verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire
	Distorsione nella valutazione di titoli e requisiti
	Assenza di verifica di eventuali elementi ostativi all'assunzione ovvero di motivi di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi
	Ingerenza soggetti interni/esterni all'Amministrazione per reclutamenti e/o mobilità
	Inosservanza delle regole di scorrimento delle graduatorie
	Trattamento non imparziale nella gestione delle informazioni atte a favorire specifici soggetti
	Attribuzione di progressioni economiche e di carriera a soggetti non aventi diritto
	Assegnazione indebita di permessi studio o percorsi formativi
	Concessione di permessi ai sensi della L. 104/92 in assenza dei presupposti di legge
	Applicazione non corretta dei sistemi di incentivazione e produttività con conseguente corresponsione di retribuzione di posizione o di risultato in assenza dei presupposti di legge e CCNL
	Concessione di benefici (es. part-time, aspettative, permessi) in assenza dei relativi presupposti
	Disorsione del procedimento disciplinare (ad es. avvio di procedimento disciplinare in assenza dei relativi presupposti; mancata acquisizione di elementi utili alla conclusione del procedimento disciplinare; impropria comminazione sanzione disciplinare)
	Impropri vantaggi, utilità o altri benefici accordati a singoli dipendenti (ad es. rimborso indebito di spese sostenute; discriminazione nell'assegnazione agli uffici; modifica arbitraria dell'orario di servizio; mancata segnalazione anomalie nell'orario di servizio; attribuzione impropria o non motivata della retribuzione di posizione o di risultato)
Incarichi e nomine	Affidamento incarichi extra-istituzionali quale strumento per agevolare specifici dipendenti
	Incarichi extra-istituzionali svolti senza autorizzazione
	Mancanza di presupposti normativi e/o amministrativi per l'assegnazione dell'incarico
	Impropri vantaggi, utilità o altri benefici accordati a singoli consulenti
	Mancata verifica e/o controllo delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità dei soggetti cui si conferiscono incarichi
Arbitrato e Contenzioso	Attribuzione dell'incarico a soggetti privi della necessaria professionalità, ovvero arbitrarietà o assenza di imparzialità nella scelta del professionista cui conferire l'incarico di consulenza
	Assenza di rotazione dei soggetti incaricati
	Accordo fraudolento con il soggetto interessato
	Liquidazione importi superiori a quelli stabiliti dall'Autorità Giudiziaria
	Omesso recupero spese legali
	Rinuncia alla riscossione del credito in assenza dei relativi presupposti
	Omessa verifica conflitto di interessi da parte del legale che difende l'Amministrazione

	Omessa o tardiva costituzione in giudizio, omessa o tardiva trattazione del fascicolo o lavorazione delle sentenze e dei precetti, omessa o tardiva trasmissione dei provvedimenti del giudice agli Uffici competenti, omesso controllo circa la congruità degli importi, omesso avvio della procedura esecutiva al fine di ottenere denaro o altra utilità
	Redazione di pareri volti ad orientare l'operato degli uffici in favore di soggetti esterni
	Elusione dei termini di legge nelle diverse fasi della procedura esecutiva
Tutela, gestione e valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali e Gestione delle emergenze	Gestione del patrimonio immobiliare della Regione volta a favorire interessi particolari e non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità
	Mancata valutazione dell'eventuale pregiudizio per l'Ente, anche in relazione al prezzo pattuito, nel caso di autorizzazione ad alienazione/locazione attiva e passiva di immobili
	Informativa distorta o assenza di adeguata pubblicità per favorire interessi particolari
	Alterazione della stima dei beni patrimoniali a danno dell'interesse pubblico
	Omissioni, alterazioni o assenza di imparzialità nelle svolgimento delle procedure di acquisizione o alienazione
	Affidamento discrezionale degli spazi nelle sedi di proprietà regionale in gestione, locazione o concessione
	Eccessiva discrezionalità e/o assenza o insufficienza della motivazione nelle scelte di alienazione o acquisizione di beni
	Accoglimento delle istanze in caso di mancanza dei requisiti o irregolarità delle istanze/documenti presentati dai soggetti che presentano richieste inerenti i beni demaniali e patrimoniali dell'Ente
Processi trasversali (Gestione interna dell'Ente)	Alterazione dell'ordine di arrivo della posta (per la corrispondenza cartacea), alterazione del protocollo informatico, nonchè della numerazione (ad es. Cod. CIFRA), repertoriazione e catalogazione degli atti, al fine di agevolare interessi particolari
	Violazione della normativa in materia di privacy con riferimento ai dati personali trattati o comunque conosciuti nel corso delle attività di gestione interna dell'Ente, al fine di favorire interessi particolari
	Scarsa imparzialità e riservatezza nella gestione dell'iter delle richieste di accesso agli atti
	Mancata adozione delle misure di sicurezza informatica prescritte dall'Ente, con la possibilità di accessi non autorizzati
Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Distorsione nella programmazione di attività di monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati non chiaramente connesse ad interessi pubblici dell'Ente
	Distorsione ed alterazione dei risultati delle attività di monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati per agevolare interessi privati o comunque diversi dall'interesse pubblico dell'Ente
	Violazione della normativa in materia di privacy con riferimento ai dati personali oggetto di attività di monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati al fine di favorire interessi particolari

Allegato A3) – **MISURE DI CARATTERE SPECIFICO NEGLI APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI**

FASE	SOTTO-FASE	SITUAZIONE/I DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Programmazione	Approvazione/adozione degli strumenti di programmazione	1) Intempestività, ritardo o distorsione nella definizione dei fabbisogni che possono determinare un uso improprio di proroghe contrattuali ovvero il ricorso a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza; 2) Indebita frammentazione degli appalti ovvero loro sottostima, al fine di favorire il ricorso all'affidamento diretto per importi sotto-soglia comunitaria ovvero a procedure negoziate, eludendo la disciplina comunitaria degli appalti	- Per la programmazione dell'acquisto di beni e servizi, a partire dalla programmazione biennale 2020-2021, la Regione si avvale di un apposito strumento informatico che razionalizza il ciclo delle attività connesse alla programmazione, quale strumento di supporto ai singoli Dipartimenti, attraverso un sistema agevole di raccolta tempestiva dei dati - predisposti nei formati stabiliti per i connessi adempimenti degli obblighi informativi - nonché di supporto al Responsabile della programmazione, che dispone dei dati necessari in tempo reale e già predisposti nei formati stabiliti per i connessi adempimenti degli obblighi informativi; - È posto in capo alle Strutture competenti uno specifico obbligo di pubblicazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, del Programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali nella Sezione "Amministrazione trasparente" del Portale regionale, Sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione II livello "Atti della Amministrazione aggiudicatrice distinti per procedura"; - Per servizi e forniture standardizzabili va effettuata una adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi-quadro, anche già in essere.	- Sezione Raccordo al sistema regionale/Servizio Contratti e Programmazione acquisti; - Sezione Lavori pubblici; - Dirigenti e/o Referenti per la programmazione individuati in ciascun Dipartimento e Strutture equiparate.
Progettazione	Nomina del R.U.P.	1) Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 3/2016 e successivi aggiornamenti;	- Il R.U.P. va individuato all'interno delle Strutture tra quelli iscritti nell'elenco dei R.U.P. della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1743/2017, sulla base dei requisiti delineati con Determinazione del dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti n. 27 del 18/6/2018, in conformità a quanto stabilito dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida n. 3/2016 di ANAC; - Acquisizione delle dichiarazioni di	Dirigente della struttura responsabile della procedura di gara/Servizio Appalti per le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria.

		2) Mancata rotazione degli incarichi di RUP per favorire specifici soggetti; 3) Nomina di un soggetto compiacente che possa favorire un determinato operatore economico, in forza del ruolo ricoperto nelle diverse fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del contratto (tecnico preposto alla redazione del PSC; DEC; Coordinatore per la sicurezza; Arbitro; Direttore dei lavori; Collaudatore,; componenti Collegio Consultivo tecnico).	assenza di conflitti di interesse del RUP, secondo il modello di cui all'Allegato A4 del presente Piano ; - Previsione di procedure interne volte ad agevolare la rotazione nella nomina del RUP.	
Progettazione della gara	Predisposizione atti e documenti di gara, con determinazione dell'importo contrattuale, della procedura di aggiudicazione; Individuazione dei criteri di selezione del contraente; Individuazione degli operatori economici da invitare alla gara (in caso di procedura senza previa pubblicazione del bando di gara); Definizione dei requisiti di partecipazione.	1) Scelta di condizioni di gara, richiesta di requisiti di partecipazione molto restrittivi, definizione delle caratteristiche della prestazione contrattuale volte a favorire un determinato operatore economico; 2) Definizione del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione delle offerte e delle modalità di attribuzione dei punteggi non coerenti con le previsioni normative; 3) Partecipazione alle consultazioni preliminari di mercato di un determinato operatore economico e anticipazione allo stesso di informazioni sulla gara; 4) Inosservanza del principio di rotazione nell'ambito della selezione degli	- Utilizzo da parte delle strutture regionali delle *check list* per gli appalti di cui all'Allegato n. 8 del PNA 2022; - Sussiste uno specifico obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura, sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; - Per gli affidamenti di importo superiore alla soglia comunitaria, esiste un doppio livello di controllo: al R.U.P. della procedura, incardinato nella struttura regionale che detiene il relativo potere di spesa, si affianca il Responsabile della procedura di gara, incardinato all'interno del Servizio Appalti; - È posto in capo alle Strutture competenti uno specifico obbligo di pubblicazione della determina a contrarre nella Sezione "Amministrazione trasparente" del Portale regionale, Sottosezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione II livello "Atti dell'Amministrazione aggiudicatrice distinti per procedura". - Predisposizione di un sistema di controllo interno per la selezione degli operatori economici presenti	R.U.P./Dirigente della Struttura responsabile della procedura di gara/Servizio Appalti per le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione lavori pubblici, Osservatorio Contratti Pubblici, ecc.) per direttive, linee guida e monitoraggio; Organi di controllo interno.

		operatori economici nelle procedure senza pubblicazione del bando di gara e formulazione di inviti alla procedura a un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici; 5) Utilizzo improprio di affidamenti diretti ovvero di procedure diverse da quelle ordinarie in assenza dei requisiti prescritti dalla normativa di settore; 6) Artificiosa sottostima degli acquisti/frazionamento artificioso, per non superare la soglia stabilita per l'affidamento diretto/procedura negoziata/per eludere la disciplina comunitaria degli appalti; 7) Inserimento di clausole contrattuali vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione della prestazione; 8) Scelta di modalità di pubblicazione del bando/avviso e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione; 9) Utilizzo improprio di tipologie contrattuali (es. concessione in luogo di appalto). 10) Possibile abuso della procedura negoziata di cui agli	negli elenchi della stazione appaltante, in osservanza del principio di rotazione; - Implementazione di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per procedere ad affidamenti diretti; - È previsto uno specifico obbligo di segnalazione a SarPulia - a fini di controllo interno - delle gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile; - Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione; - Chiara e puntuale esplicitazione, nella determina a contrarre o atto equivalente, delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati. Il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi; - Previsione di specifici indicatori di "anomalia", anche sotto forma di *alert* automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia l'ANAC (PNA 2023) suggerisce le seguenti azioni volte a predisporre le basi dati in uso alle amministrazioni: 1) Tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti diretti/alla procedura negoziata. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; 2) Tracciamento degli operatori economici, per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; 3) Tracciamento, in base	

		artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza previste dalla norma e delle condizioni previste per il ricorso a tali procedure dall'art. 2, co. 3, D.L. n. 76/2020 (per le determine a contrarre, o atti equivalenti, adottate e entro il 30 giugno 2023) e dall'art. 48, co. 3, d.l. n. 77/2021 per i contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR. 11) Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	al *Common procurement vocabulary* (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione dell'Amministrazione che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA per appalti di servizi e forniture, al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati; 4) Per le procedure negoziate, tracciamento delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento. - Adozione di direttive interne generali, con i criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando (casi di ammissibilità, modalità di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate ecc.); - Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.	
Progettazione della gara	Ricorso all'appalto integrato per gli affidamenti PNRR, PNC e UE (art. 48, co. 5, d.l. 77/2021),	1) Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze. 2) Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	- Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento - nell'ipotesi di appalto integrato - si dovrà procedere attenendosi alle "*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*", emanate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il 29 luglio 2021. Ferma restando l'applicazione degli articoli dal 14 al 23 del D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti, i soggetti preposti alla verifica del progetto, dovranno svolgere tale attività nel rispetto dell'art. 26, co. 4 e di quanto specificato nelle predette linee guida del Consiglio Superiore; - Previsione di specifici "indicatori di anomalia", anche sotto forma di *alert* automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Per definire tali	R.U.P./Dirigente della Struttura responsabile della procedura di appalto integrato; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione lavori pubblici, Osservatorio Contratti Pubblici, ecc.) per direttive, linee guida e monitoraggio; Struttura regionale competente in materia di controlli su utilizzo fondi PNRR.

		3) Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	indicatori di anomalia l'ANAC (PNA 2023) suggerisce, a titolo esemplificativo, di tracciare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano: 1) Incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; 2) Proroghe con incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) Variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.	
Progettazione della gara	Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici[1].	1) Improprio ricorso alla procedura negoziata per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici. 2) Carente programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di procedure negoziate per importi rilevanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici. 3) Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	- Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici; - Previsione di specifici "indicatori di anomalia", anche sotto forma di *alert* automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia l'ANAC (PNA 2023) suggerisce le seguenti azioni volte a predisporre le basi dati in uso alle amministrazioni: 1) Tracciamento, in base al *Common procurement vocabulary* (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti (RUP + ufficio gare) se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi; 2) Tracciamento delle procedure negoziate che fanno rilevare un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5; 3) Tracciamento degli operatori	R.U.P./Dirigente della struttura responsabile della procedura di gara/Servizio Appalti per le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione lavori pubblici, Osservatorio Contratti Pubblici, ecc.) per direttive, linee guida e monitoraggio; Struttura regionale competente in materia di controlli su utilizzo fondi PNRR.

[1] Le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento (art. 53 D.L. n. 77/2021).

			economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e/o aggiudicatari. - Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla S.A.	
Selezione del contraente	Gestione della documentazione di gara	1) Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; 2) Violazione dell'obbligo di segretezza.	- Sul portale EmPULIA - Sez. "Valutazione gare" è prevista la gestione informatizzata della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese, al fine di garantirne l'accessibilità sicura[2] , nonché l'utilizzo di un sistema di protocollazione interna alla piattaforma, che certifica data e ora certa dell'arrivo delle offerte[3]; - Utilizzo di appositi archivi informatici sul Portale EmPULIA - Sez. "Valutazione gare", per la custodia della documentazione.	R.U.P. /Seggio di gara, ove individuato/ Servizio Appalti per le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria/Commissione di gara
Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	1) Nomina di commissari di gara in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti	- Applicazione degli specifici criteri per la nomina delle Commissioni di gara definiti con D.G.R. 862 del 15/06/2022 recante *"Linee guida per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dalla Regione Puglia per l'aggiudicazione di contratti pubblici di appalto e di concessione.";* - Utilizzo dei modelli approvati con D.G.R. n. 966 del 25/06/2020, gli accertamenti e le modalità di acquisizione delle dichiarazioni dei commissari di gara in ordine all'insussistenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai sensi dell'art. 77, co. 4-5-6-9 del Codice degli Appalti e dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.; - Pubblicazione sul portale EmPULIA - Sez. "Bandi di gara/Esiti" dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle Commissioni e degli eventuali consulenti. Tali informazioni sono pubblicate anche sul Portale regionale, Sezione "Amministrazione	Dirigente della struttura competente /R.U.P.

[2] La documentazione disponibile sulla Sez. "Valutazione gare" di EmPULIA è accessibile solo con le credenziali del RUP/Presidente di commissione/Segretario verbalizzante.

[3] Il sistema interno di protocollazione disponibile su EmPULIA copre tutti i documenti: offerte, richieste di chiarimenti, comunicazioni nella fase di aggiudicazione, rettifiche, proroga, revoca, ecc.

			trasparente", Sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione II livello "Atti dell'Amministrazione aggiudicatrice distinti per procedura".	
Selezione del contraente	Verifica offerte anormalmente basse	1) Distorsione della valutazione di congruità in caso di offerte anormalmente basse, al fine di agevolare l'aggiudicazione a un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti. 2) Nelle procedure negoziate ex art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020, creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.	- Adeguata documentabilità (verbali di riunione ed allegata documentazione istruttoria) del procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia. Il Sistema EmPULIA si è a tal fine dotato di un sistema di calcolo automatico delle offerte anomale [4]. - Pubblicazione degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, ovvero evidenziazione delle stesse all'interno della pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, co. 32, l. n. 190/2012.	Commissione di gara/R.U.P.
Selezione del contraente	Valutazione delle offerte	1) Alterazione della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara al fine di agevolare l'ammissione o l'esclusione di un determinato operatore economico	- Pubblicazione del verbale di aggiudicazione sul portale EmPULIA - Sez. "Bandi di gara/Esiti" e sul Portale regionale, Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione II livello "Atti dell'Amministrazione aggiudicatrice distinti per procedura". - È posto in capo alle strutture competenti uno specifico obbligo di pubblicazione dei provvedimenti di ammissione/esclusione nella Sezione "Amministrazione trasparente" del Portale regionale, Sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione II livello "Atti dell'Amministrazione aggiudicatrice	Commissione di gara/RUP

[4] Il calcolo automatico delle offerte anomale è gestito tramite una funzionalità del sistema EmPULIA, che rileva in automatico il partecipante "sospetto anomalo", oltre ad effettuare l'esclusione automatica ove ricorrono i requisiti previsti dal D.Lgs. 50/2016.

			distinti per procedura".	
Selezione del contraente	Gestione di elenchi o albi di operatori economici	1) Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione in elenchi o albi di operatori economici (ad es. ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), che determinano il mancato rispetto del principio di rotazione.	Verifica della correttezza dei criteri di iscrizione negli Albi regionali, nonché dell'adeguatezza delle relative forme di pubblicità al fine di consentire la massima partecipazione degli operatori economici interessati, nel rispetto del principio di rotazione.	SarPULIA
Verifica della aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione della aggiudicazione	1) Elusione dei termini di legge nella adozione e pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione ovvero di esclusione 2) Alterazione delle verifiche per consentire la stipula del contratto anche in carenza dei requisiti richiesti ; 3) Alterazione delle verifiche per procedere all'annullamento dell'aggiudicazione; 4) Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario.	- È prevista la pubblicazione del provvedimento di esclusione, entro 5 giorni dalla sua adozione sul Portale regionale, Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione II livello "Atti dell'Amministrazione aggiudicatrice distinti per procedura". - E' prevista la pubblicazione dell'atto di aggiudicazione, unitamente ai verbali di aggiudicazione, entro 30 giorni dall'individuazione dell'aggiudicatario, sul portale EmPULIA - Sez. "Bandi di gara/Esiti" e sul Portale regionale, Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione II livello "Atti dell'Amministrazione aggiudicatrice distinti per procedura".	RUP

Esecuzione del contratto	Approvazione di modifiche/varianti in corso di esecuzione del contratto	1) Ricorso a modifiche e/o varianti in corso d'opera in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto; 2) Per le procedure di cui all'art. 2, co. 4, d.l. n. 76/2020, la cui determina a contrarre sia stata adottata entro il 31 dicembre 2021, per le quali la deroga prevista dalla norma continua a valere per le successive fasi di affidamento ed esecuzione del contratto, possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni (art. 72 della direttiva 2014/24/UE e art. 64 della direttiva 2014/25/UE).	- Nell'adozione dei provvedimenti occorre motivare adeguatamente la legittimità della variante e gli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, della tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante). - Pubblicazione di tali provvedimenti sul portale EmPULIA - Sez. "Bandi di gara/Esiti" e sul Portale regionale, Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione di secondo livello "Atti dell'Amministrazione aggiudicatrice distinti per procedura".	R.U.P./Direttore lavori/Direttore esecuzione
Esecuzione del contratto	Verifica dell'esecuzione del contratto	1) Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma ; 2) Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto. 3)Mancata applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste nel contratto 4) Alterazioni od omissioni di attività di	- *Check list* relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPCT e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al crono programma; - Nomina di un ufficio di Direzione Lavori composto di personale competente ed in numero adeguato che possa facilmente presidiare il cantiere effettuando giornalmente controlli sul personale ed i macchinari in uso all'appaltatore e ai subappaltatori e fornitori in generale. Secondo le indicazioni di ANAC (PNA 2023) può farsi riferimento, quali best practice, alle indicazioni di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del	R.U.P./Direttore lavori/Direttore esecuzione/Collaudatore; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione lavori pubblici, Osservatorio Contratti Pubblici, ecc.) per direttive, linee guida e monitoraggio.

		controllo, al fine di perseguire interessi privati 5) Emissione SAL e/o certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e/o di legge, ovvero riconoscimento di importi non spettanti 6) Rilascio del certificato di collaudo/certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione in assenza delle condizioni prescritte dalla legge 7) Riconoscimento di prestazioni non previste dal contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione 8) Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge (es. mancata richiesta di parere all'Avvocatura) e/o di un interesse concreto a transigere (es nell'ipotesi di probabile giudizio favorevole) ovvero in presenza di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario.	direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione". - Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo; - Per opere di importo rilevante, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzino, in modo chiaro e intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile. Di tali rapporti è prevista la pubblicazione sul portale EmPULIA - Sez. "Bandi di gara/Esiti" e sul Portale regionale, Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione di secondo livello "Atti dell'Amministrazione aggiudicatrice distinti per procedura"; - Predisposizione di report periodici al fine di rendicontare agli organi di controllo interno le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) in modo che sia facilmente intellegibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberanti, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute nonché tutti gli altri parametri utili per individuare l'iter procedurale seguito; - Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio; - Controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le prestazioni siano eseguite dall'aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato, con facoltà all'Amministrazione appaltante di chiedere la risoluzione del contratto come prevede l'art. 21 della l. n. 646/1982.	

Esecuzione del contratto	Nomina del Collegio Consultivo Tecnico[5]	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	- Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 50/2016 (cfr. Linee Guida MIMS sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicate sulla GURI n. 55 del 7 marzo 2022); - Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT.	R.U.P./Direttore lavori/Direttore esecuzione; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione lavori pubblici, Osservatorio Contratti Pubblici, ecc.) per direttive, linee guida e monitoraggio.
Esecuzione del contratto	Subappalto[6]	1) Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate); 2) Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. 3) Rilascio autorizzazione al subappalto in assenza	- Pubblicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali. - Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.	R.U.P./Direttore lavori/Direttore esecuzione; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione lavori pubblici, Osservatorio Contratti Pubblici, ecc.) per direttive, linee guida e monitoraggio.

[5] Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, per la rapida risoluzione delle controversie in corso di esecuzione (art. 6 DL n. 76/2020).

[6] Dal 1 novembre 2021 è stato rimosso qualsiasi limite predeterminato per il ricorso al subappalto.

		dei requisiti di legge/controlli e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982 ; 4) Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.		
Esecuzione del contratto	Applicazione della disposizione di cui all'art. 4, co. 2 e 3, d.l. 76/2020 ed all'art. 48, co. 4, d.l. 77/2021 (per gli affidamenti PNRR, PNC e UE) [7] che consente il risarcimento per equivalente del soggetto non aggiudicatario.	1) Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario.	- In presenza di contenzioso, è utile effettuare una ricognizione – nell'arco dei due anni successivi – sia degli operatori economici (OO.EE.) che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi; - Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 cpa.	R.U.P.; Struttura regionale competente in materia di controlli su utilizzo fondi PNRR.
Esecuzione del contratto	Esercizio del potere sostitutivo per l'attuazione del PNRR e PNC, nonché dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei, qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche	1) Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co. 9-bis, L. n. 241/1990, con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari. 2) Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	- Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endoprocedimentali. - Dichiarazione – da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016;	Titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 50, co. 2, D.L. n. 77/2021 / R.U.P.; Struttura regionale competente in materia di controlli su utilizzo fondi PNRR.

[7] Le previsioni dell'art. 4, co. 2 e 3, d.l. 76/2020 e dell'art. 48, co. 4, d.l. 77/2021 (per gli affidamenti PNRR, PNC e UE) consentono, in caso di impugnativa degli atti relativi alle procedure di affidamento di cui agli articoli 1 e 2, comma 2, del presente decreto, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123, d.lgs. n. 104/2010 - escludono la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente del soggetto non aggiudicatario.

	endo-procedimentali[8].	3) Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	- Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo a cura del competente soggetto individuato dall'amministrazione; - Previsione di specifici "indicatori di anomalia", anche sotto forma di *alert* automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia, l'ANAC (PNA 2023) suggerisce di tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto, con l'obiettivo di attivare il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decorrenza dei termini.	
Esecuzione del contratto	Premio di accelerazione previsto per i contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (art. 50, co. 4, d.l. n. 77/2021)[9].	1) Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto. 2) Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione; 3) Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	- Previsione di specifici "indicatori di anomalia", anche sotto forma di *alert* automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia, l'ANAC (PNA 2023) suggerisce di tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto, con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione. - Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.	R.U.P./Direttore lavori/Direttore esecuzione; Struttura regionale competente in materia di controlli su utilizzo fondi PNRR.

[8] In tali casi, il responsabile o l'unità organizzativa titolare del potere sostitutivo, d'ufficio o su richiesta, esercita tale potere entro un termine pari alla metà di quello previsto per la conclusione del procedimento (art. 50, co. 2, D.L. n. 77/2021).

[9] In base all'art. 50, co. 4, d.l. n. 77/2021 la stazione appaltante deve prevedere, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.

REGIONE PUGLIA

MODULO _RUP

Al Dirigente di Servizio/Sezione/Dipartimento
_____

Al soggetto che ha effettuato la nomina del RUP
(se diverso dal Dirigente di
Servizio/Sezione/Dipartimento)
_____

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE PER I R.U.P. DELLE PROCEDURE DI GARA
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____il_____e residente in_____alla via_____, con riferimento all'incarico di Responsabile unico del procedimento (RUP) nella procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni avente ad oggetto _____
_____
_____
(INDICARE ANCHE RIFERIMENTI A DETERMINAZIONE O DELIBERAZIONE A CONTRARRE)

Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", della D.G.R. n. 1423/2014 "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia", dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitti di interessi.

DICHIARA

☐ di non avere attualmente, o di non aver avuto negli ultimi tre anni, impieghi presso soggetti pubblici o privati, a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; par. 3.2 PNA 2022);

oppure

□ di avere attualmente, o di aver avuto negli ultimi tre anni, impieghi presso soggetti pubblici o privati, a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; par. 3.2 PNA 2022), come di seguito indicati:

Tipo di rapporto di impiego	Soggetto pubblico/privato	Periodo di riferimento

□ di non partecipare, o di non aver partecipato negli ultimi tre anni, ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; par. 3.2 PNA 2022);

oppure

□ di partecipare attualmente, o di aver partecipato negli ultimi tre anni, a titolo oneroso e/o gratuito ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; par. 3.2 PNA 2022), come di seguito indicati:

Ruolo ricoperto	Organo collegiale	Periodo di riferimento

□ di non avere attualmente, o di non aver avuto negli ultimi tre anni, accordi di collaborazione scientifica, né di partecipare o aver partecipato ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con taluna delle imprese partecipanti alla procedura – anche in avvalimento e/o in subappalto – ovvero personalmente con i suoi soci/rappresentanti legali/amministratori (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; par. 3.2 PNA 2022);

oppure

□ di avere attualmente, o di aver avuto negli ultimi tre anni, i seguenti accordi di collaborazione scientifica, o di partecipare o aver partecipato alle seguenti iniziative o società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti) condotti con l'Operatore economico (impresa partecipante alla procedura di gara – anche in avvalimento e/o in subappalto) di seguito specificato ovvero personalmente con i suoi soci/rappresentanti legali/amministratori (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; par. 3.2 PNA 2022):

Tipo di accordo/partecipazione	Operatore Economico partecipante alla procedura	Periodo di riferimento

 di precisare se, attualmente o nei tre anni precedenti, un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale rivesta o abbia rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito delle Società partecipanti alla procedura – anche in avvalimento e/o in subappalto – ovvero abbia prestato per le medesime Società attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso (par. 3.2 PNA 2022):

Soggetto terzo (es. coniuge, parente, affine, ecc.)	Tipo di carica/incarico ricoperto	Operatore Economico partecipante alla procedura di gara

 di precisare se il sottoscritto, ovvero un suo parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale abbia frequentazione abituale, sia parte di un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, nei tre anni precedenti, con l'Amministrazione regionale o con le Società partecipanti alla procedura di gara (par. 3.2 PNA 2022):

Dichiarante o altro soggetto (es. parente, coniuge, ecc.)	Amministrazione regionale o Operatore Economico coinvolto nel contenzioso

 di non essere titolare di partecipazioni azionarie e/o di altri interessi finanziari, in società di capitali pubbliche o private, riferite alla singola gara e che possano porre il/la sottoscritto/a in conflitto di interessi con l'incarico di R.U.P. ricoperto (art. 13, co. 3, D.P.R. n. 62/2013; art. 13, co. 3, D.G.R. n. 1423/2014; par. 3.2 PNA 2022);

oppure

 di essere titolare delle partecipazioni azionarie e/o degli altri interessi finanziari, in società di capitali pubbliche o private, riferite alla singola gara, come di seguito indicato (art. 13, co. 3, D.P.R. n. 62/2013; art. 13, co. 3, D.G.R. n. 1423/2014; par. 3.2 PNA 2022):

Partecipazioni azionarie/Altri interessi finanziari	Operatore Economico

DICHIARA altresì

 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (art. 35-bis, co. 1, lett. b, del D.Lgs. 165/2001);

 di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti al proprio incarico di R.U.P. in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014);

□ di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, nonché dall'intervenire nello svolgimento di procedure di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e dei parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b) soggetti ed organizzazioni con cui il/la sottoscritto/a in prima persona o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; art. 42, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016);

□ di astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni d'opportunità e di convenienza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014; par. 3.2 PNA 2022);

□ di non ricorrere, nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'Amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, a mediazione di terzi, né corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto (art. 14, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014);

□ di non concludere, per conto dell'Amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014);

□ di astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni e alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio, nel caso in cui l'Amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con le imprese con le quali il/la sottoscritto/a abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014).

SI IMPEGNA infine

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione al Dirigente di livello sovraordinato ed al soggetto che lo ha nominato, in presenza di sopravvenute situazioni di conflitto di interessi.

Luogo e data

_____ Il/La dichiarante

_____

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del RUP) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.
Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.
Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata, con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

Alla presente si allega – solo in caso di firma autografa – copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Rossella Caccavo
06.02.2023
12:13:35
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 87

Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di P.O. "Bilancio di previsione, variazioni, assestamento e rendiconto" del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, confermata dal Dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2023, è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., nel caso in cui il bilancio di previsione impieghi quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 8 dello stesso articolo, entro il 31 gennaio dell'esercizio, cui il bilancio si riferisce, si provvede, con provvedimento della Giunta regionale, alla verifica dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione dell'anno precedente sulla base di un preconsuntivo delle entrate e spese vincolate, ed all'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione).

Ai sensi dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., le quote del risultato di amministrazione presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 9 e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 4, lettera d), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie), sia effettuato con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta regionale come previsto dal comma 10 dello stesso articolo.

Nelle more della conclusione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e delle relative registrazioni contabili, propedeutiche alla predisposizione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022, sulla base degli esiti delle operazioni istruttorie effettuate, deve pertanto procedersi:

ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., alla approvazione, sulla base dei dati di preconsuntivo derivanti dalle registrazioni contabili, dell'aggiornamento

dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, compreso l'elenco analitico delle quote accantonate e vincolate;

ai sensi dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., alla approvazione dell'allegato aggiornato previsto all'articolo 11, comma 4, lettera d), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo al prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio finanziario 2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

☑ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale:

- di approvare e fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio;
- di approvare, ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 **(allegato "A"),** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 redatto su modello conforme all'allegato n. 9 previsto dall'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 **(allegato "A1"),** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 redatto su modello conforme all'allegato n. 9 previsto dall'art. 11, comma 1, lettera

a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 **(allegato "A2"),** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, ai sensi dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il prospetto aggiornato degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie previsto dall'articolo 11, comma 4, lettera d), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 **(allegato "B"),** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le verifiche effettuate per la predisposizione dei documenti, ai fini di quanto previsto dall'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., riguardano tutte le entrate e le spese dell'esercizio finanziario 2022 e non solo le entrate e le spese vincolate;
- di dare atto che la definitiva determinazione del risultato di amministrazione sarà effettuata con la legge regionale di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Funzionario P.O. "Bilancio di previsione,
variazioni, assestamento e rendiconto"
(dott. Paolino Guarini)

Il Dirigente Servizio Bilancio e Vincoli
di Finanza Pubblica
(dott. Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari generali ed Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta
Regionale con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 (**allegato "A"**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 redatto su modello conforme all'allegato n. 9 previsto dall'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (**allegato "A1**"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 redatto su modello conforme all'allegato n. 9 previsto dall'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (**allegato "A2"),** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare, ai sensi dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., il prospetto aggiornato degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie previsto dall'articolo 11, comma 4, lettera d), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (**allegato "B"**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che le verifiche effettuate per la predisposizione dei documenti, ai fini di quanto previsto dall'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., riguardano tutte le entrate e le spese dell'esercizio finanziario 2022 e non solo le entrate e le spese vincolate;
7. di dare atto che la definitiva determinazione del risultato di amministrazione sarà effettuata con la legge regionale di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

REGIONE PUGLIA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022**	**3.699.056.162,81**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022**	**329.531.445,98**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	15.392.946.159,82
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	15.145.629.451,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	109.477.617,75
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	136.778.406,59
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023**	**4.303.205.105,83**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	21.173.267,83
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022**	**4.282.031.838,00**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	1.171.196.828,02
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)	40.818.773,27
Fondo anticipazioni liquidità (5)	514.680.292,60
Fondo perdite società partecipate (5)	7.000.000,00
Fondo contenzioso (5)	81.379.108,82
Altri accantonamenti (5)	175.487.800,58
B) Totale parte accantonata	**1.990.562.803,29**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	295.967.397,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.883.956.147,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	490.971.075,32
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**2.670.894.620,22**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-379.425.585,51**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	162.365.584,67
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata *(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)*	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti *(previa approvazione del rendiconto)*	0,00
Utilizzo quota disponibile *(previa approvazione del rendiconto)*	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(5) Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E) al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Allegato A1

REGIONE PUGLIA

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
QUOTE ACCANTONATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità							
U1110075	FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' D.L. 179/2015 ART. 1 COMMA 7	532.332.215,60	-532.332.215,60	514.680.292,60	0,00	514.680.292,60	514.680.292,60
Totale Fondo anticipazioni liquidità		532.332.215,60	-532.332.215,60	514.680.292,60	0,00	514.680.292,60	514.680.292,60
Fondo perdite società partecipate							
	ACCANTONAMENTO FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00
Fondo contezioso							
U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONEDELLE PARTITE POTENZIALI	52.575.346,77	0,00	0,00	28.803.762,05	81.379.108,82	0,00
Totale Fondo contenzioso		52.575.346,77	0,00	0,00	28.803.762,05	81.379.108,82	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
U1110040	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	1.021.129.177,67	0,00	150.067.650,35	0,00	1.171.196.828,02	0,00
U1110042	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.021.129.177,67	0,00	150.067.650,35	0,00	1.171.196.828,02	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI. SPESE CORRENTI	20.881.353,42	-161.609,68	0,00	0,00	20.719.743,74	0,00
	ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI. SPESE IN CONTO CAPITALE	44.627.182,33	-24.528.152,80	0,00	0,00	20.099.029,53	0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		65.508.535,75	-24.689.762,48	0,00	0,00	40.818.773,27	0,00
Altri accantonamenti[4]							
U0001313	FONDO PER LA DISCIPLINA DEI COMP. PROFESS. AVV.TI DELL'AVVOCATURA REGIONALE AI SENSI DELLA DGR N.1055/2016	2.037.016,21	-1.096.877,10	0,00	1.221.772,30	2.161.911,41	0,00
U1110070	FONDO GLOBALE PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DI SPESA CORRENTE IN CORSO DI ADOZIONE.	0,00	0,00	0,00	1.890.000,00	1.890.000,00	0,00
	FONDO PERDITE POTENZIALI	157.667.951,66	-4.210.001,67	0,00	17.977.939,18	171.435.889,17	0,00
Totale Altri accantonamenti		159.704.967,87	-5.306.878,77	0,00	21.089.711,48	175.487.800,58	0,00
Totale		1.831.250.243,66	-562.328.856,85	664.747.942,95	56.893.473,53	1.990.562.803,29	514.680.292,60

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato A2

REGIONE PUGLIA

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
QUOTE VINCOLATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E5127903	MUTUO QUINDICENNALE A CARICO DELLO STATO PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE IN ATTUAZIONE DELLA L. 185/92 E L. 256/02	U0114235	TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER ATTUAZIONE LEGGE 178/02.	102.957,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.957,12	0,00
E2053425	ASSEGNAZIONI STATALI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI PER INNOVAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE (L.317/91 ART. 17)	U0215040	ASSEGNAZIONI STATALI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI PER INNOVAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE L.317/91 ART. 17.	543.677,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	543.677,37	0,00
E2053427	ASSEGNAZIONI STATALI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI PER INNOVAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE (L.317/91 ART. 34)	U0215060	ASSEGNAZIONI STATALI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI PER INNOVAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE L.317/91 ART.34.	420.235,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.235,68	0,00
E2053428	ASSEGNAZIONI STATALI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI PER INNOVAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE (L.317/91 ART. 27)	U0215070	ASSEGNAZIONI STATALI PER CONTRIBUTI IN C/C A SOCIETA' CONSORTILI MISTE PER INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE L.317/91, A RT. 27	542.279,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	542.279,74	0,00
E2059350	INTERVENTI PER SVILUPPO E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE TURISTICHE E RI CETTIVE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI- ART. 1 COMMA 6, L. 30.5. 95 N.203E.P.C.M. 20.12.95.	U0321025	INTERVENTI PER SVILUPPO E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE TURISTICHE E RI CETTIVE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI- ART. 1 COMMA 6, L. 30.5. 95 N.203E.P.C.M. 20.12.95.	125.192,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.192,46	0,00
E2057030	LEGGE 179/92 E N.493/93 DEL CIPE DEL 16/04/94 ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E.R.P. 1992/95. INTERVENTIPER ALLOGGI DA CONCEDERE IN LOCAZIONE A LAVORATORI DIPENDENTI BIENNIO 1994/95	U0411185	CONTRIBUTI PER IL RECUPERO E LA NUOVA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DA CONCEDERE IN LOCAZIONE - L.179/92 (PUNTO 5.7 D.C.R. N. 894/94).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032319	ASSEGNAZIONE FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRARIE NAZIONALI E REGIONALI (LEGGI 578/96 - 135/97 E 423/98)	U0114142	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRARIE NAZIONALI E RE GIONALI L. N. 578/96 , L.135/97 E L.423/98.	858.076,66	0,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	673.076,66	0,00
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114000	SPESE PER ATTIVITA' RELATIVE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - SALARIO ACCESSORIO PERSONALE	338.035,02	265.567,76	30.000,00	0,00	0,00	0,00	573.602,78	0,00
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114001	SPESE PER ATTIVITA' RELATIVE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	39.404,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.404,38	0,00
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114002	SPESE PER ATTIVITA' RELATIVE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - IRAP	11.957,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.957,63	0,00
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114003	SPESE PER ATTIVITA' RELATIVE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	8.751,55	0,00	0,00	8.751,55	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114111	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E LOTTA OBBLIGATORIA AI PARASSITI DA QUARANTENA - ACQUISTI ALTRI BENI DI CONSUMO	16.704,50	0,00	0,00	16.704,50	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114112	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E LOTTA OBBLIGATORIA AI PARASSITI DA QUARANTENA - SERVIZI INFORMATICI	157.504,50	0,00	0,00	157.504,50	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114113	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E LOTTA OBBLIGATORIA AI PARASSITI DA QUARANTE NA - SPESE ALTRI SERVIZI	96.528,56	0,00	0,00	96.528,56	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114114	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E LOTTA OBBLIGATORIA AI PARASSITI DA QUARANTE NA - SPESE HARDWARE	15.009,00	0,00	0,00	15.009,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114116	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E LOTTA OBBLIGATORIA AI PARASSITI DA QUARANTE NA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	1.058.345,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.058.345,19	0,00
E2032100	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. (L.752/86 ART.3 E L.201/91)	U0114117	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E LOTTA OBBLIGATORIA AI PARASSITI DA QUARANTE NA - SPESE SOFTWARE	157.504,50	0,00	59.576,85	3.386,14	0,00	0,00	94.541,51	0,00
E2032115	TRASFERIMENTI FONDI DALLO STATO ATTUAZIONE DELLA MIS.3 INTERSCAMBIO DEI DATI, INFORMAZIONI E PRODOTTI AGRO-METEOROLOGICI TRA MINIS TERO E REGIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' . LEGGE 135/1997	U0111158	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA MIS.3 INTERSAMBIO DEI DATI, INFORMAZIONI E PRODOTTI AGRO-METEOROLOGICI TRA MINISTERO E REGIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' . (LL.578/96, 135/97 E 423/98).	198.246,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.246,05	0,00
E2032308	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERREGIONALE LEGGE 135/97 ---	U0114158	SPESE PER ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERREGIONALE INDIVIDUAZIONE E TRASFERIMENTO DELLE INNOVAZIONI IN AGRICOLTURA - L. N. 135/97.	158.581,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.581,36	0,00
E2032309	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER ATTUAZIONE MISURA 5 REALIZZAZIONE CARTA PEDOLOGICA NAZIONALE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE AGR ICOLTURA E QUALITA' - LEGGE 135/97	U0114159	SPESE PER ATTUAZIONE MIS. 5 REALIZZAZIONE CARTA PEDOLOGICA NAZIONALE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA'-L.135/97 EL .423/98.	716.447,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	716.447,19	0,00
E2057955	ASSEGNAZIONI STATALI SU FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE (D.M. DECLARATORIA N.98/1253 DEL 1/7/98 E N.98/1257 DEL 9/7/98) PER L'ATTUAZ IONE DELLA L.185/92	U0114099	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE(L.R.24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE L.185/92 ART.3,COMMA2,LETT.B).DD.MM.DECLARATO RIA NN.95/01029-01021-01041.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057955	ASSEGNAZIONI STATALI SU FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE (D.M. DECLARATORIA N.98/1253 DEL 1/7/98 E N.98/1257 DEL 9/7/98) PER L'ATTUAZ IONE DELLA L.185/92	U0114153	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI DI SOCCORSO L.185/92 ART.3, COMMA 2, LETT. D). (DD.MM. N.98/1253 DEL 1/7/98 E N.98/1257 DEL 9/7/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2057961	ASSEGNAZIONI STATALI -FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE- (DD.MM. NN.1349/99-1354/99-1368/99-1379/99-1387/99). PER ATTUAZIONE L.185/92	U0114196	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R.24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE L.185/92 ART. 3, COMMA 2 LETT. B). DD.MM. DI DECLARATORIA NN.1349/99-1354/99-1368/99-1379/99-1387/99.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057961	ASSEGNAZIONI STATALI -FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE- (DD.MM. NN.1349/99-1354/99-1368/99-1379/99-1387/99). PER ATTUAZIONE L.185/92	U0114198	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI A TASSO AGEVOLATO. L.185/92, ART. 3, COMMA 2, LETT. D), F) ED ART.4 (PROROGHE). DD.MM. DI DECLARATORIA NN.1349/99-1354/99-1368/99-1379/99-1387/99.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057948	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - PER L'ATTUAZIONE DELLA L.S. N.185/92 DD.MM. 97/1152 97/1174 97/101.216 97/1179.	U0114118	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QINQUENNALI TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE L.185/92ART.3, COMMA 2, LETT. C). DECORRENZA 1997. DD.MM. 1152/97, 1174/97,101.216/97, 1179/97.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057948	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - PER L'ATTUAZIONE DELLA L.S. N.185/92 DD.MM. 97/1152 97/1174 97/101.216 97/1179.	U0114119	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L. 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETT. D)E ART. 4. DECORRENZA 1997. DD.MM. 1152/97,1174/97,101.216/97,1179/97.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032320	ASSEGNAZIONI STATALI PER SPESE INDAGINI STATISTICHE IN AGRICOLTURA (DECISIONE CEE N. 81/518)	U0114141	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI CONNESSE ALLE INDAGINI STATISTICHE IN AGRICOLTURA.(DECISIONE CEE N.81/518).	226.048,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.048,93	0,00
E2051420	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA. (L.97/94)	U0121090	TRASFERIMENTO AGLI ENTI INTERESSATI DEL FONDO NAZIONALE DELLA MONTAGNA. L.97/94.	3.188.541,35	72.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.260.901,35	0,00
E2057944	ASSEGNAZIONI STATALI PER ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO E SU PROROGHE PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE. DECORRENZA 1996. L.185/92 - DD.MM.95/1029 - 1021 - 1041.	U0191105	ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO E SU PROROGHE PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE. DECORRENZA 1996. L.185/92 - DD.MM. 95/1029 - 1021 - 1041.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032410	ASSEGNAZIONE PER L' ATTUAZIONE DELLE LEGGI NN. 590/81,198/85 E 286/89 PER LA SICCITA' 1988 E 1989	U0114055	TRASFERIMENTI AD OPERATORI IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI NN. 590/81, 198/85 E 286/89 PER LA SICCITA' 1988/89.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032420	ASSEGNAZIONE PER L' ATTUAZIONE DELLE LEGGI NN.590/81,198/85,D.L.367/90 CONVERTITO IN LEGGE N.31/91 PER LA SICCITA' 1989/1990	U0114056	TRASFERIMENTI AD OPERATORI IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI NN. 590/81, 198/85 E D.L. 367/90 CONVERT. IN LEGGE N31/91 E L.N.237/93 PER LA S ICCITA 1989/90.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057963	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE -(DM N.1396 DEL 7/02/2000). PER ATTUAZIONE LEGGE STATALE 185/92	U0114202	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUE NALI (DECORRENZA 1996) A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE:L.185/92,ART.3COMMA2,LETT.C.)D. M.DECLARATORIA. N.1396/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2057962	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE -(DM N.100.419 DEL 9/03/2000). PER ATTUAZIONE LEGGE STATALE 185/92	U0114200	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE(L.G.24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE E CONTRIBUTIVE-CREDITIZIE. L.185/92 ART.3, COMMA 2, LETT. B) E C). D.M. DI DECLARATORIA N. 100.419/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057953	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (D.M. DI DECLARATORIA N.1239 DEL 27/2/98) PER ATTUAZIONE L.185/92	U0114122	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI (DECORRENZA 1998) A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE: LEGGE 185/92, ART. 3, COMMA 2, LETT. C). D.M. DI DECLARATORIA N. 1239/98.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057954	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. DI DECLARATORIA NN. 1199/97 - 1205/97 - 1220/97) PER ATTUAZIONE (L.185/92)	U0114127	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO E SULLE PROROGHE DELLE SCA DENZE DELLE RATE DI CREDITO AGRARIO (DECORRENZA 1998) LEGGE 185/92, ART. 3, COMMA 2, LETT. C). E ART. 4 DD.MM. DI DECLARA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057916	ASSEGNAZIONI STATALI FONDO Solidarieta' Nazionale. D.M. 94/010442 PER ATTUAZIONE L.185/92	U0114084	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L. 185/92 ART.3, COMMA 2, LETT. D) E AR T. 4 D. M. 94/011042. DURATA QUINQUENNALE DECORRENZA 1994.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2053415	FINANZIAMENTI STATALI A SEGUITO RIPARTO DELLE RISORSE IN FAVORE DELLE AREE DEPRESSE. (D.L. 344/96 - DELIBERA CIPE 18/12/96)-L.64/86	U0215030	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE ART.9 LEGGE 1/3/86 N.64 E D.M.30/1/87 N.109709.	311.418,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311.418,80	0,00
E2053415	FINANZIAMENTI STATALI A SEGUITO RIPARTO DELLE RISORSE IN FAVORE DELLE AREE DEPRESSE. (D.L. 344/96 - DELIBERA CIPE 18/12/96)-L.64/86	U1081025	SPESE PER PROGETTI INFRASTRUTTURALI DESTINATI ALLE AREE DEPRESSE. (D.L.344/96 - DELIBERA CIPE 18/12/96).	3.111.479,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.111.479,63	0,00
E2033820	SOMMA ASSEGNATA DAL CIPE CON DELIBERA DEL 8/8/1996 PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI QUALIFICAZIONE DI CONTESTI URBANI E TERRITORIALI ATTRAVERSO AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO RICETTIVO. (L.549/95)	U0352050	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO E RICETTIVO. - DEL. CIPE 8/8/96 L.549/95.	393,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393,56	0,00
E2033825	SOMMA ASSEGNATA DAL CIPE CON DELIBERA 5.8.98 PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	U0352055	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO E RICETTIVO NEI CONTESTI URBANI, RURALI E MONTANI. - L.266/97 DELIBERA CIPE N. 100 DEL 05/08/1998-	906.826,47	466.300,45	0,00	0,00	0,00	0,00	1.373.126,92	0,00
E2057400	L.431/98 ART.11 - CONTRIBUTI CONCESSI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE.	U0411193	CONTRIBUTI CONCESSI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L.431/98.-	76.959,42	27.277.078,81	21.438.189,26	0,00	0,00	0,00	5.915.848,97	0,00
E2059345	FINANZIAMENTI STATALI PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DI INTINERARI TURISTICI CON RILEVANZA STORICA, CULTURALE E RELIGIOSA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1227 DELLA LEGGE 27.12.2006 N. 296.	U0310110	FINANZIAMENTI STATALI PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI CON RILEVANZA STORICA, CULTURALE E RELIGIOSA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1227, L. 27/12/2006 N.296.	94.469,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.469,70	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032615	ASSEGNAZIONE FONDI STATALI PER ATTUAZIONE ATTIVITA' PERIMETRAZIONE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO D.L.11.6.98 N.180 CONVERTITO IN LEGG E 3.8.98 N.267 ART.8 COMMA 2 BACINI INTERREGIONALI E REGIONALI	U0621115	FONDI STATALI PR ATTUAZIONE ATTIVITA' PERIMETRAZIONE ARRE A RISCHIO IDROGEOLOGICO D.L. 11/6/98 N 180 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/1998 N 267. ART. 8 COMMA 2. BACINI INTERR.LI E REGIONALI.	318.610,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.610,37	0,00
E2032616	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ESIGENZE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO NONCHE' PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE TECNICO (ART.2, COMMA2, L.267/98 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)	U0511035	SPESE PER ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO E PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE TECNICO A TEMPO DETERMIN ATO. ART. 8 L.267/98.	3.783,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.783,00	0,00
E2059910	ASSEGNAZIONI STATALI IN C/CAPITALE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L.13/89 ARTT.10 E 11)	U0521025	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI TESI A FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIRE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIV ATI LEGGE N.13/89 ARTT.10-11.	3.530.744,84	2.424.465,36	3.494.979,93	0,00	0,00	0,00	2.460.230,27	0,00
E2050545	ASSEGNAZIONE STATALE PER REALIZZAZIONE PARCHI NATURALI-L.394/91	U0581030	ISTITUZIONE E GESTIONE PARCHI E RISERVE NATURALI (L.R.N.50/75 - L. N.394/91).	23.240,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.240,56	0,00
E2032610	ASSEGNAZIONE FONDI STATALI PER ATTUAZIONE SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI EX LEGGE 183/89 E 253/90 IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO BACINI REGIONALI E INTERREGIONALI	U0621110	ATTUAZIONE SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI EX LEGGE 183/89 E 253/90 IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO.BACINI REGIONALI	345.155,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.155,65	0,00
E2032610	ASSEGNAZIONE FONDI STATALI PER ATTUAZIONE SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI EX LEGGE 183/89 E 253/90 IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOL O BACINI REGIONALI E INTERREGIONALI	U0621120	ATTUAZIONE SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI EX L. 183/89 E 253/90 IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO BACINI INTERREGIONALI.	725.840,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725.840,89	0,00
E2056261	ASSEGNAZIONE FONDI DERIVANTI DAL D.L.VO N.286 DEL 25/7/98 ARTT. 18 E 45.	U0951045	INTERVENTI PER LA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE E CONDIZIONE DELLO STRANIERO D.L.VO N.286/98 ARTT. 18 E 45.	102.742,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.742,01	0,00
E2046810	ASSEGNAZIONE DI SOMME STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (L.11.01.97, N.23, ART.7)	U0916040	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (L. 11/01/96 N.23 ART. 7)	36.461,08	0,00	5.927,78	0,00	0,00	0,00	30.533,30	0,00
E2046820	ASSEGNAZIONE FONDI LEGGE 28/8/97 N. 284 IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CECITA' E RIABILITAZIONE VISIVA E INTEGRAZIONE SOCIALE E LAV ORATIVA DEI CIECHI PLURIMINORATI.	U0916042	EROGAZIONE FONDI STATALI LEGGE 28/8/97 N. 284 IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CECITA' E RIABILITAZIONE VISIVA E INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI CIECHI PLURIMINORATI.	107.201,92	0,00	89.920,28	7.281,64	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E2056000	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PROGETTI L.S.U ART. 45 COMMA 6 L.144/1999.	U0953070	SPESA A DESTINAZIONE VINCOLATA PROGETTI L.S.U. ART. 45 COMMA 6 L.144/99. - FONDO PER L'OCCUPAZIONE-	167.337,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.337,65	0,00
E2056000	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PROGETTI L.S.U ART. 45 COMMA 6 L.144/1999.	U0953072	PIANO DI INCENTIVAZIONE ALLA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	760.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	760.000,00	0,00
E2050538	ASSEGNAZIONE DA PARTE DELLO STATO PER LA GESTIONE DEI FONDI RELATIVI ALL'ART. 9 COMMA 3/3 BIS L.236/93	U0962046	TRASFERIMENTO AD AZIENDE E/O ENTI PER INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (ART.9 COMMA 3/3BIS L.236/93). FONDO PER L'OCCUPAZIONE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE I, III E IV P.O. FSE 2007-2013.	486.205,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	486.205,16	0,00
E2053433	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER FINANZIAMENTI DI ITINERARI CICLO PEDONALI - (L. 208/97)	U0522065	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLO - PEDONALI L. 208/91 E L.549/95 ART. 3.	26.935,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.935,56	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2057970	ENTRATE DERIVANTI DA ANNUALITA' ORDINARIE DI AMMORTAMENTO O PER RISCATTO ANTICIPATO. L.590/65	U0191120	VERSAMENTO ALL'ISMEA EX CASSA FORMAZIONE PROPRIETA' CONTADINA, DELLE ANNUALITA' RELATIVE AI TERRENI VENDUTI IN ATTUAZIONE DELLA LEG GE 590/65.	350.858,82	204.494,93	102.689,43	0,00	0,00	0,00	452.664,32	0,00
E2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L' ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENT I PUBBLICI - DECRETO L 31/12/1999. .	U1082052	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DE CRETO L. DEL 31/12/1999. COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	237.473,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.473,23	0,00
E2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L' ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENT I PUBBLICI - DECRETO L 31/12/1999. .	U1082053	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DE CRETO L. DEL 31/12/1999. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	39.616,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.616,47	0,00
E2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L' ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENT I PUBBLICI - DECRETO L 31/12/1999. .	U1082055	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DE CRETO DEL 31/12/1999.	492.518,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	492.518,60	0,00
E2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L' ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENT I PUBBLICI - DECRETO L 31/12/1999. .	U1082058	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999 - SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP).	7.209,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.209,21	0,00
E2037280	FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ISTITUITO DALL'ART.13, COMMA 4, L. 68/99.	U0787010	DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI - CONCESSIONE AGEVOLAZIONI IN FAVORE DEI DATORI DI LAVORO. (L. N. 68/99 ARTT. 11, 12 E 13 D.M. LAVORO DEL 13/01/2000 ARTT. 4 E 8)	56.844,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.844,06	0,00
E2033815	FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART.2/BIS L. 405/99 A FAVORE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE COMMERCIALE DI PRODOTTI ITTICI FRESCHI DELL'ADR IATICO A PARZIALE COPERTURA DELLE PERDITE DERIVANTI DAL FERMO PESCA A CAUSA DELL'EVENTO BELLICO NEI BALCANI	U0343030	INDENNIZZO A FAVORE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE COMMERCIALE DI PRODOTTI ITTICI FRESCHI DELL'ADRIATICO A PARZIALE COPERTURA DELLE PER DITE DERIVANTI DAL FERMO PESCA A CAUSA DELL'EVENTO BELLICO NEI BALCANI. L.405/99 ART. 2/BIS.	470.216,53	0,00	470.216,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032618	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI PER INTERVENTI DIFESA SUOLO AREE DEPRESSE L.35/97 DELIBERA CIPE 29/08/1997 INTERVENTO PILOTA CONSOILDA MENTO CANOSA DI PUGLIA	U0621118	INTERVENTI PILOTA CONSOLIDAMENTO CANOSA DI PUGLIA - L. 137/95, DELIB.CIPE 29/897 (D.M. 12731 DEL 28/12/2000).	6.000,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,01	0,00
E2050570	CONTRIBUTO DALLO STATO PER PROGETTO APPRENDISTATO A REGIME (L.196/97 ART.16 D.D. 590/11/99)	U0961050	TRSFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI APPRENDISTATO A REGIME (L. 196/97, ART. 16, D.D. 590/99).	15.738.617,12	0,00	0,00	0,00	-1.348.121,53	0,00	17.086.738,65	0,00
E2050571	OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVA DI CUI ALL'ART.68 DELLA L.144/99 - D.D. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000.	U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI IINIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2 000.	1.339.731,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.339.731,37	0,00
E2055301	TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI ALL'ATTIVAZIONE DI SERVIZI FERROVIARI E/O METROPOLITANI AGGIUNTIVI A QUELLI EX ART.8 D.LGS.N.422/1997 (ART.7, COMMA 2, ACCORDO DI PROGRAMMA DPCM 16.11.2000).	U0552031	ESERCIZI DI SERVIZI FERROVIARI E/O METROPOLITANI AGGIUNTIVI A QUELLI EX ART. 8 D.LGS N. 422/97 (ART. 7, COMMA 2, ACCORDO DI PROGRAMMA DPCM 16/11/2000)	44.093,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.093,38	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2055317	ASSEGNAZIONE STATALE EX ART. 12 L. 472/99 PER CONCORSO NEI RIPIANI DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DEL T.P.L. NELL'ANNO 1997.	U0552020	RIPIANI DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DEL T.P.L. NELL'ANNO 1997 (ART. 12 L.472/99)	4.290,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.290,07	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751085	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.	0,00	0,00	0,00	0,00	-929.088,97	0,00	929.088,97	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751101	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	31.940,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.940,03	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751102	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.920,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.920,63	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751104	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO	110.609,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.609,63	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751106	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751107	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751108	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. ALTRI BENI DI CONSUMO	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751109	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. SERVIZI AMMINISTRATIVI	773,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	773,84	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751110	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. UTENZE E CANONI	13.468,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.468,05	0,00
E2035763	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97	U0751111	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. ALTRI SERVIZI	2.639,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.639,00	0,00
E2057965	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. N. 1473/00, 1477/01, 1481/01, 1486/01, 1499/01). PER ATTUAZIONE L. 185/92.	U0114211	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMANETI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R.24/90) PER CONCESSIONE E PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE L.185/92 ART. 3COMMA 2 LETT. B ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD. MM. DI DECLARATORIA 1473/00, 4477/01, 1477/01, 1481/01, 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2057965	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. N. 1473/00, 1477/01, 1481/01, 1486/01, 1499/01). PER ATTUAZIONE L. 185/92.	U0114212	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUENNALI A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40 % DELLA QUOTA CAPITALE L .185/92 ART.3 COMMA 2 LETT.C ED EVENTUALI VARIAZIONI AL DM DI DECLARATORIA 1473/00, 1477,01 1481/01,1486/01, 1499/01.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057965	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. N. 1473/00, 1477/01, 1481/01, 1486/01, 1499/01). PER ATTUAZIONE L. 185/92.	U0114213	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 L ETT.D, AER. 4 ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD.MM. DI DECLARATORIA 1473/2000,1477/01, 1481/01, 1486/01, 1499/01.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032367	ASSEGNAZIONE ALLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ISOLE MINORI. L. 208/98	U1081010	REALIZZAZIONE INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ISOLE MINORI. L. 208/98	17.760,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.760,77	0,00
E2041105	ASSEGNAZIONI DI FONDI PER INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE DALLE INFEZIONI DI LINGUA BLU NEGLI ALLEVAMENTI OVINI. ART.29, COMMA 1, L.388/2000 E ART 66 L. 448/2001.	U0114224	SPESA PER INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE DALLE INFEZIONI DI LINGUA BLU NEGLI ALLEVAMENTI OVINI. ART.129, COMMA 1, L.388/ 2000 E ART. 66 L. 448/2001.	195.824,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.824,48	0,00
E2053452	ASSEGNAZIONE STAtaLE ALLE REGIONI RISORSE RESIDUI DEL PIANO ACQUE DOLCI - V PIANO TRIENNALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA D. M. DE L 24/7/97	U0115090	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER ATTUAZIONE DEL PIANO ACQUE DOLCI V PIANO TRIENNUALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA . D.M. P.A.F. 24/3/9 2.	31.865,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.865,40	0,00
E2033835	TRASFERIMENTI STATALI RIVENIENTI DALL'ART. 138, COMMA 16, L. 388/2000 - FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	U0531036	FINANZIAMENTO INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER CALAMITA' NATURALI O ANTROPICHE. ART. 108 D. L.VO N. 112/98. AS SEGNAZIONE FONDI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI.	248.714,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.714,08	0,00
E2033835	TRASFERIMENTI STATALI RIVENIENTI DALL'ART. 138, COMMA 16, L. 388/2000 - FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	U0531037	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	728.708,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	728.708,57	0,00
E2037000	ASSEGNAZIONI STATALI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L . N. 281/91	U0751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGIS MO L. 281/91.	475.800,38	0,00	475.800,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2051015	TRASFERIMENTO STATALE PER PROSECUZIONE LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA DIGA FRANGIFLUTTI DEL PORTO DI MOLFETTA. L. 428/2001	U0522015	PORTO DI MOLFETTA, PROSECUZIONE LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA DIGA FRANGIFLUTTI. L. 428/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5057025	ASSEGNAZIONI STATALI PER FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 L. 179/92	U0411175	TRASFERIMENTO AD ENTI PUBBLICI DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 L. N. 179/92. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE VII P.O. FESR 2 007-2013	10.253.709,09	2.111.932,16	400.000,00	0,00	0,00	0,00	11.965.641,25	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784025	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - L. N.328/2000 E L.R. 19/2006 - TRASFERIMENTI AI COMUNI ASSOCIATI PER IL PIANO REGIONALE DELLE P OLITICHE SOCIALI.	8.861.674,62	27.487.820,19	28.615.877,36	0,00	0,00	0,00	7.733.617,45	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784026	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 - AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE.(ART. 67 COMMA 3)	93.106,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.106,73	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784027	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - L.R. N. 19/2006 PIANO REGIONALE SOCIO-ASSISTENZIALE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FE SR 2007-2013. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	52.424,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.424,39	0,00
E2037250	ASSEGNAZIONI STATALI A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON HANDICAP GRAVE - ART.3 COMMA 1 LEGGE 162/98	U0784030	SPESE PER IL SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE ART. 3 COMMA 1 L. 162/98.	455.351,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.351,68	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784034	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA3 L.R. 19/2006. SPESE PER RAP PRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	56.037,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.037,48	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784036	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA3 L.R. 19/2006. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	48.242,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.242,02	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784041	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI - ART. 13 E ART 14 DELLA L.R. N. 19/2006 - SPESE PER TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	48.242,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.242,02	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784042	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI - ART. 13 E ART 14 DELLA L.R. N. 19/2006 - SPESE PER ACQUISTO DI HARDWARE	48.242,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.242,02	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784044	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA3 L.R. 19/2006. SALARIO ACCES SORIO.	82.518,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.518,35	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784045	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA3 L.R. 19/2006. CONTRIBUTI OB BLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	57.853,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.853,23	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0784046	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA3 L.R. 19/2006. IRAP	53.491,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.491,66	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0785040	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI - ART. 13 E ART 14 DELLA L.R. N. 19/2006 - CONSU LENZE	3.188.958,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.188.958,89	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0785050	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - (L. N. 328/2000) - AZIONI SPERIMENTALI E INNOVATIVE DI INIZIATIVA REGIONALE (ART. 18 COMMA 2).	1.895.908,45	0,00	35.374,50	0,00	0,00	0,00	1.860.533,95	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0785051	AZIONI SPERIMENTALI E DI SISTEMA PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI - ART. 18 DELLA L.R. N. 19/2006 . COFINANZIAMENTO REGIONALE A SSE III P.O. FESR 2007-2013. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	48.242,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.242,02	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0785052	AZIONI SPERIMENTALI E DI SISTEMA PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI - ART. 18 DELLA L.R. N. 19/2006 . COFINANZIAMENTO REGIONALE A SSE III P.O. FESR 2007-2013. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	87.451,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.451,71	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0785053	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - (L. N. 328/2000) - AZIONI SPERIMENTALI E INNOVATIVE DI INIZIATIVA REGIONALE (ART. 18 COMMA 2). - SPESA PER STIPENDI E COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	52.849,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.849,59	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0785054	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - (L. N. 328/2000) - AZIONI SPERIMENTALI E INNOVATIVE DI INIZIATIVA REGIONALE (ART. 18 COMMA 2). - SPESA PER CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	49.549,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.549,79	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0785055	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - (L. N. 328/2000) - AZIONI SPERIMENTALI E INNOVATIVE DI INIZIATIVA REGIONALE (ART. 18 COMMA 2). - SPESA PER ONERI REGIONALI SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	50.341,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.341,98	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U0785056	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - (L. N. 328/2000) - AZIONI SPERIMENTALI E INNOVATIVE DI INIZIATIVA REGIONALE (ART. 18 COMMA 2) IN FAVORE DI ALTRE IMPRESE PRIVATE	589,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589,00	0,00
E2037215	TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000	U1210012	FNPS – AZIONI SPERIMENTALI E INNOVATIVE A TITOLARITÀ REGIONALE – SPESE PER SERVIZIO DI TESORERIA PER PAGAMENTI RED	135.282,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.282,50	0,00
E2033855	ASSEGNAZIONI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI AI SENSI DELLA LEGGE 353 DEL 21/11/2000	U0531046	FINANZIAMENTI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI - AI SENSI DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000 N. 353 , ART. 12 COMMA 2.	181.615,67	0,00	181.615,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057967	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02) PER ATTUAZIONE LEGGE STATALE 185/92.	U0114218	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 L ETT. D), F) ED ART. 4 DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02.	52.138,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.138,68	0,00
E2037260	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL CENTRO DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI SULLA CONDIZIONE DEI MINORI.	U0781060	SPESE PER IL CENTRO REGIONALE DI DOCUMENTAZIONE ART. 4 L.R. N. 10/99.	154.937,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.937,07	0,00
E2037245	FONDO STATALE PER LA COSTRUZIONE E LA GESTONE DEGLI ASILI NIDO. ART. 70, L. 448/2001.	U0781065	TRASFERIMENTI AI COMUNI DEL FONDO STATALE PER LA COSTRUZIONE E LA GESTONE DEGLI ASILI NIDO, NONCHH DI MICRONIDI NEI LUOGHI DI LAVORO . ART. 70, L. 448/2001.	49.695,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.695,64	0,00
E2037233	RISORSE STATALI DESTINATE AGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA AI SOGGETTI CON HANDICAP GRAVI PRIVI DELL'ASSISTENZA DEI FAMILIARI. ART. 81 L. 388/2000 E DM N. 470 DEL 13/12/2001.	U0784033	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA AI SOGGETTI CON DISABILITA' GRAVE PRIVI DELL'ASSISTENZA FAMILIARE - DOPO DI NOI L. 112 /2016	221.219,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.219,21	0,00
E2032322	ASSEGNAZIONI STATALI PER CONCESSIONE AIUTI PER ATTUAZIONE MISURE DI RICONVERSIONE VARIETALE COMPARTO AGRUMICOLO. L. 423/92	U0111165	SPESE PER LA CONCESSIONE ALLE AZIENDE AGRICOLE AIUTI PER ATTUAZIONE MISURE DI RICONVERSIONE VARIETALE NEL COMPARTO AGRUMICOLO. -L. 423.	608.807,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	608.807,01	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032317	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI LATTIERO-CASEARIO - L. 423/98.	U0111161	SPESE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE COMPARTO LATTIERO-CASEARIO.	76.129,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.129,05	0,00
E2039610	FONDI STATALI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE. L. 482/99	U0916050	EROGAZIONE FONDI STATALI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE. L. 482/99	228,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228,50	0,00
E2059330	FONDO DI COFINANZIAMENTO OFFERTA TURISTICA ART.6 L.135/2001	U0311020	SPESE PER L'OFFERTA TURISTICA ART. 6 L.135/2001	780.868,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780.868,52	0,00
E2033849	RETE DI MONITORAGGIO CORPI IDRICI. - ART. 18 L. 36/94	U0513002	SPESE PER LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE PER LA RETE DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI - RETRIBUZIONI	1.559,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.559,19	0,00
E2035728	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	U0721040	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00
E2032630	L. 179/2002 - ART 16. PROGRAMMA STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIASSETTO TERRITORIALE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO	U0621140	L.179/02 ART.16. PROGRAMMA STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIASSETTO TERRITORIALE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO.	455.555,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.555,91	0,00
E2055501	RIPIANI DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DEL T.P.L. NELL'ANNO 1999 (ART. 145 388/2000)	U0552009	RIPIANI DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DEL T.P.L. NELL'ANNO 1999. ART. 145 L. 388/2000	781.835,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	781.835,36	0,00
E2057998	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. NN. 1699/03, 1700/03, 1712/03, 1730/03 E 1733/03) PER ATTUAZIONE LEGGE STATALE 185/92.	U0114131	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE: LEGGE 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETTERE A) E C) ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD.MM. NN. 1699/03, 1700/03, 1712/03, 1730/03 E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057998	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. NN. 1699/03, 1700/03, 1712/03, 1730/03 E 1733/03) PER ATTUAZIONE LEGGE STATALE 185/92.	U0114132	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO: LEGGE 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETTERA B) ED ART. 4 (PROROGHE) ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD.MM. NN. 1699/03, 1700/03, 1712/03, 1730/03 E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032113	TRASFERIMENTI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE SVILUPPO RURALE SOTTOPROGRAMMA SERVIZIO DI SVILUPPO (L.499/99 ART.2 COMMA 7)	U0111173	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE SVILUPPO RURALE SOTTOPROGRAMMA SERVIZI DI SVILUPPO (L.499/99 ART.2 COMMA 7)	123.992,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.992,04	0,00
E2032394	ASSEGNAZIONE STATALE PER L' ATTUAZIONE DELLA DELIBERA CIPE N. 17/2003 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTIL IZZATE - RIFINANZIAMENTO L.208/98 TRIENNIO 2003/2005 PUNTO 1.2.3. FINANZIAMENTO DELLE SPESE NECESSARIE ALL'IMMEDIATO AVVI	U1082010	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA DELIBERA CIPE N. 17/2003 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE - RIFINA NZIAMENTO L.208/98 TRIENNIO 2003/2005 PUNTO 1.2.3. FINANZIAMENTO DELLE SPESE NECESSARIE AAL'IMMEDIATO AVVIO DELLE ATTIVIT	328.081,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	328.081,34	0,00
E2032404	ASSEGNAZIONI STATALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE NECESSARIE A FAR FRONTE ALLA FITOPATIA DENOMINATA TRISTEZZA DEGLI AGRUMI. L. 423/ 98.	U0114144	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE NECESSARIE A FAR FRONTE ALLA FITOPATIA DENOMINATA TRISTEZZA DEGLI AGRUMI. L. 423/98.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032328	ASSEGNAZIONI STATALI IN ANNUALITA' LIMITE DI IMPEGNO QUINDICENNALE FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER ATTUAZIONE DELLA L. 185/92 E DELLA L. 256/02.	U0194231	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE E CRED ITIZIE PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NELL'ANNO 2003 (L. 195/92 E D.M. 102.287 DEL 26/07/04)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032326	ASSEGNAZIONI STATALI D.M. 102.287/04 E 102.650/04 - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. DECLARATORIA NN. 1745/03, 1757/03, 178 0/03, 1786/04 E 1793/04) PER ATTUAZIONE DELLA L. 185/92.	U0114231	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE(L.R.24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE. L.185/92 ART.3,COMMA2,LETT. A), B) E C) DD.MM. DI DECLARATORIA N.1745/03, 1757/03, 1780/03, 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2053424	COFINANZIAMENTO STATALE INCENTIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI ART. 74 L. 289/2002	U0352042	COFINANZIAMENTO STATALE INCENTIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI ART. 74 L. 289/2002 - CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	494.000,00	0,00	494.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2057045	CONTRIBUTI STATALI IN C/CAPITALE PIANO OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI ABITAZIONI DA DARE IN AFFITTO. L. 21/2001	U0411197	PIANO OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI ABITAZIONI DA DARE IN AFFITTO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE. L. 21/2001	12.355.557,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.355.557,51	0,00
E2032103	TRASFERIMENTI STATALI PER INTERVENTI IN AGRICOLTURA. D.LVO 143/97 E L. 499/99.	U0111110	SPESA PER IL FINANZIALENTO AI CONSORZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DI STUDI E SPERIMENTAZIONI SUI SISTEMI DI RINTRACCIABILITA' DEI PRODOTTI DI QUALITA' DOC, IGT DOGC, DOP IGP. (L.R. N. 25/2004)	122.920,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.920,83	0,00
E2032110	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER ATTUAZIONE PROGRAMMI INTERREGIONALI. (LEGGI 578/96 - 135/97 E 423/98)	U0111151	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' . L. 578/96 E DM 50803/97 L.135/96 E D.M. 52243/98.	159.937,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.937,24	0,00
		U0111153	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE . L.578/90, L.135/97 E L.423/98.	65.870,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.870,22	0,00
		U0111154	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE ZOOTECNICO . L. 578/96 E DM 50804/97.	181.240,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.240,93	0,00
		U0111157	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE SISTEMA DI INTER-SCAMBIO FRA SISTEMI INFORMATIVI NEL COMPARTO AGRICOLO. L.578/96 E L. 135/97 E L.423/98.	636.996,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	636.996,65	0,00
		U0111164	SPESE PER ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE COMMERCIALE. (DELIB. CONS. REG. 891/92).	12.339,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.339,33	0,00
		U0111176	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE SISTEMA DI INTERSCAMBIO FRA SISTEMI INFORMATIVI NEL COMPARTO AGRICOLO . L.578/9 6 E L. 135/97 E L.423/98 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	17.950,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.950,77	0,00
		U0111177	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE SISTEMA DI INTER-SCAMBIO FRA SISTEMI INFORMATIVI NEL COMPARTO AGRICOLO . L.578/ 96 E L. 135/97 E L.423/98. RETRIBUZIONI IN DENARO	2.299,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.299,63	0,00
		U0112053	SPESE PER ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA (L.R. 8/94)	1.000.611,96	0,00	227.414,19	0,00	0,00	0,00	773.197,77	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U0113039	SPESE PER I SERVIZI ALLO SVILUPPO ECONOMICO RESI DA FINPUGLIA. ART. 2 L.R.25/83.	74.320,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.320,65	0,00
		U0114209	SPESE PER COFINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI E RETE INFORMATICA CONTABILE AGRICOLA (RICA). L.499/99	298.594,62	0,00	298.594,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U0115030	INTERVENTI A FAVORE DEI PRODUTTORI DELLA PESCA, DELL'ACQUACOLTURA E DELLE ACQUE INTERNE AI SENSI DEL D.LVO N. 143/97	480.570,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480.570,59	0,00
		U0131008	SPESE IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE. LL.RR. 54/80 E 42/85.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U0131014	TRASFERIMENTO AI CONSORZI DI BONIFICA DI RISORSE PER MANUTENZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI DI OPERE DI BONIFICA IVI COMPRESE QUELLE DANNEGGIATE DALLE ALLUVIONI. LL.RR. 54/80 E 42/85.	4.753,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.753,22	0,00
		U0131036	TRASFERIMENTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE RETI IRRIGUE ESISTENTI - L.R. 54/80 E 42/85.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032321	ASSEGNAZIONI STATALI FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE D.M. 102.246 DEL 4/8/2005 PER ATTUAZIONE INTERVENTI LEGGE 185/92.	U0114232	ASSEGNAZIONI STATALI ? FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ? D.M. 102.246 DEL 4/8/2005 PER ATTUAZIONE INTERVENTI LEGGE 185/92.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5125110	FINANAZIAMENTO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER ATTIVAZIONE INTERVENTI CONTRIBUTIVI CREDITIZI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NELL'ANNO 2003. LEGGE 185/92 E D.M. 101.687 DEL 23/06/2003.	U0114236	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE(L.R.24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NELL'ANNO 2002. (L. 185/92 E D.M. 102.287 DEL 26/07/2004).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5125120	FINANAZIAMENTO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER ATTIVAZIONE INTERVENTI CONTRIBUTIVI CREDITIZI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NELL'ANNO 2003. LEGGE 185/92 E D.M. 102.287 DEL 26/07/2004.	U0114238	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE(L.R.24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NELL'ANNO 2002. (L. 185/92 E D.M. 101.687 DEL 23/06/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2059340	FONDO DI COFINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI INTERREGIONALI ART.5, COMMA, 5 L.135/2001	U0311040	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI INTERREGIONALI ART.5, COMMA, 5 L.135/2001	608.640,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	608.640,07	0,00
E2059340	FONDO DI COFINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI INTERREGIONALI ART.5, COMMA, 5 L.135/2001	U0311041	FINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE PORTALE TELEMATICO INTERREGIONALE DI PROMOZIONE TURISTICA II FASE	101.164,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.164,80	0,00
E3072050	PROVENTI RISCOSSI PER DELEGA DAL MINISTERO LL.PP. PER TRANSITO VEICOLI TRASPORTI ECCEZIONALI DA RIVERSARE AGLI ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE (ART.6 L.R.14/86) - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA 531060	U0531060	SOMMA DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE INTERESSATE DAL TRANSITO DI VEICOLI ADDETTI A TRASPORTI ECCEZIONALI (L.R. 14/86 - ART. 6) - COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3072050	200.321,66	182,48	0,00	0,00	0,00	0,00	200.504,14	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3065082	PROVENTI DERIVANTI ALLA REGIONE IN MATERIA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO,MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.LVO 194/08) COLLEGATO AL C	U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	452.318,48	16.185,06	0,00	0,00	0,00	0,00	468.503,54	0,00
E3065082	PROVENTI DERIVANTI ALLA REGIONE IN MATERIA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO,MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.LVO 194/08) COLLEGATO AL C	U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BE	67.521,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.521,40	0,00
E3065082	PROVENTI DERIVANTI ALLA REGIONE IN MATERIA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO,MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.LVO 194/08) COLLEGATO AL C	U0712063	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
E3065082	PROVENTI DERIVANTI ALLA REGIONE IN MATERIA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO,MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.LVO 194/08) COLLEGATO AL C	U0712064	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. CONSULENZE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
E3065082	PROVENTI DERIVANTI ALLA REGIONE IN MATERIA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO,MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.LVO 194/08) COLLEGATO AL C	U0712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVI	34.574,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.574,65	0,00
E3065082	PROVENTI DERIVANTI ALLA REGIONE IN MATERIA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO,MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.LVO 194/08) COLLEGATO AL C	U0712076	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE AL PERSONALE	16.237,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.237,72	0,00
E3065082	PROVENTI DERIVANTI ALLA REGIONE IN MATERIA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO,MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.LVO 194/08) COLLEGATO AL C	U0712077	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. IRAP	39.123,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.123,05	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3065082	PROVENTI DERIVANTI ALLA REGIONE IN MATERIA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO,MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.LVO 194/08) COLLEGATO AL C	U0712078	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	7.838,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.838,97	0,00
E3065082	PROVENTI DERIVANTI ALLA REGIONE IN MATERIA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO,MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.LVO 194/08) COLLEGATO AL C	U0712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E	10.912,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.912,71	0,00
E3065084	PROVENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI ED IMPIANTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI CE 853/04 E 1774/02 - COLLEGATO AL CAP. USCITA 712060.	U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	590.885,93	3.302,00	0,00	0,00	0,00	0,00	594.187,93	0,00
E3065084	PROVENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI ED IMPIANTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI CE 853/04 E 1774/02 - COLLEGATO AL CAP. USCITA 712060.	U0712066	SPESE PER VERSAMENTO DI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL' ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI. CONTRI	16.059,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.059,30	0,00
E3065084	PROVENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI ED IMPIANTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI CE 853/04 E 1774/02 - COLLEGATO AL CAP. USCITA 712060.	U0712071	SPESE IRAP PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABIL IMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. IMPOSTA REGIONALE SULLE	13.059,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.059,30	0,00
E3065084	PROVENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI ED IMPIANTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI CE 853/04 E 1774/02 - COLLEGATO AL CAP. USCITA 712060.	U0712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRAS	76.464,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.464,05	0,00
E3065084	PROVENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI ED IMPIANTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI CE 853/04 E 1774/02 - COLLEGATO AL CAP. USCITA 712060.	U0712073	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R . 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 306508	23.364,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.364,30	0,00
E3061140	DIVIETO DI FUMARE NEI LUOGHI PUBBLICI SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AL MANCATO RISPETTO DELLA L.R. 16/2002 ART. 9. COLLEG. CAP SPESA 741051	U0741051	TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO DELLE SANZIONI RELATIVE AL MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMARE NE I LUOGHI PUBBLICI ART. 9 L.R. 16 DEL 7/08/2002. COLLEG. CAP. ENTRATA 3061140	627,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	627,50	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2035780	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA - LEGGE 4 LUGLIO 2005 N. 123 -	U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	7.113,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.113,24	0,00
E2035781	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE STATALE 'PER LE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI' - LEGGE N. 219/2005 -	U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	101.461,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.461,25	0,00
E2035781	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE STATALE 'PER LE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI' - LEGGE N. 219/2005 -	U0721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	400,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,07	0,00
E2033856	ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA FORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (L.N.64/2001 D.LGS. N.77/ 2002 - ART.11,CO.3)	U0531066	SPESE PER PER LA FORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE. (L. 64/2004 D.LGS- 77/2002 - ART. 11, CO.3)	159.795,22	53.677,00	39.717,00	0,00	0,00	0,00	173.755,22	0,00
E2033856	ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA FORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (L.N.64/2001 D.LGS. N.77/ 2002 - ART.11,CO.3)	U0602000	SPESE PER ALTRI SERVIZI PER IL SERVIZIO CIVILE.	42.355,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.355,00	0,00
E2033858	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE, OPERAZIONI DI ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI E DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI (L.N.64/2001 D.LGS. N.77/2002 - ART.6, CO.7	U0531067	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE, OPERAZIONI DI ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI E DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI (L. 64/2004 D .LGS- 77/2002 - ART.6, CO.7).	324.307,91	0,00	69.506,33	139.012,67	0,00	0,00	115.788,91	0,00
E2050554	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (L.53/2000 ART. 6).	U0961054	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (L. 53/2000 ART.6).	2.998.938,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.998.938,75	0,00
E2056177	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	U0785060	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	2.443.087,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.443.087,59	0,00
E2056177	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	U0785061	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 . TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	102.186,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.186,00	0,00
E2032386	SOMMA RELATIVA ALLA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL BASSO ADRIATICO AUTORIZZATA EX ART. 52, COMMA 59 DELLA LEGGE N. 448/2001 (LEGGE FINANZIARIA).	U0611089	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL BASSO ADRIATICO AUTORIZZATA EX ART. 52, COMMA 59 DELLA LEGGE N. 448/2001 (LEGGE FINANZIARIA).	248.455,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.455,87	0,00
E2032386	SOMMA RELATIVA ALLA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL BASSO ADRIATICO AUTORIZZATA EX ART. 52, COMMA 59 DELLA LEGGE N. 448/2001 (LEGGE FINANZIARIA).	U0611189	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA DEL BASSO ADRIATICO AUTORIZZATA EX ART. 52, COMMA 59 DELLA LEGGE N. 448/2001 (LEGGE FINANZIARIA) - CONVENZIONE FRA REGIONE PUGLIA ED I.S.P.R.A. PER ESECUZIONI INDAGINI	61.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.760,00	0,00
E2033810	TRASFERIMENTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI DM. 120331/02 E DECRETO MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 26/05/03.	U0353060	CONTRIBUTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE INIZIATIVE IN FAVORE DEI CONSUMATORI DM 123331/01 E DECRETO MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 26/05/03.	3.537,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.537,38	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2037205	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DEGLI ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1259 DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	U0781055	SPESE IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DEGLI ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1259 DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007). COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013 E OT IX POR P	1.446.761,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.446.761,80	0,00
E2037205	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DEGLI ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1259 DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	U1201001	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DEI MINORI	1.168.132,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.168.132,30	0,00
E2037206	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 1250 E 1251, LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	U0781025	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251,LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006	3.377.204,84	2.094.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.471.204,84	0,00
E2037206	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 1250 E 1251, LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	U0781032	SPESE PER I CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
E2037206	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 1250 E 1251, LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	U0784047	SPESE PER INTERVENTI IN FAVORE DI FAMIGLIE E PRIMA INFANZIA - ART. 67, CO. 5, L.R. 19/2006 - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	34.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.800,00	0,00
E1011050	GETTITO ADDIZIONALE IRPEF - (D. L.VO N. 446/97 ART.50 E D.L.VO 56/2000 ART. 2).	U0711023	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE VACANTI E/O DI NUOVA ISTITUZIONE. (L.R. N. 40 DEL 31/12/2007)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E1011060	GETTITO IRAP AL NETTO DELLE QUOTE RISERVATE ALLO STATO (D.LEG.VO N.56/2000 ART. 13)	U0711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARIA DELL' ATTIVITA' AGONISTICA.	7.925,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.925,85	0,00
E1011080	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO IVA (D.LEG.VO N.56/2000 - ART.2)	U0712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	87.475,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.475,53	0,00
E1011085	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA FINANZIATA DAL D.L.VO 56/2000 (ART. 2 COMPARTECIPAZIONE IVA E ARTT. 2 E 7 FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE).	U0712042	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAGISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	U0712043	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PERDITE CAUSATE DA CANI RANDAGI E/O INSELVATICHITI - ART.16 L.R. 12/95	79,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79,70	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2055770	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LGS.VO 56/2000 ARTT.2 E 7) MAGGIORE SOMMA RELATIVA AL FSN 2011 - DELIBERA CIPE 20/01/2012 N. 15	U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	63.736,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.736,45	0,00
E2115100	MOBILITA' ATTIVA INTERREGIONALE	U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	11.774,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.774,10	0,00
E2115110	MOBILITA' ATTIVA INTERNAZIONALE	U0712070	TRASFERIMENTI ALL'ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI P.M.P.	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00
		U0721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART. 24 ACN DEL 15/12/05.	34.136,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.136,03	0,00
		U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	65.847,54	0,00	35.166,92	0,00	0,00	0,00	30.680,62	0,00
		U0741011	ART. 47 COMMA 3 L.R. 10/2009. DGR 2434/2015. ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE PER SUPPORTO ELABORAZIONE DATI	26.579,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.579,78	0,00
		U0741014	SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.S.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	107.300,48	0,00	107.300,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	540.509,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.509,47	0,00
		U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3.493.187,94	7.787.261.276,00	7.790.368.963,49	0,00	0,00	0,00	385.500,45	0,00
		U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	253.916,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.916,05	0,00
		U0741106	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - ALTRI BENI DI CON	388,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388,71	0,00
		U0741107	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE	140,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140,70	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	235.380,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.380,02	0,00
		U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	406.596,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	406.596,53	0,00
		U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	1.812.510,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.812.510,86	0,00
		U0751016	SPESE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI PRODUZIONE E DI STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CEE 91/942. D.LGS N. 530/92	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00
		U0751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	8.308,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.308,13	0,00
		U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	0,10	0,00	0,00	0,00	-7.061.181,85	0,00	7.061.181,95	0,00
		U1301037	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	1.480.659,44	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	830.659,44	0,00
		U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI DIVERSI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.	86,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86,00	0,00
E2032629	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRATEGICO NAZIONALE. LEGGE 24/12/2007 N. 45	U0621160	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRATEGICO NAZIONALE. LEGGE 24/12/2007/ N.245.	150.254,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.254,01	0,00
E2037222	FONDO PER INTESA FAMIGLIA - ART. 1 C. 1251 LETT. C-BIS DELLA L.N. 296/2006 - SOSTEGNO DOMICILIARITA' PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI.	U0785005	FONDO PER INTESA ART.1 CO. 1251 LETT.C-BIS DELLA L.296/2006. AZIONI SPERIMENTALI PER PRESA IN CARICO DOMICILIARE NON AUTOSUFFICIENZA.	6.082,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.082,60	0,00
E2055304	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO - CO. 3, ART.3, D.L. 98/2011 E CO.3, ART. 30 D.L. 201/20 11-.	U0552006	INTERVENTI PER GLI ESERCIZI DEI SERVIZI FERROVIARI E METROPOLITANI A COMPENSAZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO (ART.9 D.LGS. 422/97 E ART. 21, COMMA 3, D.L. 98/11).	67.017,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.017,62	0,00
E2057450	CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELLO STATO AL PROGRAMMA NAZIONALE DENOMINATO CONTRATTO DI QUARTIERE II - DM 30/12/2002 - L. 21/2001 -	U0411012	CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELLO STATO AL PROGRAMMA NAZIONALE DENOMINATO CONTRATTO DI QUARTIERE II - DM 30/12/2002 - L. 21/2001 -	2.109.226,96	0,00	1.364.483,82	0,00	0,00	0,00	744.743,14	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2035784	PROVENTI INERENTI LA DISCIPLINA DEL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	U0735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	6.731,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.731,22	0,00
E3061125	PROVENTI DERIVANTI DALL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO E DAI PAGAMENTI D ELLE SOMME AGGIUNTIVE DOVUTE PER REVOCA PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE. D.LGS. 9/4/08 N. 81 ATTUAZIONE ART. 1 L. 3/8/07 N.	U0711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08.	1.339.387,30	1.956.572,79	1.936.882,19	0,00	0,00	0,00	1.359.077,90	0,00
E3061126	PROVENTI DERIVANTI DALL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO E DAI PAGAMENTI DELLE SOMME AGGIUNTIVE DOVUTE PER REVOCA PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I.	U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.168.749,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.168.749,96	0,00
		U0711067	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - DESTINATI AL SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	224.491,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.491,00	0,00
		U0711071	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125). TRASF	290.697,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.697,62	0,00
		U0711078	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	299.152,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.152,21	0,00
E2035778	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA - L. N. 123 DEL 4.7.05 -	U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N . 123 DEL 04/07/2007.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E4030900	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI ERP DI PROPRIETA' DI COMUNI E ARCA - ART.4 D.L. N. 4/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N.80/2014	U0311065	SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI SISTEMI TURISTICI LOCALI PER PROGETTI DI SVILUPPO INTERREGIONALE.	29.341,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.341,96	0,00
E2039200	ASSEGNAZIONE RISORSE DA PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI SU FONDO PER INTERVENTI STRAORDINARI EX ART. 32 BIS DECRETO LEGGE N. 269/2003, CONVERTITO CON LEGGE 326/2003.	U0916065	SPESE IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI. ART 32 BIS D.L. N. 269/2003 CONVERTITO IN L. 326/2003.	3.550.063,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.550.063,72	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2033818	SOMMA ASSEGNATA DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO 'LA PUGLIA TUTELA IL CONSUMO' DGR 2241 DEL 19 OTTOBRE 2010. L. 388/2000 E D.M. 28 MAGGIO 2010.	U0351030	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO -LA PUGLIA TUTELA IL CONSUMO- DGR 2241/2010. L.388/2000 E D.M. 28/05/201 0.	531,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531,26	0,00
E2055205	L. 144/99 - ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI IN CONTO CAPITALE PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRAD ALE.	U0551055	L.144/99 -TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE DI FONDI STATALI ALLE PROVINCE E AI COMUNI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI NELL'AM BITO DEI PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA STRADALE.	527.392,56	354.019,25	255.613,47	0,00	-372,41	0,00	626.170,75	0,00
E2033860	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE, DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO 'O FFICINE LINGUISTICHE'.	U0941055	TRASFERIMENTO ALLE ASSOCIAZIONI CONVENZIONATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OFFICINE LINGUISTICHE.	8.265,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.265,61	0,00
E2053457	FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EX ART.16 BIS DEL D.L.95/2012 COME SOSTITUITO DALL'ART.1 C.301 DELLA LEGGE N.228/2012	U0551047	FONDO REGIONALE TRASPORTI – ESERCIZIO DEI SERVIZI FERROVIARI EX ARTT. 8 E 9 D.LGS. 422/97	171.317,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.317,42	0,00
E2053457	FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EX ART.16 BIS DEL D.L.95/2012 COME SOSTITUITO DALL'ART.1 C.301 DELLA LEGGE N.228/2012	U0551048	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI FERROVIARI, AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOTRANVIARI E LACUALI	497.610,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	497.610,47	0,00
E2053457	FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EX ART.16 BIS DEL D.L.95/2012 COME SOSTITUITO DALL'ART.1 C.301 DELLA LEGGE N.228/2012	U0551049	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE RISORSE DESTINATE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.	2.638.929,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.638.929,50	0,00
E2053457	FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EX ART.16 BIS DEL D.L.95/2012 COME SOSTITUITO DALL'ART.1 C.301 DELLA LEGGE N.228/2012	U0551052	FONDO REGIONALE TRASPORTI - ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO AUTOMOBILISTICI REGIONALI E LOCALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,89	0,00
E2035806	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO	U0721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00
E2032510	BANDO PUBBLICO - AVVISO N.7/2012 EX ART.13 L.228/2003- PROGETTO LE CITTA' IN-VISIBILI 7	U0814047	SPESE CORRENTI PERLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CITTA' IN-VISIBILI 7 - TRASFERIMENTO AD ISTITUZIONI SOCIALI	257,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257,95	0,00
E3063010	PROVENTI PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE DI NUOVA ISTITUZIONE E/O VACANTI (ART. 11 L. R. 27/2012) COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA N. 712056. (ART. 15 L.R. ASSESTAMENTO 2013)	U0712056	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE DI NUOVA ISTITUZIONE E/O VACANTI (ART. 11 L. R. 27/2012) COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 3063010. (ART. 15 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013)	19.931,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.931,59	0,00
E2140001	TRASFERIMENTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CATASTO DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI (L.36/2001 ART.8 C.1 LETT.D)	U0641030	SPESE DIRETTE PER L' ATTUAZIONE DELLA L. 36/2001 - ART. 8 COMMA1, LETT.D) INERENTE LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CATASTO DEI CAMPI E LETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
E2034711	FONDO PER INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI. INTERVENTI DI CUI ALL'ART.6 C.5 D.L.102/2013 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L.124/2013	U0411194	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALLA MOROSITA' INCOLPEVOLE. INTERVENTI DI CUI ALL'ART.6, COMMA 5, DEL D.L. 102/2013 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 124/2013.	42.407,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.407,49	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2055775	PROVENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111/1992. COLLEGATO AL C.S. 711057 .	U0711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111/1992. COLLEGATO AL C.E. 2055775.	28.552,80	7.989,25	4.000,00	0,00	0,00	0,00	32.542,05	0,00
E2055775	PROVENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111/1992. COLLEGATO AL C.S. 711057 .	U1307002	SPESE PER IL RIMBORSO A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	2.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.120,00	0,00
E2055774	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI ECM, LEGGE 388/2000, ART. 92, CO.5 E LEGGE 244/2007, ART. 2 CO. 358 ; COLLEGA TO AL CAPITOLO DI SPESA N.711056	U0711056	SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI ECM L. 388/2000 ART. 92 COMMA 5 E L. 244/2007 , ART. 2 COMMA 358 (COLLEGATO AL C.E. 2055774) (ART. 11 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	122.300,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.300,15	0,00
E4030900	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI ERP DI PROPRI ETA' DI COMUNI E ARCA - ART.4 D.L. N. 4/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N.80/2014	U0411135	CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI E ARCA PER INTERVENTI DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESID ENZIALE PUBBLICA. - ART. 4 DL N. 47/2014 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 80/2014	8.346.398,60	0,00	7.857.476,44	0,00	-30.000,00	0,00	518.922,16	0,00
E2038082	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-AN DRIA-TRANI. ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MATTM, MIT E REGIONE PUGLIA	U0905000	SPESA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI. ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MATTM, MIT E REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.023,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.023,84	0,00
E4316120	L.144/99 - ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI IN CONTO CAPITALE - IV PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	U1005001	L. 144/99 - ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI IN CONTO CAPITALE - IV PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	330.544,80	0,00	24.895,24	0,00	0,00	0,00	305.649,56	0,00
E2010000	TRASFERIMENTI MINISTERIALI - FONDO MENSE BIO - ART. 64, COMMA 5 - BIS DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017 N. 50, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96.	U1601031	FONDO MENSE BIO - ART. 64, COMMA 5 - BIS DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017 N. 50, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96 – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	264.867,02	204.892,67	232.506,51	0,00	0,00	0,00	237.253,18	0,00
E3066200	ENTRATE DERIVANTI DA EROGAZIONI LIBERALI DA ART BONUS AI SENSI DEL COMMA 1 DELL' ART. 1 D.L. N. 83/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 106/2014 E S.M.I.	U0501009	SPESE PER REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DERIVANTI DA EROGAZIONI LIBERALI DA ART BONUS AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 1 D.L. N. 83/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 106/2014 E S.M.I.	114,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114,00	0,00
E3064062	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (80%)	U0110002	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062.	276.352,03	81.868,90	324.583,52	0,00	0,00	0,00	33.637,41	0,00
E2011003	TRASFERIMENTI MINISTERIALI - FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI – LEGGE N. 127/2017	U1601036	FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI – LEGGE N. 127/2017 – TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	250.461,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.461,93	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3064063	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (20%) - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	U0111301	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO. IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI PER IL CONTROLLO E IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI SPESA E DI EFFICIENTEMENTO INFORMATICO. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064063.	15.037,56	2.195,43	0,00	0,00	0,00	0,00	17.232,99	0,00
E3064064	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (20%) - SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO	U0111303	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO. ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064064.	88.262,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.262,09	0,00
E3064065	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (20%) - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE.	U0111306	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE. ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064065.	37.177,69	7.266,18	0,00	0,00	0,00	0,00	44.443,87	0,00
E3064066	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (20%) - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	U0111309	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE PROTEZIONE CIVILE. ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI ETECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064066.	16.163,81	9.190,04	7.777,04	0,00	0,00	0,00	17.576,81	0,00
E2101031	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA DEL FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE DA COVID-19 PREVISTO DALL'ARTICOLO 111 DEL D.L. 34/2020	U1110085	FONDO DI ACCANTONAMENTO PER IL VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DELL'IMPORTO GIÀ RISCOSSO A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTIDALLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DI LOTTA ALL'EVASIONE IN SEGUITO ALL'EMERGENZA DA COVID-19, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2-OCTIES DELL'ARTICOLO 111 DEL D.L. 34/2020	138.595.631,58	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00	0,00	134.519.289,47	0,00
E1011065	COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DAL MANCATO VERSAMENTO DEL SALDO IRAP 2019 E DELLA PRIMA RATA DI ACCONTO 2020 PER EMERGENZA COVID-19 (ART. 24 D.L. 34/2020)	U1110086	FONDO DI ACCANTONAMENTO DELLE ENTRATE DA COMPENSAZIONE DEL MANCATO VERSAMENTO DEL SALDO IRAO 2019 E DELLA PRIMA RATA DI ACCONTO 2020PER EMERGENZA COVID-19 (ART. 24 D.L. 34/2020)	26.510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.510.000,00	0,00
E3064069	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (20%) - ALTRE SEZIONI REGIONALI.	U0111318	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. ALTRE SEZIONI REGIONALI. ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064069.	2.189,89	125,82	0,00	0,00	0,00	0,00	2.315,71	0,00
E3064073	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (20%) - GESTIONE SANITARIA.	U0111323	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA. ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DIORIENTAMENTO O DI DOTTORATI DI RICERCA DI QUALIFICAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064073.	2.211,81	5.225,76	0,00	0,00	0,00	0,00	7.437,57	0,00
E3064071	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (80%) - GESTIONE SANITARIA	U0110005	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO ALCAPITOLO E3064071.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2058751	TRASFERIMENTO RISORSE PER PAGAMENTO ONERI PER SPESE DI PERSONALE GIUSTA ORDINANZA 690/2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	U1101020	ONERI PER INDENNITÀ DIRIGENTI E P.O. GIUSTA ORDINANZA 690/2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	13.994,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.994,83	0,00
E4091161	PROVENTI DELLE ALIENAZIONI DEI BENI DEL DEMANIO FERROVIARIO, NON PIÙ FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO (ART. 3 C.7,8 E 9 L.N 385DEL 1990, ART. 8 DLGS N. 422 DEL 1997 E ART. 3 C.4 E 5 ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MIT E REGIONE PUGLIA DEL 23.03.2000).	U0105025	SPESE VINCOLATE ALLE FINALITÀ DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 3 COMMI 7,8 E 9 DELLA LEGGE N 385 DEL 1990, DELL'ART. 8 DEL D.LGS N.422 DEL 1997 E DELL'ART. 3 COMMA 4 E 5 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MIT E REGIONE PUGLIA DEL 23.03.2000 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E4091161.	36.300,00	10.583,79	0,00	0,00	0,00	0,00	46.883,79	0,00
E2103050	INTROITI DERIVANTI DAL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO DAI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO ENERGETICO DI RIFIUTI URBANI LOCALIZZATI NELLA REGIONE PUGLIA PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI DI PROVENIENZA EXTRAREGIONALE (EX ART. 35, COMMA 7 DEL DL 133/2014 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 164/2014.	U0903009	TRASFERIMENTI CORRENTI A SOGGETTI PUBBLICI PER LA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E PER LE ALTRE FINALITÀ DI CUI ALL'ART.35, C. 7 DEL DL 133/2014 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 164/2014.	0,00	59.714,80	0,00	0,00	0,00	0,00	59.714,80	0,00
E3064074	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (20%) - GESTIONE SANITARIA - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE	U0111324	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE - ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064074.	16.856,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.856,54	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**299.044.915,75**	**7.852.438.286,88**	**7.864.440.391,34**	**444.178,56**	**-9.368.764,76**	**0,00**	**295.967.397,49**	**0,00**
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
E2053451	ASSEGNAZIONE STATALE MISURE REGIONALIZZATEDEL VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 2000-2002. DM 25/5/2000. DECRETO MI.P.A.F. N. 1/01	U0115050	FONDO CENTRALE CREDITO PESCHERECCIO - VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 200-2002. D.M. 25/5/2000.	61.437,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.437,51	0,00
E2053451	ASSEGNAZIONE STATALE MISURE REGIONALIZZATEDEL VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 2000-2002. DM 25/5/2000. DECRETO MI.P.A.F. N. 1/01	U0115060	CREDITO DI ESERCIZIO PESCHERECCIO RIPARTIZIONE RESIDUA VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 200-2002. D.M. 25/5/2000 -	989.226,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	989.226,88	0,00
E2053451	ASSEGNAZIONE STATALE MISURE REGIONALIZZATEDEL VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 2000-2002. DM 25/5/2000. DECRETO MI.P.A.F. N. 1/01	U0115070	POLIZZE ASSICURATIVE VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 200-2002. D.M. 25/5/2000 -	153.594,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.594,07	0,00
E2053451	ASSEGNAZIONE STATALE MISURE REGIONALIZZATEDEL VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 2000-2002. DM 25/5/2000. DECRETO MI.P.A.F. N. 1/01	U0115075	ACCORDI DI PROGRAMMA VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 200-2002. D.M. 25/5/2000 -	431.159,76	0,00	431.159,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2053451	ASSEGNAZIONE STATALE MISURE REGIONALIZZATEDEL VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 2000-2002. DM 25/5/2000. DECRETO MI.P.A.F. N. 1/01	U0115080	RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E RICAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 200-2002. D.M. 25/5/2000 -	734.392,54	0,00	734.392,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2059310	ASSEGNAZIONE FONDI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI TURISTICHE NELL'AMBITO DEL GRUPPO IMMAGINE (DPCM 4/08/1999)	U0311015	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PROMOZIONALI TURISTICHE NELL'AMBITO DEL GRUPPO IMMAGINE (D.P.C.M. 4/8/99).	136.704,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.704,04	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E5125116	MUTUO QUATTORDICENNALE CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 4. CO. 2, LETT. D, L.R. 18/02 E L. N. 166/2002 ART. 13, CO.2 - DD.MM. MIN. TRASPORTI N. 3730 E N. 3731 DEL 25/2.2004).	U0551041	FONDO REGIONALE TRASPORTI F.R.T. INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL T.P.R.L. AUTOMOBILISTICO, TRANVIARIO, FILOVIARIO E LACUALE (ART.4, COMMA2, LETT. D L.R. N.18/02)	1.766.791,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.766.791,46	0,00
E5125115	MUTUO QUINDICENNALE CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI DI MOBILITA' CICLISTICA L. 366/98 E L.166/2002.	U0552049	INTERVENTI COFINANZIATI DALLO STATO FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E CICLOPEDONALI E RELATIVE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI, CICLOPARCHEGGI ATTREZZATI, CENTRI DI CICLONOLEGGIO, SEGNALETICA SPECIALIZZA	396.443,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.443,38	0,00
E2032623	O.P.C.M. 3188/2002 - EMERGENZA IDRICA. PROSECUZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 O.P.C.M. 3536/2006 DEGLI INTERVENTI NON ANCORA CONCLUSI. TRASFERIMENTO FONDI DAL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA IDRICA AL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE NATURALI.	U0621150	O.P.C.M. 3188/2002 - EMERGENZA IDRICA. PROSECUZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 O.P.C.M. 3536/2006 DEGLI INTERVENTI NON ANCORA CONCLUSI.	1.632.777,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.632.777,99	0,00
E2053435	CONTRIBUTO CEE - FESR PER ATTUAZIONE P.O.P. 1994-1996. DECISIONE DELLA COMMISSIONE U.E. N. C(95) 1073 DEL 22/05/1995	U1084020	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA N.9 - ASSISTENZA TECNICA, PUBBLICITA' E MONITORAGGIO P.O.P. 1994-1999. PRIMO TRIENNIO 1994 -1996 OBIETTIVO 1 FESR	108.806,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.806,27	0,00
E1011048	GETTITO IRAP DA ATTIVITA' DI RECUPERO FISCALE (ART.9 D. LGS 68/2011 ART.8 D. LGS 149/2011 ART.5 L.R. 38/2011)	U1095401	QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.1 AIUTI AL SISTEMA INDUSTRIALE (PMI E ARTIGIANATO) DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	1.200.786,45	0,00	1.200.786,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1011061	GETTITO IRAP - LEGGE 28.12.95 N. 549 - ART. 3 COMMA 3 - EX FONDO PEREQUATIVO	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001).	166.856.886,56	70.000.000,00	61.397.082,54	0,00	0,00	0,00	175.459.804,02	0,00
E1011047	GETTITO ADDIZIONALE REG.LE IRPEF/IRE DA ATTIVITA' DI RECUPERO FISCALE (ART.9 D. LGS 68/2011 ART.8 D. LGS 149/2011 ART.5 L.R. 38/2011)	U1151000	SPESE PER L'ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 - ASSE ISOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (QUOTA REGIONE) E PER I SERVIZI INFORMATIVI REGIONALI	9.156.254,38	0,00	9.156.254,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1011051	GETTITO ADDIZIONALE IRPEF/IRE DA RISCOSSIONE RUOLI (D.M. DEL 3.9.1999, N. 321 - ART. 3, COMMA 2, LETT. B).	U1155000	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V TRASPORTI (QUOTA REGIONE)	12.232.604,53	0,00	12.232.604,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1017002	SOMME DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, RISCOSSE A QUALSIASI TITOLO, RELATIVE A IRAP	U1157000	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VII CITTA' E SISTEMA URBANO (QUOTA REGIONE)	8.266.100,36	0,00	8.266.100,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1017001	SOMME DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, RISCOSSE A QUALSIASI TITOLO, RELATIVE A ADD.LE IRPEF	U1158025	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (QUOTA REGIONE)	1.500.321,89	0,00	1.500.321,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2055315	TRASFERIMENTI STATALI DESTINATI AGLI INTERVENTI FINANZIARI PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI FERROVIARI E METROPOLITANI IN ATTUAZIONE DELL 'ART. 20 DEL D.L.VO 422/97 (ART. 4, COMMA 2/LETT.B, - L.R. 13/99)	U0552013	INTERVENTI PER GLI ESERCIZI DEI SERVIZI FERROVIARI E METROPOLITANI A COMPENSAZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO (ART. 20 D. L.VO 422/97 E ART.4 ,COMMA2 LETT.B, L.R. 18/02)	116.171,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.171,80	0,00
E2055312	ASSEGNAZIONE STATALE QUINDICENNALE PER I RIPIANI DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DEL TPRL NEL TRIENNIO 1994/96 (L.N.194/98)	U0552021	RIPIANI DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI DEL TPRL NEL TRIENNIO 1994 - 1996. (L.S. N 194/1998).	4.324,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.324,82	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032355	CONTRIBUTO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DI DECONTAMINAZIONE, DI SMALTIMENTO E DI BONIFICA, AI FINI DELLA DIFESA DAI PERICOLI DERIVANTI DALL'AMIANTO (D.P.C.M. DEL 16.11.1995)	U0611090	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DI DECONTAMINAZIONE, DI SAMLTIMENTO E DI BONIFICA, AI FINI DELLA DIFESA DAI PERICOLI DERIVANTI DALL'AMIANTO (D.P.C.M. DEL 16/11/1995)	261.169,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.169,00	0,00
E2035731	F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- CORSI DI FORMAZIONE ED ASSISTENZA A.I.D.S.	U0761022	SPESE FINALIZZATE PER AIDS (CORSI DI FORMAZIONE E DI ASSISTENZA)	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00
E2056175	SUPERAMENTO ISTITUTI PER MINORI - ATTUAZIONE DEL D.L. N. 249/2004	U0785030	SUPERAMENTO ISTITUTI PER MINORI ATTUAZIONE DEL D.L. N. 249/2004 ART.1 COMMA 5 E ART. 15 COMMA 2 LETT. D) DELLA L.R. 17/03.	93.611,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.611,70	0,00
E2037268	ASSEGNAZIONE DAL DIPARTIMENTO GIUSTIZIA, LIBERTA' E SICUREZZA .	U0781085	SPESE PER CONFERENZE E SEMINARI, PUBBLICAZIONI E DISSEMINAZIONE, STAFF DI PROGETTO E COSTI GENERALI DI GESTIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO 'SERVICES FOR WOMEN VICTIMS OF VIOLENCE: ANALISYS OF TREND AND IMPACT EVOLUTION' - PROGRAMMA EUROPEO DAPHNE III	6.947,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.947,61	0,00
E2050530	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - POR 2000-2006	U1093110	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.10 FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA IMPRENDITORIALITA' NEI SETTORI INTERESSATI ALL'ASSE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	24.288,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.288,00	0,00
E2050540	TRASFERIMENTI DIRETTI DALLA CEE PER LA FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE- POR 2000-2006	U1093203	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 2.3 FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA IMPRENDITORIALITA' NEI SETTORI INTERESSATI ALL'ASSE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	5.015,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.015,44	0,00
		U1093301	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO DEL P .O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	3.650,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,22	0,00
		U1093302	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.2 INSERIMENTO E REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DI GIOVANI E ADULTI SECONDO UN APPROCCIO PREVENTIVO DEL POR 2000-2006.OBIETTIVO 1-FSE	599.891,92	0,00	599.891,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1093303	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.3 INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO DI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	1.154.910,91	0,00	1.106.057,13	0,00	0,00	0,00	48.853,78	0,00
		U1093304	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.4 INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO DI GRUPPI SVANTAGGIATI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	74.763,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.763,09	0,00
		U1093305	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.5 ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	36.894,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.894,83	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1093306	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.6 PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	26.553,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.553,16	0,00
		U1093307	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.7 FORMAZIONE SUPERIORE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	557.813,72	0,00	25.050,25	0,00	0,00	0,00	532.763,47	0,00
		U1093308	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.8 FORMAZIONE PERMANENTE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	196.954,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.954,46	0,00
		U1093309	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.9 SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E FORMAZIONE CONTINUA, CON PRIORITA' ALLE PMI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	217.058,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.058,09	0,00
		U1093312	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.12 MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELLA RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	78.679,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.679,03	0,00
		U1093314	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.14 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	549.181,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	549.181,38	0,00
		U1093420	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.20 AZIONI PER LE RISORSE UMANE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	168.803,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.803,44	0,00
		U1093503	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.3 AZIONI FORMATIVE E PICCOLI SUSSIDI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	88.098,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.098,72	0,00
		U1093604	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 6.4 RISORSE UMANE E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	370.214,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.214,77	0,00
E2053466	ASSEGNAZIONE STATALE PER COFINANZIAMENTO SOTTOPROGRAMMI FESR PER ATTUAZIONE P.O.P. 1994-1999. OBIETTIVI 1 II TRIENNIO 1997-1999 DELI BERA CIPE DEL 13/04/1994.	U0684210	SPESE COMUNITARIE E STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA N. 7 INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DEL P.O .P 1994-1999. SECONDO TRIENNIO 1997-1999 OBIETTIVO 1 FESR.	214.958,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.958,05	0,00
E2032360	DELIBERA CIPE N. 52/1999 - RISORSE PER OPERE DI COMPLETAMENTO AI SENSI DEL PUNTO 2.2 DELLA DELIBERA CIPE N. 70/1998.	U1082030	DELIBERA CIPE N. 52/1999 - SPESE PER OPERE DI COMPLETAMENTO AI SENSI DEL PUNTO 2.2 DELLA DELIBERA CIPE N. 70/1998.	1.718.870,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.718.870,64	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.L.VO N. 112/98	U0211010	CREDITO DI IMPOSTA PER RICERCA E INNOVAZIONE IMPRESE INDUSTRIALI - L. 140/97 ART. 13.	446.405,50	0,00	446.405,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.L.VO N. 112/98	U0211030	CONSORZI IMPORT-EXPORT - L.83/89	3.895.670,39	0,00	3.895.670,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.L.VO N. 112/98	U0211040	CONTRIBUTI FINANZIARI AI CONSORZI AGRO-ALIMENTARI E TURISTICO-ALBERGHIERO - L. 394/81.	4.134.435,06	0,00	441.615,00	0,00	0,00	0,00	3.692.820,06	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0211050	FONDO UNICO REGIONALE - FINANZIAMENTO INTERVENTI AGEVOLATI IN MATERIA DI RICERCA E COMPETITIVITA' - L.R. N. 10/2004	2.155.745,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.155.745,33	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0211060	FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO NELLA COOPERAZIONE.	3.147.543,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.147.543,58	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0211070	AGEVOLAZIONE IN FORMA AUTOMATICA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI EFFETTUATI DA IMPRESE INDUSTRIALI NELLE AREE DEPRESSE - L. 341 /95 ART. 1.	6.585,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.585,07	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0211085	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI ARTIGIANATO E P.M.I. DI CUI ALL L.R. 10/2004. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE I E VI P.O. FESR 2007-2013.	29.358.402,87	0,00	29.358.402,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0211095	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMMISSIONI AGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA E ARTIGIANCASSA SPA - PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI - D. L.VO 112/98 ART. 19 COMMA 12.	6.154.333,02	0,00	654.000,00	0,00	0,00	0,00	5.500.333,02	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0215000	SOSTEGNO INVESTIMENTI PRODUTTIVI CON CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE - L. 949/52, L. 240/1981.	113.414,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.414,44	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0215010	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE INDUSTRIA E INDUSTRIA ENERGETICA DI CUI ALLA L.R. 10/2004. COFINAN ZIAMENTO REGIONALE ASSE VI P.O. FESR 2007-2013.	2.911.503,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.911.503,21	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0215015	SPESE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI DI CUI ALLA L.R. 10/2004.	16.096.412,19	0,00	840.902,13	0,00	0,00	0,00	15.255.510,06	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0215045	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI PER INNOVAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE L.317/91 ART. 17 E D.LVO 112/98	5.823.298,87	0,00	5.823.298,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0241010	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DELLO SPORTELLO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE - CATASTO CAVE E OSSERVATORIO ATTIVITA' ESTRATTIVE- DI CUI ALLE LL.RR. 21/2004 E 3719/85 E S.M.I.	49.764,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.764,64	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0241015	CONTRIBUTI AI CONSORZI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI DI BACINO.	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0241050	SPESE PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL SETTORE ESTRATTIVO PUGLIESE ART. 1 L.R. 31/07.	115.046,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.046,41	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0311025	DECRETO DEL MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 18/06/04 PAGAMENTO 20% PER I PROGETTI INTERREGIONALI L.135/2001	273.838,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.838,80	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0311050	SPESE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE TURISMO.	311.393,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311.393,42	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0353000	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IMPRESE COMMERCIALI - L. 449/97 ART. 11.	63.121,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.121,69	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0353020	SOSTEGNOAD INTERVENTI DI MODERNIZZAZIONE ATTUATI DA PARTE DI IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE COMMERCIO NELLE AREE DEPRESSE - L.341/95 ART. 9	9.037.036,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.037.036,65	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0353025	ATTIVITA' DI SUPPORTO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELL'INNOVAZIONE E DELL'INT ERNAZIONALIZZAZIONE. L.R. 10/2004.	622.389,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	622.389,33	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0353070	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO. ART.5, COMMA 2, L.R. 10/2004 E ART. 47, L.R. 10/2009.	1.750.328,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.750.328,36	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0353071	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO. ART.5, COMMA 2, L.R. 10/2004 E ART. 47, L.R. 10/2009. SALARIO ACCESSORIO.	14.986,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.986,98	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0353072	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO. ART.5, COMMA 2, L.R. 10/2004 E ART. 47, L.R. 10/2009. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	9.680,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.680,85	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0353073	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO. ART.5, COMMA 2, L.R. 10/2004 E ART. 47, L.R. 10/2009. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.518,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.518,03	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0353074	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO. ART.5, COMMA 2, L.R. 10/2004 E ART. 47, L.R. 10/2009. ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	4.649,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.649,37	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0636040	SPESA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLA L.R. N.37/85 E D.LVO N. 624/96.	297.255,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.255,58	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0636041	SPESA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLA L.R. N.37/85 E D.LVO N. 624/96. - TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.112,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.112,53	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U0636042	SPESA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLA L.R. N.37/85 E D.LVO N. 624/96. - RAPPRESENTANZE, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PE R TRASPERTA	497,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	497,83	0,00
E2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	U1081030	SPESE PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 3, ART. 11 DELLA L.R. 24/2000, PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI DI CUI ALLA L.R. 10/2004.	6.525.738,70	0,00	6.525.738,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2053432	COFINANZIAMENTO UE - FESR PER L'ATTUAZIONE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 DECISIONE DELLA COMMISSIONE UE C(2000) 2349 DEL 08.08.2000 (REG.CEE N.1260/99)	U0285000	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL P.O.R. DELLA MISURA 4.1 AIUTO AL SISTEMA INDISTRIALE (PMI E ARTIGIAMATO). OBIETTIVO 1. - FESR.	27.596,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.596,36	0,00
E2053462	COFINANZIAMENTO DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1. DELIEBERA CIPE N.60/2000 DEL 22.06.2000	U0503012	RISORSE LIBERATE DEL POR PUGLIA 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR. MISURA 2.1 VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI CULTURALI. BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALI, STORICO E ARTISTICO	2.969,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.969,66	0,00
		U0702005	RISORSE LIBERATE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR. MISURA 4.15 ATTIVITA DI PROMOZIONE FINALIZZATA ALLALLARGAMENTO DELLOFFERTA TURISTICA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE CONTROLLATE.	293.883,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.883,42	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1091101	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.1 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEGLI SCHEMI IDRICI E DELLE RELATIVE RETI INFRASTRUTTURALI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	147.016.818,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.016.818,40	0,00
		U1091103	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.3 INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO DEL P.O.R. 2000-2006. O BIETTIVO 1 - FESR.	948.042,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	948.042,64	0,00
		U1091105	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.5 SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	1.034.577,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.034.577,29	0,00
		U1091106	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.6 SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI NATURALI E AMBIENTALI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	4.092.667,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.092.667,81	0,00
		U1091108	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.8 MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	415.763,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	415.763,94	0,00
		U1091109	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.9 INCENTIVI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	5.034.526,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.034.526,68	0,00
		U1091201	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 2.1 VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI CULTURALI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	4.730.244,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.730.244,58	0,00
		U1091313	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.13 RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	27.373.731,41	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	24.173.731,41	0,00
		U1091401	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.1 AIUTI AL SISTEMA INDUSTRIALE (PMI E ARTIGIANATO) DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	25.169.297,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.169.297,64	0,00
		U1091402	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.2 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO E QUALIFICAZIONE DEI BACINI LOGISTICI DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI DEL P.O.R. 2000-2006. FESR OBIETTI	2.419.360,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.419.360,89	0,00
		U1091414	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.14 SUPPORTO ALLA COMPETITIVITA' E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E DEI SISTEMI DI IMPRESE TURISTICHE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	13.190.950,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.190.950,39	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1091415	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.15 ATTIVITA' DI PROMOZIONE FINALIZZATA ALL'ALLARGAMENTO DELL' OFFERTA TURISTICA DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	492.912,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	492.912,90	0,00
		U1091416	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.16 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SPECIFICHE DI SUPPORTO AL SETTORE TURISTICO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	1.338.482,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.338.482,19	0,00
		U1091417	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.17 AIUTI AL COMMERCIO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	4.486.277,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.486.277,50	0,00
		U1091418	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.18 CONTRATTI DI PROGRAMMA (SETTORE DI INTERVENTO SISTEMI INDUSTRIALI) DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	10.253.488,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.253.488,55	0,00
		U1091419	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.19 INTERVENTI PER LA CAPITALIZZAZIONE ED IL CONSOLIDAMENTO FINANZIARIO DEL SISTEMA DELLE PMI DEI SETTORI ARTIGIANATO, TURISMO E COMMERCIO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	185.423,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.423,15	0,00
		U1091501	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.1 RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI URBANI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	3.643.193,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.643.193,21	0,00
		U1091502	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.2 SERVIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE N ELLE AREE URBANE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	3.948.131,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.948.131,66	0,00
		U1091601	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 6.1 ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE RETI DI TRASPORTO DEL P. O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1091602	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 6.2 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1091603	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 6.3 SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DEGLI ENTI LOCALI DEL P.O.R. 2000 -2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1091605	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 6.5 INIZIATIVE PER LA LEGALITA' E SICUREZZA DEL POR 2000-2006 OBIETTIVO 1 FESR	458.448,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	458.448,44	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1091616	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 6.1 ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE RETI DI TRASPORTO DEL P.O. R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1091700	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE 7 ASSISTENZA TECNICA DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	41.618,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.618,96	0,00
		U1701003	RISORSE LIBERATE DEL POR PUGLIA 2000-2006. OBIETTIVO 1 – FESR. MISURA 1.9 INCENTIVI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	-115.000,00	0,00	115.000,00	0,00
E2053441	COFINANZIAMENTO UE - FEOGA PER L'ATTUAZIONE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1. DECISIONE DELLA COMMISSIONE U.E.	U1092102	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.2 RISORSE IDRICHE PER LE AREE RURALI E PER L'AGRICOLTURA (ART. 33 REG. CE N. 1257/99, TRATTINI 8 E 9) DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FEOGA.	13.108,13	0,00	13.108,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2053442	COFINANZIAMENTO DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE FEOGA DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1. DELIBERA CIPE N. 60/2000 DEL 22.6.2000.	U1092403	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.3 INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FEOGA.	14.597,08	0,00	14.597,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1092404	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.4 INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FEOGA.	7.403,29	0,00	7.403,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1092405	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.5 MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FEOGA.	6.194.028,59	0,00	1.506.107,16	0,00	0,00	0,00	4.687.921,43	0,00
		U1092406	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.6 SILVICOLTURA DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FEOGA.	19,08	0,00	19,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1092407	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.7 AIUTI DI AVVIAMENTO PER L'ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FEOGA.	1.411,55	0,00	1.411,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1092409	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.9 DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE DE L P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FEOGA.	54.768,00	0,00	54.768,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1092410	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.10 INFRASTRUTTURE RURALI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FEOGA.	848.863,52	0,00	848.863,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1092411	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.11 MISURE IN CORSO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FEOGA .	36,89	0,00	36,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U1092423	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.23 INTERVENTI PER LA CAPITALIZZAZIONE ED IL CONSOLIDAMENTO FINANZIARIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE AGRICOLE DEL POR 2000-2006 OBIETTIVO 1 FEOGA	6.402,05	0,00	6.402,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2050572	P.O.M. 940029/I/1 - PROGETTO EUROFORMAZIONE DIFESA A TITOLARITA' MINISTERO DELLA DIFESA - D.D. 250/VII/98 DEL MLPS. AFFIDAMENTO ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DI PARTE DEL PROGRAMMA (DECRETO DEL MINISTERO DELLA DIFESA DEL 06/07/2000)	U0961060	TRASFERIMENTO DI PARTE CORRENTE PROGETTO EURO FORMAZIONE MINISTERO DIFESA (D.M. 6/7/2000).	256.759,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.759,40	0,00
E2055303	TRASFERIMENTI STATALI A TITOLO DI FONDO COMUNE PER RINNOVO IMPIANTI FISSI E MATERIALE ROTABILE DELLE FERROVIE CONCESSE ALL'INDUSTRIA PRIVATA E DELLE FERROVIE EX GESTIONI COMMISSARIALI GOVERNATIVE (ART.8, COMMA 3, ACCORDO DI PROGRAMMA DPCM 16.11.2000	U0552033	FONDO COMUNE PER RINNOVO IMPIANTI FISSI E MATERIALE ROTABILE DELLE FERROVIE CONCESSE ALL'INDUSTRIA PRIVATA E DELLE FERROVIE EX GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVE (ART.8 COMMA 3, ACCORDO DI PROGRAMMA DPCM 16/11/2000 L.N. 297/78)	7.444.785,85	0,00	0,00	0,00	-176.902,71	0,00	7.621.688,56	0,00
E2033845	TRASFERIMENTI STATALI PER GLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI NOVEMBRE 2000.(ORDDINANZA N.3095 DEL 23/11/2000 DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE).	U0531055	ANTICIPAZIONI AI COMUNI GRAVEMENTE DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI NOVEMBRE 2000. ORDINANZA N. 3095 DEL 23/11/2000 DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE. (L.R. 28/2000)	2.786,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.786,04	0,00
E2053489	ASSEGNAZIONE FONDI STATALI DA DESTINARE AGLI INTERVENTI A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DI CUI ALL'ART.2 C.1 LETT.B DEL D.P.R. 314/2000.	U0213005	EROGAZIONE FONDI TRASFERITI DALLO STATO PER INVESTIMENTI A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (ART.2 COMMA 1 LETT. B) D.P.R. 314/2000.	4.261,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.261,12	0,00
E2053488	ASSEGNAZIONE FONDI STATALI DA DESTINARE AGLI INTERVENTI A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DI CUI ALL'ART.2 C.1 LETT.A DEL D.P.R. 314/2000.	U0213000	EROGAZIONE FONDI TRASFERITI DALLO STATO PER INVESTIMENTI A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (ART.2 COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 314/2000.	11.755.185,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.755.185,43	0,00
E2032366	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO NAZIONALE DI RIFERIMENTO, AZIONE B12, DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CONV. TRA LE REGIONI BASILICATA E PUGLIA, D.G.R. PUGLIA N. 1922/99.	U1081145	ACQUISTO E/O PRODUZIONE DI CARTOGRAFIA TECNICA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 28/96 CON UTILIZZO DEI FONDI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO NAZIONALE DI RIFERIMENTO, AZIONE B12, DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CONV. TRA LE REGIONI BASILICA	377.246,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	377.246,99	0,00
E2032624	RISORSE STATALI DESTINATE A SPESE DI INTERVENTO PER LA DIFESA DEL SUOLO. D.LGS 112/98.	U0621134	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI TRASFERITE. D.LGS. 112/98	125.107,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.107,31	0,00
E2032624	RISORSE STATALI DESTINATE A SPESE DI INTERVENTO PER LA DIFESA DEL SUOLO. D.LGS 112/98.	U0621138	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI TRASFERITE. D.LGS. 112/98. INVESTIMENTI IN BENI IMMOBILI	5.328.420,28	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	3.528.420,28	0,00
E2050575	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE. ART. 118 L. 388/2000	U0961095	INDENNITA' E CONTUIBUTO UNATANTUM DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO DEI FORMATORI IN ALBO. - L.R. 27 DEL 16/11/2001 ART.3 - QUOTA STATO	232.648,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.648,73	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2041020	TRASFERIMENTI STATALI PER CONTO DELLA CEE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE AGRUMICOLO IN ATTUAZIONE DEL REG.CEE 1204/82 (L.752/86 ART.5 - L.183/87 E L. 201/91) - POP 1994-99	U0114160	SPESE E CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE AGRUMICOLO REG. CEE N. 1204/82.	34.982,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.982,82	0,00
E2057010	RISORSE PER FRONTEGGIARE LE RICHIESTE URGENTI DI PAGAMENTO DA PARTE DEI BENEFICIARI FINANZIATI DALLA REGIONE PUGLIA PER L'EDILIZIA S OVVENZIONATA. D.LGS 112/98 ART.63 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 CON LA CASSA DD.PP.	U0411040	FONDO PER L'ANAGRAFE UTENZA E OSSERVATORIO CONDIZIONE ABITATIVA - D.LVO N. 112/98 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 REGIONE - CASSA DD.P P. E PER LA VALUTAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA.	22.737,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.737,80	0,00
E2057010	RISORSE PER FRONTEGGIARE LE RICHIESTE URGENTI DI PAGAMENTO DA PARTE DEI BENEFICIARI FINANZIATI DALLA REGIONE PUGLIA PER L'EDILIZIA S OVVENZIONATA. D.LGS 112/98 ART.63 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 CON LA CASSA DD.PP.	U1110080	FONDO PER FRONTEGGIARE LE RICHIESTE URGENTI DI PAGAMENTO DA PARTE DEI BENEFICIARI FINANZIATI DALLA REGIONE PUGLIA PER L'EDILIZIA SOV VENZIONATA. D.LGS 112/98 ART.63 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 CON LA CASSA DD.PP.	36.106.373,35	0,00	27.119.869,76	0,00	0,00	0,00	8.986.503,59	0,00
E2033210	TRASFERIMENTI STATALI PER COFINANZIAMENTO 10 E 20 SOTTOPROGRAMMA MINISTERO DELL'AMBIENTE TETTI FOTOVOLTAICI E SOLARE-TERMICO	U0635010	PROGRAMMA TETTI FOTOVOLTAICI E SOLARE-TERMICO QUOTA DI COMPETENZA STATALE - DELIBERA CIPE 19/11/98.	381.730,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	381.730,07	0,00
E2032617	ASSEGNAZIONE FONDI PER PROGETTI STRATEGICI - DPR N.331 DEL 9/05/2001	U0621117	TRASFERIMENTO FONDI PER PROGETTI STRATEGICI. DPR N. 331 DEL 9/05/2001.	28.283,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.283,39	0,00
E2056225	TRASFERIMENTO STATALE PER RIMBORSO COPERTURA ASSICURATIVA ALLE IMPRESE PUGLIESI CHE HANNO EFFETTUATO TIROCINI. D.M. 2201/01	U0953056	SPESE PER RIMBORSO COPERTURA ASSICURATIVA ALLE IMPRESE PUGLIESI CHE HANNO EFFETTUATO TIROCINI. D.M. 2201/01	92.857,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.857,14	0,00
E2056257	TRASFERIMENTI STATALI PER PROGETTI, ANCHE FORMATIVI, PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE. L. 236/93 E DELIB. CIPE 138/2000 E 48/ 2001.	U0956057	SPESA PER PROGETTI, ANCHE FORMATIVI, PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE. L. 236/93 E DELIB. CIPE 138/2000 E 48/2001.	3.552.133,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.552.133,03	0,00
E2056257	TRASFERIMENTI STATALI PER PROGETTI, ANCHE FORMATIVI, PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE. L. 236/93 E DELIB. CIPE 138/2000 E 48/ 2001.	U0956061	SPESA PER PROGETTI, ANCHE FORMATIVI, PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE. L. 236/93 E DELIB. CIPE 138/2000 E 48/2001. TRASFERIME NTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00
E2056257	TRASFERIMENTI STATALI PER PROGETTI, ANCHE FORMATIVI, PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE. L. 236/93 E DELIB. CIPE 138/2000 E 48/ 2001.	U0956062	SPESA PER PROGETTI, ANCHE FORMATIVI, PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE. L. 236/93 E DELIB. CIPE 138/2000 E 48/2001. TRASFERIME NTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALE PRIVATE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
E2053405	TRASFERIMENTI DI RISORSE RIVENIENTI DA CONVENZIONI EX AGENSUD DPCM 12/09/2000.	U1001005	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA NELLE AREE URBANE E METROPOLITANE	1.754.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.754.700,00	0,00
E2053405	TRASFERIMENTI DI RISORSE RIVENIENTI DA CONVENZIONI EX AGENSUD DPCM 12/09/2000.	U1081043	SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000.	36.082.261,98	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	0,00	24.082.261,98	0,00
E2053406	TRASFERIMENTI U.E. - STATO RELATIVI AL P.I.C.- AZIONI INNOVATIVE FESR 2000/2006.	U1081044	P.I.C. - AZIONI INNOVATIVE FESR 2000/2006 - QUOTA A CARICO U.E. E STATO.	12.612,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.612,98	0,00
E2033848	TRASFERIMENTI STATALI PER IL FINANZIAMENTO SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DEL D.L.VO N. 112/98.	U0531058	SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DI FUNZIONE AI SENSI DEL D.LVO N. 112/98. ASSEGNAZIONE FONDI AGLI ENTI LOCALI TERRITORI ALI.	92.814,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.814,57	0,00
E2032626	ASSEGNAZIONE FONDI STATALI DA TRASFERIRE AI COMUNI PER INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO - DISSESTI IDROGEOLOGICI - D.P.R. 3 31 DEL 9/05/2001 - BACINO REGIONALE E BACINI INTERREGIONALI.	U0621136	TRASFERIMENTI AI COMUNI DI FONDI STATALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO - DISSESTI IDROGEOLOGICI - D.P.R. 331 DEL 9/0 5/2001 - BACINO REGIONALE E BACINI INTERREGIONALI.	3.200.488,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200.488,10	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2056263	TRASFERIMENTI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE L'ACCORDO DI PROGRAMMA INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA DELIBERA CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 17/01/2002.	U0611024	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA DELIBERA CONFERENZA STA TO-REGIONI DEL 17/01/2002.	5.300,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300,55	0,00
E2056216	ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE AL FUNZIONAMENTO E ALLE ATTIVITA' DI CONSIGLIERE REGIONALE E PROVINCIALE DI P ARITA' . DEL D.LVO N.196/2000.	U0953075	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI DI PARITA'. ART. 3 E 9 DEL D.LVO N.196/2000.	92.571,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.571,94	0,00
E2056216	ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE AL FUNZIONAMENTO E ALLE ATTIVITA' DI CONSIGLIERE REGIONALE E PROVINCIALE DI P ARITA' . DEL D.LVO N.196/2000.	U0953077	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI DI PARITÀ. ART. 3 E 9 DEL D.LVO N.196/2000. - SPES E PER CONSULENZE.	16.796,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.796,31	0,00
E2056216	ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVE AL FUNZIONAMENTO E ALLE ATTIVITA' DI CONSIGLIERE REGIONALE E PROVINCIALE DI P ARITA' . DEL D.LVO N.196/2000.	U0953078	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI DI PARITÀ. ART. 3 E 9 DEL D.LVO N.196/2000. - SPES E PER INDENNITA' DI MISSIONE - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	15.619,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.619,54	0,00
E2032190	ASSEGNAZIONI STATALI PER CONTO DELLA CEE PER AZIONI FORESTALI IN ATTUAZIONE DEL REG.CEE 3529/86 - 2158/92 E 308/97.	U0121040	SPESE PER LA PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI REG. CEE 3529/86 - 2158/92 E 308/97.	105.585,98	0,00	105.585,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032315	ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO,AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIALE E FORESTALE - D.L.VO 173/98 ART. 13 COMMA 1	U0111159	SPESE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIALE E FORESTALE - D.L.VO 173/98 ART. 13 COMMA 1	1.997.455,29	0,00	1.997.455,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2056291	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FONDO PER IL DOPO DI NOI (L.N.112/2016)	U0784038	FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI PER I PROGETTI INDIVIDUALI PER I SOGGETTI CON DISABILITA' GRAVE PRIVI DELL'ASSISTENZA FAMILIA RE - DOPO DI NOI L. 112/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032316	ASSEGNAZIONI STATALI PER ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTO REGIONALE SULLA BIODIVERSITA' - D. L.VO 173/98	U0111160	SPESE PER ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTO REGIONALE SULLA BIODIVERSITA' - D. L.VO 173/98	99.218,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.218,67	0,00
E2035738	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZO DI STANDARD EUROPEI. DD 16.3.2001	U0761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZO DI STANDARD EUROPEI.	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00
E2031000	TRASFERIMENTO STATALE FONDO PREMIALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALL DELIBERA CIPE 36 DEL 03/05/01.	U0003870	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALL DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01.	1.595.780,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.595.780,58	0,00
E2031000	TRASFERIMENTO STATALE FONDO PREMIALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALL DELIBERA CIPE 36 DEL 03/05/01.	U0003871	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALL DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. CONTRIBUTI SOCIALI EF FETTIVI A CARICO DELL'ENTE	2.347,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.347,07	0,00
E2031000	TRASFERIMENTO STATALE FONDO PREMIALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALL DELIBERA CIPE 36 DEL 03/05/01.	U0003872	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALL DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	1.592,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.592,67	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2031000	TRASFERIMENTO STATALE FONDO PREMIALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 36 DEL 03/05/01.	U0003873	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI . DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. RAPPRESENTANZA, OR GANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	24.559,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.559,75	0,00
E2031000	TRASFERIMENTO STATALE FONDO PREMIALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 36 DEL 03/05/01.	U0003874	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI . DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. ALTRI BENI DI CONSU MO	1.181,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.181,48	0,00
E2031000	TRASFERIMENTO STATALE FONDO PREMIALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 36 DEL 03/05/01.	U0003876	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI . DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. ALTRI SERVIZI	1.181,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.181,48	0,00
E2031000	TRASFERIMENTO STATALE FONDO PREMIALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 36 DEL 03/05/01.	U0003877	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI . DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. ACQUISTO HARDWARE	14.707,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.707,40	0,00
E2031000	TRASFERIMENTO STATALE FONDO PREMIALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 36 DEL 03/05/01.	U0003879	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI . DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. TRASFERIMENTI AD AM MINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI.	1.181,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.181,48	0,00
E2033846	ASSEGNAZIONE ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE GLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI SETTEMBRE, OTTOBRE , E NOVEMBRE 2000. ORDINANZA N. 3110/2001.	U0531056	EROGAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI E PREFETTURE PER FRONTEGGIARE GLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE, E NOVEMBRE 2000 . ORDINANZA N. 3110/2001 MINISTERO INTERNO.	413.165,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	413.165,59	0,00
E2033408	COFINANZIAMENTO U.E. E STATO DEGLI ASSI PRIORITARI DEL PIC INTERREG III - A ITALIA GRECIA	U0503340	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE	125.691,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.691,83	0,00
E2032374	RIPARTIZIONE RISORSE PER INTERVENTI AREE SOTTOUTILIZZATE - DELIBERA CIPE DEL 12/11/2003 N. 83 QUOTA B 1.1 - PROGETTO DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA E LA VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANISTICA NELLE REGIONI DEL SUD ITALIA.	U0813040	RIPARTIZIONE RISORSE PER INTERVENTI AREE SOTTOUTILIZZATE - DELIBERA CIPE DEL 12/11/2003 N. 83 QUOTA B 1.1 - PROGETTO DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA E LA VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANISTICA NELLE REGIONI DEL SUD ITALIA.	4.430,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.430,29	0,00
E2047020	COFINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA DEL PROGETTO WEF-NET, INTERREG 3. INSERIMENTO DELLE DONNE NEI PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE.	U1103230	COFINANZIAMENTO PROGETTO WEF-NET, INTERREG 3. INSERIMENTO DELLE DONNE NEI PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE QUOTA U.E.	1.002,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.002,80	0,00
E2032352	TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMMISSIONE EUROPEA - LEAD PARTNER DI PROGETTO - RELATIVI AL PROGETTO ECCL - PROGRAMMA 'EUROPEAN ALLIANCES FOR MOBILE AND MOBILITY INDUSTRIES AND CREATIVE INDUSTRIES'	U0211084	SPESE CORRENTI FINANZIATE DA COMMISSIONE EUROPEA - LEAD PARTENER DI PROGETTO ECCL - PROGRAMMA 'EUROPEAN ALLIANCES FOR MOBILE AND MOB ILITY INDUSTRIES AND CREATIVE INDUSTRIES'	5.173,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.173,82	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032352	TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMMISSIONE EUROPEA - LEAD PARTNER DI PROGETTO - RELATIVI AL PROGETTO ECCL - PROGRAMMA 'EUROPEAN ALLIANCES FOR MOBILE AND MOBILITY INDUSTRIES AND CREATIVE INDUSTRIES'	U0211089	SPESE CORRENTI FINANZIATE DA COMMISSIONE EUROPEA LEAD PARTENER DI PROGETTO ECCL PROGRAMMA EUROPEAN ALLIANCES FOR MOBILE AND MOBILITY INDUSTRIES AND CREATIVE INDUSTRIES.RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	6.332,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.332,78	0,00
E2032376	RISORSE AGGIUNTIVE EX ART. 4 DELIBERA CIPE N. 26/2003 REGIONALIZZAZIONE PATTI TERRITORIALI .	U1082210	AZIONI A SUPPORTO DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI (P.I.T.)	1.360.208,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.360.208,81	0,00
E2032376	RISORSE AGGIUNTIVE EX ART. 4 DELIBERA CIPE N. 26/2003 REGIONALIZZAZIONE PATTI TERRITORIALI .	U1082220	AZIONI A SUPPORTO DEI PROGETTI INTEGRATI SETTORIALI (P.I.S.)	2.756.813,97	0,00	2.756.813,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2033857	ASSEGNAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE ESPLETATE DALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (D.P.R. N. 194/2001)	U0531098	EROGAZIONI IN FAVORE DEI DEI DATORI DI LAVORI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (DPR N. 194/2001)	8.905,03	405.754,10	16.797,05	0,00	0,00	0,00	397.862,08	0,00
E2057005	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI ANNUALITA' STATALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - (D.L.VO 112/98)	U0411115	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE. (L.R. 18/2008 DI ASSESTAMENTO BILANCIO 2008)	2.273.211,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.273.211,97	0,00
E2057005	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI ANNUALITA' STATALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - (D.L.VO 112/98)	U0411185	CONTRIBUTI PER IL RECUPERO E LA NUOVA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DA CONCEDERE IN LOCAZIONE - L.179/92 .	258.391,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.391,15	0,00
E2057005	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI ANNUALITA' STATALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - (D.L.VO 112/98)	U0411192	COFINANZIAMENTO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L.431/98.-	501.558,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	501.558,49	0,00
E2057005	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI ANNUALITA' STATALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - (D.L.VO 112/98)	U0491024	ANNUALITA' IN C/INTERESSI PER INTERVENTI FINANZIATI DALLA LEGGE N.25/80 SULLA CASA. D.L.VO 112/98.	124.232,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.232,81	0,00
E2057005	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI ANNUALITA' STATALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - (D.L.VO 112/98)	U0491034	ANNUALITA IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI CONCESSI CON LL.RR. IN MATERIA DI E.R.P. COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 2057005. D.L.V O 112/98.	9.360,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.360,37	0,00
E2057005	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI ANNUALITA' STATALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - (D.L.VO 112/98)	U0491036	ANNUALITA' IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI CONCESSI CON LEGGI REGIONALI SULLA CASA - ANNO CORRENTE COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRA TA 2057005. D.L.VO 112/98.	30.346.343,83	0,00	5.096.709,04	0,00	0,00	0,00	25.249.634,79	0,00
E2057005	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI ANNUALITA' STATALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - (D.L.VO 112/98)	U0491037	ANNUALITA' IN C/INTERESSI PER INTERVENTI CONCESSI CON LEGGI STATALI SULLA CASA-ANNO CORRENTE.L.457/78.COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTR ATA 2057005. D.L.VO 112/98.	27.095,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.095,45	0,00
E2057005	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI ANNUALITA' STATALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - (D.L.VO 112/98)	U0492025	ANNUALITA' PER CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI IN FAVORE DI IMPRESE E COOPERATIVE PER PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AGEV OLATA PER NUOVE COSTRUZIONI - BIENNIO 1988/89 - ART.22 L.67/88. D.L.VO 112/98.	3.188.559,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.188.559,48	0,00
E2057005	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI ANNUALITA' STATALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - (D.L.VO 112/98)	U0803003	RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO. COFINANZIAMENTO REGIONALE AZIONE 9.13 DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMEN TI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	231.217,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231.217,29	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032400	ASSEGNAZIONI STATALI PER ONERI DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.	U0611066	SPESE PER ONERI DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.	2.572.754,39	0,00	448.299,60	1.599.698,67	0,00	0,00	524.756,12	0,00
E2032405	ASSEGNAZIONI STATALI PER INVESTIMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.	U0611067	SPESE PER INVESTIMENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE IV P.O. FESR 2007-2013.	35.239.113,83	0,00	402.559,51	0,00	-747,68	0,00	34.837.302,00	0,00
E2032400	ASSEGNAZIONI STATALI PER ONERI DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.	U0611073	SPESE PER ONERI DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	32.718,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.718,90	0,00
E2032400	ASSEGNAZIONI STATALI PER ONERI DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.	U0611077	SPESE PER INVESTIMENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE IV P.O. FESR 20072013. - SPESE PER SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032400	ASSEGNAZIONI STATALI PER ONERI DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.	U0611121	SPESE PER ONERI DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE. IRAP	29.529,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.529,77	0,00
E2032400	ASSEGNAZIONI STATALI PER ONERI DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.	U0611123	RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D	4.395,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.395,21	0,00
E2032622	D.L.VO 112/1998 - RISORSE STATALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI OPERE MARITTIME.	U0611022	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DELLA COSTA/OPERE MARITTIME IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI TRASFERITE (D. LGS. N. 112/1998).	1.989.006,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.989.006,54	0,00
E2059912	RISORSE STATALI IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA VIABILITA'. D.M. TESORO BILANCIO E P.E. N.0044924 DEL 6/5/2001.	U0512047	INTERVENTI SULLA RETE STRADALE DI INTERESSE REGIONALE. D.M. TESORO BILANCIO E P.E. N.0044924 DEL 6/5/2001.	197.121,36	0,00	0,00	0,00	-1.850,85	0,00	198.972,21	0,00
E2033847	TRASFERIMENTI STATALI PER SPESE DI INTERVENTO RELATIVI AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE - ART. 108/ D. L.VO 112/98	U0531057	FINANZIAMENTO SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. ART. 10 L.R.18/2000	22.830,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.830,72	0,00
E2033847	TRASFERIMENTI STATALI PER SPESE DI INTERVENTO RELATIVI AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE - ART. 108/ D. L.VO 112/98	U0531091	FINANZIAMENTO SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. ART. 10 L.R.18/2000. SPES E PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3.267,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.267,42	0,00
E2032375	TRASFERIMENTO DALLO STATO DEI FONDI PER INTERVENTI DELL'UFFICIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO DI BARI, ART.92 COMMA 4 D.LGS 112/98	U0611020	SPESE IN C/CAPITALE PER GLI INTERVENTI DELL'UFFICIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO. (ART.92 COMMA 4 D.LGS 112/98 DPCM DEL 24/07/2002).	72.898,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.898,14	0,00
E2056214	ASSEGNAZIONI STATALI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE INDICATO ALL'ART. 1 COMMA 2 DEL DPCM 14/12/2000.	U0787030	SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE INDICATO ALL'ART. 1 COMMA 2 DEL DPCM 14/12/2000.	3.998.761,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.998.761,95	0,00
E2032625	RISORSE STATALI IN CONTO CAPITALE TRASFERITE A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE DEL SERVIZIO ESCAVAZIONE PORTI - D.L.VO 112/98 .	U0621133	RISORSE VINCOLATE PER ATTIVITA' E SPESE OPERATIVE IN MATERIA DI ESCAVAZIONE PORTI NON SEDE DI AUTORITA' PORTUALE. D.LGS 112/98, ART. 115 COMMA 7.	20.276,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.276,04	0,00
E2056170	RECUPERI ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA LOTTA ALLA DROGA -ART. 127 D.P.R. N. 309/90	U0783155	SPESA PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI LOTTA ALLA DROGA -ART. A27 D.P.R. N.309/90	512.424,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512.424,49	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2033852	TRASFERIMENTO STATALE IN ATTUAZIONE O.P.C.M. N. 3362/'04, D.P.C.M. N. 2355/'05 E DELIBERAZIONE DI G.R. N. 1965/'04	U0511026	L. 326/03 SPESE DI ATTUAZIONE O.P.C.M. 3362/2004 D.P.C.M . N.2355/05 E DGR 1965/04 - VERIFICHE TECNICHE E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO. TRASFERIMENTI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.	409.648,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.648,35	0,00
E2033852	TRASFERIMENTO STATALE IN ATTUAZIONE O.P.C.M. N. 3362/'04, D.P.C.M. N. 2355/'05 E DELIBERAZIONE DI G.R. N. 1965/'04	U0511027	L. 326/03 SPESE DI ATTUAZIONE O.P.C.M. 3362/2004 D.P.C.M . N.2355/05 E DGR 1965/04 - VERIFICHE TECNICHE E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO. TRASFERIMENTI A SOGGETTI E ISTITUZIONI PRIVATE.	297.839,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.839,00	0,00
E2033852	TRASFERIMENTO STATALE IN ATTUAZIONE O.P.C.M. N. 3362/'04, D.P.C.M. N. 2355/'05 E DELIBERAZIONE DI G.R. N. 1965/'04	U0511028	L. 326/03 SPESE DI ATTUAZIONE O.P.C.M. 3362/2004 D.P.C.M . N.2355/05 E DGR 1965/04 - VERIFICHE TECNICHE E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO. INTERVENTI DIRETTI.	9.721,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.721,15	0,00
E2056010	FONDI IN FAVORE DEI LSU ART. 78 C. 3 - INTERVENTO SPERIMENTALE PER LA RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI IN MOBILITA' DELLE EX CASE DI CURA RIUNITE E DEI 150 LAVORATORI L.S.U. -	U0952040	FONDI IN FAVORE DEI LSU ART.78 C.3 - INTERVENTO SPERIMENTALE PER LA RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI IN MOBILITA' DELLE EX CASE DI CURA RIUNITE E DEI 150 LAVORATORI L.S.U.-	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E2055306	TRASFERIMENTI PER I RINNOVI DEI CONTRATTI DI LAVORO RELATIVI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1 COMMA 297, LETT. D, L.244/2007 - ALL. 1)	U0553006	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO IN APPLICAZIONE CCNL PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L. 58/2005 E L.296/2006	4.515.698,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.515.698,43	0,00
E2055329	ASSEGNAZIONI STATALI IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DA ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.L.VO N.422/97-IN ATTUAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI-	U1142000	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AMMODERNAMENTO, POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE RETI DI TRASPORTO - ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L.VO N. 281/97 AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL D. L.VO N. 422/97	78.057,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.057,25	0,00
E2057810	ASSEGNAZIONI STATALI D.M. 100.988/06 - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. DECLARATORIA NN.51/05,63/05 E 78/05) PER ATTUAZIONE DECRETO LEGISLATIVO 102/04	U0114060	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE: DECRETO LEGISLATIVO N. 102/04 ART. 5 E 7. DD.MM. DECLARATORIA NN. 51/05 - 63/05 - 78/05.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032627	ASSEGNAZIONE FONDI PON ATAS 2000/2006 - MIS. 1.2 P.O. RISORSE IDRICHE II0 STRALCIO	U0621040	ATTUAZIONE PON ATAS 2000/2006 - MIS. 1.2 P.O. RISORSE IDRICHE II0 STRALCIO.	167.175,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.175,72	0,00
E2032860	ASSEGNAZIONE STATALE COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL SUBAPPENNINO DAUNO COLPITI DAL SISMA 1980-81. (OPCM 3 534/2006)	U0531049	TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE DEI FONDI PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL SUBAPPENNINO DAUNO COLPITI DAL SISMA 1980-81. (O.P.C.M. 3534/2006)	3.919.501,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.919.501,13	0,00
E2053497	INTERVENTI COMUNITARI E STATALI INIZIATIVA COMUNITARIA PESCA. AFFIDAMENTO GESTIONE PROGETTI ALLA REGIONE PUGLIA	U0115045	INTERVENTI COMUNITARI E STATALI INIZIATIVA COMUNITARIA PESCA. AFFIDAMENTO GESTIONE PROGETTI ALLA REGIONE PUGLIA.	337.904,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	337.904,18	0,00
E2055350	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MULTIREGIONALE - SENSI CONTEMPORANEI- ATTO INTEGRATIVO RE GIONE PUGLIA. DELIBERA CIPE N. 35/05 QUOTA C.3.5.1.	U1143085	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MULTIREGIONALE -SENSI CONTEMPORANEI- ATTO INTEGRATIVO REGIONE PUGLIA. . SPESE FINANZIATE D ALLA DEL. CI PE N. 35/2005 QUOTA C.3.5.1. SETTORE ATTIVITA' CULTURALI	5.755,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.755,72	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2055350	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MULTIREGIONALE - SENSI CONTEMPORANEI- ATTO INTEGRATIVO RE GIONE PUGLIA. DELIBERA CIPE N. 35/05 QUOTA C.3.5.1.	U1143095	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MULTIREGIONALE -SENSI CONTEMPORANEI - ATTO INTEGRATIVO REGIONE PUGLIA. . SPESE FINANZIATE D ALLA DEL. CI PE N. 35/2005 QUOTA C.3.5.1.	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
E2056178	PROGRAMMA COMUNITARIO INTI - TRASFERIMENTO FONDI DAL LEAD PARTNER VENETO LAVORO PER ATTUAZIONE PROGETTO 'ROUTES'.	U0785070	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO INTI - PROGETTO 'ROUTES'.	541,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	541,95	0,00
E2032632	ASSEGNAZIONE FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO NAZIONALE DAL DIS SESTO IDROGEOLOGICO. ART. 32, COMMA 10 DEL DL 30 SETTEMBRE 2003 N. 269.	U0621132	ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO NAZIONALE DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO. ART. 32, COMMA 10 DEL DL 30 SETTEMBRE 2003 N. 269.	21.294,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.294,46	0,00
E2033225	ASSEGNAZIONE RISORSE RIVENIENTI DALLO STATO PER ATTUAZIONE PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO LA PUGLIA CHE CONSUMA DGR 458/2005. L . 388/2000 E D.M. 23 NOVEMBRE 2004.	U0352075	SPESE PE ATTUAZIONE INTERVENTI DI CUI AL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO LA PUGLIA CHE CONSUMA D.M. DEL 23/11/2004 E D.M. DEL 10/ 02/05 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI MAP.	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
E2052800	TRAFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 -QUOTA U.E. OBIETTIVO CONVERGENZA.	U1151500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE I - ADATTABILITA' DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	2.634.906,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.634.906,11	0,00
E2053000	TRAFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 -QUOTA STATO. OBIETTIVO CONVERGENZA.	U1151502	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE I ADATTABILITÀ DEL POR 20072013. OBIETTIVO COVERGENZA FSE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	82.136,76	0,00	12.592,01	0,00	0,00	0,00	69.544,75	0,00
		U1151505	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE I ADATTABILITÀ DEL POR 20072013. OBIETTIVO COVERGENZA FSE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	29.368,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.368,83	0,00
		U1152500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE II - OCCUPABILITA' DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	5.127.758,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.127.758,71	0,00
		U1152505	PAC PUGLIA FSE 2007-2013 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD UNIVERSITA'	2.359.559,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.359.559,16	0,00
		U1152506	PAC PUGLIA FSE 2007-2013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00
		U1153500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	521.344,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	521.344,73	0,00
		U1153503	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE III INCLUSIONE SOCIALE DEL POR 20072013. OBIETTIVO COVERGENZA ISE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	26.595,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.595,95	0,00
		U1153504	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE III INCLUSIONE SOCIALE DEL POR 20072013. OBIETTIVO COVERGENZA ISE. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	70.336,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.336,90	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1153505	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE III INCLUSIONE SOCIALE DEL POR 20072013. OBIETTIVO COVERGENZA FSE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	44.638,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.638,80	0,00
		U1154500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE IV - CAPITALE UMANO DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO CONVERGENZA - FSE	1.423.697,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.423.697,75	0,00
		U1154503	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE IV CAPITALE UMANO DEL POR 20072013. OBIETTIVO CONVERGENZA FSE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	656.457,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	656.457,51	0,00
		U1154504	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE IV CAPITALE UMANO DEL POR 20072013. OBIETTIVO CONVERGENZA FSE. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	729.278,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	729.278,84	0,00
		U1155500	COFINAZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE V - TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA' DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO CONVERGENZA - FSE	286.714,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	286.714,54	0,00
		U1155504	COFINAZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE V TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA' DEL POR 20072013. OBIETTIVO CONVERGENZA FSE. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	148.993,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.993,31	0,00
		U1156500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO CONVERGENZA - FSE	133.521,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.521,26	0,00
		U1157030	PAC PUGLIA FSE 2007-2013 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.110,00	0,00
		U1157040	PAC PUGLIA FSE 2007-2013 - SPESE PER ALTRI SERVIZI	511.666,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511.666,35	0,00
		U1157500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE VII - CAPACITA' ISTITUZIONALE DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	1.619.255,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.619.255,62	0,00
		U0761052	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 - TRASFERIMENTI AD AZIENDE OSPEDALIERE PER TIROCINI FORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2037212	PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA - AZIONI PER UNA VITA IN SALUTE	U0711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
E2035726	FINANZIAMENTO LEGGE 7/2006 - 'DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE'	U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	53.118,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.118,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2052000	TRAFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 -QUOTA U.E. OBIETTIVO CONVERGENZA.	U1151010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.1 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI RICERCA DELLE IMPRESE (QUOTA UE - STATO)	4.650.003,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.650.003,43	0,00
E2052400	TRAFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 -QUOTA STATO OBIETTIVO CONVERGENZA.	U1151020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.2 RAFFORZAMENTO POTENZIALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO DELLA REGIONE A SERVIZIO DELLE IMPRESE (QUOTA UE - STATO)	131.828,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.828,02	0,00
		U1151030	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.3 INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DIGITALI (QUOTA UE - STATO)	526.050,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	526.050,97	0,00
		U1151040	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.4 INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE PMI (QUOTA UE - STATO)	168.791,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.791,15	0,00
		U1151050	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.5 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI (QUOTA UE - STATO)	524.034,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	524.034,28	0,00
		U1151052	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.5 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI (QUOTA UE - STATO). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE.	1.681.140,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.681.140,32	0,00
		U1152010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE II LINEA DI INTERVENTO 2.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, L'USO SOSTENIBILE E IL RISPARMIO DELLE RISORSE IDRICHE (QUOTA UE - STATO)	810.742,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	810.742,85	0,00
		U1152020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE II LINEA DI INTERVENTO 2.2 INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DI APPROVVIGIONAMENTO, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE IDRICA (QUOTA UE - STATO)	5.910.755,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.910.755,44	0,00
		U1152030	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE II LINEA DI INTERVENTO 2.3 INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DE I RISCHI NATURALI E DI PROTEZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO E DI EROSIONE DELLE COSTE (QUOTA UE - STA	1.998.231,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.998.231,60	0,00
		U1152040	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE II LINEA DI INTERVENTO 2.4 INTERVENTI PER L'UTILIZZO DELLE FONTI ENER GETICHE RINNOVABILI E PER L'ADOZIONE DI TECNICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEI DIVERSI SETTORI DI IMPIEGO (QUOTA UE - ST	747.103,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	747.103,44	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1152042	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE II LINEA DI INTERVENTO 2.4 INTERVENTI PER L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI E PER L'ADOZIONE DI TECNICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEI DIVERSI SETTORI DI IMPIEGO (QUOTA UE - STA	25.711,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.711,35	0,00
		U1152050	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE II LINEA DI INTERVENTO 2.5 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI E DI BONIFICA DI SITI INQUINATI (QUOTA UE - STATO)	12.411.940,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.411.940,07	0,00
		U1152051	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE II LINEA DI INTERVENTO 2.5 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI E DI BONIFICA DI SITI INQUINATI (QUOTA UE - STATO). SERVIZI DIVERSI - ALTRI SERVIZI	58.213,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.213,63	0,00
		U1153010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE III LINEA DI INTERVENTO 3.1 PROGRAMMA D I INTERVENTI PER LA INFRASTRUTTURAZIONE DELLA SANITA' TERRITORIALE NEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI (QUOTA UE - STATO)	974.296,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	974.296,06	0,00
		U1153020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE III LINEA DI INTERVENTO 3.2 PROGRAMMA D I INTERVENTI PER LA INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA TERRITORIALE (QUOTA UE - STATO)	22.176.259,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.176.259,07	0,00
		U1153030	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE III LINEA DI INTERVENTO 3.3 PROGRAMMA D I INTERVENTI PER L?ACCESSIBIL ITA' DEI SERVIZI E PER L?INCLUSIONE DELLE PERSONE A RISCHIO DI MARGINALITA' SOCIALE E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VI	10.158.337,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.158.337,36	0,00
		U1153040	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE III LINEA DI INTERVENTO 3.4 INTERVENTI PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI LEGALITA' E SICUREZZA A FAVORE DEL TERRITORIO, DEI CITTADINI, DELLE IMPRESE (QUOTA UE - STATO)	1.380.246,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.380.246,24	0,00
		U1154010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.1 INFRASTRUTTURAZIONE, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA TURISTICA (QUOTA UE - STATO)	1.690.450,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.690.450,25	0,00
		U1154011	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.1 INFRASTRUTTURAZIONE, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA TURISTICA (QUOTA UE - STATO) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	108,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108,80	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1154015	SPESE DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO SOSTENUTE DAL PERSONALE DEL SERVIZIO TURISMO IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE, EVENTI ED ATTIVITA' PROMOZIONALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO	168,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168,93	0,00
		U1154016	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.1 INFRASTRUTTURAZIONE, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA TURISTICA (QUOTA UE - STATO) - PROGRAMMA DI ATTIVITA' A COMPLETAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE 2007/2013, P	791,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	791,04	0,00
		U1154020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (QUOTA UE - STATO)	4.049.782,56	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.249.782,56	0,00
		U1154022	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (QUOTA UE - STATO). ACQUISIZIONE HARDWARE	196,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196,32	0,00
		U1154023	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (QUOTA UE - STATO). ACQUISTI DI SERVIZI - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PE	490,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490,80	0,00
		U1154024	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (QUOTA UE - STATO). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	467,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	467,49	0,00
		U1154027	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (QUOTA UE - STATO). INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - BENI IMMATERIALI	863,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	863,57	0,00
		U1154030	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.3 SVILUPPO ATTIVITA' CULTURALI (QUOTA UE - STATO)	283.942,68	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	233.942,68	0,00
		U1154040	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.4 INTERVENTI PER LA RETE ECOLOGICA (QUOTA UE - STATO)	1.031.245,51	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	231.245,51	0,00
		U1155010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V LINEA DI INTERVENTO 5.1 CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DEI NODI PORTUALI (QUOTA UE - STATO)	207.583,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.583,93	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1155020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V LINEA DI INTERVENTO 5.2 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO IN AMBITO URBANO (QUOTA UE - STATO)	759.934,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	759.934,48	0,00
		U1155030	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V LINEA DI INTERVENTO 5.3 SVILUPPO DEL SISTEMA LOGISTICO (QUOTA UE - STATO)	383.078,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.078,96	0,00
		U1155040	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V LINEA DI INTERVENTO 5.4 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE FERROVIE LOCALI (QUOTA UE - STATO)	5.988.344,12	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	5.943.344,12	0,00
		U1156010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VI LINEA DI INTERVENTO 6.1 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMP RESE UE - STATO)	2.761.353,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.761.353,87	0,00
		U1156020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VI LINEA DI INTERVENTO 6.2 INIZIATIVE PER LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (UE - STATO)	629.734,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	629.734,78	0,00
		U1156030	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VI LINEA DI INTERVENTO 6.3 INTERVENTI PER IL MARKETING TERRITORIALE E PER LA INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI E DELLE IMPRESE (UE - STATO)	246.261,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246.261,71	0,00
		U1156031	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 20072013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VI LINEA DI INTERVENTO 6.3 INTERVENTI PER IL MARKETING TERRITORIALE E PER LA INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI E DELLE IMPRESE (UE STATO) - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI,	294,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294,51	0,00
		U1156032	P.O. FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VI LINEA DI INTERVENTO 6.3, INTERVENTI PER IL MARKETING TERRITORIALE E PER LA INTERN AZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI E DELLE IMPRESE (UE-STATO) - ALTRI SERVIZI	364,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364,54	0,00
		U1157010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VII LINEA DI INTERVENTO 7.1 PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO (UE - STATO)	1.026.032,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.026.032,88	0,00
		U1157020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VII LINEA DI INTERVENTO 7.2 PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO TERRITORIALE (UE - STATO)	443.892,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.892,13	0,00
		U1158010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.1 INTERVENTI A SUPPORTO DELLA PARTECIPAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEL P.O. (QUOTA UE-STATO)	892,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	892,41	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1158020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL P.O. (QUOTA UE-STATO)	3.864.324,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.864.324,21	0,00
		U1158023	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL P.O. (QUOTA UE-STATO). RETRIBUZIONI - RETRIBUZIONI IN DENARO	335,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335,59	0,00
		U1158026	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL P.O. (QUOTA UE-STATO). ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO - ALTRI BENI DI CONSUMO	49,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49,08	0,00
		U1158034	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE DELL'ASSE VIII, LINEA DI INTERVENTO 8.2. ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL P.O. (QUOTA UE-STATO). MISSIONI E ORGANIZZAZIONE EVENTI	696,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	696,93	0,00
		U1158035	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE DELL'ASSE VIII, LINEA DI INTERVENTO 8.2. ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL P.O. (QUOTA UE-STATO). CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE	85,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,59	0,00
		U1158036	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE DELL'ASSE VIII, LINEA DI INTERVENTO 8.2. ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL P.O. (QUOTA UE-STATO). PAGAMENTO IRAP	28,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28,53	0,00
E2056258	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	U0952050	TRASFERIMENTI DELL'ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE .	7.974.336,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.974.336,01	0,00
E2056258	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	U0952051	TRASFERIMENTI DELL' ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.800,00	0,00
E2056258	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	U0952052	TRASFERIMENTI DELL'ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. FONDO PER L'OCCUPAZIONE - SPESE PER CONSULENZE	40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.800,00	0,00
E2056258	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	U0952053	TRASFERIMENTI DELL'ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. FONDO PER L'OCCUPAZIONE - SPESE PER MISSIONI	40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.800,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2056258	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	U0952054	TRASFERIMENTI DELL'ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. FONDO PER L'OCCUPAZIONE - SPESE PER SEGRETERIA DEL COMITATO	40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.800,00	0,00
E2056258	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	U0952055	TRASFERIMENTI DELL'ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. FONDO PER L'OCCUPAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.800,00	0,00
E2056258	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	U0952056	TRASFERIMENTI DELL'ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. FONDO PER L'OCCUPAZIONE - IRAP	40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.800,00	0,00
E2056258	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	U0952057	TRASFERIMENTI DELL'ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. FONDO PER L'OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE	40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.800,00	0,00
E2034703	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER ADESIONE A PROGETTO: NUOVI COMPORTAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI . DECRETO DIRETTORIALE MINISTERO DELLA SALUTE DEL 21.12.2006.	U0731000	TRASFERIMENTO A COMUNITA' OASI 2 PER ATTUAZIONE DEL PROGETTO - NUOVI COMPORTAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI.	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
E2057015	TRASFERIMENTO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI - DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE DEL 26/03/2008 (G.U. N. 115/2008)	U0411022	CONTRIBUTI CONCESSI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE DEL 26/03/2008 (G.U. N. 115/2008)	4.260.764,14	0,00	1.515.000,00	0,00	0,00	0,00	2.745.764,14	0,00
E2032336	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PER MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE D ALL'INQUINAMENTO DI CUI ALL'ART. 170, C. 9 DEL D.LGS. N. 152/06 -	U0621000	ATTIVITA'DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART.170. COMMA 9 DEL DECRETO LGS N.152/06	879.277,50	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00	851.777,50	0,00
E2032337	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PER MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO DI CUI ALL'ART. 170, C. 9 DEL D.LGS. N. 152/06 -	U0621001	ATTIVITA'DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART.170. COMMA 9 DEL DECRETO LGS N.152/06. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI E PUBBLICITA'	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	0,00
		U0621002	ATTIVITA'DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART.170. COMMA 9 DEL DECRETO LGS N.152/06. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	85.004,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.004,17	0,00
E2051504	RICERCA E REDAZIONE DI UNA MONOGRAFIA A STAMPA CORREDATA DI CAROGRAFIA TEMATICA MIRATA A 'LE ACQUE SOTTERRANEE DELLA PUGLIA: DALLA RICERCA ALL'EMERGENZA NELLA SALVAGUARDIA DELLA RISORSA'. PROGETTO COD. PUG/AC/07. ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DEL M	U1082100	RICERCA E REDAZIONE DI UNA MONOGRAFIA A STAMPA CORREDATA DI CARTOGRAFIA TEMATICA MIRATA A 'LE ACQUE SOTTERRANEE DELLA PUGLIA: DALLA RICERCA ALL'EMERGENZA NELLA SALVAGUARDIA DELLA RISORSA'. PROGETTO COD. PUG/AC/07. SPESA FINANZIATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	37.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.388,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2057812	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER GLI INTERVENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI E DA A VVERSITA' ATMOSFERICHE A CARATTERE ECCEZIONALE. D.M. 10314 DEL 16/09/2008.	U0114255	D.LGS 102/04. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE. D.M. 2347/08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2033832	TRASFERIMENTI STATALI PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'OPCM N. 3704 DEL17/09/2008.	U0112021	TRASFERIMENTI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA DI RISORSE PER LA MANUTENZIONE ED INTERVENTI ORIDINARI E OPERE DI BONIFICHE	2.304,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.304,17	0,00
E2046316	TRASFERIMENTO FONDI F.A.S. 2004/2007 DEL. CIPE N. 19/2004 - DGR N. 1961/2006 - PROGETTO GRASTEPP - TRA GRAVINE E STEPPE.	U0611036	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI F.A.S. 2004/2007 DEL. CIPE N. 19/2004 - DGR N. 1961/2006 PER LA REALIZZAZIONE DEL - PROGETTO GRASTEPP - TRA GRAVINE E STEPPE.	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400,00	0,00
E2046316	TRASFERIMENTO FONDI F.A.S. 2004/2007 DEL. CIPE N. 19/2004 - DGR N. 1961/2006 - PROGETTO GRASTEPP - TRA GRAVINE E STEPPE.	U0611037	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL - PROGETTO GRASTEPP - TRA GRAVINE E STEPPE. FINANZIATO DAI FONDI F.A.S. 2004/2007 DEL. CIPE N. 19/200 4 - DGR N. 196 1/2006	296.841,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.841,70	0,00
E2032340	CONCESSIONI D'USO DEL MARCHIO PRODOTTI DI QUALITà PUGLIA	U0111120	SPESE PER AZIONI PROMOZIONALI E PUBBLICITARIE PER I PRODOTTI AGRICOLI CON MARCHIO PRODOTTI DI PUGLIA	12.340,86	720,00	2.150,00	0,00	0,00	0,00	10.910,86	0,00
E2035786	ASSEGNAZIONE STATALE DELLE QUOTE VINCOLARE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2007 DELIB. CIPE N. 114/2007.	U0741086	EROGAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2007 - DELIBERA CIPE N. 114/07.	33.849,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.849,94	0,00
E2033861	CONTRIBUTO DA PARTE DEL LEADER PARTNER PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 'REMPART- ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS COMMITIMENT'.	U0814040	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 'REMPART-ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS COMMITIMENT'.	8.247,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.247,62	0,00
E2057999	ASSEGNAZIONI STATALI D.M. 20267 DEL 4.9.2009 - FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. DECLARATORIA 10311/08 E 11599/09) PER ATTUAZIONE ARTICOLI 5 E 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 102/04 -	U0114233	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE(L.R.24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVVIDENZE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 102/2004 ART.5 E 7 DD.MM. DI DECLARATORIA N. 10311/2008 E N. 11599/2009.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032422	PROGRAMMA COMUNITARIO URBACT II - PROGETTO DEL WORKING GROUP DAL TITOLO 'SHARIN URBAN KNOWLEDGE' CON LEAD PARTNER L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA.	U0574015	PROGRAMMA COMUNITARIO URBACT II - PROGETTO DEL WORKING GROUP DAL TITOLO 'SHARIN URBAN KNOWLEDGE' CON LEAD PARTNER L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA.	1.336,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.336,64	0,00
E2036902	RISORSE TRASFERITE DALL'ISTAT PER REALIZZAZIONE DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA.	U1084045	CONTRIBUTO PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO INTERCOMUNALE TRASFERITO DALL'ISTAT PER REALIZZAZIONE DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AG RICOLTURA.	1.000.303,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.303,92	0,00
E2036902	RISORSE TRASFERITE DALL'ISTAT PER REALIZZAZIONE DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA.	U1084050	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO STATISTICO REGIONALE TRASFERITO DALL'ISTAT PER REALIZZAZIONE DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA.	203.952,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.952,28	0,00
E2037282	ASSEGNAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI 'UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO' DI	U0781016	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMP I DI VITA E DI LAVORO DI CUI ALL'INTESA APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 29-APRILE-2010	191.831,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.831,59	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2037282	ASSEGNAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO' DI	U0781018	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO DI CUI ALL'INTESA APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 29-APRILE-2010 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IM	166.543,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.543,95	0,00
E2037282	ASSEGNAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO' DI	U0781019	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO DI CUI ALL'INTESA APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 29-APRILE-2010 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2037282	ASSEGNAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO' DI	U0781021	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO DI CUI ALL'INTESA APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 29-APRILE-2010 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AL	61.596,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.596,00	0,00
E2034708	SPESE PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO NEGLI ADOLESCENTI	U0711018	TRASFERIMENTI RISORSE ALLE AA.SS.LL. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO GUADAGNARE SALUTE IN ADOLESCENZA.	14.204,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.204,54	0,00
E2037252	PROGETTO COMUNITARIO +RESPECT	U0785100	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO +RESPECT.	5.334,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.334,74	0,00
E2055768	ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO DA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DATI ALCOL 2006 E PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE IN MATERIA ALCOLOGICA - L.30.3.2001 N.125	U0712049	TRASFERIMENTI A ASL BARI PER ATTUAZIONE PROGETTI IN MATERIA DI ALCOL E LAVORO E ALCOL E ANZIANI	8.079,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.079,87	0,00
E2033843	ASSEGNAZIONI DELL' AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (ART. 7 D.G.LS. 163/2006 E INTESA CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 2 5/03/2008)=	U0513050	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI. - D.LGS. 163/2006, ART. 7 - L.R. 13/01, ART. 8.	293.463,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.463,49	0,00
E1021000	TRASFERIMENTO QUOTA IRPEF 5 PER MILLE	U0785012	SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI PER GRAVE INDIGENZA, FINANZIATE CON LA QUOTA DEL 5 PER MILLE DEVOLUTO ALLA REGIONE	90.852,05	5.841,90	39.988,78	0,00	0,00	0,00	56.705,17	0,00
E2032345	QUOTA DI COFINANZIAMENTO DELLA U.E. PER ATTUAZIONE PROGETTO LIFE + NATURA & BIODIVERSITA' N. LIFE 09 NAT/IT/000150 - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT DELLE ZONE UMIDE COSTIERE NEL SIC ZONE UMIDE DELLA CAPITANATA	U0909008	PROGETTO LIFE + NATURA & BIODIVERSITA' N. LIFE 09 NAT/IT/000150 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL CSN ONLUS	66.978,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.978,75	0,00
E2032412	ASSEGNAZIONI STATALI D.M. N. 17922 DEL 3.8.2010 - FONDO DI SOLIDATRIETA' NAZIONALE - (DD.MM. DECLARATORIA N. 10013/07 E N. 9012/10) PER ATTUAZIONE ARTICOLI 5 E 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 102/04 -	U0114239	AVVERSITA' ATMOSFERICHE TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) ED ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PREVIDENZE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 102/04 ARTT. 5 E 7 . DD.MM. DI DECLARATORIA N. 10013/2007 E N. 9012/2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2047035	SIN BRINDISI - ATTUAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IN ATTUAZIONE DELL'APQ 18/12/2007	U0611110	CONCERNENTE IL SIN DI BRINDISI E PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE DI TARANTO, MANFREDONIA E BARI EX FIBRONIT. EX D.M. 468/2001 E 308/2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2047035	SIN BRINDISI - ATTUAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IN ATTUAZIONE DELL'APQ 18/12/2007	U0611111	SIN BRINDISI – ATTUAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IN ATTUAZIONE DELL'APQ DEL 18/12/2007	351.040,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	351.040,94	0,00
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511037	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL OPCM N.3907 DEL 13/11/2010, ART. 2 COMMA 1, LETT. A) - INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA.	6.562.278,48	0,00	6.237.046,88	0,00	0,00	0,00	325.231,60	0,00
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511038	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL OPCM N.3907 DEL 13/11/2010, ART. 2 COMMA 1, LETT. B) E C)- INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISC HIO SISMICO SU STRUTTURE STRATEGICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511046	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICOART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009. SPESE HPER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA.	267.701,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.701,62	0,00
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511047	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICOART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009. INTER VENTI STRUTTURALI DI OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511048	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009. INTE RVENTI STRUTTURALI DI EDIFICI PRIVATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511049	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICOART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009.ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511058	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL OPCM N.3907 DEL 13/11/2010, ART. 2 COMMA 1, LETT. A) - INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA. - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511059	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICOART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009.ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511061	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICOART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009.ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI - RETRIBUZIONI IN DENARO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2033854	TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE A AD I NTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010	U0511062	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICOART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009.ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2032331	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO -POLITICHE GIOVANILE. DELIBERA CIPE N.20/04	U1140411	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI	14.761,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.761,20	0,00
E2032332	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO -REGIONE PUGLIA ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'POLITICHE GIOVANILI' - SECONDO ATTO INTEGRATIVO . ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA LEGGE NUMERO 248/06.	U1141037	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 138/2000 - SETTORE TURISMO	1.125.631,78	0,00	79.813,32	0,00	0,00	0,00	1.045.818,46	0,00
E2032329	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - RICERCA SCIENTIFICA- II ATTO INTEGRATIVO. ENTRATE DELLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DELIBERA CIP E N.20/04	U1141902	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'APQ IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE PUGLIA 10 ATTO INTEGRATIVO-PROGETTI FINANZIATI CON DELIBERA CIPE N. 20/2004 (QUOTA E.4 REGIONE DEL MEZZOGIORNO. SETTORE SERVIZI SOCIALI	412.928,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412.928,54	0,00
E2032333	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' - DELIBERA CIPE N.20/04	U1142300	FONDO SVILUPPO E COESIONE. RIPROGRAMMAZIONE DEL. CIPE 41/2012 . SETTORE SVILUPPO LOCALE - SERVIZIO COMPETITIVITA'	2.877.883,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.877.883,74	0,00
E2032334	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DA ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO	U1143015	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI CULTURALI - SPESE FINANZIATE DALLA DELIB. CIPE N. 142/99. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE IV P.O. FESR 2007-2013.	302,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302,82	0,00
E2032382	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI CULTURALI ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DELIB. CIPE N. 84/2000.	U1143025	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI CULTURALI - SPESE FINANZIATE DALLA DELIB. CIPE N. 84/00. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE IV P.O. FESR 2007-2013.	11.354,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.354,45	0,00
E2032372	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . ENTRATE DALLO STATO PER ASS EGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 84/2000	U1143035	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI CULTURALI - SPESE FINANZIATE DALLA DELIB. CIPE N. 138/00. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE IV P.O. FESR 2007-2013.	14.300,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.300,12	0,00
E2032373	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . ENTRATE DALLO STATO PER ASS EGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 138/2000	U1143045	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI CULTURALI - ATTO INTEGRATIVO - SPESE FINAN ZIATE DALLA DELIB. CIPE N. 17/03.	1.282.649,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.649,37	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032377	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . ATTO INTEGRATIVO 2. ENTRATE D ALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 20/04.	U1143055	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI ED ATTIVITA' CULTURALI . ATTO INTEGRATIVO 2. SPESE FINANZIATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 20/04. SETTOTE BENI CULTURALI	2.304,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.304,10	0,00
E2032378	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE'. 30 ATTO INTEGRATIVO . ENTRA TE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 35/05.	U1143075	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI ED ATTIVITA' CULTURALI .III^ ATTO INTEGRA TIVO . SPESE FINANZIATE D ALLA DEL. CIPE N. 35/005. SETTOTE BENI CULTURALI	36.115,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.115,06	0,00
E2032379	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'CITTA''. ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIO NI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 20/04.	U1143076	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO -BENI CULTURALI-. IV ATTO INTEGRATIVO. SPESE FIN ANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 3/2006. SETTORE BENI CULTURALI.	159.502,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.502,71	0,00
E2055339	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'POLITICHE GIOVANILI'. ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 35/05	U1143079	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO -SVILUPPO DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA NEL MEZZOG IORNO-. SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 20/2004. ATTIVITA' CULTIRALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE IV P.O. FESR 2007	10.123,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.123,79	0,00
E2032383	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI CULTURALI ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZ IONI DI CUI ALLA DELIB. CIPE N. 138/00.	U1144210	ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RISORSE IDRICHE CON LE RISORSE RIVENIENTI DA: DELIBERE CIPE NN. 36/02-142/99-84/00-FONDI MINISTERO AMBIENTE LEGGI NN. 388/00 E 448/01- MONITORAGGIO ANNUALITA' 2001-2002 E 2004 - FONDI O.P.C.M. N. 3184 DEL 22/03/2002	11.704.755,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.704.755,49	0,00
E2032384	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI ED ATTIVITA' CULTURALI . ATTO INTEGRATIVO 2. ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 20/04.	U1144230	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE R ISORSE IDRICHE'. II ATTO INTEGRATIVO. SPESE FINANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 3/06.	1.527.801,13	0,00	0,00	0,00	-170.603,14	0,00	1.698.404,27	0,00
E2032385	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'BENI ED ATTIVITA' CULTURALI'. III ATTO INTEGRAT IVO. ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 35/05.	U1146031	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - RAGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE DEL TERRITOR IO DELLA REGIONE PUGLIA. DELIBERA CIPE N. 36/02.	883.517,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	883.517,19	0,00
E2032387	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'BENI ED ATTIVITA' CULTURALI'. IV ATTO INTEGRATI VO. ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 3/06.	U1146032	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE . ATTO INTEGRAT IVO SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 20/04	86.028,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.028,58	0,00
E2032388	TRASFERIMENTO DALLO STATO OER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'STUDI DI FATTBILITA''. DELIBERA CIPE N. 35/05.	U1146033	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA'' - ATTUAZIONE DELL'ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE N. 32/2005. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013.	336.386,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	336.386,96	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2032392	FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE (F.A.S.). PREMIALITA' DEL CIPE N. 17/03 PUNTO 1.2.4 LETTERA A). ENTRATE DALLO STATO A VALERE SULLA DEL. CIPE N. 181/06.	U1146034	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA - ATTUAZIONE DELL'ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DE L SUOLO. DELIBERA CIPE N. 3/2006	674.786,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	674.786,59	0,00
E2051500	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'CITTA''' - I ATTO INTEGRATIVO. ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 3/06.	U1146035	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE . II^ ATTO INTE GRATIVO SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N.35/05	55.807,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.807,58	0,00
E2051502	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE', III ATTO IN TEGRATIVO. ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 3/06.	U1147201	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA - ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE N. 17/2003 -QUOTA F4 REGIONI DEL MEZZOGIORNO.	958.459,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	958.459,69	0,00
E2053411	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - ATTO INTEGRATIVO . ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL.CIPE N.17/03	U1147202	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA - ATTUAZIONEDELL'ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE N. 20/2004. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013.	112.586,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.586,01	0,00
E2053412	FINANZIAMENTO DI PARTE STATALE DELL'APQ SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE - DELIBERA CIPE N. 17/2003: QUOTA F. 4 REGIONI DEL MEZZOGIORNO.	U1148002	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI ACCELLERAZIONE DELLA SPESA IN A REE URBANE. SPESE FINANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 20/2004. SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	95.072,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.072,86	0,00
E2053413	FINANZIAMENTO DI PARTE STATALE DELL'APQ SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE - DELIBERA CIPE N. 17/2003: QUOTA E 1.1.2 PROGRAMMA PER IL SUD E NON SOLO.	U1148003	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI ACCELLERAZIONE DELLA SPESA IN A REE URBANE. SPESE FINANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 35/2005. SETTORE PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE.PROGETTI IN AR	17.869,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.869,02	0,00
E2055308	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - TRASPORTI E VIABILITA' DEL 31/03/2003. ACCORDO AGGIUNTIVO 2004 DELIBERE CIPE NN. 142/99, 84/2000, 138/2000, 130/03 E 20/04 E DGR 1750 DEL 19/11/2004	U1148004	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI ACCELLERAZIONE DELLA SPESA IN A REE URBANE. SPESE FINANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 35/2005. SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	19.606,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.606,26	0,00
E2055332	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE DEL TERRITOR IO DELLA REGIONE PUGLIA . ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 36/02	U1148103	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO -STUDI DI FATTIBILITA'- . SPESE FINANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 35/2005. SETTORE PROGRAMMAZIONE E PROG RAMMI COMUNITARI.	110.551,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.551,28	0,00
E2055334	A.P.Q. RICERCA SCIENTIFICA - ENTRATE DELLO STATO DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 17/03	U1148303	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO -STUDI DI FATTIBILITA'- . SPESE FINANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 35/2005. SETTORE ASSETTO DEL TERRITORI O.	61.059,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.059,20	0,00
E2055335	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - RICERCA SCIENTIFICA- ATTO INTEGRATIVO I, ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONI DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 20/04.	U1148604	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO -STUDI DI FATTIBILITA'- . SPESE FINANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 35/2005. SETTORE TUTELA DELLE ACQUE.	6.554,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.554,97	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2055336	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELL'ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO, CON LE RISORSE RI VENIENTI DALLA DELIBERA CIPE N. 20/2004 .	U1149101	A.P.Q. RICERCA SCIENTIFICA. SPESE FINANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 17/03.	459.610,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.610,35	0,00
E2055337	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO CON LE RISORSE RIVENIENTI DALLA DELI BERA CIPE N. 17/2003 - QUOTA F 4 REGIONI DEL MEZZOGIORNO .	U1149201	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - RICERCA SCIENTIFICA - ATTO INTEGRATIVO I. SOTTOSCRITTO IL 30/11/2005. SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N . 20/04. SETTORE UNIVERSITA' E RICERCA.	1.988.510,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.988.510,57	0,00
E2056280	CONTRIBUTO FINANZIARIO PER LA CONVENZIONE UNAR - REGIONE PUGLIA	U0786050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO DEL CENTRO DI COORDINAMENTO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2053478	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE ABRUZZO. - AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.O. I.P.A./ADRIATIC CBC - RELATIVI AL PROGETTO ALTERENERGY .	U1083273	SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO FINANZIARIO I.P.A. RELATIVI AL PROGETTO ALTENERGY. - P.O. I.P.A./ADRIATIC CBC. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	40.372,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.372,26	0,00
E2053478	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE ABRUZZO. - AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.O. I.P.A./ADRIATIC CBC - RELATIVI AL PROGETTO ALTERENERGY .	U1083274	SPESE CORRENTI FINANZIATE DAL FONDO DI ROTAZIONE RELATIVE AL PROGETTO ALTENERGY. - P.O. I.P.A./ADRIATIC CBC. INDENNITA' ED ALTRI CO MPENSI CORRISPOSTE A PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	26.429,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.429,73	0,00
E2057055	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1 LETTERE B), C), D), ED E) DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATO AL DPCM DEL 16/07/2009	U0411155	TRASFERIMENTO A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETTERE B), C), D) ED E) DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATP AL D.C.P.M. DEL 16/07/2009.	1.406.945,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.406.945,15	0,00
E2056270	CONTRIBUTO FINANZIARIO PER LA CONVENZIONE REGIONE CAMPANIA - REGIONE PUGLIA -PROGETTO S.IN.BA.	U0785066	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO S.IN.BA - CONVENZIONE CON LA REGIONE CAMPANIA	21.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.340,00	0,00
E2032416	FONDO PER SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE - PARTE CORRENTE	U1147010	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013. DELIBERE CIPE N. 60/2012 - SETTORE DI INTERVENTO IDRICO - RETI	45.226,52	0,00	0,00	0,00	-100.524,28	0,00	145.750,80	0,00
E2032415	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE	U1147021	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011 SETTORE D'INTERVENTO TRASPORTI. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.075.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.075.000,00	0,00
		U1147022	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011 SETTORE D'INTERVENTO TRASPOR TI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PARTECIPATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	443.399,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.399,66	0,00
		U1147031	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011, N. 92/2012 - SETTORE D'INTERVENTO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE.	5.044.751,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.044.751,28	0,00
		U1147050	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012, N. 87/2012 - SETTORE D'INTERVENTO AMBIENTE	1.767.997,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.767.997,96	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
		U1147060	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERE CIPE N. 79/2012 E N. 92/2012 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ENTI LOCALI	2.951.319,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.951.319,67	0,00
		U1147062	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERE CIPE N. 79/2012 E N. 92/2012 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ISTUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.107,51	0,00	0,00	0,00	-13.937,78	0,00	15.045,29	0,00
		U1147075	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 87/2012 - SETTORE D'INTERVENTO LAVORI PUBBLICI.	701.919,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	701.919,24	0,00
		U1147080	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 92/2012 - SETTORE DI INTERVENTO BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	-221.339,40	0,00	221.339,40	0,00
E2059325	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MONTI DAUNI - D.P.C.M. DEL 25/02/2012.	U0311070	TRASFERIMENTI ALL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MONTI DAUNI - D.P.C.M. 28/02/2012.	178.082,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.082,25	0,00
E2047050	TRASFERIMENTI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER IL NUOVO ACCORDO ALLOGGI DEL 29/12/2010	U0814050	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI DELL QUOTE VINCOLATE RELATIVE AL NUOVO ACCORDO ALLOGGI DEL 29/12/2011	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
E2032353	TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMMISSIONE EUROPEA - LEAD PARTNER DI PROGETTO - RELATIVI AL PROGETTO ENGAGED - PROGRAMMA CIP ICT PSP	U0211083	SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA - LEAD PARTNER DI PROGETTO RELATIVE AL PROGETTO ENGAGED - PROGRAMMA CIP ICT PSP.	15.291,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.291,20	0,00
E2056201	CONTRIBUTO CORECOM ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'SU PROPOSTA PROGETTUALE -EMITTENTI LOCALI E DIFFERENZE DI GENERE - LA PAROLA ALLE DONNE.	U0953076	ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - EMITTENTI LOCALI E DIFFERENZE DI GENERE - LA PAROLA ALLE DONNE . CONTRIBUTO CORECOM PUGLIA	1.361,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.361,80	0,00
E2055550	ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	U0962055	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE, AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. (DECRETI DEL MINISTERO DEL LAVORE E P.S. DEL 20/11/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.038.103,50	0,00	2.038.103,50	0,00
E2056190	FINANZIAMENTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO VINCOLATO AL PROGRAMMA INTERASSESSORILE DI -EDUCAZIONE AI CORRETTI STILI DI VITA-	U0874020	FINANZIAMENTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO VINCOLATO AL PROGRAMMA INTERASSESSORILE DI 'EDUCAZIONE AI CORRETTI STILI DI VITA'	180.846,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.846,30	0,00
E2047060	PROGETTO GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE	U0941060	SPESE PER LA REALIZZAZIONE PROGETTO 'GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE'	217,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217,11	0,00
E2057813	ASSEGNAZIONI STATALI D.M.N.18452 DEL 29/08/2011 - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (D.M.DECLARATORIA N.12880/11) PER ATTUAZIONE ARTICOLI 5 E 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.102/04	U0114234	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) ED ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVVIDENZE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 102 ARTT. 5 E 7 D.M. DI DECLARATORIA N. 12880/11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2033241	FINANZIAMENTO STATALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TEATRI DEL TEMPO PRESENTE	U0813041	SPESA CORRENTE PER LA REALIZZAZIONEDEL PROGETTO - TEATRI DEL TEMPO PRESENTE - TRASFERIMENTO A ORGANISMI PUBBLICI PARTECIPATI.	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
E2035724	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	61.491,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.491,15	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2035801	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	U0761031	COMPENSI PER COMPONENTILIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI F ORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	4.323,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.323,69	0,00
E2035794	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	U0751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	0,00	136.120.974,58	136.120.973,45	0,00	0,00	0,00	1,13	0,00
E2033862	RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE PUGLIA DI CUI ALL'ART.23 COMMA 9 DEL D.L.95/2012	U0531062	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI REGIONALI A RIMBORSO DELLE SPESE AUTORIZZATE DAL DPC IN OCCASIONE DELL'EMERGENZA NEVE DEL FEBBRAIO 2012	14.254,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.254,61	0,00
E2062200	ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LE ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE BIODIVERSITA' - P.I. DEL 21.12.2011, AI SENSI DEL D.M. 6 GIUGNO 2011	U0581046	SPESE CORRENTI DIRETTE PER LE ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE BIODIVERSITA' - P.I. DEL 21/12/2011, AI SENSI DEL D.M. 6 GIUGNO 2011. COMPETENZE	1.239,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.239,16	0,00
E2062200	ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LE ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE BIODIVERSITA' - P.I. DEL 21.12.2011, AI SENSI DEL D.M. 6 GIUGNO 2011	U0581047	SPESE CORRENTI DIRETTE PER LE ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE BIODIVERSITA' - P.I. DEL 21/12/2011, AI SENSI DEL D.M. 6 GIUGNO 2011. ONERI	345,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345,09	0,00
E2062200	ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LE ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE BIODIVERSITA' - P.I. DEL 21.12.2011, AI SENSI DEL D.M. 6 GIUGNO 2011	U0581048	SPESE CORRENTI DIRETTE PER LE ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE BIODIVERSITA' - P.I. DEL 21/12/2011, AI SENSI DEL D.M. 6 GIUGNO 2011. IRAP	236,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236,13	0,00
E2032401	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO'. ASSISTENZA TECNICA	U0611053	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ATTIVITA' ASSISTENZA POI ENERGIA - SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI D I TRASFERTA	6.946,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.946,47	0,00
E2032401	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO'. ASSISTENZA TECNICA	U0611062	ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE -ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENE RGETICO - SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	11.303,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.303,29	0,00
E2032401	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO'. ASSISTENZA TECNICA	U0611063	ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE -ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENE RGETICO-SPESE RELATIVE AD ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE	22.074,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.074,22	0,00
E2032401	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO'. ASSISTENZA TECNICA	U0611064	ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE -ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENE RGETICO-SPESE RELATIVE AD IMPOSTE INDIRETTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE	9.114,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.114,38	0,00
E2125100	PROGETTO 'ITALIANO IN RETE' - FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI (FEI) 2007/13 - AZIONE 1 2012	U0942510	SPESA CORRENTE PER LA REALIZZAZOPNE DEL PROGETTO -ITALIANO IN RETE- FEI AZ. 1 - 2012.	4.221,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.221,66	0,00
E2056290	FONDO PER AZIONI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE	U0784028	SPESE PER LE SPERIMENTAZIONI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE.	109.808,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.808,06	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4334000	TRASFERIMENTO QUOTA COMUNITARIA FONDI POIN - FESR 2007/2013	U0701008	RISORSE LIBERATE PROGRAMMA ATTRATTORI - PROGETTI TPP-AFC	24.067,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.067,38	0,00
E2103000	7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA FP-SEC-2013-607729 PROGETTO C2-SENSE	U0531070	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 - SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA - SPESE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2103000	7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA FP-SEC-2013-607729 PROGETTO C2-SENSE	U0531071	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 - SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA PER PAGAMENTO AL PERSONALE INTERESSATO DI STRAO RDINARIO E MISSIONI IN ITALIA E ALL' ESTERO, OLTRE CHE ALTRI COSTI INDIRETTI E SPESE FORFETTARIE CONNESSE ALL'ESECUZION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2103000	7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA FP-SEC-2013-607729 PROGETTO C2-SENSE	U0531072	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 - SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA -IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2103000	7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA FP-SEC-2013-607729 PROGETTO C2-SENSE	U0531073	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 - SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA - SPESE PER BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2103000	7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA FP-SEC-2013-607729 PROGETTO C2-SENSE	U0531074	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 - SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA PER PAGAMENTO AL PERSONALE INTERESSATO DI STRAO RDINARIO E MISSIONI IN ITALIA E ALL' ESTERO, OLTRE CHE ALTRI COSTI INDIRETTI E SPESE FORFETTARIE CONNESSE ALL'ESECUZION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2103000	7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA FP-SEC-2013-607729 PROGETTO C2-SENSE	U0531080	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 - SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA -SPESE PER RAPPRESENTANZA, MISSIONI, EVENTI, PU BBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2139000	ASSEGNAZIONI STATALI DM N.24781 DEL 12/12/2013 - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. DECLARATORIA N. 168 E 6580/13) PER ATTUAZIONE ART. 5 COMMA 2 LETT C). D) E COMMA 3 DECRETO L.VO N. 102/2004.	U0114128	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE: LEGGE 102/2004 ART. 5, COMMA 3, D.M. DECLARATORIA N. 168/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2139000	ASSEGNAZIONI STATALI DM N.24781 DEL 12/12/2013 - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - (DD.MM. DECLARATORIA N. 168 E 6580/13) PER ATTUAZIONE ART. 5 COMMA 2 LETT C). D) E COMMA 3 DECRETO L.VO N. 102/2004.	U0114129	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE: LEGGE 102/2004 ART. 5, COMMA 2 , LETTERE C) E D. D.M. DECLARATORIA N. 168/2013	2.178.995,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.178.995,28	0,00
E2056275	ASSEGNAZIONE RELATIVA AL FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI PER LA SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO P.I.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE	U0781095	SPESE PER LA SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO P.I.P.P.I (PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZ IONE.	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
E2125110	PROGETTO MIGRO-VILLAGE: DAL GHETTO ALL'INTEGRAZIONE	U0814048	TRASFERIMENTI DELLE QUOTE VINCOLATE RELATIVE AL PROGETTO MIGRO-VILLAGE	5.562,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.562,79	0,00
E2125125	PROGETTO WORK FOR YOU (FEI) - ANNUALITA' 2013 - AZIONE 2 ORIENTAMENTO AL LAVORO E SOSTEGNO ALL'OCCUPABILITA'	U0814057	SPESA CORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - ...WORK FOR YOU- (FEI) - ANNUALITA' 2013- AZIONE 2 -ORIENTAMENTO AL LAVORO E SOSTEGNO ALL'OCCUPABILITA'. TRASFERIMENTO A SOGGETTI PUBBLICI	14.958,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.958,14	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2141000	ASSEGNAZIONE RISORSE RELATIVE AL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' DI CUI ALL'ART. 5 C.2 DEL D.L. 93/2013	U0781042	SPESE PER IL FINANZIAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO MODALITA'OMOGENEE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA	418.810,14	2.045.162,00	2.382.602,19	0,00	0,00	0,00	81.369,95	0,00
E3065110	RIMBORSO DA PARTE DELL'AGEA PER SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020	U1150900	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FEASR) PUGLIA 2014-2020 - SPESE PER ALTRI SERVIZI	52.616,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.616,59	0,00
E3065110	RIMBORSO DA PARTE DELL'AGEA PER SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020	U1150901	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020 - SALARIO ACCESSORIO.	45.053,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.053,91	0,00
E3065110	RIMBORSO DA PARTE DELL'AGEA PER SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020	U1150903	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	10.428,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.428,62	0,00
E3065110	RIMBORSO DA PARTE DELL'AGEA PER SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020	U1150904	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA	13.877,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.877,52	0,00
E3065110	RIMBORSO DA PARTE DELL'AGEA PER SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020	U1150908	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIVERSITA'	15.418,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.418,14	0,00
E3065110	RIMBORSO DA PARTE DELL'AGEA PER SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020	U1150912	SPESE DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014-2020 - IRAP	1.588,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.588,34	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	7.284.586,58	0,00	1.166.547,40	0,00	0,00	0,00	6.118.039,18	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	308,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308,82	0,00
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UEINVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.	624.093,24	0,00	0,00	0,00	-282.306,09	0,00	906.399,33	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161140	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	876.180,52	0,00	0,00	0,00	-70.101,16	0,00	946.281,68	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161141	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINSTRAZIONI LOCALL QUOTA UE	70.856,31	0,00	0,00	0,00	-4.025,40	0,00	74.881,71	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161143	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	30.881,68	0,00	0,00	0,00	-35.980,08	0,00	66.861,76	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.	631.775,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	631.775,20	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA UE.	227.626,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.626,89	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161221	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	420.690,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.690,30	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.453,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.453,20	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161322	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-274.578,81	0,00	274.578,81	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3- INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVEST IMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	143.984,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.984,39	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161340	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	2.146.835,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.146.835,89	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161350	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	340.918,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.918,61	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	U1161353	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. SPESE PER ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE	56.277,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.277,72	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 – INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	221.687,04	0,00	0,00	0,00	-22.561,94	0,00	244.248,98	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI IN VESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	3.383,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.383,23	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161410	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.1 – INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	13.848,88	0,00	0,00	0,00	-7.252,55	0,00	21.101,43	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.118,74	0,00	10.118,74	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	1.233.455,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.233.455,40	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	703.928,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	703.928,56	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161670	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	767.647,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	767.647,07	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	583,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	583,38	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA UE	884.241,31	0,00	0,00	0,00	-10.840,58	0,00	895.081,89	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161730	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	346.252,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.252,98	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161910	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.10 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI E SOCIO-EDUCATIVE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA UE	294.117,65	0,00	0,00	0,00	-844.077,72	0,00	1.138.195,37	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161916	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.10 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI E SOCIO-EDUCATIVE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.198,74	0,00	6.198,74	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161917	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.11 FINANZIAMENTO DI PIANI DI INVESTIMENTO PUBBLICI E DI SPECIFICI AIUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DI SOGGETTI ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATE NON PROFIT, PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE E RIQUALIFICARE QUELLE ESISTENTI, PER ANZIANI E PERSONE CON LIMITATA AUTONOMIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.655.680,82	1.655.680,82	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1161940	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA UE	46.470,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.470,13	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1169140	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI QUOTA UE	16.168,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.168,52	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1165131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-197.778,67	0,00	197.778,67	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	U1165132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. SOFTWARE. QUOTA UE	57.543,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.543,51	0,00
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	U1169100	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO. QUOTA UE	118.132,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.132,47	0,00
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	U1169110	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. ALTRE SPESE PER IL PERSONALE. QUOTA UE	24.357,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.357,66	0,00
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	U1169120	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. QUOTA UE	111.984,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.984,25	0,00
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	U1169130	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. IRAP. QUOTA UE	32.096,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.096,96	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	U1169150	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1. ASSISTENZA TECNICA. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA UE	2.043,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.043,80	0,00
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	2.843.384,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.843.384,90	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162140	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	487.579,61	0,00	0,00	0,00	-25.143,00	0,00	512.722,61	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162141	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALL QUOTA STATO	49.599,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.599,41	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162143	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	21.617,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.617,18	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO.	335.763,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335.763,64	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALL QUOTA STATO.	159.338,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.338,81	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 - INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	84.637,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.637,43	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162340	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	1.502.810,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.502.810,53	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162350	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	60.275,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.275,05	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 – INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	70.969,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.969,25	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI IN VESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	334,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334,61	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162670	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	537.352,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	537.352,94	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA STATO	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162910	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.10 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI E SOCIO-EDUCATIVE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	-419.679,77	0,00	419.679,77	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162914	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA STATO	3.171,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.171,64	0,00
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1169200	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO. QUOTA STATO	10.697,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.697,19	0,00
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1169210	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. ALTRE SPESE PER IL PERSONALE. QUOTA STATO	49.498,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.498,17	0,00
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1169220	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. QUOTA STATO	1.203,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.203,19	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1169240	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI. QUOTA STATO	1.234,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.234,03	0,00
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	U1162352	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C. - QUOTA STATO	6.224,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.224,05	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1155505	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O.R. 2014/2020 - FONDO FSE/ LINEA 10.2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI.	1.168.523,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.168.523,97	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	40.125.796,95	103.632.966,94	64.034.715,82	0,00	0,00	0,00	79.724.048,07	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165001	AVVISO PUBBLICO SPIRITO CIVICO - INDENNITA' VOLONTARI SERVIZIO CIVILE - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - SPESA CORRENTE - QUOTA UE	88.953,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.953,38	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165002	AVVISO PUBBLICO SPIRITO CIVICO - SOVVENZIONI RESPONSABILI DI PROGETTO SERVIZIO CIVILE - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - SPESA CORRENTE - QUOTA UE	67.928,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.928,04	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165003	AVVISO PUBBLICO SPIRITO CIVICO - ASSICURAZIONE VOLONTARI SERVIZIO CIVILE - ALTRI PREMI ASSICURAZIONE N.A.C. - SPESA CORRENTE - QUOTA UE	4.852,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.852,00	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165106	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	1.237.873,27	0,00	0,00	0,00	-91.889,16	0,00	1.329.762,43	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165108	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	2.068.351,43	0,00	0,00	0,00	-298.567,20	0,00	2.366.918,63	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165109	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165116	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	2.021.014,01	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00	2.021.014,02	0,00
E4022810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA UE - FONDO FSE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (AI SENSI DELL'ART. 13 PAR. 4 REG. UE N. 1304/2016)	U1165118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI SOFTWARE. QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-42.412,55	0,00	42.412,55	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165119	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA UE	67.338,93	0,00	0,00	0,00	-2.429,88	0,00	69.768,81	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165135	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.089.072,00	0,00	1.089.072,00	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165820	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	818.377,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	818.377,35	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	U1165821	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. QUOTA UE	11.391,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.391,91	0,00



Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165822	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165823	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	2.294,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.294,29	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165841	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	81.889,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.889,76	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165842	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	56.824,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.824,60	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165860	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 8.6 INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	56.786,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.786,31	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165862	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 8.6B – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE	35.879,95	0,00	0,00	0,00	-89.856,91	0,00	125.736,86	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165951	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	75.000,00	0,00	0,00	0,00	-75.000,00	0,00	150.000,00	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165962	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.009,56	0,00	4.009,56	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165970	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	442.745,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.745,71	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165971	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI. INTERVENTI PER I MINORI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	3.346.652,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.346.652,43	0,00
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO ISE.	U1165972	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	694.392,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	694.392,21	0,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO ISE	U1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	11.042.838,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.042.838,85	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO ISE	U1166001	AVVISO PUBBLICO SPIRITO CIVICO - INDENNITA' VOLONTARI SERVIZIO CIVILE - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - SPESA CORRENTE - QUOTA STAT O	249.069,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.069,47	0,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO ISE	U1166002	AVVISO PUBBLICO SPIRITO CIVICO - SOVVENZIONI RESPONSABILI DI PROGETTO SERVIZIO CIVILE - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - SPESA CORRENTE - QUOTA STATO	190.198,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.198,50	0,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO ISE	U1166003	AVVISO PUBBLICO SPIRITO CIVICO - ASSICURAZIONE VOLONTARI SERVIZIO CIVILE - ALTRI PREMI ASSICURAZIONE N.A.C. - SPESA CORRENTE - QUOTA STATO	13.585,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.585,61	0,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO ISE	U1166106	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	703.327,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	703.327,23	0,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO ISE	U1166108	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	674.356,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	674.356,05	0,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO ISE	U1166116	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	2.436.411,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.436.411,76	0,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO ISE	U1166119	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00	0,01	0,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO ISE	U1166962	POR 2014-2020. FONDO ISE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	-577,50	0,00	577,50	0,00
E2056295	FINANZIAMENTO CE PER IL PROGETTO ACTIVE AGEING GOING LOCAL: A MULTI-STAKEHOLDER APPROACH FOR THREE ITALIAN REGIONS ALLA PUGLIA	U0784021	SPESE PER IL PROGETTO -ACTIVE AGEING GOING LOCAL: A MULTI-STAKENOLDER APPOACH FOR THREE ITALIAN REGIONS - VS/2014/0046	20.042,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.042,74	0,00
E2139010	ASSEGNAZIONI STATALI - FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - AVVERSITA' ATMOSFERICHE	U0114257	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90)	3.155.995,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.155.995,65	0,00
E2035798	SOMME VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAYBACK	U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAYBACK	1.447,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.447,23	0,00
E2148000	TRASFERIMENTI DAL M.L.P.S. PER L'ASSISTENZA TECNICA DI GARANZIA GIOVANI	U0787051	ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI - SPESE PER IL PERSONALE	167.742,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.742,72	0,00
E2148000	TRASFERIMENTI DAL M.L.P.S. PER L'ASSISTENZA TECNICA DI GARANZIA GIOVANI	U0787052	ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	40.610,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.610,12	0,00
E2148000	TRASFERIMENTI DAL M.L.P.S. PER L'ASSISTENZA TECNICA DI GARANZIA GIOVANI	U0787053	ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI - IRAP	14.152,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.152,05	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2148000	TRASFERIMENTI DAL M.L.P.S. PER L'ASSISTENZA TECNICA DI GARANZIA GIOVANI	U0787054	ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE PUGLIA PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI - SPESE PER MISSIONI	5.726,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.726,09	0,00
E2140100	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DELLE SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AL CTV 2015 (DECISIONE SANTE/PH/ 2015/IT/SI2.701800 DEL 19/02/2015)	U0111051	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AL CTV 2015 (DECISIONE SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 DEL 19/02/2015) - TRASFERIME NTICORRENTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	300.081,16	0,00	300.081,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2140100	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DELLE SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AL CTV 2015 (DECISIONE SANTE/PH/ 2015/IT/SI2.701800 DEL 19/02/2015)	U0111052	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AL CTV 2015 (DECISIONE SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 DEL 19/02/2015) - SPESE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2140100	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DELLE SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AL CTV 2015 (DECISIONE SANTE/PH/ 2015/IT/SI2.701800 DEL 19/02/2015)	U0111053	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AL CTV 2015 (DECISIONE SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 DEL 19/02/2015) - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2140100	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DELLE SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AL CTV 2015 (DECISIONE SANTE/PH/ 2015/IT/SI2.701800 DEL 19/02/2015)	U0111054	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AL CTV 2015 (DECISIONE SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 DEL 19/02/2015) - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	U1169351	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.035,62	0,00	3.035,62	0,00
E5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	U1169363	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONI 7.2 -7.3-7.4. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI	103.875,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.875,89	0,00
E4030905	FONDO PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI - D.M. 26/01/2012	U0411140	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A CURA DELLE AGENZIE REGIONALI PER LA CASA E L'ABITARE (ARCA) - ART. 2 COMMA 3 LETTERA A) DEL D.M. 26/01/2012	329.296,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	329.296,09	0,00
E2032165	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DI RISORSE VINCOLATE PER IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI - ART.7 COMMA 3 L.10/2013	U0581017	SPESE PER AZIONI DI PROMOZIONE DEL CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI	742,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	742,00	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085101	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	6.992.227,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.992.227,02	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085102	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA C BC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	1.147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085103	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALB ANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	974.287,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	974.287,33	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085104	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE PARTECIPATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALB ANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	1.147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085105	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ALTRE IMPRESE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085106	TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	2.674.083,33	0,00	0,00	0,00	-77.968,32	0,00	2.752.051,65	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085107	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – A LBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085108	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITA LIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	148.072,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.072,73	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085109	FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MO NTENEGRO" 2014/2020	147.510,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.510,59	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085110	FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA C BC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	150.679,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.679,43	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085111	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	164.667,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.667,49	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085112	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTI BENI DI CONSUMO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	148.907,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.907,57	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085113	FINANZIAMENTO SPESE PER GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085114	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONT ENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085115	FINANZIAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085116	FINANZIAMENTO SPESE PER FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO PERSONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085117	FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALI A – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085118	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – AL BANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085119	FINANZIAMENTO SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – AL BANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085120	FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C. – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBA NIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E4130030	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	U1085121	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E4130030	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	U1085122	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E4130030	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	U1085123	FINANZIAMENTO SPESE PER MOBILI E ARREDI PER UFFICI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085124	FINANZIAMENTO SPESE PER INTERNET E TELEFONIA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBA NIA – MONTENEGRO" 2014/2020	147.083,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.083,33	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085501	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "IN TERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	540.491,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.491,50	0,00
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085502	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA " INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	108.098,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.098,54	0,00
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085503	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	89.419,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.419,17	0,00
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085504	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE PARTECIPATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	108.098,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.098,35	0,00
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085508	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	174,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174,60	0,00
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085509	FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	75,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,40	0,00
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085510	FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	208,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208,50	0,00
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085511	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	3.103,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.103,12	0,00
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	U1085512	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTI BENI DI CONSUMO – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	321,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321,93	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2130040	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA - QUOTA U.E. - ASSE V ASISTENZA TECNICA PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020.	U1085611	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	1.244.031,76	5.382.538,60	444.039,64	0,00	0,00	0,00	6.182.530,72	0,00
E2130040	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA - QUOTA U.E. - ASSE V ASISTENZA TECNICA PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020.	U1085625	FINANZIAMENTO SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI – QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2130041	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE. COFINANZIAMENTO STATO PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	U1085701	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/20 20	235.108,84	1.709.171,71	815.218,50	0,00	0,00	0,00	1.129.062,05	0,00
E2130041	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE. COFINANZIAMENTO STATO PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	U1085711	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/202 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2056210	SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	U0781045	SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	1.013.581,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.013.581,00	0,00
E2011002	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL COORDINATORE DI PROGETTO FUNDACION TECNALIA RESEARCH & INNOVATION - PER CONTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA - RELATIVI AL PROGETTO CITADEL - PROGRAMMA QUADRO HORIZON 2020	U1902000	PROGETTO CITADEL - PROGRAMMA QUADRO HORIZON 2020. SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	11.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.110,00	0,00
E2011002	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL COORDINATORE DI PROGETTO FUNDACION TECNALIA RESEARCH & INNOVATION - PER CONTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA - RELATIVI AL PROGETTO CITADEL - PROGRAMMA QUADRO HORIZON 2020	U1902001	PROGETTO CITADEL - PROGRAMMA QUADRO HORIZON 2020. SPESE PER ALTRI SERVIZI DIVERSI	48.600,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.600,33	0,00
E2032356	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL COORDINATORE DI PROGETTO AGENCIA VASCA DE LA INNOVACION (SPAGNA) - PER CONTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA - RELATIVI AL PROGETTO MANUNET III - ERA-NET COFUND	U1902010	PROGETTO MANUNET III - ERA-NET COFUND - PROGRAMMA QUADRO HORIZON 2020. SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	23.819,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.819,39	0,00
E2032356	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL COORDINATORE DI PROGETTO AGENCIA VASCA DE LA INNOVACION (SPAGNA) - PER CONTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA - RELATIVI AL PROGETTO MANUNET III - ERA-NET COFUND	U1902011	PROGETTO MANUNET III - ERA-NET COFUND - PROGRAMMA QUADRO HORIZON 2020. SPESE PER ALTRI SERVIZI DIVERSI	35.559,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.559,93	0,00
E2058003	ASSEGNAZIONI STATALI FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE E C.3 - PROVVIDENZE PREVISTE DAL DLGS N. 102/04	U0114135	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE.	59.804.394,98	9.824.447,64	69.628.842,61	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
E2011000	FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DALL'IGRUE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	U0102000	SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD E SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT	10,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,61	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2011000	FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DALL'IGRUE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	U0102001	SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD	11.337,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.337,15	0,00
E2011000	FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DALL'IGRUE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	U0102002	SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD	0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90	0,00
E2011000	FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DALL'IGRUE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	U0102003	SPESE RELATIVE A BUONI PASTO DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD	187,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187,11	0,00
E2011000	FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DALL'IGRUE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	U0102004	SPESE RELATIVE ALLA CONTRATTUALIZZAZIONE DI COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	14.046,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.046,30	0,00
E2011001	PROGETTO COMUNITARIO UN FALCO PER AMICO - TRASFERIMENTO CORRENTE DAL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA - RISORSE UE	U0909000	SPESA DIRETTA FINANZIATA DALL'UE NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE 11 NAT/IT/068 UN FALCO PER AMICO - ACQUISTO DI SERVIZI - ORGANIZZAZIO NE SEMINARI TECNICI	10.217,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.217,84	0,00
E2037269	FONDO PER ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI	U0785150	SPESE DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA PER ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2059334	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI PARTNER PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI COMUNI DEL PROGETTO D'ECCELLENZA SOUTH CULTURAL ROUTE S	U0701005	TRASFERIMENTI ALL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO D'ECCELLENZA SOUTH CULTURALROUTES	649.602,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	649.602,58	0,00
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015.	U1164001	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	37.878,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.878,21	0,00
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015.	U1164002	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	3.317,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.317,04	0,00
E4053400	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014-2020 - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO UE	U1164004	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.295.245,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.295.245,55	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	U1164500	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	128,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128,56	0,00
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	U1164501	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	1.962,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.962,11	0,00
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	U1164502	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	1.376,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376,87	0,00
E4053401	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE	U1164504	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.120.544,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.120.544,87	0,00
E2032235	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE INTERREG EUROPE PROGETTO SME ORGANICS QUOTA UE - FONDO FESR	U1164100	PROGETTO SME-ORGANICS. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA UE.	946,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	946,59	0,00
E2032236	TRASFERIMENTI PARTE CORRENTE INTERREG EUROPE PROGETTO SME ORGANICS QUOTA STATO - FONDO FESR	U1164600	PROGETTO SME-ORGANICS. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA. QUOTA STATO.	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00
E2052190	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE 2014-2020 INTERREG EUROPE - QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA KENT COUNTRY COUNSIL PER IL PROGETTO GREEN PILGRIMAGE	U1164250	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE 2014-2020 INTERREG EUROPE - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERV IZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO GREEN PILGRIMAGE	8.427,78	1.650,80	0,00	0,00	0,00	0,00	10.078,58	0,00
E2052191	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE 2014-2020 INTERREG EUROPE - QUOTA FDR 15% DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE-IGRUEPER IL PROGETTO GREEN PILGRIMAGE	U1164750	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE 2014-2020 INTERREG EUROPE - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO GREEN PILGRIMAGE	0,00	1.377,43	0,00	0,00	0,00	0,00	1.377,43	0,00
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTI DA STATO	U0602008	ACCORDO STATO-REGIONE. FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE.	2.997,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.997,32	0,00
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTI DA STATO	U0603000	ACCORDI STATO–REGIONE. FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI.	20.799,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.799,17	0,00
E4316125	TRASFERIMENTI DIRETTI DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE STRADE E AUTOSTRADALE - LEGGE 28 DICEMBRE 2015 N. 208 - ART. 1 COMMA 640 SISTEMA NAZIONALE CICLOVIE TURISTICHE	U1005011	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	2.634.741,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.634.741,39	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	U1006001	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO FERROVIARIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	26.745,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.745,99	0,00
E2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	U0112000	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. FONDO ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE.	141.477,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.477,89	0,00
E2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	U1504000	PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014-2020 - AREA DI INTERVENTO OCCUPAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA', ISTRUZIONE E FORMAZI ONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	52.176,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.176,35	0,00
E2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	U1504001	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	71.641,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.641,54	0,00
E2032348	PROGETTO LIFE16 NAT/IT/000659 EGYPTIAN VULTURE - TRASFERIMENTI CORRENTI	U0909016	PROGETTO LIFE 16 NAT/IT/0006.59 EGYPTIANVULTURE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	13.814,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.814,82	0,00
E2140002	TRASFERIMENTI STATALI PER IL PIANO STRAORDINARIO PER LA VERIFICA AMBIENTALE NELLA LOCALITÀ BURGESI DEL COMUNE DI UGENTO	U0908005	PIANO STRAORDINARIO PER LA VERIFICA AMBIENTALE NELLA LOCALITA' BURGESI DEL COMUNE DI UGENTO	848.632,88	0,00	273.096,49	0,00	0,00	0,00	575.536,39	0,00
E2058001	ASSEGNAZIONE FONDI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE. LEGGE N. 194 DEL 2015	U1601016	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE - LEGGE N. 194/2015 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	23.798,00	55.362,00	55.600,00	0,00	0,00	0,00	23.560,00	0,00
E2036000	RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E SOGGIORNO (ART.35 C.6 D.LGS 25/07/98 N.286- ART.32 DL 24/04/2017 N. 50 CONV.CON MODIFICAZIONI NELLA L.21/06/2017 N. 96)	U1301010	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO (ART. 35, COMMA 6, D.LGS. 25/07/1998, N.286- ART. 32 DEL D.L. 24/04/2017, N.5	154.175,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.175,91	0,00
E2140101	ASSEGNAZIONI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO - REG. (UE) n. 652/2014. QUOTA DI CO FINANZIAMENTO A CARICO DELLA U.E.	U1601018	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO - REG. (UE) N. 652/2014. QUOTA UE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	312.025,33	1.808.474,03	1.965.235,14	0,00	0,00	0,00	155.264,22	0,00
E2140110	ASSEGNAZIONI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO - REG. (UE) n. 652/2014. QUOTA DI CO FINANZIAMENTO A CARICO DELLO STATO	U1601022	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO - REG. (UE) N. 652/2014. QUOTA STATO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.812.025,32	1.808.474,04	3.465.235,13	0,00	0,00	0,00	155.264,23	0,00
E2056262	ASSEGNAZIONE SOMME PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO PUBBLICI	U1501001	COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO PUBBLICI - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
E2033871	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA IPA	U1164310	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO, QUOTA IPA (85%)	24.437,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.437,37	0,00
E2033872	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA NAZIONALE	U1164803	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2056266	PROGRAMMA EASI – PROGETTO MEET THE NEET – TRASFERIMENTO QUOTA UE DA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	U1503005	PROGRAMMA EASI – PROGETTO MEET THE NEET – COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	14.669,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.669,66	0,00
E2056266	PROGRAMMA EASI – PROGETTO MEET THE NEET – TRASFERIMENTO QUOTA UE DA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	U1503004	PROGRAMMA EASI – PROGETTO MEET THE NEET – SPESE PER TRASFERTA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI	27,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,63	0,00
E2033873	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, TRASFERIMENTI CORRENTI DA CENTRO EUROPEO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI - QUOTA FESR	U1164350	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA <i>, <i> INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	1.991,87	9.152,85	0,00	0,00	0,00	0,00	11.144,72	0,00
E2033874	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, TRASFERIMENTI CORRENTI DA CENTRO EUROPEO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI - QUOTA NAZIONALE	U1164850	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	0,00	1.615,20	0,00	0,00	0,00	0,00	1.615,20	0,00
E2056293	FONDO PER ATTIVITà A SOSTEGNO DI ODV E APS - ART. 73 D.LGS. N. 117/2017	U1207000	SPESE PER IL PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLE ODV E APS PUGLIESI	9.016.004,65	2.125.160,20	10.158.638,64	0,00	0,00	0,00	982.526,21	0,00
E2056267	TRASFERIMENTI STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI PER IL LAVORO	U1501003	RIMBORSO ONERI DEL PERSONALE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO PUBBLICI	4.196.562,36	19.942.181,11	21.479.640,87	0,00	0,00	0,00	2.659.102,60	0,00
E2056267	TRASFERIMENTI STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI PER IL LAVORO	U1501012	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI TRASFERITE INERENTE I CENTRI PER L'IMPIEGO	55.409,87	0,00	55.409,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2134003	TRASFERIMENTI CORRENTI RISORSE PROGRAMMA INTERRE V-B ADRIATICO - IONICO DA CROATIAN CHAMBER OF ECONOMY, ZADAR COUNTY CHAMBER, CROAZIA- - PROGETTO BLUEBOOST	U1164150	PROGETTO BLUEBOOST - PROGRAMMA INTERREG V-B ADRIATICO-IONICO . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.834,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.834,37	0,00
E2052193	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- - QUOTA FDR 15% DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE-IGRUEPER IL PROGETTO MONET	U1164525	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO MONET	0,00	340,31	0,00	0,00	0,00	0,00	340,31	0,00
E2052194	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 - QUOTA 85% DEL BUDGET DA REGIONE DELLA GRECIA OCCIDENTALE PER IL PROGETTO CI-NOVATEC	U1164050	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO CI-NOVATEC	0,00	584,80	0,00	0,00	0,00	0,00	584,80	0,00
E2052195	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 - QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE-IGRUE PER IL PROGETTO CI-NOVATEC	U1164550	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO CI-NOVATEC	0,00	103,20	0,00	0,00	0,00	0,00	103,20	0,00
E2052196	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-GRECIA 2014/2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER IL PROGETTO FISH & C.H.I.P.S.	U1164125	PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO FISH & C.H.I.P.S.	0,00	5.376,83	5.286,73	0,00	0,00	0,00	90,10	0,00
E2052197	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-GRECIA 2014/2020- QUOTA FDR 15% DA UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER IL PROGETTO FISH & C.H.I.P.S.	U1164625	PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO FISH & C.H.I.P.S.	0,00	948,85	932,97	0,00	0,00	0,00	15,88	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2052198	INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA COMUNE DI PATRASSO PER IL PROGETTO SPARC	U1164175	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO SPARC	0,00	17.814,14	16.745,87	0,00	0,00	0,00	1.068,27	0,00
E2052199	PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE-IGRUE PER IL PROGETTO SPARC	U1164675	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO SPARC	0,00	3.143,69	2.955,16	0,00	0,00	0,00	188,53	0,00
E2131007	TRASFERIMENTI DIRETTI (RISORSE U.E. FESR/IPA) DA COOPERATION AND DEVELPMENT INSTITUTE (AL) – LEADER PARTNER DI PROGETTO - RELATIVI AL PROGETTO SAGOV - P.O. I.P.A. IT/AL/ME C.B.C.	U1164225	SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E MISSIONI - QUOTA UE (85%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2131008	TRASFERIMENTI DIRETTI PER COFINANZIAMENTO NAZIONALE DA AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA I.P.A. IT/AL/ME C.B.C. PER IL PROGETTO SAGOV	U1164725	SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E MISSIONI - QUOTA STATO (15 %)	0,00	526,20	0,00	0,00	0,00	0,00	526,20	0,00
E4028753	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE EPIRO - QUOTA FESR	U1164280	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA FESR (85%)	1.330,61	550,60	0,00	0,00	0,00	0,00	1.881,21	0,00
E2103005	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA FESR	U1164375	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - INDENNITÀ E ALTRI COMPENSI PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	0,00	6.023,84	0,00	0,00	0,00	0,00	6.023,84	0,00
E2033221	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTO EGOV_INNO PROGRAMMA INTERREG V A GREECE-ITALY – QUOTA FESR	U1164404	PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - SPESE PER ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FESR (85%)	8.927,24	0,00	0,00	0,00	8.927,24	0,00	0,00	0,00
E2033222	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTO EGOV_INNO. PROGRAMMA INTERREG V A GREECE ITALY – QUOTA NAZIONALE	U1164900	PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - RETRIBUZIONI - QUOTA NAZIONALE	615,43	0,00	0,00	0,00	615,43	0,00	0,00	0,00
E4021001	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA SIN DI BRINDISI, MANFREDONIA, TARANTO	U0908008	INTERVENTI DI BONIFICA SIN DI TARANTO	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.453.214,04	0,00	1.453.214,04	0,00
E4020021	O.C.D.P.C. N. 92-2013 - INDAGINI GEOGNOSTICHE DELLA ZONA ROSSA DELLA MARINA DI LESINA	U0901001	O.C.D.P.C. N. 92-2013 - INDAGINI GEOGNOSTICHE DELLA ZONA ROSSA DELLA MARINA DI LESINA	390.522,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390.522,02	0,00
E2052203	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE 2014-2020 INTERREG MEDITERREAN- QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA REGION OF PELOPONNESE PER IL PROGETTO INHERIT	U1164431	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE 2014-2020 INTERREG MEDITERREAN - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C. - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO INHERIT	5.368,94	85.462,72	83.530,96	0,00	0,00	0,00	7.300,70	0,00
E4032337	OCDPC N. 343/2016 E N. 487/2017 - INTERVENTI COMPARTO TUTELA DELLE ACQUE	U0901002	OCDPC N. 343/2016 E N. 487/2017 - INTERVENTI COMPARTO TUTELA DELLE ACQUE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	782.799,58	782.799,58	0,00
E2133001	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL COORDINATORE DI PROGETTO IRIS S.R.L. – PER CONTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA – RELATIVA AL PROGETTO "PROJECTÔ	U0904005	HORIZON 2020. PROGETTO PROJECT O - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	9.158,63	2.609,13	0,00	0,00	0,00	0,00	11.767,76	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2057401	INTERVENTI PREVISTI DA ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/04/2001.	U0802005	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI COMUNALI DI EDILIZIA RESIDENZIALE. STRAORDINARIO P ER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO. RETRIBUZIONI	2.629,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.629,93	0,00
E2057401	INTERVENTI PREVISTI DA ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/04/2001.	U0802006	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI COMUNALI DI EDILIZIA RESIDENZIALE. STRAORDINARIO P ER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	239,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239,87	0,00
E2057401	INTERVENTI PREVISTI DA ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/04/2001.	U0802007	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI COMUNALI DI EDILIZIA RESIDENZIALE. STRAORDINARIO P ER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO. IRAP	85,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,33	0,00
E2125134	PROG-2301 "PREVENZIONE 4.0" FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 1: ASILO – OBIETTIVO NAZIONALE: ON 1 – ACCOGLIENZA/ASILO – LETT. C – POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI 1^ E 2^ ACCOGLIENZA – TUTELA DELLA SALUTE. TRASFERIMENTI DA MINISTERI	U1204022	PROG-2301 "PREVENZIONE 4.0" FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 1: ASILO – OBIETTIVO NAZIONALE: ON 1 – ACCOGLIENZA/ASILO - LETT. C POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI 1^ E 2^ ACCOGLIENZA - TUTELA DELLA SALUTE - SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI	0,00	59.766,20	0,00	0,00	0,00	0,00	59.766,20	0,00
E2146005	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTO CRAFT LAB -PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-LTALY - QUOTA FESR	U1164450	PROGETTO CRAFT LAB - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - RETRIBUZIONI - QUOTA FESR	15,06	0,00	0,00	0,00	15,06	0,00	0,00	0,00
E2146006	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTO CRAFT LAB PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-LTALY - QUOTA NAZIONALE	U1164950	PROGETTO CRAFT LAB - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - RETRIBUZIONI - QUOTA NAZIONALE	2,72	0,00	0,00	0,00	2,72	0,00	0,00	0,00
E2034716	PROGETTO E-COOL - TRASFERIMENTI CORRENTI RISORSE PROGRAMMA INTERREG EUROPE DA CAMARA COMERCIO DE SEVILLA	U1164475	PROGETTO E - COOL - PROGRAMMA INTERREG EUROPE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE 85 %	1.536,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.536,05	0,00
E2134005	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI CORRENTI RISORSE PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA DA REGION OF IONIAN ISLANDS, GRECIA	U1160005	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA . SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2134006	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI CORRENTI RISORSE FONDO DI ROTAZIONE - QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	U1160505	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA . FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	420,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420,98	0,00
E4052011	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI RISORSE IN CONTO CAPITALE PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA DA REGION OF IONIAN ISLANDS, GRECIA	U1160000	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA . HARDWARE	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00
E4052012	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI RISORSE IN CONTO CAPITALE FONDO DI ROTAZIONE - QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	U1160500	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA . FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. HARDWARE	19.748,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.748,25	0,00
E2056223	O.C.D.P.C. N.173-2014 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U1102004	O.C.D.P.C. N. 173-2014 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	17.764,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.764,05	0,00
E4026223	O.C.D.P.C. N.173-2014 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U1102005	O.C.D.P.C. N. 173-2014 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	64.339,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.339,11	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4028755	ART. 41, C.4, DEL D.L. N. 50/2017CONVERTITO CON LEGGE 96/2017. DPCM 12/04/2018. CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	U1101004	ART. 41, COMMA 4 DEL D.L. N. 50/2017 CONVERTITO CON LEGGE N. 96/2017. DPCM 12/04/2018. ALTRI BENI MATERIALI	373,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	373,55	0,00
E2130044	PROGETTO TRITON - PROGRAMMA INTERREG V–A GREECE-ITALY 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U1160040	PROGETTO TRITON - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA (EL-IT) 2014-2020. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2130044	PROGETTO TRITON - PROGRAMMA INTERREG V–A GREECE-ITALY 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U1160041	PROGETTO TRITON - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020. SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2038083	ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 12 APRILE 2006, N. 152 E SMI E LEGGE N. 241/1990 E SML STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL M.A.T.T.M. TRASFERIMENTO DAL M.A.T.T.M.	U0908017	ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 12 APRILE 2006, N. 152 E SMI E LEGGE N. 241/1990 E SML STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL M.A.T.T.M. ACQUISTO DI SERVIZI, CONSULENZE.	117.200,00	0,00	54.034,05	0,00	60.158,05	0,00	3.007,90	0,00
E2101003	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA REGIONE MOLISE PER IL PROGETTO TOURISM4ALL	U1160080	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZIPER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO TOURISM4ALL	4.344,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.344,58	0,00
E2101004	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA REGIONE MOLISE PER IL PROGETTO TOURISM4ALL	U1160580	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZIPER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO TOURISM4ALL	766,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	766,67	0,00
E2101001	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL PROGETTO UNDERWATERMUSE	U1160100	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZIPER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO UNDERWATERMUSE	1.798,89	34.105,73	32.959,38	0,00	0,00	0,00	2.945,24	0,00
E2101002	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL PROGETTO UNDERWATER	U1160600	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZIPER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO UNDERWATERMUSE	317,46	6.018,66	5.816,36	0,00	0,00	0,00	519,76	0,00
E2101005	CPT - RISORSE DERIVANTI DAL FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA I CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017	U0108004	CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	135.363,92	98.833,00	30.408,52	0,00	0,00	0,00	203.788,40	0,00
E2101005	CPT - RISORSE DERIVANTI DAL FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA I CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017	U0108005	CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. ALTRI BENI DI CONSUMO	6.424,73	0,00	6.424,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2101005	CPT - RISORSE DERIVANTI DAL FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA I CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017	U0108006	CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. ALTRI SERVIZI	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2101005	CPT - RISORSE DERIVANTI DAL FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA I CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017	U0108008	CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. HARDWARE	15,50	0,00	15,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2101005	CPT - RISORSE DERIVANTI DAL FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA I CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017	U0108009	CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. UTILIZZO DI BENI DI TERZI	338,40	0,00	338,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E4200000	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - PROGETTO "AI SMART" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - QUOTA U.E. 85%	U1160119	HARDWARE - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO AI SMART – INTERREG V-A GRECIA – ITALIA 2014/2020	11.059,90	2.274.235,31	2.256.221,97	0,00	0,00	0,00	29.073,24	0,00
E2105000	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA U.E. PER IL PROGETTO AI SMART	U1160122	COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO COMPENSO QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO AI SMART - INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020	6.353,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.353,85	0,00
E2105000	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA U.E. PER IL PROGETTO AI SMART	U1160124	COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO IRAP QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO AI SMART - INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020	564,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	564,89	0,00
E4200001	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - PROGETTO "AI SMART" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - QUOTA DEL 15% DELLA AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PUGLIA	U1160619	HARDWARE - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO AI SMART – INTERREG V-A GRECIA – ITALIA 2014/2020	1.951,73	401.335,66	398.156,83	0,00	0,00	0,00	5.130,56	0,00
E2105001	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE,PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PUGLIA, PER IL PROGETTO AI SMART	U1160622	COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO COMPENSO QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO AI SMART - INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020	995,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	995,19	0,00
E2105001	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE,PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PUGLIA, PER IL PROGETTO AI SMART	U1160624	COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO IRAP QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO AI SMART - INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020	99,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,73	0,00
E2101006	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA PER IL PROGETTO RESPONSE	U1160140	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 – COMPENSI PER CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA- QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO RESPONSE	14.448,65	28.674,08	21.513,20	0,00	0,00	0,00	21.609,53	0,00
E2101007	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PUGLIA, PER IL PROGETTO RESPONSE	U1160640	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - COMPENSI PER CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO RESPONSE	2.549,76	5.060,13	3.796,45	0,00	0,00	0,00	3.813,44	0,00
E2105002	INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EU CYCLE – TRASFERIMENTI QUOTA UE 85%	U1160160	CONSULENZE (ASSISTENZA TECNICA) - PROGETTO EU CYCLE - INTERREG EUROPE 2014-2020 - QUOTA UE 85%	2.729,73	30.602,09	27.805,65	0,00	0,00	0,00	5.526,17	0,00
E2101101	PON INCLUSIONE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "P.I.U. SUPREME" – TRASFERIMENTO DA MINISTERI	U1204030	PROGETTO "P.I.U. -SUPREME" PON "INCLUSIONE" FSE 2014-2020- SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME	598.370,32	0,00	598.370,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2052205	PROGRAMMA INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA REGIONE DELL'EPIRO PER IL PROGETTO THEROUT_NET	U1160180	PROGRAMMA INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO THEROUT_NET	0,00	7.059.547,49	7.059.107,28	0,00	0,00	0,00	440,21	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2052206	PROGRAMMA INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - QUOTA FDR 15% DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE-IGRUE PER IL PROGETTO THEROUT_NET	U1160680	PROGRAMMA INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO THEROUT_NET	0,00	1.245.931,04	1.245.724,82	0,00	0,00	0,00	206,22	0,00
E2052207	PROGRAMMA INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA EPHORATE OF ANTIQUITIES OF AITOLOAKARNANIA KAI LEFKADAPER IL PROGETTO COHEN	U1160200	PROGRAMMA INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO COHEN	0,00	2.091.772,37	2.091.236,90	0,00	0,00	0,00	535,47	0,00
E2052208	PROGRAMMA INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - QUOTA FDR 15% DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE PER IL PROGETTO COHEN	U1160700	PROGRAMMA INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO COHEN	0,00	369.136,30	369.041,80	0,00	0,00	0,00	94,50	0,00
E2052209	PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014/2020- QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA WALLIMAGE PER IL PROGETTO A.L.I.C.E.	U1160220	PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014/2020- ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO A.L.I.C.E.	2.494,43	5.564,57	4.238,93	0,00	0,00	0,00	3.820,07	0,00
E2052210	PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014/2020 - QUOTA FDR 15% DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE-IGRUE PER IL PROGETTO A.L.I.C.E	U1160720	PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014/2020- ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO A.L.I.C.E.	0,00	1.445,55	748,05	0,00	0,00	0,00	697,50	0,00
E2052211	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA MINISTRIA E TURIZMIT DHE MJEDISIT PER IL PROGETTO DUE MARI	U1160240	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO DUE MARI	0,00	125.425,25	125.298,92	0,00	0,00	0,00	126,33	0,00
E2148003	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PON INCLUSIONE 2014-2020. PROGETTO "MODELLI SPERIMENTALI DI INTERVENTI PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – REGIONE PUGLIA" QUOTA UE - FONDO ISE	U1504012	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO ISE. MODELLI SPERIMENTALI DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA UE	214.390,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.390,80	0,00
E2148004	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PON INCLUSIONE 2014-2020. PROGETTO "MODELLI SPERIMENTALI DI INTERVENTI PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – REGIONE PUGLIA" QUOTA STATO - FONDO FSE	U1504013	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO ISE. MODELLI SPERIMENTALI DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA STATO	53.597,70	976.788,64	926.609,87	0,00	0,00	0,00	103.776,47	0,00
E2105003	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- PROGETTO ALMONIT - QUOTA U.E. 85%	U1160284	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- PROGETTO ALMONIT - ALTRI BENI DI CONSUMO - QUOTA UE85%	16.731,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.731,34	0,00
E2105005	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-GRECIA 2014/2020 - PROGETTO BEST - QUOTA 85% DEL BUDGET DA U.E	U1160300	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-GRECIA 2014/2020 - PROGETTO BEST - SPESE PER COMPENSI DI STAFF - COMPETENZE - QUOTA UE 85%	18.470,33	912.591,62	905.333,22	0,00	0,00	0,00	25.728,73	0,00
E2105006	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-GRECIA 2014/2020 - PROGETTO BEST - QUOTA 15% DEL BUDGET DA U.E.	U1160800	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-GRECIA 2014/2020 - PROGETTO BEST - SPESE PER COMPENSI DI STAFF - COMPETENZE - QUOTA FDR 15%	2.130,41	166.799,73	159.764,63	0,00	0,00	0,00	9.165,51	0,00
E2101010	DECRETI M.I.U.R. NELL'AMBITO DELLE RISORSE DISPONIBILI SUL FONDO PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	U1502002	TRASFWERIMENTI AI SOGGWETTI ATTUATORI DELL ATTIVITA' FINANZIATE CON LE RISORSE DISPONIBILI A VALERE SUI DECRETI M.I.U.R. PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	5.845.789,42	0,00	5.672.463,00	0,00	0,00	0,00	173.326,42	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2104000	INTERREG ITA – AL – MN_PROGETTO CROSS WATER_ TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA – QUOTA IPA (85%)	U1160328	INTERREG ITA-AL-MN - PROGETTO "CROSS WATER" - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI DI TRASFERTA - QUOTA IPA (85%)	132.446,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.446,22	0,00
E2101012	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI EX ART. 2) LETT. A) E B) DM 74/2019	U1501020	ART. 2) LETT. A) E B) DM 74/2019: TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARPAL	44.206.816,99	0,00	40.486.816,99	742.802,27	0,00	0,00	2.977.197,73	0,00
E2101013	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI EX ART. 2) LETT. C) E D) DM 74/2019	U1501021	ART. 2) LETT. C) E D) DM 74/2019: TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARPAL	0,00	16.491.094,94	15.389.745,07	0,00	0,00	0,00	1.101.349,87	0,00
E2052213	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA MINISTARSTVO KULTURE CRNE GORE DEL MONTENEGRO PER IL PROGETTO 3C	U1160340	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO 3C	142.666,52	0,00	142.666,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2052216	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020- QUOTA PROGRAMME FUNDING 90% DA CAMBRA OFICIAL DE COMERÇ, INDÚSTRIA, SERVEIS I NAVEGACIÓ DE BARCELONA PER IL PROGETTO MEDUSA	U1160380	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE90% PER IL PROGETTO MEDUSA	1.197,09	0,00	1.197,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2052216	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020- QUOTA PROGRAMME FUNDING 90% DA CAMBRA OFICIAL DE COMERÇ, INDÚSTRIA, SERVEIS I NAVEGACIÓ DE BARCELONA PER IL PROGETTO MEDUSA	U1160385	PROGRAMMA INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN 2014/2020 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.- QUOTA UE 90% PER IL PROGETTO MEDUSA	146.164,49	0,00	146.164,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2101102	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI"- ASSE 7 - AZIONE 7.1.2 – TRASFERIMENTO DA MINISTERI	U1204039	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI"- ASSE 7 - AZIONE 7.1.2- SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	817.977,10	2.842.381,84	1.464,00	0,00	0,00	0,00	3.658.894,94	0,00
E2101104	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020. PROGETTO SUPREME. – TRASFERIMENTO DA MINISTERI	U1204040	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020. PROGETTO SUPREME – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	71.913,88	0,00	71.913,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2101104	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020. PROGETTO SUPREME. – TRASFERIMENTO DA MINISTERI	U1204041	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020. PROGETTO SUPREME – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI AAMMINISTRAZIONI LOCALI	129.000,00	0,00	129.000,00	0,00	-17.512,48	0,00	17.512,48	0,00
E2052217	PROGRAMMA INTERREG MEDITERRANEAN 2014/2020 - QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA MINISTRY OF TOURISM OF THE REPUBLIC OF CROATIA PER IL PROGETTO SMARTMED	U1160420	PROGRAMMA INTERREG MEDITERRANEAN 2014/2020- SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO SMARTMED	0,00	68.553,39	67.000,34	0,00	0,00	0,00	1.553,05	0,00
E2105020	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA U.E. PER IL PROGETTO CREATIVE@HUBS	U1160440	INTERREG GRECIA – ITALIA – PROGETTO CREATIVE@HUBS – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE – RETRIBUZIONI – QUOTA U.E. (85%)	23.804,44	2.115.927,73	2.079.497,66	0,00	0,00	0,00	60.234,51	0,00
E4025010	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA U.E. PER IL PROGETTO CREATIVE@HUB	U1160448	INTERREG GRECIA – ITALIA – PROGETTO CREATIVE@HUBS — MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI– QUOTA U.E. (85%)	0,00	0,00	0,00	0,00	-420,90	0,00	420,90	0,00
E2101020	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PUGLIA, PER IL PROGETTO CREATIVE@HUBS	U1160940	INTERREG GRECIA – ITALIA – PROGETTO CREATIVE@HUBS – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE – RETRIBUZIONI – QUOTA STATO (15%)	3.567,58	373.397,98	366.970,18	0,00	0,00	0,00	9.995,38	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4022865	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PUGLIA, PER IL PROGETTO CREATIVE@HUBS	U1160948	INTERREG GRECIA – ITALIA – PROGETTO CREATIVE@HUBS — MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI- QUOTA STATO (15%)	0,00	0,00	0,00	0,00	-74,28	0,00	74,28	0,00
E4032338	CONTABILITA' SPECIALE N. 1683 (OCDPC N. 343/2016 E N. 562/2018) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U0906002	CONTABILITA' SPECIALE N. 1683 (OCDPC N. 343/2016 E N. 562/2018) - CONTRIBUTI AGLI INVESITMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	751.880,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	751.880,33	0,00
E2101028	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – TRASFERIMENTI DA UNIVERSITA' ROMA 3 (SOGGETTO CAPOFILA)	U1503021	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - SPESE GENERALI	3.852,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.852,00	0,00
E4316126	D.M. 468 DEL 27/12/2017 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA	U1005008	D.M. 468 DEL 27/12/2017 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	224.208,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.208,19	0,00
E2152000	FAMI-2018-AG-INTE-1. PROGETTO "REGIN-REGIONS FOR MIGRANTS AND REFUGEES INTEGRATION - TRASFERIMENTI CORRENTI DAL RESTO DEL MONDO	U1204049	FAMI-2018-AG-INTE-1. PROGETTO "REGIN-REGIONS FOR MIGRANTS AND REFUGEES INTEGRATION" - SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	7.095,85	0,00	0,00	0,00	0,00	7.095,85	0,00
E2125140	FAMI 2014-2020 - PROG-2737 "COMIN 4.0" – TRASFERIMENTO DA MINISTERI	U1204050	FAMI 2014-2020 - PROG-2737 "COMIN 4.0" - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	188.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.100,00	0,00
E2125140	FAMI 2014-2020 - PROG-2737 "COMIN 4.0" – TRASFERIMENTO DA MINISTERI	U1204051	FAMI 2014-2020 - PROG-2737 "COMIN 4.0" - TRASFERIMENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME	336.672,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	336.672,00	0,00
E4020102	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA (L. N. 44/2019 – ART. 8 QUATER) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAMINISTERI	U1601045	PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA (L. N. 44/2019 – ART. 8 QUATER) – (ART. 6, COMMA 4, LETT. A) D.L 2484/2000). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE.	50.382.986,62	55.000.000,00	21.130.884,84	22.755,05	0,00	0,00	84.229.346,73	0,00
E2101110	CASSA DELLE AMMENDE - PROGETTO "RIPARTIAMO INSIEME" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI	U1204055	CASSA DELLE AMMENDE - PROGETTO "RIPARTIAMO INSIEME" - AZ. SUB A) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	102.886,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.886,60	0,00
E2105008	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMME 2014/2020INTERREG V-A - PROGETTO MIMOSA - QUOTA U.E. 85%	U1159000	SPESE PER COMPENSI DI STAFF – COMPETENZE – QUOTA U.E. 85% PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA 1 CBC PROGRAMME 2014/2020 INTERREG V-A - PROGETTO MIMOSA	42.899,55	217.666,95	213.098,12	0,00	0,00	0,00	47.468,38	0,00
E2105009	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMME 2014/2020INTERREG V-A - PROGETTO MIMOSA - QUOTA F.D.R. 15%	U1159500	SPESE PER COMPENSI DI STAFF – COMPETENZE – QUOTA U.E. 15% PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMMA 2014/2020 INTERREG V-A - PROGETTO MIMOSA	7.570,51	38.367,69	37.561,43	0,00	0,00	0,00	8.376,77	0,00
E2105010	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMME 2014/2020 INTERREG V-A - PROGETTO CASCADE - QUOTA U.E. 85%	U1159040	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMME 2014/2020 INTERREG V-A - PROGETTO CASCADE - SPESE PER COMPENSI DI STAFF - COMPETENZE - QUOTA UE 85%	7.319,62	1.577.670,20	1.570.394,52	0,00	0,00	0,00	14.595,30	0,00
E2105011	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMME 2014/2020 INTERREG V-A - PROGETTO CASCADE - QUOTA FDR 15%	U1159540	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMME 2014/2020 INTERREG V-A - PROGETTO CASCADE - SPESE PER COMPENSI DI STAFF - COMPETENZE - QUOTA FDR 15%	1.291,72	240.213,34	238.929,40	0,00	0,00	0,00	2.575,66	0,00
E4316127	DM N. 553 DEL 24/12/2018 – AMPLIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI	U1005009	DM N. 553 DEL 24/12/2018 – AMPLIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2101022	BIBLIOTECHE DEI POLI BIBLIO-MUSEALI REGIONALI: CONTRIBUTO DA MINISTERI PER ACQUISTO LIBRI	U0502038	BIBLIOTECHE DEI POLI BIBLIO-MUSEALI REGIONALI. FONDI MIBACT PER ACQUISTO LIBRI: TRASFERIMENTO AL TPP	59,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59,11	0,00
E2101023	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALY - CROATIA CBC 2014/2020 - PROGETTO ADRIACLIM - QUOTA U.E. 85%	U1159060	SPESE PER COMPENSI DI STAFF – COMPETENZE – QUOTA U.E. 85% - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALY - CROATIA CBC 2014/2020 - PROGETTO ADRIACLIM	0,00	130.436,07	125.807,13	0,00	0,00	0,00	4.628,94	0,00
E2101030	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020.	U1001007	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 E DI ALTRE NORME CON MEDESIME FINALITÁ. COMPENSAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE. TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO.	22.693.791,58	4.559.234,36	18.386.419,72	0,00	0,00	0,00	8.866.606,22	0,00
E2101030	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020.	U1001008	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 E DI ALTRE NORME CON MEDESIME FINALITÁ. SERVIZI AGGIUNTIVI IMPRESE DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO.	2.297.227,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.297.227,68	0,00
E2101030	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020.	U1002019	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 E DI ALTRE NORME CON MEDESIME FINALITÁ. COMPENSAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE. TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER L'EROGAZIONE VERSO LE IMPRESE DI TPL.	3.209,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.209,81	0,00
E2101030	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020.	U1002020	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 E DI ALTRE NORME CON MEDESIME FINALITÁ. SERVIZI AGGIUNTIVI IMPRESE DI TRASPORTO PUBBLICO AUTOMOBILISTICO.	993.388,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	993.388,92	0,00
E2101030	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020.	U1002021	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 E DI ALTRE NORME CON MEDESIME FINALITÁ. TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER SERVIZI AGGIUNTIVI IMPRESE DI TPL.	1.403.508,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.403.508,65	0,00
E2052219	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2014/2020 - PROGETTO B-BLUE - QUOTA U.E. 85%	U1159160	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2014/2020 - PROGETTO B-BLUE - SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO B-BLUE - RETRIBUZIONI - QUOTA UE 85%	0,00	39.084,86	22.480,13	0,00	0,00	0,00	16.604,73	0,00
E2056294	TRASFERIMENTI MLPS PER LA GESTIONE DEGLI UFFICI REGIONALI E PROVINCIALI DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)	U1208003	GESTIONE UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) – COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI ALLE IMPRESE DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO.	794.755,77	1.315.357,00	28.960,97	109.224,22	0,00	0,00	1.971.927,58	0,00
E2033223	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 DEL D.L. 41/2021 E ART. 8 COMMA 2 DEL D.L. 73/2021	U1401007	CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 DEL D.L. 41/2021 E ART. 8 COMMA 2 DEL D.L. 73/2021. TRASFERIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE.	18.561.257,38	2.078.934,48	18.561.257,38	0,00	0,00	0,00	2.078.934,48	0,00
E2033224	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTO RISTORI AI SENSI DELL' ART. 27 COMMA 2 DEL D.L. 41/2021	U1401009	CONTRIBUTO RISTORI AI SENSI DELL' ART. 27 DEL D.L. 41/2021. TRASFERIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE.	6.695.040,12	0,00	6.590.702,42	0,00	0,00	0,00	104.337,70	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4020103	TRASFERIMENTO FONDI RESISTENTI XYLELLA – COMMA 1 TER, ARTICOLO 23 BIS DL 24 GIUGNO 2016	U1601062	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DELLE IMPRESE AMMESSE AI BENEFICI NELL'AMBITO DEI CONTRATTI DI DISTRETTO XYLELLA DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI N. 7775 DEL 22/07/2019 – AVVISO N. 10900/2020	1.999.998,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.999.998,00	0,00
E2125143	PON INCLUSIONE 2014-2020-PROGETTO DI.AGR.A.M.M.I. - TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U1204065	PON INCLUSIONE 2014-2020-PROGETTO DI.AGR.A.M.M.I. - SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	4.649,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.649,70	0,00
E4020906	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"DI CUI AL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR. D.L. 6 MAGGIO 2021, N. 59 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 1° LUGLIO 2021, N. 101 - DPCM 15 SETTEMBRE 2021.	U0802016	CONTRIBUTI IN FAVORE DI COMUNI E ARCA PER INTERVENTI DI CUI AL PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" DI CUI AL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR. D.L. 6 MAGGIO 2021, N. 59 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 1° LUGLIO 2021, N. 101 - DPCM 15 SETTEMBRE 2021.	11.266.084,41	0,00	11.266.084,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2059351	TRASFERIMENTO FONDI PER POLIZZE ASSICURATIVE PER L'ASSISTENZA SANITARIA A FAVORE DEI TURISTI STRANIERI NON RESIDENTI IN ITALIA	U0701032	TRASFERIMENTO PER POLIZZE ASSICURATIVE PER L'ASSISTENZA SANITARIA A FAVORE DEI TURISTI STRANIERI NON RESIDENTI IN ITALIA	49.671,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.671,90	0,00
E2101033	BIBLIOTECHE DEI POLI BIBLIO-MUSEALI REGIONALI: CONTRIBUTO MINISTERO DELLA CULTURA	U0502047	PROGETTO "DALLA PROSPETTIVA DEL MARE. FESTIVAL DIFFUSO DEL FUMETTO A SUD-EST" – SPESE PER ACQUISTO GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	27.323,56	0,00	27.323,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2015000	FSC 2014-2020. FONDO SPERIMENTALE FORMAZIONE TURISMO ESPERIENZIALE.	U0701034	FSC 2014-2020. FONDO SPERIMENTALE FORMAZIONE TURISMO ESPERIENZIALE	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00
E2130047	TRASFERIMENTI DIRETTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER L'INIZIATIVA "RESILIENZA MARGINALE: IL MODELLO DELLA CIRCULAR ECONOMY PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI"	U1901007	SPESE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	0,00	469.763,49	368.724,19	0,00	0,00	0,00	101.039,30	0,00
E2056297	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FONDO PER GLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ ESTREMA - AVVISO 4/2016	U1204073	"DALLA LORO PARTE – SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO" – TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	297.928,07	175.000,00	0,00	0,00	0,00	122.928,07	0,00
E2035811	ASSEGNAZIONE RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	U1301083	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	0,00	4.473.673,00	4.473.672,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
E4316128	PNRR - M2.C2 - INT. 4 - INVESTIMENTO 4.1 "RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA" - SUB-INVESTIMENTO "CICLOVIE TURISTICHE" - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 4 DEL 12/01/2022 - ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE	U1005015	PNRR - M2.C2 - INT. 4 - INVESTIMENTO 4.1 "RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA" - SUB-INVESTIMENTO "CICLOVIE TURISTICHE" - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 4 DEL 12/01/2022 - ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE.	0,00	5.608.367,37	0,00	0,00	0,00	0,00	5.608.367,37	0,00
E4316129	PNRR - M2.C2 - INT. 4 - INVESTIMENTO 4.1 "RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA" - SUB-INVESTIMENTO "CICLOVIE TURISTICHE" - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 4 DEL 12/01/2022 - ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - CICLOVIA ADRIATICA.	U1005016	PNRR - M2.C2 - INT. 4 - INVESTIMENTO 4.1 "RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA" - SUB-INVESTIMENTO "CICLOVIE TURISTICHE" - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 4 DEL 12/01/2022 - ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - CICLOVIA ADRIATICA.	0,00	3.302.217,14	0,00	0,00	0,00	0,00	3.302.217,14	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E2041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE	U1307014	PNRR - M6.C2 – INT. 2 - INV. 2.2 - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (B) "SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO: SUB-MISURA: CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE"	0,00	6.378.945,33	0,00	0,00	0,00	0,00	6.378.945,33	0,00
E4041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA"	0,00	177.224.470,44	0,00	0,00	0,00	0,00	177.224.470,44	0,00
E4041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 "IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)"	0,00	6.923.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.923.000,00	0,00
E4041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	U1305011	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INVESTIMENTO INTERVENTI COT, INTERCONNESSIONE AZIENDALE	0,00	2.842.858,33	0,00	0,00	0,00	0,00	2.842.858,33	0,00
E4041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	U1305012	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INTERVENTO DEVICE	0,00	3.868.647,53	0,00	0,00	0,00	0,00	3.868.647,53	0,00
E4041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	0,00	78.766.431,31	0,00	0,00	0,00	0,00	78.766.431,31	0,00
E4041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	0,00	114.219.989,70	5.550.123,75	0,00	0,00	0,00	108.669.865,95	0,00
E4041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	0,00	93.665.495,62	0,00	0,00	0,00	0,00	93.665.495,62	0,00
E4041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	0,00	50.320.019,99	0,00	0,00	0,00	0,00	50.320.019,99	0,00
E4041004	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	U1305018	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE-ADOZIONE DA PARTE DELLE REGIONI DI N.4 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI"	0,00	2.386.622,87	0,00	0,00	0,00	0,00	2.386.622,87	0,00
E2056227	O.C.D.P.C. N. 452-2017, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	U1102014	O.C.D.P.C. N. 452-2017, TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	1.996.881,38	1.989.862,24	0,00	0,00	0,00	7.019,14	0,00
E2010546	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO DAL MITE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER GESTIONE DEI SITI DI INTERESSE COMUNITARIO/ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE	U0905025	SPESE PER LA GESTIONE DEI SITI DI INTERESSE COMUNITARIO/ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	-61.995,61	0,00	61.995,61	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4316130	DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 517 DEL 29/11/2018 – RISORSE STANZIATE PER IL SISTEMA NAZIONALE DELLE CICLOVIE TURISTICHE - CICLOVIA ADRIATICA.	U1005017	DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 517 DEL 29/11/2018 – RISORSE STANZIATE PER IL SISTEMA NAZIONALE DELLE CICLOVIE TURISTICHE - CICLOVIA ADRIATICA.	0,00	1.709.537,51	0,00	0,00	0,00	0,00	1.709.537,51	0,00
E4332002	FONDO INCLUSIONE ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVE PARTE CAPITALE VINCOLATA – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE D.M. 29 NOVEMBRE 2021	U0601016	RASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI DELLE RISORSE FONDO INCLUSIONE DISABILITA' PER ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVE PARTE CAPITALE VINCOLATA – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE D.M. 29 NOVEMBRE 2021	0,00	4.140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.140.000,00	0,00
E2041006	PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	U1503030	PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL– TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE	0,00	51.810.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.810.000,00	0,00
E2041007	TRASFERIMENTI DEL M.L.P.S.: MISSIONE M5 - COMPONENTE C1 - TIPOLOGIA "INVESTIMENTO" - INTERVENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" DEL PNRR	U1502007	MISSIONE M5 - COMPONENTE C1 - TIPOLOGIA "INVESTIMENTO" - INTERVENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" DEL PNRR	0,00	1.016.068,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.016.068,50	0,00
E2053503	"TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DI RISORSE VINCOLATE IN ATTUAZIONE DEL D. LGS 34/2018- TUFF"	U0905029	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI IN ATTUAZIONE DEL D. LGS. N. 34/2018 - TUFF	0,00	802.957,00	694.040,00	0,00	0,00	0,00	108.917,00	0,00
E2147001	RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA ITALIANA (FOSMIT)	U1801016	TRASFERIMENTI AGLI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA ITALIANA (FOSMIT)	0,00	3.961.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.961.944,00	0,00
E4041011	PNC-MISSIONE 6– INTERVENTI M6C2 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	U1305017	PNRR-MISSIONE 6– INTERVENTI M6C2 1.2 PNC" "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	0,00	114.211.325,39	0,00	0,00	0,00	0,00	114.211.325,39	0,00
E2127010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	U1171111	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE	0,00	45.152.633,13	0,00	0,00	0,00	0,00	45.152.633,13	0,00
E2101040	POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE: CONTRIBUTO MINISTERO DELLA CULTURA PROGETTO "ANATOMY OF A MUSEUM"	U0502063	PROGETTO "ANATOMY OF A MUSEUM" - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00
E2032349	TRASFERIMENTI PER IL PROGETTO "LIFE DEEP REEF RESTORATION AND LITTER REMOVAL IN THE MEDITERRANEAN SEA (LIFE DREAM)	U1902039	PROGETTO "LIFE DEEP REEF RESTORATION AND LITTER REMOVAL IN THE MEDITERRANEAN SEA (LIFE DREAM) – SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	6.787,61	0,00	0,00	0,00	0,00	6.787,61	0,00
E2130034	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	U1178000	TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	0,00	11.346.347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.346.347,00	0,00
E4316005	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO E RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PSNMS APPROVATO CON DPCM DEL 17/04/2019	U1002032	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA E DELLE RELATIVE INFRSTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PSNMS APPROVATO CON DPCM DEL 17/04/2019	0,00	7.599.131,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.599.131,00	0,00
E2062201	FONDO PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE	U0905031	SPESE PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00
E2101041	FONDO PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE - ART. 57 DEL D. LGS. 19/2021. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U1601100	FONDO PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE - ART. 57 DEL D. LGS. 19/2021. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	114.075,47	0,00	0,00	0,00	0,00	114.075,47	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4200005	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018	U0105024	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO IMMOBILE REGIONALE, SEDE DI UFFICI, EX GENIO CIVILE VIA ALESSANDRO VOLTA, 13 FOGGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	-6,56	0,00	6,56	0,00
E4200005	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018	U0802015	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA E OPERE DI URBANIZZZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.088.000,00	2.088.000,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				1.315.741.645,79	1.253.300.677,72	698.426.152,97	2.474.480,21	-11.287.976,68	4.526.480,40	1.883.956.147,41	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
E1011048	GETTITO IRAP DA ATTIVITA' DI RECUPERO FISCALE (ART.9 D. LGS 68/2011 ART.8 D. LGS 149/2011 ART.5 L.R. 38/2011)	U0003011	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DELLE EX PROVINCE - LL.RR. 37/2015, 5/2016 E 9/2016	1.599.528,25	0,00	1.599.528,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1011062	GETTITO IRAP DA RISCOSSIONE RUOLI (D.M. DEL 3.9.1999, N. 321 -ART. 3, COMMA 2, LETT B).	U0003012	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DELLE EX PROVINCE - LL.RR. 37/2015, 5/2016 E 9/2016	8.715,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.715,04	0,00
E1011047	GETTITO ADDIZIONALE REG.LE IRPEF/IRE DA ATTIVITA' DI RECUPERO FISCALE (ART.9 D. LGS 68/2011 ART.8 D. LGS 149/2011 ART.5 L.R. 38/2011)	U0003013	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE AL PERSONALE DELLE EX PROVINCE - LL.RR. 37/2015, 5/2016 E 9/2016	496,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496,91	0,00
E1011051	GETTITO ADDIZIONALE IRPEF/IRE DA RISCOSSIONE RUOLI (D.M. DEL 3.9.1999, N. 321 - ART. 3, COMMA 2, LETT. B).	U0003014	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLE EX PROVINCE - LL.RR. 37/2015, 5/2016 E 9/2016. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	177,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177,68	0,00
E1017002	SOMME DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, RISCOSSE A QUALSIASI TITOLO, RELATIVE A IRAP	U0003365	C.C.N.L. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE.	16.548,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.548,57	0,00
E1021123	QUOTA ACCISA GASOLIO (ART.1, COMMA 298,L.244/2007) - COLLEGATO AL CAPITOLO 551037 -	U0551037	SPESE PER ADEGUAMENTO RISORSE PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, CON ESCLUSIONE DI QUELLI DI CUI ALL'ART.9 DEL D.LGS 422/97 (ART.1 COMMA 298, L.244/07)	977.027,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	977.027,89	0,00
E5125116	MUTUO QUATTORDICENNALE CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 4, CO. 2, LETT. D, L.R. 18/02 E L. N. 166/2002 ART. 13, CO.2 - DD.MM. MIN. TRASPORTI N. 3730 E N. 3731 DEL 25/2.2004).	U0551042	SPESE PER ADEGUAMENTO RISORSE PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, CON ESCLUSIONE DI QUELLI DI CUI ALL'ART.9 DEL D.LGS 422/97 (ART.1 COMMA 298, L.244/07)	1.933.691,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.933.691,59	0,00
E3061105	PROVENTI RIVENIENTI DALLE INDENNITA' PER OPERE ABUSIVE (D.LGS. N.42/2004 ART.167) - RECUPERI DALLO STATO	U0813031	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	66,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66,65	0,00
E1012010	TASSE REGIONALI PER L'ESERCIZIO VENATORIO E PER LE CONCESSIONI REGIONALI RIVENIENTI DA AZIENDE FAUNISTICO - VENTATORIE, AZIENDE AGRI-TURISTICO-VENATORIE, CENTRI PRIVATI DI RIPRODUZIONE DI FAUNA SELVATICA ALLO STATO NATURALE, CENTRI PRIVATI DI RIPRODUZIONE	U0841013	SPESE PER STUDIO DI MONITORAGGIO SUL FENOMENO MIGRATORIO DELLO STURNUS VULGARIS COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1012010	221.219,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.219,65	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3065095	RESTITUZIONI FONDI TRASFERITI ALLE PROVINCE/CITTA' METROPOLITANE IN MATERIA FAUNISTICO-VENATORIA, EX ART. 54 L.R. N. 27/1998	U0841030	INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE N.27/98 E DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA – TRASFER IMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LO CALI.	19.395,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.395,94	0,00
E3061030	ENTRATE DA RISARCIMENTO DANNI E DA ATTI TRANSATTIVI RISCOSSE A VARIO TITOLO, NON ALTRIMENTI PREVISTE	U3020000	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO, CON ESCLUSIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE. (L.R. 18/74 E SUCCESSIVE - C.C.N.L.).	191.665,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.665,75	0,00
E3065550	ENTRATE DIVERSE E VARIE PROVENIENTI DALLA GESTIONE LIQUIDATORIA EX ERSAP E GESTIONE SPECIALE RIFORMA FONDIARIA.	U3020009	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO, CON ESCLUSIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE. (L.R. 18/74 E SUCCESSIVE - C.C.N.L.).	271.228,50	0,00	271.228,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1017008	SOMME DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, RISCOSSE A QUALSIASI TITOLO, RELATIVE A ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	U3020064	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO, CON ESCLUSIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE. (L.R. 18/74 E SUCCESSIVE - C.C.N.L.).	237.170,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.170,59	0,00
E2051411	QUOTA DI ESERCIZIO FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI USI CIVICI L.R. 7/98.	U0121130	COMPENSI PERITI ISTRUTTORI NOMINATI A NORMA DEL R.D.N.332/28 PER VERIFICHE DEMANIALI EX ART.10 R.D.N.2180/25 E SUCCESSIVE MODIFICHE IN MATERIE TRASFERITE ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO - ART 66 D.P.R.616/77, NONCHE' ALTRE SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE D	242.819,67	47.518,99	0,00	0,00	0,00	0,00	290.338,66	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611087	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013.	4.868.782,59	6.017.206,32	5.948.707,22	0,00	-154.566,35	0,00	5.091.848,04	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611097	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	187.002,00	0,00	187.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611099	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 31 - 1 ° CAPOVERSO L.R. 38/2011 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'	20.356,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.356,95	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611101	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 31 - 1° CAPOVERSO L.R. 38/2011 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400 - IMPOSTA REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	15.188,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.188,26	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611102	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 31 - 1 ° CAPOVERSO L.R. 38/2011 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400 - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	18.747,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.747,03	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611103	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 31 - 1 ° CAPOVERSO L.R. 38/2011 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400 - SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SALARIO ACCESSORIO	152.792,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.792,22	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611104	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 31 - 1 ° CAPOVERSO L.R. 38/2011 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400 - SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE PER CO.CO.CO.	90.172,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.172,78	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611105	FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI	190.151,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.151,72	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611106	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL' ART. 3 COMMA 27 DELLA LEGGE 549/95 E ART. 7 COMMA 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	129.147,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.147,50	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611112	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 - COLLEGATO AL CAPIT OLO DI ENTRATA 1013400 - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - STRUTTURA COMMISSARIALE OGA - DPGR 114/2016	1.517,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.517,34	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611113	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 - COLLEGATO AL CAPIT OLO DI ENTRATA 1013400 - SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE - STRUTTURA COMMISSARIALE OGA - DPGR 114/	6.350,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.350,94	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611114	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 - COLLEGATO AL CAPIT OLO DI ENTRATA 1013400 - IRAP - STRUTTURA COMMISSARIALE OGA - DPGR 114/2016	539,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	539,83	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0611116	SOSTEGNO AI COMUNI PER LE SPESE DI DECONTAMINAZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA DELL'AMIANTO. ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400.	4.083,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.083,50	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0621086	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER CONCORSO PARZIALE AI MAGGIORI ONERI PER TRASFERIMENTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	108.482,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.482,07	0,00
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 a 38, L. 549/95) - COLLEGATO AI CAPP. 611086, 611087 e 611088.	U0903004	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE ATTIVITA' DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI SU AREE COSTIERE. ART. 11 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	338,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338,25	0,00
E1018000	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DI AREE DEL DEMANIO MARITTIMO	U0003690	SPESE PER INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE, SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE RELATIVI ALLA GESTIONE DELL 'USO DEL DEMANIO MARITTIMO AI SENSI DELLA L.R. 17/2006 E DEL D.LGS N. 85/2010.	568.138,29	57.382,10	416,03	0,00	14.673,46	0,00	610.430,90	0,00
E3066000	INTROITI PER PRESTAZIONI RESE DA DIRIGENTI REGIONALI PER INCARICHI ESTERNI SVOLTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO O SU AUTORIZZAZIONE DE LL'AMMINISTRAZIONE D.LVO 165/01 COLLEGATO AL CAP SPESA 3366-3367-3368	U0003366	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000	661.000,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	661.000,89	0,00
E3066000	INTROITI PER PRESTAZIONI RESE DA DIRIGENTI REGIONALI PER INCARICHI ESTERNI SVOLTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO O SU AUTORIZZAZIONE DE LL'AMMINISTRAZIONE D.LVO 165/01 COLLEGATO AL CAP SPESA 3366-3367-3368	U0003367	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	8.997,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.997,09	0,00
E3066000	INTROITI PER PRESTAZIONI RESE DA DIRIGENTI REGIONALI PER INCARICHI ESTERNI SVOLTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO O SU AUTORIZZAZIONE DE LL'AMMINISTRAZIONE D.LVO 165/01 COLLEGATO AL CAP SPESA 3366-3367-3368	U0003369	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000. IRAP	1.896,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.896,08	0,00
E4091160	PROVENTI ALIENAZIONE AREE TRATTURALI ART. 26 L.R. 4 DEL 5/02/2013. COLLEGATO AI CAPITOLI DI SPESA NN. 3429 E 3432	U0003429	SPESE PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEI TRATTURI ART. 18 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013 . COLLEGATO QUOTA 60 % DEL CAPITOLO DI ENTRATA N . 4091160.	806.021,46	6.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	812.771,46	0,00
E4091160	PROVENTI ALIENAZIONE AREE TRATTURALI ART. 26 L.R. 4 DEL 5/02/2013. COLLEGATO AI CAPITOLI DI SPESA NN. 3429 E 3432	U0003432	TRASFERIMENTO RISORSE A FAVORE DEI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE E OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE - ARTICOLO 12 DELLA L.R . N. 4 DEL 05/02/2013 COLLEGATO 15% DEL CAPITOLO DI ENTRATA 4091160	70.070,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.070,32	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4091160	PROVENTI ALIENAZIONE AREE TRATTURALI ART. 26 L.R. 4 DEL 5/02/2013. COLLEGATO AI CAPITOLI DI SPESA NN. 3429 E 3432	U0003433	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEI TRATTURI DI CUI ALLA L.R. N. 4/2013.	72.754,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.754,53	0,00
E3062700	RECUPERO SOMME ANTICIPATE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 54 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE NONCHE' PROVENTI RIVENIENTI DALLE VIOLAZIONI DELLE ORDINANZE BALNEARI. COLLEGATO AL CAP. SPESA N. 3431	U0003431	SPESE DI GESTIONE ED INTERVENTI DIRETTI E/O TRAMITE L'AUTORITA' MILITARE (ART. 54 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE) COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3062700.	63.823,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.823,65	0,00
E3061150	PROVENTI RIVENIENTI DALLA TARIFFAZIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA. (L.R.37/1985) COLLEGATO PER IL 10% AL C.S. 241025 E PER 90% C.S. 1401000	U0241025	SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA L.R. 37/1985 E DALLA L.R. 31/2007 IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVA. CO LLEGATO 10% AL C.E. 3061150.	2.651.587,54	333.465,71	19.542,20	0,00	0,00	0,00	2.965.511,05	0,00
E3062500	PROVENTI DERIVANTI DALLE MISURE COMPENSATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A RISCHIO DI TENUTA DELLA RETE COMMERCIALE NEI COMUNI DI INSEDIAMENTO DELLE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA E/O IN QUELLI LIMITROFI.(L.R. N. 11/2003 E REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/	U0352065	TRASFERIMENTI AI COMUNI DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE MISURE COMPENSATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A RISCHIO DI TENUTA DELL A RETE COMMERCIALE NEI COMUNI DI INSEDIAMENTO DELLE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA E/O IN QUELLI LIMITROFI. (L.R. 11/2003, RR	16.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.640,00	0,00
E4114300	SOMME RIVENIENTI DA INDICIZZAZIONI, VARIAZIONE TASSI, RECUPERI E DA ATTI TRANSATTIVI PER INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI, NONCHE' DALLA TRASFORMAZIONE DELLE COOPERATIVE DA PROPRIETA' INDIVISA A DIVISA (ART. 18 LEGGE 179/92 E L.R. N. 9 DEL 23/03/	U0411015	CONTRIBUTI A COOPERATIVE E IMPRESE PER LA NUOVA COSTRUZIONE ED IL RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA CONVENZIONATA, DESTINATI ALL'AFFITTO E VENDITA. (ART. 13, COMMA 3, L.R. N. 20/2005 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 4114300)	3.198.731,30	536.282,81	550.747,99	0,00	-54.506,19	0,00	3.238.772,31	0,00
E4114300	SOMME RIVENIENTI DA INDICIZZAZIONI, VARIAZIONE TASSI, RECUPERI E DA ATTI TRANSATTIVI PER INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI, NONCHE' DALLA TRASFORMAZIONE DELLE COOPERATIVE DA PROPRIETA' INDIVISA A DIVISA (ART. 18 LEGGE 179/92 E L.R. N. 9 DEL 23/03/	U0411030	TRASFERIMENTO FONDI ALLE ARCA E AI COMUNI PER IL RECUPERO DI IMMOBILI RESIDENZIALI. (COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 4114300)	944.758,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	944.758,48	0,00
E3061135	SANZIONI PREVISTE DAI CONTRATTO DI SERVIZIO CON LE IMPRESE ESERCENTI SERVIZIO DI TPRL. (COLLEGATO AL CAP. N.552008)	U0552008	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI MOBILITA' COLLEGATO AL C.E. N. 3061135	873.439,97	58.005,93	0,00	0,00	0,00	0,00	931.445,90	0,00
E2032000	ALIQUOTA SPETTANTE ALLA REGIONE DI PRODOTTO DELLA COLTIVAZIONE DI GIACIMENTI DI IDROCARBURI NEI TERRITORI DELLA PUGLIA. (ART.20, COMMA 1 - D.L.VO N.625/96 ED ART. 45, L. 23/07/2009, N.99)	U0635055	SOSTEGNO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ART. 30 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	7.738.975,94	557.138,62	61.837,98	0,00	0,00	0,00	8.234.276,58	0,00
E2032000	ALIQUOTA SPETTANTE ALLA REGIONE DI PRODOTTO DELLA COLTIVAZIONE DI GIACIMENTI DI IDROCARBURI NEI TERRITORI DELLA PUGLIA. (ART.20, COMMA 1 - D.L.VO N.625/96 ED ART. 45, L. 23/07/2009, N.99)	U0635080	CONTRIBUTO AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE INFRASTRUTTURALI AL SERVIZIO DI ATTIVITA' ECONOMICHE NELLE AREE DI COLTIVAZIONE I DROCARBURI. ART. 45 L.R. 7/02 COLLEGATO AL CAP ENTR 2032000.	4.187.885,76	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.187.885,76	0,00
E2032000	ALIQUOTA SPETTANTE ALLA REGIONE DI PRODOTTO DELLA COLTIVAZIONE DI GIACIMENTI DI IDROCARBURI NEI TERRITORI DELLA PUGLIA. (ART.20, COMMA 1 - D.L.VO N.625/96 ED ART. 45, L. 23/07/2009, N.99)	U0635082	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE INFRASTRUTTURALI AL SERVIZIO DI ATTIVITA' ECONOMICHE (ART. 20 COMMA 1 EX D.LGS. N. 625/96)	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3061410	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZONE DEI DISABILI ALIMENTATO CON LE RISORSE E LE MODALITA' PREVISTE DALL'ART. 14, COMMA 3, DELLA L. 68/99 (ART. 48 L.R. 9/2000) - COLLEGATO AL CAP.USCITA 787000	U0787000	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.48-L.R.N.9/2000 E ART. 14 L. 68/99) - COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3061410	8.299.758,79	1.541.228,02	342.061,96	0,00	0,00	0,00	9.498.924,85	0,00
E3061410	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZONE DEI DISABILI ALIMENTATO CON LE RISORSE E LE MODALITA' PREVISTE DALL'ART. 14, COMMA 3, DELLA L. 68/99 (ART. 48 L.R. 9/2000) - COLLEGATO AL CAP.USCITA 787000	U0787001	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.48-L.R.N.9/2000 E ART. 14 L. 68/99) - COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3061410 - ALTRI T RASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE	252.118,04	0,00	252.118,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E3061410	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZONE DEI DISABILI ALIMENTATO CON LE RISORSE E LE MODALITA' PREVISTE DALL'ART. 14, COMMA 3, DELLA L. 68/99 (ART. 48 L.R. 9/2000) - COLLEGATO AL CAP.USCITA 787000	U0787002	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.48-L.R.N.9/2000 E ART. 14 L. 68/99) - COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3061410 - ALTRI T RASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	918.634,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	918.634,84	0,00
E3062400	ENTRATE RIVENIENTI DA VERSAMENTI ESEGUITI DA SOGGETTI RICHIEDENTI RILASCIO AUTORIZZAZIONI IN MATERIA PAESAGGISTICA. ART. 10 BIS L.R. 20/2009. (COLLEGATO AL CAP. 574050.)	U0574050	SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009. (COLLEGATO AL C.E. 3062400)	678.827,64	183.745,99	150.000,00	0,00	0,00	0,00	712.573,63	0,00
E3066220	CONTRIBUTO DEGLI ISTITUTI BANCARI DEL POOL DI TESORERIA PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI DELLA REGIONE PUGLIA (ART. 6 CONVENZIONE REP. 005382 DEL 18 DICEMBRE 2000) - COLLEGATO AL CAPITOLO IN USCITA 1261.	U0001257	FONDO A DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI (CONVENZIONE REP. 005382 DEL 18 DICEMBRE 2000). COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 3066220. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	72.888,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.888,47	0,00
E3066220	CONTRIBUTO DEGLI ISTITUTI BANCARI DEL POOL DI TESORERIA PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI DELLA REGIONE PUGLIA (ART. 6 CONVENZIONE REP. 005382 DEL 18 DICEMBRE 2000) - COLLEGATO AL CAPITOLO IN USCITA 1261.	U0001258	FONDO A DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI (CONVENZIONE REP. 005382 DEL 18 DICEMBRE 2000). COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 3066220. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00
E1013500	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO. (ART. 32, CO.2, L.R. N. 18/2007) (COLLEG. CAP. SESA N.916020)	U0916020	TRASFERIMENTO ALL' ADISU-PUGLIA E AGLI EDISU REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L.R. 18/07, DEL GETTITO DELLA TASSA PER IL DIRITT O ALLO STUDIO DA DESTINARE INTERAMENTE ALLA ELARGIZIONE DELLE BORSE DI STUDIO E DEI PRESTITI DI ONORE DI CUI ALLA L. 2/12/	37.775,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.775,28	0,00
E1013600	TASSA REGIONALE PER IL RILASCIO DI CERTIFICATI UNIVERSITARI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE. (ART. 32, CO.2, L.R. N. 18/2007) (COLLEG. CAP.SPESA N. 916030)	U0916030	TRASFERIMENTI ALL'ADISU-PUGLIA , AI SENSI DELL' ART. 31 DELLA L.R. 18/07, DEL GETTITO DELLA TASSA PER IL RILASCIO DI CERTIFICATI UNIVERSITARI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE. (ART. 32 L.R. 18/07) (COLLEG. CE 1013600)	113,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113,62	0,00
E3061110	PROVENTI DELLE INDENNITA' DOVUTE PER REALIZZAZIONE OPERE ABUSIVE (D.LGS. N.42/2004 ART.167)-COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA 571040	U0571041	SPESE PER LA FORMAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO URBANISTICO, IL CATASTO UBANISTICO E L'ARCHIVIO STORICO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI. COLLEGATO AL C.E. 3061110. UTILIZZO BENI DI TERZI	267.614,42	277.546,26	95.965,73	0,00	2.494,61	0,00	446.700,34	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3061111	PROVENTI DA IMPRESE DELLE INDENNITA' DOVUTE PER REALIZZAZIONE OPERE ABUSIVE	U0574030	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI D'IDEE E DI PROGETTAZIONE. (ART. 17, COMMA 1, L.R. 10/06/2008 N. 14). C.E. COLLEGATO 3061110	274.363,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.363,82	0,00
		U0574035	SPESE PER IL PREMIO APULIA PER LE OPERE DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA O DI URBANISTICA. (ART. 17, COMMA 2, L.R. 10/06/2008 N. 14). C.E. COLLEGATO 3061110	78.836,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.836,62	0,00
		U0574036	SPESE PER IL PREMIO APULIA PER LE OPERE DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA O DI URBANISTICA. (ART. 17, COMMA 2, L.R. 10/06/2008 N. 14). C.E. COLLEGATO 3061110. UTILIZZO DI BENI DI TERZI	51.983,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.983,43	0,00
E3065081	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA D A FONTI RINNOVABILI D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 - COLLEGATO AL C.S. 636025	U0636025	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA,MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGI A ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 - COLLEGATO AL C.E. 3065081.	4.994.914,99	1.977.813,71	300.000,00	0,00	0,00	0,00	6.672.728,70	0,00
E3065081	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA D A FONTI RINNOVABILI D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 - COLLEGATO AL C.S. 636025	U0636026	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA,MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. IM	18.054,94	0,00	18.054,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E3065081	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA D A FONTI RINNOVABILI D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 - COLLEGATO AL C.S. 636025	U0636027	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA,MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGI A ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. R	574.090,00	0,00	574.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E3065081	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA D A FONTI RINNOVABILI D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 - COLLEGATO AL C.S. 636025	U0636028	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA,MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGI A ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. C	216.935,95	0,00	5.855,06	0,00	0,00	0,00	211.080,89	0,00
E3065081	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA D A FONTI RINNOVABILI D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 - COLLEGATO AL C.S. 636025	U0636029	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA,MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGI A ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081.	883.250,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	883.250,46	0,00
E3061145	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI QUOTE LATTE AI SENSI DELL'ART. 1 LEGGE 119/2003 E L.R. 36/2013	U0111104	SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO E DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUOTE LATTE DI CUI ALLA LEGGE 119/2003 E L.R.36/2013	62.851,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.851,88	0,00
E3061148	PROVENTI RIVENIENTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE DA VIOLAZIONI ACCERTATE DALLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE COLL. CAP. SPESA N. 611048 (ARTT. 3, 11 E 14 L.R. 10/2003)	U0611048	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE AMBIENTALE PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA COLL. C.E. N. 3061148. (L.R. N. 10/2003 ART. 10)	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3063373	CONTRIBUTO PER L'ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE	U0110013	INTEGRAZIONE SPESE PER L'ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE, ALIMENTATO CON RISORSE RIVENIENTI DAL VERSAMENTO DI CONTRIBUTO EFFETTUATO DAI CANDIDATI - SPESE PER ALTRI SERVIZI	0,00	540.083,55	500.000,00	0,00	0,00	0,00	40.083,55	0,00
E3061040	PROVENTI CONNESSI ALL'ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI E LOCAZIONI DEI BENI REGIONALI - LL.RR. 27/1995 E 4/2013- COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA 3446	U0003446	SPESE PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE DI CONCESSIONE LOCAZIONE DI BENI REGIONALI E FUNZIONI DI CONTROLLO L.R. 4/13. COLLEGATO AL CE 3061040	105.467,34	34.150,30	0,00	0,00	0,00	0,00	139.617,64	0,00
E4091002	ALIENAZIONE DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI L.R. 27 DEL 26/04/1995 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013: CESSIONE DI TERRENI - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA 3445	U0003445	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI REGIONALI L.R. 27 DEL 26/04/1995 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013. INCARICHI PROFESSIONALI. COLLEGATO AL C.E. 4091000	5.010.872,05	871.113,27	54.994,51	0,00	0,00	0,00	5.826.990,81	0,00
E4091000	ALIENAZIONE DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI L.R. 27 DEL 26/04/1995 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA 3445.	U0105007	SPESE PER SERVIZI E FORMAZIONE FINALIZZATI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO LL.RR.27/95, 4/2013 E 17/2015 E SS.MM.II. COLLEGATO AL C.E. 4091000	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.540,00	0,00	8.540,00	0,00
E4091001	ALIENAZIONE DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI L.R. 27 DEL 26/04/1995 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013: ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA 3445	U0105013	SPESE PER TIROCINI FORMATIVI EXTRACURRICOLARI	3.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.150,00	0,00
E3062305	ENTRATE DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI ED ATTIVITA' DELLA REGIONE PUGLIA DINANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE. ART. 6 L.R. 31/12/2010 N. 19. -COLLEGATO AL CAP. 3800-	U0003800	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI A DIRIGENTI E FUNZIONARI DEL SERVIZIO FINANZE. ART. 6, L.R. 31/12/2010 N. 19. COLLEGATO CE 3062305	172.144,37	161.702,48	0,00	0,00	0,00	0,00	333.846,85	0,00
E3062130	PROVENTI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO. (ART. L.R. BILANCIO 2012) COLLEGATO AI CAP. 641020-641025	U0641020	TRAFERIMENTO ALL'ARPA-PUGLIA DI RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO. (ART. 22, COMMA 1, LETT. B), L.R. 38/2011) COLLEG. AL C.E. 3062130	314.445,51	287.923,70	89.349,59	0,00	0,00	0,00	513.019,62	0,00
E3062130	PROVENTI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO. (ART. L.R. BILANCIO 2012) COLLEGATO AI CAP. 641020-641025	U0641025	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE REGIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO CONNESSE ALLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI. (ART. 22 L.R. 38/2011 BILANCIO 2012) COLLEGATO AL CE 3062130	1.186.810,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.186.810,20	0,00
E3062800	PROVENTI DERIVANTI DALLE RISCOSSIONI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI, POSTE A CARICO DELLE AUTORITA' ESPROPRIANTI E DEGLI ISTANTI (L.R. N. 3/2005 - ART. 17, COMMA 7,	U0511007	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI POSTI A CARICO DELLE AUTORITA' ESPROPRIANTI E DEGLI ISTANTI. (L.R. N. 3/2005 ART. 17 COMMA 7, LETT. B, C) E (REG. REG.LE N. 12/2006 ART. 13, COMMA 2) COLLEGATO AL C.E. 3062800. RETRIBUZIONI IN DENARO	33.889,35	16.197,42	2.941,44	0,00	0,00	0,00	47.145,33	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3062800	PROVENTI DERIVANTI DALLE RISCOSSIONI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSI ONI PROVINCIALI ESPROPRI, POSTE A CARICO DELLE AUTORITA' ESPROPRIANTI E DEGLI ISTANTI (L.R. N. 3/2005 - ART. 17, COMMA 7,	U0511008	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI POSTI A CARICO DELLE AUTORITA' ESPROPRIANTI E DEGLI ISTANTI. (L.R. N. 3/2005 ART. 17 COMMA 7, LETT. B, C) E (REG. REG.LE N. 12/2006 ART. 13, COMMA 2) COLLEGATO AL C.E. 3062800. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E3062800	PROVENTI DERIVANTI DALLE RISCOSSIONI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSI ONI PROVINCIALI ESPROPRI, POSTE A CARICO DELLE AUTORITA' ESPROPRIANTI E DEGLI ISTANTI (L.R. N. 3/2005 - ART. 17, COMMA 7,	U0511015	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI POSTI A CARICO DELLE AUTORITA' ESPROPRIANTI E DEGLI ISTANTI. (L.R. N. 3/2005 ART. 17 COMMA 7, LETT. B, C) E (REG. REG.LE N. 12/2006 ART. 13, COMMA 2) COLLEGATO AL C.E. 3062800	33.796,44	0,00	3.375,00	0,00	0,00	0,00	30.421,44	0,00
E3062800	PROVENTI DERIVANTI DALLE RISCOSSIONI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSI ONI PROVINCIALI ESPROPRI, POSTE A CARICO DELLE AUTORITA' ESPROPRIANTI E DEGLI ISTANTI (L.R. N. 3/2005 - ART. 17, COMMA 7,	U0511029	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI POSTI A CARICO DELLE AUTORITÀ ESPROPRIANTI E DEGLI ISTANTI. (L.R. N. 3/2005 ART. 17 COMMA 7, LETT. B, C) E (REG. REG.LE N. 12/2006 ART. 13, COMMA 2) COLLEGATO AL C.E. 3062800. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E3062101	ENTRATE RIVENIENTI DA VERSAMENTI ESEGUITI DA SOGGETTI RICHIEDENTI LA PRIMA ISCRIZIONE E L' ISCRIZIONE ANNUALE ALL'ALBO DELLE IMPRESE BOSCHIVE, ART. 3 L.R. 37/2012 (COLLEGATO AL CAP 121071)	U0121071	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE FORESTALE. ART. 3 L.R. 37 /2012 (COLLEGATO AL CE 3062101) DESTINATE ALLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE - CONSULENZE	119.910,60	38.400,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	156.310,60	0,00
E3062101	ENTRATE RIVENIENTI DA VERSAMENTI ESEGUITI DA SOGGETTI RICHIEDENTI LA PRIMA ISCRIZIONE E L' ISCRIZIONE ANNUALE ALL'ALBO DELLE IMPRESE BOSCHIVE, ART. 3 L.R. 37/2012 (COLLEGATO AL CAP 121071)	U0121072	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE FORESTALE. ART. 3 L.R. 37 /2012 (COLLEGATO AL CE 3062101) DESTINATE ALLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE - ALTRI SERVIZI	28.138,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.138,68	0,00
E3065071	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA BILANCIO REGIONALE PER L' APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LE TT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17	U0003071	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA BILANCIO REGIONALE PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LE TT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL' ART. 17	141.169,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.169,13	0,00
E3065071	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA BILANCIO REGIONALE PER L' APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LE TT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17	U0003073	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA BILANCIO REGIONALE PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL DEL 01/04/2009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL' ART. 17, - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	7.615,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.615,63	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3065071	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA BILANCIO REGIONALE PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LE TT. K) DEL CCNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17	U0003074	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA BILANCIO REGIONALE PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL DEL 01/04/2009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.648,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.648,04	0,00
E3065072	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL C CNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LE	U0003072	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL C CNL DEL 01/04/1009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LE	12.821,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.821,00	0,00
E3065072	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL C CNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LE	U0003075	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL DEL 01/04/2009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LET	9.398,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.398,41	0,00
E3065072	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL C CNL DEL 01/04/1999 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LE	U0003076	RISORSE E/O INTROITI RIVENIENTI DA TERZI PER L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EX ART. 15 COMMA 1, LETT. K) DEL C CNL DEL 01/04/2009 REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO. DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LE	9.510,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.510,89	0,00
E3085000	PROVENTI DERIVANTI DAGLI IMPIANTI A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI REGIONALI AI FINI DI RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITA'- ENERGY MANAGEMENT - L. 10/1991 - COLL. AL CAP.DI SPESA 3610.	U0003610	SPESE PER GLI IMPIANTI A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI REGIONALI AI FINI DI RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITA'- ENERGY MANAGEMENT - L. 10/1991 - COLL. AL CAP.DI ENTRATA 3085000	73.718,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.718,30	0,00
E3063000	PROVENTI RIVENIENTI DAL PAGAMENTO DELLE TARIFFE PER SERVIZI FITOSANITARI. COLLEGATO CAPITOLO 111035	U0111035	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ISPEZIONI IN MATERIA FITOSANITARIA. COLLEGATO CE 3063000	1.046.671,72	360.221,73	0,00	0,00	0,00	0,00	1.406.893,45	0,00
E3063020	PROVENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - COLL..CAP. SPESA 611052 (ART. __ L.R. ASSESTAMENTO 2013)	U0611052	SPESE PER ADEMPIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 11/2001	223.603,53	26.796,16	0,00	0,00	0,00	0,00	250.399,69	0,00
E3064010	SANZIONE AMMINISTRATIVA PER L'INADEMPIENZA TOTALE O PARZIALE NELLA TRASMISSIONE DEI DATI ATTRAVERSO IL SISTEMA PUGLIA PER L'OSSERVATORIO TURISTICO (SPOT) DA PARTE DI TUTTE LE STRUTTURE RICETTIVE INCLUSI I BED AND BREAKFAST. ART. 6 L.R. ASSESTAMENTO	U0311045	AZIONI DI SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE IMPRESE TURISTICHE. ART. 6 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013 (COLLEGATO CE 3064010. ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTIVAZIONE DEL SISTEMA SPOT)	123.629,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.629,31	0,00
E3062120	PROVENTI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DI COMPETENZA REGIONALE SUGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS. 334/1999 E S.M.I. COLLEGATO AI CAP. 641010-641015	U0641015	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE REGIONALI IN MATERIA DI RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DEL D.LGS 334/1999 E S.M.I. (ART. L.R. BILANCIO 2102) COLLEGATO AL CE 3062120	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00
E3066240	SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL SETTORE APISTICO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 45/2014	U0111214	RISORSE A FAVORE DELL'ATTIVITÀ DELL'APICOLTURA PUGLIESE. ART. 15 L.R. 45/2014	932,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	932,63	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E4112000	RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE .C.S. 1110100	U1110100	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE .CE 4112000.	162.137.642,15	7.413.470,89	6.064.593,67	0,00	0,00	0,00	163.486.519,37	0,00
E4112100	RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE C.S. 1110110	U1110110	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE.CE 4112100.	232.191.034,89	32.745.857,63	59.049.892,07	0,00	0,00	0,00	205.887.000,45	0,00
E3112000	RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - GESTIONE S ANITARIA C.S. 1110120	U1110120	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - GESTIONE SANIT ARIA.CE 3112000.	36.797,29	284.000,00	27.868,30	0,00	0,00	0,00	292.928,99	0,00
E3112100	RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - GESTIONE SA NITARIA C.S. 1110130	U1110130	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - GESTIONE SANITAR IA.CE 3112100.	22.871,34	0,00	0,00	0,00	2.895,91	0,00	19.975,43	0,00
E4338100	ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA C.S. 1110140	U1110140	FONDO DI RISERVA PER ALTRI TRASFERIMENTI C/CAPITALE N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA .CE 2142100.	7.880.839,90	4.944.691,23	0,00	0,00	0,00	0,00	12.825.531,13	0,00
E2142100	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA C.S.1110160	U1110160	FONDO DI RISERVA PER ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA .CE 2142100.	4.701.826,16	12.221.935,93	190.625,61	0,00	0,00	0,00	16.733.136,48	0,00
E2142110	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE SANITARIA C.S. 1110170	U1110170	FONDO DI RISERVA PER ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE SANITARIA.CE 2142100.	270.669,38	711.880,58	254.090,37	0,00	0,00	0,00	728.459,59	0,00
E4003150	INTROITO ECONOMIE RIVENIENTI DAGLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 27/2012.ART37 L.R. 37/2014 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA 511034	U0511034	REIMPIEGO DELLE ECONOMIE DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 2, DELLA L.R. 27/2012. (ART. 37, COMMA 2 L.R. 37/2014. COLLEGATO C.E. N. 4003150)	1.863.888,88	0,00	125.075,37	0,00	0,00	0,00	1.738.813,51	0,00
E3062300	ENTRATE DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI ED ATTIVITA' GIUDIZIALI DESTINATE AL ALIMENTARE IL FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCA TI DELL'AVVOCATURA REGIONALE - COLLEGATO AL CAP.USCITA 1320.	U0001320	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (REGOLAMENTO REG.LE N. 2/2010) - SPESE RECUPERATE EX ART. 9 COMMA 3 DL. 90/14 (COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3062300).	2.935.023,67	528.784,74	175.580,68	0,00	0,00	0,00	3.288.227,73	0,00
E1012010	TASSE REGIONALI PER L'ESERCIZIO VENATORIO E PER LE CONCESSIONI REGIONALI RIVENIENTI DA AZIENDE FAUNISTICO - VENTATORIE, AZIENDE AGRI - TURISTICO-VENATORIE, CENTRI PRIVATI DI RIPRODUZIONE DI FAUNA SELVATICA ALLO STATO NATURALE, CENTRI PRIVATI DI RIPRODUZION	U0841010	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI E DELLE FINALITA' IN MATERIA FAUNISTICO-VENATORIA E DI TUTELA AMBIENTALE, DI CUI ALLA L.R. 27/1998 E S.M.I. COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 1012010 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.402.346,45	1.618.471,39	463.062,00	0,00	0,00	0,00	6.557.755,84	0,00
E1012010	TASSE REGIONALI PER L'ESERCIZIO VENATORIO E PER LE CONCESSIONI REGIONALI RIVENIENTI DA AZIENDE FAUNISTICO - VENTATORIE, AZIENDE AGRI - TURISTICO-VENATORIE, CENTRI PRIVATI DI RIPRODUZIONE DI FAUNA SELVATICA ALLO STATO NATURALE, CENTRI PRIVATI DI RIPRODUZION	U0841018	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI E DELLE FINALITA' IN MATERIA FAUNISTICO-VENATORIA E DI TUTELA AMBIENTALE, DI CUI ALLA L.R. 27/1998 E S.M.I. COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 1012010 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	532.818,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	532.818,75	0,00
E3061620	SOMME DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI DIRITTO DI IMPIANTO DEI VIGNETI PRELEVATI DALLA RISERVA REGIONALE.	U0111620	SOMME DESTINATE AD AZIONI AFFERENTI AL COMPARTO VITIVINICOLO REGIONALE. SALARIO ACCESSORIO.	27.727,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.727,42	0,00
E3064050	RIMBORSI PER COMPETENZE AL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI EX LR N.29/2015	U0003310	COMPETENZE AL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI	733.432,65	47.887,98	699.658,12	0,00	0,00	0,00	81.662,51	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3063015	CONTRIBUTO PER L'ESPLETAMENTO PROCEDURE D'ESAME PER LE PROFESSIONI TURISTICHE A CARICO DEI PARTECIPANTI (ART. 6 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016) (COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA N. 311011)	U0311011	SPESE PER ADEMPIMENTI INERENTI GLI ESAMI RELATIVI ALLE PROFESSIONI TURISTICHE (ART. 6 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	187.386,82	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.446,82	0,00
E3063015	CONTRIBUTO PER L'ESPLETAMENTO PROCEDURE D'ESAME PER LE PROFESSIONI TURISTICHE A CARICO DEI PARTECIPANTI (ART. 6 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016) (COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA N. 311011)	U0311013	RIMBORSO SPESE ALLA PROVINCIA DI TARANTO PER BANDI GUIDE TURISTICHE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI RITIRATI A SEGUITO DELLA L.R. N. 9/20 16	48.443,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.443,86	0,00
E5030000	RECUPERI FONDO DI ROTAZIONE IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DEFICITARI - L.R. N. 15/2016	U1010051	FONDO DI SOLIDARIETA' A SOSTEGNO DEGLI ENTI LOCALI DEFICITARI - L.R. N. 15/2016. RIUTILIZZO RECUPERI. COLLEGATO C.E. 5030000	997.501,25	200.099,15	997.501,25	0,00	0,00	0,00	200.099,15	0,00
E3407002	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET: ENTRATE DERIVANTI DA REVOCHE E RESTITUZIONI DI RISORSE ASSEGNATE IN GESTIONE AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA 217002	U0217002	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET: SPESE PER RIASSEGNAZIONE DI SOMME IN GESTIONE AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI - COLLEGATO C.E. 3407002	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
E3064020	CONTRIBUTI FUNZIONAMENTO CATASTO ENERGETICO REGIONALE - L.R. 36/2016	U1701000	SPESE FUNZIONAMENTO CATASTO ENERGETICO REGIONALE	1.737.831,60	858.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.596.151,60	0,00
E3062102	L.R. 18/2000 ART.20 QUATER C.1 E C.2 - ENTRATE RIVENIENTI DA VERSAMENTI ESEGUITI DA SOGGETTI RICHIEDENTI RILASCIO AUTORIZZAZIONI E P ARERI IN MATERIA FORESTALE	U0121050	SPESE PER LE INDENNITA' DI O CCUPAZIONE DEI TERRENI COMPRESI NEL RIMBOSCHIMENTO E PER GLI INTERVENTI MANUTENTORI SUI RIMBOSCHIMENTI R EALIZZA TI AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA LEGGE 29/4/49, N. 264 L.R.25/74.	124.814,05	92.576,94	50.000,00	0,00	0,00	0,00	167.390,99	0,00
E5057030	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. RIMBORSI DEI CREDITI CONCESSI A VALERE SUL FONDO ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE	U0112001	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. FONDO ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE. BILANCIO AUTONOMO	6.619.349,92	200.000,00	0,00	0,00	110.103,71	0,00	6.709.246,21	0,00
E5230000	FONDO DI ROTAZIONE PER "PRESTITI AGEVOLATI ALLE COOPERATIVE". RISCOSSIONE DEI CREDITI A BREVE A TASSO AGEVOLATO DA ALTRE IMPRESE.	U1405010	FONDO DI ROTAZIONE PER PRESTITI AGEVOLATI ALLE COOPERATIVE. CONCESSIONE DI CREDITI A BREVE PERIODO A TASSO AGEVOLATO A ALTRE IMPRESE	911.312,28	47.137,07	0,00	0,00	0,00	0,00	958.449,35	0,00
E3052100	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'ARESS PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'HEALTH MARKETPLACE	U1301013	VOCI STIPENDIALI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELL'HEALTH MARKETPLACE	0,00	0,00	0,00	0,00	-329.414,67	0,00	329.414,67	0,00
E3052100	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'ARESS PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'HEALTH MARKETPLACE	U1301014	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	0,00	0,00	0,00	0,00	-67.275,16	0,00	67.275,16	0,00
E3052100	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'ARESS PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'HEALTH MARKETPLACE	U1301015	INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	0,00	0,00	0,00	0,00	-35.762,59	0,00	35.762,59	0,00
E3052100	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'ARESS PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'HEALTH MARKETPLACE	U1301016	SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.001,23	0,00	15.001,23	0,00
E3052100	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'ARESS PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'HEALTH MARKETPLACE	U1301017	SPESE RELATIVE A BUONI PASTO DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.673,85	0,00	6.673,85	0,00
E3052100	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'ARESS PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'HEALTH MARKETPLACE	U1301018	SPESE PER RIMBORSO VIAGGI RELATIVE A MISSIONI DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	204.265,89	0,00	39.717,90	0,00	-107.600,00	0,00	272.147,99	0,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
E3081001	ENTRATE DERIVANTI DAGLI AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ESTINTE COMUNITA' MONTANE AI SENSI DELL'ART.6 C.2 L.R. N. 37/2014	U1110067	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - SOPPRESSE COMUNITÀ MONTANE (ART. 6 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	135.050,24	3.638.924,99	0,00	0,00	0,00	0,00	3.773.975,23	0,00
E5230400	FONDO DI ROTAZIONE PER SPESE DI DEMOLIZIONE EX ART. 6 L.R. 15/2012. RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI. COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA 801004	U0801004	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LE ANTICIPAZIONI RELATIVE ALLE SPESE DI DEMOLIZIONE. ART. 6 L.R. 15 DEL 11/06/2012	45.684,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.684,15	0,00
E3050200	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE (DIRETTE, INDIRETTE E/O IVA A CREDITO. COLLEG. U0003841	U0003841	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DIVERSE DI NATURA CORRENTE. COLL. E3050200	73.121,00	10.119,41	0,00	0,00	0,00	0,00	83.240,41	0,00
E3066231	DONAZIONI PER EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 A SOSTEGNO DEL SISTEMA SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA	U1101013	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 - SPESE PER MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATAE3066231	8.308,60	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.338,60	0,00
E2152003	RESTITUZIONE SOMME PER VOLI CARGO DI PROTEZIONE CIVILE	U1101026	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	182.340,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.340,30	0,00
E3407005	SOMME RESTITUITE DA BANCA POPOLARE ETICA DESTINATE AL COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTI "SUPREME" E "PIU SUPREME"	U1204070	SPESE DESTINATE AL COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTI "SUPREME" E "PIU SUPREME" - ALTRI BENI DI CONSUMO	0,00	250.291,80	146.400,22	0,00	0,00	0,00	103.891,58	0,00
E3071110	RIMBORSI DA PROCEDIMENTI DI RILASCIO DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER STRUTTURE DEDICATE ALLA NAUTICA DA DIPORTO (L.R. 17/2015 E R.R. 1/2020)	U0105014	SPESE DI PUBBLICAZIONE AVVISI SU G.U.R.I. E G.U.E.E. PER PROCEDIMENTI RILASCIO CONCESSIONI PER NAUTICA DA DIPORTO - L.R. 17/2015 E R.R. 1/2020	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				489.890.572,17	79.745.212,80	81.313.882,00	0,00	-2.649.172,35	0,00	490.971.075,32	0,00
Altri vincoli											
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				2.104.677.133,71	9.185.484.177,40	8.644.180.426,31	2.918.658,77	-23.305.913,79	4.526.480,40	2.670.894.620,22	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	295.967.397,49
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	1.883.956.147,41
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	490.971.075,32
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)(1)	**2.670.894.620,22**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Allegato B

REGIONE PUGLIA

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

ACCERTAMENTI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI (*)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA [1]	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI [1]
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	**771.302.887,12**	**255.903.915,37**	**459.420.304,56**	**181.797.648,70**
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	85.853.320,41	12.301.478,51	12.307.320,41	83.747.329,94
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	141.188.392,26	50.533.962,26	95.633.634,13	35.179.888,24
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	61.658,63	0,00	61.658,63	6.473,71
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	57.382,10	0,00	57.382,10	8,88
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	557.138,62	0,00	557.138,62	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	1.618.471,39	0,00	1.618.471,39	1.469.924,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	542.376,11	0,00	537.067,44	15.319,18
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	469.532.343,61	163.384.366,62	315.927.366,28	58.463.985,55
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	41.925.412,46	29.534.293,25	6.253.039,93	128.814,60
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
1010177	Addizionale regionale sul gas naturale	29.944.108,41	143.370,59	26.444.942,51	2.785.542,30
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e alre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	22.283,12	6.444,14	22.283,12	362,30
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	**5.645.731.193,24**	**17.072.125,24**	**5.538.117.552,24**	**0,00**
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	716.998.291,24	17.072.125,24	644.885.800,24	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	4.475.608.902,00	0,00	4.475.608.902,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	453.124.000,00	0,00	417.622.850,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010303	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili pe	0,00	0,00	0,00	0,00
1010304	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0,00
1010305	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010307	Imposte municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00	0,00	0,00
1010309	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00
1010310	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1010311	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
1010312	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
1010313	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010314	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00
1010315	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010323	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI (*)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA [1]	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI [1]
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**351.308.411,23**	**0,00**	**341.803.751,55**	**0,00**
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	19.963.289,00	0,00	19.963.289,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Traspo	331.345.122,23	0,00	321.840.462,55	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**383.727.476,02**	**0,00**	**383.727.476,02**	**0,00**
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	383.727.476,02	0,00	383.727.476,02	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**7.152.069.967,61**	**272.976.040,61**	**6.723.069.084,37**	**181.797.648,70**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**3.410.558.184,96**	**300.758.780,14**	**2.136.129.989,43**	**566.580.135,12**
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	3.322.671.409,83	300.625.915,04	2.050.225.104,53	565.780.426,53
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.702.486,96	0,00	1.330.614,33	672.391,88
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	85.184.288,17	132.865,10	84.574.270,57	127.316,71
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**428.429.074,85**	**0,00**	**181.611.291,33**	**0,00**
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	428.429.074,85	0,00	181.611.291,33	0,00
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**10.768,05**	**0,00**	**10.768,05**	**6.273,03**
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.768,05	0,00	10.768,05	6.273,03
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**212.863.954,23**	**0,00**	**167.359.214,76**	**59.796.816,43**
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	192.441.678,82	0,00	161.970.733,90	54.681.493,20
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	20.422.275,41	0,00	5.388.480,86	5.115.323,23
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**4.051.861.982,09**	**300.758.780,14**	**2.485.111.263,57**	**626.383.224,58**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**7.557.527,94**	**632.660,49**	**6.776.650,78**	**1.024.220,89**
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	4.481.531,37	885.002,82
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	4.587.031,46	632.660,49	2.295.119,41	139.218,07
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.970.496,48	0,00	0,00	0,00
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**4.722.116,54**	**4.702.337,60**	**[illegible]**	**71.368,47**

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI (*)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA [1]	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI [1]
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.483.418,07	1.483.418,07	1.349.533,85	67.210,17
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.238.698,47	3.218.919,53	3.225.613,51	4.158,30
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**2.587.908,04**	**0,00**	**1.328.658,98**	**156.391,15**
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	12,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	2.587.896,04	0,00	1.328.658,98	156.391,15
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**3.687.924,61**	**3.687.924,61**	**3.687.924,61**	**0,00**
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	3.687.924,61	3.687.924,61	3.687.924,61	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**63.959.808,94**	**4.962.516,42**	**33.093.345,44**	**5.800.773,32**
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	60.433.832,00	3.944.886,20	30.067.516,85	5.705.156,01
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	3.525.976,94	1.017.630,22	3.025.828,59	95.617,31
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**82.515.286,07**	**13.985.439,12**	**49.461.727,17**	**7.052.753,83**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**2.586.642.450,12**	**220.846.714,05**	**185.804.503,25**	**791.360.351,40**
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.320.742.809,02	220.846.714,05	162.026.246,42	495.188.728,63
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	164.452,58
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	265.899.641,10	0,00	23.778.256,83	296.007.170,19
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**15.156.825,36**	**2.424.465,36**	**2.496.825,36**	**30.138.460,24**
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	15.156.825,36	2.424.465,36	2.496.825,36	30.138.460,24
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**4.833.276,77**	**877.863,27**	**4.350.252,83**	**194.180,40**

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI (*)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA [1]	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI [1]
4040100	Alienazione di beni materiali	4.362.601,17	407.187,67	3.904.989,13	194.180,40
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	470.675,60	470.675,60	446.263,70	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**2.606.632.552,25**	**224.149.042,68**	**192.652.581,44**	**821.692.992,04**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	**Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine**	**247.137,07**	**47.137,07**	**47.137,07**	**115.181,16**
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	200.000,00	0,00	0,00	115.181,16
5020200	Riscossione crediti di breve terminea tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	47.137,07	47.137,07	47.137,07	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**2.330.194,98**	**200.099,15**	**1.330.286,16**	**350.624,77**
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	2.330.194,98	200.099,15	1.330.286,16	350.624,77
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**570.897.758,05**	**0,00**	**290.569.639,37**	**809.430.360,63**
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI (*)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA [1]	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI [1]
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	570.897.758,05	0,00	290.569.639,37	809.430.360,63
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**573.475.090,10**	**247.236,22**	**291.947.062,60**	**809.896.166,56**
	ACCENSIONE PRESTITI				
6010000	**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	**Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	**Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	***TOTALE TITOLO 6***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
7010000	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	***TOTALE TITOLO 7***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	**920.311.329,81**	**991.188,96**	**917.273.997,51**	**204.045.454,26**
9010100	Altre ritenute	63.196.406,88	0,00	63.196.406,88	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	40.721.960,46	0,00	39.368.644,50	1.426.544,26
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	639.171,60	0,00	639.171,60	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	815.753.790,87	991.188,96	814.069.774,53	202.618.910,00
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	**6.079.951,89**	**2.508.108,14**	**5.962.205,96**	**82.215,44**
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	535.025,39	0,00	535.025,39	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	45.441,00	0,00	45.441,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	202.834,59	202.834,59	202.834,59	157,08
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.312.965,80	330.984,91	1.312.965,80	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	3.983.685,11	1.974.288,64	3.865.939,18	82.058,36
9000000	***TOTALE TITOLO 9***	**926.391.281,70**	**3.499.297,10**	**923.236.203,47**	**204.127.669,70**
	TOTALE TITOLI	**15.392.946.159,82**	**815.615.835,87**	**10.665.477.922,62**	**2.650.950.455,41**

(*) Gli enti adeguano il prospetto a seguito dell'aggiornamento del piano dei conti integrato.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 45/2.1-2.2 DEL 23/02/2023

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA". BANDO VI STEP PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento:

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 stabilito alle ore 23:59 del giorno 21/02/2023;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 28/02/2023;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 07/03/2023;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa sul portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione degli stessi,

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente;

RITENUTO
utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, **il RUP DETERMINA**:

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dalla determina di riapertura dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 28/02/2023;
- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato nella determina di riapertura dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 07/03/2023;
- prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 10/03/2023;
- di confermare quant'altro stabilito nella determina di riapertura dell'Avviso, pubblicato nel BURP n. 17 del 16/02/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Castellaneta, 23 febbraio 2023

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
28.02.2023
09:07:41
UTC